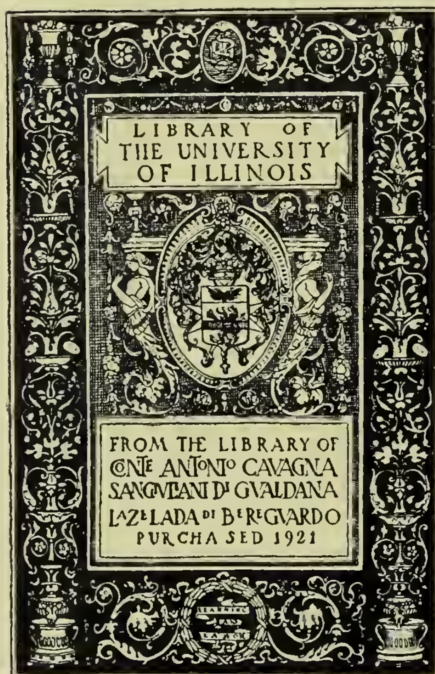

LIBRARY OF
THE UNIVERSITY
OF ILLINOIS
FROM THE LIBRARY OF
CONTE ANTONIO CAVAGNA
SANGIULIANI DI GUALDANA
LAZZ. LADA DI BEREGUARDO
PURCHASED 1921

INDICI

AVVERTIMENTO

DEGLI EDITORI

La *Tavola delle abbreviature degli autori dai quali sono tratti gli esempii citati nel Vocabolario* è copia fedelissima di quella pubblicata dagli Accademici della Crusca nella loro quarta impressione, salvo alcune poche aggiunte di abbreviature, e di note, che il Compilatore ha stimato indispensabili alla piena e pronta intelligenza degli esempli addotti in questa, che ei chiama *nuova impressione*. Queste aggiunte saranno contraddistinte dal lavoro degli Accademici nel seguente modo.

Ogni abbreviatura nuova delle Opere già citate (che le altre avranno una Tavola a parte) sia adoperata dal Compilatore, o da chi l'ha preceduto, o aiutato, avrà innanzi una stelletta così: * *Alam. Selv.*

Ogni aggiunta accodata, o posta in mezzo alle notizie, che gli Accademici danno delle stampe, che adoperarono, e del come le citarono, sarà chiusa tra due lineette di separazione in questa foggia: — . . . . —

Ogni nota del Compilatore alle notizie suddette sarà indicata e richiamata da una lettera dell' Alfabeto in questa forma: (a)

Ogni contrannota alle note numerate di seguito degli Accademici, verrà indicata e richiamata da una, o più stellette, chiuse tra due parentesi in questa guisa: (*)

E siccome talora gli Accademici usarono nel corpo di quest' Opera alcune abbreviature, che poi non le tirarono fuori nella loro *Tavola*, o ne tirarono fuori di quelle, che nel corpo dell' Opera non si rinvengono, così le prime avranno innanzi due virgolette a rovescio in questo modo: « *Alam. stanz. Beccaf.*, e le seconde ne avranno due in fine così: *Alam. Poes.* »

AVVERTIMENTO

DEGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA

Nel mentovare in questi Indici molti di nostra Accademia, gli abbiamo il più delle volte appellati con quel nome del quale in essa sono corredati. Ora perchè altri possa agevolmente rintracciare quali persone sotto essi nomi si nascondano, ne daremo quì appresso il catalogo.

Abbozzato	Senat. Cammillo Rinuccini.
Adornato	Altezza Reale del Seren. Giovan Gastone Granduca di Toscana.
Adorno	Agostino Coltellini.
Affamato	Francesco Sernigi.
Agghiacciato	Piero Segni.
Aggirato	Arcidiac. Vincenzio de' Bardi.
Allettato	Zanobi Bracci.
Alzato	Seren. e Reveren. Principe Cardinale Carlo de' Medici.
Ansioso	March. Giovambatista Strozzi.
Ardito	Tommaso Segni.
Arido	Monsign. Filippo de' Bardi Vescovo di Cortona.
Aspro	Tommaso Bonaventuri.
Avvampato	Francesco Sanleolini.
Avventuroso	Senat. Filippo Buonarroti.
Avviticchiato	Monsig. Gherardo Gherardi Vescovo di Pistoia, e di Prato.
Candido	Seren e Rever. Principe Cardinale Leopoldo de' Medici.
Colmo	Senat. Vincenzio Alamanni.
Conservato	Senat. Carlo Pitti.
Contento	Canon. Niccolò Strozzi.
Difeso	Niccolò Arrighetti.
Digiuno	Canon Cav. Giovanni Guidacci.
Dotato	Eminentiss. Cardinale Francesco de' Nerli il vecchio.
Duro	Senat. March. Bernardino Capponi.
Fiorito	Monsig. Giulio Masi Vescovo di Monopoli.
Fragile	Co: Antonio d' Este Mosti.
Gabellato	Giuliano Davanzati.
Gramolato	Senat. Bernardo Canigiani.
Grattugiato	Senat. Bastiano Antinori.
Guernito	Senat. Alessandro Segni.
Imbianchito	Arcidiac. Luigi Strozzi.
Impagliato	Monsig. Antonio Magalotti.
Impastato	Michelagnolo Buonarroti il giovane.
Imperfetto	Priore Orazio Rucellai.
Incruscato	Co: Giovanni de' Bardi.
Infarinato	Cav. Lionardo Salviati.
Inferigno	Bastiano de' Rossi.
Infiammato	Co: Giovambatista Casotti.
Informe	Eminentiss. Cardinale Alamanno Salviati.
Ingordo	Senat. Braccio degli Alberti.
Insaccato	Senat. Lorenzo Franceschi.
Intriso	Giovan Simone Tornabuoni.
Invasato	Gino Ginori.
Lacero	Eminentiss. Cardinale Volunnio Bandinelli.
Lieto	Priore March. Carlo Rinuccini.

Lustrato	Filippo Baldinucci.
Offerto	Monsig. Ascanio Piccolomini Arcivescovo di Siena.
Pasciuto	Monsign. Piero Dini Arcivescovo di Fermo.
Piegato	Carlo Macigni.
Posato	Senator Vincenzio Giraldi.
Propagginato	Prior Luigi Rucellai.
Provveduto	Sereniss. e Reverendiss. Principe Cardinale Giovan Carlo de' Medici.
Purgato	Luca Torrigiani.
Rasciutto	Co: Ferdinando del Maestro.
Ricoperto	Francesco Allegri.
Ricoverato	Mario Guiducci.
Rifiorito	Francesco Ridolfi.
Rimenato	Giuliano Giraldi.
Rincalzato	Mons. Francesco Rinuccini Vescovo di Pistoia, e di Prato.
Rinvigorito	Vincenzio Viviani.
Riparato	Giovambatista Errigo de Valincourt.
Ripieno	Benedetto Buommattei.
Riposato	Sereniss. Principe Mattias de' Medici.
Riscaldato	Cav. Francesco Marinozzi.
Rispigolato	Giovanni Berti.
Scarso	Monsig. Lionardo Dati Vescovo di Montepulciano.
Sincero	Pier Andrea Forzoni Accolti.
Smarrito	Carlo Dati.
Smunto	Simone Berti.
Sollecito	Senat. March. Vincenzio Capponi.
Sollevato	Co: Lorenzo. Magalotti.
Sollo	Giovambatista Deti.
Sostenuto	Senat. Luigi del Riccio.
Spolverato	Canon. Girolamo Lanfredini.
Stritolato	Pier Francesco Cambi.
Svanito	Senat. Vieri de' Cerchi.
Suggellato	Senat. Cav. Alessandro de' Cerchi.
Timido	Desiderio Montemagni.
Travasato	Senat. Lorenzo Strozzi.
Trito	Co: Piero de' Bardi.
Vagliato	Cav. Batista Guarini.



AUTORI

O

LIBRI D' AUTORI DEL BUON SECOLO

CITATI DAGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA

LIBRI DI CERTO AUTORE

	Agnolo Pandolfini	Trattato del governo della Famiglia.
Frate	Agostino da Scarperia	Volgarizzamento de' Sermoni di S. Agostino.
Ser	Arrigo Simintendi	Volgarizzamento delle Metamorfosi d'Ovidio.
Fra	Bartolommeo da S. Concordio	Volgarizzamento degli Ammaestramenti degli Antichi.
	Bindo Bonichi	Rime.
	Bonaccorso da Montemagno	Rime.
	Bono Giamboni	Volgarizzamento del Giardino di Consolazione. Volgarizzamento del Tesoro di Ser Brunetto Latini.
	Borghino di Taddeo	Memorie.
Ser	Brunetto Latini	Pataffio. Tesoretto.
Santa	Caterina da Siena	Lettere.
	Dante Alighieri	Commedia. Convivio. Rime. Vita nuova.
	Dino Compagni	Cronica. Diceria.
Fra	Domenico Cavalca	Disciplina Spirituale. Frutti della Lingua. Medicina del Cuore. Pungilingua. Specchio di Croce. Trattato della Pazienza. Trattato della Penitenza. Trattato delle trenta Stoltizie. Trattato delle Virtù, e dei Vizii.
	Donato Acciaiuoli	Lettera a Franco Sacchetti.
	Donato Velluti	Cronica.
	Fazio Uberti	Dittamondo.
	Feo Belcari	Poesie, e Prose.
	Filippo Villani	Continuazione della Storia di Matteo suo Padre.
	Francesco da Barberino	Documenti d'Amore.
	Francesco da Buti	Comento, o Lettura sopra Dante.
	Francesco Petrarca	Rime.
	Franco Sacchetti	Novelle. Opere diverse. Rime.
	Giachetto Malespini	Continuazione della Cronica di Ricordano suo Zio.

	Giacomo Colonna	Sonetto a Francesco Petrarca.
Frate	Gidio, o Giuda	Volgarizzamento dell' Esposizione de' Vangeli di Frate Simone da Cascia.
Fra	Giordano da Ripalta	Prediche.
	Giovanni Boccacci	Ameto. Amorosa Visione. Comento sopra l' Inferno di Dante. Decamerone. Fiammetta. Filocolo. Filostrato. Laberinto. Lettere. Ninfale Fiesolano. Teseide. Testamento. Vita di Dante.
Don	Giovanni dalle Celle	Lettere.
	Giovanni Dondi	Sonetto a Francesco Petrarca.
	Giovanni Fiorentino	Novelle dette del Pecorone.
	Giovanni Morelli	Cronica.
	Giovanni Villani	Cronica.
	Giusto de' Conti	La Bella Mano.
	Guido Monaldi	Diario.
Fra	Guittone d' Arezzo	Lettere.
	Iacopo di Dante Alighieri . . .	Dottrinale.
Frate	Iacopo Passavanti	Specchio di Penitenza.
Fra	Iacopone da Todi	Laudi Spirituali.
	Luca da Panzano	Cronica.
	Matteo Villani	Cronica.
	Niccola, e Ventura Monaci. . .	Lettere.
	Piero di Dante Alighieri.	Rime.
	Ricordano Malespini	Storia.
	Simone Sigoli	Viaggio al Monte Sinai.
	Zanobi da Strata	Volgarizzamento de' Morali di San Gregorio.
Ser	Zucchero Bencivenni	Volgarizzamento di Maestro Aldobrandino. Volgarizzamento di Rasis.

LIBRI D' INCERTO, O D'INCOGNITO AUTORE

Allegorie sopra le Metamorfosi d' Ovidio.
Ammaestramenti de' Santi Padri.
Annotazioni sopra i Vangeli.
Capitoli della Compagnia de' Disciplinati.
Capitoli della Compagnia dell' Impruneta.
Ciriffo Calvaneo in prosa.
Comentatore antico di Dante.
Cronichetta trascritta da Amaretto Mannelli.
Difenditore della Pace.
Esordj de' Numidj.
Esordj de' Romani.
Esposizione delle Metamorfosi d' Ovidio.
Esposizione del Pater Noster.
Fior di Virtù.
Fioretti di Croniche.
Fioretti di Croniche degl' Imperadori.
Fioretti di S. Francesco.
Fiorità d' Italia.
Imitazione della Vita di Cristo.
Introduzione alle Virtù.
Leggenda dell' Ascensione di Cristo.
Leggenda di Giob.
Leggenda dell' Invenzione della Croce.
Leggenda di San Giovambatista.
Leggenda della Beata Umiliana de' Cerchi.
Leggenda dello Spirito Santo.
Leggende di Sante.
Libro degli Adornamenti delle donne.
Libro d' Amore.
Libro d' Astrologia.
Libro della Cura delle Febbri.
Libro di Dicerie.
Libro de' dodici Articoli della Fede.
Libro delle Malattie delle Donne.
Libro delle Mascalcie de' cavalli.
Libro di Motti.
Libro de' Reali di Francia.
Libro di Repubblica.
Libro di Sagramenti.
Libro di Sentenze.
Libro di Similitudini.
Libro di Strumenti.

Libro senza titolo.
Libro di Viaggi.
Libri di Prediche.
Meditazione dell' Arbore della Croce.
Meditazione della Vita di Gesù Cristo.
Miracoli della Madonna.
Novelle antiche.
Ordinamenti della Messa.
Ordine de Paciali.
Prammatica delle Riformagioni.
Provvisioni del Comune di Firenze.
Quaderno di Conti de' Bardi Signori di Vernio.
Quaderno di Conti di Giuliano Davanzati.
Quaderno d'Entrata, e Uscita d' Or San Michele.
Quaderno d'Uscita della Camera della Repubblica Fiorentina.
Quistioni Filosofiche.
Rime antiche attribuite al Re Ruberto.
Rosaio della Vita.
Statuti della Mercanzia.
Storia d'Aiolfo.
Storie Pistolesi.
Storie de' santi Padri.
Teologia Mistica.
Trattato di ben vivere.
Trattato di Castità.
Trattato di Consiglio.
Trattato di Consolazione.
Trattato d' Equità.
Trattato delle Lettere.
Trattato del Governo della Famiglia.
Trattato d'Intendimento.
Trattato di Medicina.
Trattato de' Peccati mortali.
Trattato di Pietà.
Trattato di Sapienza.
Trattato delle segrete cose delle donne.
Trattato de' Vizj, e delle Virtù.
Vendetta di Cristo.
Vita di Cristo.
Vita della Madonna.
Vita di Sant' Alessio.
Vita di Sant' Antonio.
Vita di Sant' Eufrosina.
Vita di San Giovambatista.
Vita di San Girolamo.
Vita di San Giuliano.
Vita di Santa Maria Maddalena.
Vita di Santa Margherita.
Volgarizzamento dell'Albertano.
Volgarizzamento degli Ammaestramenti a sanità conservare di Maestro Piero da Reggio.
Volgarizzamento della Bibbia.
Volgarizzamento della Città di Dio di Sant' Agostino.
Volgarizzamento della Collazione dell' Abate Isac.
Volgarizzamento delle Collazioni de' Santi Padri.
Volgarizzamento della Consolazione filosofica di Boezio.
Volgarizzamento della prima, e ter[illegible] to Livio.
Volgarizzamento delle Declamazioni di [illegible]
Volgarizzamento delle Declamazioni di Seneca.
Volgarizzamento de' Dialoghi di S. Gregorio.
Volgarizzamento di Dioscoride.
Volgarizzamento dell'Eneide di Virgilio.
Volgarizzamento dell' Esposizioni dei Salmi.
Volgarizzamento delle Favole d'Esopo.
Volgarizzamento della Genesi.
Volgarizzamento de' Gradi di S. Girolamo.
Volgarizzamento della Guerra Trojana di Guido Giudice.

Volgarizzamento d' una Lettera del Comune di Firenze.
Volgarizzamento d' una Lettera del Comune di Palermo.
Volgarizzamento d'una Lettera di Federigo II. Imperadore.
Volgarizzamento d'una Lettera di Papa Gregorio IX.
Volgarizzamento d'una Lettera a' Romani della statura di Cristo.
Volgarizzamento d'una Lettera di Tullio a Quinto
Volgarizzamento d'alcune Lettere, e di varj Opuscoli di San Bernardo.
Volgarizzamento d'alcune Lettere del Boccaccio.
Volgarizzamento del Libro della Cura delle Malattie.
Volgarizzamento del Libro primo dei Maccabei.
Volgarizzamento di Lucano.
Volgarizzamento di Mesue.
Volgarizzamento del Milione di Marco Polo.
Volgarizzamento de' Motti de' Filosofi.
Volgarizzamento d'un' Omelia d'Origene.
Volgarizzamento d' un' Omelia di San Giovan Grisostomo.
Volgarizzamento dell' Omelie di S. Gregorio.
Volgarizzamento d' alcuni Opuscoli di S. Giovan Grisostomo.
Volgarizzamento d'Ovidio *de Arte amandi.*
Volgarizzamento d'Ovidio *de Remedio Amoris.*
Volgarizzamento di Palladio.
Volgarizzamento di Paolo Orosio.
Volgarizzamento delle Pistole di Francesco Petrarca.
Volgarizzamento delle Pistole d'Ovidio.
Volgarizzamento delle Pistole di Sant' Antonio.
Volgarizzamento delle Pistole di San Girolamo.
Volgarizzamento delle Pistole di Seneca.
Volgarizzamento del Processo d' Innocenzio IV. contro Federigo II.
Volgarizzamento della Rettorica di Tullio.
Volgarizzamento di Sallustio della Guerra Catilinaria, e Giugurtina.
Volgarizzamento della Scala del Paradiso.
Volgarizzamento, e Spiegazione della *Salveregina.*
Volgarizzamento de' Sermoni di S. Bernardo.
Volgarizzamento del Soliloquio di Sant' Agostino.
Volgarizzamento della Somma Pisana detta il Maestruzzo.
Volgarizzamento della Sposizione delle Pistole d'Ovidio.
Volgarizzamento della Storia d' Apollonio di Tiro, e di Tarsia.
Volgarizzamento della Storia di Barlaam, e di Giosaffat.
Volgarizzamento della Storia Nerbonese.
Volgarizzamento della Storia di Rinaldo da Montalbano.
Volgarizzamento della Storia di Sant' Eugenia.
Volgarizzamento della Storia di Sant' Eustachio.
Volgarizzamento della Storia di Tobbia.
Volgarizzamento della Tavola Ritonda.
Volgarizzamento del Tesoro de' Poveri di Maestro Pietro Spano.
Volgarizzamento del Trattato d' Agricoltura di Pietro Crescenzi.
Volgarizzamento del Trattato dell' Avversità della fortuna d'Arrigo da Settimello.
Volgarizzamento del Trattato di Cirurgia di Maestro Guglielmo da Piacenza.
Volgarizzamento del Trattato della Coscienza di san Bernardo.
Volgarizzamento del Trattato della Creazione del Mondo.
Volgarizzamento del Trattato della Nobiltà dell' Anima di San Bernardo.

Volgarizzamento del Trattato delle Medicine semplici di Serapione.
Volgarizzamento del Trattato degli Scacchi di Fra Iacopone da Cessole.
Volgarizzamento del Trattato delle Virtù Cardinali.
Volgarizzamento delle Tusculane Quistioni di Cicerone.
Volgarizzamento di Valerio Massimo.
Volgarizzamento di Vegezio.
Volgarizzamento delle Vite di Plutarco.
Volgarizzamento delle Vite de' Santi Padri.
Volgarizzamento delle vite degli Uomini illustri del Petrarca.

LIBRI DI DIVERSI AUTORI

Libro di Opere diverse.
Rime antiche stampate da' Giunti.
Rime antiche stampate dietro alla Bella mano di Giusto de' Conti.
Rime antiche del Testo a penna di Carlo Strozzi.
Rime antiche de' Testi a penna di Francesco Redi.
Rime antiche del Testo a penna di Pier del Nero.
Zibaldone d'Alessandro Segni.
Zibaldone d'Andrea Andreini.
Zibaldone di Francesco Redi.

AUTORI MODERNI

CITATI IN DIFETTO, O CONFERMAZIONE DEGLI ANTICHI
PER DIMOSTRAZIONE DELL' USO, O PER QUALCHE ALTRA OCCORRENZA.

LIBRI DI CERTO AUTORE

Agnolo Allori	Rime Burlesche.
Agnolo Firenzuola.	Asino d'oro. Discorso degli Animali. Lettera in lode delle Donne Pratesi. Ragionamenti. Novelle. Discacciamento delle nuove Lettere. Dialogo delle bellezze delle Donne. Rime. I Lucidi, La Trinuzia — Commedie.
Agnolo Segni.	Lezioni.
Alessandro Allegri.	Rime. Lettere.
Alfonso de' Pazzi	Rime burlesche.
Angelo Poliziano	Stanze. Favola d' Orfeo.
Annibal Caro.	Lettere. Mattacci.
Antonio Alamanni	Rime al[illegible]sca. Stanza so[illegible]timologia del Beccafico.
Antonio Neri.	Arte Vetraria.
Antonfrancesco Grazzini detto il Lasca.	la Gelosia, la Spiritata, la Strega, la Sibilla, la Pinzochera, i Parentadi — Commedie
Antonmaria Salvini.	Discorsi Accademici Prose Toscane

Baldassarre Castiglione	Cortigiano.
Bartolommeo del Bene	Rime.
Batista Guarino	Il Pastor fido, Tragicomedia. Rime.
Benedetto Menzini	Rime. Satire.
Benedetto Varchi	Storia Fiorentina. Lezioni. Ercolano. Rime. La Suocera, Commedia. Grammatica. Proporzioni. Giuoco di Pittagora. Esposizione di Proverbj. Volgarizzamento di Seneca de' Benefizj. Volgarizz. della Consolazione filosofica di Boezio.
Benvenuto Cellini	Trattati d'Orificeria, e Scultura. Vita sua scritta da se medesimo.
Bernardo Bellincioni	Rime.
Bernardo Davanzati	Volgarizzamento di Cornelio Tacito. Opuscoli.
Bernardo Giambullari	Continuazione del Ciriffo Calvaneo di Luca Pulci.
Bernardo Segni	Storie. Vita di Niccolò Capponi. Trattato dell'Anima. Volgarizzamento della Politica d' Aristotile Volgarizzamento della Rettorica d' Aristotile Volgarizzamento della Poetica d' Aristotile Volgarizzamento dell' Etica d' Aristotile
M. Bino	Rime Burlesche.
Burchiello	Sonetti.
Carlo Dati	Vite de' Pittori antichi.
Claudio Tolomei	Lettere.
Cristofano Allori	Rime.
Curzio Marignolli	Rime burlesche.
Francesco d' Ambra	i Bernardi, la Cofanaria, il Furto: Commedie.
Francesco Berni	Orlando innamorato. Rime burlesche. Catrina, Mogliazzo: Atti scenici
Francesco Coppetta	Rime burlesche.
Francesco Guicciardini	Storia d'Italia.
Francesco Redi	Esperienze degl' Insetti. Osservazioni degli Animali. Esperienze naturali. Osservazioni delle Vipere. Lettere. Consulti. Ditirambo. Annotazioni al Ditirambo. Rime.
Francesco Ruspoli	Rime burlesche.
Francesco Serdonati	Volgarizzamento della Storia dell' Indie del P. Maffei, e d'alcune Lettere scritte dall' Indie.
Gabbriello Chiabrera	Rime.
Galileo Galilei	Compasso Geometrico. Difesa contro Baldassar Capra. Galleggianti.

Galileo Galilei	Meccanica. Bilancetta. Macchie Solari. Saggiatore. Dialoghi del Moto. Lettere. Operazioni Astronomiche. Dialoghi de' Sistemi del Mondo. Capitolo in biasimo della Toga.
Giovambatista Gelli	Letture. Capricci del Bottaio. Circe. La Sporta, Commedia.
Giovammaria Cecchi	Commedie: la Dote, la Moglie, il Corredo, la Stiava, il Donzello, gl' Incantesimi, lo Spirito, i Dissimili, il Servigiale, l' Esaltazione della Croce
Giovanni de' Bardi	Discorso del giuoco del Calcio.
Mons. Giovanni della Casa	Rime. Orazioni. Galateo. Trattato degli Ufficj comuni. Lettere. Instruzione al Cardinal Caraffa.
Giovanni Rucellai	Rime burlesche. Le Api.
Giovanvettorio Soderini	Coltivazione delle Viti.
Iacopo Sannazzaro	Arcadia.
Iacopo Soldani	Satire.
Cav. Lionardo Salviati	Avvertimenti della Lingua. Orazioni. Lezioni. Dialogo dell' amicizia. Commedie: il Granchio, la Spina Comento della Poetica d' Aristotile. Rime. Canzone del Pino. Infarinato Primo. Infarinato Secondo. Considerazioni di Carlo Fioretti.
Lodovico Ariosto	Orlando Furioso. Satire. Rime. Commedie: la Cassaria, la Lena, il Negromante, i Suppositi
Lodovico Martelli	Rime.
Lorenzino de' Medici	l' Aridosio, Commedia.
Lorenzo Giacomini	Orazioni.
Lorenzo Lippi	Malmantile.
Conte Lorenzo Magalotti	Saggi di Naturali Esperienze.
Lorenzo de' Medici	Rime. Comento sopra le sue Rime.

Lorenzo de' Medici	Laudi, e altre Rime Spirituali. Canzoni a ballo. Beoni. Nencia.
Luca Martini.	Rime burlesche.
Luca Pulci.	Libro primo del Ciriffo Calvaneo.
Luigi Alamanni	Avarchide. Girone il Cortese. Coltivazione. Opere Toscane, o sia Rime.
Luigi Pulci	Morgante. Beca. Frottola. Libro di Sonetti.
Mario Guiducci.	Discorso sopra le Comete.
Matteo Franco	Sonetti uniti a quelli di Luigi Pulci.
Mattio Franzesi.	Rime burlesche.
Michelagn. Buonarroti il vecchio.	Rime.
Michelagn. Buonarroti il giovane.	la Fiera, la Tancia — Commedie. Cicalate.
Orazio Rucellai	Dialoghi.
Ottavio Rinuccini	La Dafne, Commedia.
Padre Paolo Segneri	Prediche. Cristiano instruito. Manna dell' Anima.
Piero Segni	Volgarizzamento di Demetrio Falereo.
Piero Vettori	Coltivazione degli Ulivi.
Pierfrancesco Giambullari . . .	Il Gello Dialogo. Storia d' Europa.
Pietro Bembo.	Asolani. Lettere. Prose. Rime. Storie.
Raffaello Borghini	Riposo.
Romolo Bertini	Rime burlesche.
Segretario Fiorentino.	Storie. Principe. Vita di Castruccio. Modo tenuto dal Duca Valentino. Ritratti della Francia, e dell' Alemagna. Discorsi sopra Tito Livio. Arte della Guerra. Asino d'Oro. Capitoli. Decennali. Novella. la Mandragola, la Clizia — Commedie.
Sperone Speroni.	Orazioni. Dialoghi.
Tommaso Segni	Volgarizzamento di Seneca della Tranquillità dell' animo.
Torquato Tasso	Gerusalemme liberata. Aminta, Favola boschereccia. Lettere. Rime.
Vincenzio Borghini	Dell' Origine di Firenze. Della Città di Fiesole. Della Toscana, e sue Città.

Vincenzo Borghini	De' Municipj, e Colonie Romane. Delle Colonie Latine. Delle Colonie Militari. De' Fasti Romani. Dell' Arme delle Famiglie Fiorentine. Della Moneta Fiorentina. Se Firenze fu riedificata da Carlo Magno. Se Firenze ricomprò la libertà. Della Chiesa, e de' Vescovi Fiorentini. Del modo di fare gli alberi delle Famiglie. Annotazioni, e Discorsi de' Deputati sopra 'l Decamerone.
Vincenzio Capponi	Parafrasi poetiche de' Salmi.
Vincenzio da Filicaia	Rime.
Vincenzio Martelli	Rime. Lettere.
Vincenzio Viviani	Discorso d'Arno. Trattato delle Proporzioni. Diporto Geometrico. Ragguaglio dell'Opere del Galileo. Resistenze de' Solidi.

LIBRI D' INCERTO O D' INCOGNITO AUTORE

Compagnia del Mantellaccio.
Ricettario Fiorentino.
Stacciata prima della Crusca contro il Dialogo dell' Epica Poesia di Cammillo Pellegrino.
Stanze della Rabbia di Macone.

LIBRI DI DIVERSI AUTORI

Canti Carnascialeschi.
Prose Fiorentine.

TAVOLA

DELLE

ABBREVIATURE DEGLI AUTORI

DA' QUALI SONO TRATTI GLI ESEMPII CITATI NEL VOCABOLARIO

NELLA QUALE SI DA' ANCHE CONTO DELLE STAMPE A TALE EFFETTO ADOPERATE

E DE' POSSESSORI DE' TESTI A PENNA ALLEGATI.

A

Ag. Pan. *Agn. Pand.* *Agn. Pand.* 15.	*Agnolo Pandolfini*, o sia *Trattato del governo della Famiglia* scritto da *Agnolo Pandolfini.* Tanto nelle antecedenti impressioni, quanto in questa è stato citato il Testo a penna, che fu già del Senator *Filippo Pandolfini* nostro Accademico, e che ora nella Libreria del Senator *Cammillo Pandolfini* si conserva. Alcuna volta nella presente impressione ci siamo serviti dell' esemplare stampato in Firenze pe' *Tartini*, e *Franchi* l' anno 1734 in 4, ma i numeri aggiunti agli esempli corrispondono per lo più a quelli delle pagine del Testo a penna, perchè non avemmo lo stampato, se non dopo essere molto inoltrata la stampa del presente Vocabolario. — In questa nuova impressione si sono supplite le citazioni alla maggior parte degli esempii, ne' quali erano state tralasciate dagli Accademici, e ridotti parecchi di quelli che erano numerati secondo le pagine del Testo a penna, a' numeri delle pagine dello stampato. —
	Opere di Luigi Alamanni, cioè :
« *Alam. Avar.* *Alam. Avarch.* *Alam. Avarch.* 2. 40.	*Avarchide* Poema ; si cita l' edizione de' *Giunti* di Firenze del 1570. in 4. ed i numeri aggiunti agli esempli indicano il libro, e l'ottava.
Alam. Gir. *Alam. Gir.* 3. 36.	*Girone il Cortese* Poema ; si cita l' edizione di Parigi del 1548. in 4., ed i due numeri posti agli esempli segnano il libro, e l' ottava.
Alam. Colt. *Alam. Colt.* I. 16.	*Coltivazione* in versi sciolti, divisa in sei libri; si allega l' edizione di Parigi fatta da *Roberto Stefano* nel 1546. in 4., ed il primo numero accenna il libro, il secondo la pagina (1) .
Alam. Poes. » *Alam. Rim.* » * *Alam. Rim.* I. 183. *Alam. Eleg.* » * *Alam. Eleg.* 7. *l.* 2. * *Alam. Son.* I. * *Alam. Selv.* 3. * *Alam. Antig.*	*Opere Toscane*, (a) o sia *Poesie*, o *Rime* raccolte in due Volumi, e stampate in Venezia per gli *Eredi di Lucantonio Giunta* nel 1542. in 8., la quale edizione alcune volte è citata col numero del Volume, e delle pagine, e sono le seguenti; *Elegie*, delle quali nell' antecedente impressione dissero aver citato un Testo a penna di mano di *Benedetto Varchi*, che poi fu del Senatore *Alessandro Segni* nostro Accademico, e Segretario, detto il *Guernito* (2). *Egloghe*, *Sonetti*, *Canzoni*, *Favola di Narcisso*, *Diluvio Romano*, *Favola d' Atlante*, *Satire*, *Salmi Penitenziali*, *Selve*, *Favola di Fetonte*, *Antigone* Tragedia, *Inni*, *Stanze.* — In questa nuova impressione si è fatto uso dell' edizione summentovata; ma poichè le Elegie contenute nel primo volume sono divise in 4 libri, così i due numeri apposti talora agli esempii tratti da esse accennano il primo l' elegia, ed il secondo il libro. —
« *Alam. son.* I. « *Alam. rim. son.* 15.	*Rime di Antonio Alamanni* . V. *Ant. Alam.*
« *Alam. stanz. Beccaf.*	*Stanza di Antonio Alamanni sopra l' etimologia del Beccafico.* V. *Ant. Alam.*

(1) Nella passata impressione alla voce *Sezzo* si trovava citata quest' Opera diversamente così: *Alam. Colt.* 305. ma avendo noi osservato, che non aveva tante pagine questa edizione, e fatta miglior diligenza abbiamo ritrovato, che questo esempio era tratto dal Volgarizzamento di *Tacito del Davanzati* nel Libro 3. delle Storie alla pag. 305.

(a) Tutto che queste *Opere* fossero poste nella Tavola fino dalla prima impressione, nondimeno egli è certo o che non furono spogliate mai dagli Accademici, o che essi non inserirono i loro spogli nel Vocabolario; da che non vi si trova pur un esempio coll' abbreviature suddette.

(2) Di questo testo a penna, siccome ancora della maggior parte degli altri allegati presso al *Guernito*, non abbiamo potuto ritrovare ciò che sia avvenuto, nè in mano di chi sieno passati, nè dove presentemente steano.

Alber.
Albertan.
Albert. cap. 2.
Albert. 2. 24.
Albert. 191.
Albert. car. 192.

Volgarizzamento de' tre Trattati d' *Albertano Giudice da Brescia*; il primo della dilezione di Dio e del prossimo, e della Forma dell' onesta vita; il secondo della Consolazione, e de' Consigli; il terzo delle sei Maniere del parlare. Tanto nelle antecedenti, quanto nella presente impressione si cita l' edizione di questi Trattati, emendata da *Bastiano de' Rossi* nostro Accademico, e Segretario, detto l' *Inferigno*, fatta in Firenze l' anno 1610. in 4. Per distinguere ciascheduno di questi tre Trattati si dee avvertire, che qualora abbiamo citato solamente il capitolo, si dee intendere del primo Trattato; quando s' incontrano due numeri, s' intende, che sia citato il secondo Trattato, poichè il primo numero accenna quello del Trattato, ed il secondo i capitoli, ne' quali è diviso. Il terzo Trattato, perciocchè è assai breve e non distinto in capitoli, è citato a pagine, onde i numeri corrispondono a quelli delle pagine della suddetta edizione di Firenze. Ma perciocchè questa edizione in alcuni luoghi è scorretta, o almeno molto sospetta di qualche alterazione, o mancanza, qualora abbiamo incontrato alcuno di questi luoghi dubbi, ci siamo serviti d'un ottimo ed antichissimo Testo, che di presente si conserva tra i libri dell' Accademia (3), e per lo più colla parentesi dopo gli esempli, ne' quali in cotal guisa si è adoperato, ne abbiamo avvertito il Lettore.

Alf. Paz. »
* *Alf. Pazz. son.* 2.
* *Alf. Pazz. rim.*
* *Alf. de Pazz. rim.* 3. 379.
Alf. Paz. Rim. burl.
Alf. Paz. Rim. burl. son. 7.
Alf. Paz. Rim. burl. 3. 360.

Rime burlesche di Alfonso de' Pazzi. Nelle antecedenti impressioni fu citato un Testo a penna, che fu già di *Simone Berti* nostro Accademico detto lo *Smunto* (4). Nella presente ci siamo serviti di un altro Testo, che ora si conserva appresso il Priore *Francesco Covoni*; ma in questo mezzo nel 1723. essendo stato pubblicato sotto la data di Firenze il terzo Volume delle *Rime burlesche del Berni*, e d' altri Autori, fra le quali sono anche i Sonetti d' *Alfonso de' Pazzi*, si è quasi sempre citata questa edizione, ed i numeri talora corrispondono a quelli de' Sonetti, talora indicano il detto Tomo terzo, e le pagine di esso.

Alleg. Met.
Alleg. Metam.
Allegor. Metamorf.
Alleg. Metam. S.
Allegor. Metam. G. »
« *Alleg. Metam. proem.*

Allegorie sopra le Metamorfosi di Ovidio. Testo a penna, che fu già dello *Stradino* (5), e poscia dello *Smunto*, e dipoi tra i libri dell' Accademia. Oltre al suddetto Testo se ne cita anche un altro, che fu già di *Giuliano Giraldi* nostro Accademico detto il *Rimenato*, e che nella Libreria de' Giraldi si conserva.

All. »
Allegr.
Allegr. Rim. 18.
Alleg. 190.
* *Alleg. lett.*

Lettere, *e Rime di Alessandro Allegri* stampate in diversi luoghi, e tempi, cioè:

La Parte prima raccolta da *Orazio Morandi*, e stampata in Verona nel 1605.

La Parte seconda raccolta dal Commendatore *Fra Jacopo Gucci*, e stampata pure in Verona nel 1607. in 4.

La Parte terza raccolta dal Commendatore *Agnolo Minerbetti*, e impressa in Firenze nel 1608. in 4.

La Parte quarta raccolta da *Francesco Caliari*, e data alla luce in Verona nel 1613. in 4.

* *Alleg. Ser Poi* 8.

Lettere di Ser Poi pedante nella corte de' Donati a Messer *Pietro Bembo*, a Messer *Giovanni Boccacci*, e a Messer *Francesco Petrarca*, dedicate a Messer *Giovanni della Casa*, e stampate in Bologna nel 1613. in 4.

* *Alleg. Fantast. Vis.* 15.

Fantastica visione di Parri da Pozzolatico moderno poderaio in Pian di Giullari, impressa in Lucca nel 1613. in 4.

I Compilatori della passata impressione unirono in un sol volume tutte

(3) Questo è un bellissimo Codice in cartapecora scritto l' anno 1274. da *Maestro Fantino da S. Friano*, e forse è uno di quei tre, de' quali l' *Inferigno* nella Prefazione della stampa de' Giunti dice essersi servito. In fine vi si legge la seguente memoria: *Compièlo Albertano Giudice da Brescia della contrada di S. Agata, quando egli era nella pregione di Messer lo 'mperador Federigo, nella quale fue messo quando egli era Capitano di Cavardo per difendere quel luogo ad utilitade del comune di Brescia negli anni di Cristo* 1238. *del mese d' Agosto*. D' un altro Testo d' Albertano fa menzione ne' suoi scritti, che si conservano nell' Accademia, *Pierfrancesco Cambi* nostro Accademico detto lo *Stritolato*, il qual dice, che vi si leggeva, che questo libro era stato traslatato da *Andrea da Grosseto* in Parigi l' anno 1269.

(4) Nell' originale dell' Indice della passata impressione si legge in questo luogo una postilla di mano del *Guernito*, in cui si dice che il Testo dello *Smunto* allora era in mano di *Bernardo Benvenuti* Priore di S. Felicita; ma egli non fece poi aggiungere questa particolarità nella stampa, qualunque se ne fosse la cagione.

(5) Il Cavalier *Lionardo Salviati* nostro Accademico detto l' *Infarinato* vide questo Testo, e non solo ne fece menzione nel Vol. I. de' suoi Avvertimenti lib. 2. cap. 12. ma anche trascrisse la notizia dell' autore di queste Allegorie, poichè asserisce, che in fronte di esse si leggeva in quel Codice la seguente memoria: *Queste sono l' Allegorie, e le Sposizioni del libro d' Ovidio Metamorfoseos, fatte e composte per Giovanni di Buonsignore da Città di Castello, famoso Poeta nel* 1305. *scritte qui nel* 1460. Questa stessa intitolazione ha anche un Codice del Volgarizzamento delle Metamorfosi d' Ovidio, che è nella Libreria di S. Lorenzo al Banco XLIV. segnato col numero 29. Queste Allegorie sogliono ne' Testi a penna andare unite col *Volgarizzamento delle Metamorfosi*, del quale si parlerà a suo luogo; ma forse gli antichi Compilatori le notarono separatamente perchè il giudicarono lavoro di diversa penna. E di vero attesta l' *Infarinato*, che nel mentovato Testo dello *Stradino* alle *Allegorie* succedeva il *Volgarizzamento delle Metamorfosi*, ma di carattere, e di stile diverso da quelle.

le suddette edizioni delle Rime e Prose dell' Allegri, numerandone ciascuna pagina a mano per loro maggior comodo; ed a questi numeri corrispondono le citazioni degli esempli da loro allegati. Nella presente impressione essendosi ritrovato tra i libri dell' Accademia quel medesimo esemplare, che da loro fu adoperato, abbiamo seguitato la stessa guisa, anzi di più abbiamo supplito le citazioni ad un gran numero d' esempii, ne' quali erano state da loro tralasciate. — In questa impressione per lo più si cita l' edizione d' Amsterdamo (Napoli, o Lugano) 1754. in 8. e di questa pure si è fatto uso quando agli esempli allegati dagli Accademici si sono aggiunte le citazioni che mancavano: ma e nell'uno e nell'altro caso se n' è avvertito il più delle volte il lettore con una parentesi posta dopo il numero delle pagine. —

* *Am.* o *Amaret. Cron.*	*Cronichetta d' Amaretto.* V. *Cronichet. d' Amar.*
	Commedie di Francesco d' Ambra, cioè:
Amb. Bern. *Ambr. Bern.* 3. 5. * *Ambr. Bern. prol.*	*I Bernardi* Commedia in versi stampata in Firenze presso i *Giunti* nel 1564. in 8.
« *Amb. Cof.* *Ambr. Cofan.* 4. 6. *Ambr. Cof. prol.*	La *Cofanaria* Commedia in versi. Si cita l' edizione de' *Giunti* di Firenze del 1593. in 8.
Ambr. Fur. *Ambr. Furt.* 2. 3.	Il *Furto* Commedia in prosa. Nella passata impressione dissero d' aver citata l' edizione di Venezia del 1567. in 8. Ma noi in questa ci siamo per lo più serviti della stampa de' *Giunti* di Firenze del 1564. in 8. che si è creduta più corretta. I numeri aggiunti alle allegazioni degli esempii contrassegnano gli atti, e le scene di ciascheduna Commedia; — e l' abbreviatura *prol.* il Prologo. —
Amet.	*Ameto.* V. *Bocc. Amet.*
Am. an. *Amm. ant.* *Amm. ant. P. N.* *Amm. ant.* 25. 2. 7. *Amm. ant. G.* *Amm. ant. G.* 208. *Amm. ant. fin.* * *Amm. Ant. proem.* * *Amm. Ant. prol.*	*Ammaestramenti degli Antichi.* Raccolti, e volgarizzati da Fra *Bartolommeo da San Concordio* Pisano dell' ordine de' Predicatori. Gli esempii tratti da questo libro per lo più hanno tre numeri; il primo indica la distinzione, il secondo la rubrica, il terzo l' ammaestramento. Nelle prime impressioni fu citato un Testo a penna di *Pier del Nero* (6), perciocchè lo stampato da *Giorgio Marescotti* in Firenze era assai scorretto; il qual Testo al presente si conserva nella Libreria del Senatore, e Cavaliere *Filippo Guadagni* segnato col numero 139. in cartapecora. I Compilatori dell' antecedente edizione si servirono della ristampa (7) fattane in Firenze nel 1661. in 12. riveduta, e corretta dall' Abate *Francesco Ridolfi* nostro Accademico detto il *Rifiorito*, il quale si valse non solo del sopraddetto Codice di *Pier del Nero*, ma ancora di altri buoni Testi, che anche di presente nell' Accademia si conservano (8). In questa impressione parimente abbiamo citato l' edizione suddetta del *Rifiorito*, ed alcuna volta ancora quella fatta modernamente in Firenze da *Domenico Maria Manni* nel 1734. in 4., conciossiachè sieno in essa corretti anche quelli errori, che nella stampa del *Rifiorito* disavvedutamente erano scorsi. L' abbreviatura *Amm. Ant. G.* indica la giunta degli Ammaestramenti degli Antichi (9): ciò sono alcuni Ammaestramenti, o Sen-

(6) Anche il nostro *Infarinato* vide questo Testo, di esso si prevalse nella sua opera degli *Avvertimenti della Lingua*, commendandone la bontà con queste parole: *Di questi* (Ammaestramenti) *ha una copia il già detto Pier del Nero, non molto antica, ma tratta da buono esemplo, e scritta con diligenzia,* e *quasi si può dir senza errori.*

(7) Nell' Indice delle abbreviature degli Autori posto nella terza impressione di quest' Opera i Compilatori di essa non solo dissero, che citavano la detta edizione del *Rifiorito*, ma ancora aggiunsero, che alla lettura di questa avevano ridotti i luoghi citati per l' avanti nel Vocabolario. Ma noi abbiamo creduto di dovere qui tralasciare questa particolarità sul dubbio che non possa essere del tutto vera, poichè abbiamo incontrato alcuni esempii tratti da quel Libro, i quali non si trovano assolutamente nell' edizione del *Rifiorito*, e sono senza fallo del T. di *Pier del Nero*, conforme si è quello citato alla voce *Ombrare*, a' quali esempii (*) per maggior lume de' Lettori abbiamo aggiunto le parole *P. N.* solita cifra de' Testi di *Pier del Nero.*

(8) Uno di essi fu dell' *Inferigno*, ed è scritto nel 1431 con molta accuratezza.

(9) Nell' Indice della terza impressione dissero in questo luogo, che la detta Giunta fu tratta da un Testo a penna del *Guernito*, ma il *Rifiorito*, che a lui fu contemporaneo, dice chiaramente d' averla tratta dal suddetto Testo di *Pier del Nero*, il che è molto più verisimile, giacchè quel medesimo Testo fu spogliato da' Compilatori per servizio del Vocabolario. Del restante questa Giunta si crede opera del medesimo *Fra Bartolommeo*, (**) come coll' autorità dell' *Infarinato* nella Prefazione alla sua edizione prova evidentemente il *Rifiorito.*

(*) Qui veramente era da dire; *al quale esempio* per dire secondo verità; da che in tutto il Vocabolario non si trova la cifra *P. N.* che alla prefata voce *Ombrare*. Se non che questo esempio, allegato fino dalla prima impressione, non è *senza fallo* del Testo di *Pier del Nero*, che qui legge conforme alle stampe citate, come si può vedere nella Palatina, dove ora si conserva; ma è indubitatamente dell' edizione di Firenze, appresso *Giorgio Marescotti*, 1585. in 12.; edizione citata al certo dai primi Compilatori in molti di que' luoghi, se non in tutti, che quelli della terza ridussero alla lettura dell' edizione del 1661. come abbiamo ritratto mediante un diligente riscontro di non pochi esempli.

(**) Ancorchè la lingua di questa *giunta* sia tale da reputarla degna di Fra Bartolommeo, pure non par credibile che egli debba essere stato il raccoglitore e 'l volgarizzatore di tutte le sentenze che in essa si leggono; essendochè alcune sieno affatto opposte alle massime evangeliche, e troppo indegne d' un cristiano qualunque, non che d' un religioso esemplare come Fra Bartolommeo.

tenze impresse in fine della suddetta edizione del *Rifiorito*, alla numerazione delle quali corrispondono i numeri aggiunti alle citazioni degli esempi. — Ma è da avvertire che nella edizione del *Rifiorito* (non così in quella del Manni) il numero 23 di queste sentenze è duplicato; e ciò, perchè gli studiosi, volendo vedere in fonte qualche esempio, e non possedendo questa edizione; non credessero fallo dell'accademico compilatore, o dello stampatore del Vocabolario, quello che è sbaglio dell'editore, o dello stampatore della *Giunta*. Del resto anche in questa nuova impressione si è fatto uso per lo più della stampa del *Rifiorito* citandola co' soliti tre numeri, ed anche talora a pagine. —

Am. S. Pad. » *Amm. S. Padr.* » *Amm. SS. Pad.*	*Ammaestramenti de' Santi Padri.* Testo a penna, che fu già di *Pier del Nero* (10), e crediamo, che sia quello che oggi nella Libreria de' *Guadagni* si conserva, segnato col num. 60. e intitolato *Instituti de' Santi Padri.*
«*Am. Vis.*	*Amorosa Visione di Gio. Boccaccio.* V. *Bocc. Am. Vis.*
* *Ang. Poliz.*	*Angelo Poliziano.* V. *Poliz.*
Amoroz. da Firen. R. A. »	*Rime antiche di Amorozzo da Firenze.* V. *Rim. ant. P. N.* e *Rim. ant. F. R.*
Annot. *Annot. Deput.* 73.	*Annotazioni de' Deputati sopra 'l Decamerone.* V. *Dep. Decam.* (11)
Ann. Van. *Annot. Vang.*	*Annotazioni sopra gli Evangelii* (12). Testo a penna che fu dell'*Inferigno*, e che al presente si conserva tra i libri dell'Accademia. (a)
Ant. Alam. *Ant. Alam. rim.* *Ant. Alam. rim. son.* 10. *Ant. Alam. stanz.* *Ant. Alam. stanz. beccaf.* 3. 176.	*Rime alla burchiellesca d' Antonio Alamanni* stampate in Firenze pe' *Giunti* l' anno 1552, e 1568 dietro alle *Rime del Burchiello.* I numeri corrispondono a quelli de' Sonetti. (b) *Stanza* del medesimo sopra l'etimologia del Beccafico, nel tempo delle antecedenti impressioni scritta a penna, ma nel tempo della presente stampata alla pag. 176. del volume Terzo delle *Opere Burlesche del Berni*, e d'altri Autori, ed in questa guisa citata.
Arcad. Sann. » *Arcad. Sannaz.* »	*Arcadia del Sannazzaro.* V. *Sannaz. Arcad.*
Arid. »	*Aridosio.* V. *Loren. Med. Arid.*
	Opere di Lodovico Ariosto, cioè:
Ar. Fur. *Arios. Fur.* (c) *Arios. Fur.* 15. 98.	*Orlando Furioso* Poema eroico. In questa impressione ci siamo serviti di varie delle migliori, e più corrette edizioni; e più frequentemente di quella del *Valgrisio* fatta in Venezia nel 1603 in 4. ed i numeri indicano il canto, e la stanza.
«*Ar. cinq. cant.* 4. 72. *Arios. Cinq. Cant.* » *Arios.* 5. *Can.* » *Arios.* 5. *Can.* 4. 39. »	*Cinque Canti*, i quali seguono la materia dell'Orlando Furioso, e vanno dietro ad esso in istampa nelle migliori edizioni, e qui parimente i numeri indicano il canto, e la stanza.
Ar. Sat. *Arios. Sat.* *Arios. Sat.* 7.	*Satire* sette stampate ; si sono adoperate alcune delle migliori edizioni, ed i numeri aggiunti corrispondono a quelli delle Satire.
Arios. Rim.	*Rime*, cioè Sonetti, Madrigali, Canzoni, e Capitoli (d). In questa impressione ci

(10) Di questo Testo favella parimente l' *Infarinato* nel luogo sopraddetto de' suoi *Avvertimenti.*

(11) In questo luogo pareva che si dovesse aggiungere *Annot. Salm.* cioè *Annotazioni sopra i Salmi*, abbreviatura, che s' incontra alcuna volta in qualche esempio della passata impressione (*), come alla voce *Nutritivo, Lamentazione*, ed altre; ma essendosene fatto riscontro su gli originali antichi delle prime edizioni del Vocabolario, si è conosciuto, che era un abbaglio degli stampatori, e che doveva dire *Annot. Vang.* onde così per lo più nella presente ristampa abbiamo corretto.

(12) Nella antecedente impressione del Vocabolario pareva che si credesse autor di quest'Opera *Guido Giudice*, poichè alla voce *Stracciatura* si leggeva citata così: *Annot. Vang. Guid. Giud.* ma avendo poi fatta più diligente ricerca, abbiamo trovato, che forse per isbaglio degli stampatori era stato tralasciato l' esempio delle *Annotazioni de' Vangeli*, e confusa in cotal guisa la citazione coll' esempio seguente di *Guido Giudice.*

———

(*) Un esempio si trova tuttavia con questa abbreviatura alla V. *Sensualità.*

(a) Dei 160 esempii allegati dagli Accademici coll' abbreviatura *Annot. Vang.* o *Annotaz. Vang.* un 32., se non più, confrontano quasi perfettamente col *Volgarizzamento di Vangeli* stampato in Venezia nella Tipografia Picotti l' anno 1823. in 8. per cura di Emanuele Cicogna, donde si vede chiaro che il Testo allegato dagli Accademici, oltre alle *Annotazioni*, conteneva altresì i *Vangeli* volgarizzati.

(b) Non sempre : e ciò per difetto di chi li numerò a mano. Alla V. *Cembanella* per atto d' esempio si assegna al son. 9 un passo, che appartiene al son. 11. Senza che vi si fa uso dell' abbreviatura *rim. burl.* quando forse voleasi dire *rim. burch.*

(c) L' abbreviatura *Arios.* non l' abbiamo mai trovata apposta ad alcun esempio tratto dal Furioso, nè ad alcun altro tratto dalle seguenti Opere di Messer Lodovico.

(d) De' sei esempii, che gli Accademici trassero da queste *Rime*, nessuno appartiene a' *Sonetti*, od a' *Madrigali.* Del resto oltre alle *Canzoni*, ed a' *Capitoli* suddetti citarono anche le *Stanze* che l' autore avea poste nel canto trentatreesimo del Furioso, e che poi rifiutò, come si può vedere alla voce *Contante*, §. IV., il cui esempio non bene allegato leggesi nell'ottava ottantesima seconda delle Stanze suddette.

Ar. Rim. *Arios. Rim.* 27. « *Ar. Rim. cap.* 4. * *Ar. Stanz.* 6. * *Ar. Canz.* 3. * *Ar. son.* 17.	siamo serviti della edizione di Venezia del 1552. in 8. ed i numeri aggiunti corrispondono a quelli delle pagine della suddetta edizione (13). — In questa nuova impressione si cita per lo più l'esemplare stampato in Venezia da *Stefano Orlandini* con le altre Opere dell'autore, l'anno 1730. in 2 volumi in foglio.
Arios. Cas. *Arios. Cassar. Prol.* *Arios. Cass.* 2. 3. *Arios. Len.* *Ar. Len.* 5. 4. « *Ar. Len. Prol.* *Arios. Neg.* *Arios. Negr.* 3. 2. « *Ar. Negr. Prol.* *Arios. Supp.* *Arios. Supp.* 4. 5. « *Ar. supp. prol.*	*Commedie* quattro, cioè la *Cassaria*, la *Lena*, il *Negromante* ed i *Suppositi*, alcune delle quali furono composte prima in Prosa, e poi ridotte in verso. In ambedue le forme sono citate, ma più frequentemente quelle di verso, ed in questa impressione ci siamo serviti per lo più dell'esemplare stampato nel 1724 in 8. sotto la data di Firenze (14). I numeri indicano gli Atti, e le Scene, e l'abbreviatura *Prol.* il Prologo.
* *Arist. Etic.*	*Etica d' Aristotile.* V. *Brun. Etic.*
Arrigh. *Arrigh.* 40. « *Arrigh. D.* « *Arrigh. prol.* « *Arrigh. prol.* 43.	*Arrighetto*, o sia Volgarizzamento d'un *Trattato dell' Avversità della fortuna di Arrigo da Settimello* (a) da esso in versi Latini composto, e poscia da incerto volgarizzato (15). Nelle passate impressioni fu citato un Testo a penna, che fu di *Giovambatista Deti* nostro Accademico detto il *Sollo*, e che poi nell' Accademia per qualche tempo si conservò (16). In questa impressione abbiamo citato l' edizione (17) fatta da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1730. in 4. ed i numeri ne accennano le pagine.
Arr. Bald. Rim. ant. » *Arrig. Baldonas.* »	*Rime antiche di Arrigo Baldonasco.* V. *Rim. ant. F. R.*
Art. Vetr. Ner. *Art. Vetr. Ner.* 43. *Art. Vetr. Ner.* 5. 90. « *Art. Vetr. Ner. proem.* *Art. Vetr. Ner. Pr. Lett.*	*Arte Vetraria di Antonio Neri* stampata in Firenze pe' *Giunti* nel 1612. in 4. (18) Quando si trova citato un solo numero, si dee intendere di quello delle pagine, quando se ne incontrano due, allora corrispondono a ciaschedun libro, e capitolo; e citasi anche il Proemio al Lettore. (b)
Att. Apost. »	*Volgarizzamento* di alcune cose degli *Atti degli Apostoli.* V. *Libr. Op. div.*

(13) Nella passata impressione alla voce *Porre* un luogo di queste *Rime* era citato così: *Arios. cap.* 4. ma mancando poi questa abbreviatura nell' Indice, non era agevole a' Lettori il venire in cognizione che per essa si accennava il quarto Capitolo di dette *Rime*, tanto più che in quella edizione non sono numerati i capitoli; laonde nella presente ristampa abbiamo rendute uniformi tutte le citazioni (*) così: *Arios. Rim.*

(14) L' edizioni in prosa di queste Commedie sono tutte scorrettissime, onde si è giudicato meglio il non fare di alcuna di esse spezial menzione. Si avverta che nella predetta edizione del 1724., oltre le dette quattro Commedie, havvene un' altra intitolata la *Scolastica*; ma i Compilatori del Vocabolario non crederono di doverla citare come legittimo componimento di *Lodovico Ariosto*, ben sapendo che egli la lasciò abbozzata in occasione delle nozze del Duca *Ercole di Ferrara*, ma non avendo potuto darle compimento fu poi dopo la sua morte terminata, e data alle stampe da Messer *Gabriele Ariosto* suo fratello, come afferma *Giovambatista Pigna* nella Vita di Messere *Lodovico*, ed altri Scrittori.

(a) A questa Operetta abbiamo restituito in questa nuova impressione l' esempio del §. della voce *Beveraggio*, che fino dalla prima impressione gli Accademici recarono nel Vocabolario sotto l' abbreviatura *Ovid. Pist.* cioè *Pistole d'Ovidio*; e ci siamo nella medesima posti inutilmente all' inchiesta degli esempii recati sulla sua autorità alle voci *Bontadioso*, e *Ornato*, sust.

(15) Alcuni hanno creduto, che Arrigo medesimo di latino recasse in volgare questo suo Trattato. Di cotal sentimento fra gli altri è stato il *Cinelli* nella sua Storia MS. degli Scrittori Fiorentini. V' è chi ha creduto, che il Cinelli si fondi sull' asserzione del Cav. *Salviati*, quasichè egli affermi, che *Arrighetto* traducesse il suo latino Trattato, le *Pistole d' Ovidio*, e la *Fiorità d' Italia*. Ma a noi non pare, che il *Salviati* dica questo assolutamente, siccome apparirà a chiunque prenderà ad esaminare attentamente le sue parole.

(16) Questo Testo, che fu veduto anche dall' *Infarinato*, presentemente più si non trova tra i manoscritti dell' *Accademia*. Nella Lettera Dedicatoria, posta in fronte alla stampa di Firenze del 1730, si dice, che l' Abate *Giovambatista Casotti* nostro Accademico detto l' *Infiammato* ha una copia tratta da quel Testo.

(17) Questa edizione è tratta dalla copia suddetta dell' *Infiammato* (**), e da alcuni altri Testi a penna, che sono nella Libreria del March. *Riccardi*.

(18) Gli Spogli di questo Libro furono fatti da *Francesco Redi* nostro Accademico, e noi gli abbiamo tratti ed inseriti nella presente impressione dalle sue postille originali fatte in margine del suo esemplare del Vocabolario, non essendo stato per l' avanti citato questo Libro.

(b) Nel Vocabolario di Napoli quello che gli Accademici

(*) Non tutte; da che alla voce *Garrulo* si legge tuttavia: *Ar. Rim. cap.* 4.

(**) Veramente l' editore Domenico Maria Manni dice di essersi servito spezialmente d' un Testo a penna di Casa Riccardi, il quale confronta a pelo con quello che citato venne nel Vocabolario, e d' aver ridotto le tenuissime differenze da esso a quello della Crusca, alla primiera lezione colla copia del Testo Deti; e non d' averla *tratta dalla copia suddetta*. Infatti non pochi sono tuttavia i luoghi, in cui la lezione del Vocabolario differisce da quella del Manni, il quale non di rado pose la primiera lezione del Testo Deti a piè di pagina; e qualche volta la trascurò affatto con danno del buon senso. Esempii del primo caso si hanno alle facce 51, 66, e 74 nelle voci *Spiuma, Discrescere, Dismeatichi*: e del secondo alla faccia 65, dove in luogo di leggere malamente: *Tu vedi molte cose essere intorniate dall' infelice coperture*, avrebbe dovuto leggere egregiamente, o almeno porre a piè di pagina: *Tu vedi molte cose essere intorniate dalle infinite coperture*, come ha, col Testo Deti, il Vocabolario a quest' ultima voce.

B

Bart. Ben.
Bartol. Ben. Rim.
* *Bart. Ben. rim.* 24.
* *Bart. Ben. Stanz. cont.*
* *Bart. Ben. Tin. st.* 20.

Rime di Bartolommeo del Bene (19). (a) — Gli Accademici della terza impressione citarono queste Rime sopra Testi a penna; e quelli della quarta sugli esempii addotti da quelli della terza. In questa nuova impressione si è allegata la stampa fattane in Livorno l'anno 1799. in 8. ed i numeri aggiunti alle citazioni ne additano le pagine così ne' nuovi esempli, come ne' già citati dagli Accademici. Le *Stanze* dirette alla Tina qualche volta sono state citate anche col loro proprio titolo così: *Bart. Ben. Tin.* ed i numeri aggiunti agli esempli additano la stanza, o la pagina della edizione suddetta.

Bell. Man. »
Bell. Man. 27. »
«*Bell. Man. Giust. Cont. son.* 2.
Bell. Man. Rim. ant. »
Bell. Man. Ant. Puc. »
Bell. Man. Sen. Ben. »
* *Bell. Man. canz.* 4. *st.* 3.
* *Bell. Man. son.* 67.
* *Bell. Man. sest.* 3.

Rime di Giusto de' Conti da Valmontone Senator Romano intitolate *Bella Mano.* Pare, che nelle antecedenti impressioni si sieno serviti della stampa fatta fare da *Iacopo Corbinelli* in Parigi l'anno 1595, — in 12. — Noi nella presente impressione, per essere la detta stampa di Parigi rarissima, abbiamo adoperata anche la ristampa fattane in Firenze da *Guiducci, e Franchi* nel 1715 in 8. ed i numeri ne accennano le pagine. Sono citati anche i Poeti antichi stampati dietro la Bella Mano. V. *Rim. ant. B. M.* — In questa nuova impressione si è citata la suddetta edizione del 1715. per lo più a pagine; ma talora si è anche indicato con propria abbreviatura, se l' esempio è tratto da una canzone, da un sonetto, o da una sestina, e col numero aggiunto s'addita da quale precisamente. Si sono anche citati i Poeti antichi soprammentovati, e aggiunto all' esempio il nome del Poeta da cui è tratto. —

Bellinc.
Bellinc. 265.
Bellinc. Son. 180.
Bellinc. Rim.
Bellinc. Canz.
Bellinc. Cap.
Bellinc. Sest.

Sonetti, Canzoni, Capitoli, Sestine, ed altre *Rime* di *Bernardo Bellincioni.* I Compilatori della passata edizione non dissero, se adoperarono qualche esemplare scritto a penna, o pure lo stampato in Milano l' anno 1493. in 4. In questa impressione ci siamo serviti della stampa di Milano; ma perciocchè è molto scorretta, siamo ricorsi ad un esemplare di essa posseduto già dal Senator *Filippo Pandolfini,* che ora pure nella Libreria del Senator *Cammillo Pandolfini* si conserva, e che in moltissimi luoghi di mano del medesimo Senator *Filippo* è stato corretto, ed alla vera lezione ridotto. I numeri aggiunti nella presente impressione corrispondono alla numerazione de' Sonetti fatta per nostro comodo nel suddetto esemplare stampato. Le Canzoni, le Sestine, ed i Capitoli, per essere in piccola quantità, non si sono numerati, essendosi anche giudicato facile il ritrovarne gli esempii senza questa diligenza.

Opere del Cardinal Pietro Bembo, cioè:

Bemb. Asol. I.
Bemb. Asol. 2. 93.

Asolani. Nella passata impressione fu apposta agli esempii solamente la citazione del libro senza indicare quale edizione precisamente fosse stata adoperata. Nella presente impressione ci siamo per lo più serviti della stampa fatta in Venezia nel 1530. in 4. per *Giovannantonio, e fratelli da Sabbio* (b); ed i due numeri aggiunti accennano il libro, e le pagine da noi

chiamano *Proemio al lettore* si cita coll' abbreviatura ora di *pref.* ora di *prol.;* come può vedersi alle voci *Assomigliare*, e *Artefatto* in forza di sust. Anzi a proposito d' *Artefatto*; noi dobbiamo pregare i nostri lettori a voler levare da questo Vocabolario l'esempio del *Neri* addotto alla voce suddetta, poichè nel compilare questo Indice ci siamo accorti che il *Neri* non dice: *Non è dubbio alcuno che il vetro è uno de' veri frutti dell' arte del fuoco ec. quantunque sia un composto è un artefatto,* come si allega dai benemeriti Compilatori di quel Vocabolario, e come noi in buona fede accogliemmo in questo nostro; ma: *Non è dubbio alcuno, che il vetro è uno dei veri frutti dell' arte del fuoco, poichè molto si assomiglia ad ogni sorte di minerale e mezzo minerale, quantunque sia un composto, e dall' arte fatto.* Dio volesse che questa fosse la sola volta, che siamo restati ingannati nel fidarci (e come non fidarci?) alle altrui citazioni!

(19) Queste rime non furono citate nelle prime impressioni del Vocabolario. I Compilatori le allegarono nella precedente a questa, senza dire se erano stampate, o scritte a penna, nè donde avessero tratta la copia, di cui si servirono. Alla voce *Di straforo* si trovava questa citazione: *Tin. Bart. Ben.* cioè: la *Tina di Bartolommeo del Bene,* che crediamo essere alcun componimento rusticale. Alcune stanze alla contadinesca erano citate alla voce *Grancire* così: *Bart. Ben. Stan. Cont.* Alla voce *Catriosso* era questa citazione: *Rim. ant. Bart. Ben.* (*) ma noi abbiamo corretto alla maniera usata *Bart. Ben. Rim.*, non parendoci che debba essere annoverato tra i Poeti antichi *Bartolommeo del Bene,* che visse in Francia ne' tempi d' Arrigo IV. e fu amicissimo di *Pietro Ronsard,* celebre Poeta, tralle Poesie del quale dell' edizione di Parigi del 1609. si trova a carte 829. un' Ode Toscana di esso Bartolommeo; che comincia: *Quand' avido uomo industre ec.* Un' altra Canzone del medesimo diretta a *Paolantonio Giacomini* è stampata nella Vita d' *Antonio Giacomini* scritta da *Iacopo Nardi* (**).

(a) Alla voce *Mustacchi* la Crusca attribuiva a queste Rime un esempio, che in questa nuova impressione si è restituito alle Rime del *Berni,* a cui spetta, e fattone tema secondo la regola tenuta dalla Crusca stessa alla V. *Mostacchio.*

(b) Oltre a questa stampa egli è certo che si servirono anche di qualche altra antecedente a questa; da che le voci *Fortunevole, e Ginestrevole,* citate la prima volta nella quarta impressione, non si hanno che nelle edizioni anteriori alla suddetta, e precisamente la prima a pag. 3; e l' altra a pag. 82 della edizione de' *Giunti* dell' anno 1515. in 8.

(*) E così pure si leggeva alla V. *Corteo,* che noi abbiamo ridotto a *Bart. Ben. Rim.* 5. citando a pagine l' edizione datane dal Poggiali in Livorno l'anno 1799. in 8. con questo titolo: *Rime di Bartolommeo del Bene ora per la prima volta pubblicate.*

(**) Ma nè da questa nè da quella trassero gli Accademici alcuno esempio, ed errano coloro che tengono queste edizioni per citate.

a tale effetto numerale. — Noi in questa nuova impressione abbiamo usato sempre la suddetta edizione del 1530, citandola come gli Accademici, a libri e a pagine da noi pure a tale effetto numerale; ma i Compilatori Veronesi si servirono anche di due altre edizioni, l'una di Venezia, Scotto, 1553, in 8.; e l'altra di Verona, Berno, 1753, pure in 8. allegandone per lo più i libri, e le pagine: e quei di Napoli adoperarono anche una edizione di Venezia del 1575, citandola parimente a libri, e a pagine. —

Bemb. Lett. *Bemb. Lett.* 1. 6. 173. « *Bemb. Lett.* 2. « *Bemb. Lett.* 2. 32. « *Bemb. Lett.* 3. 2. 15.	*Lettere volgari.* Nella passata impressione crediamo che si servissero dell' esemplare di quella medesima stampa che abbiamo adoperato nella presente, cioè di quello impresso in Venezia nel 1575. in 8, il quale è diviso in due volumi, ciascheduno de' quali contiene dodici libri, onde i tre numeri, che per lo più si trovano aggiunti agli esempli di queste Lettere, accennano il primo il volume, il secondo il libro, ed il terzo le pagine di ciaschedun volume (a).
Bemb. Pr. *Bemb. Pr.* 1. 39. *Bemb. Pros.* 3. 184. « *Bemb. Pros. lib.* 3.	*Prose intorno alla volgar Lingua.* Di quali edizioni si servissero i Compilatori nelle antecedenti impressioni, niuna ricordanza lasciarono. In questa abbiamo citato la stampa fatta nel 1549. in 4. dal *Torrentino* ad istanza di Messer *Carlo Gualteruzzi* intimo amico del Bembo, avendola giudicata una delle più corrette. I numeri additano il libro, e la pagina (b).
Bemb. Rim. 74. *Bemb. Stanz.* *Bemb. Stanz.* 147. « *Bemb. son.* 134. « *Bemb. canz.* 28. 7.	*Rime*, cioè *Sonetti*, *Canzoni*, *Madrigali*, *Capitoli*, e *Stanze* (20). Nella presente impressione ci siamo serviti della stampa del *Giolito* del 1564. in 12. giudicandola una delle più corrette per essere stata procurata dal Commendatore *Annibal Caro*, e da esso dedicata al *Cardinal Farnese* (c). I numeri aggiunti a ciascheduno esempio additano le pagine della suddetta edizione. — In questa nuova impressione si è fatto uso delle migliori edizioni, e singolarmente di quella stampata in Bergamo, appresso *Pietro Lancillotti* 1753. in 8. apponendo per lo più agli esempii il numero del sonetto, o i numeri della canzone, e della stanza, che citiamo. —
Bemb. St. *Bemb. Stor.* 4. 47.	*Volgarizzamento della Storia latina di Venezia* fatto dall' Autore medesimo. Quantunque nella precedente impressione non si veda fatta menzione della stampa quivi citata, nondimeno per certi riscontri (21) crediamo, che fosse quella di Vinezia del 1552. in 4. fatta fare dal sopraddetto Messer *Carlo Gualteruzzi*, e di questa medesima edizione ora ci siamo serviti, accennando, per mezzo de' numeri aggiunti agli esempii, il libro, e la pagina. — In questa nuova impressione qualcuno si è servito anche dell'edizione di Venezia 1790. in 2. volumi in 4. ed i numeri aggiunti alle allegazioni accennano parimente il volume, e la pagina. —
Benc. Ras. »	*Volgarizzamento di Rasis.* V. *Volg. Ras.*

(a) Talora in luogo de' tre numeri aggiunti agli esempli se ne trova un solo, ed allora per lo più si accenna il volume, come si può vedere dalle voci *Bocca*, §. XXIV., *Dare fuora*, e *Conto*, §. LXVII.; e talora due, ed allora si accenna quando il volume, e la pagina, come si trae dalle voci *Fare fortuna*, *Fratellevolmente*, *Maniaconichetto*: quando il libro, e la pagina, come si trae dalle voci *Dare calunnia*, *Pensamento*, ec. Del resto gli Accademici allegarono fino dalla terza impressione non solo le lettere contenute nei due Volumi suddetti, ma anche quelle contenute nel volume 3. e forse anche nel 4. stampato a Venezia, senza nome di stampatore, l'anno 1552. in 8. come ne fa fede l' esempio riportato alla voce *Pazzerone*, salvo che il terzo numero in luogo di additar la pagina, che sarebbe la 52. addita la lettera che è appunto la 15. Anche gli esempli allegati alle voci *Avviso*, e *Manciano* si rinvengono in questo terzo volume il primo a facc. 38, e l' altro a facc. 52.

(b) Ciò avviene quando sono due; ma se è un solo, come si vede alle voci *Fastidio*, *Figura*, *Forza*, *Grido*, ec. esso addita il libro, salvo nelle voci *Basso*, add. §. XII. e *Buono*, sust. §. XIX. che addita la pagina dell' edizione adoperata dagli Accademici della terza impressione, che, secondo il Gamba, sarebbe quella scorrettissima di Venezia, per *Niccolò Moretti*, 1586. in 8. la quale abbiamo cercata indarno e per verificare se il detto del Gamba era vero, e per vedere se con essa riscontravano que' passi allegati nella terza, che sono diversi nella lettura dalla stampa del 1549.

(20) I Compilatori nell' Indice della passata impressione notarono solamente le *Stanze del Bembo*; ma dagli esempii citati in varie voci si vede, che citarono anche le altre *Rime*: (*) laonde di queste ancora nel presente Indice abbiamo fatto menzione.

(c) Quanto alla correzione, non la pensava così il Serassi. Questa edizione, egli dice, *quantunque sia con nitidissimi e argentei caratteri impressa, vi si veggono tuttavia per entro notabili scorrezioni.* Che poi essa non fosse *procurata dal Commendator Annibal Caro, e da esso dedicata al Cardinal Farnese*, basta leggere, nella parte seconda, la dedicazione del Porcacchi, per andarne convinti. La stampa non *procurata* (che la procurò Carlo Gualteruzzi, a cui istanza fu fatta per *Valerio*, e *Luigi Dorico*), ma assistita dal *Caro*, e da lui dedicata al *Cardinal Farnese*, si è quella di Roma, 1548. in 4. Del resto oltre alla stampa suddetta, ne fu citata indubitatamente dagli Accademici qualche altra; da che l' esempio *Bemb. son.* 4. *Vaga cervetta uscir col giorno fuori* addotto alla voce *Cervetto*, non si ha nell' edizione del 1564. la quale legge: *Giovene cervo uscir col giorno fuori*; e così legge pure la prefata di Roma 1548. Nelle quattro prime edizioni, che abbiamo potuto consultare, che sono del 1530, 1535, 1539, e 1540, questo verso si legge così: *Uscir col giorno la cervetta fuori.* Esse per altro si accordano con la Crusca nella lettura dell' esempio allegato alla voce *Dare grido*; cioè *E qualunque fu mai dura e superba ec.*; dove le stampe suddette del 1548, e 1564 hanno concordemente *E qual si mostrò mai dura e superba ec.* Ma tornando al verso allegato alla V. *Cervetto*, esso leggesi, conforme è addotto nel Vocabolario, in una edizione di Venezia 1564. in 12. appresso *Francesco Rampazetto*, venutaci a mano mentre era per andare in torchio questa nota.

(21) I riscontri, che di ciò si hanno, sono; 1. che i numeri, i quali si osservano negli esempli allegati, corrispondono a questa edizione; 2. che si conserva ancora tra i libri di nostra Accademia un esemplare, in fronte del quale è scritto *Dell' Innominato Segni*, il quale fu uno de' principali Compilatori della terza impressione; 3. che si trovano lineate in questo esemplare quasi tutte le voci, delle quali sono allegati gli esempli tratti da questa *Storia*, il che non può essere stato fatto se non in congiuntura di farne lo spoglio.

(*) Non solo furono citate nella *passata impressione*, o sia della terza, ma anche nella prima, come si può vedere alla V. *Volontariamente.*

Opere di Benvenuto Cellini (22), eioè:

Benv. Cell. Oref.
Benv. Cell. Oref. 48.

Due Trattati della Oreficeria, e della Scultura. Si cita la Stampa di Firenze del 1731. in 4., ed i numeri indicano le pagine.

Benv. Cell. Vit.
Benv. Cell. Vit. 237.
* *Benv. Cell. Vit.* 2. 475.

Vita sua seritta da se medesimo; Testo a penna che fu già di *Lorenzo Maria Cavalcanti*, poi tra i manoseritti di *Francesco Redi* (23). — In questa nuova impressione si è citato per lo più l'edizione fatta in Firenze da Guglielmo Piatti l'anno 1829. in 3. volumi in 8. per eura del Dott. Franeeseo Tassi, ed i numeri aggiunti additano il volume, e la pagina di questa edizione eosì per gli esempli nuovi, eome pei già allegati dalla Crusca. E qui è da avvertire ehe il vol. 3 non eontiene ehe Ricordi, Prose, e Poesie di Benvenuto, le quali vengono allegate colla stessa abbreviatura della Vita. —

Opere di Francesco Berni, cioè:

Bern. Orl.
Bern. Orl. 1. 3. 54.

Orlando Innamorato. Poema rifatto. Nelle anteeedenti impressioni furono citate le stampe fatte in Venezia per gli *Eredi di Lucantonio Giunta* nel 1541. e nel 1545. in 4. Nella presente ci siamo serviti anehe di quella del 1725. in 4. che ha la data di Firenze, e ehe di quelle di Venezia è più eorretta (a). I tre numeri aggiunti alle allegazioni di questo Poema indicano il libro (24), il eanto, e la stanza (b).

Bern. Rim.
Bern. Rim. 1. 117.
* *Bern. rim. vol. 2. in princ.*
* *Bern. rim.* 3. *XIV.*

Rime Burlesche (c). Sebbene dall'Indice non apparisee, si vede nondimeno, ehe gli antiehi Compilatori si servirono della raccolta di esse data alla luce per opera del *Lasca* da' *Giunti* di Firenze in due parti, la prima nel 1548. e la seconda nel 1555. in 8. Nella presente impressione abbiamo fatto uso anehe della Raceolta dell'Opere burlesche del *Berni*, e d'altri Autori stampata modernamente nel 1723. in tre volumi in 8. de' quali i primi due portano la data parte di Londra, e parte di Firenze, il terzo quella di Firenze. I due numeri ehe in questa impressione si sono aggiunti alle allegazioni di queste *Rime* aceennano il volume, e le pagine di ciaseheduno di essi, talora dell'edizione antiea de' *Giunti*, ma per lo più della moderna. — E siecome nel secondo, e nel terzo volume innanzi alla numerazioue arabiea, vi sono alcune rime, eosì in questa nuova impressione quelle del seeondo si sono allegate con questa abbrev. *Bern. rim. vol. 2. in princ.*; e quelle del terzo eon questa: *Bern. rim.* 3. XIV. o simile. —

Bern. Cat.
Bern. Catr. 5.

Catrina, Atto scenico rusticale, stampato in Firenze per *Valente Panizzi* nel 1567, in 8. Nella presente impressione siamo ricorsi all'esemplare stampato modernamente (25) unito al quale è il

« *Bern. Mogl.*

Mogliazzo, Frammesso pure in versi, che parimente aleuna volta si è eitato,

(22) Avendo *Francesco Redi* stimato bene di citare la *Vita del Cellini* per ragioue degli esempii, che se ne potevano trarre appartenenti alle Voci di Scultura, Pittura, ed Arte dell'Orefice; con maggior ragione abbiamo creduto di dover citare in questa impressione anche i due *Trattati dell'Oreficeria*, e *Scultura*, poichè questo è lavoro del medesimo autore, molto più della prima compiuto e perfetto, e omai noto agli eruditi, per essere stati di già impressi questi Trattati in Firenze per *Valente Panizzi*, e *Marco Peri* nel 1568. in 4. Noi però abbiamo amato meglio di citare la moderna ristampa del 1731. che è più emendata, e corretta.

(23) Questo libro ora per la prima volta è citato nella presente impressione. Fu spogliato da *Francesco Redi*, il quale così scrive di questo Codice in una postilla di sua mano inserita nel margine del suo esemplare del Vocabolario: *Vita di* Benvenuto Cellini *Orefice, e Scultore Fiorentino, Testo a penna in foglio di* Lorenzo Maria Cavalcanti. *Questo Autore compose questa sua vita da se medesimo, e da se di sua propria mano la cominciò a scrivere, ma non la continuò di propria mano. La cito, perchè ci sono molte voci appartenenti alla Scultura, Pittura, e Arte dell'Orefice, le quali sono necessarie al Vocabolario. Questo Testo a penna la cortesia del Sig.* Lorenzo Maria Cavalcanti *ha poi donato a me* Francesco Redi. Questa *Vita* è stata data anche modernamente alle stampe sotto la finta data di Colonia, ma noi non ci siamo serviti di questa edizione per essere assai scorretta, e difettosa.

(a) Che che si dica dagli Accademici, e dai bibliografi in lode di questa edizione, pure egli è certo che essa è meno corretta delle due precedenti. A volerne andar persuasi basta leggere le *Varianti lezioni*, che dalle medesime ha ricavate e poste in fine di ciascun volume della stampa di Firenze, all'Insegna di Dante, 1827-28. in 2. vol. in 12. l'erudito editore *Giuseppe Molini*.

(24) Tre soli sono i Libri di questo Poema (*), benchè per errore un numero assai più grande ne additi un esempio citato nella passata impressione alla voce VOTO *Bern. Orl.* 33. 7. 67. ma noi abbiamo restituito quest'esempio all'Orlando Furioso dell'Ariosto, in cui veramente si trova al can. 33. stan. 67.

(b) Il Monti nella Proposta (vol. 3. p. I. pag. 13.) dice che i Canti 68, e 69. di quest'Opera non sono del Berni, ma *del gaglioffo che pretese dar compimento all'Innamorato*, e dà biasimo alla Crusca per averne *reputata classica la favella*.

(c) Gli Accademici nell'allegazione di queste *Rime* presero più d'un abbaglio. Ne noteremo qualcuno. Innanzi tratto assegnarono ad esse i due esempii addotti alla V. *Calzetta*, quando sono delle *Rime di Lodovico Dolce*, e precisamente il primo a pag. 251, e l'altro a pag. 260 del primo volume dell'edizione suddetta del 1723. Di qui si trae che anche il *Dolce* per isbaglio (cosa non notata da altri che noi sappiamo) è autore di Crusca. Così al modo avverbiale *A un tempo* attribuirono alle *Rime del Berni* un passo tratto da una *Canzone del Bembo*, a cui si è in questa nuova impressione restituito; come si è restituito alle *Rime* del *Mauro* l'altro, che da essi alla voce *Cursore* veniva parimente assegnato a quelle del *Berni*; e per lo contrario si è restituito al *Berni* quello, che alla V. *Mostacchi* si ascriveva a *Bartolommeo del Bene*, e l'altro che alla V. *Frega* si dava al *Lasca*.

(25) È noto, che questo esemplare è stampato in Napoli, e va unito alla *Calandra* Commedia del Cardinal *Bernardo Divizio* da Bibbiena, e alla *Suocera* Commedia di *Benedetto Varchi*. In molti luoghi è assai diverso dalla stampa del *Panizzi*, essendo tratto non da essa, ma da un Testo a penna scritto nel tempo medesimo del *Berni*. Sonvi però le varie Lezioni di quella edizione.

(*) Così questo Poema è diviso, conforme all'originale del Boiardo, in tutte le edizioni anteriori a quella di Londra (*Livorno*) 1781. in 4. vol. in 12. dove per la prima volta i canti vennero numerati di seguito dal primo fino al sessantesimo nono; il che si è poi praticato in tutte le ristampe posteriori. Del resto il primo libro è composto di 29 canti; il secondo di 31; e 'l terzo di 9.

Bern. Mogliaz.
Bern. Mogliaz. 15.

ed i numeri aggiunti denotano le pagine dell'uno, e dell'altro componimento nella suddetta edizione. — Della *Catrina* in questa nuova impressione si è citato a pagine l' esemplare che sta nel *Saggio di Rime di diversi buoni autori ec.* Firenze, Ronchi, e Comp. 1825. in 8. —

* *Bern. Bellinc. son.* — *Bernardo Bellincioni Sonetti.* V. *Bellinc.*

Bert. Rim.
Bert. Rim. 3. 265.
Bert. Canz.
Bert. Son. 34.

Rime burlesche di Romolo Bertini (26). In questa impressione abbiamo citato quelle stampate l'anno 1723. nel terzo volume delle Opere burlesche del *Berni*, e d' altri autori; ed i due numeri aggiunti accennano il detto terzo volume, e le pagine di esso, dove cadono dette *Rime*. Talora è citata anche la canzone, o il numero del sonetto.

Bib. Red. »
Bibl. Red. »
« *Bibb. Red.*

Volgarizzamento della Bibbia. Testo a penna, che fu di *Francesco Redi* (27).

Bind. Bon. R. A. »
* *Bind. Bon. canz.* 4. 2.
* *Bind. Bon. son.*

Rime antiche di Bindo Bonichi da Siena stampate in Roma nella stamperia del *Grignani* l'anno 1642. in foglio (28). (a).

« *Bin. Rim. burl.* 1. 210. (b) *Rime burlesche di Messer Bino.* V. *M. Bin. Rim. burl.*

Opere di Messer Giovanni Boccaccio, cioè:

Bocc. Proem. 5.
Bocc. Intr.
Bocc. Introd.
Bocc. Introd. 23.
Bocc. g. 1. *p.* 2.
Bocc. nov. 7. 19.
Bocc. nov. 44. *tit.*
Bocc. g. 3. *f.* 4.
Bocc. Canz. 8. 1.
Bocc. Concl. 4.
Bocc. Conclus. n. 10.
* *Bocc. g.* 4. *n.* 1.
* *Bocc. g.* 3. *nov.* 3.

Decamerone. Si cita l'esemplare corretto dal Cav. *Lionardo Salviati* a ciò espressamente deputato dal Granduca Francesco, e stampato in Firenze dai *Giunti* l'anno 1587. Tutte le Novelle sono citate pel numero loro da una fino a cento. Il secondo numero, che si trova negli esempii tratti da quest'Opera, indica i numeri per maggior comodo posti a mano di dieci in dieci versi nell'esemplare, di cui si servirono gli antichi Compilatori (29) così in ciascheduna Novella, come in ogni altra parte principale di quest' Opera, cioè nel Proemio, nell' Introduzione, nel principio, e nel fine di ciascheduna Giornata, e nella Conclusione. I due numeri posti agli esempii tratti dalle Canzoni significano la Giornata, nella quale è posta la Canzone, e la stanza della Canzone. L'abbreviatura *tit.*, che si trova talora in vece del secondo numero, significa che quell'esempio è tratto non dal corpo della Novella, ma dal titolo di essa. Ma perciocchè l' *Infarinato* giudicò di dover tralasciare, o alterare varii luoghi di quest'Opera, negli esempli da noi allegati abbiamo supplito cotali mancanze e variazioni per lo più colla moderna edizione, che ha la data d'Amsterdam dell'anno 1718. in due volumi in 8., e tavolta ancora col celebratissimo Testo a penna scritto di mano di *Francesco d' Amaretto Mannelli*, che di presente si conserva nella Libreria di San Lorenzo al Banco XLI. segnato col num. 1. e molte volte ne abbiamo avvertito i Lettori con una parentesi dopo l'esempio, lo che abbiamo anche praticato in qualche luogo più sospetto, o oscuro, dove la lezione del Testo del *Mannelli* è stata da noi creduta più sicura dell' esemplare corretto dall' *Infarinato.* — In questa nuova impressione, oltre alle stampe suddette, si è fatto uso di qualche altra delle migliori, citandole per lo più a *giornate*, e a *novelle*; e singolarmente della Parmigiana del 1812. in otto volumi, in 16. assistita ed illustrata con note dall' egregio Filologo Ab. *Michele Colombo.*

Bocc. Amet.
Bocc. Amet. Proem.

Ameto. Così in questa, come nelle antecedenti impressioni, è stata citata l'edizione di Firenze fatta dagli *Eredi di Filippo Giunti* l'anno 1521. ed i nu-

(26) Queste Rime erano state citate anche nella precedente impressione del Vocabolario, come si può vedere alla voce POSARE (*). Avevale presso di sè manoscritte *Francesco Redi*, il quale più volte le cita nelle note al suo Ditirambo. Nondimeno furono tralasciate nell' Indice delle abbreviature.

(27) Questa abbreviatura parimente fu tralasciata nell' Indice dell' antecedente impressione, quantunque indichi un Testo in essa citato, come si può vedere alla voce CISPOSO (**).

(*) La canzone citata alla *V. Posare* non dee esser quella pubblicata nelle Rime burlesche, da che in essa non si rinvengono i versi allegati a questa voce.

(**) Questa è la sola voce citata dagli Accademici di questo Testo con questa abbreviatura: *Bibb. Red.*

(28) Sono quattro Canzoni morali poste dietro alle *Rime del Petrarca*, cavate dal Testo originale, che si conserva nella Libreria Vaticana, al *Tesoretto di Ser Brunetto Latini*, e al *Trattato delle Virtù morali di Roberto Re di Napoli, e di Gerusalemme*, e sapendosi che erano nel Testo a penna de' *Poeti antichi*, che fu di *Pier del Nero*, è verisimile, che da esso le traesse l' *Ubaldini* in quella guisa, che dal medesimo trasse le *Rime* attribuite al *Re Ruberto*.

(a) Anche queste *Rime* vennero tirate fuori nella *Tavola* senza essere spogliate. In questa nuova impressione oltre alle Canzoni si citano anche i Sonetti, che stanno nei *Poeti antichi raccolti dall' Allacci, Napoli*, 1661. in 8.

(b) Di questa abbreviatura si valsero gli Accademici alla voce *Impiagatura*.

(29) Questo esemplare è ancor di presente tra i libri dell' Accademia.

Bocc. Amet. 98.

meri ne indicano le carte, e l' abbreviatura *Proem.* il Proemio. In alcun luogo della stampa oscuro, o sospetto d'errore, abbiamo consultati gli scritti a penna, e particolarmente quelli, che sono nella Libreria di S. Lorenzo nel Banco XLI. segnati co' numeri 35. e 36.

Bocc. Amor. Vis.
Bocc. Vis. cap. 40.
Bocc. Am. Vis. can. 36.

Amorosa Visione. Opera in terza rima; e divisa in cinquanta canti, o capitoli. I Compilatori delle passate impressioni non ci lasciarono memoria alcuna del Testo a penna, o dell' edizione, di cui si servirono. Nella presente abbiamo adoperato l' esemplare stampato dal *Giolito* in Venezia nel 1558. in 8., sendoci paruto sufficientemente corretto, benchè alcuna volta ci sia convenuto ricorrere ad un Testo a penna, che abbiamo veduto nella Libreria del *Marchese Riccardi* segnato O IIII. XXXIX. per racconciare alcuno esempio, che nell'esemplare stampato appariva manifestamente scorretto (a). Il numero aggiunto alle allegazioni tratte da questo Libro corrisponde a quello de' canti, o capitoli, ne' quali è diviso.

Bocc. Com. Dant.
Bocc. sop. Dan.
Bocc. Com. Dant. 2. 237.

Comento (30) sopra i primi sedici Capitoli — e parte del diciassettesimo— dell'*Inferno del Dante.* Nelle prime impressioni fu citato un Testo a penna di *Pier Segni* nostro Accademico detto l'*Agghiacciato*, che poscia fu posseduto dal *Guernito* (b). Nella presente, non essendo stato possibile il ritrovare il Testo del *Segni*, ci siamo prevalsi d'un altro Testo a penna, che era già nella Libreria d' *Antonio Magliabechi.* Questo Testo ha poi servito di norma all' edizione, che ne è stata fatta colla data di Firenze l'anno 1724. in due Tomi in 8. onde questa parimente abbiamo alcuna volta citata, ed i numeri aggiunti agli esempii indicano il canto, e la pagina dell'esemplare stampato (c). — In questa nuova impressione si è citata la suddetta edizione del 1724. e qualche rara volta anche quella del 1831. in tre volumi in 8. fatta per cura d'*Ignazio Moutier*; ed i numeri aggiunti agli esempli indicano il Tomo, e la pagina.

Bocc. Fiamm.
Bocc. Fiamm. proem.
Bocc. Fiamm. I. 25.
« *Bocc. Fiamm.* 4.

Fiammetta. Si cita la stampa di *Filippo Giunti* del 1594. in 8.; ed i due numeri aggiunti agli esempii corrispondono il primo a quello del libro, il secondo a quelli posti in margine di dieci in dieci versi nella suddetta edizione. Alcuna volta abbiamo citato, e per lo più a pagine, la più antica edizione di *Bernardo Giunta* del 1533. in 8.(d), ed in qualche esempio di senso

(a) I sette esempli di quest' Opera allegati nella terza impressione (da che oella prima e nella secooda non ne fu addotto alcuno, eomechè posta nella Tavola de' libri spogliati), confrontauo talmente colla stampa del *Giolito*, da eredere che quegli Accademici si servissero appuuto di essa, eome se ue valsero quelli della quarta. Se non che l'edizione del *Giolito* è del 1549, e non del 1558, come essi dicono. Ben è vero, che alcuni esemplari si trovano con la data del 1558; ma questa non è che la prima edizione, cambiatevi le prime otto carte. Prova ne sia il trovarsi in tutti gli esemplari a carte 36. seguato per errore carte 28., e la data in fine del MDXLIX. Del resto se de' 66. esempli allegati nella 4. impressione eccettui quello addotto alla *V. Adastare*, e l'altro alla *V. Venereo*, ehe differiscono io eosa da nulla dalla stampa suddetta, gli altri tutti si riscontrano con essa per modo, da dubitare se sia vero che a quegli Accademici convenisse *ricorrere ad un Testo a penna per racconciare alcuno esempio, che nell' esemplare stampato appariva manifestamente scorretto.* E di qui si vegga altresì quanto sia secondo verità quello ebe dice il *Moutier* nell' avviso ai lettori premesso all' edizione dell' *Amorosa Visione* fatta da lui in Firenze nel 1833. in 8. « I compilatori del Vocabolario della Cru« sca sul principio del passato secolo ricooobbero l'infedeltà « delle edizioni dell' Amorosa Visioue, e vollero preferire a « queste i manoscritti, e si servirono per testo di un Codi» ce Riccardiano O IIII. 39, che ora si trova sotto il « N. 1066. ». Il qual Moutier dice anche più sotto, di aver potuto col soccorso di varii Codici *correggere il testo dell'Amorosa Visione, e pubblicarlo adesso secondo la mente dell'autore.* Ora se l' Amorosa Visione non è oella stampa del Giolito secondo la mente dell' autore, è molto meno, pare a noi, in quella del *Moutier*, dove non di rado manea il senso. Basti un esempio de' molti che potremmo addurre. La Crusca alla *V. Intorno intorno* allegò fino dalla 3. impressione questo passo: *O tu, dicendo, che nel chiaro giorno Godi del lume della luce mia, Che a te vago si raggia intorno intorno, Non ischernir con gabbo mia balia.* Or ecco come sta nell' edizione del *Moutier*: *O tu, dicendo, che nel chiaro giorno Del dolce lume della luce mia, Che n te vago si raggia d' iatorno, Non ischernir con gabbo min balia.*

(30) Il *Boccaccio* propriamente non feee il Comento alla Commedia di *Dante,* ma prese a spiegarlo per via di Lezioni pubblicamente alla gioventù Fiorentina, e queste Lezioni sono quelle che si ebiamano col nome di *Comento.* Chiaro il mostrano alcune parole del principio di queste Lezioni, nelle quali il Boccaccio volge il suo parlare alla gioventù Fiorentina quivi presente dicendo: *Massimamente ad uomini d' alto intendimento, e di mirabile perspicacità, come universalmente solete esser voi Signori Fiorentini.* Il *Monaldi* nel suo *Diario* stampato dietro le *Storie Pistolesi* in Firenze nel 1733. a carte 332. fa ricordanza del tempo in cui il Boccaccio cominciò a spiegar Daute: *Domenica a dì 23. d' Ottobre* (1373.) *cominciò in Firenze a leggere il Dante Messer Giovanni Boccaccio.* Nelle note al *Galateo* citandosi un luogo di questo *Comento* viene attribuito a un certo *Maestro Grazia.* Questo abbaglio può forse uascere da questo, che si ha notizia d'una Sposizione di *Dante* fatta da *Maestro Grazia* dell' Ordine Francescano, discepolo del *Petrarca* scritta a penna. Fu veduta dallo *Stritolato,* il quale di essa fa menzione ne' suoi spogli di varii Testi a penna, che si conservano tralle scritture dell' Accademia, ed un Testo a penoa ne possiede al presente il Caoonico *Gabbriello Riccardi* nostro Accademico.

(b) Dal non aver potuto rinvenire nel *Comento del Boccaccio* nessuuo dei 10. esempli addotti nella prima impressione coll' abbreviatura *Bocc. sopra Dante,* e dall'averne trovato uno (V. *Coreggiuolo)* in un *Comento anonimo,* che si eonserva oella Riccardiana, segnato col numero 1028.; noi conghietturiamo, anzi teniam per fermo, che il *Comento* citato nelle tre prime impressioni, come opera del Boccaccio, non fosse altrimenti opera sua; ma del suddetto anonimo.

(c) Dai riscontri fatti con quella maggior diligeoza che abbiamo saputo e potuto, appare altro; cioè che soli 5. esempii dei 28. che i Compilatori trassero da questo *Comento,* vennero allegati nella forma suddetta. I restanti; quattro non hanno alcuna citazione; cinque hanno un numero solo, che corrisponde a quello del canto; e gli altri quattordici ne hanno parimente un solo, che corrisponde a quello della pagina. Questa disformità nelle citazioni è frequentissima negli Accademici, ed è scusabile, poichè oon può, direi quasi, non oceorrere, quando gli spogli d' uua stessa opera vengaoo fatti da più d' uoo, e in diversi tempi; ma non è forse egualmente scusabile che non sia in loro saputa.

(d) De' molti esempii citati con un sol numero nessuno eorrisponde alla paginatura dell'edizione del 1533., ma tutti al libro, salvo qualcuno che ha il numero 5, e si trova al quarto libro come *Attissimo, A un atto,* ed altri. Ma siccome varii di

oscuro, o dubbio abbiamo consultato i Testi a penna della Libreria di S. Lorenzo, che si trovano al Banco XLII. segnati co' numeri 7. 8. e 9. (31) — In questa nuova impressione si è talora citata anche l'edizione di Firenze (*Napoli*) 1723-1724 in 8. e quella di Parma 1800 a pagine; ma quando si sono adoperate queste stampe se ne è per lo più avvertito il lettore con una parentesi dopo le allegazioni. —

Bocc. Filoc.
Bocc. Filoc. I. 78.

Filocolo. Si cita la stampa di Firenze di *Filippo Giunti* fatta nel 1594. in 8. allegandone il libro, ed il numero marginale posto di dieci in dieci versi (32). In alcuni luoghi oscuri, o scorretti siamo ricorsi all'autorità de' Testi a penna, consultandone talora uno, che fu di *Giuliano de' Ricci*, ora in mano del Canonico *Corso de' Ricci* ambedue nostri Accademici, talora quello che è nel Banco XLII. della Libreria di S. Lorenzo segnato col num. 36.

Bocc. Filostr.
Bocc. Filostr. 2. 40.

Filostrato. Poema in ottava rima (a). Si cita un Testo a penna, che fu già dell'*Inferigno*, e che dipoi fu riposto tra i MS. di nostra Accademia (33). Talvolta abbiamo citato alcuni Testi a penna della Libreria di San Lorenzo esistenti nel Banco XLI. al num. 27. 28. e 29. e nel Banco XLII. al num. 28. (b)

Bocc. Laber.
Bocc. Lab. 12.

Laberinto d'Amore, o sia il *Corbaccio*. Si cita l'edizione fattane in Firenze da *Filippo Giunti* l'anno 1594. in 8., allegando in ciascheduno esempio i numeri posti di dieci in dieci versi in quella impressione. Alcuna volta, quando la lezione stampata ci è paruta oscura, o sospetta di scorrezione, abbiamo citato il Testo a penna di mano di *Francesco d'Amaretto Mannelli* unito alla famosa copia del *Decamerone*, di cui poco fa abbiamo ragionato; e quando abbiamo seguitato la lezione di questo Testo, ne abbiamo per lo più avvertito il Lettore con una parentesi dopo l'esempio.

Bocc. Lett.
Bocc. Lett. 320.
Bocc. Lett. Pin. Ros.
Bocc. Lett. Pin. Ross. 287.
Bocc. Lett. Pr. S. Apos.
Bocc. Lett. Pr. S. Ap. 316.

Lettere; cioè una a Messer *Pino de' Rossi*; una a Messer *Francesco Priore di Sant'Apostolo* (c); una a Messer *Cino da Pistoia* (34); una a *Niccola Acciaioli*; una a Madonna *Andrea Acciaioli* Contessa d'Altavilla; ed una a *Francesco de' Bardi*. Nell'Indice della passata impressione dissero d'essersi serviti di un Testo a penna del *Guernito*, lo che accenna la cifra S. qualora s'incontra nelle citazioni degli esempii (d). La Lettera a Messer *Pino de' Rossi* dicono essere spogliata sull'esemplare stampato, ma trovandosene molte antiche edizioni, non abbiamo potuto

questi esempli non si raffrontano perfettamente colla stampa suddetta; così congliietturiamo che essi sieno tratti non da esse, ma dai Testi a penna della Laurenziana.

(31) Nella *Fiammetta del Boccaccio* non si può trovare l'esempio citato nella passata impressione alla voce RINFILARE, poichè è de' *Lucidi* del *Firenzuola*, e lo sbaglio è derivato, perchè le parole di quell'esempio dall'Autore sono poste in bocca di una donna chiamata *Fiammetta*.

(32) I numeri marginali posti di dieci in dieci versi nella stampa del *Filocolo* di *Filippo Giunti* talvolta sono errati, e spezialmente nel libro settimo, dove è saltato un centinaio. Quando l'errore è continuato, abbiamo citato questi numeri così errati, perchè i Lettori più agevolmente gli possano ritrovare, essendo impossibile il correggerne tutti gli esemplari.

(a) A questo Poema abbiamo restituito l'esempio allegato dagli Accademici alla voce *Accolta*, e da essi attribuito alla Teseide. Chi bramasse vederlo in fonte, non dee che leggere l'ottava 65. della parte terza. L'Alberti, ed i Compilatori Bolognesi citarono questo Poema alle voci *Assopire, Melea, Occolto, Penanza, Penitere,* e *Sentare*; e dal riscontro fatto abbiamo potuto accertarci, che usarono della stampa fatta a Parigi l'anno 1789. in 8.; il cui Testo, *datoci dal Baroni, potrebbe definirsi*, dice egregiamente il Gamba, *una* baronata, *poichè il Poema è svisato, mutilato, e quasi affatto ricomposto dall'arrogante editore*; onde non è maraviglia se le suddette voci si cercano indarno nell'edizione piuttosto accurata fatta in Firenze per cura d'*Ignazio Moutier* l'anno 1831. in 8.

(33) Questo Codice non si è ora trovato tra i MS. dell'Accademia. Può forse essere che sia quel medesimo Testo, che vide il nostro *Infarinato*, e che a suo tempo era in mano di *Giovanvincenzio Pinelli*.

(b) Dei 32. esempii di questo Poema allegati nella quarta impressione, due soli sono quelli che non erano addotti nelle passate edizioni, cioè quello della voce *Difendere*, e della voce *Fibbiare*. Quest'ultimo venne indubitatamente tratto dalla voce *Fermaglio*; e prova ne sieno gli errori medesimi co' quali venne recato in mezzo. Ecco come si legge fino dalla prima impressione alla voce *Fermaglio*, e come si legge alla voce *Fibbiare* nella quarta: *Ch' esso gli vide un fermaglio nel petto, Posto ivi forse per fibbiarsi il petto.* Ed ecco altresì come si legge nella stampa di Firenze, 1831. in 8. *Avvenne Ch' esso vide nel petto un fermaglio D'oro, lì posto forse per fibbiaglio.* Ma meglio per avventura leggesi in uno dei suddetti Codici di S. Lorenzo, e precisamente in quello segnato col numero 28. al Banco XLII. *Venne Ch' esso gli vide nel petto* ec. Quanto all'altro, che dice così: *Se non mi fosse per forza difeso, Di portarlo farei il mio potere.* noi non sapremmo ben dire da quale de' suddetti Codici lo traessero; ma possiamo render certi i nostri lettori, che esso non si riscontra, che col Codice 27. e 29. del Banco XLI, e che la stampa suddetta va errata, dove, scostandosi dai Codici, e dalla Crusca, legge *portarla* in luogo di *portarlo*. Del rimanente, chi potrà credere, che gli Accademici della quarta impressione per un solo esempio facessero uso, com'essi dicono, di quattro Testi a penna? Noi, no certo. Anzi diremo francamente, che se il *Guernito*, come ci fa sapere il suo collega *Rosso Martini*, fu usato di attribuire *i Codici a molti per urbanità*, gli Accademici della quarta impressione ebbero in costume di menzionare per sola pompa molti Testi a penna, che forse non videro, non che consultassero.

(c) Al Prof. *Sebastiano Ciampi*, e a qualche altro è avviso che questa lettera sia falsamente attribuita al Boccaccio; intorno a che è da vedersi il libretto dello stesso *Ciampi* intitolato: *Monumento di un Manoscritto autografo*, e *Lettere inedite di Gio. Boccaccio illustrate da Sebastiano Ciampi. Milano, P. Andrea Molina*, 1830. *in* 8.

(34) Questa Lettera, e le due seguenti tengono gli eruditi, che dal *Boccaccio* fossero scritte in latino, e da altri poi volgarizzate; la qual cosa non cade in dubbio in quella scritta alla *Contessa d' Altavilla*, poichè questa non è altro, che la Epistola latina, con cui il *Boccaccio* dedicò il suo libro *De claris mulieribus* a detta *Madonna Andrea*. Nondimeno sendo state volgarizzate in antico; e trovandosi in molti Testi a penna ed esemplari stampati, i vecchi Compilatori non istimarono fuor di proposito il trarre da esse alcuno esempio. Chi bramasse qualche notizia delle occasioni nelle quali furono scritte queste Lettere, e de' Volgarizzatori di alcune di esse, veda le Annotazioni poste in fine della suddetta edizione del 1723.

(d) Questa abbreviatura non si trova in alcuno degli esempii della quarta impressione.

* *Bocc. Lett. F. B.*
* *Bocc. Lett.*, o *Pist. alla Co. d'Altavilla.*
* *Bocc. Lett. Andr. Acc.*
* *Bocc. Lett. M. Cin.* 318.
Bocc. Lett. S. »
Bocc. Lett. R. »
* *Bocc. Lett. Fiamm.* 27.

sapere di quale precisamente si servissero i Compilatori. La Lettera al *Prior di Sant'Apostolo* dicono di averla tratta da un Testo a penna di *Francesco Redi.* Nella presente impressione ci siamo serviti dell'esemplare stampato in Firenze da' *Tartini, e Franchi* nel 1723. in 4. che ha per titolo: *Prose di Dante Alighieri, e di Messer Giovanni Boccaccio,* nel quale tutte le sopraddette Lettere si contengono, ed alla lezione di questa edizione si è ridotta la maggior parte degli esempii, aggiungendo per lo più a ciascheduno di loro un numero, che dinota le pagine di quella impressione. L'abbreviatura *Bocc. Lett. R.* (a) significa le Lettere scritte da Messer Giovanni Boccaccio da Avignone alla Republica Fiorentina, il Testo originale delle quali avvertirono i passati Compilatori, che era nell'Archivio delle Riformagioni (35).

« *Bocc. Ninf.*
Bocc. Ninf. Fies.
Bocc. Ninf. Fiesol. 112.

Ninfale Fiesolano Poema in ottava rima; si cita un Testo a penna che fu di *Francesco Redi.* Nella presente impressione, non avendo ritrovato quel Testo, ne abbiamo citato un altro di *Rosso Antonio Martini* nostro Accademico, ed agli esempli abbiamo per lo più aggiunto il numero della stanza.

Bocc. Teseid.
Bocc. Teseid. 1. 24.
* *Bocc. Tes.* 6. 6.

Teseide Poema in ottava rima stampato (36). Nella presente impressione ci siamo più frequentemente serviti di un Testo a penna, che ora si conserva tra i MS. di nostra Accademia (37), e talvolta di un altro Testo della Libreria di S. Lorenzo al Banco XLIV. segnato col num. 25. I due numeri molte volte aggiunti alle citazioni corrispondono a quelli de' dodici libri di questo Poema, e delle ottave di ciaschedun libro.

Bocc. Testam.
Bocc. Test. pag. 2.

Testamento cavato dall'Originale scritto di propria mano del *Boccaccio* in carta bambagina, e stampato dietro al Proemio delle Annotazioni de' *Deputati* alla correzione del Decamerone l'anno 1573. I numeri aggiunti agli esempii accennano le tre facce del Testo indicate da' *Giunti* nella stampa suddetta.

Bocc. Vit. Dan. »
Bocc. Vit. Dant. 30.

Vita di Dante Alighieri. I passati Compilatori si servirono dell'edizione fatta dal *Sermartelli* in Firenze l'anno 1576. in 8., ed alle pagine di questa edizione corrispondono i numeri aggiunti alle allegazioni degli esempii. Nella presente impressione ci siamo per lo più serviti della predetta stampa delle *Prose di Dante, e del Boccaccio* fatta in Firenze pe' *Tartini, e Franchi* nel 1723. in 4. dove si trova questa Vita alla pag. 219. e molti esempli sono stati da noi ridotti alla lettura di questa edizione, di cui parimente si sono citate le pagine.

(a) Anche questa abbreviatura non si trova nella 4. impressione, e quello che è più, è cosa certa che nessuno degli esempli tratti dalle lettere del Boccaccio appartiene a quelle ch' egli scrisse alla Repubblica Fiorentina. I compilatori della 4. impressione le citarono sulla fede di quei della terza: i quali le registrarono, come tante altre opere, senza spogliarle. Inoltre vuolsi avvertire che sotto l'abbreviatura *Bocc. lett.* fu citata dagli Accademici della 4. impressione anche la lettera colla quale il Boccaccio indirizzò la Teseide alla Fiammetta. Ciò si ritrae dalle voci *Contemplato, Continenza,* e *Mirato* tutte e tre levate da questa lettera, la quale si ha a stampa, e innanzi ad alcune edizioni della Teseide, e nelle Lettere del Boccaccio impresse in Firenze *(Napoli)* l' anno 1723. in 8. ma se di stampe, o di Testi a penna si servissero gli Accademici, non potremmo affermarlo. In questa nuova impressione noi abbiamo citato a pagine l' edizione suddetta del 1723.

(35) Avendo fatto diligente ricerca di queste Lettere nell' Archivio delle Riformagioni, non l' abbiamo trovate al presente; forse trascurarono di riporvele coloro, che per servizio di quest' Opera quindi le trassero, e forse sono del tutto perdute.

(36) Gli antichi Compilatori non ci diedero notizia alcuna dell' esemplare stampato di cui si servirono; forse fu alcuna delle due antiche edizioni, delle quali unicamente si ha notizia (*), cioè quella fatta in Ferrara nel 1475. col Comento di *Andrea de Basso*, o sia *Giovannandrea Ferrarese,* o quella di Venezia per *Girolamo Pentio da Lecco* nel 1528. in 4. corretta da Messer *Tizzone Gaetano di Pofi* (**).

(37) Questo Testo è in foglio, e fu scritto l' anno 1402. per mano di *Andrea di Messer Biudo de' Bardi.*

(*) Le edizioni antiche, di cui oggi si ha notizia, non sono due unicamente, ma tre; conoscendosene una terza in caratteri gotici a due colonne del Secolo XV, senza anno, senza luogo, e nome di Stampatore. In questa la lezione è continuamente differente, e peggiore assai di quella del 1528; e nel libro ottavo manca dell' ottava quarantottesima.

(**) Il Gamba nella *Serie dei Testi di lingua,* dopo aver accennato quanto qui dicono gli Accademici, soggiugne: *Che essi abbiano adoperato la Ferrarese apparisce dagli esempi, che si possono riscontrare alle voci DISCONTENTO, SCAVALCARE, SOTTESSO, ed altre.* Ora essendo noi nel passato autunno in Verona, facemmo questo riscontro nella ricca biblioteca dell' egregio e nobil uomo Sig. Antonio Campostrini, e trovammo che quanto alla prima voce l' edizione del 1475, in luogo di DISCONTENTO, ha ISCONTENTO; e che così legge parimente l' edizione del 1528. Se non che questa voce, come l' esempio allegato all' altra SCAVALCARE, non fu addotta nel Vocabolario, che dai Compilatori della quarta impressione, i quali fecero uso di Testi a penna. Quanto poi all' esempio recato alla voce SOTTESSO, oltre che questo fu citato la prima volta nella terza impressione, le stampe menzionate dagli Accademici leggono concordemente: *Sottesso l' ombra de le fronde amate;* dove nel Vocabolario si legge: *Sottesso l' ombra delle foglie amate.* Del resto gli antichi Compilatori non citarono che il seguente esempio alla voce *Attutare (Cant. 8. St. 87.). Onde attutata s' era veramente La polvere, ed il fumo,* il quale confrontando perfettamente coll' edizione del 1528, mal può accertarsi quale delle due edizioni fosse adoperata. Ben possiamo accertare che la stampa del 1528 non sempre fu adoperata dai Compilatori della terza impressione (se pure si valsero sempre di stampe); essendochè le voci *Qualunque, Quetato, Ruffiania,* e *Zezzo,* da essi allegate, si cercano indarno in questa stampa, la quale ha *Chetato, Qualunque, Ruffiana,* e *Sezzo;* nè d' altra parte possiamo affermare come nei luoghi predetti legga la rarissima stampa del 1475; da che mancando di essa tutte le biblioteche di Firenze, non ci è dato per ora di farne gli opportuni ragguagli.

Boez. *Boez.* 85. *Boez. G.* » *Boez. G. S.* 115.	*Volgarizzamento della Consolazione Filosofica di Boezio*; Testo a penna di *Giovambatista Strozzi*, posseduto poscia dal Duca *Luigi Strozzi* nostro Accademico (38). Nella presente impressione abbiamo alcuna volta citato l' edizione fatta da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735. in 4. apponendo talora agli esempii il numero delle pagine di essa.
Boez. Varch.	*Volgarizzamento della Consolazione Filosofica di Boezio* fatto da *Benedetto Varchi*. V. *Varch. Boez.*
	Opere, o sia *Discorsi di Monsignor Vincenzio Borghini*, raccolti, e dati in luce da' Deputati per suo Testamento l'anno 1584. in due volumi in 4. nella stamperia de' *Giunti*, e sono i seguenti, cioè:
Borgh. Orig. Fir. 176.	*Dell' Origine della Città di Firenze.*
Borgh. Fies. 214.	*Della Città di Fiesole.*
Borgh. Tosc. 317.	*Della Toscana, e sue Città.*
Borgh. Colon. Rom. 365.	*De' Municipii, e delle Colonie Romane.*
Borg. Col. Lat. 393.	*Delle Colonie Latine.*
Borgh. Col. Milit. 421.	*Delle Colonie Militari.*
Borgh. Fast. 457. « *Borgh. Fast. Rom.* 463.	*Dei Fasti Romani, e del modo di citare gli anni.*
Borgh. Arm. *Borgh. Arm. Fam.* 19. « *Borgh. Arm. Fam. Fior.* 25.	*Dell' Arme delle famiglie Fiorentine.*
Borgh. Mon. 158. * *Borgh. Mon. Fior.* 217.	*Della Moneta Fiorentina.*
Borgh. Fir. disf. 252. *Borgh. Fir. ried.* »	*Se Firenze fu spianata da Attila, e riedificata da Carlo Magno.*
Borgh. Fir. Lib. 323.	*Se Firenze ricuperò la libertà da Ridolfo Imperatore.*
Borgh. Vesc. Fior. 380.	*Trattato della Chiesa, e de' Vescovi Fiorentini.*
« *Borgh. Fam. Fior.* 2. *Borgh. Alb. Fam. Fior.* 5. » *Borgh. disc. Alb. Famigl. Fiorent.* 5.	*Discorso del modo di fare gli Alberi delle Famiglie Fiorentine* stampato a parte pure da' *Giunti* in Firenze nel 1602. in 4. (39). I numeri apposti agli esempli additano le pagine delle mentovate edizioni de' *Giunti*.
Borgh. Rip. *Borgh. Rip.* 329. *Borgh. Ripos.*	*Il Riposo di Raffaello Borghini* (40). Si cita lo stampato in Firenze per *Giorgio Marescotti*, nel 1584. in 8. ma più frequentemente la moderna edizione del *Nestenus*, e *Moucke* in 4. fatta pure in Firenze l'anno 1730. I numeri aggiunti alle allegazioni degli esempli corrispondono sempre a quelli della edizione del 1584., i quali sono stati apposti anche nel margine della moderna edizione del 1730.
« *Bronz. rim.* (a) *Bronz. Rim. burl.* *Bronz. Rim. burl.* 2. 339.	*Rime Burlesche di Agnolo, e di Cristofano Allori* Pittori, detti i Bronzini, impresse nel Tomo II. della Raccolta delle Opere burlesche del *Berni*, e d'altri Autori. Si cita l'edizione de' *Giunti* fatta fare dal *Lasca* nel 1548. e nel 1555. ed anche la moderna del 1723, nel terzo volume della quale si trovano altre Rime de' *Bronzini*, oltre a quelle che sono nell'edizione de' *Giunti*. I due numeri aggiunti per lo più alle allegagioni di queste Rime quasi sempre corrispondono a quelli del volume, e delle pagine della moderna edizione del 1723.
« *Bronz. Stanz. alla Contad.*	*Bronzino Stanze alla Contadina* (b).

(38) Questo Testo fu veduto anche dal nostro *Infarinato*, il quale di esso si servì negli Avvertimenti, ed ivi notò, che era stato copiato nel 1480. e scrisse, che era buona Prosa quella di questo Volgarizzamento. Molti credono, che il volgarizzatore di questo libro sia un tal Maestro *Alberto della Piagentinn* coll' autorità di alcuni Testi a penna, che lui ne fanno autore, fra i quali si può annoverare uno assai antico in cartapecora, che fu già di *Pier del Nero*, ed ora nella Libreria de' *Guadagni* si conserva segnato col num. 134. Si avverta, che questo volgarizzamento non si dee confondere con quello fatto da *Fra Giovnnni da Fuligno*, di cui parla pure l' *Infarinato*, e mostra, che è più moderno, e di lega inferiore al primo. Del rimanente non abbiamo ritrovato al presente nè questo, nè gli altri Testi a penna, che furono di *Giovambatista Strozzi*.

(39) Questo Discorso non era citato nelle antecedenti impressioni del Vocabolario, forse non per altro, se non perchè non è compreso ne' due volumi contenenti la raccolta delle sue Opere impresse da' *Giunti*, essendo stato ritrovato, e stampato alcuni anni dopo. Noi abbiamo creduto di dovercene servire in questa impressione, perchè l' abbiamo giudicato di egual bontà degli altri componimenti di questo celebre Scrittore; e perchè forse non altronde si potevano trarre esempli per alcune nostre particolari voci, come si può vedere al §. III. della voce ALBERO.

(40) Sembrerà a prima fronte che anche questo libro ora per la prima volta sia stato citato, poichè manca nell' *Indice* degli Autori, che è nella antecedente compilazione del Vocabolario. Ma non è così, perchè alla voce FORCUTAMENTE era allegato un esempio tratto dal *Riposo del Borghini*, che si legge a car. 46. dell' edizione antica, il quale esempio per altro con istrano scambiamento era stato attribuito al *Bembo* nel secondo libro degli *Asolani*.

(a) Questa abbreviatura si osserva alle Voci *Caloscio*, e *Padella*, §. VI. citate ambedue fino dalla terza impressione, e non potute da noi rinvenire nelle stampe delle *Rime burlesche*, che qui si citano.

(b) Noi non conosciamo questa *stanza*, ma certo fu citata fino dalla terza impressione alla V. *Incannata* con l' abbreviatura suddetta, la quale fu poi scambiata nella quarta in questa: *Bronz. stanz. alla contrad.*

	Opere di Ser Brunetto Latini, cioè:
Brun. Lat. Tes. » *Brun. Tes.* I. 24.	*Tesoro* volgarizzato da *Bono Giamboni* (41). Si cita l'esemplare stampato in Vinegia per *Marchio Sessa* l'anno 1533. in 8. Ma per essere in molti luoghi assai scorretto (42), abbiamo molte volte consultati alcuni Testi a penna, che sono nella Libreria di San Lorenzo nel Banco XLII. segnati co' numeri 19. 20. 21. 22. e 23. I numeri aggiunti alle citazioni segnano i libri, ed i capitoli di quest'Opera.
Brun. Tesorett. *Brunet. Favolel.* «*Br. Tesorett.* 15. 119.	Poesia a foggia di Frottola detta *Tesoretto*, o *Favolello*, o *Favoletto* (43). Testo a penna, che fu di *Giovanvincenzio Pinelli* (44). In questa impressione abbiamo alcuna volta adoperata l'edizione fatta in Roma nella stamperia del *Grignani* l'anno 1642. in foglio, e talora si è allegato un Testo a penna della Libreria di S. Lorenzo, che è segnato col numero 45. nel Banco XL. — In questa nuova impressione si è citato per lo più a capitoli, e a pagine l'esemplare stampato in Firenze l'anno 1824. in 8. per cura di *Gio. Batista Zannoni*, e molti esempli già addotti dagli Accademici, si sono ridotti alla lettura di questa edizione. —
Brunet. Penit. »	*Trattato della Penitenza* (45).
Brun. Pat. *Brunet. Pat.* I. *Brunet. Pataf. cap.* 6.	*Pataffio*, o sia Libro contenente 10. Capitoli in terza rima. Nelle prime edizioni citarono un Testo a penna, che fu dell'*Inferigno* (46). Nella antecedente a questa citarono anche un altro Testo, che fu già dello *Smunto*. Nella presente ci siamo serviti anche d'una copia tratta da un Testo veduto dal *Rifiorito* (47). I numeri apposti agli esempii corrispondono alla numerazione de' capitoli.
Br. Rett. *Brun. Rettor.*	*Volgarizzamento della Rettorica di Marco Tullio.* V. *Rett. Tull.*
«*Br. Et.* «*Br. Etic.* «*Brun. Etic.* **Brun. Arist. Etic.* 91. **Brun. Etic. Arist. c.* 40.	— *L'etica ridotta in compendio da Ser Brunetto Latini.* Dagli esempli tratti da quest' opera, che gli Accademici si scordarono di tirar fuori in questa Tavola, si vede che i Compilatori si servirono dell' esemplare stampato a *Lione*, per *Giovanni de Tornes*, l'anno 1568. in 4. da che gli esempli confrontano perfettamente con questa stampa, come si può vedere alle Voci *Avaccianza* (pag. 50.) *Guaglianza* (pag. 21. e 30.) *Innorare* (pag. 24.) e *Innorato* (pag. 4.) (a) Noi pure in questa nuova impressione abbiamo fatto uso della prefata stampa di Lione 1568; e talora abbiamo anche citato a pagine, e con la stessa abbreviatura le altre operette, che seguitano all'*Etica d'Aristotile.* —
Buonag. Urbic. R. A.» **Buonag. da Luc. canz.* **Buonag. da Luc. son.*	*Rime Antiche di Bonagiunta Urbiciani* (48). V. *Rim. ant.*
Buonar. Rim. *Buonar. Rim.* 20. *Buon. Rim.*	*Rime di Michelagnolo Buonarroti* il vecchio. Dagli esempli tratti da esse, che s'incontrano nell'antecedente impressione, si vede, che i Compilatori si servirono dell'esemplare stampato da' *Giunti* di Firenze l'anno 1623. in 4. In questa impressione abbiamo più frequentemente citata la nuova ristampa fatta da *Domenico Maria Manni* in Firenze l'anno 1726. in 8. ed i numeri delle citazioni corrispondono quasi sempre alle carte di questa edizione.

(41) È noto agli eruditi, che quest' Opera è volgarizzata dal linguaggio Franzese, ed è abbaglio dell' *Infarinato* il crederla traslatata dal Provenzale.

(42) *La copia stampata è scorrettissima in ciascuna sua parte, e non se ne può l' uomo quasi punto fidare:* così di essa scrive l' *Infarinato* negli Avvertimenti (pag. 90)

(43) Vi è chi ha detto, che il *Tesoretto*, e il *Favolello* di *Ser Brunetto Latini* sono due diversi Trattati; ma è indubitato, che il *Favolello* è una continuazione del *Tesoretto*, la quale comprende coll' istesso metro i tre ultimi capitoli, ed ha questa intitolazione: *Qui comincia il Favolello che mandò Mastro Brunetto a Rustico di Filippo* (*). Questa Poesia è in versi rimati di sette sillabe, e sebbene alla voce *Ondunque* nella passata impressione se ne cita un esempio, dove i versi sono endecasillabi, si dee avvertire, che è uno sbaglio, e che quello è un esempio della *Teseide del Boccaccio* Lib. 3. st. 72. a cui l' abbiamo restituito nella presente impressione.

(44) Questo medesimo Testo fu veduto dall' *Infarinato*, ora non sappiamo dove sia, non avendo accennato i passati Compilatori in mano di chi passasse.

(45) Abbiamo lasciato correre questa abbreviatura, che era nella passata impressione. Vuolsi per altro avvertire, che questa non è un' Opera separata di *Ser Brunetto*, ma solo una parte del suo *Tesoretto* così intitolata al cap. che comincia: *Al fino Amico caro ec.* (**).

(46) Il Testo dell' *Inferigno* è mentovato dallo *Stritolato* ne' suoi scritti esistenti nell' Accademia, ma ora nè questo, nè quello dello *Smunto* si sa dove sieno, onde non possiamo darne notizia alcuna.

(47) Il *Rifiorito* essendo a Roma Canonico di S. Maria in Via Lata, e molto ben veduto da Alessandro VII. il quale amava assai lo studio della Lingua Toscana, fece a sua richiesta un Comento al Pataffio, e gliele presentò. Dopo la morte di quel Papa passò nella Libreria del *Principe Chigi*, donde ora l' abbiamo avuto.

(a) La stampa fatta in Firenze da Domenico Maria Manni l' anno 1734. varia nelle voci *Guaglianza*, e *Innorato*, leggendo a pag. 22, e 31. *Iguaglianza*, e *Onorato*, a pag. 4.

(48) Nell' Indice delle passate impressioni in questo luogo si legge anco l' abbreviatura di *Buonaginnta Interminelli* da Lucca, ma non abbiamo trovato questo nome in veruna delle Raccolte di Poeti antichi in quest' Opera citate, onde abbiamo creduto, che sia scambiato o da *Bonagiunta Urbiciani da Lucca*, o da *Gonnella degli Interminelli* pur Lucchese.

(*) Intorno a questo è da vedersi la prefazione dello *Zannoni* nella edizione suddetta, nella quale mostra ad evidenza che il *Favolello* è poesia al tutto diversa dal *Tesoretto.*

(**) E noi avvertiremo, che nella quarta impressione non si trova con questa abbreviatura alcuna voce.

Opere di Michelagnolo Buonarroti il giovane nostro accademico detto l'*Impastato*, cioè:

Buonar. Fier.
Buonar. Fier. 1. 2. 3.
Buon. Fier. Intr.
Buon. Fier. Introd. 2. 3.
Buon. Fier. g. 4. Lic.

La Fiera (49) Commedia in versi, divisa in cinque giornate, ciascheduna delle quali contiene cinque atti; onde i tre numeri aggiunti alle citazioni degli esempii indicano la giornata, l'atto, e la scena di ciaschedun atto. Citansi ancora le Introduzioni poste in principio di ogni giornata, il numero della quale si accenna unitamente con quello della scena nella quale talora è suddivisa l'Introduzione. Si citano parimente le Licenze poste in fine di ciascheduna giornata additandone sempre il numero. In questa impressione abbiamo adoperata l'edizione de' *Tartini, e Franchi* di Firenze fatta nel 1726. in fogl.

Buon. Tanc.
Buon. Tanc. Prol.
Buon. Tanc. I. 3.
Buon. Tanc. At. I. *Interm.*

La *Tancia* Commedia rusticale in ottava rima (50). Qualche volta è citata la stampa de' *Giunti* di Firenze del 1612. in 8., ma più frequentemente la moderna ristampa de' *Tartini, e Franchi* del 1726. dietro alla *Fiera*. I numeri corrispondono agli atti, ed alle scene, e le abbreviature *Prol.* e *Interm.* dinotano il prologo, e gl'Intermezzi posti in fine di ciaschedun atto.

Buon. Cical. »
Buon. Cical. 13. »
« *Buon. Cical. prim.* 13.

Cicalate (51), impresse nel Tomo I. della Parte Terza della raccolta di *Prose Fiorentine* contenente cose giocose, stampato in Firenze pe' *Tartini, e Franchi* nel 1723. — in 8. — Si citano a pagine.

Burch.
Burch. I. 102.
Burch. son. Bat. Alb. »
Burch. son. M. Ansel.
Burch. son. M. Nic. »
Burch. son. M. Ros.

Sonetti del Burchiello Poeta Fiorentino. Si cita l'edizione de' *Giunti* di Firenze del 1552. in 8. la quale è divisa in due parti, onde nella citazione degli esempli il primo numero accenna la parte, il secondo il Sonetto (52). Si citano ancora alcuni Sonetti posti in fine di quelli del *Burchiello* mandati al medesimo in risposta da alcuni Poeti del suo tempo, che sono i seguenti:

Messer Batista Alberti.
Messer Anselmo.
Messer Niccolò.
Messer Rosello d'Arezzo.

E questi per lo più vennero citati a pagina. — In questa nuova impressione si è fatto uso dell'edizione di Londra 1757. in 8. citandola ora a pagine; ed ora a parti, e a sonetti. —

But.
« *But. pr.*

Comento, ovvero *Lettura* di *Francesco da Buti* Pisano (53) sopra 'l Poema di *Dante* (a). Nelle prime due impressioni i Compilatori ci assicurarono d'essersi

(49) Questa Commedia fu citata anche nella precedente impressione, come si può vedere alle voci *Zinzinare*, *Zoppicone*, ed altre, sebbene fu tralasciata sì nell'Indice degli Autori citati, sì in quello delle abbreviature, e sembra che si servissero dell'originale di mano dell'*Impastato*; che ancor si conserva da'suoi discendenti, e da cui fu poi tratta l'edizione fatta nel 1726.

(50) Anche questa Commedia fu citata nella passata impressione del Vocabolario, benchè tralasciassero di porla negl' Indici, come si può osservare alle voci *Ballerino*, *Frugnolare*, *Frugnolatore*, ed altre, fralle quali si dee notare, che l'esempio citato alla voce *Ricciolino* non è della *Tancia*, ma si legge alla pag. 183. de' *Canti Carnascialeschi*; e per lo contrario è della *Tancia* quello che alla voce *Rigiro* è attribuito al *Segretario Fiorentino* nella *Mandragola*.

(51) Queste *Cicalate* per l'avanti non erano state nè impresse, nè citate; noi abbiamo stimato di dovercene servire in questa impressione, come parto d'uno Scrittore elegantissimo, del quale si citano altre opere; e maggiormente perchè sono in esse alcune voci, delle quali forse malagevolmente avremmo potuto trovare esempii in altre scritture. Elle sono tre; la prima sopra il Ferragosto, la seconda sopra una Mascherata, la terza contiene la spiegazione d'un Sogno (*).

(52) Trovasi ancora tra i libri dell'Accademia l'esemplare del *Burchiello* dell'accennata edizione spogliato da'passati Compilatori, i quali numerarono a mano i Sonetti d'amendue le Parti, e con questa numerazione sono state regolate le citazioni degli esempli tratti da questi sonetti (**). Questa edizione del *Burchiello* contiene anche i Sonetti d'*Antonio Alamanni*, de' quali sopra abbiamo favellato.

(53) Crediamo, che a quest' Opera convenga più il nome di *Lettura*, che di *Comento*, poichè sappiamo, che l'Autore prese a spiegar la Commedia di Dante in Pisa; il che egli medesimo attesta nel Proemio scrivendo così: *Non so, s'io farò pregio d'opera scrivendo la Lettura sopra'l Poema del poeta vulgare Dante Allighieri Fiorentino, secondo 'l modo e l'ordine che per me si lesse pubblicamente nella Città di Pisa*. I Deputati sopra 'l Decamerone nel Proemio delle loro Annotazioni fecero menzione di questo Comento, quale giudicarono inferiore a quello dell' antico Comentatore, e dissero di non sapere precisamente in qual tempo fosse stato fatto; ma dal Testo che ora è nell'Accademia, si ricava, leggendosi in fine questa memoria: *Qui finisce lo Canto XXXIII. della terza Cantica della Commedia di Dante Alleghieri, ovvero Aldighieri, e la sua Lettura edita e compiuta per me Francesco di Bartolo da Buyti Cittadino di Pisa lo dì della festa di Santo Bartolommeo a dì* 11. *di Giugno del* MCCCLXXXV. *e poi ricorsa per me qui ne'* 22. *di Dicembre* MCCCLXXXVII. *Indizione V.* Vuolsi però avvertire, che invece di *S. Bartolommeo* si dee per avventura leggere in questo luogo *S. Barnaba*, la festa del quale cade veramente alli 11. di Giugno, dove quella di S. Bartolommeo si celebra comunemente a' 24 d'Agosto, onde forse scambiò il copiatore di questo Testo prendendo il nome d'un Apostolo per un altro.

(a) Gli esempii, che alle voci *Gagliofferia*, e *Scurilità* si attribuiscono dalla Crusca a quest' Opera, non appartengono altrimenti ad essa, sì al *Confessionale di S. Antonino*, come può certificarsi ciascun che voglia, leggendo nel capitolo della *Lussuria*, il paragrafo dell' *Inconsiderazione*.

(*) Ma da queste tre non presero che un esempio dalla prima, che allegarono alla *V. Agosto*, fallando la citazione.

(**) Convien dire per altro che queste citazioni fossero eseguite da persona o molto negligente, o affatto incapace per questa sorte di lavori, se potè, senza avvertire l'abbaglio dei passati Compilatori, porre il medesimo numero tanto alla voce *Quartato*, quanto alla voce *Quadrato* esemplificate nella terza impressione tutte e due con un medesimo verso; da che l'esemplare che aveva sotto gli occhi non doveva poter leggere al certo e nell'uno e nell'altro modo. Noi abbiamo ritenuto la lezione *Quadrato*, come quella che si ha eziandio nell'edizione del 1757.

But. Inf. 4. I.
«*But. Inf. proem.*
But. Purg. 7. 2.
But. Parad. 20. I.

serviti d' un Testo a penna di *Piero Segni* nostro Accademico detto l'*Agghiacciato*. Nella terza dissero, che questo Testo era allora presso al Senatore *Alessandro Segni*, nostro Accademico e Segretario, detto il *Guernito*, ed in oltre, che si erano serviti d' un altro Testo della stessa antichità donato già alla nostra Accademia da *Giovambatista Deti* nostro Accademico detto il *Sollo*. Nella presente impressione ci siamo serviti d'un Testo assai antico in cartapecora, che si conserva tra i libri dell'Accademia, ma non crediamo, che sia quello stesso, che le fu donato dal *Sollo* (54), e nè pur sappiamo se sia quello dell'*Agghiacciato*. In qualche luogo dubbio, o oscuro abbiamo consultato un altro Testo di eguale antichità, che si conserva nella Libreria de' Monaci della Badia di Firenze. Alla maggior parte degli esempii di *Francesco da Buti* abbiamo aggiunto le citazioni in forma tale, che essendo ciaschedun canto o dell'Inferno, o del Purgatorio, o del Paradiso diviso in due lezioni, co'due numeri aggiunti si accenna in qual canto, ed in qual lezione di esso sia l'esempio allegato, e coll'abbreviatura *pr.* o *proem.* s'addita il *proemio*.

C

Can. Carn.
Can. Carn. 148.
Cant. Carnasc.
Cant. Carn. Otton. 38.
Cant. Carnas. Ott. 43.

Libro di canzoni, comunemente dette *Canti Carnascialeschi* perchè si cantavano in questa città nelle Mascherate del Carnasciale, stampato in Firenze l'anno 1559. in 8. per *Lorenzo Torrentino* (55). I numeri apposti agli esempj corrispondono alle pagine di questo esemplare; e l'abbreviatura *Otton.* o *Ott.* dinota i Canti Carnascialeschi di Messer *Giovambatista dell' Ottonaio* Araldo della Signoría di Firenze stampati separatamente (56), e con diversa numerazione di pagine in detta Raccolta.

Capr. Bott.

Capricci del Bottaio. V. *Gell. Capr. Bott.*

Cap. C. Discipl.
Cap. C. Discipl. 10.
«*Cap. Comp. disc. pr.*

Capitoli della Compagnia de' Disciplinati (57). Testo a penna della Compagnía suddetta, oggi più comunemente detta di Gesù Pellegrino. I numeri delle citazioni corrispondono a quelli de' Capitoli, — e coll'abbreviatura *pr.* si accenna il *prologo* —

Cap. Imp.
Cap. Impr. 7.
«*Cap. Impr. proem.*
«*Cap. Impr. prol.*

Capitoli della Compagnía della Madonna dell' Impruneta (58). Testo a penna, che si conserva nella Compagnía della Pieve dell'Impruneta, e parimente si cita a capitoli, — e colle abbreviature *proem.* o *prol.* si addita il *proemio*, o sia *prologo* (a). —

(54) Il Testo del *Sollo* fu veduto anche dall' *Infarinato*, il quale di esso fece menzione ne' suoi *Avvertimenti*, dicendo che conteneva solamente la spiegazione dell' *Inferno*, e che era stato riscritto nel 1414. ad istanza d' *Uberto Arrighi*; dalle quali parole comprendiamo, che il Testo dell' Accademia è diverso da quello del *Sollo*, poichè, oltrechè contiene tutta l' opera intiera, nel margine di contro alla soprascritta memoria si legge la seguente postilla alquanto tronca per essere state tagliate alcune parole di essa insieme con parte del margine da chi prese a legare quel Codice: *Scritto fu . . . questo libro p . . . me Ioanni Da. . . . di Niccolao N . . anno MCCCC . . .*

(55) Questa Raccolta fu messa insieme, e fatta stampare dal *Lasca* con questo titolo: *Tutti i Trionfi, Carri, Mascherate, o Canti Carnascialeschi andati per Firenze dal tempo del Magnifico Lorenzo vecchio de' Medici, quando egli ebbero prima cominciamento, per infino a quest' anno presente* 1559. Nella Lettera dedicatoria al Principe *Don Francesco de' Medici* il *Lasca* dichiara l'origine, e l' uso di questi Canti, e nella Tavola nomina gli Autori che gli composero.

(56) La cagione per cui i *Canti* di *Giovambatista* dell' *Ottonaio* furono levati dalla Raccolta data in luce dal *Lasca*, e stampati separatamente dal medesimo *Lasca* è narrata in una sua Lettera a *Luca Martini* impressa a cart. 76. del Volume I. della Parte IV. delle *Prose Fiorentine*; ed in questo proposito è anche da vedersi ciò, che scrive l' Autore delle *Notizie Storiche degli Uomini illustri dell' Accademia Fiorentina* a car. 170. Si avverta ancora che talvolta le citazioni de' *Canti dell' Ottonaio* si trovano in questa guisa: *Cant. Carn. Paol. Otton.*, e ciò significa che allora si cita la Raccolta posteriore de' *Canti* di *Giovambatista dell' Ottonaio*, fatta fare da Messer *Paolo dell' Ottonaio*, Canonico di San Lorenzo, e suo fratello, nel 1560.

(57) Questo Testo a penna era stato citato anche nell' antecedente impressione, come si può vedere alle voci BREVEMENTE, CHIAMARE, CHIAMATA, ec. quantunque fosse stato tralasciato negl' Indici. Chi non intese questa abbreviatura la giudicò errore di stampa, e credette, che dovesse esser corretta così: *Caval. Discipl. Spir.* cioè *Disciplina Spirituale del Cavalca*. Questo sbaglio è stato avvertito anche nelle note alle *Storie Pistolesi* alla pag. 33. della moderna edizione di Firenze del 1733. Questi Capitoli furono distesi l' anno 1354. ed il suddetto Testo a penna si trova ancora in quella Compagnia, ed è di bellissimo carattere, assai corretto, e ben conservato (*).

(58) Parimente questo Testo non fu notato negl' Indici della passata impressione, sebbene in essa fu più volte citato, come si può vedere alle voci TACIBILE, TESORIERE, TRABOCCARE, ed altre. Fu disteso l' anno 1340., come in principio del medesimo si legge.

(a) Le abbreviature *proem.* e *prol.*, ommesse dagli Accademici, crediamo che valgano la medesima cosa, cioè *proemio*, ossia *prologo*. Egli è per altro da notare, che molte voci hanno l' abbreviatura *prol.* e due sole *proem.* ed a queste venne aggiunta nelle correzioni da quegli stessi Accademici della quarta impressione, che nel corpo dell' opera fecero uso sempre dell' altra abbreviatura *prol.*

(*) Noi abbiamo fatto ricerca di questo Testo appresso il Provveditore della Compagnía suddetta; ma indarno. Esso ci ha accertati che al presente non vi si conserva più, ed è di credere, che andasse smarrito, o fosse portato via nello scioglimento in Toscana della massima parte delle Compagnie ordinato dal Granduca Leopoldo Primo.

Carl. Fior.
Carl. Fior. 59.
« *Carl. Fiorett.*

Considerazioni di Carlo Fioretti da Vernio (59), intorno a un Discorso di *Giulio Ottonelli* da Fanano sopra alcune dispute dietro alla Gerusalemme di *Torquato Tasso*. Si cita l'antica stampa di Firenze del *Padovani* fatta nel 1586. in 8. Nella presente impressione abbiamo citato anche la moderna edizione inserita nella Raccolta delle Opere di *Torquato Tasso* fatta pure in Firenze da' *Tartini, e Franchi* l'anno 1724. in sei volumi in foglio, in cui queste Considerazioni si trovano alla pag. 175. del Tomo sesto. I numeri aggiunti agli esempii indicano le pagine talora dell' antica, e talora della moderna edizione (a).

Alcune *Opere del Commendatore Annibal Caro*, cioè:

Car. Lett.
Car. Lett. I. 36.
Car. Lett. g. 318.

Lettere Famigliari. Si cita la stampa de' *Giunti* di Venezia del 1581. in 4. divisa in due parti, onde i due numeri aggiunti agli esempii corrispondono a quelli della Parte, e della pagina. In questa impressione abbiamo citato anche l'edizione di Padova del 1725. in 8. e la lettera g. accenna la Giunta delle Lettere inserite dopo il primo volume di essa, le quali mancano nella precedente di Venezia, ed il numero segna le pagine della predetta Giunta (b).

Car. Matt.
Car. Mattac.
Car. Mattac. son. 7.

Mattaccini. Cioè dieci Sonetti burleschi così appellati, ed inscriti nell'Apologia della sua Canzone fatta sotto nome degli *Accademici di Banchi* contra Messer *Lodovico Castelvetro*. I numeri delle citazioni corrispondono a quelli de' Sonetti. Gli antichi Compilatori non ci dissero di quale edizione si servirono. In questa impressione abbiamo citato la stampa di Parma del 1558. in 4.

Opere Toscane di Monsignor Giovanni della Casa, cioè:

Cas. Rim.
Cas. Rim. son. 40.
Cas. Rim. canz. 2. 3.

Rime contenenti *Sonetti* 69. *e Canzoni* 4.

Cas. Oraz.
Cas. Oraz. Carl. V. 137.
Cas. Oraz. Lod. Ven. 151.
Cas. Oraz. Leg.

Orazioni 3. La prima a Carlo V. Imperatore intorno alla restituzione della Città di Piacenza; la seconda (ma è piuttosto un frammento) delle lodi della Repubblica di Venezia; la terza per muovere i Veneziani a collegarsi col Papa, col Re di Francia, e cogli Svizzeri contra l' Imperatore Carlo V., la quale più comunemente è detta l'Orazione della Lega (c).

Cas. Galat.
Cas. Galat. 23.

Il Galateo, o sia *il Trattato de' Costumi.*

Cas. Uf. com.
Cas. Uf. com. 119.

Trattato degli uffici Comuni tra gli amici superiori ed inferiori.

Cas. Lett. 64.

Lettere.

Cas. Instruz. Card. Caraf. 9.

Instruzione (60) *Al Cardinal Caraffa* sopra il negozio della pace tra Arrigo II. Re di Francia, e Filippo II. Re di Spagna.

Cas. Rim. Burl. I. 14.

Rime Burlesche (d).

Nell' antecedente impressione citarono tutte quelle Opere di *Monsignor della Casa*, che erano già in istampa, senza dire di quale edizione si servissero, fuori che della Orazione delle Lodi di Venezia, per citar la quale si servirono di quella fatta stampare nel Volume I. della Parte I. delle *Prose Fiorentine* da *Carlo Dati* nostro Accademico e Segretario, detto lo *Smarrito*. L'Orazione della Lega dissero d'averla tratta da un Testo a penna del Prior *Luigi Rucellai* nostro Accademico detto il *Propagginato*; e le Lettere dagli originali, e dalle minute scritte di propria mano dell'Autore; che erano appresso i *Ricci* di Montepulciano. Nella presente impressione abbiamo citata l' edizio-

(59) È noto, che quest' Opera è attribuita all' *Infarinato*.

(a) Dai numeri delle citazioni aggiunte agli esempli allegati dagli Accademici abbiamo ritratto, che essi non si valsero altrimenti della moderna edizione, la quale però si cita in questa nuova impressione.

(b) Dalla voce *Filone* si ritrae che queste lettere sono state citate dagli Accademici anche a volume, e a numero di lettera; e dalle voci *Abbigliato, Accortissimamente,* ec. che la *giunta* fu citata parimente a numero di lettera, e non di pagina; e così si è talora praticato in questa nuova impressione, e quando si è fatto uso di qualche edizione diversa dalle suddette, si è quasi sempre avvertito fra parentesi.

(c) Nella quarta impressione non si trova alcun esempio coll' abbreviatura *Cas. Oraz. Leg.*, e puossi affermare, che questa *Orazione* non fu dagli Accademici spogliata. Ben è da avvertire, che alla voce *Nerbuto* vi ha questo esempio: *Cas. Oraz.* 50. *Sono per lo più indizio di gagliarda e forte e nerbuta natura:* il quale appartiene alla seconda Orazione per la Lega, di cui parlano gli Accademici qui appresso nella nota 61. se non che nella stampa delle *Prose Fiorentine* alla pagina indicata, si legge *robusta* in luogo di *nerbuta*. Da ciò si pare che l' esempio fosse tratto da un esemplare scritto a penna, e poi appostovi, senza por mente più che tanto, il numero della pagina della stampa.

(60) Questa *Istruzione* si cita ora di nuovo nella presente impressione essendo stata per la prima volta stampata nell' edizione dell' *Opere* del *Casa*, che ora abbiamo citata

(d) In queste *Rime burlesche* non ci è venuto fatto di trovare gli esempli allegati senza citazione alle voci *Basito*, *Caso, Chiasso, Fare caso, Immaginazione;* ed abbiamo osservato che in quello recato in mezzo alla *V. Cantina* la stampa suddetta (vol. 1. pag. 17.) in luogo di *Cantina*, legge *Cucina*, e *Cucina* ha pure l'edizione del 1542. e del 1548. dei Giunti. Da ciò sembra che possa concludersi che alcune *Rime* del *Casa* fossero allegate sopra Testi a penna. E qui non si vuole lasciare addietro, che alcuni degli esempli suddetti furono allegati anche nella terza impressione colla semplice abbreviatura di *Cas. rim.*

ne dell'Opere di *Monsignor della Casa* fatta in Firenze per *Giuseppe Manni* l'anno 1707. in tre volumi in 4. eccettuando però l'Orazione della Lega, e le Rime burlesche; quella è stata tratta dal Volume II. della Parte I. delle *Prose Fiorentine* (61), e talvolta da un esemplare scritto a penna che si conserva nella Libreria del Senator *Cammillo Pandolfini*; queste dalla Raccolta dell' *Opere Burlesche* del *Berni*, e d'altri Autori, pubblicata in tre tomi l'anno 1723. I numeri aggiunti alle allegazioni de' Sonetti, e delle Canzoni corrispondono alla numerazione de' medesimi Sonetti, e delle Canzoni, e strofe di esse. Tutte le altre Opere sono citate a pagine.

* *Castigl. Cortig.* — *Il Cortigiano di Baldassarre Castiglioni. V. Cortig. Castigl.*

Opere di Fra Domenico Cavalca dell'Ordine de' Predicatori, cioè:

Cavalc. Discipl. spir.
Cavalc. Discipl. spirit. — *Disciplina Spirituale*, o degli Spirituali (62). — In questa nuova impressione si cita a pagine l' esemplare stampato in Roma l' anno 1757 in 8. da *Niccolò, e Marco Pagliarini.* —

Cavalc. Frutt. ling.
Cavalc. Frutt. ling. cap. 10.
* *Cavalc. Frutt. ling. cap.* 34. *pag.* 315.
* *Caval. Frutt. ling.* 331.
* *Caval. Frutt. ling. Var. lez.* 38. — *Trattato de' Frutti della Lingua.* — In questa nuova impressione si cita talora a capitoli, talora a capitoli e a pagine, e talora anche a sole pagine, l'edizione fatta in Roma per cura di Monsignor *Bottari* l'anno 1754. in 8., e di questa edizione medesima ci siamo serviti, quando agli esempli già allegati dagli Accademici abbiamo aggiunto i numeri. Non sapremmo se *Rosso Martini*, che cita sempre quest' opera, e 'l *Pungilingua* a capitoli, si servisse negli spogli di codici, o di stampe. L' abbreviatura poi *Var. lez.* accenna le *Varie lezioni*, che stanno a piè di pagina dell' edizione suddetta. —

Cavalc. Med. cuor.
* *Cavalc. Med. cuor.* 2. 24.
* *Cavalc. Med. cuor. cap.* 20.
* *Caval. Med. cuor.* 179.
* *Caval. Med. cuor. Var. lez.* — *Medicina del Cuore* (a). — In questa nuova impressione si cita a pagine, e qualche volta anche a capitoli, l'edizione fatta in Roma per cura di Monsignor *Bottari*, l'anno 1756. in 8. nella stamperia di *Niccolò, e Marco Pagliarini*: e di questa ci siamo serviti altresì ogni volta che agli esempli già addotti dagli Accademici abbiamo aggiunto il numero delle pagine, o dei capitoli. L' abbreviatura *Var. lez.* accenna le *Varie lezioni*, che sono a piè di faccia. —

« *Cavalc. Med. Spir.*
« *Cavalc. Med. Spirit.* — *Medicina degli spirituali* (b).

« *Cavalc. Penit.*
Cavalc. Tratt. Penit.
« *Cavalc. Tratt. Penitenz.* — *Trattato della Penitenza.* — In questa nuova impressione citasi l'edizione fatta in Roma l' anno 1751. in 8. nella stamperia di *Antonio de' Rossi*; ed i numeri aggiunti agli esempli così nuovamente allegati, come ai già allegati dagli Accademici, additano le pagine della medesima, e qualche volta i capitoli e le pagine; ed anche talora i capitoli soltanto. —

Cavalc. Pungil.
« *Cavalc. Pung. cap.* 27.
* *Cavalc. Pungil. cap.* 16. *pag.* 166.
* *Cavalc. Pungil.* 241. *tit.* — *Pungilingua* (c). — In questa nuova impressione si cita l' esemplare impresso in Roma nella stamperia di *Antonio de' Rossi* l' anno 1751. in 8.; ed i numeri aggiunti alle allegazioni additano per lo più le pagine di questa stampa; ma qualche volta anche il capitolo, e talora il capitolo, e le pagine insieme. —

Cavalc. Specch. croc.
* *Cavalc. Specch. Cr.* 216.
* *Cavalc. Specch. Croc. cap.* 39. — *Specchio della Croce.* — In questa nuova impressione si cita l' edizione di Roma dell'anno 1738. in 8.; ed il numero aggiunto agli esempli accenna le pagine di questa edizione, e qualche rara volta anche i capitoli. Se i numeri son due, allora additano il capitolo, e la pagina: e le

(61) Nel detto Volume delle *Prose Fiorentine* si leggono due Orazioni della Lega attribuite al *Casa*; ma vi è taluno, che crede, che la seconda non sia altro che un abbozzo della prima, rifatta in parte dal *Casa*, e racconciata secondo che a lui parve meglio.

(62) Alla voce DIFFICULTOSO si legge questa abbreviatura *Cavalc. Med. Spir.* che forse è uno scambiamento della *Disciplina Spirituale* (*).

(a) A quest' opera abbiamo restituiti gli esempli allegati alle voci *Assiduamente*, e *Eradicatore*; il primo attribuito dagli Accademici allo *Specchio di Croce*, e l' altro ai *Frutti della Lingua*. Dalle voci *Banchiere*, e *Dipeso*, dove all' abbreviatura *Cavalc. Med. cuor.* sono aggiunti i numeri 2. 24., si ritrae, che quest' Opera venne citata dagli Accademici anche a libro, e a capitoli.

(b) Così sembra doversi interpretare questa abbreviatura recata dagli Accademici ben 15 volte nel Vocabolario. Se non che il Cavalca non compose mai, che noi sappiamo, libro alcuno con questo titolo; e d' altra parte tutti gli esempli allegati con l' abbreviatura suddetta o si rinvengono nell' esemplare della *Disciplina spirituale* stampato in Roma l' anno 1757., o si vede aperto che sono tratti da un codice contenente l' Opera stessa.

(c) Il Cavalca non è propriamente l' autore primario di questa Opera, la quale fu composta in latino da un *Fra Guglielmo di Francia* dell' ordine de' Predicatori col titolo *Summa de virtutibus et vitiis*, la quale, come avverte Apostolo Zeno, fu stampata più volte; nè a dir vero il Cavalca se l' appropria, anzi nel prologo nomina ingenuamente chi la compose, e dice di voler *principalmente recare a comune volgare la detta Opera, aggiugnendovi alcune altre poche cose, ragioni, ovvero esempii, che parlino di simile materia.* Ond' è maraviglia che Monsignor *Bottari* non facesse avvertito il lettore, che questa non era Opera originale del Cavalca, ma nella più parte volgarizzamento.

(*) L' abbreviatura *Cavalc. Med. Spir.* si legge sotto altre tredici voci (oltre ad una già corretta da noi sotto *Perire*), e tutte, come abbiamo potuto accertarci col riscontro degli esempli sulla stampa, furono tratte, al pari di DIFFICULTOSO, dalla *Disciplina Spirituale*: onde è manifesto senza *forse* lo scambiamento sospettato dagli Accademici; ed è da correggere il Vocabolario in tutti i prefati luoghi.

* *Cavalc. Specch. Croc. prol.* * *Cavalc. Specch. Croc.* 33. (*Var. lez.*)	abbreviature *prol.* e *Var. lez.* il *prologo*, e le *Varie lezioni*, le quali stanno a piè di pagina. Oltre a questa edizione fatta per cura di Monsignor *Giovanni Bottari* qualche volta abbiamo citato anche la stampa fatta in Brescia per cura di *Giuseppe Taverna* l'anno 1822. pure in 8. (a) —
Cavalc. Tratt. pazien.	*Trattato della Pazienza* (b).
Cavalc. Tratt. viz. e virt.	*Trattato de' vizii, e delle virtù* (63).
Cavalc. Stoltiz.» * *Cavalc. Stoltiz.* 283. * *Cavalc. Stoltiz. Var. lez.* 264.	*Trattato delle Trenta Stoltizie dell' uomo* (64). — In questa nuova impressione si cita la stampa fatta fare in Roma dal *Bottari* l' anno 1757 in 8. dietro la *Disciplina degli Spirituali*, della quale si è fatto menzione sopra. I numeri aggiunti alle allegazioni corrispondono a quelli delle pagine dell' edizione suddetta, e l' abbreviatura *Var. lez.* indica le *Varie lezioni*, che sono a piè di pagina. — Quantunque la maggior parte di questi Trattati sieno impressi, nondimeno i Compilatori per lo più citarono i Testi a penna (65), per essere gli stampati assai scorretti. *Il Trattato delle Trenta Stoltizie dell' Uomo*, aggiunto nell' antecedente impressione, dicono d'averlo tratto da un Testo a penna del *Guernito*. Alcuna volta questi Trattati del Padre *Cavalca* sono citati a capitoli, ma per lo più essendo tratti da' Testi a penna, gli antichi Compilatori non vi aggiunsero numero alcuno.
* *Cavalc. Epist. S. Gir.*» *ad Eustoch.*	*Volgarizzamento della Epistola di S. Girolamo ad Eustochio.* V. *Pist. S. Gir.*

Commedie di Giovammaria Cecchi, cioè:

Cecch. Dot. I. 2. « *Cecch. Dot. prol.*	*La Dote.*
Cecch. Mogl. 2. I.	*La Moglie.*
Cecch. Corred. 3. 5. « *Cecch. Corred. prol.*	*Il Corredo.*
Cecch. Stiav. 4. 3. * *Cecch. Stiav. prol.*	*La Stiava.*
Cecch. Donz. 5. 6. * *Cecch. Donz. prol.*	*Il Donzello.*
Cecch. Incant. 3. 4. * *Cecch. Incant. prol.*	*Gl' Incantesimi.*
Cecch. Spirit. 4. 2. « *Cecch. Spir. prol.*	*Lo Spirito.*
Cecch. Dissim. I. 3. « *Cecch. Dissim. prol.*	*I Dissimili.*
Cecch. Servig. 3. 2. « *Cecch. Servig. prol.* « *Cecch. Servig. intr.* I.	*Il Servigiale.*

(a) Da un accurato ragguaglio, che abbiamo fatto delle stampe suddette con gli esempli addotti nel Vocabolario dagli Accademici, abbiamo potuto ritrarre due cose. La prima, che molti esempli confrontano perfettameute ora con quella del *Bottari*, ora con quella del *Taverna*. L' altra, che il Testo adoperato dagli Accademici differiva da tutte e due; da poi che i più degli esempli non si riscontrano nè coll' una, nè coll' altra; anzi qualcuno non dee appartenere al certo a quest' Opera. Delle stampe antiche, di cui potrebbero anche essersi serviti i vecchi Accademici, alcune ci danno la lezione seguita dal *Bottari*, altre corrispondono pienamente a quella del *Taverna*, e tra queste una di Fireuze per Francesco di Dino di Iacopo fiorentino adi XVII. di Marzo 1490 in 4. Del resto l' edizione del *Bottari* fu adoperata anche nelle *Giunte* dagli Accademici della quarta impressione, come si rileva dalle voci *Ignominioso*, *Illuso*, *Inanimato*, e *Spinato*, il cui numero corrisponde alle pagine di questa edizione.

(b) Questo Trattato, citato sotto questo special titolo 8 volte dalla Crusca, 2. dall' Alberti, e 3. da Venezia, è una cosa medesima colla Medicina del cuore. *Il motivo*, dice il Bottari, *che nel citare gli esempi tratti da questo libro ha indotto gli Accademici a nominarlo ora Medicina del cuore, ora Trattato della Pazienza, è stato che la prima parte di questo libro porta in fronte il primo titolo, e la seconda il secondo, e perchè in alcuni manoscritti si sono avvenuti nell' una parte senza l' altra, e così anche è stata stampata divisa; come si può vedere nell' edizione di Venezia* 1563. *dove manca la Medicina del cuore. Vero è*, soggiugne, *che potevano ciò spiegare per maggior chiarezza, e per quelli, che non hanno tanta pratica degli antichi testi di nostra lingua; ma nell' opere vaste ed immense, come è il nostro Vocabolario, non si può avvertire tutto a tutti.* La qual verità, se fosse avvertita, come dovrebbe, da certi gobbi intelletti, non si farebbero a dire le sciocchezze, che dicono, o stampano.

(63) I Deputati nel Proemio delle loro *Annotazioni* al *Decamerone* furono di sentimento che il P. *Cavalca* non componesse tutti questi Trattati spirituali, ma che alcuni ne traducesse dalla Lingua Provenzale. E di vero questo Trattato si trova in Lingua Provenzale nel Codice 4799. della Libreria Vaticana.

(64) Nella Storia MS. degli Scrittori Fiorentini, e Toscani del *Cinelli* si legge che un Testo a penna di questo Trattato era nello Spedale di Bonifazio con questo titolo: *Trattato delle molte stoltizie che si commettono nella battaglia spirituale.*

(65) Nell' Indice della passata impressione non dissero di quali Testi a penna si servirono; ma la cifra *P. N.*, che abbiamo osservata nella citazione d' un esempio della *Medicina del cuore*, addotto alla voce DEBILITARE, ci può servir di conghiettura che adoperassero i Testi a penna della maggior parte di questi Trattati, che erano tra i MS. di *Pier del Nero*, e che ora si conservano nella Libreria de' *Guadagni* segnati co' numeri 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. e 72. Il nostro *Infarinato* fa menzione anche d' un Testo contenente lo *Specchio di Croce* da lui veduto tra quelli di *Pier del Nero*. Tra i MS. di *Francesco Redi*, posseduti al presente dal Balì *Gregorio Redi* nostro Accademico, è il *Trattato de' Frutti della lingua*, in cui egli aveva notato che di esso si erano serviti i Compilatori del Vocabolario.

Cecch. Esalt. croc. 5. 4. « *Cecch. Esalt. Cr. prol.*	*L' Esaltazione della Croce.* Delle prime sette si cita la stampa di *Bernardo Giunti* di Venezia fatta nel 1585. in 8. nella quale tutte sono in verso. Talvolta abbiamo citata anche l'edizione in prosa fatta dal *Giolito* nel 1550. pure in Venezia in 8., — anzi in 12. — e spezialmente nella *Dote*, nella *Moglie*, e nei *Dissimili.* Del *Servigiale* si cita l'edizione de' *Giunti* di Firenze del 1561. in 8. e della *Esaltazione della Croce* la stampa del *Sermartelli* del 1592. pure in 8. I numeri aggiunti agli esempii corrispondono agli atti, ed alle scene di ciascheduna Commedia; — e l' abbreviatura *prol.* accenna il *prologo.* —
« *Cecch. Prov.* *Cecch. Prover.* » *Cecch. Proverb.* »	*Raccolta, ed Esplicazione di Proverbii* del medesimo (66). — In questa nuova impressione si è citato a pagine l' esemplare stampato in Firenze presso *Guglielmo Piatti*, l' anno 1820. in 8., dietro al quale sono molti Pezzi tratti dalle Commedie inedite del medesimo; e questi pure si sono allegati a pagine, e per lo più con la stessa abbreviatura. —
Cecch. Angiul. Son. a Dan.	*Sonetti contro Dante, di Cecco Angiulieri* (67). V. *Rim. ant. Strozz.*
Chiabr. *Chiabr. Rim.* *Chiabr. Poes.* * *Chiabr. Op.* I. 140. « *Chiabr. rim.* 3. 110. « *Chiabr. part.* 2. *canz.* 1. * *Chiabr. canz. sacr.* 10. * *Chiabr. canz. mor.* 3. * *Chiabr. poemet.* 2. 60. * *Chiabr. poem.* 9. *part.* 3. * *Chiabr. poem. prof.* * *Chiabr. Egl.* 5. * *Chiabr. part.* 2. *Egl.* 29. * *Chiabr. Serm.* 7. * *Chiabr. Serm.* 2. 398. * *Chiabr. Vend.* 20. * *Chiabr. Vendem.* 2. 326. * *Chiabr. Epitaf.* * *Chiabr. Fest.* I. * *Chiabr. Gelop.* 2. I.	*Rime, o Poesie Diverse di Gabbriello Chiabrera,* stampate in diversi tempi e luoghi. Se ne citano alcune delle più corrette edizioni.(a) — In questa nuova impressione si allega la stampa di Venezia fatta l'anno 1530-31. in quattro volumi in 8. ed i due numeri aggiunti agli esempli accennano il primo, il volume, o la parte; e il secondo la pagina. Talora poi queste *Rime*, o *Poesie* sono state citate col loro proprio titolo, cioè di *Canzoni sacre, o morali*, di *Sonetti*, di *Egloghe*, di *Sermoni*, di *Poemetti sacri, o Profani*, di *Vendemmie*, di *Epitaffi*, di *Feste* ec. ed allora il primo numero apposto agli esempli corrisponde a quello del volume, o della parte; il secondo a quello della *Canzone*, del *Sonetto* ec. ma per lo più non si è aggiunto che questo secondo. La *Gelopea* si è anche citata a atti, e a scene. —
* *Cic. Tusc.*	*Le Tusculane di Cicerone.* V. *Tusc. Cic.*
« *Cic. Pist. Quint.*	*Pistola di M. T. Cicerone a Quinto.* V. *Pist. Cic. a Quint.* (b)
Cin. *Cin. Rim. ant.* *Cin. Son.* * *Cin. Pist. son.* 14. * *Cin. Pist. canz.* 9.	*Sonetti*, e altre *Rime antiche di Messer Cino* da Pistoia. Si cita a pagine l'edizione raccolta e fatta stampare da *Niccolò Pilli* l' anno 1559. in 8., e si citano ancora quelle comprese in altre Raccolte. V. *Rim. ant. Rim. ant. C. M.* e *Rim. ant. P. N.*
Cion. Bal. Rim. ant. »	*Rime Antiche di Ser Cione Ballione.* V. *Rim. ant.*
Circ. Gell.	La *Circe del Gelli.* V. *Gell. Circ.* (68).
Ciriff. Calv. S. « *Ciriff. Calv.* *Ciriff. Calv. Strad.*	*Ciriffo Calvaneo, e 'l Povero Avveduto,* Romanzo in prosa. Testo a penna (69), che fu già di *Giovanni Mazzuoli* detto lo *Stradino.*

(66) Questa abbreviatura manca nell' Indice della passata impressione; si trova alle voci ZUGO, e ZUPPA per ispiegazione d' alcuni Proverbii dependenti da queste voci. È una Raccolta, o Esposizione di Proverbii di *Giovammaria Cecchi,* scritta a penna, che già fu presso *Michele Ermini* nostro Accademico, e da lui medesimo fu spogliata, come si vede dalle scritture dell' Accademia nel Fascio segnato col num. XII. Nella Libreria de' *Pandolfini,* nella quale dipoi passarono i libri dell' *Ermini,* non abbiamo ritrovato questo MS.

(67) Questa abbreviatura non è nella passata impressione; perchè è compresa sotto quella de' *Poeti Antichi* , come si può vedere alla voce TROVARE , dove noi l' abbiamo in questa guisa rimessa.

(a) Sebbene gli Accademici della quarta impressione non dicano di quali edizioni si valessero per le allegazioni di queste *Rime,* o *Poesie,* che citarono quattro volte, ed una volta le citarono quelli della terza, pure egli è certo, che adoperarono talora, se non sempre, quella fatta in Venezia da *Angiolo Geremia* l' anno 1730-31. in quattro volumi in 8. Ciò si ritrae con sicurezza dalle voci *Acceso,* ed *Aleggiare,* le quali si rinvengono ambedue nella edizione soprannominata al volume, o parte, e alla pagina indicata dai numeri apposti alle citazioni.

(b) Questa abbreviatura manca nell' Indice di tutte le passate impressioni; sebbene si trovi fino dalla prima alle voci *Simulatamente,* e *Susurrare.*

(68) Questa abbreviatura con questo medesimo richiamo era anche nell' Indice della passata edizione, ma alla Lettera *G.* invano se ne cercava la spiegazione, essendoci stata tralasciata.

(69) Non abbiamo ritrovato in chi passasse questo Testo. L' *Infarinato* ne vide uno, che fu del *Sollo,* in fine del

Ciriff. Calv.
Ciriff. Calv. 2. 54.
Ciriff. Calvan. I. 27.

Poema in ottava rima intitolato *Ciriffo Calvaneo, e 'l Povero Avveduto*, diviso in tre libri (a), il primo de' quali è di *Luca Pulci*, gli altri due di *Bernardo Giambullari*. Nella passata impressione si servirono d' un Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*. Nella presente, avendo osservato che gli esempii citati confrontavano anche coll'antica edizione di Venezia del 1535. in 4. ci siamo di essa ancora serviti; onde i due numeri aggiunti agli esempii indicano il libro, e le pagine di quella edizione, da noi a tale effetto numerate nel nostro esemplare. Alcuna volta, ma raramente, abbiamo citato anche la ristampa del primo libro del *Ciriffo Calvaneo* di *Luca Pulci* fatta insieme colle sue *Pistole* da' *Giunti* di Firenze l'anno 1572. in 4. — In questa nuova impressione si è citata anche la ristampa del primo libro del *Ciriffo Calvaneo* di *Luca Pulci* fatta in Firenze per cura di *S. L. G. E. Audin* l'anno 1834. in 8. ed i numeri aggiunti agli esempli accennano il primo la parte, il secondo la stanza di ciascuna delle cinque parti, nelle quali in questa edizione è diviso. —

Chir. M. Guigliel. Piac.
Cirug. M. Guiglielm.
« *Cir. M. Guigl.*

Volgarizzamento d'un Trattato di Chirurgia, o *Cirugia di Maestro Guiglielmo da Piacenza*. Testo a penna (70), che fu già di *Baccio Valori*, poscia del Senator *Luigi Guicciardini* nostro Accademico, al presente nella Libreria de' Panciatichi alla scansia VI. segnato col num. 24.

Citt. D. S. Agos. »

Volgarizzamento della Città di Dio di S. Agostino. V. *S. Agost. C. D.*

Coll. Ab. Is.
Coll. Ab. Isac. cap. 23.
Coll. Ab. Isac. car. 48.
« *Coll. Ab. Isac. prol.*
* *Coll. Ab. Isaac. Notiz.* 40.

Volgarizzamento della Collazione dell' Abate Isac (71). Testo a penna, che fu di *Mario Guiducci*, nostro Accademico, detto il *Ricoverato*, poscia del Cavalier *Cosimo Venturi*, parimente nostro Accademico (72). Nella presente impressione abbiamo citata l'edizione di questo libro fatta modernamente in Firenze da' *Tartini, e Franchi* l' anno 1720. in 4., ed i numeri delle citazioni corrispondono per lo più a quelli de' capitoli, ma talvolta anche a quelli delle pagine. — In questa nuova impressione si sono citate anche a pagina le *Notizie intorno alla Vita dell' Abate Isaac tratte da' Manoscritti*, che servirono per la prefata edizione. —

Coll. S. Pad.
Coll. SS. Pad.
Collaz. S. Pad.
Collaz. S. Padr. All.

Volgarizzamento della Collazione de' Santi Padri. Si cita un Testo a penna, che fu già di *Francesco Allegri* nostro Accademico detto il *Ricoperto*.

Com.
Com. Dant.
Com. Dant. Inf. 6.
Com. Dant. Purg. 17.
Com. Dant. Parad. 25.

Comento, o sia *Comentatore di Dante* da molti detto *l' Antico*, *il Buono*, e anche *l' Ottimo* (73). Si cita il Testo a penna esistente nella Libreria di San Lorenzo al Banco XL. segnato col numero 19. — In questa nuova impressione si cita l'esemplare tratto dal mentovato Testo a penna di S. Lorenzo, e stampato in Pisa, per cura di *Alessandro Torri*, l'anno 1827-29. in tre volumi in 8. (b); ed i numeri delle citazioni così degli esempli

quale si leggeva una memoria, da cui si ricavava, che quest' Opera era stata composta nel 1303. e che l' Autore era un tal *Maestro Girolamo*. Dall' esame però di quel Testo egli conghiettura, che da' copiatori fosse stata alterata quest' Opera, e da antica a più moderna lingua ridotta. Nel Banco XLIV. della Libreria di S. Loreuzo si vede un Codice di questo Romanzo segnato col num. 30., ma non possiamo di certo affermare, se sia quello stesso, che già fu dello *Stradino*.

(a) Non in tre, ma in quattro libri è diviso questo poema nella stampa fatta in Venezia per *Pietro de' Nicolini da Sabbio* l' anno 1535 in 4., ed il quarto trovasi citato alle voci *Antinome, Calzare, Dondolone, Occultamente*, e a moltissime altre.

(70) Vide questo Testo anche il nostro *Infarinato*, che di esso fa menzione ne' suoi *Avvertimenti*, dicendo: *è copia moderna . . . . assai del buono v' è per tutto, ma mischiato collo scolastico e col grammaticale, e anche talvolta peggio; ma può venire in parte dalla qualità del soggetto*. Questo Testo alcuna volta era citato diversamente così: *M. Guiglielm. Piacen.* come nella voce VIGORIRE, ma per non confondere i Lettori abbiamo renduto tutte le citazioni uniformi alla soprascritta abbreviatura. Lo *Stritolato* vide un Testo di questo Trattato, e negli spogli che ne fece, e che sono ora tralle scritture dell' Accademia, notò che l' Autore di quest' Opera si chiamò *Maestro Guiglielmo da Saliceto*.

(71) In alcuni MS. quest' Opera è intitolata; *Libro del Beato Isac:* in altri; *Del dispregio del mondo*.

(72) Di questo Testo ora non si sa ciò che sia addivenuto. Quali Testi abbiano servito di norma alla stampa di quest' Opera si può vedere nella prefazione di essa. È però indubitato, che il Testo del *Ricoverato* era in parte diverso da questi, perchè molti passi citati nel Vocabolario dagli antichi Compilatori non si trovano nell' esemplare stampato.

(73) I *Deputati*, nel Proemio delle loro *Annotazioni sopra 'l Decamerone*, lo chiamano quando *il buono*, e quando *l' antico Comentatore*, e da due luoghi di esso, da' quali apparisce che aveva cominciato a scrivere questo Comento l' anno 1333., conghietturano che fosse coetaneo e forse familiare di Dante. Il Testo da loro veduto non era peravventura quel medesimo che ora è nella Libreria di S. Lorenzo, poichè dicono che aveva l' Inferno, e 'l Purgatorio scritto d' una mano, e 'l Paradiso d' un' altra; dove questo è trascritto tutto da una medesima mano, quantunque talora in qualche luogo scorrettamente. L' *Infarinato* crede, che l' Autore di questo Comento fosse *Messer Iacopo della Lana* Cittadino Bolognese, e non concorre pienamente nel parere de' *Deputati* rispetto alla stima da essi fattane. Ma forse il Comento di *Iacopo della Lana* è diverso da quello del Codice della Laurenziana, il che si potrebbe chiarire se si potessero consultare i Testi del *Pinelli*, e del *Contarini* veduti dall' *Infarinato*.

(b) Alla fine d' ogni Cantica vi è l' Indice delle Voci citate nel Vocabolario; ma noi abbiamo osservato che esso è molto imperfetto, sì per essere qua e là mancante di non poche voci, che si rinvengono nel Vocabolario, e nel Comento; sì per averne talora qualcuna, che nel Vocabolario non si rinviene. Noi a molte delle prime, e di quelle che l' Editore non trovò, abbiamo in questa nuova impressione aggiunto la citazione. Oltre a ciò abbiamo restituiti parecchi esempii, verbi grazia, al Paradiso, che la Crusca assegnava all' Inferno, o al Purgatorio; o viceversa. Inoltre ne abbiamo restituiti due

nuovamente aggiunti, come dei già allegati dagli Accademici, quando sono duc, il primo corrisponde al Canto, ed il secondo alle pagine: e quando è un solo (il che è di rado) corrisponde ora al canto, ora alle pagine soltanto dell'edizione suddetta, la quale per essere riuscita non corretta del tutto (a), noi ne'luoghi oscuri, o sospetti d'errore siamo sempre ricorsi al Testo a penna, e spesso ne abbiamo avvertito il lettore con una parentesi posta in fine dell'esempio. —

Com. Ovid. »
Com. Ovid. Pist.

Volgarizzamento di alcuna Spiegazione, o Comento sopra le Pistole d' Ovidio. Testo a penna (74).

Comp. Mantell.

Poesía burlesca in terza rima intitolata, la *Compagnía del Mantellaccio* (75). Non sappiamo, se di qualche Testo a penna, o dell'esemplare stampato si servissero i passati Compilatori. Nella presente edizione abbiamo alcuna volta citato la stampa procurata dal *Lasca* dietro a'Sonetti del *Burchiello*, insieme co'Sonetti d'*Antonio Alamanni*, e del *Risoluto*, e fatta in Firenze da'*Giunti* nel 1568., e tal volta un'altra fatta pure in Firenze ad istanza di *Iacopo Chiti* l'anno 1572. — In questa nuova impressione si è citata la stampa dietro a'*Sonetti del Burchiello, del Bellincioni, e di altri poeti fiorentini* fatta in Londra *(Lucca, e Pisa)* l'anno 1757. in 8. ed i numeri aggiunti agli esempli così nuovi, come ai già allegati dagli Accademici, corrispondono alle pagine di questa edizione. —

Conv.
Conviv.

Convivio di Dante. V. *Dant. Conviv.*

Copp. Rim. burl.
Copp. Rim. burl. 2. 45.
Copp. Canz. Gatt.
Copp. Canz. Gatt. 2. 31.

Rime Burlesche di Francesco Coppetta impresse nel volume secondo delle Opere Burlesche del *Berni*, ed altri Autori da'*Giunti* di Firenze nel 1555. in 8. Tra queste è la Canzone nella perdita della sua gatta (76), la quale si cita alcuna volta distintamente. In questa edizione abbiamo citato la mentovata stampa delle suddette Rime, fatta colla data di Firenze, o di Londra nel 1723. in 8., ed i numeri delle allegazioni sono corrispondenti a quelli del volume, e delle pagine.

Cortig. Castigl.
Cortig. Castigl. 3. 241.

Il Cortigiano del Conte Baldassar Castiglione diviso in quattro libri. I numeri delle citazioni indicano quelli del libro, e delle pagine. Gli antichi Compilatori non palesarono l'edizione da loro adoperata (b). Nella presente impressione abbiamo seguitato quella d'*Aldo*, e talvolta quella del *Giolito* del 1559. in 8.

Cosc. S. Bern.
Cosc. S. Bern. D.

Volgarizzamento d' un Trattato della Coscienza di San Bernardo. Testo a penna, che fu di Monsignor *Piero Dini* Arcivescovo di Fermo nostro Accademico detto il *Pasciuto* (77). — In questa nuova impressione si cita a pagine l'edizione fatta in Verona per cura dell'ab. *Paolo Zanotti* l'anno 1828. in 8. presso *Giuseppe Rossi* (c). —

Creaz. Mond.
Creaz. Mond. P. N.

Volgarizzamento d' un Trattato della Creazione del Mondo. Testo a penna, che fu già di *Pier del Nero*, poi nella Libreria de' Guadagni (78).

al *Comento del Boccaccio*, che gli Accademici della quarta impressione, alle voci *Capiglia*, e *Forfecchina*, attribuirono a questo *Comento* intitolato *l'Ottimo*.

(a) Ciò si dee reputare più a difetto di chi fornì della copia il benemerito editore, che dell'editore medesimo, perchè al certo egli non ci avrebbe assicurati alla facc. 633. dell' Inferno, per citare un luogo de' molti che potremmo, che il Codice, nel canto secondo del Paradiso, ha *fratricida*, quando ha chiaramente *fraticida*, se non l'avesse tratto in inganno chi ne fece la copia.

(74) Questa abbreviatura manca nell' Indice della passata impressione del Vocabolario, in cui ella alcuna volta si legge, come alle voci CANTARE, sust. e DIGESTO; ma noi non sappiamo da qual Testo a penna sieno tratti questi esempii, onde non possiamo darne alcuna spiegazione, o notizia.

(75) Questa Poesía da alcuni è attribuita a *Lorenzo de' Medici*. Del restante abbiamo motivo di sospettare, che l'esemplare veduto dagli antichi Compilatori fosse o diverso, o più copioso delle suddette edizioni, perciocchè in esse non si trovano alcuni passi citati nelle prime impressioni del Vocabolario (*).

(76) Nell' Indice delle abbreviature dell'antecedente impressione fu posta solamente quella della *Canzone sopra la perdita della gatta*: ma è indubitato, che furono citate anche tutte le altre *Rime*, come si può vedere alle voci PARTIGIANA, SCHIZZO, SCOMPORRE, SPILORCIO, ed altre.

(b) E come potevano palesarla, se posero questo libro nell' Indice senza averlo spogliato? Tre soli esempii in conferma di due voci, si hanno di quest' Opera nel Vocabolario della Crusca; e tutti e tre allegati la prima volta nella quarta impressione, e precisamente alle voci *Imbecillità*, e *Precipuamente*; e ciascuno ha un sol numero corrispondente al libro, donde si vede che fu citato semplicemente a libri, e non a libri, e a pagine. Ma per tre esempii citar due edizioni! Noi dubitiamo non forse vi sia abbaglio anche qui.

(77) Abbiamo ricercato fra i Testi a penna, che furono del *Pasciuto*, parte de' quali si conserva ancora in Casa *Dini*, il Volgarizzamento di questo Trattato; ma indarno. Un simil Testo possiede di presente il Balì *Gregorio Redi*.

(c) Il Testo, che citarono gli Accademici, era diverso al certo da quello che servì al Zanotti per la sua stampa; perciocchè in essa o non si rinvengono alcuni esempli allegati dagli Accademici, o vi si rinvengono assai differenti nella lettura.

(78) Questo Testo fu veduto anco dall' *Infarinato* il quale scrisse, che conteneva le cose seguenti: *Pistole di S. Antonio, Ammaestramenti de' SS. Padri, Tenzone d' un' anima, e d' un corpo, Creazion del Mondo, Traslazione di Vangelii, e Miracoli della Madonna.* Al presente non l'abbiamo trovato tra i MS. della Libreria de' *Guadagni*.

(*) Tali sono quelli recati dagli Accademici alle voci *Pappolata*, e *Sgangasciare*; i quali appartengono a' *Beoni* di *Lorenzo de' Medici*, a cui noi li abbiamo restituiti.

Cr. *Cresc.* *Cresc. tit.* *Cresc. lett. dedicat.* *Cresc. Pr.* *Cresc. Proem.* *Cresc.* I. 1. 2. *Cresc. lib.* 6. *Proem.* *Cresc.* 6. 5. *tit.* * *Cr. lib.* 4. 2. 27. * *Cresc. lib.* 5. *p.* 316. * *Cresc. lib.* 4. *cap.* 17. * *Cresc. lib.* 4. *cap.* 40. *pag.* 257.	*Volgarizzamento del Trattato dell'Agricoltura di Pietro de' Crescenzi* Cittadino di Bologna diviso in dodici libri. Si cita l'esemplare stampato da *Cosimo Giunti* in Firenze nel 1605. in 4. corretto dall' *Inferigno*, allegandone il libro, il capitolo, ed i numeri di ciaschedun capitolo, i quali, in detta edizione, sono posti di dieci in dieci versi (79). Quantunque l'*Inferigno*, usasse molta fatica e diligenza nel fare imprimere quest'Opera, non per tanto molti luoghi oscuri, e scorretti tratto tratto ci s'incontrano, nel quale caso abbiamo consultati due de'migliori Testi a penna, che ci sia riuscito trovare, cioè uno, che fu già di *Giuliano de' Ricci*, e ancora presso i suoi discendenti si conserva (80); l'altro, che presentemente è in mano del Dottore *Antommaria Biscioni*. Qualora abbiamo preferito allo stampato la lezione de' Testi a penna, ne abbiamo per lo più avvertito il Lettore con una parentesi dopo l'esempio. — In questa nuova impressione si è citato anche, singolarmente dai Compilatori Veronesi, l'edizione fatta in Bologna l'anno 1784. in due volumi in 4. ora a libri, e a pagine; ora a libri, e a capitoli; ed ora a libri, a capitoli, e a pagine insieme. —
Cronichett. d'Amar. *Cronichett. d'Amaret.* 80. * *Cronich. Ant.* 253.	*Cronichetta* trascritta da *Amaretto Mannelli*. Testo a penna (81) che fu già di *Baccio Valori*, poi del Senator *Luigi Guicciardini*, al presente nella Libreria di *Niccolò Panciatichi* alla scansia IV. segnato col num. 14. Questo Testo essendo stato dato alla luce nel tempo della presente impressione di quest'Opera insieme con altre antiche scritture tutte in un volume in 4. per *Domenico Maria Manni* l'anno 1733. in Firenze (82), alcuna volta abbiamo citato anche questa edizione, apponendo per lo più agli esempii il numero delle pagine di essa (a). — In questa nuova impressione ci siamo serviti dell'edizione suddetta, ed abbiamo altresì citato colla stessa abbreviatura, sull'innanzi degli Accademici, le altre Opere stampate dietro questa Cronichetta. —
Cron. Comp. *Cron. Din. Comp.*	*Cronica di Dino Compagni.* V. *Din. Comp.*
Cron. Mor. *Cron. Mor.* 310. *Cron. Mor. Prov.* 362. *Cron. Morell.*	*Cronica di Giovanni Morelli.* Testo a penna (83), che fu già dello *Smunto*, poscia del *Guernito*. Essendosi perduta ogni notizia di questo Testo (b), nella presente impressione abbiamo citato l'esemplare stampato in Firenze dietro la Storia Fiorentina di *Ricordano Malespini* da' *Tartini*, e *Franchi* nel 1718. in 4. ed i numeri aggiunti agli esempii (84) corrispondono a quelli delle pagine della suddetta edizione.
Cron. Vell. *Cron. Vell.* 48.	*Cronaca di Donato Velluti.* Testo a penna che fu già di *Piero Velluti*, e di poi in mano di *Francesco Redi* (85). Nella presente impressione abbiamo anche citata a pagine la (86) stampa di questa Cronica fatta in questo tempo in Firenze da *Domenico Maria Manni* nel 1731. in 4.

(79) Nella stampa de' *Giunti* sono talora scambiati i numeri posti di 10. in 10. versi, e quelli de' capitoli medesimi; ma per maggior comodo de' Lettori, i quali non possono di leggieri conoscere, ed emendare cotali scambiamenti, abbiamo stimato di dovergli citare così errati come sono nella stampa, lo che a bella posta si è fatto in altri libri ancora, come altrove abbiamo avvertito

(80) Questo Testo è uno de' sei, che consultò l'*Inferigno* per correggere la stampa da lui procurata, di che oltre al nome di *Giuliano de' Ricci*, che di sua mano scritto in fronte ci si legge, ne fa fede ancora un frammento d'un biglietto del *Giunti* stampatore scritto al medesimo *Inferigno* trovato da noi in questo Testo.

(81) Questo Testo fu veduto anche da' *Deputati*, che largamente parlano di esso nel fine del Proemio delle loro Annotazioni, e del tempo in cui da *Amaretto Mannelli* fu copiato; l'Autore di questa Cronica è incognito.

(82) L'edizione del *Manni* ha questo titolo: *Cronichette antiche di vari Scrittori del buon secolo della Lingua Toscana;* e contiene 1. *Cronichetta* copiata da *Amaretto Mannelli*. 2. *Annali di Simone della Tosa*. 3. *Cronichetta d'incerto*. 4. *Tumulto de' Ciompi di Gino Capponi;* che è per avventura la Cronichetta mentovata da' Deputati a car. 63. delle loro Annotazioni. 5. *Commentari di Gino Capponi*, scritti forse da *Neri* suo figliuolo.

(a) Sebbene qui gli Accademici omettono di rendere avvertiti i lettori, che citarono sotto questa medesima abbreviatura anche tutte le altre *Operette*, che si contengono nella edizione del *Manni*, pure ella è cosa indubitata (che che ne dica il Gamba), che le citarono tutte, come si ritrae da moltissime voci. E per addurne qualcuna, da *Attanagliare*, che appartiene agli *Annali* di *Simone della Tosa*, da *Antipapa*, che si riscontra nella *Cronichetta d'incerto;* da *Pianellaio*, che si trova nel *Tumulto de' Ciompi;* da *Rimediare*, che è de' *Comentarii di Gino Capponi*.

(83) Nell'originale dell'Indice dell'antecedente impressione del Vocabolario il *Guernito* scrisse in questo luogo di sua mano, che il *Testo dello Smunto* era originale, il che pare che si confermi nella copia che di quel Testo fece l'*Impastato*, della qual copia si favella nella Prefazione della stampa di Firenze.

(b) Nella Magliabechiana al palchetto IV. si conserva un Codice segnato col numero 52. nella cui illustrazione il Bibliotecario che fu *Vincenzio Follini* afferma esser questo l'originale del Morelli. Noi in alcuni luoghi oscuri, o dubbii avendo avuto ricorso a questo Testo potemmo renderci certi, che molti esempli allegati dagli Accademici diversi, o mancanti nello stampato, confrontano perfettamente con esso.

(84) Si avverta, che gli esempii a' quali non è aggiunta la citazione, sono per lo più di luoghi o diversi, o mancanti nello stampato, poichè il Testo della Libreria *Strozzi*, da cui è tratta la stampa, molte volte non confronta cogli esempii che gli antichi Compilatori citarono dal Testo dello *Smunto*.

(85) Questo Testo al presente non si trova tra i MS. lasciati da *Francesco Redi*, nè si sa in mano di chi sia passato.

(86) Qualora non si sono poste le citazioni agli esempii tratti da questa Cronica, è contrassegno che quei luoghi per lo più o mancano, o sono diversi nell'esemplare stampato.

Crusc. Stac.
Crusc. Stacc. I. 8.

Stacciata prima della Crusca (87), cioè Difesa fatta dagli Accademici della Crusca dell'Orlando Furioso dell'Ariosto contro il Dialogo dell'Epica Poesía di *Cammillo Pellegrino*, stampata in Firenze nel 1584. in 8. e modernamente ristampata nel Tomo V. dell' opere di *Torquato Tasso* impresse in Firenze pe' *Tartini*, *e Franchi* nel 1724. in fogl. I numeri contrassegnano le pagine.

« *Cur. Occh. P. S.*

Volgarizzamento del Trattato della cura degli occhi di Pietro Spano. V. *P. Sp. Cur. Occh.* (a)

« *Curz. Mar.*
Curz. Marignoll.
Curz. Marign. Rim. burl.

Poesie, o *Rime Burlesche di Curzio Marignolli* scritte a penna (88).

D

Opere di Dante Alighieri, cioè:

Dant. Inf. 1.
Dant. Purg. 18.
Dant. Parad. 26.
« *Dant. Par.* 22.

Poema, ovvero la *Divina Commedia* divisa in tre parti dette *Inferno*, *Purgatorio*, e *Paradiso*. Si cita l'esemplare corretto dagli Accademici della Crusca, e stampato in Firenze presso *Domenico Manzani* nel 1495. in 8. e se ne allega il canto, o sia capitolo di ciascuna cantica, o parte. Nella presente impressione abbiamo avuto ricorso anche alla moderna ristampa fattane in Padova in tre tomi in 8. presso *Giuseppe Comino* l'anno 1727., conciossiachè non solo è fatta sulla suddetta edizione del *Manzani*, ma ancora molto più di quella è emendata e corretta; e talora anche in qualche luogo più dubbio o difficile abbiamo consultato i migliori e più antichi Testi a penna, e spezialmente quelli della Libreria di S. Lorenzo.

Dant. Conv.
Dant. Conv. 24.
Dant. Convív.
* *Dant. Conv. tratt.* 4, c. 5.

Convivio (b). Da' numeri delle citazioni aggiunte agli esempii allegati dagli antichi Compilatori abbiamo compreso che si servirono dell'edizione fatta in Venezia per il *Sessa* l'anno 1531. — in 8. — Nella presente impressione abbiamo citato a pagine la moderna ristampa fatta da' *Tartini*, e *Franchi* in Firenze l'anno 1723. in 4. nel volume che ha per titolo *Prose di Dante*, e *del Boccaccio*. — Noi in questa nuova impressione ci siamo serviti di quest'ultima stampa, citandola a pagine. Dalle allegazioni degli esempii tratti dalle *Annotazioni* del Prof. *Parenti*, e dagli Spogli del sig. *Cavazzoni Pederzini* abbiamo compreso che essi citano quest'opera a trattati, e a capitoli; ma ignoriamo di quale edizione abbiano fatto uso. —

Dant. Vit. nuov.
Dant. Vit. nuov. 23.

Vita nuova. L' esemplare citato dagli antichi Compilatori, per quanto si conghiettura dagli esempii, è quello stampato dal *Sermartelli* in Firenze nel 1576. in 8. Ma nella presente impressione per lo più ci siamo serviti dell' esemplare impresso in Firenze pe' *Tartini*, e *Franchi* nel 1723. in 4. contenente le *Prose di Dante*, e del *Boccaccio*, e ne abbiamo citate le pagine, sebbene alcuna volta vi si sono lasciate anche le citazioni dell' edizione del *Sermartelli*, conciossiachè talora la lezione della moderna ristampa è diversa da quella.

Dant. Canz.
Dant. Rim.
Dant. Rim. 8.
Dant. Rim. ms. Strozz.
« *Dant. rim. ant.* 3.

Canzoni, e altre *Rime*. Si citano le stampate nella Raccolta de' *Poeti antichi* impressa da' *Giunti* di Firenze l'anno 1527, allegandone le pagine. Talvolta si sono citate anche quelle inserite nella *Vita nuova*, e nel *Convivio* dell'accennata edizione, e qualche altra Poesìa del medesimo, che manca nella suddetta Raccolta de' *Giunti*, come un Sonetto, che si legge nella Raccolta de' *Poeti antichi* posti dietro la *Bella mano* (89), ed altre Rime manoscritte (90). V. *Rim. ant. B. M.* e *Rim. ant. Strozz.*

Dan. da Maian. R. A.

Rime antiche di Dante da Maiano. V. *Rim. ant.*

(87) Questo Libro era stato tralasciato nell' Indice dell' abbreviature del Vocabolario della passata edizione, sebbene era citato alla voce PUR BEATO, e altrove (*).

(a) Questa abbreviatura, non tirata fuori dagli Accademici della quarta impressione, si legge alle voci *Congiuntiva*, *Cornea*, e *Cristallino*. Nella terza impressione a queste voci era questa abbreviatura: *P. S.* o *Pietr. Span. Cur. Occh.*

(88) I passati Compilatori non dissero in mano di chi fossero le Rime manoscritte di *Curzio Marignolli* da loro adoperate; e noi non ci siamo curati di ricercarle per ispogliarle nuovamente nella presente impressione.

(b) In questa nuova impressione si è restituito a quest' Opera l' esempio allegato alla voce *Additatore* attribuito dagli Accademici al *Buti*.

(89) Questo Sonetto è a carte 145. dell' edizione della *Bella mano di Giusto de' Conti*, fatta da' *Guiducci*, e *Franchi* di Firenze nel 1715.

(90) Tale è l' esempio citato al §. III. della voce TROVARE, il quale è tratto dal MS. *Strozzi* mentovato da *Federigo Ubaldini* nella Tavola da lui fatta a' *Documenti d' Amore di Messer Francesco da Barberino*, e perciò in questa impressione è citato *Dant. Rim. M. Strozz.*

(*) Questo e *altrove* non ci ha luogo, non essendo stato citato che alla voce PUR BEATO.

* *Dat. Vit.* * *Dat. Vit. Pitt.*	*Vite de' Pittori di Carlo Dati.* V. *Vit. Pitt.*
	Opere di Bernardo Davanzati, cioè:
Dav. Corn. Tac. *Dav. Tac.* *Dav. Tac. ann.* 1. 7. *Dav. Tac. Stor.* 4. 364. *Dav. Tac. Germ.* 380. *Dav. Tac. Vit. Agr.* *Davanz. Tac. Vit. Agric.* 393. *Dav. Tac. Perd. eloq.* 415. *Dav. Tac. Post.* 434. 13. « *Dav. Tac. Post.* 5. 7. « *Dav. Post.* I. 13. 427. « *Dav. lett.* 465. *Dav. Tac. Lett.* 461. *Dav. Tac. Lett. Bac. Val.* 462.	*Volgarizzamento dell' Opere di Cornelio Tacito.* Si cita l'edizione fatta da *Pier Nesti* in Firenze l' anno 1637. in foglio colle seguenti distinzioni. Gli *Annali* si citano accennando il numero di ciaschedun libro, e della pagina. Delle *Storie* parimente si allega il numero del libro, e delle pagine. Della *Germania* si accennano solamente le pagine. *La Vita di Giulio Agricola* parimente si cita a pagine. Il *Dialogo delle Cagioni della perduta Eloquenza* pur si cita a pagine. — E in questa nuova impressione talora si cita a capitoli. — Le *Postille* fatte dal *Davanzati* ai primi sei libri della sua Traduzione degli Annali si citano allegandone il numero della pagina, e talora anche il verso di ciascheduna pagina (a). Le tre *Lettere* (91) scritte dal *Davanzati* in proposito di questa sua Traduzione, due delle quali sono indirizzate al Senatore Messer *Baccio Valori*, e la terza agli *Accademici Alterati*, sono similmente citate con apporre il numero delle pagine della suddetta edizione, in fine della quale sono poste.
	Opuscoli del medesimo stampati tutti in un volume, e sono i seguenti, cioè:
Dav. Scism: 22.	*Scisma d'Inghilterra.*
Dav. Camb. 98.	*Notizia de' Cambi.*
Dav. Mon. 116. « *Dav. Lez. Mon.* 120.	*Lezione delle Monete.*
Dav. Oraz. Cos. I. 130.	*Orazione in Morte del Granduca Cosimo I.*
Dav. Acc. 145.	*Accusa data dal Silente al Travagliato* nel suo sindacato della Reggenza degli Alterati.
« *Dav. Oraz.* 148. « *Dav. Oraz. delib.* 147. *Dav. Oraz. Gen. Delib.* *Dav. Oraz. Gen. Deliber.* 148.	*Orazione in genere deliberativo*, sopra i Provveditori dell' Accademia degli Alterati (92).
Dav. Colt. *Davanz. Colt.* 190. « *Davanz. Colt. Tosc.* 161.	*Coltivazione Toscana.* Di tutti questi *Opuscoli* si cita l' edizione Fiorentina de' *Massi*, e *Landi* fatta nel 1638. e se ne allegano le pagine. Ma rispetto allo *Scisma d' Inghilterra* alcuna volta nella presente impressione abbiamo consultato il MS. originale di mano di *Bernardo Davanzati*, che ha presso di sè *Domenico Maria Manni*, e della *Lezione delle Monete* abbiamo talvolta citata la ristampa fatta nel Volume IV. della Parte II. delle *Prose Fiorentine* impresso pe' *Tartini*, e *Franchi* in Firenze nel 1729. in 8. (b) per essere stata confrontata con un buon Testo a penna, e perciò più corretta dell' antica edizione del 1638.
« *Declam. Quint. C.* *Declamaz. Quintil. C.* *Declamaz. Quintil. P.*	*Volgarizzamento delle Declamazioni di Quintiliano.* Si citano due diversi Testi a penna; uno che fu già di *Matteo Caccini* (93); l' altro di *Giovanvincenzo Pinelli* (94).
* *Declam. Sen.*	*Declamazioni di Seneca.* V. *Sen. Declam.*
Demetr. Fal. *Demetr. Segn.* *Demetr. Segn.* 24. « *Dem. P. S.* « *Dem. Fal. P. S.*	*Volgarizzamento di Demetrio Falereo* della locuzione fatto dall' *Agghiacciato*, e stampato in Firenze presso *Cosimo Giunti* nel 1603. in 4. della quale edizione si citano le pagine.

(a) Noi non intendiamo che voglia dire *anche il verso di ciascheduna pagina*, nè troviamo citazione alcuna che ci faccia lume a interpretare queste parole. Ben veggiamo da alcuni esempli che quando alle allegazioni vi sono aggiunti due numeri, il primo di questi corrisponde a quello del libro degli annali, e l' altro a quello della postilla; e che se ve n' è un terzo, questo corrisponde a quello della pagina, come si ritrae dalle voci *Abbiente*, e *Imbarazzo*.

(91) L' abbreviatura di queste Lettere manca nell' Indice della passata impressione, quantunque pure in essa fossero state citate, come si può vedere alle voci DIFETTARE, VOCABOLARIO, ed altre.

(92) Alla voce A PERPENDICOLO nella passata impressione si leggeva un esempio tratto da questa Orazione colla seguente citazione: *Dav. Con. Prov.* 147, cioè *Davanzati nell' Orazione contro i Provveditori*; ma essendo insolita questa allegazione, ed atta per avventura a confondere i lettori, l' abbiamo ora corretta, e ridotta uniforme a tutte l' altre.

(b) Dai numeri aggiunti agli esempli tratti da questa *Lezione* appare che gli Accademici non facessero altrimenti uso di questa ristampa; la quale a dir vero non può negarsi che non contenga qualche buona lezione; ma ne contiene tante inferiori alla stampa del 1638, che noi non ardiremmo di dirla *più corretta* di questa.

(93) Crediamo che questo Testo sia quel medesimo, che poscia fu di *Niccolò Arrighetti* nostro Accademico detto il *Difeso*, e che ora è tra' MS. dell' Accademia. Lo *Stritolato* ne' suoi scritti, serbati anch' essi nell' Accademia, scrisse che il Testo di *Matteo Caccini* conteneva le *Declamazioni di Seneca*, non di *Quintiliano*; ma o egli prese abbaglio, o il Codice da lui veduto era diverso.

(94) Vide questo Testo anche l' *Infarinato*, che di esso così scrisse ne' suoi *Avvertimenti*: *Le Declamazioni di Quintiliano, che oggi sono del Pinello, se non vi fossero alcune voci, che il Volgarizzatore, perciocchè intender non le dovette, lasciò quasi latine, presso alla Tavola Ritonda di bontà di favella meriterebbono il primo luogo, ma di antichità di carattere eziandio con la Tavola hanno qualche vantaggio.*

Dep. Decam.
Deput. Decam. 40.
Deput. Decamer.
« *Dep. Decam. pr. o proem.*

Annotazioni, e *Discorsi* sopra alcuni luoghi del *Decamerone* di Messer *Giovanni Boccaccio* fatti dai *Deputati* (95) da loro Altezze Sereniss. sopra la correzione di esso Boccaccio stampato l'anno 1573. ed impresse in Firenze da' *Giunti* il seguente anno 1574. in 4. Si citano a pagine, — e l' abbreviatura *pr.* o *proem.* accenna il *proemio*. —

Dial. Imperf. »

Dialoghi di materie Filosofiche naturali e morali del Priore *Orazio Rucellai*, nostro Accademico detto l' *Imperfetto* (a). Nell' antecedente edizione fu citato il Manoscritto originale, che era presso il *Propagginato*. — In questa nuova impressione si è citato a pagine coll'abbreviatura *Rucell. Dial.* o *Rucell. Dial. filos.* il Saggio dei Dialoghi suddetti impresso in Firenze, nella stamperia del Magheri, l'anno 1823 in 4., e coll' abbreviatura *Imperf. V. Tusc.* = *Imperf. V. Alb.* = *Imperf. V. Tib.* = *Imperf. Prov.* = *Imperf. Tim.* = *Imperf. Anat.* l'Originale di tutta l'opera, il quale si conserva legato in 12. Tomi in foglio, e segnato col num. 32. nella ricca e scelta Biblioteca dell' egregio Cav. Prior Pietro Leopoldo Ricasoli Zanchini Marsuppini. Quest' Opera, come si può vedere alla faccia 25. delle Annotazioni che il Redi pose al suo Ditirambo, è divisa in tre villeggiature; Tusculana, Albana, e Tiburtina. E siccome la numerazione dei Dialoghi non è distinta nelle tre villeggiature, ricominciandosi da capo per varii Trattati che vi sono entro, così le allegazioni si sono fatte non solo per le tre villeggiature, ma anche pel numero dei Dialoghi degli altri Trattati. Citasi adunque il numero di ciascuna villeggiatura; il numero del Dialogo del Trattato intitolato il *Timeo*, il numero del Dialogo del Trattato intitolato della *Provvidenza*, e il Trattato dell' *Anatomia*; ed oltre a ciò si allega anche per tutto il numero del Tomo, e della faccia di questo Originale. —

Dial. S. Greg. M.
Dial. S. Gregor. 1. 40.
« *Dial. S. Greg. prol.*
* *Dial. S. Greg. Vit.* 348.

Volgarizzamento de' Dialoghi di S. Gregorio (b) divisi in quattro libri. Testo a penna, che già fu di *Marcello Adriani* (96). In questa impressione abbiamo alcuna volta citato anche l'antica stampa di Firenze per *Giovan Stefano di Carlo da Pavia* fatta nel 1515. in 4. (c) che è tratta da un antico Testo a penna, ed assai corretta, ed i numeri corrispondono a quelli de' libri, e de' capitoli; — e l' abbreviatura *prol.* accenna il *prologo*. In questa nuova impressione si cita, pure a libri, e a capitoli, l'edizione fatta in Roma l' anno 1764 in 8. presso *Marco Pagliarini*. Talora si è anche citata a pagine la *Vita di S. Gregorio* stampata dietro il Dialogo suddetto, e il *Volgarizzamento della Pistola di S. Girolamo a Eustochio*, ma allora per lo più alla consueta abbreviatura *Dial. S. Greg.* si è aggiunto *Vit.* o *nell' epist. ad Eustoch.* —

Diar. Mon.

Diario, ovvero *Giornale*, o *Cronichetta di Guido Monaldi* (97). In questa im-

(95) Al riferire del *Guernito*, che nell' originale della passata impressione in questo luogo il notò, senza dire donde ne avesse tratta la notizia, questi Deputati furono Monsig. *Vincenzio Borghini*, il Senator *Bastiano Antinori*, e *Pierfrancesco Cambi*; altri vi aggiungono *Giovambatista Adriani*, di che si veda la Prefazione della moderna edizione dell' *Ercolano* del *Varchi* a car. XVI. Altri però sono di sentimento, che tra' Deputati eletti dal Granduca Cosimo I. per la correzione del Decamerone l' anno 1565. non debba certamente annoverarsi *Pierfrancesco Cambi*, ed a così credere si muovono da varie congbietture, e spezialmeute dal riflettere che il *Cambi* allora avrebbe avuti soli 19. anni, età per avventura troppo giovenile per così seria inchiesta, e ne annoverano cinque, cioè; due, de' quali niuno dubita, che sono Don *Vincenzio Borghini*, e 'l Senator *Bastiano Antinori*; due altri, che si credono cou molta probabilità, ma uon sono del tutto sicuri, e sono *Giovambatista Adriani*, e *Piero Vettori*; ed il quinto credono essere stato o *Baccio Ricasoli*, o *Baccio Valori*. Ma questo non è luogo acconcio a mettere in chiaro questa quistione, onde basterà il dire, questo solo esser certo, che queste Annotazioni furono distese dal *Borghini*, gli sbozzi originali del quale erano tra' MS. del *Guicciardini*, ed oggi si conservano nella Libreria del Marchese *Carlo Rinuccini* nostro Accademico detto il *Lieto*.

(a) Sebbene questi Dialoghi fossero, come spogliati, posti in questa Tavola fino dalla terza impressione, pure nel corpo del Vocabolario non si trova alcun esempio tratto da essi.

(b) In questa nuova edizione abbiamo restituito a questi *Dialoghi* gli esempli, che dalla Crusca alle voci *Affibbiato*, *Appostolato*, e *Conquassare* si attribuivano a' *Morali* del medesimo S. Gregorio.

(96) Anche questo Testo fu veduto dall' *Infarinato*, che di esso scrisse così: *I Dialoghi di S. Gregorio dell' Adriani del 1480. Il copiatore l' ha guasto, e fieramente riempiutolo di barbarismi*. Non sappiamo ove ora si ritrovi quel Codice; uno del 400. è tra i MS. de' *Guadagni* segnato col num. 56., uno è tra i MS. di *Francesco Redi*, oggi del Balì *Gregorio Redi*; ed un altro, forse migliore di tutti, è tra i Testi a penna dell' Accademia; ma uon sapremmo dire, se alcuno di questi sia quello dell' *Adriani* (*).

(c) Non solo iu questa impressione citarono questa stampa, ma recarono altresì alla lettura di essa alcuni esempii già allegati diversamente sul Testo *Adriani* nelle antecedenti impressioni, e intrusero così una discordanza iu alcuni esempii da far credere che fossero adoperati più Testi, quando non furono. Un esempio di ciò si ha alla voce *Tortitudine*, dove aggiunsero il numero del libro, e del capitolo, e mutarono iu *dirittura* la lezione del Testo Adriani *rettitudine*, che si leggeva, e legge tuttavia a questa voce.

(97) Questo *Diario* fu veduto da' *Deputati*, e citato anche da *Vincenzio Borghini* in più luoghi delle sue Opere; ma nè esso, nè gli antichi Compilatori ci lasciarono memoria del Testo a penna da loro veduto, nè del nome dell'autore. Noi ne abbiamo creduto autore *Guido Monaldi*, fondati sulle congbietture riportate nella Prefazioue dell' edizione qui mentovata. Si osservi ancora, che nell' Indice della passata impres-

(*) Alla Voce *Rettitudine* è allegato un esempio conforme ad altro allegato alla Voce *Tortitudine* eccetto che dove questo esempio ha *dirittura* quello ha *rettitudine*. L' esempio è tratto dal lib. 2. cap. 3. come si nota alla voce *Tortitudine*, ed è conforme alla stampa del 1515., e del 1764. Sarebbe da vedere qual codice si uoiformi col codice dell' *Adriani*, essendo stato mutata la voce nella 4. impressione sulla fede della stampa. Alla voce *Conquassato* si allega uu esempio coll' abbreviatura *Mor. S. Greg.* che sembra appartenere al *Dial. lib. 2. cap.* 18. ma non confronta esattamente nè colla stampa del 1515. nè con quella del 1764.

Diar. Monal. 337. — pressione abbiamo citato a pagine l'esemplare stampato dietro le *Storie Pistolesi* nella moderna edizione fattane da' *Tartini, e Franchi* di Firenze l'anno 1733. in 4.

Dic. Din. Comp.
Dicer. Din. Comp. — *Diceria di Dino Compagni.* V. *Din. Comp.*

«*Dic. Div.*
Dicer. Div. — *Dicerie Diverse.* V. *Lib. Dicer.*

Difend. Pac. — Libro intitolato *Difenditore della Pace.* Testo a penna, che fu già dello *Stradino* (98).

Din. Comp.
Din. Comp. I. 19. — *Storia, ovvero Cronica Fiorentina di Dino Compagni* (99), dal 1280. fino al 1312. Testo a penna della Libreria del già Senator *Carlo Strozzi*, ora di *Carlo Tommaso Strozzi* suo Nipote. In questa impressione abbiamo citato anche la stampa di Firenze fatta da *Domenico Maria Manni* nel 1728. in 4., ed i numeri aggiunti agli esempii indicano il libro, e le pagine. — Noi in questa nuova impressione qualche volta abbiamo anche citata a pagine la ristampa fattane in Pisa l'anno 1818. in 8., e l'hanno citata altresì i Compilatori del *Gran Dizionario* di Bologna; ma non possiamo dar notizia di quali edizioni si siano serviti gli altri, che hanno dato delle *aggiunte* al Vocabolario. —

Din. Comp. Dic.
Din. Comp. Dicer. — *Diceria*, ovvero Orazione (100) fatta da *Dino Compagni* allorchè fu Ambasciadore per la Repubblica Fiorentina in Francia a Papa Giovanni XXII. per rallegrarsi della sua creazione. Testo a penna, che fu già di *Andrea* e del Senator *Giovambatista Compagni* nostro Accademico, ed ora del Senatore e Cavalier *Braccio Compagni*, anch'egli nostro Accademico.

Disc. Calc.
Disc. Calc. 31.
Discor. Calc. 40. — *Discorso del Giuoco del Calcio di Giovanni de' Bardi* de' Conti di Vernio, nell'Accademia degli Alterati detto il *Puro*. Si citano per lo più a pagine l'edizioni di Firenze del 1673. e del 1688. in 4.

Disc. Com. M. G.
Discor. Com. M. G. 242. — *Discorso sopra le Comete del Ricoverato*, stampato fra l'Opere del *Galileo* dell'edizione di Firenze pe' *Tartini, e Franchi* nel 1718. nel Tomo II. avanti al *Saggiatore* (101). In questa impressione abbiamo citato la moderna stampa fattane da' *Tartini, e Franchi* nel 1718. in Firenze in tre Volumi in 4., allegandone le pagine.

Dittam.
Dittam. I. 4. — *Dittamondo* Poema in terza rima di *Fazio degli Uberti*. Citasi il Testo a penna (102), perchè lo stampato è scorretto. Nella presente impressione ci siamo serviti d'un Testo dell'Abate *Niccolò Bargiacchi*, e talora anche di due altri, che si conservano nella Libreria di San Lorenzo al Banco XLI, segnati co' numeri 19. e 23. I numeri aggiunti agli esempli indicano il libro,

sione per errore si legge *Diario del Mondo* in vece di *Diario del Monaldi*, ed alcuna volta è citato anche così; *Stor. Monal.* (*)

(98) Ebbe in mano questo Testo anche l' *Infarinato*, il quale il giudicò trascritto in tempo pari a quello in cui egli conghietturò che fosse traslatato dal Francesco. Non sapremmo dire, se il Testo dello *Stradino* sia quel medesimo, che è nel Banco XLIV. della Libreria di S. Lorenzo segnato col num. 26.

(99) Nell' Indice della passata impressione aggiunsero in questo luogo, che *Dino Compagni* fu amico, e coetaneo di *Dante*.

(100) Questa Orazione fu fatta stampare da *Antonfrancesco Doni* in Firenze nel 1547. insieme colle *Prose di Dante, del Boccaccio, del Petrarca, e d' altri uomini insigni*; ma i Compilatori citarono il Testo a penna per essere assai scorretto l' originale stampato (**).

(*) Ed anche *An. Boc.*

(**) Questa Orazione fu pubblicata nuovamente, secondo il Testo di cui si servirono gli Accademici, dal D. *Luigi Rigoli* in fine della sua prefazione al *Volgarizzamento dell' Esposizione del Paternostro* fatto da Zucchero Bencivenni, Fir. 1828. in 4. Il Gamba nella *Serie dei Testi* ec. (Ven. 1839.) sotto il num. 363. parlando di questa Orazione, dice: « Se ne fece una mo« derna ristampa in *Pisa, Capurro*, 1818. in 8. la quale è citata « nell' edizione del *Gran Dizionario di Bologna* »: ma dice non bene; da che il *Capurro* ristampò nell' anno 1818. la Cronaca di Dino Compagni, e non l' *Orazione*; e quella, e non questa è citata nel *Gran Dizionario* di Bologna. Del resto in questa nuova impressione si è restituito a questa *Diceria* l' esempio, che si legge alla voce *Tornasole* attribuito fino dalla 3. impressione all' *Esp. Pat. Nost.*

(101) Questo *Discorso da Mario Guiducci* fu fatto nell' Accademia Fiorentina nel tempo del suo Consolato e fu stampato anche a parte in Firenze per *Pietro Cecconcelli* nel 1619. in 4. (***) e dedicato all'Arciduca Leopoldo d'Austria. Talvolta è citato così: *Mar. Guid. Disc. Com.* come si può vedere alla voce *Lucidità* (****).

(102) Gli antichi Compilatori non ci lasciarono notizia alcuna del Testo a penna da loro adoperato. Nella voce *Assassinare* si trova citato così: *Dittam. G.* che forse è qualche cifra del Codice citato, ma che non ci dà molto lume per rinvenirlo.

(***) Il Gamba nella *Serie dei Testi di lingua* sotto il num. 573. (Ven. 1839.) registra questa edizione come una delle adoperate dagli Accademici della Crusca, ma s'inganna. L' edizione da essi adoperata, oltre a quella dei *Tartini, e Franchi*, si è quella fatta in Bologna l' anno 1655. in 4. per gli *Eredi del Dozza*, la quale suole andar unita alle Opere del Galilei. La prova di quello che noi affermiamo si ritrae dal numero aggiunto fino dalla terza impressione all' esempio recato alla voce *Lucidità*.

(****) Talvolta è anche allegato così: *Galil. Disc. Com.* e *Gal. Disc. Com. M. G.* come si può vedere alle voci *Aggrandimento, Ritardazione*.

	ed il capitolo di ciaschedun libro (a). — In questa nuova impressione si cita per lo più l'edizione fatta in Milano da Gio. Silvestri l'anno 1826. in 16. pure a libri, ed a capitoli, e qualche rara volta anche un Testo a penna di Casa Martelli. —
**Dond. Son. al Petr.*	*Dondi sonetto al Petrarca.* V. *Gio. Dond. Son. Petr.*
D. Gio. dalle Cell. *Don Gio. Cell.* *D. Gio. Cell. Lett.* *D. Gio. Cell. Lett.* I. 3. *D.ⁿ Gio. Cell. Lett. pag.* 35.	*Lettere di Don Giovanni da Catignano* (b) Monaco Vallombrosano scritte dalle Celle di Vallombrosa. Nelle prime impressioni fu citato un Testo a penna, che fu già di *Andrea Andreini* (103). Nelle giunte fatte all'antecedente i Compilatori si prevalsero d'un altro Testo, che dissero essere del *Guernito*. Nella presente abbiamo citato l'esemplare di queste Lettere stampato unitamente colla *Collazione dell' Abate Isac* in Firenze pe' *Tartini, e Franchi* nel 1720. in 4. (c) I numeri additano le Lettere, ed alcuna volta anche le pagine.—E quando i numeri sono due, come alla voce *Annegamento*, il primo corrisponde alla lettera, e l'altro alla faccia della suddetta edizione.
Dottr. Iac. Dan. *Dott. Iac. Dant. Cap.* 5. *Dott. Iac. Dan.* 21. «*Dottrin. Iac. Dant.*	*Dottrinale*, Poesia così denominata di Iacopo figlio di *Dante Alighieri* (104). È divisa in capitoli, a'quali corrispondono i numeri delle citazioni. Non sappiamo di qual Testo si valessero i passati Compilatori; ma nella presente impressione abbiamo adoperato un Codice, che fu già di *Bernardo*, e poi del Conte Cavalier *Bostico Davanzati*, e che al presente è in mano del Canonico *Gabbriello Riccardi*. — Questa poesía tratta da un codice Riccardiano, che forse è il suddetto, è stata pubblicata la prima volta nel volume III. della Raccolta di Rime antiche Toscane, fatta in Palermo l'anno 1817. in quattro volumi in 4. piccolo. —

E

Esord. Num. *Esord. Numid.*	*Favole d' Esopo* tratte dal *Testo Riccardiano*. V. *Fav. Esop.*
* *Esop. Fav. Test. Ricc.*	*Esordi de' Numidi* di cose giudiciali. Testo a penna (105).
Esord. Rom. *Esord. Roman.*	*Esordi de' Romani* di cose giudiciali. Testo a penna (105).
«*Esp. Metam.* *Espos. Metam.*» *Espos. Metam. P. N.* »	*Esposizione delle Metamorfosi d' Ovidio* (106). Testo a penna che fu già di *Pier del Nero*, ora della Libreria dei *Guadagni* segnato col num. 159. (d)

(a) Oltre ai Testi mentovati si valsero altresì di un Codice di Francesco Redi, come si può vedere dalla voce *Arrizzare*, dove fra parentesi notano dopo l' esempio: *Così nel T. a penna di F. R.*

(b) Alla voce VENTILANTE si legge in tutte le passate impressioni un esempio con questa citazione: *D. Gio Cell.* ma noi avendo osservato, che esso non poteva spettare a queste lettere, l' abbiamo attribuito alla *Lettera sulla statura di G. Cristo*, in cui si trova. Questo abbaglio degli Accademici deve essere nato dall' essere questa Lettera nel Testo *Andreini* dietro a quelle del *Dalle Celle*.

(103) Il Testo dell' *Andreini* fu veduto anche dall' *Infarinato*, che ne ragiona ne' suoi *Avvertimenti*. Si conservò presso i discendenti dell' *Andreini*, e dipoi morto, alcuni anni sono, l'Abate *Pierandrea*, ultimo di quella famiglia, passò nella Libreria del Convento de' Padri della Nunziata. Non è però vero ciò, che ivi soggiugne l' *Infarinato*, cioè che il Codice Mediceo fosse più copioso di questo dell' *Andreini*, nè che queste Lettere fossero scritte tra'l 1373. e 'l 1392. perciocchè per molti sicuri riscontri si ha, che Don *Giovanni delle Celle* morì l' anno 1390. Intorno alle quali cose si può vedere la Prefazione posta in fronte della suddetta edizione di Firenze.

(c) Non tutte le lettere allegate dai primi compilatori sul Testo Andreini sono inserite nella prefata stampa del 1720; che che dica l' editore d' *essersi servito ancor egli nella presente edizione del Testo Andreini, come il migliore, e 'l più copioso*. Infatti in essa si cerca indarno la lettera, da cui gli Accademici trassero la voce *Cartuccia*, la quale trovasi nel Testo Andreini, come può vedersi nella Magliabechiana, dove al presente conservasi questo Testo al palchetto VIII. codice 22. Tra queste lettere ve ne sono alcune del P. *Maestro Luigi Marsili*; e queste furono egualmente allegate sotto l' abbreviatura del *Dalle Celle*. E qui non vuolsi passare sotto silenzio, che il Gamba prese errore, quando nella *Serie dei Testi di lingua* ec. (Ven. 1839.) sotto il numero 593. registrò, come citata dagli Accademici, l' edizione di queste lettere fatta dal *Biscioni* in Firenze l' anno 1736. in 4. nel libro intitolato: *Lettere di Santi, e Beati Fiorentini*.

(104) Quest' Opera si trova citata nel Testo intitolato *Zibaldone dell' Andreini* a car. 81. di cui più sotto si farà menzione.

(105) Ambedue queste abbreviature mancavan nella Tavola delle antecedenti impressioni, quantunque questi Testi fossero stati citati fino nelle più antiche, come si può vedere alle voci *Trattamento*, *Vegghiatore*, *Veggevolmente*, *Vivissimo* ec. (*) L' *Infarinato* negli *Avvertimenti* fa menzione di questi *Esordii*, avendone veduto un Testo di *Marcello Adriani* scritto nel 1450. contenente altre scritture ancora. Alcuni degli esempii tratti da questi *Esordii* nell' originale della prima edizione del Vocabolario hanno la cifra *G. S.* colla quale si sogliono notare i Testi di *Giovambatista Strozzi*, donde può essere, che gli traessero i primi Compilatori; ma non ce ne siamo potuti assicurare per non sapere dove al presente si ritrovino i MS. dello *Strozzi*.

(106) Forse questo libro è il medesimo che le *Allegorie sopra le Metamorfosi d' Ovidio*, delle quali sopra si è parlato, benchè i Testi citati sieno per avventura diversi.

(d) Queste *Esposizioni* non sono citate, che una sola volta alla voce *Pendere*.

(*) Ancorchè questo *ec.* mostri a' lettori, che altre voci sono allegate nel Vocabolario appartenenti a queste due Opere, pure è indubitato che non ve ne sono altre. Le prime tre spettano agli *Esordii de' Numidi*; e l' ultima a quelli *dei Romani*.

Esp. Pat. Nos.
Espos. P. N.
Esp. Pat. Nost.
Esp. Pat. Nost. S.

Esposizione del Pater Noster. Testo a penna della Libreria del già Senator *Carlo Strozzi*, ora di *Carlo Tommaso Strozzi* segnato col numero 56. in fogl. (107). — In questa nuova impressione si cita la stampa di Firenze fatta da *Luigi Piazzini* nel 1828. in 4, per cura e studio del Dottor *Luigi Rigoli*; ed i numeri aggiunti agli esempli così nuovi, come ai già allegati dagli Accademici, indicano le pagine di questa edizione. —

* *Esp. Salv.*

Esposizione della Salveregina. V. *Salvereg.*

* *Etic. Arist.*
* *Etic. Brun.*

Etica d'Aristotile ridotta in compendio da *Ser Brunetto Latini*. V. *Br. Et.*

Espos. Proverb. »

Esposizione di Proverbi. V. *Varch Espos. Prover.*

Esp. Salm.
Espos. Salm.
« *Esposiz. de' Salm.*
Esp. Salm. G. D.

Volgarizzamento delle Esposizioni di Salmi. Testo a penna, che fu già del *Sollo* (108) (a).

Esp. Vang.
Espos. Vang.
Espos. Vang. G. T. »
Espos. Vang. F. P. »

Esposizioni di Vangeli di Fra Simone da Cascia tradotte da Frate Gidio, o Giuda (109). Testo a penna, che fu già di *Giovansimone Tornabuoni*, nostro Accademico detto l'*Intriso*, al presente tra i manoscritti dell'Accademia. Alcuna volta è citato un altro Testo, che fu del Senator *Filippo Pandolfini*, ora tra i Manoscritti della Libreria de'*Pandolfini*.

F

Favolel. Brun.

Favolello di Ser Brunetto Latini. V. *Brun. Tesorett.*

Fav. Esop.
Fav. Esop. C. »
Fav. Esop. P. N.
« *Fav. Esop. D.*

Volgarizzamento delle Favole d'Esopo (b). Testo a penna che fu già del Senatore e Marchese *Bernardino Capponi* nostro Accademico detto il *Duro*, dipoi del Senatore e Marchese *Vincenzio Capponi*, pur nostro Accademico detto il *Sollecito*, ora nella Libreria del Marchese *Cosimo Riccardi*, parimente nostro Accademico, segnato O. IIII. XLII. (c) Citasi ancora un altro Volgarizzamento tratto da un Testo a penna, che fu già di *Pier del Nero* (110),

(107) Nella passata impressione questo Testo era citato così: *Tratt. Pat. Nos.*, come si può vedere alle voci *Entrata, Fado, Legge,* e altrove. Nella presente abbiamo per lo più reoduto per tutto uniformi queste citazioni. Havvene anche un buon Testo tra i MS. dell'Accademia. Forse questa è la stessa Opera, che prima era stata citata col titolo di *Trattato d' Umiltà* (*).

(108) A Roma in Casa de' *Palagi* era un Codice dell' *Esposizioni de' Salmi*, in cui si leggeva, che di esse era autore Don *Rinieri de' Riaaldeschi* da Prato, Abate di Coltibuono Badia de' Monaci Vallombrosani posta su' confini del Chianti. Tra i libri MS. de' *Guadagai* è un Codice segnato col num. 51., assai antico e posseduto già da *Gianaozzo Pandolfiai*, in cui sono queste *Esposizioai di Salmi* volgarizzate per quanto in esso si dice, da quelle di Sant' Agostino.

(a) A proposito di queste *Esposizioai di Salmi* non vogliamo lasciar di notare una cosa; ed è questa, che leggendosi fino dalla prima impressione un medesimo esempio in conferma di due voci, cioè di *lingnoso*, e *linguuto* non fallì chi tacciasse d' indiligenza gli Accademici per non aver posto mente a questa replica. Ma, diciamo noi, non potrebb' essere che essi avessero adoperato diversi codici senza avvertircene? La diversità d' una parola, che si osserva nell' esempio mentovato, ne porge forte indizio.

(109) Quest' Opera alcuna volta nella passata impressione si trova allegata così: *Fra Sim. Casc.* ma o abbiamo uniformato all' altre questa abbreviatura dicendo *Espos. Vang.*, quando ci siamo assicurati, che gli esempii erano tratti da questo Libro, o si sono levati affatto, e postine altri in loro vece, quando non ne siamo stati sicuri, come abbiamo fatto di quello citato alla voce *Lebbra*.

(b) A questo Volgarizzamento si è restituito in questa nuova edizione alcuni esempli, che gli Accademici attribuirono ad altre opere, come si può vedere alle voci *Sopravvenimeato, Traripare, Stramazzato,* e *Tramortito*, le prime due attribuite all' *Introduzione delle Virtù*; e le altre due alle *Pistole d' Ovidio*.

(c) Il Dottor *Luigi Rigoli* che nel 1818. pubblicò in Firenze questo Testo in 8., avendo osservato, che dei molti esempii allegati nel Vocabolario, nessuno si rinveniva in esso, opinò che gli Accademici l' avessero registrato nella Tavola senza spogliarlo, come fecero di tanti altri libri. Noi pure siamo di questa medesima credenza, ma non crediamo con lui, e con gli Accademici, che questo Testo sia quel medesimo che fu già del *Capponi* detto il *Duro*. E nel vero, che il Testo del *Duro* fosse adoperato nella prima impressione se ne ha una prova assai certa nella voce *Superbameate*, dove alla solita abbreviatura *Fav. Esop.* vi è aggiunta anche la cifra *D.* la quale dee valere del *Duro*; e d' altra parte questa voce, al pari di tutte l' altre allegate nel Vocabolario, non si rinviene nel Codice Riccardiano. Il che non sarebbe al certo se esso fosse quel medesimo che fu del *Duro*. Del resto in servigio di questa nuova impressione si è spogliata anche la suddetta edizione, e citata per lo più coll' abbreviatura *Fav. Esop.* o *Esop. Fav. Test. Ricc.*, ed i numeri aggiunti alle citazioni accennano la favola, qualche volta la favola e la pagina, e talora anche la sola pagina della prefata stampa.

(110) Questo Testo è mentovato dall' *Infariaato* negli *Avvertimenti*, il quale osservò in quel Volume medesimo oltre le *Favole d' Esopo* anche il *Libro de' Sagramcati*, la *Fiorità d' Italia*, e la *Vita di Giobbo*, e giudicò che ciascheduno di essi fosse di bello, e buon linguaggio. Un altro Testo delle *Favole d' Esopo* volgarizzate è tra' MS. dell' Accademia, di cui pure sembra che si valessero i Compilatori, avendolo in questo luogo notato nell' Indice della passata impressione.

(*) Il *Trattato d' Umiltà* è una parte dell' *Esposizione, o Trattato del Pateraostro*, e non la stessa Opera, come si cava dai 13. esempli allegati sotto il titolo *Tratt. Umilt.* che si rinvengono, senza che il suo editore se ne sia accorto, in quella parte dell' *Esposizione del Paternostro*, che tratta dei *Gradi d' umiltade*, comechè la stampa differisca in qualcheduno dalla lettura del Vocabolario; il che nasce dalla diversità dei codici, che furono adoperati nello spoglio.

ora tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 155. — In questa nuova impressione si cita l'esemplare impresso in Firenze nella stamperia di *Giuseppe Vanni* l'anno 1778. in 12. tratto da un Codice del Balì *Farsetti*; e l'altro impresso in Padova nel *Seminario* l'anno 1811. in 8. tratto da un Codice della famiglia *Mocenigo* (a); ed i numeri aggiunti alle allegazioni accennano, qualche rara volta, le favole, ma per lo più le pagine ora dell'una, ora dell'altra delle mentovate edizioni, la prima procurata da *Domenico Maria Manni*, e l'altra dall'ab. *Pietro Berti*. Il Testo dell'edizione di Padova fu ristampato in Brescia dal *Bettoni* l'anno 1818. in 16. e di questo eziandío si è fatto uso, ma di rado, ed avvertendone sempre i lettori con una parentesi. —

Faz. Ubert. R. A.»	*Rime Antiche di Fazio Uberti.* V. *Rim. ant.* e *Rim. Ant. Bell. Man.*
Federig. Ambr. R. A.»	*Rime antiche di Federigo dall'Ambra.* V. *Rim. ant. F. R.*
Federig. Imp. Lett.	*Lettere di Federigo Imperadore.* V. *Lett. Federig. Imp.*
* *Fier. Buon.*	*Fiera del Buonarroti.* V. *Buon. Fier.*
Feo Belc.	*Poesie, e Prose di Feo Belcari.* (111).
Filic. Canz.» *Filic. Rim.*	*Canzoni*, e altre *Rime* del Senator *Vincenzio da Filicaia* nostro Accademico, scritte a penna e stampate (b). In questa impressione abbiamo talvolta citato la stampa fatta da *Piero Matini* in Firenze nel 1707. in 4. per lo più a pagine.
F. V. «*F. V. pr.* I. *Fil. Vill.* II. 61. *Filip. Vill.* II. 101.	Aggiunta fatta da *Filippo Villani* alla *Storia* di *Matteo Villani* suo Padre, dal capitolo 61. fino alla fine del libro undecimo. Si cita la stampa de' *Giunti* di Firenze del 1577. in 4. ed il primo numero indica sempre il libro undecimo, il secondo quello de' capitoli. Talora si è citato il Testo a penna di *Giuliano de' Ricci*, del quale V. *Matt. Vill.*
Filoc.	*Filocolo.* V. *Bocc. Filoc.*
Filostr.	*Filostrato.* V. *Bocc. Filostr.*
Fior. di Virt. *Fior. Vir. G. S.* *Fior. Vir. A. M.* «*Fior. Virt. Agn. Mon.* *Fior. Vir. cap.* 7. «*Fior. Virt. B.* 19.	Libro intitolato *Fior di Virtù.* Nelle passate impressioni fu citato un Testo a penna, che fu di *Giovambatista Strozzi* (112), ed un altro che fu già d'*Agnolo Monosini*, e fu detto che ambedue questi Testi si conservavano tra i MS. dell'Accademia (113). Nella presente impressione abbiamo talora citato a capitoli un Testo a penna che fu già di *Piero del Nero*, e che ora si conserva nella Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 79. e

(a) Questi due Testi debbono aver avuto origine da uno stesso Volgarizzamento, e le diversità, che corrono dall'uno all'altro, non sono che effetto de' copisti, i quali solevano mutare e alterare qua e là ciò che copiavano.

(111) I Compilatori solamente nell'Indice della passata impressione notarono queste *Poesie*, senza dire per altro, se ne citarono la stampa, o qualche Testo a penna. *Francesco Redi* nelle note al suo *Ditirambo* ne cita alcune MS. poste insieme con quelle di *Banco Bencivenni* da Firenze presso il Conte *Lorenzo Magalotti* nostro Accademico detto il *Sollevato*. Verisimilmente queste *Poesie* sono molte Laudi spirituali impresse in Firenze, ed in Bologna insieme con quelle di altri Autori, ed alcune Rappresentazioni sacre in versi, come quella dell'*Annunziazione di Maria* manoscritta nella Libreria di *Carlo Tommaso Strozzi*, e stampata anche in Firenze in 4. Quella di *San Giovambatista* stampata pure in Firenze in 4. nel 1605. Quelle di S. *Bernardino*, di S. *Panuzio*, e d'altri Santi, tutte stampate in vari luoghi e tempi, intorno alle quali vedansi l'Osservazioni di *Francesco Cionacci* nostro Accademico sopra le *Rime sacre di Lorenzo de' Medici*. Il mentovato *Francesco Redi* acquistò poi un Testo di *Poesie* di *Feo Belcari*, il qual Testo si trova anche oggidì tra' MS. della sua Libreria posseduti ora dal Balì *Gregorio Redi* suo nipote, e questo verisimilmente fu da' Compilatori citato (*). Nell'ultima edizione furono citati alcuni esempii di *Feo Belcari* in prosa, come quelli, che si leggono alle voci *Andare a Sacco*, *Canapello*, *Saluberrimo*, *Scorsoio*, ec. benchè nell'Indice non si dicesse da quale opera fossero tratti. Forse sono presi dal Libro intitolato *Prato Spirituale*, che dal *Belcari* in nostro idioma fu tradotto, o dalla *Vita del Beato Giovanni Colombino*, e di alcuni altri Religiosi dell'Ordine degl'Ingesuati, che da esso furono compilate, e poscia date alla luce in Firenze, ed in Roma (**).

(b) Gli Accademici della terza impressione tirarono fuori nella Tavola del loro Vocabolario questa abbreviatura: *Filic. Canz.* sotto la quale dissero di citare: *Le Canzoni e stampate e manuscrittte di Vincenzio da Filicaia nostro Accademico;* ma il fatto sta che nessuna voce si ritrova nel lor Vocabolario tratta da queste canzoni; e l'unica che si legge nella quarta impressione alla *V. Bilustre* vi fu allegata dagli Accademici che la compilarono.

(112) Questo medesimo Testo fu veduto anche dall'*Infarinato*, e allegato nella sua Opera degli *Avvertimenti*.

(113) Questi due Testi a penna presentemente non si trovano tra i MS. di nostra Accademia. Havvene bensì un altro, che fu dello *Smunto*, e che crediamo essere diverso da questi.

(*) Infatti alla V. *Giulio* si trovano tre esempli con questa abbreviatura: *Rim. ant. F. R. Feo Belc.* donde si vede che l'Accademico *Luigi Rigoli* andò errato, allorchè fidato nello *Spoglio delle voci di tutti gli autori fatto da Vincenzio Follini suo collega* affermò nella prefazione al *Volgarizzamento degli Opuscoli di S. Gio. Grisostomo*, Fir. 1831. in 8. che le *Poesie di Feo hanno avuto la medesima sorte di tante altre opere registrate dal Vocabolario, le quali poi non sono state spogliate.*

(**) Furono tratti indubitatamente da questa Vita, e precisamente dalla stampa fatta in Roma da *Giacomo Dragondelli* l'anno 1659. in 12. L'originale di questa Vita si conserva al presente nella Vallicelliana di Roma.

* *Fior. Virt. cap.* 16. *Var. lez.*

talora anche un altro Testo posseduto da Monsig. *Giovanni Bottari* nostro Accademico, ed alcuna volta se ne sono allegati i capitoli. — In questa nuova impressione si cita la stampa fatta in Roma l'anno 1740. in 8. ed i numeri aggiunti alle allegazioni ne additano quando i capitoli, e quando le pagine; e l'abbreviatura *Var. lez.* le *Varie lezioni*, che sono a piè di faccia (a). —

Fiorett. Cron.
Fior. Cron. S. »

Libro intitolato *Fioretti di Cronache*. Testo a penna, che fu già del Marchese *Giovambatista Strozzi* nostro Accademico detto l'*Ansioso*, poscia del Duca *Luigi Strozzi* pur nostro Accademico.

Fior. Cron. Imper.
Fior. Cron. Imper. G. S.

Libro intitolato *Fioretto di Croniche degl' Imperadori*, che arrivano fino ad Arrigo di Luzimborgo. Testo a penna, che fu parimente dell' *Ansioso*, e poscia del Duca *Luigi Strozzi* (114).

Fior. S. Franc.
Fioret. S. Franc. cap. 18.
Fior. S. Franc. 124.

Libro intitolato *Fioretti di San Francesco*. Testo a penna, che fu già di *Francesco Redi*. Nella presente impressione abbiamo citato a capitoli, e talvolta anche a pagine l'esemplare modernamente stampato da' *Tartini*, e *Franchi* nel 1718. in 4. — In questa nuova impressione, oltre all'edizione suddetta, e a quella accuratissima fatta in Verona per cura del *P. Antonio Cesari* l'anno 1822. in 4. si è citata anche la ristampa fatta in Bologna l'anno 1818. in tre volumi in 8. presso i *Fratelli Masi e Comp.*, per cura di *Luigi Muzzi*; ed i due numeri aggiunti agli esempli additano il volume, e la pagina di questa edizione. —

Fior. Ital. G. D.
Fior. Ital. P. N.
Fior. Ital. G. B.

Raccolta di memorie antiche intitolata: *Fiorità di Italia*. Se ne citano tre Testi a penna (115), uno che fu già del *Sollo*; un altro che fu di *Pier del Nero*, oggi de' *Guadagni*; e 'l terzo che fu di *Giovanni de' Bardi* nostro Accademico detto l'*Incruscato*. — In questa nuova impressione noi abbiamo citato a pagine la stampa fatta in Bologna presso Romano Turchi l'anno 1824. in 8. col titolo: *Fiore d' Italia con note*. I Compilatori Bolognesi citano a carte l' altra di Bologna del 1490. in 4.; ed il Prof. Parenti alla V. *Bocca* §. I. allega a libri, e a capitoli un Codice Estense. —

Opere di Messer Agnolo da Firenzuola, cioè:

Fir. As.
Firenz. Asin. 50.
Firenz. As. 110.
«*Fir. Asin.* 3. 77.

Traduzione dell' Asino d' Oro d' Apuleio. Si citano a pagine l' edizioni de' *Giunti* di Firenze del 1598. e del 1603. in 8. ed alcuna volta è aggiunto anche il numero del Libro (116).

Fir. Disc. anim. 20.
Firenz. Disc. an. 95.
«*Fir. Disc. An. lett. dedic.*

Discorsi degli Animali, o sia *la prima Veste de' Discorsi degli Animali*. Si cita a pagine l'edizione del *Torrentino* del 1552. in 8.; — e l'abbreviatura *lett.* o *lett. dedic.* accenna la *lettera dedicatoria*, che pure fu citata dagli Accademici, come si vede dalle voci *Millesimo*, e *Sterilmente*. —

Fir. Lett. Lod. Don. 118.
«*Fir. Pist. lod. donn.* 121.

Lettera a Messer Claudio Tolomei in lode delle Donne, la quale serve come di proemio a' *Ragionamenti* (b). Si cita a pagine la suddetta edizione del *Torrentino*.

Firenz. Ragion. 134.
Fir. Rag. 158.

Ragionamenti, che pur si citano a pagine nella suddetta edizione del *Torrentino* (c).

(a) Il Gamba nella *Serie dei Testi di lingua ec.* parlando sotto il numero 449. di questo Fiore di Virtù, dice; « Osservò il Cb. Marsand, che un Codice della Bibl. Regia di Parigi offre varie lezioni che potrebbero adottarsi in una nuova edizione; e tale è certamente la seguente : *Lo quarto amore si chiama innamoramento, ovvero dilettanza*, quando nelle stampe anche migliori leggesi: *Lo quarto amore si chiama innamoramento, o vero intendanza* ». Dio buono! *dilettanza* lezione da adottarsi a preferenza di *intendanza*? Poveri Testi a cui mano capitano talora!

(114) Parimente questo Testo è mentovato dal *Salvini* negli *Avvertimenti*. Per altro si dubita, che il *Fioretto di Cronache*, e 'l *Fioretto di Cronache degl' Imperadori* sieno una stessa cosa, ma in tanto il ponghiamo quì separatamente, in quanto l' abbiamo trovato in cotal guisa notato in tutti gl' Indici delle passate impressioni, nè si è potuto chiarire questo dubbio, perciocchè non abbiamo ritrovato dove sieno di presente questi Testi. Forse questo Libro è un volgarizzamento d' una somigliante Opera fatta in Latino da Fra *Leone d' Orvieto*, che appunto arriva fino ad Arrigo di Luzimborgo, un Codice della quale si conserva nella Libreria del March. *Riccardi*.

(115) Ambedue i Testi del *Sollo*, e di *Pier del Nero* furono veduti dall' *Infarinato*, e del secondo si è ragionato sopra trattando delle *Favole d' Esopo*. Nè dee recare maraviglia a' Lettori che si citino diversi Testi di quest' Opera, perciocchè si vuole avvertire, che sono fra loro diversi, conciossiachè da diverse persone fu compilata. Una di queste *Fiorità* ha per autore Fra *Guido del Carmine* Pisano, come si può vedere in uno de' tre Testi, che ne sono nella Libreria de' *Guadagni* segnati co' numeri 151. 152. e 155. L'altra Messer *Armanno Giudice* da Bologna.

(116) In quest' Opera non si trova l' esempio, che nella passata edizione si allega alla voce *Raccetto*, poichè è del Volgarizzamento della *Germania* di *Tacito* fatto dal Davanzati.

(b) A questa *Lettera* abbiamo restituito l' esempio, che dagli Accademici, sotto la voce *Allegare*, si attribuiva al *Dialogo delle Bellezze delle donne*; e ad essa spettano pure gli altri due che si attribuiscono alla *Lettera alle donne Pratesi* sotto le voci *Candidezza*, §. II., e *Consumato*, §. II., salvo che dove nella prima si legge 206. è da leggersi 125.

(c) In questi *Ragionamenti* non si rinviene l' esempio che dagli Accademici si allegava alle voci *Bere*, §. XVII.; poichè

«*Fir. nov.* *Firenz. Nov.* 2. 203. *Fir. Nov.* 8. 304.	*Novelle* otto, e si cita il numero della Novella, e quello delle pagine della mentovata stampa del *Torrentino.*
Firenz. Disc. Lett. 309. *Fir. Disc. Lett.* 318.	*Discacciamento delle nuove Lettere* inutilmente aggiunte alla lingua Toscana. Si citano le pagine della suddetta edizione del *Torrentino.*
Fir. Lett. Donn. Prat. *Fir. Letter. Donn. Prat.*	*Lettera alle Donne Pratesi*, che precede il
Firenz. Dial. bell. don. 356. *Fir. Dial. bell. don.* 397.	*Dialogo delle bellezze delle Donne*, e pur di questo si citano le pagine della predetta stampa del *Torrentino.*
Firenz. Rim. 31. *Fir. Rim.* 118. *Fir. Rim.* 1. 275. «*Fir. Rim. burl.* 3. 303.	*Rime* stampate in Firenze da *Bernardo Giunti* nel 1548. — anzi nel 1549.— in 8. che parimente si citano a pagine (117). Qualche volta si sono citate anche quelle impresse nel primo volume (a) della Raccolta delle Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori.
	Oltre alle sopraddette edizioni dell'Opere del *Firenzuola* nella presente impressione abbiamo ancora adoperata alcuna volta la Raccolta di esse Opere stampata colla data di Firenze del 1723. in tre volumi in 8. allegando però quasi sempre i numeri delle pagine delle antiche edizioni, i quali per maggior comodo sono stati nel margine de'due primi volumi di essa Raccolta notati.
Fir. Luc. *Fir. Luc.* 2. 4. «*Fir. Luc. lic.*	*Lucidi* Commedia in prosa, stampata in Firenze per *Bernardo Giunti* nel 1549. in 8. di cui si citano gli atti, e le scene. — e coll'abbreviatura *lic.* si accenna la *Licenza.* —
Fir. Trin. *Fir. Trinuz.* 4. 6. «*Fir. Trin. prol.*	*Trinuzia* Commedia pure in prosa, stampata in Firenze da *Bernardo Giunti* nel 1551. che parimente si cita per atti, e per iscene. — e coll' abbreviatura *prol.* si accenna il *Prologo.* —
	Prediche di Fra Giordano da Ripalta dell' Ordine de' Predicatori fatte dal 1300. al 1306. Se ne citano vari Testi a penna, percioccbè quasi tutti sono fra di loro diversi, e diversamente ordinati, essendo state queste Prediche da varie persone raccolte dalla viva voce del Predicatore. I Testi citati sono i seguenti:
«*Fr. Giord. F. P.* «*Fr. Giord. Pred. Pand.*	Il Testo, che fu del Senator *Filippo Pandolfini*, oggi tra i MS. della Libreria del Palazzo de' *Pandolfini* posto nella via di San Gallo (118).
Fr. Giord. G. D. «*Fr. Giord. D.*	Il Testo, che fu del *Sollo*, e che al presente tra i libri di nostra Accademia si conserva.
Fr. Giord. C. R. *F. Giord. Camm. Rin.*	Il Testo, che fu di *Cammillo Rinuccini* nostro Accademico detto l'*Abbozzato*, e poscia del Marchese *Folco Rinuccini* (119).
Fr. Giord. F. R. *Fr. Giord. R.*	Il Testo, che fu di *Francesco Redi*, al presente presso al Balì *Gregorio Redi.*
Fr. Giord. S. *Fr. Giord. S. Pred.* 24. *Fr. Giord. S. Pred.* 42.	Il Testo corretto, e in parte scritto da Messer *Lotto Salviati*, e poscia posseduto dall'*Infarinato* (120), il quale il donò a *Iacopo d'Alamanno Salviati*, da cui passò nel Marchese *Lorenzo Salviati*, e presentemente è in mano del Duca *Giovanvincenzio Salviati* nostro Accademico, e nipote del già Eminentissimo Cardinale *Alamanno Salviati* nostro Accademico e Segretario detto l' *Informe*;
Fr. Giord. Seg.	Il Testo, che fu del *Guernito* (121). (b)

è della *Novella Ottava* dello stesso Firenzuola, a cui l'abbiamo dato. Non vi si rinvengono quelli altresì allegati alle voci *Invitto, Inzuccherato*, §. II., *Paese*, §. XI., *Pianigiano, Scoprire*, §. IX. *Tossico*, e *Venire a noia*: da che tutti appartengono ai *Discorsi degli Animali*; eccetto *Pianigiano* che spetta alle *Rime*; ma noi non abbiamo potuto fare a' loro luoghi le debite correzioni per essercene accorti troppo tardi

(117) I Compilatori nelle passate impressioni citarono separatamente, e con abbreviature distinte alcune di queste *Rime* come la *Canzone in morte della civetta*, che in più voci si citava così: *Fir. Canz. Civ.* parimente *Fir. Cap. Contad.* cioè i *Capitoli alla Contadinesca*, come alla voce *Inchiovatura*. Parimente alla voce *Inconsiderabile* nella precedente impressione si leggeva questa abbreviatura *Fir. Sacr. Pastor.*, la quale indicava una Prosa che serve di proemio al *Sacrifizio Pastorale* in versi sciolti, che è alla pag. 89. di detta edizione. Noi per non confondere il Lettore abbiamo per tutto rimesso la consueta citazione. *Fir. Rim.* (*).

(a) Oltre a queste impresse nel primo volume, citarono altresì quelle impresse nel terzo, come si ritrae dalle voci *Annaspare, Bernia*, e più altre.

(118) In questo si vede ancora una carta contenente lo spoglio di più esempii, e voci tratti da quel Testo, di mano del suddetto Senator *Filippo Pandolfini.*

(119) Non abbiamo ritrovato questo Testo tra i MS. della Libreria del *Lieto.*

(120) Di questo Codice, dell'accuratezza, e del tempo in cui fu scritto, e degli altri suoi pregi lungamente favella il suddetto *Infarinato* ne' suoi *Avvertimenti.*

(121) Essendosi perduta la notizia de' Testi a penna posseduti dal *Guernito*, come di sopra si è detto, non sappiamo in mano di chi sia andato questo Codice.

(b) Questa abbreviatura fu posta nella presente Tavola, fino dalla Terza impressione, ma nel corpo del Vocabolario non fu usata mai nè in essa, nè nella susseguente dell' anno 1729-38. Questo medesimo Testo, che oggi si conserva nella Libreria di un parzialissimo fautore de' buoni studii l'egregio Sig. Cavalier Prior Leopoldo Ricasoli, a cui noi siamo tenutissimi per avercene fatto libera copia, fu allegato fino dalle prime impressioni, come appartenente all' *Agghiacciato*, e poscia del *Guernito*, sotto l'abbreviatura di *Lib. Pred. Seg.*, e di *Pred. Seg.* o *Pier Seg.* spiegando quest' ultima abbreviatura *Prediche Mss. del Segni*; la quale fu poi nella quarta impressione ridotta alla più usitata di *Lib Pred. P. S.* come può vedersi alla voce *Contemplazione.* Del rimanente questo Codice non contiene le *Prediche di Fra Giordano*, ma *Prediche*, o piuttosto *Spiegazioni di Vangeli delle feste* di

(*) Non sempre; come si può vedere alla voce *Capinero* ridotta da noi nelle *giunte* e *correzioni.*

Fr. Giord. V. *Fr. Giord. V.* 23.	Il Testo, che presentemente si conserva tra i MS. di Casa *Venturi* (122). Alcuna volta abbiamo citato il numero delle Prediche, qualora le abbiamo trovate numerate in alcuno de' sopradetti Codici, lo che principalmente abbiamo praticato ne' Testi *Salviati*, e *Venturi*.
Fr. Guitt. *Fr. Guitt. Rim. ant.*	*Rime Antiche di Fra Guittone.* V. *Rim. ant. Rim. ant. F. R.* e *Rim. ant. P. N.*
Fr. Guitt. Lett.	*Lettere di Fra Guittone.* V. *Guitt. Lett.*
Fr. Iac. da Cess. *Fr. Iac. Ces.* **Fr. Iac. Cess.* 139. **Fr. Iac. Cess.* 3. 5. 95.	*Volgarizzamento del Trattato del Giuoco degli Scacchi di fra Iacopo da Cessole.* Testo a penna, che fu già di *Francesco Venturi* (123). — In questa nuova impressione si cita l'esemplare stampato in Milano l'anno 1828. in 8. per cura di *Pietro Morocco*; ed i numeri aggiunti agli esempli, se è un solo, segna la pagina; se sono tre, segnano il libro, il capitolo, e la pagina di questa stampa. Ignoriamo dove siano passati i due Codici di quest'Opera ch'erano presso il *Ripurgato*, cioè *Rosso Martini*, d'uno de' quali, se non di tutti e due, ei dee essersi servito ne' suoi spogli, che noi abbiamo innestati nella presente edizione. —
Fr. Iac. T. *Fr. Iacop. T.* 1. 10. 8. *Fr. Iacop. T.* *Fr. Iacop. Tod.* *Fr. Iac. Tod.* 2. 29. 44. *Fr. Iacop. Tod.* 5. 23. 2.	*Poesie*, o sia *Laudi Spirituali di fra Iacopone da Todi* dell'Ordine de' Minori Conventuali. Si cita la stampa di Venezia del 1617. in 4. ed i tre numeri aggiunti agli esempii segnano il libro, il cantico, o sia la laude, e la strofa di ciascheduna laude. Ma per essere detta stampa assai scorretta, siamo ricorsi frequentemente a' Testi a penna di *Francesco Redi* (124).
Franc. Albiz. Rim. ant. »	*Rime Antiche di Franceschino degli Albizi.* V. *Rim. ant.*
Franc. Barber. *Franc. Barb.* 18. 12. *Franc. Barber.* 184. 16.	*Poesie di Messer Francesco da Barberino* intitolate *Documenti d'Amore.* Si cita l'esemplare stampato in Roma colle Annotazioni del Conte *Federico Ubaldini* per *Vitale Mascardi* l'anno 1640. in 4. ed i numeri segnano le pagine, e ciaschedun verso di esse.
	Opere di Franco Sacchetti, cioè;
Franc. Sacch. *Franc. Sacch. nov.* 4.	*Novelle* trecento. Nelle precedenti impressioni fu citato un Testo a penna, che fu già di *Piero Venturi.* In questa si cita l'esemplare stampato colla data di Firenze l'anno 1724. in 8. allegando il numero di ciascheduna novella.
Fran. Sacch. Op. div. *Franc. Sacch. Op. div.* *Fran. Sacch. Op. div.* 130.	*Opere diverse.* Testo a penna originale, che fu già del *Rimenato*, ed ora si conserva nella Libreria de' *Giraldi.* Nella presente impressione abbiamo per lo più aggiunti i numeri delle pagine di questo Codice, nel qua-

non so chi: e solo sulla fine del volume ha tre *Prediche*, una delle quali è senza dubbio di *Fra Giordano*; ed è, comechè qua e là differisca nella lettura, la XXXXIV. del suo Quaresimale stampato dal Manni l'anno 1739. in 4. Da questa Predica manoscritta fu tratto l'esempio allegato fino dalla prima impressione sotto la voce *Patena* coll'abbreviatura *Lib. Pred.* Le altre due sono, come la mentovata, senza nome d'Autore; ma a noi, e alla lingua, e alla disposizione degli argomenti, ci paiono dello stesso *Fra Giordano*, o, per dire più vero, di chi le raccoglieva dalla viva voce di questo buon frate. Che poi questo Testo sia quel medesimo allegato dagli Accademici sotto *Lib. Pred.* o *Lib. Pred. P. S.*, oltre alla prova riferita, si ricava ancora dai passi addotti alle voci *Quaresimale, Sconoscenza, Soprascrizione, Spiglinto*, ec. il primo de' quali trovasi in questo Codice a carte 71. l'altro a carte 7. il terzo a carte 33. e 'l quarto finalmente a carte 2. senza che sul risguardo, o sia sulla prima carta, leggesi: *dell' Agghiacciato.*

(122) Questo è stato da noi per la prima volta citato nella presente impressione per averlo trovato molto antico, e corretto, e perchè abbiamo in esso osservati esempii di alcune voci, che in altri libri non si sono incontrati, come si può vedere alla voce *Nescienza*, e altrove.

(123) *Fra Iacopo da Cessole* dell' Ordine de' Predicatori, compose il *Trattato del giuoco degli scacchi* in latino, e dal latino fu poi trasportato nel franzese da *Giovanni Duvignay* Frate Ospitalario di S. Iacopo d'Altopascio nel 1330., e da Fra *Giovanni Ferron* nel 1347., nella qual lingua ne è un Testo a penna nella Libreria Vaticana segnato col num. 4301. Fu poi trasportato in lingua nostra, e dato anticamente alla stampa. Di questa antica edizione fa menzione *l' Ubaldini* nella Tavola posta in fine de' *Documenti d'Amore di Francesco da Barberino.* Il titolo di questo libro è il seguente: *Incomincia un Trattato gentile ed utile della virtù del giuoco degli scacchi, ciò è intitolato de' costumi degli uomini, e degli ufizi de' nobili, composto pel Reverendo Maestro Iacopo da Ciesole, dell' Ordine de' Frati Predicatori.* In fine così vi si legge: *Finito è 'l libro utile e bello del giuoco degli scacchi intitolato de' costumi degli uomini, e degli ufizi de' nobili, e d'altri umani stati, composto per Maestro Iacopo da Ciesole dell' Ordine de' Frati Predicatori ad onore e sollazzo de' nobili, massimamente di coloro, che sanno il giuoco degli scacchi. Impresso in Firenze per Maestro Antonio Miscomini Anno MCCCCLXXXXIII. a dì* 1. *di Marzo*, in 4. pag. 132. con figure in legno. Nella passata impressione non dicono in chi passasse il Testo del *Venturi*, ma noi crediamo che sia quel medesimo Testo, che fu spogliato dallo *Stritolato*, come si può vedere da' suoi scritti, che si conservano tralle Scritture dell' Accademia nel Fascio segnato col numero VIII. Il *Redi* nelle note al *Ditirambo* fa menzione di un Testo a penna di *Fra Iacopo da Cessole* da lui veduto nella Libreria del Dottor *Giuseppe del Teglia.*

(124) Di questi Testi a penna così favella il *Redi* in una postilla scritta di sua mano nel margine del suo Vocabolario della passata impressione: *Sono due Testi a penna antichissimi e molto corretti, ed uno si è di carattere grande, e scritto in carta pecora ed assai ben conservato, e più copioso di poesie di quello che sia lo stampato. Nelle postille marginali MS. mi sono servito di questi Testi a penna, perchè sono copiosissimi di Voci antiche, bisognose di spiegatura, e necessarie ne' Vocabolari. Ho confrontato questi due Testi a penna con lo stampato, e molte volte ancora ho*

«*Franc. Sacch. rim.* 36. «*Franc. Sacch. lett.* 225. — le si contengono diverse Rime (125) cioè *Sonetti*, *Ballate*, *Canzoni*, *Madrigali*, *Cacce*, *Frottole*, e *Capitoli* (a); varie *Lettere* (126), *Sermoni* 49. sopra gli Evangeli, e diverse altre cose spezzate. Sonvi anche alcune *Lettere*, e *Rime* d'altri Poeti antichi del suo tempo, alcune delle quali parimente si sono citate, aggiungendo talvolta l'abbreviatura del nome di essi, che sono i seguenti (127)

* *Agnolo da San Gimignano.*
* *Alberto degli Albizi.*
Maestro * *Andrea da Pisa.*
* *Andrea di Piero Malavolti.*
Messer * *Antonio Alberti.*
Maestro *Antonio Arismetra, e Astrologo.*
* *Antonio Cocco da Vinegia.*
Ser * *Antonio da Faenza.*
Maestro * *Antonio Medico.*
Messer * *Antonio Piovano.*
* *Antonio Pucci.*
* *Astorre Manfredi.*
Maestro * *Bartolommeo da Castel della Pieve.*
* *Benno de' Benedetti.*
* *Benuccio da Orvieto.*
Maestro * *Bernardo Medico.*
* *Ciscranna de' Piccogliuomini da Siena.*
Messer *Dolcibene.*
Messer *Donato Acciaioli.*
* *Filippo di Ser Albizo.*
Francesco da Colligrano.
* *Francesco degli Organi.*
* *Francesco di Messer Simone Peruzzi.*
* *Giovanni d'Amerigo di Ser Zello.*
* *Giovanni di Ser Gherardo da Prato.*
Ser * *Giovanni Mendini da Pianettolo.*
Lodovico degli Alidogi.
* *Maffeo Libraio, o de' Libri.*
Matteo da San Miniato.
Michel Guinigi.
Niccolò delle Botte.
Ottolino da Brescia.
Pino degli Ordelaffi.
Messer *Venanzo da Camerino.*
Ugo delle Paci.

Fr. Sim. Casc. » — *Fra Simone da Cascia.* V. *Espos. Vang.*

G

Galat. — *Galateo di Monsignor della Casa.* V. *Cas. Galat.*

Opere di Galileo Galilei nostro Accademico. Nella passata impressione fu citata la stampa di Bologna fatta per gli *Eredi del Dozza* nel 1656. in due volumi in 4. In questa abbiamo citato a pagine la moderna edizione

citato il Testo stampato. Oltre i suddetti due Testi a penna ho poi trovato ancora il terzo Testo a penna ben conservato, copiosissimo, e di ottimo carattere.

(125) Alcune *Rime* di *Franco Sacchetti* sono anche nel Cod. 26. del Banco XLI. della Libreria di S. Lorenzo.

(a) Varie Rime del *Sacchetti*, e certo alcune sono delle suddette, vennero pubblicate nella *Serie dei Testi di lingua del Poggiali*, nella *Raccolta di Rime antiche Toscane* fatta in Palermo l'anno 1817; e nel Tomo 1. e 2. del *Giornale Arcadico*; e di queste edizioni si debbono esser serviti ne' loro spogli i Compilatori Bolognesi, il Monti, ed il Parenti.

(126) Una di queste *Lettere*, cioè quella a *Iacomo di Conte da Perugia* sopra le dipinture de' Beati è stampata dietro le Novelle (*), onde alcuna volta sono citate le pagine dello esemplare stampato, come alla voce *Candeluzza*. Ma nella Prefazione alle Novelle si possono vedere notizie più distinte del Testo delle *Opere diverse del Sacchetti*.

(127) Tutti i Poeti antichi, a cui si è aggiunto questo segno * sono mentovati da Monsignor *Leone Allacci* nella sua *Raccolta di Poeti Antichi* stampata in Napoli per *Sebastiano da Lecci* nel 1661. in 8. e della maggior parte di essi si leggono le *Rime* in detta *Raccolta*, ma sommamente scorrette, parte per colpa dello Stampatore, parte perchè l' *Allacci* le trasse da una copia non molto accurata e moderna dell' antico ed original Testo del *Rimenato*, la qual copia è ancora in Roma in casa del Marchese *Sacchetti*.

(*) Un' altra è stampata nella *Serie dei Testi di lingua* del *Poggiali*; ed è quella indirizzata a *Donato Acciaiuoli*, dalla quale gli Accademici trassero i passi allegati alle voci *Armigero*, *Dubitativo*, e *Tenitorio*. Trovasi anche stampata a parte colla risposta dell' *Acciaiuoli*, come noteremo altrove.

	di Firenze de' *Tartini*, e *Franchi* fatta nel 1718. in tre volumi in 4. In ciascuno esempio abbiamo per lo più accennata l'opera particolare, da cui è tratto; e le Opere sono le seguenti:
«*Gal.* *Gal. Comp.* «*Gal. Compass.* 5. *Gal. Comp. Geom.* 3. «*Gal. Comp. Prop.* 37. **Gal. Comp. Op.* 3.	*Operazioni del Compasso Geometrico e Militare.*
«*Gal. Annot.* I. 79. «*Gal. Annot. Comp.* 30.	*Annotazioni di Mattia Bernaggieri* (a) sopra il Trattato dell'instrumento delle proporzioni del Sig. Galileo Galilei stampate fra le Opere del Galilei nelle soprammentovate edizioni.
Gal. Dif. Capr. 158.	*Difesa* contro le calunnie, ed imposture di *Baldassar Capra.*
Gal. Gall. *Gal. Gallegg.* 221. «*Galil. Gall.* 40.	*Discorso intorno alle Cose Galleggianti*, cioè che stanno in sull'acqua, o in quella si muovono.
«*Gal. Mecc.* *Gal. Meccan.* 601.	*Discorso intorno alla Scienza Meccanica.*
Gal. Bilanc. 624. »	*Bilancietta* (b).
«*Gal. Macc.* *Gal. Macch. Sol.* 94.	*Istoria, e dimostrazioni intorno alle macchie solari, e loro accidenti.*
Gal. Sagg. 272.	*Saggiatore.*
Gal. Dial. Nuov. Scien. 480. *Gal. Dial. Mot. Loc.* *Gal. Dial. Mot.* 494. «*Gal. Dial.* I. *mot.* 509.	*Discorsi, e dimostrazioni Matematiche intorno a due nuove Scienze attenenti alla Meccanica, ed a' Movimenti Locali*, che anche si dicono *Dialoghi del Moto.*
Gal. Lett. «*Gal. lett.* 70. «*Galil. lett.* 3. 469. *Gal. Lett. P. L.* 426. » *Gal. Lett. Anton.* 49. *Gal. Lett. Mad.* » *Gal. Lett. G. Med.* *Gal. Lett. Med.* « *Gal. lett. Giul. Med.* 50. *Gal. Nunz. Sider.* 40.	*Lettere*, alcune delle quali sono più spezialmente accennate col nome della persona a cui sono indirizzate, come quella al *Principe Leopoldo* sopra il candor Lunare (c), quella ad *Alfonso Antonini*, quella a Madama *Cristina di Lorena* (128) (d) quelle a *Giuliano de' Medici*, che sono come una continuazione del *Nunzio Sidereo*, onde anche con tal nome alcuna volta vengono appellate (e).
Gal. Operaz. Astron. 460.	*Operazioni Astronomiche.* Opera non finita, la quale è aggiunta nel terzo volume della suddetta edizione del 1718.
«*Gal. Dial.* «*Gal. Dial. Sist.* *Gal. Sist.* 24. **Gal. Sist.* 13. *postil.*	*Dialoghi sopra i sistemi del Mondo.* Questi sono stampati separatamente dall'altre Opere; onde si cita a pagine l'edizione fattane in Firenze da *Giovambatista Landini* nel 1632. in 4.; — e coll' abbreviatura *postil.* si citano dal *Muzzi* le *postille*, che sono su pe' margini di questa edizione. —
Gal. Cap. Tog. 3. 177.	*Capitolo in biasimo della Toga* impresso nel terzo volume delle Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori colla data di Firenze nel 1723. in 8. e ci si è aggiunto il numero del volume, e delle pagine.
	Opere di Giovambatista Gelli, cioè:
Gell. Lett. » *Gell. Lett. Petr.* 46.	*Lettura*, cioè *Lezioni* dodici dette nell'Accademia Fiorentina sopra diversi luoghi del *Petrarca*, e di *Dante.* Si cita la stampa di Firenze pel *Torrentino* del 1551. in 8. (f) ed i numeri corrispondono a quelli di ciasche-

(a) Queste *Annotazioni*, come opera del *Galilei*, vennero allegate a volume, e a pagina dai Compilatori della quarta impressione sull' edizione dei *Tartini*, e *Franchi* alla voce *Isoscele;* e prima di loro le avevano allegate sull' edizione degli *Eredi del Dozza* quei della terza alla voce *Dissimiglinntissimo.* Se non che quei della quarta tolsero questa voce dal Vocabolario, e portarono lo stesso esempio in conferma di *Dissomigliantissimo;* tuttochè le edizioni citate abbiano *Dissimiglinntissimo*, a modo che lessero quei della terza.

(b) Di questa Operetta posta nell' Indice, come spogliata, fino dalla terza impressione, non si ha nel Vocabolario, sotto la sua abbreviatura, nè pure un esempio.

(c) Questa *Lettera* fu citata indubitatamente due volte; la prima dai Compilatori della terza impressione alla voce *Gagliardissimamente;* e la seconda da quei della quarta alla voce *Elongazione;* ma in tutte e due le voci senza alcun accenno della persona a cui è indirizzata.

(128) Questa *Lettera* non è compresa nella detta Raccolta dell' Opere del *Galileo* stampate in Firenze, nè sappiamo se i passati Compilatori, che la citarono, si servissero di qualche esemplare scritto a penna, o pure di quello impresso in Augusta a spese degli *Elzeviri* l' anno 1636. in 4. unitamente colla traduzione latina.

(d) Anche questa *Lettera* è una delle molte Opere registrate nella *Tavola delle abbreviature* fino dalla terza impressione, e non ispogliata; donde si raccoglie che non fu citata nè sopra alcun esemplare scritto a penna, nè sopra quello impresso in Augusta, o meglio, come notò il Bravetti, in Strasburgo, a spese *degli Elzeviri*, l' anno 1636. in 4.

(e) Gli Accademici, sotto l' abbreviatura *Gal.* o *Galil. lett.* citarono anche, tutto che non ne facciano menzione, varie altre *lettere* del Galilei, che si leggono nel terzo volume delle Opere di lui, stampate dai *Tartini, e Franchi*, ora senza allegazioni agli esempii, come si vede alle voci *Contatto*, e *Convertibile* tratte dal *Parere del Galilei intorno all' Angolo del Contatto spiegato da esso in una lettera di risposta a Gio. Cammillo Gloriosi;* ora con un sol numero, che corrisponde alla pagina del volume suddetto, come si può riconoscere alla voce *Regola;* ed ora con due, che corrispondono al volume, e alla pagina, come si ritrae dalla voce *Colendissimo.*

(f) Che che affermino qui gli Accademici, egli è indubitato che questa stampa non fu da essi altrimenti adoperata.

	duna Lezione, e delle pagine, ma talvolta sono citati solamente quelli delle pagine.
« *Gell. Lettur.* *Gell. Lett.* I. 4. 115. « *Gell. Lett.* 2. *Oraz.* « *Gell. Lett.* 3. *Lez.* 4. 94.	*Lettura prima* contenente dodici Lezioni sopra l'*Inferno di Dante* impressa in Firenze pel *Sermartelli* l'anno 1554. in 8. *Lettura seconda* contenente dieci Lezioni sopra l'*Inferno di Dante* stampata in Firenze pel *Torrentino* l'anno 1555. in 8. *Lettura terza* contenente nove Lezioni sopra l'*Inferno di Dante* impressa in Firenze pel *Torrentino* l'anno 1556. in 8. *Lettura quarta* contenente dieci Lezioni sopra l'*Inferno di Dante* data alla luce in Firenze dal *Torrentino* l'anno 1558. in 8. *Lettura quinta* contenente dieci Lezioni sopra l'*Inferno di Dante* stampata in Firenze pel *Torrentino* l'anno 1558. in 8. *Lettura sesta* contenente undici Lezioni sopra l'*Inferno di Dante* impressa in Firenze dal *Torrentino* nel 1561. in 8. *Lettura settima* contenente dieci Lezioni sopra l'*Inferno di Dante* stampata in Firenze nel 1561. in 8. Agli esempii tratti da tutte queste *Letture* (a) abbiamo per lo più aggiunto tre numeri ; il primo indica la Lettura, il secondo la Lezione, il terzo la pagina. — L'abbreviatura *Oraz.* indica l' *Orazione*, che va innanzi alle dieci Lezioni , contenute nella *seconda Lettura.* —
Gell. Capr. Bott. *Gell. Capr. Bott.* 2. 29. « *Gell. Capr. Bott. rag.* 3. 42.	*Capricci del Bottaio* divisi in dieci Ragionamenti , o Dialoghi tra Giusto Bottaio , e l' anima sua. I Compilatori della passata impressione non lasciarono memoria dell'edizione, di cui si servirono, nè ad alcuno esempio apposero la citazione, onde si potesse per conghiettura ritrovarla. Noi quasi sempre abbiamo aggiunta la citazione e del ragionamento e della pagina, servendoci delle due edizioni del *Torrentino* giudicate le migliori di tutte, cioè una fatta nel 1548. l' altra nel 1551. ambedue in 8.
Gell. Circ. I. 17. « *Gell. Circ. Dial.* 3. 87. * *Gell. Circ. Argom.* * *Gell. Circ. lett. dedic.*	La *Circe* divisa in dieci Dialoghi. Si cita l' edizione fatta in Firenze dal *Torrentino* l'anno 1549. in 8. e i due numeri aggiunti agli esempii segnano il Dialogo, e la pagina. — In questa nuova impressione si è citato anche l'*Argomento*, e la *Lettera dedicatoria.* —
Gell. Spor. 2. 5. « *Gell. Sport. prol.*	La *Sporta* (b) Commedia in prosa . Si citano l' edizioni de' *Giunti* di Firenze del 1550. e del 1602. in 8. (c) allegandone gli atti , e le scene ; — ed anche il *Prologo* colla abbreviatura *prol.*
Gell. Giambull. »	*Il Gello del Giambullari.* V. *Giambull. Gell.*
« *Gen.* *Genes.* *Genes. P. N.*	*Volgarizzamento della Genesi.* Testo a penna, che fu già di *Piero del Nero* (129), oggi nella mentovata Libreria de' *Guadagni* segnato col numero 39.
Giach. Malesp. *Giachet. Malesp. cap.* 211.	Continuazione della *Storia Fiorentina di Ricordano Malespini* , fatta da *Giachetto di Francesco Malespini* suo Nipote. V. *Ricord. Malesp.*
Giac. Oraz. » * *Giacom. Oraz.* 73.	*Orazioni di Lorenzo Giacomini Tebalducci Malespini*, stampate in Firenze parte nelle case de' *Sermartelli* l'anno 1597. in 4. (d) parte nel Volume I. II. e VI. della Parte I. delle *Prose Fiorentine.* I numeri alcuna volta aggiunti agli esempii indicano le pagine di dette edizioni.
Giac. Col. Son. Petr.	*Sonetto di Giacomo Colonna a Messer Francesco Petrarca* impresso dietro

Infatti in tutto il Vocabolario non si ha, tratto da questa *Lettura,* che l' esempio allegato alla voce *Entità ;* ma il numero 46. aggiuntovi ci manifesta con tutta sicurezza l' edizione di cui si valsero, che è quella di Firenze (*Torrentino*) 1549. in 8. Questa Lettura è divisa in tre parti, ed è riprodotta nelle *Lezioni* suddette del 1551. onde per avventura sarà nato questo abbaglio.

(a) Sebbene da quello che qui dicono gli Accademici sembri che tutte queste *Letture* venissero da essi allegate , pure egli è certo che non trassero che pochi esempii dalle prime quattro: sicchè le altre si possono avere per non citate. Ben è vero che alla voce *Sonno* si ha, fino dalla prima impressione, il seguente esempio attribuito al *Gello sopra Dante.* « Il sonno è requie delle operazioni esterne per legamento del senso comune, dato dalla natura per ristorar gli animali » ; il quale esempio potrebbe per avventura appartenere a qualcuna delle suddette *Letture,* ma noi non l' abbiamo potuto rinvenire nè in queste, nè in quelle impresse dal *Torrentino* l'anno 1551.

(b) Alla voce INSOSPETTIRE si attribuivano a questa Commedia due esempii, ma fu osservato, che il secondo apparteneva alla *Circe ;* onde in questa nuova impressione ad essa si è restituito.

(c) Parci pregio dell' Opera il trascriver qui quello che di questa commedia e stampa dice il Gamba nei *Testi di lingua* sotto il numero 498. « *È posta ragionevolmente in dubbio* « *la esistenza di questa edizione, ricordata dagli Accademi-* « *ci ; ma con la medesima data* 1602. *si è fatta in Napoli* « *una ristampa nell' anno* 1731. *in* 12. *Vuolsi che questa* « *Commedia la Sporta, appartenga veramente al Machiavel-* « *li, e che il Gelli aggiuntevi certe poche cose, la desse* « *fuora per sua* ».

(129) Si veda ciò, che dice di questo Testo il nostro *Infarinato,* il quale ne ragiona ne' suoi *Avvertimenti.*

(d) Queste *Orazioni,* registrate nella *Tavola* fino dalla terza impressione, non furono spogliate nè da quei Compilatori, nè da quelli della quarta , i quali non ispogliarono nè pure le altre contenute nelle *Prose Fiorentine* , quantunque le registrassero come spogliate. Gli esempii allegati in questa nuova impressione sono tutti tratti dal *Nuovo Spoglio* del Sig. *Luigi Mazzi,* che citò a pagine l' edizione suddetta del *Sermartelli.*

le Rime del Petrarca a car. 580. dell'edizione del *Rovillio* di Lione 1574. in 12.

Giambull. Gell.
Giamb. Gell. 18.
* *Giamb. Orig. ling. Fior.*

Dialogo intitolato il *Gello di Messer Pierfrancesco Giambullari* (130) dell'origine della Lingua Fiorentina. Si citano le due edizioni di Firenze, cioè quella del *Doni* fatta nel 1546. in 4. e quella del *Torrentino* del 1549. in 8. ed alcuna volta si sono aggiunti i numeri delle pagine (a).

Giambull. Stor. Europ. 4. 89.

Storia d'Europa di Messer Pierfrancesco Giambullari dall'anno 800. fino al 913. stampata in Venezia appresso *Francesco Senese* l'anno 1566. in 4. I numeri aggiunti alle citazioni additano il libro, e la pagina. — In questa nuova impressione noi abbiamo adoperata anche la ristampa di quest' Opera fatta in Pisa, presso *Niccolò Capurro*, l'anno 1822. in due volumi in 8. allegando però sempre i numeri delle pagine dell'edizione del 1566. i quali per maggior comodo sono stati notati nel margine di questa edizione. —

Giard. Consol.
* *Giard. Cons.* 197.

Volgarizzamento del Libro intitolato *Giardino di Consolazione* fatto da *Bono Giamboni*, Testo a penna, che fu già del *Ricoverato*, dipoi del Cavalier *Cosimo Venturi* (131). — In questa nuova impressione dalla lettera F in giù si è aggiunta la paginatura agli esempii allegati dalla Crusca, e si è seguito in ciò, e nelle nuove giunte la stampa che di quest' Opera fece in Firenze, presso *Guglielmo Piatti*, il Dott. *Francesco Tassi*, l'anno 1836. in 8. Il perchè e il come sia ciò stato fatto, vedilo meglio nella aggiunta all'*Introd. Virt.* —

Gio. Dond. Son. Petr. »
« *Giov. Dond. son. al Petr.*

Sonetto di Giovanni Dondi a Messer Francesco Petrarca stampato dietro alle sue Rime a carte 579. dell'edizione del *Rovillio* fatta in Lione nel 1574. in 12.

Gio. Vill.
G. V. 1. 1. 1.
G. V. 12. 8. *tit.*
G. V. 2. 7. *g.*
G. V. Vit. Maom.
« *G. V.* 1. 1..

Storia di Giovanni Villani stampata in Firenze per *Filippo, e Iacopo Giunti* l'anno 1587. in 4. Si cita a libri, capitoli, e numeri, i quali numeri nell'esemplare spogliato dai primi Compilatori furono per maggior comodo posti di dieci in dieci versi ad ogni capitolo; e talora si citano anche i medesimi titoli de' capitoli, lo che indica l'abbreviatura *tit.* Nelle precedenti impressioni oltre allo stampato i Compilatori citarono anche i Testi a penna di *Bernardo Davanzati*, di *Curzio Picchena*, nostro Accademico, e di Messere *Sperone Speroni* (132), essendo paruti loro più sicuri, che lo stampato. Nella presente impressione abbiamo avuto continuamente fra mano il suddetto ottimo Testo di *Bernardo Davanzati* (133), il qual Testo, mancata non ha guari la discendenza di questo nostro illustre Cittadino, è pervenuto in mano del Canonico *Gabbriello Riccardi*, e frequentemente l'abbiamo consultato qualora in luoghi oscuri, o sospetti dell'esemplare stampato ci siamo avvenuti, avvertendo per lo più in fine degli esempii, per mezzo di una parentesi, i Lettori, allorchè la lezione di questo a quella dello stampato abbiamo anteposto. Oltre a questo Codice il quale contiene solamente dieci libri, non essendosi potuto avere notizia de' Testi del *Picchena*, e dello *Speroni*, abbiamo talvolta citati due altri antichi Testi, che nella Libreria del Marchese *Riccardi* (134) si conservano segnati Q. III. XXXII. e Q. IIII. I., ed un altro che fu dell'Abate *Antonmaria Salvini* nostro Accademico, ed ora parimente è in mano del Canonico *Gabbriello Riccardi*. Dietro all'esemplare stampato di *Giovanni Villani* sono alcune giunte tratte da due Testi a penna, uno che fu già di *Simone Ubriachi*, e poscia di *Iacopo Contarini*, l'altro

(130) Questa abbreviatura manca nell' Indice della passata edizione del Vocabolario, quantunque in essa fosse citato questo Libro, come si può vedere dagli esempii addotti nelle voci *Buccina, Poco*, ec.

(a) Due soli esempii, tratti da quest' Opera, si hanno nel Vocabolario della Crusca. Il primo alla voce *Buccina*, che vi fu addotto dai Compilatori della quarta impressione, e non, come essi dicono nella nota 130., da quei della terza. L' altro alla voce *Poco*, avverb. il cui numero, aggiunto da quei della quarta, corrisponde alla pagina dell' edizione del 1546. in 4. Dall' Alberti, e da noi quest' Opera si cita a pagine sull' edizione del 1549. coll' abbreviatura *Giamb. Orig. ling. Fior.* cioè *Origine della lingua Fiorentina*.

(131) Al presente non si sa dove sia questo Testo, se forse non è quello che fu dello *Stritolato*, e che ora si conserva tra i MS. dell' Accademia, o quello che abbiamo osservato tra i MS. della Libreria del Marchese *Riccardi* segnato *P. III. VIII.*

(132) Nell' Indice dell' antecedenti impressioni i Compilatori di esse tralasciarono di far menzione di questo Testo, quantunque più volte il citassero, come si può vedere dagli esempii addotti alle voci FIDATA, MALEFICO, SGOMBINATO, ec. Avremmo creduto, che questo fosse quel medesimo Testo *Speroni*, di cui fa menzione l' *Infarinato* ne' suoi *Avvertimenti*, se non avessimo osservato, che quello conteneva i primi sei Libri, e parte del settimo solamente, laddove questo da' Compilatori citato contenesse anche il Libro duodecimo, come da' mentovati esempii si può riconoscere.

(133) Questo Codice è così celebre, che è superfluo il darne maggior contezza. Si veda ciò che di esso dice *Francesco Rondinelli* nel suo *Ritratto, o Compendio della Vita di Bernardo Davanzati* posto in fronte agli Opuscoli del medesimo stampati in Firenze per *Amadore Massi*, e *Vincenzio Landi* nel 1638. e ristampati modernamente in Padova presso *Giuseppe Comino* nel 1727.

(134) Questi Testi sono in cartapecora, scritti con ottimo carattere, e coll' arme della Famiglia de' Villani miniata in fronte, ma uno è più corretto dell' altro.

di *Benedetto Tornaquinci*. Queste giunte pur sono alcuna volta citate, di che dà contrassegno l'abbreviatura *g.* significante *giunta*, che si osserverà posta dopo il numero del libro, e del capitolo (135). Fra queste giunte si è la *Vita di Maometto*, la quale abbiamo continuato a citare separatamente, come fecero i primi Compilatori, per maggior facilità di chiunque volesse riscontrarne gli esempii, quantunque per altro sappiamo, che ne' migliori, e più antichi Testi a penna, e precisamente in quello, che fu del *Davanzati*, questa non è altro, che il capitolo ottavo del Libro secondo, che dai copiatori fu separatamente trascritto. — Da alcuni de' nostri predecessori, o cortesi aiutatori talora si è citata l'edizione di Firenze del 1823. in 8. fatta per cura di *I. Moutier*; ma siccome a dir vero questa è piuttosto mal condotta, così noi siamo andati a rilento (e talora forse troppo corrivi) ad accettarne le aggiunte per questa nuova impressione. E acciocchè altri vada convinto di quanto affermiamo, ne abbia una prova nel passo seguente tolto dal libro 6. capitolo 74. *La sua Signoria venne meno, e suo legnaggio*; dove la stampa citata del 1587. ha, e assai bene: *La sua Signoría venne meno al suo lignaggio*. Le stampe anteriori a questa leggono, non punto meglio di quella del *Moutier*: *Per la sua signoría venne a meno suo lignaggio*. Lezione ed esempio allegato dai Compilatori Napoletani alla voce *Meno*, spiegando: *Venire a meno, vale Mancare, Perdersi.*

«*Giuoc. Pitt.*

Giuoco di Pittagora. V. *Varch. Giuoc. Pitt.* (a)

«*Giust. Cont. Bell. Man.* 10.

La Bella Mano di Giusto de' Conti. V. *Bell. Man.* (b)

Gonn. Interm. Luc. Rim. ant. »

Rime antiche di Messer Gonnella degl' Interminelli da Lucca. V. *Rim. ant. Rim. Ant. P. N. Rim. ant. B. M.* e *Rim. ant. F. R.*

Gr. S. Gir.
Gr. S. Gir. II.
Grad. S. Girol.
Grad. S. Girol. D.
Grad. S. Girol. M.»
Grad. S. Girol. cap. 10.
«*Grad. S. Gir.* 13. *tit.*
«*Grad S. Gir. pr.*

Volgarizzamento dell' Opera intitolata *Gradi di S. Girolamo*. Nelle prime impressioni furono citati due Testi a penna, uno che fu già del *Sollo* (136), l'altro che fu di *Francesco Marinozzi* nostro Accademico detto il *Riscaldato* (c). Nella presente abbiamo anche citato per lo più a capitoli l' esemplare stampato in Firenze nel 1729. in 4. presso *Domenico Maria Manni*. — Si sono anche citati i titoli dei Capitoli, ed il proemio, il che viene indicato dalle abbreviature *tit.* e *pr.* —

Guar. Rim.
Guar. Past. fid.
Guar. Past. fid. I. 2.
«*Guar. Past. fid. prol.*
«*Guar. Past. fid. cor.* 2.

Rime di Batista Guarini nostro Accademico detto il *Vagliato*.
Pastor Fido Tragicommedia pastorale del medesimo. Tanto di questa che delle *Rime* se ne citano alcune delle migliori edizioni, e del *Pastor Fido* si allegano per lo più gli atti, e le scene; — ed anche coll'abbreviatura *prol.* e *cor.* il prologo, ed i cori. —

Guicc. stor.
Guicc. stor. 8. 101.
«*Guicc. Stor.* 9.

Storia d' Italia di Messer Francesco Guicciardini (137). In questa edizione abbiamo alcuna volta citato l'edizione di Firenze fatta da *Lorenzo Torrentino* nel 1561. in foglio, e talvolta alcune altre delle più moderne e corrette edizioni. I numeri aggiunti agli esempii additano il libro, e la pagina (d). — In questa nuova impressione il *Leopardi* cita a volumi e a pagine la stampa di Friburgo (*Firenze*) dell' anno 1774-76. in quattro volumi in 4.; e noi, oltre alle edizioni adoperate dagli Accademici, citiamo a libri e a pagine quella di *Niccolò Capurro* fatta in Pisa per cura del Professor *Gio. Rosini* l'anno 1819-20. in dieci volumi in 8; e di questa

(135) Esempio di somigliante citazione può esser quello citato alla voce MANOVALDO.

(a) Questa abbreviatura si legge alla voce *Berlingaccio*, dove in luogo di *Varch.* fu posto un *E* per isbaglio forse dello stampatore.

(b) Di questa abbreviatura si servirono gli Accademici alle voci *In*, e *Infrondare*.

(136) Il Testo del *Sollo* fu veduto, e citato anche dal Conte *Federigo Ubaldini* nella Tavola a *Francesco da Barberino*, ma nè questo, nè quello del *Riscaldato* al presente si sa dove sieno, e l' esemplare stampato è tratto da altri Codici, i quali sono anche molto diversi da questi, come dal riscontro degli esempii citati si può comprendere.

(c) Questo Testo noi siamo di credere che sia quel medesimo che al presente si conserva in Roma nella libreria del Principe *Agostino Chigi*, e dal quale noi traemmo la *Meditazione dell' Albero della Croce* stampata in Firenze l' anno 1836 in 8. presso *David Passigli, e Socii*. Vedine le ragioni, se vuoi, nella lettera dedicatoria a S. E. il Sig. Marchese *Pier Francesco Rinuccini*.

(137) I Compilatori passati tacquero l' edizione del *Guicciardini*, di cui si servirono. Gli spogli, da' quali sono tratti gli esempii aggiunti in questa impressione, furono fatti dal *Redi*, il quale non notò l' edizione, di cui si valse.

(d) La maggior parte degli esempli, che hanno l'aggiunta di due numeri, allegati la prima volta nella quarta impressione, si riscontrano perfettamente, così nella lettura, come nella numerazione, colla stampa fatta dal *Giolito* in Venezia l' anno 1567. in 4. (Molti esemplari hanno la data del 1568 o del 1569. ma l'edizione è sempre la stessa); e questa dee essere quella al certo, di cui si valse il *Redi*. In essa gli ultimi quattro libri hanno frontespizio e numerazione separata. Del resto non pochi esempli o non hanno alcuna numerazione, o hanno un numero solo, e questo addita sempre, nei molti che abbiamo riscontrati, il libro; onde torna impossibile il fermare con sicurezza da quale edizione vennero tratti.

	edizione si è servito altresì il Cav. *Angelo Pezzana*, citandola a volumi e a pagine. —
Guid. Cavalc. Rim. ant.	*Rime antiche di Guido Cavalcanti.* V. *Rim. ant.* e *Rim. ant. B. M.*
Guid. Col. Rim. ant.»	*Rime antiche di Guido dalle Colonne.* V. *Rim. ant.* e *Rim. ant. P. N.*
Guid. Giud. *Guid. G.* *Guid. Giud.* 83. * *Guid. G.* 3. 2. * *Guid. G. pr.*	*Volgarizzamento della Storia della Guerra Troiana di Guido Giudice dalle Colonne di Messina* (138). Testo a penna che fu del *Sollo*, dipoi tra i libri MS. di nostra Accademia (139), il quale molte volte è citato a pagine. Si è citato anche un altro Testo a penna di *Francesco Redi* (140), ora presso il Balì *Gregorio Redi.* — In questa nuova impressione noi citiamo l'edizione di Venezia dell'anno 1481. in foglio; ed i numeri aggiunti agli esempli così nuovi, come ai già allegati dalla Crusca, segnano il libro, ed il capitolo; e l'abbreviatura *pr.* il *proemio.* —
Guid. Giud. R. ant.»	*Rime antiche di Guido Giudice dalle Colonne.* V. *Rim. ant.* e *Rim. ant. P. N.*
* *Guid. Guiniz.*	*Rime di Guido Guinizzelli.* V. *Rim. ant.* (a)
Guid. Orl. Rim. ant.»	*Rime antiche di Guido Orlandi.* V. *Rim. ant. Rim. ant. P. N. Rim. ant. B. M.* e *Rim. ant. F. R.*
Guitt. Lett. *Guitt. Lett.* 15. « *Guitt. lett. F. R.* « *Guitt. lett. R.* * *Guitt. lett.* 25. 66.	*Lettere di Fra Guittone d'Arezzo.* Se ne citano due Testi a penna, che furono già di *Francesco Redi*, uno de' quali conteneva Lettere 64. (b) l'altro 35. Il primo di essi è perduto; l'altro si conserva presso il Balì *Gregorio Redi.* Questo Testo è attualmente sotto il torchio, ed alcuna volta anche di questa stampa ci siamo serviti. I numeri delle citazioni corrispondono a quelli delle Lettere. — In questa nuova impressione si cita sempre la stampa qui accennata, uscita in Roma colla data del 1745. in 4. ed i due numeri aggiunti alle citazioni accennano la lettera, e la pagina di questa edizione, nella quale sono le lettere 31, 32, 33, 34. e 35, che non sono di Fra Guittone, ma citate anch'esse colla stessa abbreviatura. —
Guitt. Rim. Ant. * *Guitt. Rim.* I. 179.	*Rime antiche* del medesimo. V. *Rim. ant. Rim. ant. P. N.* e *Rim. ant. F. R.* — In questa nuova impressione abbiamo citato anche le *Rime* di Fra *Guittone* stampate in Firenze l'anno 1828. in due volumi in 8. e coi due numeri aggiunti alle citazioni accenniamo il volume, e la pagina di questa edizione. —

I

* *Iacopo Colonna Son. Petr.*	*Sonetto al Petrarca di Iacopo Colonna. V. Giac. Col. Son. Petr.*
Iac. Most. Pis. Rim. ant.»	*Rime antiche di Iacopo Mostacci* da Pisa. V. *Rim. ant. P. N.* e *Rim. ant. F. R.*
« *Iac. Sold. Sat.*	*Satire di Iacopo Soldani.* V. *Sold. Sat.* (c)
Imit. Vit. Cris.» *Imitaz. Vit. Cris.*» *Imitaz. Vit. Crist.* 36.	Libro intitolato *Imitazione della Vita di Cristo.* Si cita, ed alcuna volta a pagine, un Testo a penna (141), che era già tra' MS. dell'Accademia.

(138) In un Codice di questo Volgarizzamento, che fu di *Bernardo Davanzati*, oggi tra' MS. del Canonico *Gabbriello Riccardi* nostro Accademico, ed in un altro spogliato dallo *Stritolato*, come apparisce da' suoi scritti, che si conservano tralle scritture dell'Accademia, si legge, che la *Storia della Guerra Troiana di Guido Giudice* fu volgarizzata da *Matteo di Ser Giovanni Bellebuoni* da Pistoia nel 1333.

(139) Questo Testo al presente più non si trova tra i MS. dell'Accademia.

(140) Di questo Testo così scrive il *Redi* nelle postille da lui medesimo inserite nel suo Vocabolario: *Nelle postille marginali MS. ho citato il mio Testo a penna di Guido Giudice, che è un Testo antichissimo, e correttissimo, scritto in cartapecora in foglio, ottimamente conservato.*

(a) Oltre alle Rime del *Guinizzelli*, o *Guinicelli* stampate dai *Giunti* l'anno 1527; in questa nuova impressione si cita da' Compilatori Bolognesi la Canzone: *Lo fin pregio avanzato*, che sta nei Poeti del primo Secolo, vol. 1. pag. 69. e seguenti, attribuita dalla Crusca a *Guido Giudice*, come si comprende dalle voci *Altire, Lucore, Rallumare.*

(b) O le Lettere contenute in questo Codice non erano di Fra *Guittone*, o Fra *Guittone* scriveva in due modi l'uno assai differente dall'altro; il che non crediamo. Infatti chi dirà che nei seguenti esempii; tolto il primo dalla voce *Compassionare*, il secondo dalla voce *Pace*, e il terzo dalla voce *Preliminare*, la lingua e lo stile senta punto della lingua e dello stile delle Lettere di Fra *Guittone*, che abbiamo a stampa? Certo nessuno = *In questo acerbo avvenimento sono certo, che voi compassionerete me e lui.* = *E se sono Gentili, al più al più rispondono: va' in pace.* = *Non entrano mai nel preliminare, per non entrare nella opera.* E quello che diciamo di questi tre si potrebbe dire di molti altri, che per brevità tralasciamo.

(c) Questa abbreviatura s'incontra alle voci *Alato*, *Alchimista*, *Appiccinito*; e a moltissime altre.

(141) Abbiamo detto, che alcuna volta si cita a pagine, perchè pare, che così si debba intendere la citazione di alcuni esempii, come di quello riportato alla voce MENZIONE. Niuno, per quanto sia a nostra notizia, fa menzione di questo Libro, onde abbiamo non senza qualche ragione dubitato, che forse possa essere stato scambiato dall'altro intitolato: *Medi-*

**Imperf. V. Tusc. D.* 10. *T.* 8. 137. **Imperf. V. Alb. D.* I. *T.* 9. 26. **Imperf. V. Tib. D.* 2. *T.* 11. 245. **Imperf. Prov. D.* 3. *T.* 3. 162. **Imperf. Tim. D.* 4. *T.* 6. 253. **Imperf. Anat.* 178.	*Dialoghi di materie filosofiche del Prior Orazio Rucellai detto l'Imperfetto. V. Dial. Imperf.*
Incer. Rim. ant. »	*Rime antiche d' Autori incerti.* V. *Rim. ant. e Rim. ant. B. M.*
Infarin. I. *Infarin.* 2.	*Infarinato primo, e Infarinato secondo.* V. *Salviat.*
Inghilfr. Rim. ant. »	*Rime antiche d' Inghilfredi.* V. *Rim. ant. P. N.*
Introd. alle Virt. *Introd. Virt.* *Intr. Vir.* «*Introd. Virt. D.* **Introd. Virt.* 14.	Libro intitolato *Introduzione alle Virtù* (a). Testo a penna che fu del *Sollo*, dipoi tra' MS. dell' Accademia (142). — In questa nuova impressione si cita l' esemplare stampato in Firenze presso *Molini, Landi, e Comp.* l' anno 1810. in 8. per cura di *Gio. Rosini*, ed anche l'altro stampato pure in Firenze, presso *Guglielmo Piatti*, l'anno 1836. in 8. per cura del D. *Francesco Tassi* unitamente ad altri Trattati di *Bono Giamboni*. E sì l'una, e sì l'altra stampa si citano a pagine. Se non che dell' ultima non si è potuto far uso che dalla lettera F in giù, perchè le lettere antecedenti erano già impresse quando questa uscì in luce; alla quale si è quasi sempre data la precedenza nell'accettarne la lezione; e sempre poi si è fatto uso di essa nell'aggiugnere le citazioni agli esempli già allegati dagli Accademici, i quali sono stati recati alla lettura della medesima sol quando non correva retto il senso, o era guasta l' Ortografia; che quanto alla varietà di alcune desinenze, che non cadeva sulla voce che provava il tema, o il paragrafo, non si è posta una sottilissima diligenza. —

L

Laber. *Lab.*	*Laberinto d' amore del Boccaccio.* V. *Bocc. Laber.*
Lap. Gian. Rim. ant. »	*Rime antiche di Ser Lapo Gianni.* V. *Rim. ant. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.*

tazioni della Vita di Cristo. Per altro in un Testo a penna di quest' Opera, che ora esiste tra' MS. dell' Accademia, alle pagine indicate non si trova l' esempio suddetto allegato alla voce *Menzione*, dal che si può arguire, che il Testo dagli Accademici citato fosse diverso da questo (*).

(*) Era diverso indubitatamente, ed era quel medesimo che i Compilatori della terza impressione citarono sotto il titolo di *Med. Vit. Crist.* di *Med. Vit. Cr. S. B.*; ed anche di *Vit. Crist.* onde gli Accademici della quarta presero abbaglio quando nella nota 202 affermarono : *il Testo dello Smunto è di presente tra' MS. dell' Accademia.* Un Testo vi doveva essere, ma o non era dello *Smunto*, o certo non era quello donde furono tratti gli undici esempii allegati nel Vocabolario sotto il titolo di *Medit. Vit. Crist.* Del rimanente il Testo dello *Smunto*, da cui fu tratta la voce *Menzione* (che è la sola che si alleghi sotto il titolo d' *Imitaz. Vit. Crist.*) si conserva presentemente in Roma nella Vallicelliana segnato A. 43. E che sia questo il Testo allegato nel Vocabolario da quei della terza impressione, se ne ha un riscontro certissimo nel numero 36 della citazione apposta all' esempio addotto; il quale si trova appunto a carte 36 di questo Testo. Che esso poi appartenesse allo *Smunto*, ne fa fede l' inscrizione apposta da mano moderna innanzi al prologo in queste formali parole : *Questo libro è di Simone Berti Accademico della Crusca cognominato lo Smunto.* E colla numerazione di questo Codice si raffrontano altresì le citazioni delle voci *Ignudo*, e *Improntezza* allegate sotto il titolo di *Med. Vit. Crist.* ed anche quella apposta alla voce *Addosso* allegata sotto il titolo di *Vit. Crist.* È poi cosa indubitata, che tanto la *Imitazione della Vita di Cristo*, quanto la *Meditazione della Vita di Cristo*, e *la Vita di Cristo* allegate nel Vocabolario, non sono che una sola Opera citata sopra diversi Testi; cioè nella terza impressione sopra quello dello *Smunto* con tre titoli, come si è veduto; e nella prima col solo titolo di *Vit. Crist.* sopra il Testo di *Pier del Nero*, e sopra un altro indicato a ben 50 esempli con la cifra *D.* che forse importerà *Dini*, o *Deti*.

(a) A quest' Opera nella presente edizione abbiamo restituito gli esempii allegati alle voci *Finemente, Gravezza, Insuperbiare, Morbidamente*, e *Rangola* attribuite dagli Accademici insieme a quello allegato alla voce *Accontare*, che pure appartiene a quest' Opera, ai *Soliloquii di S. Agostino*, con cinque altri allegati alle voci *Falò* §. III, *Fare falò* §. III, *Mammona, Ignavia*, e *Improvedenza*; i primi tre attribuiti al *Trattato de' Peccati mortali*, e gli altri due all' *Esposizione de' Salmi*.

(142) A questo Testo abbiamo ora restituito l' esempio, che nella passata impressione era stato attribuito all' *Introduzione del Decamerone* nella voce PARCITA'. Del restante nel Testo di quest' Opera, che ora si conserva tra i MS. dell' Accademia, si legge che era stato posseduto dallo *Stritolato*, e non dal *Sollo*, onde o questo è un Codice diverso da quello, o in ciò è qualche abbaglio.

Opere di Antonfrancesco Grazini detto il *Lasca* nostro Accademico, cioè:

Lasc. Rim.
Lasc. Rim. 3. 308.
* *Lasc. rim.* 1. 185.
* *Lasc. rim.* 2. 71.
Lasc. Rim. Madr. 20.
Lasc. Rim. Madrig. 45.
Lasc. Rim. Madrigales. 54.
Lasc. Capit.
Lasc. Son.
Lasc. Guer. Mostr. st. 8.

Rime, delle quali nelle passate impressioni fu citato un Testo a penna, che fu già dello *Smunto*, poi di *Bernardo Benvenuti* Priore di Santa Felicita. Nella presente impressione ci siamo serviti di tre Manoscritti di queste *Rime* fra di loro confrontati e corretti; il primo, che fu dell' Abate *Antonmaria Salvini*; il secondo, che si conserva nella Libreria del Marchese *Ferdinando Bartolommei* nostro Accademico; il terzo esistente nella Libreria del Palazzo de' *Pandolfini* nella via di San Gallo. Alcuna volta abbiamo citato anche le *Rime* del *Lasca*, che si leggono stampate nel terzo volume dell' Opere burlesche del *Berni*, e di diversi altri Autori colla data di Firenze del 1723. ed in questo caso alle citazioni degli esempii sono aggiunti due numeri, il primo indicante il predetto terzo volume, il secondo le pagine del medesimo. Alcuna volta queste *Rime* si sono citate più spezialmente, cioè accennando i Sonetti, i Capitoli, e precisamente le Madrigalesse, delle quali abbiamo quasi sempre aggiunta la numerazione. Nella *Guerra de' Mostri* abbiamo per lo più aggiunta la citazione delle stanze, e talvolta oltre a' suddetti Testi a penna abbiamo citato ancora le antiche edizioni di essa fatte in Firenze, cioè quella di *Domenico Manzani* del 1584. in 4., e quella del 1612. in 12., nelle quali vanno unite la *Gigantea*, *e la Nanea*. — In questa nuova impressione si è citato delle *Rime* l'edizione fatta in Firenze da *Francesco Moücke* l' anno 1741-42. in due volumi in 8. ed i numeri aggiunti agli esempii ne additano il volume, e la pagina. —

Commedie sei in prosa, cioè:

Lasc. Gelos. 1. 2.	*La Gelosía.*
Lasc. Spirit. 2. 1.	*La Spiritata.*
« *Lasc. Spir. prol.*	
Lasc. Streg. 2. 3.	*La Strega.*
« *Lasc. Streg. prol.*	
Lasc. Sibill. 5. 4.	*La Sibilla.*
Lasc. Pinz. 5. 7.	*La Pinzochera.*
Lasc. Parent. 4. 6.	*I Parentadi.*
« *Lasc. Par. prol.*	

Co' numeri aggiunti alle citazioni se ne allegano gli atti, e le scene, — e coll' abbreviatura *prol.* il *prologo* —; e regolarmente di tutte queste Commedie si cita l' edizione fatta in Venezia per *Bernardo Giunti*, *e Fratelli* nel 1582. in 8. Delle due prime, cioè della *Gelosía* e della *Spiritata*, si citano talvolta anche le più antiche edizioni di Firenze, le quali sono più corrette, essendo state troncate alcune cose nella detta stampa di Venezia; cioè della *Gelosía* la stampa di Firenze nelle Case de' *Giunti* nel 1551. in 8. e della *Spiritata* la stampa pure di Firenze appresso i *Giunti* del 1561. in 8.

Lasc. Nov.
Lasc. Nov. 4.
« *Lasc. nov. ult. in fine.*
* *Lasc. nov. Introd.*
* *Lasc. cen.* 1. *nov.* 7.
* *Lasc. cen.* 2. *nov.* 6. 150.
* *Lasc. cen.* 3. *nov.* 10. *pag.* 262.
* *Lasc. cen. vol.* 3. *pag.* 14.
* *Lasc. cen.* 1. *nov.* 6. *tit.*
* *Lasc. Introd. cen.* 1. 44.

Novelle (143) undici, cioè dieci della seconda, e una dell' ultima Cena, essendo perduto il rimanente di quest' Opera. Si citano tre Testi a penna, uno, che fu già di *Giovanni Berti* nostro Accademico detto il *Rispigolato*, dipoi del Canonico *Lorenzo Panciatichi* parimente nostro Accademico, e presentemente nella Libreria di *Niccolò Panciatichi* nella Scansia VII. segnato col num. 4., il secondo, che fu del già Canonico *Lorenzo Gherardini*; il terzo esistente presso il Marchese *Andrea Alamanni* nostro Accademico, nel quale si contiene solamente l'ultima novella dell' ultima Cena. Agli esempii citati abbiamo per lo più aggiunto il numero della Novella. — In questa nuova impressione si cita dai Compilatori Bolognesi, e da noi l' esemplare stampato in tre volumi in Milano l'anno 1815. in 16. da *Gio. Silvestri*, intitolato: *Le Cene di Anton Francesco Grazzini detto il Lasca*. Il primo, e 'l secondo volume, si citano per cene e novelle; e più spesso per cene, novelle, e pagine. Il terzo col numero del volume e della pagina, e qualche volta anche del volume, della novella, e della pagina. Le due abbreviature *tit.* e *Introd.* accennano, la prima il *titolo* della novella; la seconda l' *Introduzione* a ciascuna cena. —

Leggend. Asc. Cr.
Leggend. Asc. Cr. S. B.

Leggenda dell' Ascensione di Cristo. Testo a penna, che fu dello *Smunto*, ora nella Libreria de' *Panciatichi* alla Scansia V. segnato col num. 7. (144).

(143) Queste *Novelle*, o sieno *Cene del Lasca* ora per la prima volta nella presente impressione sono state da noi citate, per essere non meno delle altre Opere di questo Scrittore dettate con somma grazia e leggiadria. come si può osservare negli esempli allegati alle voci CARNE, CHIOCCARE, ec.

(144) Questa *Leggenda* è stata poi data alle stampe per *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735. nel Tomo IV. dell' Opera intitolata *Vite di Santi* (*).

———

(*) Questa stampa è diversa nella lettura, come si ritrae dal confronto da noi fatto cogli esempii allegati nel Vocabo-

«*Legg. Asc. S. B.* «*Legg. As. Cr.* 342.	— In questa nuova impressione si cita a pagine l'esemplare stampato dal *Manni* in Firenze nel 1735. nel Tomo IV. delle *Vite di Santi*; il quale fu citato, avvegnachè non ne faccino menzione, anche dagli Accademici, come si può vedere alla voce *Nebula*. —
Leggend. Giob.» *Leggend. S. Giob.*	*Leggenda*, o sia *Vita di Giob.* Testo a penna (145).
Leggend. Invenz. Croc. *Leggend. Invenz. Croc. S. B.* «*Legg. Inv. Cr. S. B.*	*Leggenda dell' Invenzione della Croce*. Testo a penna, che fu già dello *Smunto*.
Leggend. Sant. *Legg. S. B. V.* *Leggend. Sant. B. V.* *Leggend. Sant. G. S.* *Leggend. Sant. P. S.*	*Leggende di Sante*. Si citano tre Testi a penna; uno, che fu già di *Baccio Valori* (146), poscia del Senator *Luigi Guicciardini*, e di presente nella Libreria di *Niccolò Panciatichi* (147); il secondo, che fu già di *Giovambatista Strozzi* (148); il terzo, che fu dell'*Agghiacciato* (149); e che ora è tra i MS. dell'Accademia.
«*Legg. SS. Pad. S. B.*	*Leggende di Santi Padri*. Testo a penna di *Simone Berti* cognominato lo *Smunto*. (a)
Leggend. S. Gio. Bat. *Legg. Nat. S. G. B.* *Leggend. S. Gio. B. S. B.*	*Leggenda di San Giovanni Batista*, o sia *della Natività di San Giovambatista*; Testo a penna, che fu già dello *Smunto* (150); — di poi di *Francesco Redi*, che vi scrisse sopra il suo nome, e del Balì *Gregorio Redi*, che lo lasciò alla Laurenziana; dove al presente si conserva segnato col numero 146. —
Leggend. S. Umil. **Legg. S. Umil.* 84.	*Leggenda*, o sia *Vita di Santa Umiliana de' Cerchi*; Testo a penna (151), che fu già del Senatore, e Cavaliere *Alessandro de' Cerchi* nostro Accademico detto il *Suggellato*, e di *Consiglio de' Cerchi* suo fratello, oggi in mano del Senatore, e Cavaliere *Cerchio de' Cerchi* parimente nostro Accademico (b). — In questa nuova impressione si cita col numero delle pagine la stampa fatta in Firenze nella *Stamperia Magheri* l'anno 1827. in 8. per cura del Can. *Moreni*; e si sono anche aggiunti i numeri delle pagine dell'edizione suddetta a tutti gli esempli già allegati dagli Accademici. —
Leggend. Spirit. S. *Leggend. Spir. S. S. B.* «*Legg. Sp. S.* 350.	*Leggenda dello Spirito Santo*; Testo a penna, che fu già dello *Smunto*. Nella presente impressione abbiamo talvolta citato co' numeri delle pagine l'esemplare impresso in Firenze per *Domenico Maria Manni* nel 1735. in 4., nel Tomo IV. dell'Opera intitolata *Vite d'alcuni Santi*.
«*Leggendar. Sant. V.*	*Leggendario di Sante Vergini*. Testo a penna. (c)

(145) Questa abbreviatura mancava nell'Indice della passata impressione benchè questo Testo a penna si trovi citato alla voce SOSTENERE, e altrove (*). Crediamo per avventura, che sia lo stesso Codice di *Pier del Nero*, di cui fa menzione l'*Infarinato* negli *Avvertimenti*, e nel quale, oltre la *Vita di S. Giob*, erano il *Libro de' Sagramenti*, le *Favole d'Esopo*, e la *Fiorità d' Italia*.

(146) Crediamo, che questo sia quel medesimo Testo, che è mentovato dall' *Infarinato* negli *Avvertimenti* sotto il titolo di *Leggende di Sante*.

(147) Questo Testo è uno di quelli, che sono segnati co' numeri 8. 9. e 10. nello Scaffale V. tra i Codici di quella Libreria.

(148) Questo MS., siccome ancora tutti gli altri che furono di *Giovambatista Strozzi*, non sappiamo in mano di chi passassero, nè dove al presente sieno.

———

lario, dal Testo che era dello *Smunto*, donde si riconosce che gli Accademici presero abbaglio, quando affermarono che il Testo dello *Smunto* era quel medesimo che al loro tempo si conservava nella libreria de' *Panciatichi*. No; il Testo dello *Smunto* non era passato in questa libreria; sì in quella di *Francesco Redi*; e oltre alla suddetta *Leggenda*, conteneva altresì le *Leggende di S. Gio. Batista*, dell' *Invenzione della Croce*, e dello *Spirito Santo*, ed è quel medesimo da essi ricordato qui appresso nella nota 150. e che ora si conserva tra i Codici Rediani nella Libreria di S. Lorenzo, segnato col numero 146.

(*) Questo e *altrove* non ci ha luogo, non essendo questo Testo citato dagli Accademici che alla voce *Sostenere*.

(149) In cotal guisa abbiamo creduto che si debba intendere questa abbreviatura, che mancava nell' Indice dell' antecedente impressione, e che abbiamo osservata alla voce SBANDITO, e altrove.

(a) Così interpretiamo questa abbreviatura non tirata fuori dagli Accademici quantunque si legga fino dalla terza impressione alla voce *Offensa*.

(150) Parimente questa abbreviatura mancava nell' Indice della passata impressione, quantunque si leggesse alle voci DOMINAZIONE, INSUFFICIENTE, ed altre. Avvisiamo, che questa *Leggenda* fosse contenuta nel medesimo Testo dello *Smunto*, che conteneva le *Leggende dell' Ascensione di Cristo*, dell' *Invenzione della Croce*, e dello *Spirito Santo*.

(151) Talora si cita anche così: *Vit. S. Umil.* come si può vedere alla voce SCANDOLO. Negli spogli del Testo di questa *Leggenda* fatti dal *Suggellato*, che si conservano nel Fascio VI. delle Scritture dell' Accademia, si legge, che i Testimoni esaminati nel Processo di questa Beata fabbricato l' anno 1625. la giudicarono scritta di sopra a 350. anni.

(b) Questo Testo al presente non si ritrova presso la famiglia *Cerchi*; e la stampa fattane in Firenze è tratta da un Testo posseduto dal Sig. Priore *Leopoldo Ricasoli* Cavaliere di quella bontà, gentilezza, ed affezione a' buoni studii, che tutti sanno.

(c) Così interpretiamo questa abbreviatura osservata alla voce *Affascinamento* allegata soltanto dagli Accademici della quarta impressione: se non che questa voce potrebbe appartenere alle *Leggende di Santi* soprammentovate, tanto più che nelle tre prime impressioni i Testi del *Valori*, e dello *Strozzi* erano intitolati *Leggendario*; come può vedersi alle voci *Dirottamente, Leno, Manella*.

Lemm. Orl. Rim. ant. »	*Rime antiche di Lemmo di Giovanni Orlandi.* V. *Rim. ant. F. R.*
Lett. Com. Fir. » *Lett. Com. Fir. G. S.*	*Lettera*, o sia *Volgarizzamento d'una Lettera scritta dal Comune di Firenze* (152). Testo a penna che fu di *Giovambatista Strozzi.*
Lett. Com. Paler. *Lett. Com. Paler. G. S.* »	*Lettera*, o sia *Volgarizzamento d'una Lettera dal Comune di Palermo scritta a quello di Messina contro al Re Carlo d'Angiò.* Testo a penna parimente di *Giovambatista Strozzi.*
Lett. Feder. 2. Imper. *Lett. Feder. 2. Imper. G. S.*	*Lettera*, o sia *Volgarizzamento d'una Lettera scritta da Federigo II. Imperadore, o in nome di esso* (153). Testo a penna, che fu dell' *Ansioso*, poscia del Duca *Luigi Strozzi* (a).
Lett. Don. Acc. Fr. S. »	*Lettera di Donato Acciaioli a Franco Sacchetti* (154) (b), la quale si trova nel Codice dell' *Opere diverse di Franco Sacchetti*, che fu già del *Rimenato*, ora della Libreria de' *Giraldi* (c). V. *Franc. Sacch. Op. div.*
Lett. P. Gregor. a Fed. Imp. *Lett. P. Greg. a Feder. Imp. G. S.* »	*Lettera*, o sia *Volgarizzamento d'una Lettera scritta in nome di Papa Gregorio IX. a Federigo II. Imperatore.* Testo a penna pur del sopraddetto *Giovambatista Strozzi.*
Lett. Rom. stat. G. Cr. *Lett. Rom. stat. G. Cris.* » *Lett. Rom. stat. di Gesucr.*	*Lettera*, o sia *Volgarizzamento d'una Lettera scritta a' Romani sopra la Statura di Gesù Cristo.* Testo a penna (155) (d).
Lett. Salut. »	Un volume di *Lettere* originali di mano di *Coluccio Salutati* Segretario della Repubblica Fiorentina scritte l'anno 1379. Testo a penna del *Guernito* (156).

(152) Crediamo, che questa *Lettera* sia quella con cui il Comune di Firenze risponde a quello di Pavia, che gli aveva scritto per conto dell'Abate di Vallombrosa, come si ricava dall' *Infarinato*, il quale vide questo Codice, in cui erano anche le *Lettere del Comune di Palermo, e di Federigo II.* qui sotto citate, e mentovate dal medesimo. Un Testo a penna di questa *Lettera* si vede nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato S. III. XXXXVII. (*)

(153) Abbiamo così detto, perchè l' *Infarinato* asserisce, che nel Testo di *Giovambatista Strozzi* si leggeva, che questa *Lettera* era stata dettata da Maestro *Piero delle Vigne* Segretario di *Federigo II.* Del restante, quantunque i passati Compilatori la stimassero volgarizzata, nondimeno si può anche credere, che da lui fosse scritta in Lingua nostra, perciocchè così pare, che si debbano intendere le parole di *Giovanni Villani* nel cap. 26. del lib. 6. dove favella di questa *Lettera*, la quale fu fatta scrivere da *Federigo II.* a' Principi d' Italia per dolersi, ed appellare dalla sentenza d' *Innocenzio IV.*, il quale nel Concilio generale di Lione l'aveva scomunicato, deposto, e privato dell' Imperio.

(a) Questa lettera, citata varie volte anche sotto il titolo di *Lib. Dic.* o *Dicer.* venne scorrettamente pubblicata sopra un Testo Riccardiano da *Gio. Lami* l' anno 1739. in quella parte delle *Deliciae eruditorum* che ha per titolo: *Historiae Siculae Laurentii Bonincontrii.* È poi da notare che l' esempio allegato dagli Accademici alla voce *Piantone*, come tolto da questa *Lettera*, non appartiene altrimenti ad essa, sì alla *Elezione fatta dai Principi della Magna di Currado figliuolo dello 'mperadore Federigo ad essere imperadore appresso di lui.* La quale Operetta venne citata eziandio sotto il titolo di *Libr. Dic.* o *Dicer.* come si può vedere alle voci *Distruggimento, Gramigna*, ed altrove.

(154) Questa abbreviatura mancava nell' Indice dell' antecedente edizione, quantunque questa citazione si leggesse alla voce SCORBICCHERARE. (**)

(b) Nessun esempio si trova con questa abbreviatura nella quarta impressione. Questa lettera venne pubblicata dal *Poggiali* nella sua *Serie dei Testi di lingua stampati* ec. Livorno 1813. in due volumi in 8. unitamente ad una del *Sacchetti*, della quale essa è risposta; e dell'una e del l'altra unite trovansi esemplari impressi a parte.

(c) Questo Testo, che dai *Giraldi* redò la casa *Giugni*, fu acquistato dal Marchese *Giuseppe Pucci*, e venduto non ha molto da' suoi eredi al sig. *Guglielmo Libri* unitamente agli altri Testi posseduti da quell' egregio Signore. Di esso se ne conserva una copia esatta nella Magliabechiana classe VII. cod. 852.

(155) Manca questa abbreviatura negl' Indici delle passate impressioni, quantunque si trovi sino nell'originale della prima, come si può osservare alle voci SERENISSIMO, VENUSTO ec. Di questo Testo, da noi non veduto, nè da altri mentovato, non possiamo dire cosa alcuna. È noto, che questa, o simili altre Opere sono dagli eruditi riputate apocrife.

(d) A questa *Lettera* abbiamo restituito l' esempio, che gli Accademici, alla voce *Ventilante* attribuirono fino dalla prima impressione, alle Lettere di *D. Giovanni Dalle Celle.* Ciò dee essere avvenuto, perchè nel Testo *Andreini* da essi adoperato, dietro le lettere del *Dalle Celle* trovasi *Questa lettera sulla Statura di Cristo*; e noi non dubitiamo punto che questo non sia il *Testo*, del quale essi si servirono nelle allegazioni alle voci *Serenissimo*, e *Venusto*. Abbiamo già detto, parlando delle Lettere del *Dalle Celle*, come questo Codice al presente si conserva nella Magliabechiana al palch. VIII. segnato col numero 22. Nè qui vogliamo lasciar di dire che alla voce *Biforcato* si legge questo esempio = *Lib. Dicer.* La barba copiosa e nel mezzo biforcata = e che in questa *Lettera* si ha: *La barba copiosa, e del colore de' capegli non lunga, e nel mezzo biforcuta*; donde si vede, che il *Libro di Dicerie* conteneva tra l' altre cose, anche questa *Lettera*, la quale, con lezione non molto buona, e diversa da quella del Codice *Andreini*, fu data alle stampe in Roma l' anno 1816. in 8. da *Guglielmo Manzi* nel libro intitolato: *Testi di lingua inediti tratti da' Codici della Biblioteca Vaticana.*

(156) Questo Codice non sappiamo al presente dove sia.

(*) Su questo Codice venne poi pubblicata dal *Lami* in nota l' anno 1758. nell' Opera intitolata: *Sanctae Ecclesiae Florentinae Monumenta* pag. 1479. e seg. ed è questa certamente che fu allegata dagli Accademici sul Testo dello *Strozzi*, come può vedersi alla V. *Sentenzievolmente.*

(**) Ma *Scorbiccherare* era un mostro di voce, e non una voce legittima, e quindi fu giustamente mandato ai confini dagli Accademici della quarta impressione, i quali, leggendo secondo il Codice, si valsero dell' esempio medesimo alla voce *Scombiccherato*; ma mutarono la mentovata abbreviatura in questa: *Franc. Sacch. Op. div. Lett. Acciaiuol.* 56.

Lett. S. Bern.	*Volgarizzamento delle Lettere di S. Bernardo.* V. *Pist. S. Bern.*
Lett. Tull. a Quin.	*Volgarizzamento d'una Lettera di Tullio a Quinto.* V. *Pist. Cic. aQuin.* (a)
Lez. Segn. » *Lez. Segn.* 4. »	*Lezioni* quattro di *Agnolo Segni* (157) fatte nell' Accademia Fiorentina sopra la Poetica, si cita per lo più a pagine la stampa fattane in Firenze da *Giorgio Marescotti* l'anno 1581. in 8.
Lib. Adorn. Donn. *Libr. Ador. Don.* *Libr. Adorn. Donn.*	*Libro degli adornamenti delle Donne.* Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*, ora del Balì *Gregorio Redi* (158).
Lib. Amor. *Lib. Am. G. Torn.* *Lib. Am.* 24. *Lib. Amor.* 58. « *Lib. d'Amor.* 3.	*Libro*, o sia *Trattato d'Amore.* Testo a penna, che fu già dell'*Intriso*, e dipoi tra' MS. dell'Accademia (159). In questa impressione abbiamo anche citato a pagine un altro Testo a penna, che fu già dello *Smarrito*, ora in mano dell'Abate *Niccolò Bargiacchi.*
Lib. Astr. *Libr. Astrol.* *Lib. Astrol. G. S.* « *Libr. d'Astrolog.*	*Libro*, o sia *Trattato d'Astrologia.* Testo a penna, che fu già di *Giovambatista Strozzi.*
« *Lib. Cont.*	*Libro di Conti.* Testo a penna (b).
Lib. cur. feb. « *Libr. cur. febbr.* *Lib. cur. febbr. F. R.* »	*Libro*, o sia *Trattato della Cura delle Febbri.* Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*, ora del Balì *Gregorio Redi.*
Lib. cur. malatt. « *Libr. cur. malatt.* « *Lib. cur. malatt. F. R.* »	Volgarizzamento del *Libro*, o sia *Trattato della cura di tutte le Malattie* (160). Testo a penna, che fu già del mentovato *Francesco Redi*, ora in mano del Balì *Gregorio Redi.*
Lib. Dic. *Lib. Dicer. G. S.* « *Libr. Dicer. div.* « *Lib. Dicer. Lett. Feder. Imper*	*Volume d'Orazioni*, o sia *Libro* contenente *Dicerie Diverse* (161). Testo a penna, che fu già di *Giovambatista Strozzi.*

(a) A questa *Lettera* abbiamo tolto nelle Giunte e Correzioni l'esempio allegato al §. II. della voce SIGNORE, attribuitole per errore dagli Accademici della quarta impressione, e l'abbiamo assegnato all' *Orazione per Quinto Ligario* tradotta da Ser *Brunetto Latini*, stampata in Firenze, dietro all' antico Volgarizzamento di Boezio, l'anno 1734. in 8. a cui appartiene, e da cui lo trassero gli Accademici, come ne fa fede il numero aggiunto all' allegazione.

(157) Nelle due prime impressioni del Vocabolario non furono citate queste *Lezioni*; il *Guernito* le aggiunse nell'Indice dell' antecedente, come dall' originale di essa abbiamo riconosciuto (*).

(158) Questo Testo fu tralasciato di notare nell' Indice della passata impressione, quantunque in varie voci si leggessero più esempii da esso tratti, come si può osservare nelle voci BELLO, BOLLICOLA, DECOTTO, DEFORME, DEFORMITA', ed altre. Alcuna volta è citato così: *Tratt. Ornam. Donn.* come alla voce DEPILATORIO.

(159) Il Testo dell' *Intriso* fu spogliato dallo *Stritolato*, come si vede da' suoi scritti, che si conservano nell' Accademia. Egli asserisce che in esso si leggeva, che era stato compilato da *Andrea* a' prieghi di *Gualtieri*, senza darne altra più distinta notizia. Due Codici ne sono anche tra i MS. de' *Guadagni* colla stessa intitolazione e memoria. Quello dell' *Intriso* al presente più non si trova tra' MS. dell' Accademia. Quello, che fu già dello *Smarrito*, ora dell' Abate *Bargiacchi*, di cui nella presente impressione ci siamo serviti, è scritto nel 1408. per mano di *Michele d'Alessandro Arrigucci.* Tralle *Prose Fiorentine* stampate in Firenze dal *Doni* nel 1548. — anzi nel 1547. — si legge alla pag. 41. un capitolo, tratto da questo *Trattato d'Amore* (**), con questa intitolazione: *Gualtieri d'Amore nel Libro del Cavalier Brettone.*

(b) Così interpretiamo questa abbreviatura, che manca in tutte le impressioni della Crusca, quantunque si legga fino dalla prima alla voce PALCO.

(160) Il *Redi* crede che questo *Trattato* sia stato volgarizzato da Sere *Zucchero Bencivenni.* Vedansi le Annotazioni al suo Ditirambo.

(161) Crediamo, che questo Testo sia il medesimo di quello che è citato sotto nome di *Dicerie diverse* in varie voci, come DIBONARITA', LEGGERE, MI, VOLITORE, ed altre; e sotto nome di *Tavola di dicerie*, come in DISTRUGGIMENTO (***); e così anche chiama l' *Infarinato*, che vide questo medesimo Testo, e ne fece grandissima stima, come si può vedere nel suo Libro degli *Avvertimenti.*

(*) Che il *Guernito* le aggiungesse nell' Indice dell' antecedente impressione sarà verissimo, nè noi il contrasteremo; ma egli è vero altresì che non dovettero essere spogliate nè da lui, nè da altri, da poi che in tutto il Vocabolario non si trova un solo esempio coll' abbreviatura *Lez. Segn.*

(**) Questo Capitolo per altro dee essere stato tratto da un codice di dettatura, o certo di lezione diversa dai due che servirono allo spoglio pel Vocabolario: da che delle sei voci che gli Accademici trassero da questo capitolo, due sole se ne rinvengono nello stampato, cioè *Catenella*, e *Studio*; ma anche queste nel restante delle parole non confrontano cogli esempii addotti.

(***) Che questo Testo sia quel medesimo, che venne allegato anche sotto nome di *Dicerie Diverse*, e di *Tavola di Dicerie* è cosa indubitata, e noi, parci, l'abbiamo provato ad evidenza nella lettera mandata innanzi al *Sermone di S. Bernardo sulla Miseria Umana*, stampato in Firenze all' *Insegna di Dante* l'anno 1832. in 8. ma non ci è riuscito per anche di rintracciare interamente l'Opere, che esso conteneva, alcune delle quali vennero eziandio allegate sotto il lor proprio nome.

Lib. Dod. Art.	*Libro, o sia Trattato de' Dodici Articoli della Santa Fede.* Testo a penna (162).
Lib. Maccab. *Lib. Macc. M.* *Lib. Maccab. M. A.* *Lib. Macc. M. A.*	*Volgarizzamento del primo libro de' Maccabei.* Testo a penna, che fu già di *Marcello Adriani* (163).
Lib. mal. don.	*Libro, o sia Trattato delle Malattie delle Donne.* Testo a penna (164).
Lib. Masc. *Lib. Mascalc.* *Lib. Mascal. F. R.»* *«Libr. Masc. o Mascalc.*	*Libro, o sia Trattato delle Mascalcie de' Cavalli.* Testo a penna, che fu già di *Francesco Redi, ora del Balì Gregorio Redi.* Alcuna volta abbiamo citato anche un altro Testo a penna, che è tra' MS. dell' Accademia.
Lib. Mott. *Lib. Mott. P. N.*	*Libro di Motti*. Testo a penna così intitolato, che fu già di *Piero del Nero*, poscia tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* (165).
Lib. Op. div. *Lib. Op. div. P. N.*	*Opere diverse* raccolte tutte in un volume. Testo a penna, che fu già di *Piero del Nero*, dipoi tra i MS. della Libreria de' *Guadagni*. Alcuna volta sono citate anche più spezialmente le particolari Opere del medesimo volume, cioè :
Lib. Op. div. Att. Apos. »	*Volgarizzamento d' alcune cose degli Atti degli Apostoli* (166).
Lib. Op. div. Narr. Mirac. 1331. *Libr. Op. div. Narraz. Mirac.* *«Libr. Op. div. Tratt. Mirac.*	*Narrazione di Miracoli dell' anno* 1331 (167).
Lib. Op. div. Stor. S. Onof.	*Volgarizzamento della Storia di Sant' Onofrio.*
Lib. Op. div. Tratt. Avem.	*Trattato sopra l' Avemaria* (168).
Lib. Op. div. Tratt. Fr. G. Marign.	*Trattato di Fra Giovanni Marignolli* (169).

(162) Questa abbreviatura manca nell' Indice della passata impressione, in cui si trova alla voce SEMBIABILE. Crediamo che indichi un Testo a penna così intitolato, che fu già di *Francesco Redi*, ora del Balì *Gregorio Redi*, il qual Testo contiene varii altri Trattati morali parimente citati in quest' Opera, de' quali si parlerà più sotto. Alcuni però credono, che sia il *Trattato della Santa Fede*, o sia l' *Esposizione sopra il Simbolo degli Apostoli* di Fra *Domenico Cavalca* stampato in Bologna nel 1489. e nel 1550. ed in Venezia nel 1540. (*)

(*) Quanto bene s' apponevano gli Accademici con credendo che questa abbreviatura indicasse un Testo del *Redi*, altrettanto s' apponevano male coloro, che credevano che fosse l' *Esposizione del Simbolo degli Apostoli del Cavalca*; del qual numero fu pure Mons. *Bottari*, secondo che e' si lascia intendere nella prefazione all' opera suddetta, stampata per sua cura in Roma l' anno 1763. Del rimanente, ora questo Testo si conserva nella Laurenziana, ed è seguito dai *Trattati morali* accennati dagli Accademici; e questo *Libro de' dodici Articoli* (che in fine non è che un Capitolo dell' Opera di Frate *Lorenzo* di nazione Francese, religioso dell' ordine Domenicano, volgarizzata da *Zucchero Bencivenni*) è citato varie altre volte sotto altre denominazioni, e precisamente alla voce *Miscredenza* sotto il titolo *Tratt. pecc. mort.* e alle voci *Confermazione, Corpusdomini, Ordinato*, e *Ordine* (due volte) sotto quello de' *Tratt. Sagr.*, o *Sagram.* Al qual proposito non vogliamo lasciar di dire che abbiamo per massima non buona quella bandita da un rispettabile Accademico della Crusca, laddove in una sua dotta prefazione, parlando di queste ultime voci, afferma che *non richiedono a loro sostegno l' autorità nel Vocabolario accennata del Libro de' Sagramenti, perchè tutte di fatto estrarre si possono con esempi eguali, e talvolta ancora migliori dall' Introduzione alle Virtù.* E nel vero andando noi innanzi con questa massima, a quante Opere già allegate in questi volumi non potremmo noi dar bando da questa Tavola? Certo a moltissime. E ciò con niuna utilità del Vocabolario, e con danno certo dell' Indice degli Autori, e delle opere allegate.

(163) Anche l' *Infarinato* vide questo Testo, e ne fece menzione ne' suoi *Avvertimenti*, ma noi non abbiamo potuto ritrovare dove al presente si conservi. Un altro Testo di questo *Volgarizzamento* era tra' MS. di *Piero del Nero*, oggi nella Libreria de' *Gundagni* segnato col num. 156. ed in esso si legge, che ne è autore *Maestro Moisè da Palermo*.

(164) Questa abbreviatura si osserva alla voce ALENAMENTO, e altrove (**), e crediamo che sia qualche Testo a penna di *Francesco Redi*, o almeno di quelli da lui spogliati, poichè gli esempii di esso sono tratti dalle postille marginali scritte di sua mano nel suo esemplare del Vocabolario della passata edizione.

(165) Questo Testo ora più non si trova tra i MS. de' *Guadagni*. Dagli esempii di esso citati dagli antichi Compilatori, si comprende che conteneva motti graziosissimi, e che era scritto con gran purità, e leggiadria.

(166) Tralle scritture dello *Stritolato*, che si conservano nell' Accademia, è lo spoglio del *Volgarizzamento degli Atti degli Apostoli*; in cui si dice, che erano stati volgarizzati da Fra *Domenico da Pisa*.

(167) Questa abbreviatura manca in questo luogo nell' Indice della passata impressione; l' abbiamo osservata in varie voci, come in PEZZOLINO, RISALDARE, ed è anche accennata più sotto a *Narraz. Mirac.*

(168) Parimente questa abbreviatura in questo luogo mancava nell' Indice, sebbene si allegava alla voce SOVVENITRICE, e altrove. In qualche luogo, come alla voce INEBBRIAMENTO, questo *Trattato* è citato così: *Op. Div. Tratt. Avem.*

(169) *Giovanni Marignolli* fu dell' Ordine de' Minori, e

(**) Questo e *altrove* non ci ha luogo, non essendo questo Libro citato che alla voce ALENAMENTO.

Lib. Op. div. A. *Lib. Op. div. Andr.*	*Libro di Opere diverse dell' Andreini.* V. *Vend. Crist. Op. div. A.*
Lib. Pred. *Lib. Pred. F. P.* » « *Lib. Pred. Pand.*	*Libro di Prediche* (170). Testo a penna, che fu del Senator *Filippo Pandolfini*, di poi nella Libreria de' *Pandolfini.*
Lib. Pred. Fr. R. « *Lib. Pred. R.*	*Libro di Prediche.* Testo a penna (171), che fu di *Francesco Redi*, poscia del Balì *Gregorio Redi.*
Lib. Pred. *Lib. Pred. P. S.*	*Libro di Prediche*; Testo a penna (172), che fu dell' *Agghiacciato*, e poscia del *Guernito* (a).
Libr. Real. Franc.	*Libro de' Reali di Francia.* Testo a penna così intitolato (173).
Lib. Rep. *Libr. di Rep.* *Lib. Repub. G. S.*	*Libro*, o sia *Trattato di Repubblica.* Testo a penna, che fu di *Giovambatista Strozzi* (174).
Lib. Sag. « *Lib. Sagram.* *Lib. Sagr. P. N.*	*Libro*, o sia *Trattato de' Sagramenti.* Testo a penna, che fu di *Pier del Nero* (175), poi de' *Guadagni.*
Lib. Segr. cos. don.	*Libro delle segrete cose delle Donne.* V. *Tratt. seg. cos. don.*
Lib. Sent. *Lib. Sent. Arr.*	*Libro di Sentenze.* Testo a penna, che fu del *Difeso*, ora tra i MS. dell' Accademia.
Lib. senz. tit. *Lib. senz. tit. P. N.* »	*Libro senza alcun titolo.* Testo a penna, che fu già di *Pier del Nero*, poi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni* (176).
Lib. Similit. *Lib. Similit. F. R.* » « *Libr. Similit.* 17.	*Libro di Similitudini.* Testo a penna, che fu di *Francesco Redi.*
Lib. Son. *Lib. Son.* 21. « *Libr. Son.* 138.	*Libro di Sonetti*; cioè Raccolta di 146. Sonetti di Messer *Matteo Franco*, e di *Luigi Pulci* stampati anticamente senza nota alcuna d'impressione; ma per essere scorretta questa stampa si cita un Testo a penna, che fu già dello *Smunto*, e talora anche ci siamo serviti d' un' altra Copia a penna del Dottore *Antonmaria Biscioni* (177).
Lib. Strum. » *Lib. di Strum.* » « *Lib. Strument.*	*Libro di Strumenti.* Testo a penna.

Vescovo di Bisignano; alcuni lo fanno autore di tutte le Opere contenute in questo Testo di *Pier del Nero*, il quale ora più non si trova tra i MS. de' *Guadagni.*

(170) Fra i MS. della Libreria de' *Pandolfini* non sono altre Prediche che quelle di *Fra Giordano* sopra mentovate, onde sospettiamo che il Testo qui nominato sia quel medesimo che contiene le *Prediche* di *Fra Giordano.*

(171) Qui si fa menzione di questo Testo, benchè non sia in questo luogo mentovato nell' Indice della passata impressione, perchè l' abbiamo trovato nel Vocabolario del *Redi* di sua mano qui notato in postilla, per averlo citato ne' suoi spogli inseriti da noi nella presente impressione.

(172) Anche questo Testo per avventura è quel medesimo, in cui abbiamo detto, che souo le *Prediche di Fra Giordano* sopra rammentate.

(a) Questo Testo, che oggi si conserva nella libreria del sig. Cav. Prior *Leopoldo Ricasoli*, è indubitatamente quel medesimo, che fu menzionato dagli Accademici alle abbreviature *Fr. Giord. Seg.* e *Pred. S.* come abbiamo dimostrato alla pag. 1974. nella nota (b). In fine di esso si legge: *Questo libro scrisse Don Benedetto di Colombo da Firenze propria manu: e finillo addì XVIIII. d' Agosto* 1468. *a onore* e *laude di Gesù Cristo ec.* Noi l' abbiamo letto tutto con quella maggior diligenza che abbiam potuto; ma non ci è riuscito di trovarci l' esempio seguente: *I Romani avevano ordinato che alcuno non fosse chiamatore sanza l' autorità del Senato*; allegato dagli Accademici, fino dalla prima impressione, alla voce *Chiamatore*; onde teniam per fermo che sia nato qualche abbaglio.

(173) I passati Compilatori non dissero di chi fosse il Testo a penna di quest' Opera, che anche talvolta citarono così: *Real. Franc.* come si può vedere alla voce GIUBBETTO, e altrove. Forse fu il Testo di *Pier del Nero* citato dall' *Infarinato* ne' suoi *Avvertimenti*, che ora è tra i MS. de' *Guadagni* seguato col uum. 143. benchè mancante in principio, ed in fine.

(174) Crediamo, che sia quel medesimo Testo che fu citato dall' *Infarinato*, e che egli alcuna volta chiama anche *Trattato di politica*; onde anche in quest' Opera talora è citato con questa abbreviatura *Tratt. Polit.* e talora anche *Tratt. Rep.* come si può osservare alla voce PROPORZIONEVOLMENTE, e altrove.

(175) Questo è il medesimo Testo, di cui fa menzione l' *Infarinato.* V. sopra *Legg. S. Giob.*

(176) Forse è un Trattato morale senza titolo, che è in un Codice di quella Libreria segnato col num. 56. dietro a' *Dialoghi di S. Gregorio.*

(177) Questi *Sonetti* alcuna volta erano citati così: *Luig. Pulc. Rim.* come in CARBONATA, e altrove; ma nella presente impressione abbiamo rendute uniformi tutte le citazioni nella maniera sopraddetta, ed anche abbiamo quasi sempre aggiunto il numero del Sonetto da cui è tratto l' esempio.

Lib. Viag. *Lib. Viag. P. N.*	*Libro di Viaggi.* Testo a penna, che fu già di *Pier del Nero* (178) oggi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 158. (a)
Liv. *Liv. Dec.* 1. « *Liv. Dec. pr.* « *Liv. D. Pr.* *Liv. M.* *Liv. M. A.* *Liv. Dec.* 1. *B. R.* *Liv. Dec.* 1. *S. R.*	*Volgarizzamento della prima, e della terza Deca di Tito Livio.* Si citano varii Testi a penna, cioè uno, che fu di *Marcello di Giovambatista Adriani* (179), un altro che fu dell'*Inferigno*, dipoi tra'MS. dell'Accademia (180), ed un altro, che fu già di Prete *Simone della Rocca* (181). Negli esempii talvolta è segnato il numero della Deca.
	Opere poetiche di Lodovico Martelli stampate in Firenze presso *Bernardo di Giunta* nel 1548. in 8. cioè:
Lod. Mart. Rim. 25. *Lodov. Mart. Rim.* 51.	*Rime*, che contengono Sonetti, Madrigali, Canzoni, e Ballate, e si citano a pagine.
Lod. Mart. Eglog.	*Egloghe*, delle quali si cita il numero; — e talvolta anche il numero, e la pagina. —
Lod. Mart. stanz. 95.	*Stanze*, che si citano a pagine.
Lod. Mart. Trag. 136.	*Tragedia*, che parimente si cita a pagine.
Lod. Mart. Virg. » *Lod. Mart.* 4. *Virg.*	*Traduzione* in versi sciolti *del quarto Libro dell' Eneide di Virgilio*, che pur si cita a pagine.
Lod. Mart. Rim. burl. 2. 57.	*Rime Burlesche* inserite nel secondo volume dell'Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori, stampato da'*Giunti* di Firenze nel 1555. e ristampato pur colla data di Firenze, ed in alcuni esemplari di Londra, nel 1723., e di questa edizione sono citate più comunemente le pagine.
Loff. Bonag. Rim. ant. »	*Rime antiche di Loffo Bonaguida.* V. *Rim. ant.*
	Opere del Magnifico Lorenzo de' Medici, cioè:
Lor. Med. Rim. *Lor. Med. Rim.* 40. *Lor. Med. stanz.*	*Poesie*, nelle quali si contengono Sonetti, Canzoni, Madrigali, Capitoli, Stanze, ed altro, stampate nelle Case de' *Figliuoli d' Aldo* in Venezia nel 1554. in 8. della quale edizione regolarmente si citano le pagine.
Lor. Med. Com. 135.	*Comento* sopra alcuni de'suoi Sonetti unito dietro alle sue poesíe nella suddetta edizione d'*Aldo*, e pur questo si cita a pagine (182).
Lor. Med. Laud.	*Laudi*, (183) e altre *Rime spirituali* (184).
« *Lor. Med.* *Lor. Med. Canz. ball.* *Lor. Med. Canz.* 27. 4.	*Canzoni a Ballo* (b), delle quali si citano due edizioni; la prima fatta in Firenze da *Bartolommeo Sermartelli* nel 1562. in 4. la seconda pur di Firenze del 1568. in 4. I due numeri aggiunti agli esempli tratti da queste Canzoni corrispondono a quelli di ciascheduna Canzone e stanza di essa.
Lor. Med. Beon. « *Lor. Med. Beon.* 7. « *Lor. Med. Beon. cap.* 7. *Lor. Med. Beon.* 3. 146.	*Simposio*, altrimenti detto i *Beoni*, fatto anticamente stampare dal *Lasca* dietro a' Sonetti del *Burchiello*, d' *Antonio Alamanni*, e del *Risoluto* insieme colla *Compagnia del Mantellaccio* pure al Magnifico *Lorenzo* da alcuni attribuita, in Firenze presso i *Giunti* nel 1568. in 8. e mo-

(178) Questo *Libro* contiene la descrizione d' un viaggio d' oltre mare fatto nel 1384. da *Leonardo di Niccolò Frescobaldi, Andrea di Messer Francesco Rinuccini, Giorgio di Puccio di Dino di Messer Guccio, Antonio di Paolo Mei, e Santi del Ricco.*

(a) Questo Testo, che ora si conserva nella Palatina, non è quel medesimo che venne allegato dai primi Compilatori sotto nome di *Libro di Viaggi*, sì la medesima narrazione alcun poco modificata del *Viaggio al Monte Sinai di Simone Sigoli* pubblicato in Firenze all'*Insegna di Dante* l' anno 1829. in 8. secondo che c' instruisce il suo editore sig. *Francesco Poggi*. Il Testo del *Libro dei Viaggi* adoperato dagli Accademici, oggi si crede perduto; nè certo riuscì di trovarlo al prefato sig. Poggi, che a questo effetto frugò in tutte le pubbliche Librerie fiorentine.

(179) Il *Volgarizzamento di Livio* è giudicato d' antichità pari al *Villani* dal nostro *Infarinato*, il quale vide questo medesimo Testo dell' *Adriani*, e lungamente ne favellò ne' suoi *Avvertimenti*, ma ora non sappiamo più dove sia, non ce ne avendo lasciata notizia veruna i Compilatori dell' antecedente impressione.

(180) Parimente questo Testo non è più tra' MS. dell' Accademia, nè sappiamo ove sia.

(181) Il Testo di Prete *Simone della Rocca* senza fallo è quel medesimo di cui parla l' *Infarinato*, e si dee avvertire, che il volgarizzamento contenuto in questo Testo è fatto dal Provenzale non già dal latino. Del restante anche di questo Codice al presente non si ha veruna notizia.

(182) Questa abbreviatura non si legge nell' Indice delle passate impressioni, quantunque si trovi alla voce ATTIVE, e altrove.

(183) Le *Laudi*, e *Rime spirituali* di *Lorenzo de' Medici* non sono indicate nell' Indice dell' antecedente impressione, (*) sebbene pur si trovano citate, come si può vedere nella voce PAGATORE, ed altrove.

(184) Per le *Rime spirituali* del medesimo, s' intendono *la Rappresentazione* de' Santi *Giovanni*, e *Paolo*, 4. *Orazioni*, ovvero *Capitoli* in terza rima, e 9. *Laudi Spirituali* anticamente impresse, e dipoi anche modernamente in *Firenze* nel 1680. in 4. (**) tutte in un volume raccolte, e con alcune erudite annotazioni illustrate da *Francesco Cionacci*.

(b) Queste Canzoni a Ballo furono allegate anche colla semplice abbreviatura *Lor. Med.* fino dalla terza impressione, come può vedersi alle voci *Accapricciare*, e *Arcione*.

(*) Quanto alle *Laudi* sta bene: ma non così quanto alle *Rime Spirituali*; da che nessuno esempio si ha nel Vocabolario tratto da queste. Delle *Laudi* poi non si trova altra citazione che quella posta alla voce *Pagatore*, nè sapremmo ben dire da quale stampa, nè da quale Laude venisse tratto l' esempio. Ben possiamo affermare che non venne tolto da nessuna delle nove incluse nell' edizione del *Cionacci*; dove l' abbiamo cercato invano.

(**) Questa impressione è da mettersi nel novero delle altre che vennero registrate in questa Tavola, come servite agli spogli, quando l' Opera citata non fu nè pure spogliata.

dernamente inserito nel terzo volume delle Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori, colla data di Firenze del 1723., della qual ristampa in questa impressione si sono più comunemente citate le pagine.

Lor. Med. Nenc. st. 19.
Lor. Med. Nenc. 47.
Stanze alla Contadinesca in lode della Nencia da Dicomano, stampate in Firenze l'anno 1568. dietro le Canzoni a ballo, e di poi anche nel 1622. insieme colla *Beca* di *Luigi Pulci*; il numero aggiunto agli esempii corrisponde a quello delle stanze.

« *Lor. Med. Bec.* 2.
La Beca, o sia *Stanze alla Contadinesca in lode della Beca da Dicomano* (b).

Lor. Med. Arid. I. 2.
« *Lor. Med. Arid. prol.*
Aridosio Commedia in prosa (185) di *Lorenzino de' Medici* stampata in Firenze pe' *Giunti* nel 1595. in 8. I numeri additano gli atti, e le scene; — e l'abbreviatura *prol.* il prologo —

Luc. Mart. Rim. burl.
Luc. Mart. Rim. burl. 2. 225.
Rime burlesche di Luca Martini inserite nel volume secondo della raccolta delle Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori, stampato in Firenze da' *Giunti*, e ristampato modernamente colla data di Londra, o di Firenze nel 1723. della qual ristampa nella presente impressione abbiamo più frequentemente citate le pagine.

Luc. Panz.
Luc. da Panz.
Cronica di Luca di Totto da Panzano. Testo a penna (186).

Lucan.
Lucan. G. S.
Lucan. V. 38.
Volgarizzamento di Lucano. Testo a penna, che fu di *Giovambatista Strozzi* (187). In questa impressione abbiamo citato anche un altro Testo, che fu già del Conte *Ipolito della Gherardesca* nostro Accademico, ed ora si conserva tra i MS. de' *Venturi* (188), e talora ci abbiamo aggiunto i numeri delle pagine. — Noi pure in questa nuova impressione alleghiamo a pagine questo Testo avuto da servircene a nostro agio dalla cortesia di S. E. che fu sig. March. *Garzoni*, mediante i buoni uffici dell' illustre amico nostro *Giambatista Niccolini.* —

Luc. »
Lucid. »
I Lucidi Commedia del *Firenzuola.* V. *Fir. Luc.*

Opere di Luigi Pulci, cioè:

Luig. Pulc. Morgant.
Luig. Pulc. Morg. 2. 37.
Il Morgante Maggiore Poema. Quantunque i Compilatori nelle passate impressioni non notassero l' edizione di cui si servirono, nondimeno dal riscontro degli esempli abbiamo compreso, che citarono quella fatta da *Bartolommeo Sermartelli*, in Firenze nel 1606. in 4. e questa abbiamo per lo più adoperata ancor noi; ma perciocchè in molti luoghi è alterata, e talora vi mancano delle ottave, abbiamo citato anche quella fatta in Venezia per *Comin di Trino di Monferrato* nel 1546. in 4., e principalmente la più moderna, e corretta edizione in 4. grande, che porta in fronte la data di Firenze del 1732. Le citazioni, che quasi sempre si sono aggiunte agli esempii di questo Poema nella presente impressione, accennano ciaschedun canto, e la stanza di esso.

Luig. Pulc. Bec.
Luig. Pulc. Bec. 10.
La Beca, o sia *Stanze alla Contadinesca in lode della Beca da Dicomano* stampate insieme colla *Nencia di Lorenzo de' Medici* in Firenze nel 1622. e nel 1568. in 4. dietro alle *Canzoni a ballo* del medesimo. Il numero apposto egli esempii accenna le stanze (a).

Luig. Pulc. Frott.
Frottola stampata in Firenze per *Zanobi Bisticci* da S. Apollinari l'anno 1600. in 4.

Luig. Pulc. Son. »
Sonetti uniti insieme con quelli di Messer *Matteo Franco.* V. *Lib. Son.*

(b) Questa abbreviatura, che si legge nella terza, e nella quarta impressione alla voce *Zoppicare*, noi l' abbiamo corretta nella seguente: *Luig. Pulc. Bec.* 2.

(185) Questa *Commedia* fu citata anche nell' antecedente impressione, quantunque non fosse indicata nell' Indice, come si può osservare alle voci DIAVOLO, FERRO, FRASCONE, MARTELLO, MISERISSIMO, RACCAPRICCIARE, ed altre.

(186) Gli antichi Compilatori verisimilmente non ebbero in mano questo Testo, ma si servirono de' luoghi di questa *Cronica* mentovati, e citati nelle *Annotazioni sopra il Decamerone* de' Deputati del 1573., onde non fia maraviglia se ora non possiamo darne più distinta contezza.

(187) L' *Infarinato* vide questo Testo di *Lucano*, e notò che era stato copiato da *Francesco di Piero Mucini* l' anno 1453. e che nel medesimo volume si conteneva il *Fioretto di Cronache degli Imperatori*, di cui sopra si è ragionato.

(188) Questo Testo è assai più antico di quello di *Giovambatista Strozzi*, come mostra il carattere, ed oltre al *Volgarizzamento di Lucano* contiene quello dell' *Eneide di Virgilio*, e un *Trattato delle mascalcie de' cavalli* in Lingua siciliana di *Giordano Ruffo* Cavallerizzo dell' Imperadore Federigo II. Del restante il *Volgarizzamento* di *Lucano* è fatto dal Provenzale, o Francesco, non già dal Latino. Nella Libreria di San Lorenzo ne sono due altri buoni, e antichi Testi, cioè uno nel Banco XLIV. num. 28. e l' altro nel Banco LXI. num. 22.

(a) All' autore di queste Stanze abbiamo restituito un esempio che dalla Crusca, alla voce *Zoppicare*, si attribuiva a *Lorenzo de' Medici.*

M

Mad. Nin. Rim. ant. »	*Rime antiche di Madonna Nina.* V. *Rim. ant.* e *Rim. ant. P. N.*
M. Aldobr. *M. Aldobr. P. N.* *M. Aldobr. P. N.* 12. *M. Aldobr. B. V.* *M. Aldobr. F. R.*	*Volgarizzamento d'un Trattato di Medicina di Maestro Aldobrandino da Siena* fatto da Sere *Zucchero Bencivenni* (189). Se ne citano tre Testi a penna; uno, che fu già di *Piero di Simone del Nero*, (190) e che al presente si conserva tra i MS. de' *Guadagni* segnato col num. 140. e del quale nella presente impressione frequentemente abbiamo allegato le pagine; un altro, che fu di *Baccio Valori* (190), e che ora si trova nella Libreria de' *Panciatichi* alla Scansia VI. segnato col num. 22. e in fine di esso si trova un *Trattato*, o sia *Discorso delle virtù del Ramerino*; il terzo finalmente, che fu già di *Francesco Redi* (191), ora in mano del Balì *Gregorio Redi.* — Noi in questa nuova impressione abbiamo talora citato a pagine un Testo a penna assai antico, che si conserva nell'Ospedale di S. Gimignano segnato col numero 102. —
«*M. Anselm. son. al Burch. pag.* 68.	*Messer Anselmo Sonetto al Burchiello.* V. *Burch.* (b)
M. Guiglielm. Piacen.	*Maestro Guiglielmo da Piacenza.* V. *Chir. M. Guigliel.*
M. Pier. da Reg. *M. Pietr. Reg.* *M. Pier. da Reg. B. V.* *M. Pier. Reg. P.*	*Volgarizzamento d'un Trattato*, o sia *di alcuni Ammaestramenti a sanità conservare* (192), *di Maestro Piero da Reggio.* Testo a penna, che fu già di *Baccio Valori*, poscia de' *Guicciardini.*
M. Pier. delle Vigne R. ant. »	*Rime Antiche di Maestro Piero delle Vigne.* V. *Rim. ant. Rim. ant. P. N.* e *Rim. ant. F. R.*
Maestruz. *Maestruz.* 1. 36. *Maestruz.* 2. 32. 6.	*Volgarizzamento della Somma Pisanella* detta il *Maestruzzo*, da alcuni attribuito a *Don Giovanni delle Celle* (193). Testo a penna, che fu già dell'*Inferigno* (194), al presente nell'Accademia. Talora se ne allega un altro Testo parimente dell'Accademia (195). I due numeri aggiunti agli esempii indicano il libro ed il capitolo; e qualora s'incontrano tre numeri, il terzo accenna il paragrafo in cui è suddiviso il capitolo.
Malm. *Malmant.* *Malm.* 1. 14.	*Malmantile racquistato.* Poema di *Perlone Zipoli*, cioè di *Lorenzo Lippi* (196), impresso in Firenze nella stamperia di S. A. R. alla Condotta nel 1688. in 4. Nella presente impressione abbiamo citato anche la moderna edizione di *Michele Nestenus, e Francesco Moücke* fatta pure in Firenze in due volumi nel 1731. in 4. I due numeri aggiunti agli esempii corrispondono a quelli del Cantare, e della stanza di esso (a).
Mandrag. »	*La Mandragora* Commedia. V. *Segret. Fior. Mandr.*

(189) I *Deputati* nel proemio delle loro *Annotazioni*, e l' *Infarinato* negli *Avvertimenti* affermano, che Sere *Zucchero Bencivenni* tradusse questo *Trattato di Maestro Aldobrandino*, l' anno 1310.

(190) Ambedue questi Testi furono veduti dall' *Infarinato*, il quale di essi diede ampia notizia nel citato Libro degli *Avvertimenti*, ed anche d' un altro Testo, che fu del *Pinello*, ed è d' accordo co' *Deputati* in credere, che la *Traduzione* di questo *Trattato* sia fatta dal Francesco, o dal Provenzale.

(191) Di questo suo Testo fa menzione più volte il *Redi* nelle note al suo *Ditirambo*. Noi l' abbiamo citato in questa impressione traendone dagli spogli da esso fatti gli esempii. Tra i MS. da esso lasciati sono al presente cinque Testi di *Maestro Aldobrandino*, il più antico de' quali verisimilmente è quello che da lui fu citato.

(b) Questa abbreviatura fu usata dagli Accademici alla voce PESTA coll' E stretta.

(192) Così intitola questo *Trattato* l' *Infarinato*, nell' Indice de' Testi a penna da lui citati nella sua Opera degli *Avvertimenti*, quantunque poi non ci dia notizia del Testo *Valori*, che lo contiene, ma bensì affermi d' averlo veduto nel medesimo volume del *Pinello*, in cui era *Maestro Aldobrandino*; onde crediamo che gli antichi Compilatori vedessero e citassero questo Testo, poichè altro non pare che indichi l' abbreviatura *M. Pier. Reg. P.* che abbiamo osservata alla voce GUADAGNO; tanto più che il Testo *Valori* non è stato da noi ritrovato nella Libreria de' *Panciatichi*, in cui passarono gli altri, che vi sono tuttavia.

(193) A quest' Opera abbiamo restituito un esempio della voce TASSAZIONE, che nell' antecedente impressione era stato attribuito a *Matteo Villani*.

(194) Questo Testo è di ottimo carattere, e molto corretto; nella prima pagina ha il nome dell' *Inferigno*, e in fine vi si legge, che fu scritto nel 1388. ma contiene solo i primi due libri della *Somma*.

(195) Nell' Accademia ora non è questo Codice, nè sappiamo ove sia, se per avventura non fosse un Testo, che fu già del Conte *Ipolito della Gherardesca*, ed ora è tra' MS. di Casa *Venturi*, il quale è più copioso del Testo dell' *Inferigno*, poichè contiene quattro libri della *Somma*, ma è meno antico; o pure un altro bellissimo, che ora si conserva nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato P. II. XXVI.

(196) Il *Malmantile* era citato anche nell' antecedente impressione, come si può vedere alla voce GETTARE, e altrove, quantunque forse per dimenticanza fosse stato lasciato nell' Indice delle abbreviature.

(a) Quantunque gli Accademici qui non ricordino l' edizione di Finaro (*Firenze*) 1676. in 12. che è la prima di questo Poema, nondimeno pare indubitato che anche di questa si sieno talora serviti: da che l' esempio da essi addotto, coll' autorità di quest' Opera, alla voce *Frustratorio*, non si legge che in questa stampa, avendo le altre tutte *Perentorio*.

Mantel.	*Mantellaccio.* V. *Comp. Mantel.* (a)
Mar. Guid. Disc. Com.	*Discorso delle Comete di Mario Guiducci.* V. *Disc. Com. Mar. Guid.*
Mart. Rim. » *Mart. Lett.*	*Rime e Lettere di Vincenzio Martelli.* V. *Vinc. Mart. Lett. e Rim.*
Matt. Vill. *M. V.* I. 77.	*Storia di Matteo Villani*, che serve di continuazione a quella di *Giovanni* suo fratello. Si citano le stampe de' *Giunti* di Firenze del 1562. del 1567. (b) e del 1581. in 4., nelle quali due ultime edizioni è compresa anche l' aggiunta di *Filippo* suo figliuolo. I numeri posti agli esempii indicano il libro, ed il capitolo. Molte volte in questa impressione, allorchè abbiamo creduta sospetta, o errata la lezione della stampa, siamo ricorsi all'autorità de' Testi a penna, prevalendoci a tale effetto di tre Testi. Il primo, che fu già di *Francesco di Piero Covoni*, al presente in mano del Prior *Francesco Covoni* (197). Il secondo, che fu già di *Giuliano de' Ricci*, al presente del Canonico *Corso de' Ricci* (198). Il terzo, che è nella Libreria del Marchese *Riccardi* (199). Qualora abbiamo preferito allo stampato la lezione dei Testi a penna, con una parentesi dietro all'esempio medesimo ne abbiamo per lo più avvertito i Lettori. — In questa nuova impressione si è citata anche da' miei predecessori, o aiutatori la moderna edizione fatta in Firenze l'anno 1825-26. in sei volumi in 8., ed i numeri aggiunti agli esempli corrispondono a quelli dei libri e dei capitoli dell'edizione suddetta, ed anche talora a quelli del volume e delle pagine. —
M. Franz. Rim. burl. *M. Franz. Rim. burl.* 2. 110. *Matt. Franz. Rim. burl.*	*Rime Burlesche di Mattio Franzesi* inserite parte nel volume secondo dell'Opere Burlesche del *Berni*, ed altri Autori stampato da' *Giunti* di Firenze nel 1555. in 8. e più modernamente ristampato nel 1723. in 8. (c), e parte nel volume terzo delle medesime, che porta la data di Firenze del 1723. in 8. I due numeri per lo più aggiunti alle citazioni indicano il volume, e le pagine.
Maur. Rim. *Maur. Rim. burl.* *Maur. Rim. burl.* I. 47.	*Rime burlesche del Mauro* impresse nel primo volume delle suddette Opere burlesche stampate nel 1548. e nel 1723. e di quest'ultima edizione principalmente si accenna il numero del volume, e delle pagine (200).

(a) Alla voce *Riso* §. V. l' esempio attribuito alla Compagnia del *Mantell.* è dei *Beoni* di *Lor. Med.* onde noi crediamo che i *Beoni* sieno stati citati anche sull' edizione del 1568. contenenti i sonetti del Burchiello ec.

(b) La prima di queste due edizioni non è di Firenze, sì di Venezia; e la seconda non è del 1567., sì del 1577. Inoltre noi abbiamo forte sospetto che la prima non fosse altrimenti adoperata dagli Accademici; da che quanti esempii ci è occorso di riscontrare in fonte (che certo non sono stati pochi) non ne abbiamo trovato un solo, che nella citazione dei Capitoli corrispondesse a quelli di questa stampa.

(197) Questo Testo è in cartapecora, scritto con molta diligenza, assai antico e corretto, ma non arriva più là che al capo 36. del libro ottavo, mancandovi il rimanente. Pare che in antico sia stato posseduto da alcuno della Famiglia de' *Villani* vedendovisi nella prima pagina la loro Arme miniata con oro, e co' proprii colori (*).

(198) Il Testo di *Giuliano de' Ricci* è molto singolare, primieramente perchè fu scritto nel 1378. cioè soli 15. anni dopo la morte dell' Autore, da *Ardingo di Corso de' Ricci*, e sempre in questa Casa fino al presente è stato conservato; dipoi perchè è intero, contenendo tutta la *Storia* di *Matteo*, ed anche l'aggiunta di *Filippo* suo figliuolo. In oltre è quel medesimo di cui si servirono i *Giunti* per darla alla luce compita nel 1567. (**), come si può vedere dalla Prefazione di quella edizione; nella quale però si vuole avvertire, che furono tralasciati alcuni squarci, forse per politiche ragioni de' tempi che allora correvano, ed anche alcuna volta non fu usata tutta la necessaria diligenza, osservandovisi di tanto in tanto notabili ed importanti variazioni, lo che noi possiamo con franchezza affermare per averne fatto un accurato riscontro, principalmente per servizio della presente impressione del Vocabolario.

(*) Al presente questo Testo non si conserva più in casa Covoni, nè sappiamo dove sia passato.

(**) Questa edizione non è, come abbiamo detto, del 1567. ma del 1577.

(199) Questo Testo è scritto in cartapecora, e contiene gli ultimi due Libri di *Giovanni Villani*, i primi sette di *Matteo* e parte dell' ottavo. In piè della prima pagina avvi l'Arme de' *Nerli*.

(c) A queste *Rime* sono stati attribuiti dagli Accademici, cominciando dalla terza impressione, 200, e più esempii appartenenti alle *Rime* di *Girolamo Ruscelli*, le quali seguitano nelle edizioni suddette a quelle del *Franzesi*; oltre ad alcuni altri appartenenti alle *Rime* dello *Strascino*, del *Mauro*, di *Messer Bino*, e di *Andrea Lori*. Del resto anche in questa nuova impressione sono state citate le *Rime* del *Ruscelli* come cosa del *Franzesi* sì perchè mancando noi della nota delle voci addotte nel Vocabolario sotto l'abbreviatura di *Mattio Franzesi* c' era impossibile d' emendare esattamente la Crusca (tanto più che la maggior parte degli esempii da essa allegati mancano di citazione); sì perchè non ci accorgemmo che assai tardi che i nostri predecessori avevano seguito lo stile degli Accademici, recando in mezzo, quasi sempre senza citazione, come Rime del *Franzesi* quelle, che non erano che del *Ruscelli*; e talora anche con poca diligenza.

(200) Fu tralasciata questa abbreviatura nell' Indice della passata impressione, in cui pure molte volte erano citate queste *Rime*, come si può vedere alle voci AMBRACANE (*), CAVALCANTE, DIMINUTIVO, INFANGATO, LODATO, QUINTERNO, sebbene l' esempio in quest'ultima citato era attribuito al *Berni* (**), quando per altro si trova nel *Capitolo delle bugie del Mauro*.

(*) Questo esempio è tratto non dalle *Rime del Mauro*, ma da quelle di *Lodovico Dolce*, le quali già furono allegate altre volte, come abbiamo avvertito quando si è parlato delle *Rime burlesche del Berni*.

(**) Noi pure abbiamo trovato che l'esempio allegato alla voce BERRETTINO, Add. ed attribuito a *Matt. Franz. rim. burl.* appartiene a queste *Rime*, e glielo abbiam restituito.

Maz. Nec. Mess. Rim. ant.	*Rime antiche di Mazzeo di Neco da Messina.* V. *Rim. ant. P. N.*
Medit. Arb. Croc. *Med. Arb. cr.* * *Med. Arb. cr.* 57.	*Meditazione sopra l'albero della Croce.* Testo a penna che già fu del *Riscaldato*, dipoi tra' MS. dell'Accademia (201). — In questa nuova impressione si cita l'esemplare stampato da noi in Firenze presso *David Passigli e Socii* l'anno 1836. in 8., ed i numeri aggiunti agli esempli così nuovi, come ai già citati dagli Accademici, corrispondono ai numeri marginali della prefata edizione (a); e talora anche a quelli delle pagine. —
Medit. Vit. Crist.	*Meditazione sopra la Vita di Gesù Cristo* (202). Testo a penna, che fu già dello *Smunto*, dipoi tra' MS. dell'Accademia.
Memor. Borgh. Tad. » « *Mem. Tad. Borgh.*	*Memorie di Borghino di Taddeo* (203). Testo a penna, che fu già di Don *Vincenzio Borghini.*
Menz. Rim. « *Menz. Rim.* 1. 81. * *Menz. Rim.* 2. 320. « *Menz. son.* * *Menz. Lament. Gerem.* * *Menzin. Ter. Parad.* 2. 24. * *Menz. Art. Poet. l.* 1. * *Menz. Poet.* 2. 168.	*Rime* di varii generi di *Benedetto Menzini* nostro Accademico. Si cita l'edizione fattane in Firenze da' *Tartini, e Franchi* l'anno 1730. in quattro volumi in 4., ed i numeri apposti agli esempii corrispondono a quelli del volume, e delle pagine (b).
Menz. Sat. 1. * *Menzin. Satir.* 6.	*Satire* (204) del medesimo. Si cita un Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*, e anche la moderna impressione in 4. fatta senza nota di luogo, ed anno, ed agli esempii abbiamo aggiunto quasi sempre il numero della Satira.
M. Bin. Rim. burl. *M. Bin. Rim. burl.* 1. 183.	*Rime burlesche di Messer Bino* (205), inserite nel volume I. e II. dell'Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori dell'edizione di Firenze de' *Giunti* del 1548. e del 1555. In questa impressione si cita anche la moderna ristampa, che ha la data di Firenze, o di Londra del 1723. in 8. ed i numeri aggiunti indicano il volume, e le pagine (c).
Mes. Cin. *M. Cin. Rim. ant.*	*Rime antiche di Messer Cino.* V. *Rim. ant. Rim. ant. B. M.* e *Rim. ant. P. N.* (d)

(201) Questo Testo ora non si trova tra i Codici dell'Accademia, nè si sa dove sia. Videlo lo *Stritolato*, e forse dai suoi spogli sono tratti gli esempli allegati; ma nè pur egli ce ne additò il posseditore.

(a) Questi numeri marginali corrispondono a quelli della stampa fatta in Verona per cura del Sig. *Paolo Zanotti* di b. m. l'anno 1828. in 16. presso *Domenico Cesconi*, sulla quale noi avevamo già riportate tutte le varianti, secondo il Codice Chigiano, per poi ridurre, come facemmo, alla sua vera lezione questo prezioso Testo di lingua; al quale abbiamo altresì restituito l'esempio che la Crusca alla voce *Convertimento* attribuiva alle *Vite de' SS. Padri.*

(202) Forse quest'Opera è quella medesima, che è citata sotto nome di *Vita di Cristo*, o d'*Imitazione della Vita di Cristo* (*), come crede anche l'*Infarinato*, ma citandosene un Testo diverso, può anch'essere che fosse diversamente dettato il testo dello *Smunto*, che anche di presente è tra i MS. dell'Accademia, ed è scritto con bellissimo, ed antichissimo carattere.

(203) Benchè ora per la prima volta si citi questo Testo, noi però non l'abbiamo veduto; ma alcuni esempli di esso, che in questa impressione si citano, come quello della voce AFFETTATORE, sono tratti da alcuni spogli di Don *Vincenzio Borghini* suo discendente trovati tra' suoi scritti, la maggior parte de' quali di presente si conserva nella Libreria del *Lieto*. Questo *Borghino* di *Taddeo* è quello stesso che nella mutazione degli ufizii, fatta dalla Repubblica Fiorentina dopo la cacciata del *Duca d'Atene* l'anno 1343. da *Giovanni Villani*, al cap. 17. del Lib. 12., è annoverato tra' Priori che risiederono pel Quartiere Santa Croce.

(b) Da un diligente ed accurato riscontro, che abbiamo fatto di tutti i passi (sono 51.) allegati dagli Accademici nel loro Vocabolario, possiamo render certi i nostri lettori, che essi Accademici non trassero esempli, che dalle *Rime* contenute nel primo volume di questa edizione. Per questa nuova impressione poi se ne sono tratti eziandio da quelle contenute nel secondo, citandole quando col titolo generale di *Rime*; quando col lor proprio, cioè di *Terrestre Paradiso*, allegato a libri, e a stanza, di *Arte Poetica* allegata a libri, di *Lamentazioni di Geremia* ec. Delle *Lamentazioni*, i Compilatori Bolognesi hanno citato a pagine qualche rara volta, avvertendolo fra parentesi, un'edizione di Firenze del 1728. Ed i Compilatori Napoletani, sotto nome di Rime, citano alla voce *Indivinare* un esempio tratto da un'Anacreontica innestata nell'*Accademia Tusculana* vol. 3. pag. 184. dell'edizione de' *Tartini, e Franchi.*

(204) Il *Redi* lasciò nell'esemplare del suo Vocabolario la maggior parte degli spogli delle voci, e degli esempli tratti dalle *Satire del Menzini*, che noi abbiamo inserito nella presente impressione; ed a questi abbiamo concordemente giudicato di dovere aggiungere anche quelli dell'altre *Rime* di questo nostro celebre Accademico.

(205) Nell'Indice della passata edizione manca l'abbreviatura di queste *Rime*; le quali alla voce ASINO erano citate così: *Min. Bus. Rim.* ma l'abbiamo giudicata una scorrezione, e abbiamo creduto, che l'abbreviatura *M. B.* che si legge nella Tavola delle Opere burlesche suddette, significhi *Messer Bino.* Vi è chi ha creduto che questa abbreviatura, che si legge alla voce ASINO, significhi *Rime burlesche di Miniato Busini* nome di Poeta incoguito, e che forse non fu mai.

(c) A queste *Rime* abbiamo tolto il secondo esempio ad esse attribuito dagli Accademici sotto il modo avverbiale *A iosa*, e restituitolo alle *Rime* del *Berni*, a cui appartiene. È poi delle *Rime* di *M. Bino* l'esempio, che gli Accademici sotto la voce *Borzacchino* assegnano a *Mattio Franzesi*, e va corretto.

(d) Qui i signori Accademici dovevano porre anche il richiamo *Cin.* da che sotto questa abbreviatura, quantunque non ne facessero mai uso, posero le notizie opportune per chi voglia sapere di quali edizioni si servirono.

(*) È sicuramente la medesima; e noi ne abbiamo recato le prove nella contronota alla nota 141 di questa Tavola.

M. Luc. da Panz. — *Cronichetta di Messer Luca da Panzano.* V. *Luc. Panz.*

M. Rinal. d'Aqu. »
M. Rin. Aquin. Rim. ant. » — *Rime antiche di Messer Rinaldo d'Aquino.* V. *Rim. ant. P. N.*

Mes. — *Mesue.* V. *Vol. Mes.*

Metam.
Metamorf. Strad. — *Volgarizzamento delle Metamorfosi dello Stradino.* V. *Ovid. Metam.*

Mich. Bonar. Rim. » — *Rime di Michelagnolo Buonarroti.* V. *Buon. Rim.*

Mich. Buon. Fier. » — *Fiera di Michelagnolo Buonarroti.* V. *Buon. Fier.*

Michel. Buon. Tanc. » — *Tancia di Michelagnolo Buonarroti.* V. *Buon. Tanc.*

Mil. Marc. Pol.
Mil. Marc. Pol. P. N.
* *Mil. Marc. Pol. Acc.* 57.
* *Marc. Pol. Viagg.* 45. — *Volgarizzamento della Storia di Marco Polo* detta *Milione* (206). Testo a penna, che fu già di *Piero del Nero*, dipoi tra' MS. de' *Guadagni* (207). Talora se ne cita anche un altro Testo, che è nell'Accademia. — In questa nuova impressione *Rosso Martini* cita il Testo ch'era dell'Accademia; e noi, co' nostri predecessori, o aiutatori, citiamo l'esemplare impresso in Firenze presso *Giuseppe Pagani* l'anno 1827-28 in quattro volumi in 4. e talora l'altro impresso in Venezia nella stamperia dell' *Alvisopoli* l'anno 1829. in due volumi in 16.; ed i numeri aggiunti agli esempli così nuovi, come ai già citati dagli Accademici, corrispondono a quelli delle pagine dell'una, o dell'altra delle prefate edizioni, e qualche volta anche a' capitoli. —

Min. Pav. »
Min. del Paves. Rim. ant. » — *Rime antiche di Mino del Pavesaio d'Arezzo.* V. *Rim. ant. F. R.*

Mirac. Mad.
Mirac. Mad. M.
Mirac. Mad. M. A.
Mirac. Mad. P. N.
Mirac. M. P. N. — *Miracoli della Madonna;* se ne citano due testi a penna; uno che fu già di *Marcello Adriani* (208), l'altro che fu già di *Piero di Simone del Nero*, e che ora si conserva nella Libreria de' *Guadagni* (209).

Monac. Lett. — *Lettere e Mandati ad Ambasciadori, e Ministri* scritti da *Niccola Monaci* e da *Ventura* suo figliuolo ambi Segretarii della Repubblica Fiorentina, compresi in molti volumi, i Testi originali de' quali si conservano nell'Archivio dell'Uffizio delle Riformagioni (210).

Mon. Sien. Rim. ant. » — *Rime antiche di Monaldo, o Monaco da Siena.* V. *Rim. ant. P. N.*

Montem. Rim. »
Montem. Son. 3.
Montemagn. Rim. son. 4.
« *Montem. madr.* 2. — *Rime di Buonaccorso da Montemagno* stampate più volte ed in più luoghi, ma non sappiamo di quale edizione si valessero i passati Compilatori. Nella presente impressione abbiamo più comunemente (a) citata la moderna edizione fatta in Firenze da *Giuseppe Manni* nel 1718. in 12. allegando per lo più — anzi sempre — il numero de' Sonetti; — e de' madrigali (b). —

Mor. S. Greg.
Mor. S. Greg. Lett. — *Volgarizzamento de' Morali di San Gregorio Magno* fatto da *Zanobi da Strata.* Non sappiamo qual sia il Testo stampato (211) che citarono i Com-

(206) Questo Libro fu dettato l'anno 1298. a giudizio dell' *Infarinato*, il quale ne vide un Codice mancante in principio ed in fine, che fu dello *Stradino*. Si avverta, che non si dee confondere con quello stampato nel secondo volume delle *Navigazioni del Ramusio*, il quale si crede, che sia tradotto posteriormente dal Latino, ed anche in molti luoghi accorciato.

(207) Questo Testo al presente non è tra' MS. de' *Guadagni*, ma bensì nell' Accademia, e prima che l' acquistasse *Piero del Nero* era stato di *Piero del Riccio*. Costui vi notò, che era stato scritto *da Michele Ormanni* suo bisavolo da lato di madre, il quale era morto nel 1309. da che si vede che è di grande antichità.

(208) L' *Infarinato* vide questo Testo, e ne favellò negli *Avvertimenti*, ma nol giudicò tradotto dal Provenzale, come il crederono i *Deputati*, benchè può essere, che il Testo da essi veduto fosse di diversa dettatura.

(209) Avvene due Testi tra i Codici de' *Guadagni*; uno segnato col num. 41. l' altro col num. 93. ma non sapremmo decidere, quale sia il citato da' Compilatori, essendo ambedue di pari antichità.

(210) Le *Lettere* de' due *Monaci* sono in tre volumi dell' Armadio segnato R., e sono scritte dal 1343. al 1355.

(a) Dal riscontro delle citazioni apposte a' 21. esempli addotti nel Vocabolario sull' autorità di queste *Rime* noi abbiamo ritratto; che, non *più comunemente*, ma *sempre* citarono la moderna edizione, e che secondo questa posero le citazioni ai 18. esempli già allegati nella terza impressioue con una sola citazione fallata, come può vedersi alla voce *Accettare*.

(b) I madrigali sono citati alla voce *Tiranno*, §. I.

(211) Forse citarono l' antica edizione di Fireuze fatta da *Niccolò della Magna* nel 1486. in due Volumi in foglio, la quale nou passa oltre il Libro XIX. perchè, come in essa si legge, *Zanobi* prevenuto dalla morte nou potè compire quell' Opera.

Mor. S. Greg. Prol. *Mor. S. Greg.* I. 14.	pilatori delle antecedenti edizioni. Nella presente impressione abbiamo più frequentemente citata la moderna stampa fatta in Roma nel 1714. in tre volumi in 4. per gli *Eredi del Corbelletti.* Si cita ancora per lo più a pagine la Lettera del medesimo Pontefice *San Gregorio a Leandro Vescovo di Siviglia,* siccome anche il Prologo dell'Opera. Il volgarizzamento di *Zanobi da Strata* essendo compreso in 19. libri, abbiamo per lo più aggiunto agli esempii da esso tratti il numero del libro, ed il numero marginale posto in ciaschedun libro nell'accennata edizione di Roma (a). — In questa nuova impressione oltre alla stampa suddetta, si è anche qualche volta citata a tomi, e a pagine l'edizione fatta in Napoli l'anno 1745-46. in quattro volumi in 4. —
**Morell. Cron.* 280.	*Cronaca di Giovanni Morelli.* V. *Cron. Morell.*
Morg. *Morgant.*	*Morgante di Luigi Pulci.* V. *Luig. Pulc. Morg.*
Morozz. da Fir. »	*Morozzo da Firenze* (212). V. *Amoroz. da Fir.*
Mott. Filos. » *Mott. Filos. B. V.* *Mott. Filos. P.* **Mott. Filos. p.* 155.	*Volgarizzamento* del Libro intitolato *Motti de' Filosofi;* si citano due Testi a penna, uno, che fu già di *Baccio Valori,* poi del Senator *Luigi Guicciardini,* l'altro, che fu di *Giovanvincenzio Pinelli* (213). Un'operetta con questo medesimo titolo è stata data modernamente alla stampa da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735. dietro all' antico *Volgarizzamento di Boezio,* tratta da un Testo a penna dell' Abate *Niccolo Bargiacchi.* — La quale citasi a pagine in questa nuova impressione dai Compilatori Bolognesi (b). —

N

Narraz. Mirac. »	*Narrazione di Miracoli.* V. *Lib. Op. diver.*
Nicc. Costan.	*Trattato di Medicina di Niccolò Costante.* Testo a penna (214).
« *Ninf.* « *Ninf. Fies.* *Ninf. Fiesol.*	*Ninfale Fiesolano.* V. *Bocc. Ninf. Fiesol.*
Not. Iac. Rim. Ant. »	*Rime antiche di Notaro Iacomo da Lentino.* V. *Rim. ant. Rim. ant. P. N. Rim. ant. B. M.* e *Rim. ant. F. R.*
Nov. ant. *Nov. ant. Proem.* *Nov. ant. Proem.* 2. *Nov. ant.* 4. 1. *Nov. ant.* 50. *tit.* *Nov. ant.* 102. *Nov. ant. g.* 1.	*Il Novellino*, o sia *Cento Novelle Antiche.* Si cita la stampa fattane in Firenze da' *Giunti* nel 1572. in 4. allegando ciascheduna Novella, ed anche il numero supposto per maggior comodo di dieci in dieci versi in ciascheduna di esse, siccome ancora nel Proemio. Si citano anche i Titoli di ciascheduna Novella, ed anche la giunta alle Cento Novelle, cioè le quattro Novelle aggiunte in fine della predetta edizione de' *Giunti.* Talvolta sono state citate le cento novelle della stampa antica, cioè di quella fatta fare in

(a) Da quello che qui dicono gli Accademici, altri potrebbe andar persuaso che di quest' Opera non fosse citato che il Volgarizzamento di *Zanobi da Strata*, il quale non giunse a tradurre che i primi 18. libri, e parte del 19., cioè fino al capitolo 18; ma non è così; da che è citato anche il rimanente fino al libro 35, come può vedersi dalle voci *Enfiare, Gonfiare, Imcompetentemente, Sciocchеggiare* ec. Il Volgarizzatore di questi ultimi è anonimo, ma non manca chi tenga essere stato il *B. Giovanni da Tusignano.*

(212) Crediamo che questa abbreviatura sia scambiata da *Amorozzo da Firenze* uno degli antichi Rimatori del Testo di *Pier del Nero;* ma nondimeno la ponghiamo qui, perchè così si legge alla voce ATTESA (*), e così l'abbiamo trovata negli antichi originali.

(*) L'esempio allegato alla voce *Attesa* è indubitatamente di *Amorozzo da Firenze*, come si ritrae anche dalla pag. 8. vol. 2. de' *Poeti del primo Secolo* Fir. 1816. in 8. ma l'abbreviatura con che gli Accademici l'allegarono non è: *Morozz. da Fir.*, sì *Rim. ant. P. N. Morozz. da Fir.*

(213) Non abbiamo trovato in mano di chi poscia passasse il Testo del *Valori.* Di quello del *Pinelli* fa menzione l'*Infarinato,* il quale attribuisce quest' Opera a *Maestro Piero da Reggio* autore degli *Ammaestramenti a sanità conservare,* di cui sopra si è ragionato: ma egli forse s'ingannò, perchè il Testo del *Pinelli* conteneva e quelli *Ammaestramenti,* e questi *Motti.* Abbiamo veduto un Testo de' *Motti de' Filosofi* tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 140. nè sapremmo dire se sia uno de' due sopraddetti.

(b) O quest' operetta è tutt' altra cosa, come noi crediamo, dalla già citata dagli Accademici fino dalla prima impressione sui Testi a penna; o è di lettura differentissima; da che in essa non si rinviene alcuna traccia che gli esempii addotti nel Vocabolario possano appartenere ad essa.

(214) Questa abbreviatura non è nell'antecedente impressione, si trova alla voce SORDAGGINE, e l'esempio di essa accennato nell'originale è aggiunto di mano di *Francesco Redi,* tra' MS. del quale per altro ora non si trova questo Testo. Se poi *Niccolò Costante* sia l'Autore, o 'l Volgarizzatore di questo *Trattato,* a noi è del tutto incerto.

Nov. ant. stamp. ant. 54. 2.
« *Nov. ant.* 62. *stamp. ant.* » » »

Bologna da *Carlo Gualteruzzi*, — l'anno 1525. in 4. — alcune delle quali sono diverse da quelle contenute nell'edizione de' *Giunti*, e perchè questa antica stampa in alcun luogo è scorretta, talora ci siamo prevalsi di un Testo a penna di essa, che fu già di *Piero del Nero*, ed ora si conserva nella Libreria de' *Guadagni* segnato col numero 163. (215). — In questa nuova impressione talora ci siamo anche serviti della ristampa fatta, secondo l'edizione suddetta del 1525. in Milano, per cura di *Paolo Antonio Tosi*, l'anno 1825. in 8. con note del benemerito Ab. *Michele Colombo*. —

O

Omel. Orig.
« *Omel. Orig.* 287.

Volgarizzamento d'un' Omelia d'Origene. Nelle passate impressioni citarono un Testo a penna per essere scorretto lo stampato (216). Nella presente abbiamo citato a pagine l'esemplare di essa Omelia impresso dietro allo *Specchio di Penitenza del Passavanti* dell'edizione fatta in Firenze da' *Tartini*, e *Franchi* nel 1725. in 4.

Omel. S. Greg.
* *Omel. S. Greg.* 2. 45.
* *Omel. S. Gr.* 4.
* *Omel. S. Greg.* 29. 7.

Volgarizzamento dell' Omelie di San Gregorio, stampato (217). — In questa nuova impressione si cita l'esemplare stampato in Brescia l'anno 1821. per *Gaetano Venturini*, in due volumi in 8. piccolo, ed i numeri aggiunti agli esempli additano generalmente il volume e la pagina di questa edizione: ma qualche volta anche l'Omelia soltanto, o l'Omelia e 'l paragrafo in cui ciascuna Omelia è come divisa. —

Omel. S. Grisos.
Omel. S. G. Grisos.
Omel. S. G. Grisos. F. R. »
Omel. S. Gio. Grisost.
* *Omel. S. Gio. Grisost.* 208.

Volgarizzamento dell' Omelia di San Giovanni Grisostomo, la quale ha per titolo: *Che niuno non può essere offeso se non da se medesimo* (218). Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*, ora presso il Balì *Gregorio Redi*. — Questa *Omelia* è stata poi sul Testo *Redi*, data alle stampe in Firenze presso *Giuseppe di Giovacchino Pagani*, per cura del Dottor *Luigi Rigoli*, l'anno 1821. in 8. nel libro intitolato *Volgarizzamento di alcuni Opuscoli di S. Gio. Grisostomo*; e noi, in questa nuova impressione, ci siamo valuti di questa stampa; ed i numeri aggiunti agli esempli, così nuovi, come ai già allegati dagli Accademici, ne additano le pagine. —

Op. div. Franc. Sacch. — *Opere diverse di Franco Sacchetti.* V. *Franc. Sacch. Op. div.*

Op. div. Tratt. Avem. — *Opere diverse. Trattato dell'Avemaria.* V. *Lib. Op. div.*

* *Opus. S. Gio. Grisost.* 22. — *Opuscoli di S. Giovanni Grisostomo.* V. *S. Gio. Grisost.*

Ordinam. Mess.
Ordinam. della Mes. »
Ordinam. Mess. F. M. »
* *Ordin. Mess.* 82.

Libro intitolato *Ordinamenti della Messa*. Testo a penna, che fu già del *Riscaldato* (219). — In questa nuova impressione si cita l'esemplare fatto stampare da noi in Firenze, sopra un Testo del Principe *Chigi* (che noi crediamo quel medesimo che fu del *Riscaldato*) l'anno 1836. presso *David Passigli e Socii* in 8. dietro alla *Meditazione sopra l'Arbore della Croce*; ed i numeri aggiunti agli esempli, così nuovi come ai già allegati dagli Accademici, corrispondono a quelli delle pagine di questa edizione. —

Ordin. Pacial.
Ord. de' Pacial.

Ordine de' Paciali. Scrittura a penna di Commissioni d'un Magistrato del Comune di Firenze detto Paciali (220).

* *Ott. Com. Inf.*
* *Ott. Com. Purg.*
* *Ott. Com. Par.*
* *Ott. Com. Dant. Inf.*

L'Ottimo Commento della Divina Commedia. V. *Com. Dant.* —

(215) Questo Testo de' *Guadagni* è antico, ma assai lacero, e mancante, perciocchè contiene dalla Novella 7. fino alla 63., mancandovi il principio, e la fine; ed è dietro al *Volgarizzamento della prima Deca* di *Tito Livio*.

(216) Non diedero per altro i passati Compilatori notizia alcuna del Testo da loro adoperato. Forse fu quello di *Piero del Nero* veduto anche dall' *Infarinato*, il quale il giudicò scritto assai correttamente nel 1400., ed era unito colla *Vita di Cristo*, al presente è nella Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 56.

(217) Crediamo, che si servissero di alcuna delle due antiche edizioni di queste *Omelie*, cioè o di quella di Firenze fatta nel 1502. in foglio, o di quella di Venezia del 1543. in 8. senza nome dello stampatore.

(218) Avvi un Testo di questa *Omelia* anche tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 43.

(219) Nella passata impressione o non videro questo Testo, o si scordarono di notare in mano di chi passasse, laonde al presente non possiamo dire ove sia, nè darne più distinta notizia.

(220) I Compilatori dell' antecedenti impressioni non ci lasciarono veruna notizia di questa scrittura, quindi solo per conghiettura possiamo dire, che lo scritto a penna da loro veduto fosse quel medesimo, che vide l' *Infarinato* presso l' *Inferigno*, ed il citò ne' suoi *Avvertimenti* con questo titolo: *Strumento pubblico d' ordine de' Paciali del Comune di Firenze*, tanto più che anche nell' antecedente impressione si trova così citato, come si può vedere alle voci PIGNORAMENTO, STAGGIMENTO, SEQUESTRAZIONE, ed altre.

Ovid. Metam. * *Ovid. Metamorf. proem.* I. *Ovid. Metamor. Simint.* *Ovid. Metamor. P. N.* *Ovid. Metamor. G. D.* *Ovid. Metam. Strad.*	*Volgarizzamento delle Metamorfosi d' Ovidio* (221) fatto da *Ser Arrigo Simintendi da Prato.* Se ne citano tre Testi a penna; il primo che fu già di *Pier del Nero* (222), oggi nella Libreria de' *Guadagni* segnato col numero 159. il secondo che fu già del *Sollo* poi del *Guernito*, ora nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato R. III. XVIII.; il terzo che fu già di *Giovanni Mazzuoli* detto lo *Stradino* (222).
Ovid. Ar. Am. *Ovid. Art. Aman.*	*Volgarizzamento de' Libri d' Ovidio de Arte amandi.* Testo a penna, che fu già di *Piero de' Bardi* de' Conti di Vernio nostro Accademico, dipoi del Conte *Pier Filippo*, e fratelli de' *Bardi* (223).
Ovid. Pist. *Ovid. Pist. B. R.* » *Ovid. Pist. G. D.* *Ovid. Pist. S. B.* *Ovid. Pist.* 15. * *Ovid. Pist. var. lez.* 88.	*Volgarizzamento delle Pistole d' Ovidio* (224). Nelle prime impressioni furono citati due Testi a penna, uno, che fu già dell' *Inferigno*, l'altro del *Sollo* (225). Nella precedente a questa si cita anche un altro Testo, che fu già dello *Smunto*. Nella presente non avendo noi ritrovato i suddetti Codici, ci siamo serviti d'un altro Testo a penna di Monsignor *Giovanni Bottari*, e talvolta l'abbiamo citato a pagine. — In questa nuova impressione si cita l'esemplare stampato in Firenze presso *Angiolo Garinei* l'anno 1819. in 8. per cura del Dottor *Luigi Rigoli*; ed i numeri aggiunti agli esempii, così nuovi, come ai già allegati dagli Accademici (a), rispondono a quelli delle pagine di questa edizione. Qualche rara volta si sono citate anche le varie lezioni poste a piè di faccia. —
Ovid. Rim. Am. *Ovid. Rem. Am. Strad.* *Ovid. Rem. Am. Str.*	*Volgarizzamento del Libro d' Ovidio de Remedio Amoris.* Testo a penna, che fu già dello *Stradino* (226).

P

Pallad. B. D. *Pallad. D.*	*Volgarizzamento di Palladio.* Tanto in questa quanto nelle passate impressioni si cita il Testo a penna, che fu già di *Bernardo Davanzati* (227),

(221) Le *Metamorfosi d' Ovidio* da' nostri Antichi furono chiamate l' *Ovidio Maggiore*, ed alcuni Codici del Volgarizzamento di esse hanno questa intitolazione.

(222) I Testi di *Pier del Nero*, e dello *Stradino* sono mentovati dall' *Infarinato* negli *Avvertimenti*, ma forse il secondo è lavoro di diversa penna, perciocchè il *Salviati* gli assegna grado di tempo inferiore. Il Testo di *Pier del Nero* è scritto da *Domenico da Narni* l'anno 1463. Quelli del *Sollo*, e dello *Stradino* non sappiamo ove sieno di presente. Un esempio però attribuito al Testo dello *Stradino* nella voce RIDENTE dell' antecedente impressione abbiamo osservato, che è dell' antico *Comentator di Dante* nel *cap.* 30. dell' *Inferno*.

(223) Un Codice di questo *Volgarizzamento* è anche nella Libreria di S. Lorenzo al Banco XLI. num. 36. e gli esempii in quest' Opera citati confrontano, e si ritrovano anche in esso. Due altri se ne vedono nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnati G. III. XXIII. R. III. XVII.

(224) Sebbene è incerto il Volgarizzatore di queste *Pistole*, nondimeno si legge circoscritto, benchè assai oscuramente, il suo nome nel Prologo dell' Epistola di Fedra così: *E però bella donna, giovane e gentile, ricca e benigna, il cui nome è fiorito di quel bel fiore, che l' alto Re de' Franceschi porta nelle sue celestiali insegne, io, il quale son chiamato in Lingua Ebrea* BOCCA DI LAMPANA, *e nella Lingua Greca* GUARDIA D' AMORE, *e che questo Libro recai di Grammatica nel volgar Fiorentino, e Sanese a vostra stanza ec.* Da un Testo a penna, che fu di *Giovanvincenzio Pinelli*, si ricava, che la donna a cui è intitolato questo Libro, era Madonna *Lisa Peruzzi*, che corrisponde alla sopradetta indicazione. Più oscuro è il nome dell' autore del *Volgarizzamento*, e solo si può congetturare, che avesse nome Filippo, osservando che questo nome nella Lingua EBRAICA significa BOCCA DI LAMPANA, come si ricava da *S. Girolamo* nell' Operetta *De nominibus Hebraicis*, da *Aratore* Diacono nel libro primo degli *Atti degli Apostoli*, e da *Sedulio* ne' *Collettanei* sopra l' *Epistola di S. Paolo a' Romani* in fine dell' ultimo capitolo. Forse il Volgarizzatore poco esperto nella cognizione della Lingua Greca ha malamente interpretato GUARDIA D' AMORE la voce FILIPPO, che propriamente si voleva interpretare AMATORE DI CAVALLI.

(225) *L' Infarinato* fa molta stima di questo *Volgarizzamento*, del quale egli vide tre Codici, cioè questo del *Sollo*, che era stato copiato da un tal *Vannino*, un altro dello *Stradino* copiato nel 1416. da un tal *Piero Spinellini*, ed il terzo, che a suo tempo era in mano *di Luigi Mozenigo* nobil Veneziano. Alla voce MANDARE abbiamo trovata questa abbreviatura *Ovid. Pist. argom.* 3. che forse significa *Pistole d' Ovidio nell' argomento della terza Pistola.* Uno de' sopraddetti Testi forse è quello, che al presente è tra' MS. lasciati dal *Redi.* Tre altri ne sono nella Libreria de' *Guadagni* segnati co' numeri 160, 161, e 162 i primi due in ottava rima, il terzo in prosa, ed undici se ne conservano tra i MS. della Libreria del Marchese *Riccardi.*

(a) Nell' aggiugnere i numeri agli esempii già allegati dagli Accademici ci siamo giovati principalmente della Tavola datane in fine di questa stampa dal benemerito editore; ma essendo questa molto imperfetta, cioè mancante d' un 40. esempii e più, è avvenuto che alcuni sono restati senza numero, ed alcuni altri col numero delle pagine del Testo di Mons. *Bottari*; il quale doveva differire talora nella lezione da quello del *Sollo*, che è il seguito nella stampa dal *Rigoli.* Del rimanente i sei esempii dati dal Vocabolario, secondo l' editore, coll' indicazione di *Ovid. Pist.* alle voci *Beveraggio, Compingnere, Digesta, Splendente, Stramazzato, Tramortito*, e da esso non potuti trovare in nessuno de' Codici, che consultò, gli abbiamo trovati noi, dopo lungo cercare: il primo nell' *Arrighetto* da *Settimello* pag. 46. Il secondo nelle stesse *Pistole d' Ovidio* alla facc. 106. Il terzo è assegnato dalla Crusca al *Com. Ovid. Pist.* e non a *Ovid. Pist.* Il quarto sta parimente nelle *Pistole d' Ovidio* a pag. 98; ma con diversità di lezione; da che dove la Crusca legge *capelli splendenti*, la stampa ha *capelli sparsi*, conforme al lat. che dice *demissos capillos*. E gli ultimi due (il che fu anche avvertito dai Compilatori Bolognesi) trovansi nelle *Favole d' Esopo.*

(226) Di questo Testo nulla possiamo dire, non ci essendo riuscito di ritrovarlo, nè potendo di certo affermare, se sia quello, che ora si conserva nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato G. III. XXIII.

(227) Questo Testo è in foglio, ed assai antico; *Bernardo Davanzati* vi scrisse di propria mano il suo nome nel-

Pallad. cap. 7.
Pallad. Marz. 5.
Pallad. April. 2.
«*Pallad. Ott.* 20. *tit.*
Pallad. Novem. 23.
Pallad. S.
«*Pallad. Segn.*
Pallad. F. R.

poscia di *Giuliano Davanzati* nostro Accademico detto il *Gabellato*, e che ora tra' MS. dell'Accademia si conserva. Si cita a capitoli, e dove l'Opera è divisa ne' mesi, si cita il capitolo di ciaschedun mese. Nelle antecedenti impressioni oltre al suddetto Testo ne fu citato anche uno, che fu già di *Bernardo Segni*, dipoi del Cavalier *Giuseppe Segni* nostro Accademico, ed un altro, che fu già di *Francesco Redi*, ora del Balì *Gregorio Redi* (a). — In questa nuova impressione si cita così da noi, come da'nostri predecessori la stampa fattane in Verona per cura di D. *Paolo Zanotti* per *Dionisio Ramanzini*. l'anno 1810. in 4. —

Panuc. dal Bagn.
Rim. ant.

Rime antiche di Panuccio dal Bagno. V. *Rim. ant. F. R.*

Paol. Oros.
Paol. Oros. P. N. »

Volgarizzamento della Storia di Paolo Orosio. Testo a penna, che fu già di *Pier del Nero* (228), dipoi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni.*

Pass.
Passav.
Passav. Prol.
Passav. car. I.
Passav. 30.
«*Pass. proem. in fin.*

Specchio di vera Penitenza di Frate *Iacopo Passavanti* dell'Ordine de' Predicatori. Nelle prime impressioni i Compilatori citarono l'esemplare stampato in Firenze l'anno 1585, in 12. per *Bartolommeo Sermartelli*, e talvolta i Testi a penna dove lo stampato parve loro scorretto, o mal sicuro. I Compilatori dell'antecedente citarono l'esemplare corretto dall'Accademia, e stampato in Firenze pure in 12. l'anno 1681. pel *Vangelisti*, allegandone le pagine. Nella presente impressione ci siamo serviti per lo più della ristampa fattane da' *Tartini, e Franchi* in Firenze nel 1725. in 4. la quale pure è stata corretta dall'Accademia. Nel margine di questa edizione essendo stati apposti i numeri delle pagine di quella del *Vangelisti* (b) per maggior facilità di ritrovare gli esempii citati, di questa stessa numerazione ci siamo serviti tanto negli esempli ora aggiunti, quanto in quelli, che ne erano mancanti (c).

Pataff.

Pataffio di Ser Brunetto Latini. V. *Brunet. Pataff.*

Pecor. nov.
Pecor. g. 1. *nov.* 2.
Pecor. g. 25. *nov.* 2.
224.
Pecor. g. 14. *canz.* 3. »
«*Pecor.* 205.
«*Pecor. g.* II. *ball.*
«*Pecor. Introd.*

Novelle cinquanta divise in venticinque giornate di *Ser Giovanni Fiorentino* intitolate il *Pecorone* (229). Si cita l'edizione di Milano presso *Giovannantonio degli Antonii* del 1558. in 8. allegando per lo più in ciascheduno esempio il numero della Giornata, e della Novella, siccome ancora quello delle Canzoni poste in fine di ciascuna Giornata, e talora ad alcuna delle Novelle assai lunghe abbiamo aggiunto il numero della pagina. Abbiamo alcuna volta citato, come più sicuro dello stampato, un Testo a penna, che fu di *Francesco Redi* (230), ora del Balì *Gregorio Redi.*

Penit. Brun. »

Penitenza di Ser Brunetto Latini. V. *Brunet. Penit.*

Opere di Messer Francesco Petrarca, cioè:

Petrarc.
Petrar. Son. I.
Petr. Son. 130.
Petr. Canz. I. 2.
Petr. Capit. I.
Petr. Cap. 12.
Petr. Frott.
* *Petr. rim. g.*
* *Petr. Son. giunt.*
* *Petr. canz. Giunt.*

Canzoniere, e Trionfi, ovvero *Capitoli.* Si cita l'esemplare corretto da *Alfonso Cambi Importuni*, e stampato in Lione presso *Guglielmo Rovillio* l'anno 1574. in 16. *I Sonetti* si citano col loro proprio numero annoverandogli dal primo fino all'ultimo; si avverta però, che nella suddetta edizione di Lione essendo errata la numerazione de' Sonetti dal num. 55. che doveva esser segnato 54. fino alla fine, nelle citazioni della presente impressione abbiamo corretto sempre questa numerazione, affinchè i Lettori potessero agevolmente ritrovare gli esempli citati in qualsivoglia altra edizione, ove i sonetti fossero giustamente numerati. Agli esempli tratti dalle Canzoni sono aggiunti due numeri, il primo è

la prima pagina. L' *Infarinato* parla di esso lungamente ne' suoi *Avvertimenti.*

(a) Questo Testo è di lezione assai diversa dai suddetti; come si ritrae dagli esempii, che hanno le cifre F. R. i quali o non si trovano nella stampa di Verona, che è coodotta sopra un Testo, che fu di Antonmaria Salvini, e confrontata co' Codici *Davanzati*, e *Segni*; o vi si trovano con notabili differenze.

(228) Pare, che i Compilatori citassero auche qualche altro Testo oltre a quello di *Pier del Nero*, come si può conghietturare dalla seguente abbreviatura, che abbiamo osservata alla voce DOGE, *Paol. Oros. C. S.* nella quale suspichiamo, che le Lettere *C. S.* additino qualche Testo a penna di *Carlo Strozzi.* Tra i MS. de' *Guadagni* non abbiamo trovato il Testo di *Pier del Nero.*

(b) Questa edizione copia verso per verso quella del Sermartelli.

(c) Di qui è nato che molte voci furono riportate nel Vocabolario, che si cercano indarno nelle edizioni del 1585, e 1681. sebbene la paginatura corrisponda ad esse. Tale, per atto d' esempio, si è il passo recato al §. III. della voce *Fugga*, da noi ridotto alla paginatura dell' edizioue del 1725. dove soltanto si rinviene.

(229) Non si sa il Casato di questo Scrittore; si sa bensì, che egli compose questo volume nel 1378. conforme confessa egli medesimo in un Sonetto posto in fronte dell'opera, che si legge e ne' Testi a penna, e negli esemplari stampati. Nell' Indice degli Autori della passata impressione si dice in questo luogo, che queste *Novelle* erano cento, ma in verità elle non sono più di cinquanta.

(230) Questo Testo è molto antico, ed il *Redi* ne fece molta stima, come si può vedere in una sua Lettera a *Carlo Dati de'* 16. *Giugno* 1660. Alla Novella 2. della settima Giornata di questo Libro abbiamo restituito un esempio riportato alla voce QUALCUNO, che nell'antecedente impressione era con foggia insolita allegato così: *G. Fior. Nov.* 14. *cioè Giovanni Fiorentino novella* 14.

*Petr. Trionf. Fam. nell'agg. — quello della Canzone, il secondo quello della stanza, e sotto nome di Canzoni abbiamo inteso di comprendere tutte le altre Rime, come Madrigali, Sestine ec. fuori che i Sonetti, e i Capitoli. I Capitoli de' *Trionfi* si citano e contrassegnano nello stesso modo, e quello segnato col numero 13. (231) è il Capitolo separato posto in fine dei Trionfi. Della *Frottola* abbiamo citato l'esemplare stampato nella moderna edizione di Padova del 1722. in 8. presso *Giuseppe Comino*, della quale ancora ci siamo alcuna volta serviti qualora era manifestamente scorretta quella di Lione. In alcuni pochi luoghi siamo anche ricorsi a' Testi a penna (232), come migliori, e più sicuri degli stampati. — In questa nuova impressione si è fatto uso generalmente delle edizioni suddette: ed oltre a ciò si è citato da' nostri predecessori, o cortesi aiutatori la *Giunta* posta in fine della prefata stampa Padovana del 1722. —

Petr. Lett. »
Petr. Lett. P. N. — *Lettera*. Copia a penna, che fu già di *Pier del Nero* (233), dipoi tra' MS. della mentovata Libreria dei *Guadagni* segnata col num. 142.

«Petr. Lett.
«Petr. Lett. Sin.
Petr. Lett. Sinisc.
Petr. Lett. Sinisc. P. N. — *Lettera al gran Siniscalco Acciaioli* volgarizzata parimente, e scritta a penna. — In questa nuova impressione abbiamo allegato, per lo più a pagine, l'esemplare impresso dal *Doni* l'anno 1547. in 4. tra le *Prose antiche* di Dante, Petrarca, Boccaccio, e di molti altri. —

Petr. Pist. »
Petr. Pist. P. N. » — *Pistole* volgarizzate. Testo a penna, che fu già di *Pier del Nero*, dipoi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni* (234). (a)

Petr. Uom. ill.
Petr. Uom. illus.
Petr. Uom. illus. P. N. »
«Petr. Uom. ill. 7. — *Vite degli Uomini Illustri* volgarizzate. Testo a penna, che fu già di *Pier del Nero*, dipoi tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* (235). (b)

Pier. da Regg. » — *Piero da Reggio*. V. *M. P. Pier. da Reg. e Mott. Filosof. B. V.*

Pier. figl. Dant. »
Pier. figl. Dant. Rim. » — *Rime di Piero Figliuolo di Dante Alighieri* (236). (c)

P. S. Tes. Pov.
P. Sp. Tes. Pov. cap. 4. — Volgarizzamento d'un Libro di Medicina intitolato *Tesoro de' Poveri di Maestro Pietro Spano* (237). Si cita per lo più a capitoli.

(231) Così si dee intendere l'abbreviatura dell'esempio citato alla voce ADOZIONE, e altrove, ed in questa forma abbiamo ridotto altre abbreviature, che non erano state spiegate, e che indicano il suddetto Capitolo posto in fine de' *Trionfi*, come quella: *Petr. cap. dop. Trionf.* 567. che nell'antecedente impressione si leggeva alla voce LARGO.

(232) Così è stato praticato in alcuni esempli, come in quello allegato alla voce SERVAGGIO, e in altre voci. I passati Compilatori non ci lasciarono notizia di quali Testi a penna si servissero, onde nol possiamo qui dire, e solo conghietturiamo, che sieno alcuni di quelli, che si trovano tra i MS. dell'Accademia raccolti per correggere il Canzoniere del *Petrarca*, e farne un'impressione simile a quella di *Dante*.

(233) Forse questa *Lettera* è la medesima della seguente (*), come si può argomentare dal vedere che l'*Infarinato* fa menzione del Codice di *Pier* del *Nero*, in cui vide la *Lettera al gran Siniscalco*; ma essendosi trovate distinte queste abbreviature nell'Indice dell'antecedente impressione, in cotal guisa le ponghiamo anche in questa.

(234) Nella Libreria de' *Guadagni* non abbiamo ora trovato questo Volgarizzamento delle *Pistole del Petrarca*; ne abbiamo bensì osservate alcune nel Codice 7. del Banco XLI. della Libreria di S. Lorenzo.

(a) Niuno esempio si ha nel Vocabolario con questa abbreviatura, e portiamo ferma opinione, che queste *Pistole* venissero qui registrate senza essere state spogliate.

(235) Nè pur questo Testo è al presente tra i MS. della Libreria de' *Guadagni*; sonne bensì due nella Libreria di S. Lorenzo, cioè uno nel Banco LXI. segnato col num. 2. l'altro nel Banco LXII. segnato col num. 9.

(b) Sotto questa abbreviatura, come già fu avvertito dal Gamba, i signori Accademici citarono altresì, non sappiamo se sopra Testi a penna, o sopra a stampe, le *Vite degl' Imperadori*, e *Pontefici Romani* attribuite allo stesso *Petrarca*; ed il *Lombardi*, nel Vocabolario Veronese, citò continuamente queste ultime *Vite* sotto l'abbreviatura delle prime, e noi in questa nuova edizione l'abbiamo imitato non solo accogliendo le sue giunte, ma per mezzo di esse facendone di nuove. I numeri aggiunti agli esempli tratti dal prefato Vocabolario di Verona crediamo che accenniuo sempre le pagine dell'edizione senza luogo e nome di stampatore (*Ginevra*) 1625. in 4. Gli aggiunti a' nostri talora le pagine dell'edizione usata dal *Lombardi*, talora dell'esemplare stampato in Venezia presso *Gregorio* de' *Gregori* l'anno 1526. in 8.

(236) Sebbene i passati Compilatori dissero in questo luogo, che le *Rime* di *Piero di Dante Alighieri* erano stampate, nondimeno non sapremmo risolverci a crederlo, non essendoci mai incontrati in questa supposta edizione, nè avendo notizia d'alcuno Scrittore, che ne favelli, onde dubitiamo, che forse intendessero di quelle, che si leggono Manoscritte nella Libreria di S. Lorenzo nel Codice 38. del Banco XL. dove è una *Vita di Dante* scritta in terza rima avanti all'esposizione della sua Commedia fatta in Latino dal medesimo *Piero*, e nel Codice 46. del medesimo Banco, dove è una sua Canzone.

(c) Anche queste *Rime* debbono essere state registrate negli Indici senza essere state spogliate, o almeno senza esserne stati inseriti gli esempli nel corpo dell'Opera, da che in tutto il Vocabolario noi non abbiamo osservato un solo esempio con le abbreviature indicateci qui dai Compilatori.

(237) Questa abbreviatura non si trova negl'Indici delle prime impressioni, ma fu aggiunta dal *Guernito* nell'originale dell'antecedente, senza dire, se fu adoperato l'esemplare stampato, o qualche Testo a penna. Dal vedere, che alcuni esempli di questo Libro riscontrano nell'esemplare stampato in Venezia nel 1543. per *Agostino di Bendoni* in 8. si potrebbe conghietturare, che di questo si fossero serviti, quantunque per verità sia assai scorretto. I Compilatori notarono anche in questo luogo, che *Pietro Spano* fu poi *Sommo Pontefice*. Tra i Testi veduti dallo *Stritolato*, i cui spogli nell'Accademia si conservano, ne era uno con questo

---

(*) È la medesima sicuramente. Essa fu allegata sette volte; due nella prima impressione alle voci *Rapportatore* e *Susurrone* §. I. e avvisiamo sopra il Testo di *Pier* del *Nero*; e cinque nella terza alle voci *Battagliuzza*, *Campestre* §. III., *Inconvincibile* §., *Indefesso*, *Tuttavolta* §. II., e avvisiamo sulla stampa fattane in Firenze dal *Doni* l'anno 1547. tra le *Prose antiche*; e ci diamo maraviglia, che nell'anno 1834. fosse pubblicata, come inedita, in Verona, presso il *Ramanzini*, e riprodotta nel 1835. nel Giornale Arcadico, ed ultimamente assai ammodernata in Napoli dalla Tipografia *Trani* in una *Raccolta di Testi inediti del buon Secolo della favella Toscana*: e molto più che tale l'abbia stimata il *Gamba* nella *Serie dei Testi di lingua* num. 759.

P. Sp. Cur. Occh. » «*Pietr. Span. Cur. occh.*	Volgarizzamento del *Trattato della cura degli Occhi* del medesimo (238).
P. V. Colt. Uliv. *Pier. Vett. Colt.*	*Trattato della Coltivazione degli ulivi di Piero Vettori.* V. *Vett. Colt.*
Pist. Cic. a Quin. *Pist. Cic. a Quin. G. S.* » «*Pist. Cic. Quint.*	*Volgarizzamento d'una Pistola di Cicerone a Quinto* (239). Se ne citano due Testi a penna, uno che fu di *Giovambatista Strozzi*; l'altro del *Pasciuto*. — In questa nuova impressione abbiamo citato l'esemplare stampato in Firenze presso *Giovanni Marenigh* l'anno 1815. in 8. (b) dietro l'Arte della Guerra di Vegezio; ed i numeri aggiunti agli esempli così nuovi, come ai già allegati dagli Accademici, additano le facce di questa edizione. —
Pist. Ovid.	*Volgarizzamento delle Pistole d'Ovidio.* V. *Ovid. Pist.*
Pist. S. Anton. » «*Pist. S. Ant.* *Pist. S. Ant. P. N.*	*Volgarizzamento delle Pistole di Sant'Antonio.* Testo a penna, che fu già di *Piero del Nero* (240), dipoi tra'MS. della Libreria de'*Guadagni*.
Pist. S. Bern. *Pist. S. Bern. P. D.*	*Volgarizzamento di alcune Pistole di S. Bernardo* (241), *e d'alcuni Opuscoli del medesimo*. Testo a penna, che fu già del *Pasciuto*, al presente tra i MS. de'*Dini*.
Pist. S. Girol. *Pist. S. Girol. G. S.* *Pist. S. Girol. F. R.*	*Volgarizzamento delle Pistole di S. Girolamo* da alcuni attribuito a Fra *Domenico Cavalca* (242) (a). Testo a penna, che fu già di *Giovambatista Strozzi*. (243). Da alcuni esempii aggiunti nell'antecedente impressione (244) con-

titolo; *Medicine di Papa Piero Spagnuolo*. Tralle Osservazioni fatte sopra 'l Vocabolario dallo *Smunto*, che pure si serbano tralle Scritture dell'Accademia, ve ne ha una sopra la voce MINUGIA in significato d' *Interiora*, in cui egli allegando un esempio di questa voce tratto da questo Trattato dice: *Questo Maestro Piero Spano fu di Lisbona e fu Medico*, e, *quel che importa più, fu creato sommo Pontefice l'anno* 1276. e fu *Papa Giovanni XXI. benchè dagli Scrittori (forse per la Favola della Papessa) sia detto Papa Giovanni XXII. Di queste Operette n'è una nell'Accademia, che la fece comprare il Dotato* (il qual nome ebbe nella nostra Accademia il Cardinal *Francesco de' Nerli* il vecchio). Non si vuol però tacere, che da molti autorevoli Scrittori viene impugnato il Papato di *Pietro Spano*, il quale solo dicono essere stato creato Vescovo di Sabina, e Cardinale da *Bonifazio VIII*. Checchè sia di ciò, che poco rileva al fatto nostro, è credibile, che dal predetto Testo mentovato dallo *Smunto*, o pur da quello veduto dallo *Stritolato* sieno stati tratti gli esempii di questo Libro allegati da' Compilatori.

(238) Questo *Trattato* si pone qui distinto per secondare il metodo dell' Indice dell' antecedente impressione; del restante crediamo, che altro non sia, che un Capitolo del medesimo *Tesoro de' Poveri* scritto separatamente dagli antichi copiatori nella stessa guisa che fu fatto anche della *Vita di Maometto di Giovanni Villani*, del *Trattato de' Sogni del Passavanti*, e del *Trattato delle sette arti liberali di Seneca*.

(239) Il Volgarizzamento di questa *Pistola* fu talora citato nelle passate edizioni anche così: *Lett. Tull. a Quint.* e *Tull. Lett. Quint.* e citandosene due diversi Testi a penna può anche darsi il caso, che diverso sia il volgarizzatore di essi. Anche l' *Infarinato* fa menzione del *Volgarizzamento della Pistola di Cicerone a Quinto suo Fratello*, ma il Codice da lui veduto era di *Marcello Adriani*, onde può essere, che fosse di dettatura diversa da' mentovati. Un altro *Volgarizzamento* di questa *Pistola* è nel Codice segnato col num. 142. della Libreria de' *Guadagni*. Nella passata edizione del Vocabolario alla voce NESCIENTEMENTE si leggeva questa abbreviatura: *Declam. Quint. Fr.* ma confrontandola sugli originali delle prime impressioni abbiamo veduto, che era un abbaglio degli stampatori, laonde abbiamo corretto: *Pist. Cic. a Quin.*

(b) Dagli esempli allegati dagli Accademici, sebbene qualcuno non confronta perfettamente con questa stampa, la quale talora manca eziandio della voce addotta; ciò nondimeno si vede chiaro, che i due Testi a penna serviti per lo spoglio originavano da uno stesso Volgarizzamento. Il Cav. Prior *Leopoldo Ricasoli* ha nella sua abbondevole Libreria un Codice del Secolo XV, che dà per poco, quantunque trascritto con poca diligenza, la lezione dei due Testi adoperati dagli antichi Compilatori.

(240) *Le Pistole di S. Antonio* insieme cogli *Ammaestramenti de' Santi Padri*, colla *Tenzone d' un' anima ed' un corpo*, colla *Creazione del Mondo, Traslazione di Vangeli e Miracoli della Madonna* erano in un medesimo volume di *Pier del Nero*, come attesta l' *Infarinato*, che ciò notò negli *Avvertimenti*, ora però non si trovano tra i MS. de' *Guadagni*.

(241) *L' Infarinato* fa menzione del *Volgarizzamento d'una Pistola di S. Bernardo* scritta a Messer *Romano del Castel di Sant' Ambrogio*, la quale attesta di aver veduta in un Codice di *Piero del Nero*. Molte *Pistole di S. Bernardo* volgarizzate sono in due Testi a penna de' *Guadagni* segnati co' numeri 58. e 142.

(242) La notizia, che fra *Domenico Cavalca* volgarizzasse le *Pistole di San Girolamo*, si trova aggiunta di mano del *Guernito* nell'originale dell'antecedente impressione, e lo conferma anche il *Redi* nelle *Annotazioni* al *Ditirambo*, ed anche si legge in fronte di quattro Codici, che ne sono nella Libreria de' *Guadagni* segnati co' numeri 44. 47. 48. e 91.

(a) Che questo Volgarizzamento sia del *Cavalca* non ve n' ha dubbio alcuno; com' è certo, che dalla sola *Epistola a Eustochio* furono tratti gli esempli recati nel Vocabolario; onde seguendo il consiglio del *Bottari*, è da correggere la spiegazione delle abbreviature in questa guisa: *Volgarizzamento della Pistola di S. Girolamo a Eustochio*. Alla voce *Damaruzzo* si osserva, fino dalla prima impressione, aggiunto all'abbreviatura *Pist. S. Girol.* un *D.* che deve accennare, secondo il costume degli Accademici, il possessore del Testo quivi allegato. Forse esso apparteneva a *Gio. Batista Deti*, o a Mons. *Piero Dini*, appo i quali si citano parecchi altri Testi a penna. Oltre a ciò non è da tacere, che l'esempio attribuito, fino dalla prima impressione, a questa *Pistola* sotto la voce *Argomento*, non spetta altrimenti ad essa, come avvertì anche l' Ab. *Luigi Marin Rezzi*, ma ad un Volgarizzamento Anonimo della prima Orazione di M. Tullio contro Catilina, il qual Volgarizzamento fu pubblicato in Milano dai Torchi di *Ranieri Fanfani* l'anno 1832. in 8. per cura del suddetto *Rezzi* nel Libro intitolato: *Le tre Orazioni di M. Tullio Cicerone dette dinanzi a Cesare per M. Marcello, Q. Ligario, e il Re Deiotaro volgarizzate da Brunetto Latini ec.*

(243) Questo Testo fu veduto anche dall' *Infarinato*, il quale dice che era unito insieme colla *Vita di San Girolamo*, e scritto dalla medesima mano. Queste *Lettere* volgarizzate sono quelle scritte da *San Girolamo a Eustochio* come attesta il medesimo *Infarinato*, ed i passati Compilatori ancora, i quali in alcun luogo le citarono così: *S. Gir. a Eustoch.* come si può vedere alla voce ORNATURA, sebbene ora abbiamo rendute uniformi tutte le citazioni.

(244) Così pare, che si debba spiegare l'abbreviatura *F. R.* che abbiamo osservata in alcuni esempii, come sono quelli ci-

«*Pist. S. Gir. D.* ghietturiamo, che i Compilatori passati ne citassero anche un Testo a penna di *Francesco Redi*, che di presente si conserva presso il Balì *Gregorio Redi.*

Pist. Sen. B. V. » *Volgarizzamento delle Pistole di Seneca* del Testo di *Baccio Valori.* V. *Senec. Pist.*

Poet. ant. » *Poeti antichi.* V. *Rim. ant.*

Poliz. Stanz.
Poliz. stan. I. 87.
Stanze di Messer Angelo Poliziano da lui incominciate per la Giostra del Magnifico *Giuliano di Piero de' Medici.* Se ne citano alcune delle migliori impressioni, e spezialmente la più moderna fatta in Padova presso *Giuseppe Comino* nel 1728. in 4. (a) I due numeri aggiunti agli esempii indicano il libro, e la stanza. — Talvolta in luogo di due numeri ve .ne è aggiunto un solo, e questo indica la stanza; ma le stanze allora dei due libri sono numerate di seguito come se fossero un solo. (b)

Poliz. Fav. Orf. La *Favola d' Orfeo.* Rappresentazione in versi del medesimo (245). Se ne citano alcune delle più corrette edizioni.

Pov. Avved.
Pover. Avved. Strad.
Il Povero Avveduto. Testo a penna dello *Stradino.* V. *Ciriff. Calv. Strad.*

Pramm. R. »
Prammat. Riform. »
«*Prammat. Riform. del* 1356.
Prammatica, o sia *Legge della Repubblica Fiorentina* circa i vestiri donneschi, conviti, nozze, e simili (246). Testo a penna originale, che si conserva nell'Archivio delle Riformagioni di questa nostra Città.

Pred. S. *Prediche MS. del Segni.* V. *Lib. Pred. S.*

Pred. Pand. *Prediche MS. del Pandolfini.* V. *Lib. Pred. F. P.*

Proc. d' Innoc. IV.
«*Proc. Innoc. IV.*
«*Process. Innoc. IV.*
Volgarizzamento del Processo, *e Sentenza di Papa Innocenzo IV.* contro *Federigo II. Imperatore.* Testo a penna, che fu già di *Giovambatista Strozzi* (247). (c)

Prof. Barl. (d)

Pros. Fior. »
«*Pros. Fior.* I. 215.
Opera intitolata *Prose Fiorentine*, e divisa in più volumi contenenti Orazioni, Lezioni, Lettere, e altre Prose di Scrittori Fiorentini. I passati Compilatori citarono il primo volume, il quale solo era allora alla luce, essendo stato fatto stampare dallo *Smarrito* in Firenze nel 1661. in 8. Da noi si citano ora anche gli altri volumi impressi da' *Tartini*, *e Franchi* pure in Firenze in diversi tempi, allegandone per lo più le pagine (e). — In questa nuova

tati alle voci SATOLLITA', SPOGLIATURA, ed altrove. E veramente il *Redi* non solo fa menzione di questo Testo nelle *Annotazioni* al suo *Ditirambo*, ma anche lo spogliò a quest' effetto, e si conservano i suoi spogli scritti di sua mano nel Fascio V. delle scritture dell' Accademia.

(a) Questa stampa è in 8. grande, e non in 4. il che fu avvertito eziandio dal Gamba.

(b) Ciò si ritrae dalle citazioni apposte alle voci *Adattare, Catenato, Celebrato*, ed altre.

(245) La *Favola d' Orfeo del Poliziano* manca nell' Indice della passata impressione, quantunque in alcune voci pur si leggano esempli tratti da essa, come si è quello allegato alla voce *Epa*.

(246) In questo luogo nell' Indice della passata impressione si leggono queste parole: *Quella mentovata da G. V.* 9. 45. 2. Ma abbiamo creduto di dover tralasciare questa particolarità, perchè in quel Capitolo del *Villnni* non si fa menzione d' alcuna Legge della Repubblica Fiorentina contra il lusso donnesco. Di due Leggi fatte dal Comune di Firenze su questo proposito fa menzione il *Villani*, la prima, che fu fatta nel Mese d' Aprile del 1324. della quale parla nel cap. 245. del Libro 9. la seconda, che fu fatta pur d' Aprile del 1330. il contenuto della quale narra nel cap. 154. del Libro 10. ma sospettiamo, che niuna di queste sia quella qui citata, poichè alla voce *Contigia* trovandosi questa abbreviatura: *Pragm. Riform. dell' anno* 1356. è manifesto che questa è una Prammatica posteriore a quelle; e questa appunto è quella, che si trova nell' Archivio delle Riformagioni a carte 17. del Libro intitolato *Reformationes et Ordinamenta nnni* 1355. riposto nell' Armadio segnato B.

(247) Di questa Scrittura fa menzione anche l' *Infarinnto*, ed era per avventura nel medesimo Testo a penna, che conteneva le *Lettere di Federigo II. Imperadore*, e di *Papa Gregorio IX.* V. Lett. Feder. Imp.

(c) Questo Processo, e Sentenza citato sotto questo titolo alle voci *Aggrndire* §. I. *Avvegnachè* §. IV. *Disinore* nella quarta impressione, e *Fio* nella prima, e seguenti; e sotto il titolo di *Libr. Dic.* o *Dicer.* pur nella prima, e seguenti alle voci *Cercamento, Credenza, Mazzerare, Orgogliamento*, e altrove, fu dato in luce scorrettamente sopra un Testo Riccardiano da *Gio. Lami* l' anno 1737. in quella parte delle *Deliciae eruditorum*, che ha per titolo *Chronicon imperatorum Leonis Urbevetani*, pag. 225., e segg. E prima del Lami era stato pubblicato in Lione per *Gio. de Tornes* l' anno 1568. in 4. insieme all' *Etica d' Aristotele* ridotta in compendio da *Ser Brunetto Latini*, et altre tradutioni; e da questa stampa trassero per avventura i Compilatori della quarta impressione gli esempii allegati alle suddette voci *Aggrandire, Avvegnachè, e Disinore.* Del resto, a niun bibliografo, o erudito, che noi sappiamo, è noto che questo Processo, e Sentenza è a stampa.

(d) Questa abbreviatura s' incontra alla voce *Bove*; ma a noi non è riuscito di scoprir l' opera, che con essa vuolsi indicare dai Compilatori della quarta impressione.

(e) Due cose ne piace qui di avvertire. La prima; che i passati Compilatori, cioè quelli della terza impressione posero nella Tavola il primo volume senza averlo spogliato, o certamente senza averne collocato gli spogli nel Vocabolario; da che l' unico passo che vi si legge coll' abbreviatura *Pros. Fior.* vi fu addotto da quelli della quarta alla voce *Fulgidezza.* L' altra; che quelli della quarta non citarono, che il primo volume, che che dicano, come si comprende dai numeri I. 215. aggiunti alla citazione del passo recato in mezzo alla prefata voce.

impressione noi pure, ed alcuni de' nostri predecessori, abbiamo citato il primo volume dell'edizione del 1661. a pagine. Gli altri volumi poi di quest' Opera, divisa in quattro parti, stampata in Firenze, unitamente alla ristampa del primo volume, dai *Tartini, e Franchi* l'anno 1716-46. in 17. volumi in 8. gli abbiamo allegati con tre numeri. Il primo accenna la parte; il secondo il volume di ciascuna parte; il terzo la pagina di ciascun volume. È poi da avvertire, quanto alle giunte tratte dal Vocabolario del *Pitteri*, che dai due numeri aggiunti agli esempli noi abbiamo potuto congliietturare, che l'Autore di esse fece uso dei soli primi sei Tomi di questa Raccolta, servendosi sempre (poichè tutti ebbero delle ristampe) della prima edizione, il cui sesto volume contenente *Cicalate*, divenne Volume primo della Parte prima, quando i Raccoglitori ristampandolo, sostituirono ad esso un sesto volume contenente *Orazioni*; e che i numeri aggiunti alle allegazioni accennano il volume e la pagina di ciascuno dei sei volumi suddetti della prima edizione; i quali al modo medesimo sono stati citati anche da noi, e dai nostri predecessori ogni volta che ci siamo serviti di qualche esempio già allegato nel Vocabolario Pitteriano. I nomi degli Autori di queste Prose alcuna volta sono stati aggiunti nelle citazioni degli esempii, e sono i seguenti, giusta l'ordine con cui stanno in ciascuna Parte di questa Raccolta; avvertendo che noi non li tireremo fuori che una sola volta, quantunque alcun di loro venga in campo più volte in questo, o quel volume.

Parte I. Orazioni. Volumi 6.

M. Giovanni della Casa.
Bernardo Davanzati.
Giovanni Rondinelli.
Lorenzo Giacomini Tebalducci Malespini.
Francesco Sanleolini.
Piero Segni.
Giuliano Giraldi.
Iacopo Soldani.
Alberto Lollio.
Lionardo Salviati.
Niccolò Arrighetti.
Carlo Dati.
Francesco Bonciani.
Pier Francesco Cambi.
Michelagnolo Buonarroti.
Alessandro Rinuccini.
Alessandro Minerbetti.
Francesco Nori.
Luigi Alamanni.
Sen. Alessandro Segni.
Benedetto Varchi.
Benedetto Buommattei.
Can. Alessandro Strozzi.
Can. Gio. Batista Borgherini.
Sen. Vincenzio da Filicaia.
March. Lodovico Adimari.
Piero Recuperati.
Bartolommeo Cavalcanti.
Pietro Accolti.
Vieri Cerchi.
March. Torquato Malaspina.

Parte II. Lezioni. Volumi 5.

Pier Francesco Giambullari.
Lelio Bonsi.
Piero Rucellai.
Mons. Francesco Bonciani.
M. Francesco de' Vieri.
Lorenzo Giacomini Tebalducci Malespina
Filippo Sassetti.
Benedetto Buommattei.
Gio. Batista Gelli.
M. Frosino Lapini.
Michelagnolo Bonarroti.
Lorenzo Franceschi.
Carlo Dati.
Co. Lorenzo Magalotti.
Benedetto Averani.
Mess. Giovanni Talentoni.
Marcello Adriani.

Bernardo Davanzati.
Giulio de' Libri.
Messer Francesco Bocchi.
Anton Francesco Andreini.
M. Benedetto Varchi.
Parte III. Cicalate. Volumi 2.
Michelagnolo Buonarroti.
Dottor Valerio Chimentelli.
Niccolò Arrighetti.
Prior Orazio Rucellai.
Carlo Dati.
Can. Lorenzo Panciatichi.
Dottor Gio. Andrea Moniglia.
Prior Luigi Rucellai.
Bastiano de' Rossi.
Lorenzo Franceschi.
Mons. Piero Dini.
Agostino Coltellini.
Benedetto Buommattei.
Domenico Poltri.
Ab. Antonio Maria Salvini.
Lorenzo Bellini.
Ab. Antonio del Rosso.
Parte IV. Lettere. Volumi 4.
Piero Vettori.
Cosimo Rucellai.
Mattio Franzesi.
Gio. Batista Gelli.
Piero Angelio.
Lasca.
Donato Giannotti.
Benedetto Varchi.
Silvestro Aldobrandini.
Gio. Batista Cini.
Bartolommeo Cavalcanti.
Fabbrizio Strozzi.
Francesco dell' Ottonaio.
Giovanni Norchiati.
Ugolino Martelli.
Lorenzo Lenzi.
Carlo Lenzoni.
Lorenzo Scala.
Ruberto Strozzi.
Francesco da Diacceto.
Chirico Strozzi.
Antonio Magliabechi.
Lorenzo Bellini.
Antommaria Salvini.
Annibal Caro.
Girolamo Mei.
Vincenzio Martelli.
Lucantonio Ridolfi.
Luca Martini.
Iacopo Nardi.
Luigi Alamanni.
Carlo Strozzi.
Batista Alamanni.
Francesco del Garbo.
Antonio Brucioli.
Francesco Priscianese.
Antonio Magliabechi. (a)
Filippo Sassetti.
Francesco Bonciani.
Giulio Angeli.
Bernardo Davanzati.
Gio. Batista Doni.

(a) Nell' Indice della più parte degli esemplari di questo Volume, le Lettere 55. 56. e 57. di *Antonio Magliabechi* al Can. *Lorenzo Panciatichi*, appaiono, per abbaglio dello stampatore, di *Francesco Priscianese*, dirette a *Benedetto Varchi*.

Sen. Alessandro Segni.
D. Vincenzio Borghini.
Baccio Valori.
Lelio Torelli.
Braccio Ricasoli.
Leonardo Salviati. —

Provvis. Com. Fir. 4. — *Provvisione del Comune di Firenze.* Testo a penna (248).

Pucciand. da Pis. Rim. ant. »
Pucciand. Mart. da Pis. R. A. » — *Rime antiche di Pucciandone Martello da Pisa.* V. *Rim. ant. F. R.*

Pulc. Morg.
Pulc. Bec.
Pulc. Frott. — *Morgante, Beca, e Frottola di Luigi Pulci.* V. *Luig. Pulc. Morg. Luig. Pulc. Bec. Luig. Pulc. Frott.*

Pur. Disc. Calc. — *Discorso del Giuoco del Calcio del Puro.* V. *Disc. Calc.*

Q

Quad. Usc. Cam. » — *Libro di Conti* intitolato (249) *Quaderno dell' uscita della Camera* (a), o sia *del Comune di Firenze* dal mese di Marzo del 1343. a quello di Maggio del 1344. Testo a penna, che fu già tra' MS. de' *Valori*, poi del Senator *Luigi Guicciardini*, ora nella Libreria di *Niccolò Panciatichi* nella Scansia VII. segnato col num. 2.

Quad. Con. S. (250) *G. B.* » — *Quaderno*, o sia *Libro di Conti de' Bardi* Signori di Vernio. Testo a penna, che fu già dell' *Incruscato*, poscia del Conte *Pierfilippo*, ora del Conte *Vincenzio*, e fratelli *de' Bardi.*

« *Quad. Cont.* — *Quaderno di Conti.* Testo a penna (b). —

Quad. Con. Dav. » — *Quaderno*, o sia *Libro di conti* scritto a penna, che fu già del *Gabellato.* (c)

Quad. d' Or. S. Mich.
Quad. Or. S. Mich. — *Quaderno* o sia *Libro d' entrata e uscita della compagnia d' Or San Michele* scritto a penna, che fu già di *Dionigi Carducci* (251).

(248) Questa abbreviatura manca nell' Indice della passata impressione di quest' Opera; si è osservata alla voce *Chiamata,* ed altrove (*), ma non abbiamo potuto ritrovare, nè vedere queste *Provvisioni,* nè in conseguenza darne notizia alcuna.

(249) I passati Compilatori intitolarono questo Testo *Quaderno dell' Uscita della Camera della Repubblica Fiorentinn del* 1329. ma tra i Codici, che furono di Casa *Valori,* non abbiamo trovato se non quello, che qui abbiam descritto, onde sospettiamo, che in ciò prendessero abbaglio.

(a) Nessuno esempio si ha in Vocabolario con questa abbreviatura; onde non solo è da credere che i Compilatori della terza impressione prendessero abbaglio, come dicono quei della quarta, ma altresì, che registrassero questo libro negli Indici senza spogliarlo, o inserirne gli esempii nel Vocabolario.

(250) Non sappiamo, che cosa significhi la lettera *S,* che in tutti gl' Indici delle passate impressioni troviamo aggiunta a questa abbreviatura (**), se forse non è la lettera, che si costuma di scrivere sulle coperte de' Libri di conti, che serve di denominazione al Libro.

(b) Portiamo credenza, che questo Testo sia il medesimo che il seguente, che fu già del *Gabellato*.

(c) Anche con questa abbreviatura, registrata fino dalla prima impressione, non si rinviene nel Vocabolario alcuno esempio: onde è da credere che eziandio questo libro venisse posto negli Indici, senza essere stato spogliato; se già non appartenessero ad esso i 68 (***) esempii, che si hanno nel Vocabolario colla semplice abbreviatura *Quad. Cont.* da noi soprammentovata; anzi c' induciamo a credere, che vi appartengano indubitatamente, da che nella prima impressione si tirano fuori le due abbreviature: *Quad. Cont.* e *Quad. Cont. Dav.* ad indicare lo stesso Testo *Davanzati*.

(251) I Compilatori non dissero in mano di chi passasse dipoi questo *Libro;* ma forse è quel medesimo, che era posseduto dall' *Inferigno,* in mano del quale il vide l' *Infarinato,* che il giudicò scritto intorno al 1375.

(*) Questo *e altrove* non ci ha luogo, non essendo questa *Provvisione* citata che alla voce CHIAMATA.

(**) In tutto il Vocabolario noi non abbiam trovato nè pure un esempio avente l' abbreviatura suddetta: *Quad. Con. S. G. B.* registrata, come qui dicono gli Accademici, in tutti gli Indici delle passate impressioni. Bene abbiam trovato un 68. esempii citati così: *Quad. Cont.* ma questi dovrebbero appartenere al *Quaderno,* o *Libro di Conti,* che fu del *Gabellato,* come diremo appresso.

(***) Diciamo 68. sebbene gli esempii nella quarta impressione coll' abbrev. *Quad. Cont.* siano 69. e ciò per avere osservato, che quello recato alla voce *Dodecimo* ha nella terza impressione l' abbreviatura *Quad. Cont. Or. S. Mich.* al quale stimiamo che appartenga.

Quist. filos. *Quist. filos. C. S.* « *Quist. filosof. C. S.*	*Quistioni Filosofiche.* Testo a penna, che fu già del Senator *Carlo di Tommaso Strozzi* (252).

R

Rab. Mac.	*Stanze della Rabbia di Macone.* V. *Stanz. Rab. Mac.*
« *Raff. Borgh. Rip.* 138. (a)	*Raffaello Borghini il Riposo.* V. *Borgh. Rip.* —
Real. Fran.	*Reali di Francia.* V. *Lib. Real. Franc.*
Reg. Vit. Matr. » *Reg. Vit. Matr. S.* » * *Reg. Matr.* 24.	*Regola della Vita Matrimoniale di F. Cherubino da Siena.* Testo a penna che fu dell'Abate *Antonmaria Salvini* (b). — In questa nuova impressione abbiamo citato a pagine un esemplare stampato nel secolo XV. senza luogo e nome di stampatore; ed i numeri aggiunti agli esempli indicano le pagine da noi numerate per maggior comodo nel prefato esemplare. —
	Opere di Francesco Redi, delle quali si citano per lo più a pagine diverse edizioni di Firenze (c), e sono le seguenti, cioè:
Red. Ins. 40.	*Esperienze intorno alla generazione degl'Insetti* scritte in una Lettera *a Carlo Dati.* — Si citano, così dagli Accademici come da noi, le edizioni di Firenze 1668. e 1688. in 4.; la prima alla Stella, l'altra presso *Pier Matini* (d); ed i numeri aggiunti agli esempli additano le pagine or dell'una, or dell'altra delle suddette edizioni. —
Red. Oss. an. 35. *Red. Osserv. anim.* 148.	*Osservazioni intorno agli animali viventi, che si trovano negli animali viventi.* — Si cita a pagine, così dagli Accademici come da noi, l'esemplare stampato in Firenze per *Piero Matini* l'anno 1684. in 4. Gli Accademici poi citarono anche a pagine l'esemplare impresso tra le Opere dell'Autore stampate in Venezia da *Gabbriello Hertz* l'anno 1712. in tre volumi in 4. (e) —
Red. Esper. nat. 25. *Red. Esp. nat.* 53.	*Esperienze intorno a diverse cose naturali*, e particolarmente a quelle, che ci sono portate dall'Indie, scritte in una lettera al Padre *Atanasio Kirker.* — Si citano a pagine così dagli Accademici, come da noi le edizioni di Firenze del 1671. in 4. e del 1686. pure in 4. Gli Accademici qualche volta citarono anche a pagine l'esemplare impresso tra le Opere dell'Autore stampate in Venezia da *Gabbriello Hertz* l'anno 1712. in tre volumi in 4. (f) —
Red. Vip. 1. 34.	*Osservazioni intorno alle Vipere* scritte in una Lettera al Conte *Lorenzo Magalotti.* — Si allegano così dagli Accademici come da noi due edizioni fatte in Firenze, la prima nell'anno 1664. in 4. all'Insegna della Stella; e l'altra nell'anno 1686. pure in 4. per *Pier Matini* (g); ed i numeri aggiunti agli esempli additano le pagine or dell'una, ora dell'altra delle prefate edizioni. —
Red. Viper. 2. 15.	*Lettera sopra alcune opposizioni* fatte alle sue Osservazioni intorno alle Vipere scritta a *Alessandro Moro*, e all'Abate *Bourdelot.* — Si cita a pagine dagli Accademici l'edizione fatta in Firenze dalla Stamperia della Stella l'anno 1670. in 4; e talora anche l'esemplare im-

(252) Parimente questo Testo non è stato da noi veduto, e sebbene è assai verisimile, che sia nella Libreria di *Carlo Tommaso Strozzi*, tuttavia non abbiamo potuto ritrovarvelo.

(a) Questa abbreviatura si osserva alla voce *Acquerello.*

(b) Questo Testo presentemente si conserva nella Riccardiana; ma nessuno esempio si osserva in tutto il Vocabolario degli Accademici tratto da quest'Opera; la quale deve avere avuto la sorte di tante altre, che vennero registrate negli Indici, senza essere state spogliate.

(c) Colla scorta delle citazioni apposte talora agli esempli, noi verremo additando le edizioni precise, di cui gli Accademici si valsero nelle allegazioni. Del resto, oltre alle edizioni di Firenze, essi adoperarono ancora qualche volta quella delle Opere dell'Autore fatta in Venezia da *Gabbriello Hertz* l'anno 1712. in tre volumi in 4. Il *Gamba* nella *Serie dei Testi di lingua*, registra sotto il numero 822. *Opuscoli varii del Redi*; ed afferma che *eziandio d'alcuno di questi Opuscoli si hanno citazioni nel Vocabolario.* Per quanto consta a noi dalla Tavola, che ci siamo formata, di tutte le voci allegate nel Vocabolario della Crusca, ed in questo nostro, egli ha preso abbaglio, ed affermato quello che non è.

(d) Che gli Accademici si servissero dell'una, e dell'altra di queste due edizioni, si ricava, quanto alla prima, dalle citazioni apposte alle voci *Accartocciare, Accuratissimo, Castrato;* ed altre; e quanto alla seconda, da *Caraiciao, Cavalluccio, Celebre,* ed altre.

(e) Ciò si ritrae dalla citazione apposta alla voce *Chinachina.*

(f) Che gli Accademici si sieno valsi or dell'una, or dell'altra delle due edizioni Fiorentine, si può vedere dalle allegazioni poste agli esempii nelle voci *Accarnare, Brio,* ed altre, che corrispondono alle pagine della prima edizione; e nelle voci *Abbandono, Acquavite,* ed altre, che corrispondono alle pagine della seconda. Che poi si servissero anche dell'edizione dell'*Hertz*, si deduce dall'allegazione della voce *Caimano.*

(g) Che gli Accademici si servissero or dell'una, or dell'altra di queste due edizioni, si ritrae, quanto alla prima, dalle allegazioni apposte agli esempii nelle voci *Aderenza, Agugliata,* ed altrove; e quanto alla seconda, dalla voce *Agitato.*

	presso tra le Opere dell' Autore stampate in Venezia da *Gabbriello Hertz* l'anno 1712. in tre volumi in 4. (a) —
Red. Lett. Occh.	*Lettera intorno all'invenzione degli occhiali* scritta a *Paolo Falconieri.* — Due edizioni di Firenze si hanno di questa Lettera in 4; la prima dell'anno 1678. per *Francesco Onofri;* l'altra dell'anno 1690. per *Piero Matini*. Noi non sappiamo precisamente se di una sola, o di tutte e due si prevalsero gli Accademici, essendo che il numero dei pochi passi, che hanno la citazione, corrisponde così coll' una, come coll'altra. Ben possiamo accertare, che alla voce *Affiebolare* (b) si valsero dell'esemplare stampato in Venezia tra le Opere dell'Autore l'anno 1712. da *Gabbriello Hertz.* Noi ci siamo serviti di quella del 1690. —
Red. Ditir. 15.	*Bacco in Toscana,* Ditirambo. — Anche di quest' Opera si hanno due edizioni di Firenze per *Piero Matini* l' una del 1685. in 4. e l'altra del 1691. pure in 4. Ora avendo esse lo stesso numero di pagine, non è possibile il definire dai numeri apposti agli esempii, se d'una sola, o di tutte e due si valsero gli Accademici. Noi le abbiamo citate ambedue. —
Red. Annot. Ditir. 69. *Red. Ann. Ditir.* 194.	*Annotazioni* fatte dal medesimo *Francesco Redi* al suo *Ditirambo* (c). — Si citano a pagine, così dagli Accademici come da noi, le suddette edizioni del 1685. e del 1691. in 4. presso *Pier Matini.* (d) —
Red. Sonet.	*Sonetti,* ed altre Poesíe (e).
Red. Lett. 1. 226.	*Lettere Famigliari* (253) stampate in Firenze da *Giuseppe Manni* nel 1724. e nel 1727. in due volumi in 4. il primo de'quali è anche ristampato dal medesimo nel 1731. ed i due numeri apposti agli esempii corrispondono a quelli del volume, e delle pagine.
Red. Cons. 1. 179.	*Consulti medici* (253) parimente impressi in Firenze da *Giuseppe Manni* in due volumi in 4. nel 1726. e nel 1729. (f) e di questi similmente abbiamo nelle citazioni additato il volume, e la pagina.
« *Red. Cons.* 2. *g.* 43.	*Giunta di varie poesíe di Francesco Redi,* stampata dietro al Volume secondo dei *Consulti Medici* del medesimo impressi in Firenze presso *Giuseppe Manni* l'anno 1726-29. in due volumi in 4. —
« *Red. Rim.*	*Rime di Francesco Redi.* (g) —
Re Rub. *Re Ruber. Rim. ant.*	*Rime antiche* attribuite a *Ruberto Re di Napoli,* e *di Gerusalemme* (254), tratte dal Testo a penna di *Piero del Nero,* che fu poi di *Migliore*

(a) Che gli Accademici della quarta impressione si siano giovati anche di questa edizione, si vede dalle citazioni apposte alle voci *Ghiro,* e *Stuello;* la prima delle quali nella terza impressione aveva la citazione dell'edizione del 1670.

(b) È da avvertire che questa voce non è del *Redi,* si di *Sandro di Pipozzo* antico autore dal *Redi* quivi citato. Dicasi il medesimo dell' esempio allegato alla voce *Assemprato:* ed anche di quello allegato da noi alla voce *Gravoso.*

(c) Sotto questa abbreviatura si citano anche alcune composizioni di altri dal *Redi* allegate, come si vede alla voce *Sorbettiera* appartenente ad una poesía del *Magalotti,* che il *Redi* riporta.

(d) Che gli Accademici si sieno prevalsi or dell' una, or dell' altra di queste due edizioni, si conosce, quanto alla prima, dalle allegazioni apposte nelle voci *Carabattole, Giureconsulto,* ed altre; e quanto alla seconda dalle voci *Astrazione, Pedina,* ed altre.

(e) Gli Accademici sotto questa abbreviatura non allegarono che Sonetti. Di quale edizione si valessero non sapremmo darne certa notizia, nè valgono a darcene certo lume le poche citazioni apposte agli esempli; dacchè corrispondendo queste al numero dei Sonetti, ed essendo il numero di questi conforme così nella stampa fattane in Firenze presso *Antonio Bigonci* l' anno 1702. in foglio, come in quella fatta pure in Firenze da *Giuseppe Manni* l' anno 1703. in 12. torna impossibile il potere accertare, se si valsero piuttosto dell' una, che dell' altra, o se di ambedue. Noi crediamo della prima.

(253) Nel tempo della presente impressione di questo Libro essendo state pubblicate per mezzo delle stampe anche quest'Opere di un nostro sì celebre Accademico, e Lettore di Lingua Toscana nello Studio Fiorentino, abbiamo stimato bene d' arricchire i nuovi spogli delle nostre aggiunte colla citazione delle medesime.

(f) Il primo volume di questi *Consulti,* per isbadataggine dello Stampatore, ha otto pagine duplicate; e sono dall'89. alla 96; e noi l' avvertiamo, perchè una volta volendo riscontrare in fonte un esempio, che aveva la citazione 93. penammo non poco a rintracciarlo. Apparteneva alla seconda.

(g) Sotto questa abbreviatura gli Accademici allegarono ora la *Giunta di varie poesie di Francesco Redi* stampata da *Giuseppe Manni* l' anno 1729. dietro il secondo volume dei *Consulti Medici* dell' autore, come può vedersi dalle voci *Campanuccio, Caramogio,* ed altrove; ora i *Sonetti* impressi nella stamperia di S. A. R. presso *Antonio Bigonci* l' anno 1702. in foglio, come può vedersi dalle voci *Civetta, Connaturale, Treno,* ed altre; ora i Sonetti di *Francesco Redi* impressi nel terzo volume delle Opere dell' Autore stampate dall' *Hertz* nel 1712. come si comprende dalle voci *Discoccare,* e *Disdire,* la prima delle quali si rinviene nel Sonetto 110. e l' altra nel Son. 104.

(254) Questa abbreviatura manca nella Tavola della passata impressione, per altro si trova in varie voci, come in *Aghirone, Saramento,* ed altre (*). Sebbene queste *Rime* dall' *Ubaldini* nel Catalogo de'libri da lui citati nella Tavola posta in fine de' *Documenti d' amore* di *Francesco da Barberino* furono attribuite a *Ruberto Re di Napoli, e di Gerusalemme,* nondimeno vi è luogo di sospettare, che elleno sieno piuttosto di *Graziuolo Bambagiuoli Bolognese,* il quale ne è fatto autore in un Testo a penna dell' Abate *Niccolò Bargiacchi* unito a un Codice dell' *Albertano.* L' equivoco può esser nato, perchè questo *Trattato delle virtù morali* in rima è dedicato a Messer *Beltramo del Balzo Conte di Monte Scaglioso,* Capitano e Cognato del Re *Ruberto,* al quale da Messer *Beltramo* fu poscia per avventura donato; conciossiachè, come narrano gli Storici del suo tempo, questo Principe aveva somma propensione alle buone lettere, e in ispezie alla Poesia, onde inserito dipoi in quel libro il suo nome per dinotare, che ne fosse stato posseditore, da taluno, che non troppo sottilmente avrà investigata la bisogna, ne fu creduto Autore. Del rimanente l' *Ubaldini* si servì del Testo di *Pier del Nero*, avendolo avuto da *Migliore Guadagni*, conforme egli medesimo attesta, e forse era il medesimo Testo de' *Poeti Antichi,* del quale parleremo più sotto, e che presentemente è perduto.

(*) Questo ed *altre* non ci ha luogo, non trovandosi queste Rime allegate dagli Accademici, che alle due voci suddette.

Re Ruber. 48.

Guadagni, e poscia impresse in Roma nella stamperia del *Grignani* nel 1642. in foglio insieme colle *Rime del Petrarca* tratte dall' originale della Libreria Vaticana, col *Tesoretto di Ser Brunetto Latini*, e colle *Canzoni* di *Bindo Bonichi.*

Retor. Tull.
Rett. Tull.
Rett. Tull. G. S.
Rett. Tull. M. A.
Rett. Tull. Strad.
Rett. Tull. 69.

Volgarizzamento della Rettorica di Marco Tullio. Nelle antecedenti impressioni ne sono stati citati tre Testi a penna, il primo, che fu già di *Giovambatista Strozzi*; il secondo, che fu di *Marcello Adriani* (255), il terzo, che fu di *Giovanni Mazzuoli* detto lo *Stradino* (255). Nella presente impressione abbiamo talvolta citato anche l'esemplare stampato modernamente in Firenze per *Domenico Maria Manni* l'anno 1734. in 4. allegandone le pagine.

Ric. da Varlun. Rim. ant. »
Ricc. Varl. Rim. ant. »

Rime antiche di Ricco da Varlungo. V. *Rim. ant.* e *Rim. ant. P. N.*

Riccuc. da Fir. Rim. ant. »

Rime antiche di Riccuccio da Firenze. V. *Rim. ant. P. N.*

Ricett. Fior.
Ric. Fior. 24.
Ric. Fior. cap. 3.
Ric. Fior. Provvis.

Ricettario Fiorentino. Se ne citano, additandone le pagine, diverse edizioni (256), cioè la più antica del 1567. e dipoi ancora le posteriori del 1573. del 1623. del 1670. e del 1696. tutte in foglio. Si citano ancora le Provvisioni, e' Capitoli posti talora in principio, e talora in fine di ciascheduna delle suddette edizioni.

Ricord. Malesp.
Ricord. cap. 3.
Ricord. Malesp. cap. 67.

Istoria Fiorentina di Ricordano Malespini insieme coll'aggiunta, o sia continuazione di essa fatta da *Giachetto di Francesco Malespini* suo nipote. Nelle antecedenti impressioni il più delle volte accennandosi il numero de' capitoli, si citano l'edizioni de' *Giunti* di Firenze del 1568. e del 1598. in 4. Nella presente abbiamo per lo più citato la moderna edizione de' *Tartini*, e *Franchi* di Firenze del 1718. in 4. — In questa nuova impressione, oltre alle prefate edizioni si è citato anche a capitoli l' esemplare impresso in Firenze presso *Gaspero Ricci* l' anno 1816. in 4. (a) —

Rim. ant.
Rim. ant. Dant. 34.
Rim. ant. M. Cin. 49.
Rim. ant. Guid. Cav. 68.
Rim. ant. Dan. Maia. 77.
Rim. ant. Fr. Guitt. 95.

Rime Antiche, o sia *Raccolta di Sonetti, Canzoni,* ed altre *Rime* di diversi Poeti antichi Toscani divisa in undici libri, e stampata in Firenze per gli *Eredi di Filippo di Giunta* l' anno 1527. in 8. Si accennano regolarmente le pagine di questa impressione, o per lo più si sono anche aggiunti i nomi de' Rimatori di questa Raccolta, i quali sono i seguenti:

(255) Questi due Testi furono veduti anche dall' *Infarinato*, che ne parla negli *Avvertimenti. Il Volgarizzamento della Rettorica di Tullio* da alcuni è attribuito a *Maestro Guidotto*, o *Galeotto da Bologna*, da altri a *Bono Giamboni* (*), sopra di che si veda il medesimo *Infarinato*, e la Prefazione della suddetta edizione del *Manni*. Alcuna volta questo *Volgarizzamento* è citato così: *Brun. Rett.* come alla voce *Asio*, o perchè si trova aggiunto all' edizione dell' *Etica di Ser Brunetto Latini* fatta fare da *Iacopo Corbinelli* in Lione nel 1568. in 4. (**) o perche da alcuni è creduto parte del *Tesoro di Ser Brunetto*, cioè a dire il libro ottavo, nel quale si contengono gli *Ammaestramenti della Rettorica.*

(256) Nell' antecedente impressione i nostri Accademici si protestarono di citare solamente l' esemplare stampato l' anno 1567. ma è certo, che citarono anche le posteriori edizioni, poichè un esempio citato alla voce *Pane* si legge diversamente nella edizione del 1567. e riscontra in quella del 1623. Così parimente gli esempii allegati alle voci *Sassafras*, e *Sciarappa* corrispondono solamente all' edizione del 1670. e non si trovano nelle antecedenti, e quello addotto alla voce *Mecioacan* riscontra solamente nell' edizione del 1696. mancando quel passo nel *Ricettario* delle precedenti edizioni, la qual variazione non dee recar maraviglia, perciocchè questo Libro è stato supplito, ed emendato ogni volta che è stato ristampato.

(a) Dobbiamo questa ristampa alle cure di *Vincenzio Follini*. Se il Testo preferito dall' editore, dice il *Gamba*, valse bene spesso a togliere contraddizioni, ed a correggere errori corsi nelle stampe anteriori, non è per questo che non lasci tuttavia di che emendare. Ed il *P. Bartolommeo Sorio* dell' Oratorio di Verona, valentissimo in questi studii, avendo fatto accurati ragguagli sui Testi a penna, e sulle antiche stampe, notò non pochi svarioni di cui va macchiata questa ristampa, e concluse, in una lettera al menzionato *Gamba*, che il *Follini* de' quattro Codici che ebbe ad esemplari, segui quello che non era il migliore, nè sarebbe stato buono da altro, che da consultarlo. A noi pure, che a qualche passo allegato nel Vocabolario avemmo talora mestieri di far paragone delle antiche stampe colla moderna, parve che l' editore avesse adottato la peggior lezione. Inoltre è da avvertire, chi volesse vedere in fonte gli esempii allegati nel Vocabolario, che il numero de' capitoli di questa edizione è affatto difforme da quello che abbiamo nelle passate.

(*) Egli è oggimai fuor di dubbio che, come quest' Opera non è altrimenti un *Volgarizzamento* della *Rettorica di Tullio*, ma un componimento originale formato sulle regole da Tullio prescritte ne' suoi libri *de Inventione*, e negli altri ad *Erennium*, così che essa spetti piuttosto a *Bono Giamboni*, che a *Frate Guidotto*; da che in un Codice della *Riccardiana*, che è quel dell' *Adriani*, veduto dall' *Infarinato*, segnato col numero 2338, scritto circa il 1390. da un Ser *Filippo* di *Ser Geri da Rabatta* evvi questa memoria: *Qui è finita la Rettorica di Tullio, la quale Messer Bono Giamboni, Giudice di legge e buono uomo, recò in volgare, perchè ne avesser diletto, in quanto si potesse, gli uomini laici, che hanno valente intendimento. La quale Rettorica volgarizzata, Fra Guido da Bologna si vantò, siccome si trova scritto, che l' avea volgarizzata egli: e' traspuose in parte di dietro dinanzi per diversi modi.*

(**) Infatti l' esempio addotto alla voce *Asio* riscontra perfettamente nella lettura con questa edizione, nella quale trovasi a pag. 137.

Ne' primi quattro Libri
Dante Alighieri.
Nel Libro quinto
Messer Cino da Pistoia.
Nel Libro sesto
Guido Cavalcanti.
Nel Libro settimo
Dante da Maiano.
Nel Libro ottavo
Fra Guittone d'Arezzo.
Nel Libro nono
Franceschino degli Albizi.
Fazio degli Uberti.
Ser Lapo Gianni.
Loffo di Buonaguida.
Ser Onesto Bolognese.
Messer Guido Guinizzelli da Bologna.
Bonagiunta Urbiciani da Lucca.
Notaro Iacomo da Lentino.
Messer Guido delle Colonne Giudice Messinese.
Maestro Piero delle Vigne.
Re Enzo.
Federigo Secondo Imperadore.
Nel Libro decimo
Incerti Autori (257).
Nel Libro undecimo
Dante Alighieri.
Messer Cino.
Guido Cavalcanti.
Dante da Maiano.
Ser Onesto Bolognese.
Monna Nina.
Chiaro Davanzati.
Guido Orlandi.
Salvino Doni.
Ricco da Varlungo.
Ser Cione Ballione.

Rim. ant. Bell. Man.
Rim. ant. B. M.
Rim. ant. Cor.

Rime antiche di diversi antichi Poeti raccolte da *Iacopo Corbinelli*, e da lui fatte stampare dietro la *Bella Mano di Giusto de' Conti* in Parigi l'anno 1595. Nella presente impressione ci siamo più frequentemente serviti della edizione fatta da' *Guiducci*, e *Franchi* di Firenze l'anno 1715. in 12. e se ne sono per lo più allegate le pagine. I nomi de' Rimatori alcuna volta sono stati aggiunti nelle citazioni degli esempii, e sono i seguenti secondo l'ordine, con cui stanno in questa Raccolta. (a)

Sennuccio del Bene.
Guido Cavalcanti. »
Bernardo da Bologna. »
Guido Orlandi. »
Fazio Uberti.
Cino da Pistoia.
Ser Onesto Bolognese. »
Dante Alighieri. »
Francesco Petrarca. »
Franco Sacchetti. »
Giacomo da Lentino. »
Lapo Salterelli. »
Lancilotto da Piacenza. »
Antonio da Ferrara. »
Maestro Pietro delle Vigne. »
Guido Guinizzelli. »
Bonagiunta da Lucca. »
Bonagiunta Monaco. »
Pieraccio di Maffeo Tebaldi. »

(257) Abbiamo osservato, che le Rime antiche stampate in questa Raccolta sotto nome d'Incerti Autori sono parte di quelle, che ne' Testi a penna di *Pier del Nero*, di *Francesco Redi*, e di *Carlo Strozzi* sono ascritte a' loro proprii Autori.

(a) Noi abbiamo aggiunte le solite virgolette in fine a' nomi di que' Poeti, dalle cui Rime gli Accademici non trassero alcun esempio.

Antonio Pucci.
Incerti Autori. »

Rim. ant. P. N. — *Raccolta di Rime, o Poesie di diversi antichi Rimatori.* Testo a penna, che fu già di *Pier del Nero*, dipoi tra' MS. de' *Guadagni* (258). I loro nomi sono per lo più accennati nelle citazioni degli esempii (b), e sono i seguenti:

Amorozzo, o Morozzo da Firenze.
« Arrigo Baldonasco.
Bindo Bonichi Senese. »
« Bonagiunta Urbiciani.
Bondico Notaio da Lucca. »
Cino da Pistoia. »
Cione Notaio. »
Federigo II. Imperadore.
Fredi da Lucca.
« Galletto da Pisa.
Gherardo da Castello. »
Gonnella Interminelli.
Guido dalle Colonne Giudice di Messina.
Guido Guinizzelli da Bologna.
Guido Orlandi. »
Guittone d'Arezzo.
Iacopo Mostacci da Pisa.
Inghilfredi.
Lapo Gianni. »
« Leonardo del Gualacca.
Mazzeo di Neco da Messina.
Monaldo, o Monaco da Siena.
Monna Nina Siciliana. »
« Noffo Buonagiunta.
Notaro Iacomo da Lentino.
Onesto Bolognese. »
Ser Pace Notaio.
Maestro Piero delle Vigne.
Ser Prello.
Re Enzo.
Ricco da Varlungo. »
Riccuccio da Firenze.
Messer Rinaldo d'Aquino.
Rinieri da Palermo.
Roberto Re di Napoli e di Gerusalemme. »
Rosso da Messina.
Messer Ruggieri d'Amici.
Saladino.
Ugo di Massa da Siena.

Rim. ant. Fr. R. — *Raccolta di Rime, o Poesie di diversi antichi Autori* comprese in due Testi a penna di *Francesco Redi* (259), ora in mano del Balì *Gregorio Redi.* Alcuna volta nelle citazioni degli esempii si sono accennati i nomi di questi Rimatori, che sono i seguenti:

Adriano de' Rossi.
Alberto degli Albizi.
Albertuccio della Viola.
Alesso Donati.
Amorozzo da Firenze.
Andrea Carelli da Prato.
Andrea de' Bardi.
Angelo da San Gimignano.
Antonio da Ferrara.
Antonio Pucci.
Antonio da Siena.
Antonio da Volterra.

(258) Questo Codice presentemente non si trova tra i MS. de' *Guadagni*, e credesi perduto. Dagli antichi originali della prima impressione abbiamo ricavato i nomi della maggior parte de' Poeti in esso contenuti.

(b) Anche qui abbiamo aggiunto le virgolette in fine a' nomi di que' Poeti, che non abbiamo trovati accennati in alcun esempio; ed abbiamo di più aggiunto, con le virgolette innanzi, i nomi di que' Poeti, che furono trascurati dagli Accademici, quantunque li accennassero nelle citazioni.

(259) Uno di questi Testi a penna del *Redi* è in foglio, l' altro in cartapecora in 4. Della maggior parte di questi Poeti egli fa menzione nelle *Annotazioni al Ditirambo;* e sebbene questi sono i nomi di tutti, pur nondimeno non tutti sono stati in quest' Opera citati.

Messer	Antonio Piovano.
	Arrigo di Castruccio.
	Arrigo Baldonasco.
	Bacciarone di Messer Bacone da Pisa.
Maestro	Bandino d' Arezzo.
	Bartolommeo da Castel della Pieve.
	Bartolommeo da Lucca.
Ser	Bello, o Prello.
	Benuccio Barbiere.
	Betto Mettifuoco.
	Bianco di Bucarello.
	Bindo Bonichi da Siena.
	Bonagiunta Urbiciani da Lucca.
	Bondico Notaio da Lucca.
	Braccio Bracci d'Arezzo.
Messer	Bruzzi Visconti.
	Chiaro Davanzati.
Messer	Cino Giudice da Pistoia.
	Cino Rinuccini.
	Ciscranna de' Piccogliuomeni da Siena.
Ser	Coluccio Salutati.
	Conte di Santa Fiore.
	Dante Alighieri.
	Dante da Volterra.
	Dello da Signa.
	Dino di Tura Bastaio.
Messer	Dolcibene.
	Domenico Salvestri.
	Dotto Reali da Lucca.
	Dozzo Nori.
	Fabbruccio de' Lambertacci.
	Fazio degli Uberti.
	Federigo dall'Ambra, o d'Arezzo.
	« Feo Belcari. (a)
	Filippo de' Bardi.
Messer	Filippo da Messina.
	Fredi da Lucca.
	Frediano da Pisa.
	Francesco di Simone Peruzzi.
	Franco Sacchetti.
	Galletto da Pisa.
	Gano di Messer Lapo da Colle.
	Geri Giannini da Pisa.
	Giacomo Pugliesi.
	Giacomo da Lentino.
Messer	Giovanni d'Arezzo.
Messer	Giovanni da Prato.
	Giovanni Lambertucci de' Frescobaldi.
	Giovanni Maratolo.
	Girolamo Terramagnino da Pisa.
	Giudice Ubertino.
	Gonnella degl' Interminelli da Lucca.
	Graziuolo da Firenze.
	Guido dalle Colonne Giudice di Messina.
	Guido della Rocca.
	Guido Guinizzelli da Bologna.
	Guido Orlandi.
Fra	Guittone d'Arezzo.
	Iacopo Alighieri.
	Iacopo Mostacci da Pisa.
	Inghilfredi.
	Lapo Gianni.
	Lapo Salterelli.
Maestro	Lazzaro da Padova.
	Lemmo di Giovanni Orlandi.
	Lionardo del Gualacca.
	Lippo d'Arezzo.

(a) Questo Poeta, sebbene non registrato qui dagli Accademici, pure si trova allegato tre volte alla voce *Giulio* coll' abbreviatura: *Rim. ant. F. R. Feo Belc.*

	Lotto di Ser Dato.
	Maffeo de'Libri.
	Manetto da Filicaia.
Messer	Marabuttino d'Arezzo.
	Marchionne di Matteo Arrighi.
	Masarello da Todi.
	Matteo Coreggiaio.
	Matteo Frescobaldi.
	Mazzeo di Neco da Messina.
	Meo Abbracciavacca da Pisa.
Maestro	Migliore da Firenze.
	Mino del Pavesaio d'Arezzo.
	Monaco, o Monaldo da Siena.
	Monte Andrea da Firenze.
	Natuccio Anquino da Pisa.
	Niccolò Soldanieri.
	Nocco di Cenni.
Ser	Onesto da Bologna.
	Ottavante Barducci.
Ser	Pace Notaio.
	Paganino da Serzana.
	Pannuccio dal Bagno da Pisa.
	Passera della Gherminella da Lucca.
	Pescione Cerchi.
Maestro	Piero delle Vigne.
	Piero da Monterappoli.
Conte	Piero Noferi da Montedoglio.
	Pierozzo di Biagio di Strozza Strozzi.
	Pippo di Franco Sacchetti.
Messer	Polo da Castello.
	Pucciandone Martello da Pisa.
	Pucciarello.
	Rainaldo d'Aquino,
	Ranieri da Palermo.
	Ranieri de'Samaretani.
	Re Enzo.
	Re Federigo.
	Riccuccio da Firenze.
	Rosso da Messina.
	Ruggieri d'Amici.
	Ruggierone da Palermo.
	Saladino.
	Sandro di Pippozzo.
	Simbuono Giudice da Pistoia.
	Stefano Protonotario da Messina.
	Stefano di Cino Merciaio.
Frate	Stoppa de'Bostichi.
	Talano da Firenze.
	Tommaso de'Bardi.
	Tommaso Buzzuola da Faenza.
	Tommaso di Sasso da Messina.
Messer	Ubaldo di Marco.
	Ugo da Massa di Siena.

Rim. ant. Stroz. »
Rim. ant. C. S. »
* *Rim. ant. C. S.*

Raccolta di Poeti antichi, o sia *di Rime antiche di diversi.* Testo a penna, che fu già del Senator *Carlo di Tommaso Strozzi* (260). Alcuna volta se ne sono accennati i nomi, che sono i seguenti: (a)

(260) Crediamo, che questo Testo sia quel medesimo, che vide il Conte *Federigo Ubaldini*, il quale di esso, e de' Poeti antichi in quello contenuti fa menzione nella Tavola posta in fine de' *Documenti d' Amore* di *Francesco da Barberino*. Doverebbe essere nella Libreria Strozziana, ma non abbiamo avuto la sorte di potervelo ritrovare. Questo Testo nella passata impressione del Vocabolario fu posto nell' Indice degli Autori, ma fu poi tralasciato, forse per dimenticanza, nella Tavola delle Abbreviature. Dobbiamo anche avvertire, che nella precedente impressione di quest' Opera si leggono alcune altre abbreviature d' esempli tratti da Rime di antichi Poeti, come *Rim. ant. F. L.*, che si leggeva alla voce *Cecino*; *Rim. ant. C. P. P.* che era alla voce *Crudelezza*; ma per vero dire non avendole intese, nè ritrovatine gli Autori, i suddetti, ed altri simili esempii si sono nella presente impressione con gli altri Autori più noti barattati.

(a) Che che dicano qui gli Accademici, egli è certo che nessun esempio si legge nel loro Vocabolario con le abbreviature qui indicate. Da ciò si vede aperto due cose; l'una perchè questo Testo non venisse posto nella Tavola delle abbreviature dai Compilatori della terza impressione; l'altra, donde è originato l'abbaglio di quei della quarta, nel darci per allegato un Testo che forse non fu nè pure spogliato. Del rimanente in questa nuova impressione tre esempii si leggono come tratti da queste *Rime*, e tutti e tre vennero tolti dal *Lombardi* dalla Tavola posta in fine de' *Documenti d' Amore* di *Francesco da Barberino*, compilata da *Federigo Ubaldini*, che si valse di questo, o d' altro Testo di *Carlo Strozzi*.

Bonagiunta Urbiciani da Lucca, Canzoni.
Caccia da Castello, Canzoni.
Cecco Angiulieri da Siena, Sonetti Burleschi.
Cino da Pistoia, Canzoni, Ballate, e Sonetti.
Dante Alighieri, Sonetti.
Dello da Signa, Sonetti.
Dino Frescobaldi, Sonetti, e Canzoni.
Enzo Re di Sardigna, Sonetti, e Canzoni.
Fazio degli Uberti, Canzoni.
Forese de' Donati, Sonetti contro Dante.
Francesco Ismera, Canzoni.
Gianni Alfani, Canzoni.
Guido Cavalcanti, Canzoni, e Sonetti.
Guido Guinizzelli, Canzoni, e Sonetti.
Guido Orlandi, Canzoni, e Sonetti.
Lapo Farinata degli Uberti, Canzoni.
Lapo Gianni, Canzoni.
Lupo degli Uberti, Canzoni.
Monaldo da Sofena, Sonetti.
Niccolò da Siena, detto il Muscia de' Salimbeni, Sonetti.
Noffo d'Oltrarno, Canzoni.
Onesto da Bologna, Sonetti, e Canzoni.
Rinaldo d'Aquino, Canzoni.
Saladino, Canzoni.
Terino d'Oltrarno, Sonetti.
Tommaso da Faenza, Canzoni.
Uberto da Lucca, Canzoni.

Rim. ant. Fran. Sacch. »	*Rime antiche* tralle *Opere diverse di Franco Sacchetti.* V. *Franc. Sacch. Op. div.*
Rim. burl.	*Rime burlesche di diversi Autori.* V. *Bern. Rim.*
Rinal. d' Aquin. Rim. ant. »	*Rime antiche di Messer Rinaldo d' Aquino.* V. *Rim. ant. P. N. Rim. ant. Strozz.*
Rinier. da Paler. Rim. ant. »	*Rime antiche di Rinieri da Palermo.* V. *Rim. ant. P. N.*
Rinuc. Dafn. » « *Rinucc. Daf. prol.* * *Rinucc. Dafn.* 21.	*Dafne* Commedia in versi d' *Ottavio Rinuccini* (261). Si cita l'esemplare stampato in Firenze per *Giorgio Marescotti* nel 1600. in 4. — In questa nuova impressione abbiamo citato a pagine l'esemplare impresso in Firenze nella Stamperia di Borgo Ognissanti l'anno 1810. in 4. —
« *Rom. Bert. rim.* « *Rom. Bert. rim. burl.* 249. * *Rom. Bert. Son.* 39.	*Rime burlesche di Romolo Bertini* (a). Si cita dagli Accademici a pagine l'esemplare stampato nel terzo volume delle Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori impresso in Firenze l'anno 1723. in 8. Noi in questa nuova impressione abbiamo citato lo stesso esemplare talora a pagine, e talora col numero de' Sonetti. —
Ros. Vit. *Ros. della Vit.* *Ros. della Vit. F. P.* *Ros. Vit. Fil. Pand. cap.* I. *Ros. Vit. F. P.* 18.	Libro intitolato *Rosaio della vita.* Testo a penna (262), che fu del Senator *Filippo Pandolfini*, ora nella Libreria del Senator *Cammillo Pandolfini.* I numeri aggiunti alcuna volta agli esempii corrispondono alle pagine di quel Testo.
Ros. da Mes. Rim. ant. »	*Rime antiche di Rosso da Messina.* V. *Rim. ant. P. N.* e *Rim. ant. F. R.*
Ruc. Ap.	*Le Api* Poemetto in versi sciolti di *Giovanni Rucellai* (263). Nella presente

(261) Mancava questa Commedia negli Indici della passata impressione, quantunque in essa pur fosse stata allegata, come si può vedere alla voce INCHINARE, e altrove (*).

(a) Tuttochè i Compilatori della quarta impressione tralasciassero di registrare in questi Indici queste *Rime*, nulladimeno le citarono colle suddette abbreviature alle voci *Coglionare*, e *Pace*. Talora le citarono anche così: *Bert. Canz.* come si può vedere alla voce *Posare*.

(262) Questa Operetta è dietro al *Trattato del governo della famiglia d' Agnolo Pandolfini* nel medesimo Codice, da cui è tratto l' esemplare stampato nel 1734. e nella Prefazione di esso si possono vedere le particolarità di questo Testo a penna.

(263) Nell' Indice della precedente impressione è chiamato *Bernardo* in vece di *Giovanni*, ma non si reca in dub-

(*) Questo e *altrove* non ci ha luogo, non essendo questa Commedia, o meglio Rappresentazione allegata, che alla voce INCHINARE.

Rucel. Ap. 214.

impressione abbiamo citato a pagine l'esemplare stampato in Firenze pe' *Giunti* nel 1590. in 8. unitamente colla *Coltivazione di Luigi Alamanni*, ed illustrato colle Annotazioni di *Roberto Titi*.

Ruggier. d'Amic. Rim. ant. »

Rime antiche di Messer Ruggieri d'Amici. V. *Rim. ant. R. N.* e *Rim. ant. F. R.*

Rusp. Son. 12.

Sonetti, o sia *Rime burlesche di Francesco Ruspoli* (264). Nella presente impressione abbiamo citato i Sonetti stampati nel terzo volume delle Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori, che ha la data di Firenze del 1723. in 8. ed i numeri indicano il Sonetto, e talora il volume, e la pagina.

S

* *Sacch. nov.*
* *Sacch. rim.*

Novelle e Rime di Franco Sacchetti. V. *Franc. Sacch.* —

Sagg. Natur. esper.
Sagg. Nat. esp. 36.

Saggi di naturali esperienze fatte in Firenze nell'Accademia del Cimento descritti dal *Sollevato*. Si citano a pagine le due edizioni di Firenze del 1667. e del 1692. in foglio (a).

Salad. Rim. ant. »

Rime antiche di Saladino. V. *Rim. ant. P. N.* e *Rim. ant. F. R.*

Salm. Sollec. »

Parafrasi Poetiche sopra i Salmi di David del *Sollecito* stampate in Firenze per *Vincenzio Vangelisti* l'anno 1684. in 4. (b)

Salvereg.
Salvereg. M. C.
* *Salvereg.* 61.

Volgarizzamento, e Sposizione della Salveregina. Testo a penna (265), che fu già di *Matteo Caccini*, di poi tra' MS. dell'Accademia (c). — In questa nuova impressione si cita l'esemplare stampato in Livorno l'anno 1799. in 4; ed i numeri aggiunti agli esempii, così nuovi come ai già allegati dagli Accademici, ne additano le pagine. —

Opere del Cavalier Lionardo Salviati detto l'*Infarinato*, cioè:

Salv. Avvertim. I. 3. 4. 16.
Salv. Avvert. 2. 2. 22. 4.
« *Salv. Avvert. pr.*

Avvertimenti della Lingua sopra 'l Decamerone, Volume primo in Venezia presso *Domenico*, e *Giovambatista Guerra* nel 1584. in 4. Volume secondo in Firenze nella stamperia de' *Giunti* nel 1586. in 4. Nella presente impressione abbiamo più comunemente citata la moderna edizione di Napoli presso *Bernardo Michele Raillard* nel 1712. in due volumi in 4. ed i quattro numeri aggiunti agli esempii segnano il volume, il libro, il capitolo, e la Particella, o sia l'articolo (d); — e coll' abbreviatura *pr.* s' accenna il *proemio*. —

bio che *Giovanni* si chiamasse l'Autore di quel Poemetto, che fu da lui composto in Roma l'anno 1524. quando era Castellano di Castel Sant'Angelo.

(264) Sebbene questa abbreviatura manca nell'Indice della passata impressione, nulladimeno questi Sonetti erano anche in essa citati, come si può vedere dagli esempii addotti alle voci ARRIVATO, GALLIONE, ec. Crediamo, che i passati Compilatori citassero una Copia a penna, che era in mano di *Francesco Redi*, non solo perchè egli ne fa menzione nelle postille marginali del suo esemplare del Vocabolario, ed in altre sue Opere, ma anche perchè un esempio tratto da questi Sonetti, che è riportato alla voce CHINEA, si legge citato così nella passata impressione: *Rim. burl. F. R.* ed anche di presente la detta copia è in mano del Balì *Redi*.

(a) Della prima edizione alcuni esemplari portano la data del 1566. L'altra non è del 1692. come qui dicono gli Accademici, ma del 1691. È poi da notare, che queste due edizioni avendo lo stesso numero di pagine, torna non possibile il definire dove sia stata adoperata l'una, e dove l'altra. Noi ci siamo valsi continuamente di quella del 91.

(b) La stampa di queste *Parafrasi Poetiche* non è del 1684. in 4. come qui la dicono i Compilatori; ma del 1682. in 8. e sembra che essi la scambiassero con quella de' *Trattati Accademici e Parafrasi Poetiche de' Cantici* dello stesso *Capponi*, l'impressione de' quali è appunto del 1684. in 4. Ma, o abbiano scambiato nella citazione dell'anno e della forma, o nel titolo dell'Opera, che dicono d'aver allegata; egli è sicurissimo che non fecero uso nè dell'una, nè dell'altra delle prefate Opere, e che altri farebbe vana inchiesta cercando esempii nel Vocabolario tolti dalle medesime.

(265) Forse questo Testo contiene quella stessa Operetta, che nell'Indice degli Autori della prima impressione di quest' Opera è detta *Salutazione della Madonna* (*). Al presente più non si trova tra' MS. dell'Accademia.

(c) Questa *Sposizione*, su questo medesimo Testo fu pubblicata in Livorno da *Gaetano Poggiali* l'anno 1799. in 4. unitamente alla *Storia di Tobia*.

(d) Ciò è vero rispetto agli esempii tratti dal terzo libro del volume primo, ciascun capitolo del quale è suddiviso in varie particelle, ma non già rispetto agli altri così del primo, come del secondo volume. Essi sono allegati per lo più con tre numeri, e questi segnano il volume, il libro, e 'l capitolo, come si può vedere alle voci *Abblativo, Adoprare, Atto, Attoso*, ed altre. Oltre a ciò è da notare, che nella terza impressione il primo volume, stampato dal *Guerra*, fu allegato a pagine, come si riconosce dalle voci *Apostrofo*, e *Ortografia*; ed anche a volume, e a pagine, come si vede dalla voce *Abbiccì*, sebbene in questa, per abbaglio dello Stampatore, in luogo di *vol.* 1. *c.* 167. si legga *vol.* 1. *c.* 67. Il secondo poi stampato da' *Giunti*, si allegò con tre numeri,

(*) Comechè i primi Compilatori ponessero nell'Indice l'abbreviatura *Salutaz. Mad.* spiegandola *Salutazione della Madonna*; pure egli è certo che non allegarono alcun esempio con tale abbreviatura.

Salv. Oraz. « *Salv. Oraz. Vett.*	*Orazioni*, parte raccolte in un volume e stampate dai *Giunti* nel 1575. in 4. (a), parte stampate separatamente in diversi tempi (b) (266).
Salv. Lez. » * *Salv. Lez.* 5.	*Lezioni* cinque dette nell'Accademia Fiorentina impresse in Firenze pe' *Giunti* nel 1575. in 4. (c) — In questa nuova impressione abbiamo citato questa stessa edizione; ed il numero aggiunto agli esempli addita il numero della lezione. —
Salv. Granch. 3. 2. « *Salv. Granch. prol.* « *Salv. Granch. prol. don. o donn.*	Il *Granchio* Commedia in versi, della quale si citano le due edizioni di Firenze, cioè quella fatta per gli *Eredi di Lorenzo Torrentino*, *e di Carlo Pettinari* nel 1566. in 8. e l'altra fatta da *Cosimo Giunti* nel 1606. in 8. ed i numeri degli esempii corrispondono a quelli degli atti, e delle scene; — e coll' abbreviatura *prol.* s'addita il *Prologo*, che è avanti alla Commedia; e coll'altra *prol. don.* o *donn.* il *prologo*, che è in fine recitato alle donne. —
Salv. Spin. 4. 3.	La *Spina* Commedia in prosa. Si cita la suddetta edizione di *Cosimo Giunti*, ed i numeri aggiunti agli esempii indicano gli atti, e le scene.
Salv. Dial. Amic. 54.	*Dialogo dell'Amicizia* unito alle suddette due Commedie nella mentovata edizione di *Cosimo Giunti*, e se ne citano le pagine.
Salv. Com. Poet. Arist.	*Traduzione e Comento della Poetica d'Aristotile.* Copia a penna (267). (d)
Salv. Rim.	*Rime* parte stampate (268) e parte scritte a penna.
Sal. Canz. Pin.	*Canzone in lode del Pino.* Copia a penna (e).
Salv. Infar. I. *Salv. Infar. pr.* 481.	*Infarinato primo*, o sia Risposta all'Apologia di *Torquato Tasso* intorno all'*Orlando Furioso* e alla *Gerusalemme liberata*, stampata in Firenze per *Carlo Meccoli*, *e Silvestro Magliani* nel 1585. in 8. Nella presente impressione abbiamo anche citato a pagine la moderna ristampa fattane nel Tomo V. dell' Opere di *Torquato Tasso* data in luce in Firenze pe'*Tartini*, *e Franchi* nel 1724. in foglio.
Salv. Infar. secon. *Salv. Infar.* 2. 64. « *Salv. Inf.* 2. *a' Lett.* * *Salv. Inf.* 2. *Lett. in fine*	*Infarinato secondo*, ovvero Risposta dello *Infarinato* Accademico della Crusca al Libro intitolato *Replica di Cammillo Pellegrino* ec. stampata in Firenze per *Antonio Padovani* nel 1588. in 8. Nella presente impressione abbiamo per lo più citato a pagine la moderna ristampa inserita nel Tomo VI. delle Opere di *Torquato Tasso* date in luce in Firenze pe'*Tartini*, *e Franchi* nel 1724. in foglio.

	Alcune Opere dell'Abate Antonmaria Salvini (269), cioè:
Salvin. disc. I. 36. *Salvin. disc.* 2. 158. *Salvin. disc.* 3. 19.	*Discorsi accademici* sopra alcuni dubbi proposti nell' Accademia degli Apatisti divisi in tre volumi. Si cita l'edizione di Firenze per *Giuseppe Manni*; quella del primo volume fatta nel 1696. (f) e nuovamente nel 1725. quella del secondo nel 1712. e quella del terzo nel 1733. tutte in 4. I numeri additano il volume, e le pagine.
Salvin. pros. Tosc. 54. *Salvin. pros. Tosc.* 2. 27.	*Prose Toscane* recitate nella nostra Accademia, e stampate in Firenze in due volumi, il primo da'*Guiducci*, *e Franchi* nel 1715. il secondo da *Giu-*

come nella quarta, indicanti talora il volume, il libro, ed il capitolo; come si ritrae dalla voce *Avverbio;* e talora il volume, il libro, e la pagina, come si vede alla voce *Appo*.

(a) Crediamo che i nostri lettori non saranno alieni dal consentire all'opinione nostra, se affermiamo che questo volume non fu spogliato, quando sappiano che in tutto il corpo del Vocabolario non si trova alcun esempio tratto dalle *Ornzioni* in esso contenute; e che i cinque allegati coll'abbreviatura *Salv. Oraz.* alle voci *Comn, Continovnnzn, Costruzione, Ripescare, Ripetitore* appartengono tutti all' Orazione fatta dal *Salviati* in lode di *Pier Vettori*, non compresa in esso volume, ed allegata eziandio nella voce *Scolpitamente* così: *Salv. Oraz. Vett.*

(b) Di questa *Pnrte* stampata *separatamente* non fu allegata, come abbiamo notato sopra, che l'Orazione in lode del *Vettori* impressa in Firenze da' *Giunti* l'anno 1585. in 4. e ristampata nel terzo volume della parte prima delle *Prose Fiorentine*.

(266) Vedansi le *Notizie Storiche degli Uomini illustri dell' Accademia Fiorentina*, dove si notano distintamente tutte l'edizioni di queste *Orazioni*, e di tutte l'altre Opere dell' *Infnrinato*.

(c) Di queste *Lezioni*, registrate la prima volta dai Compilatori della quarta impressione, non si rinviene nel Vocabolario alcun esempio. Facilmente non furono spogliate.

(267) Dicono che questa Copia a penna si conservava in due volumi in foglio nella Libreria del Marchese *Pierantonio Guadagni*, ma che da esso fu prestata a *Valerio Chimentelli*, dopo la morte del quale non si sa in mano di chi ella andasse. Il Padre *Negri* dice che al tempo del Padre *Gammurini* era presso al Cavaliere *Zefferini*.

(d) Nè pure di quest' Opera si hanno esempii nel Vocabolario. Essa fu registrata negli Indici fino dalla prima impressione.

(268) L'Autore delle suddette *Notizie Storiche* afferma, che le *Rime* dell' *Infnrinato* erano manoscritte. Delle stampate non ne abbiamo vedute, e le scritte a penna crediamo che sieno tra i MS. della Libreria del celebre *Antonio Magliabechi* (*).

(e) Questa Canzone, che si conserva autografa nel Codice 306. classe VII. della Magliabechiana, oltre all' abbreviatura tirata fuori dagli Accademici, veuoe da essi allegata anche così: *Snlv. Canz.* e *Salv. canz. ballo*, come si può vedere alle voci *Bnra*, e *Cnccinre*. Noi l' abbiamo allegata più volte sopra una copia tratta dall' originale suddetto.

(269) Agli Autori moderni citati in quest' opera abbiamo creduto di dovere aggiungere nella presente impressione alcune Prose di questo nostro celebre Accademico, non tanto per la dottrina, eleganza e purità loro, quanto ancora perchè parve, che in certa maniera ne consigliasse a farlo *Francesco Redi*, il quale lasciò gli spogli di esse scritti di sua mano nel margine del suo esemplare della passata edizione, e se per entro quest' opera più tardi, e meno copiosamente di quel che pareva che convenisse, sono state allegate; ciò è addivenuto, perchè l'Autore per somma modestia non volle mai, finchè visse, permettere che il citassimo.

(f) Questa edizione è del 1695., e non del 1696. come è qui indicata dagli Accademici, forse per errore dell' impressore.

(*) E vi dovevano essere da vero, da che ancor oggi si veggono nel Codice autografo 306. classe VII. di questa Libreria; del quale noi ci siamo valsi nelle nostre Giunte.

seppe Manni nel 1735. in 4., e quando vi è apposto un numero solo, si additano in esso le pagine del primo volume, quando poi son due, il primo indica il volume, e l' altro le pagine.

« *Salust.*
Salust. Cat. R.
Salust. Giug. R.
Salust. Catell. G. S.
Salust. Giug. G. S.
* *Sallust. Catel.* 38.
* *Sallust. Giugur.* 187.

Volgarizzamento del Catilinario, o sia *della Storia della Congiura di Catilina*, *e della Guerra Giugurtina di Salustio*. Si citano due Testi a penna (270); uno, che fu già di *Alessandro Rinuccini* nostro Accademico, ora nella Libreria del *Lieto* (a); l' altro, che fu già di *Giovambatista Strozzi*. — In questa nuova impressione si è adoperata l' edizione fattane in Firenze dal D. *Giovanni Cioni* l' anno 1790. in 8. e talora anche quella fatta in Napoli dal March. *Basilio Puoti* l' anno 1827. pure in 8. ed i numeri apposti agli esempli così nuovi, come ai già citati dagli Accademici, additano le pagine or dell' una, or dell' altra delle suddette edizioni. —

Sannaz. Arc.
Sannaz. Arcad.
*Sannaz. Arcad.pros.*2.
Sannaz. Arcad. ecl. 5.
« *Sannaz. Rim.*
* *Sannaz. rim. son.* 79.
* *Sannaz. rim. canz.* 7.
* *Sannaz. son.* 78.

Arcadia di Messer Iacopo Sannazzaro. Si citano alcune delle migliori e più corrette edizioni, cioè quella de' *Giunti* di Firenze (b), e la moderna del *Comino* di Padova, aggiungendo per lo più nelle citazioni degli esempli il numero di ciascheduna prosa, ed ecloga.

Rime del medesimo (c). Non possiamo dare alcuna notizia dell' edizione di queste Rime usata dai Compilatori della quarta impressione, avendo essi dimenticato non solo di lasciarne memoria, ma per fino di registrarle qui. Noi nel porre le citazioni agli esempli allegati dagli Accademici, e dall' Alberti ci siamo prevalsi dell' esemplare impresso in Padova dal *Comino* l' anno 1723. in 4. dietro l' Arcadia dell' Autore; ed i numeri aggiunti accennano quelli delle pagine, o del sonetto, o della canzone. —

S. Agost. C. D.
S. Ag. C. D.

Volgarizzamento della Città di Dio di S. Agostino. Testo a penna (271). — In questa nuova impressione si allegano varie edizioni; cioè quella del secolo XV. senza alcuna data in foglio piccolo: quella di Venezia appresso *Bassaglia*, ed *Heutzhouser* in due volumi in 4. col Testo a fronte; e finalmente quella fatta in Bologna dai Fratelli *Masi* l' anno 1820. in 12. volumi in 16. ed i numeri aggiunti agli esempii segnano il libro, ed il capitolo d' una delle prefate edizioni.

* *S. Ant. Conf.*
* *S. Ant. Confess.*
* *S. Anton. Confess.*

Confessionale di S. Antonino Arcivescovo di Firenze (d). Testo a penna. In questa nuova impressione ci siamo serviti di un esemplare stampato nel secolo XV. senza anno e senza luogo, (ma crediamo in Firenze l' anno 1588) col titolo *Somma dello Arcivescovo Antonino*. —

(270) Ambedue questi Testi furono veduti dall' *Infarinato*, e descritti ne' suoi *Avvertimenti*.

(a) Al presente questo Testó non è più nella Libreria dei discendenti del *Lieto*, nè si sa dove sia. Esso, oltre al *Volgarizzamento di Sallustio*, conteneva ancora il *Volgarizzamento della prima Orazione di Cicerone* contro Catilina recata a volgare da Ser *Brunetto Latini*, e citata su questo Testo medesimo alle voci *Chiudenda, Guasto, Reezza, Saputa*, sotto nome di *Salust. Cat. R.* Noi abbiamo avvertito per mezzo di una parentesi che le voci suddette appartengono alla prefata Orazione, ed i numeri aggiunti accennano le facce dell' esemplare stampato in Firenze l' anno 1836. in 8.

(b) I *Giunti* di Firenze fecero due edizioni, l' una nell' anno 1514. in 8., e l' altra nel 1519. pure in 8. Non sapremmo se gli Accademici si valsero dell' una, o dell' altra, o se d' ambedue. Il Gamba le registra entrambe come citate.

(c) Furono citate dagli Accademici della quarta impressione al modo avverbiale *A scherno*.

(271) Questo Libro era stato tralasciato nell' Indice delle abbreviature della passata impressione, benchè fosse stato posto nell' Indice degli autori citati. Credesi per alcuni riscontri, che gli spogli di questo Volgarizzamento fossero fatti da *Benedetto Fioretti*, e che possano essere stati tratti da un Testo assai buono, che fu già di *Piero del Nero*, e che ora si conserva nella Libreria de' *Guadagni* segnato col numero 49. e che fu trascritto nel 1428. Abbiamo però osservata alla voce SCONSIDERANZA una citazione di questo Volgarizzamento in questa forma; *S. Agost. C. D. Nov.* ma non abbiamo saputo rinvenire il significato di questa abbreviatura, nè quale spezial Codice per mezzo di essa venga indicato. *Iacopo Corbinelli* nella Prefazione alla *Bella Mano di Giusto de' Conti* stampata in Parigi mostra essere stato di parere, che questo Volgarizzamento sia stato fatto da Frate *Iacopo Passavanti*. Alcuna volta abbiamo incontrato questa citazione *S. Agost.* colla quale parimenti a prima fronte credemmo, che s' indicasse il *Volgarizzamento della Città di Dio* (*), ma fattasi più attenta osservazione, abbiamo conosciuto essere un trascorso della stampa, e talora doversi leggere *Scal. S. Agost.* cioè *Scala di S. Agostino*, come si può vedere nella voce PULCELLA; talora *Serm. S. Agost.* cioè *Sermoni di S. Agostino*, come nell' esempio addotto alla voce OCCUPARE.

(d) Tutte le voci di Crusca, che si veggono in questa nuova impressione con una delle abbreviature suddette, erano nelle passate edizioni attribuite al *Trattato dei peccati mortali*, col quale venne confusa dagli Accademici, non si sa come, l' Opera di *S. Antonino*, che comincia: *Omnis mortalium cura* stampata con varie denominazioni, cioè di *Somma dello Arcivescovo Antonino*, di *Confessionale volgare*, e di *Specchio di Coscienza*, come dimostrò evidentemente il Prof. *Francesco del Furia* in una sua dotta lezione, detta nell' Accademia della Crusca il 13. Febbraio 1821. Del catalogo delle voci appartenenti a quest' Opera, ed attribuite al *Trattato* suddetto de' *peccati mortali*, noi andiamo debitori alla cortesia del Dottor *Luigi Rigoli* di b. m. Un Testo di quest' Opera posseduto dall' egregio sig. Cav. *Leopoldo Ricasoli* in fine del quale si legge: *Scritto per me Brunetto d' Aldobrandino, e finito questo dì* XXIIII. *d' Aprile* MCCCCLV. *a riverenzia et onore di Dio, e per sua grazia. Amen*; dà per poco la lezione del Codice adoperato dagli Accademici nei loro spogli. Peccato che manchi d' un quaderno in principio! Del resto nel Vocabolario si leggono altri passi tolti da questo *Confessionale*, ed attribuiti ad altre Opere. Tali sono, per atto d' esempio, quelli allegati, sotto nome del *Buti*, alle voci *Gagliofferia*, e *Scurrilità*; e l' altro allegato sotto nome di *Tratt. S. Agost.*, alla voce *Stentato*.

(*) Talora s' indicava certamente, come si può vedere alla voce *Transitoriamente*, la quale male a proposito, e contro verità fu attribuita alla *Scal. S. Agost.*

« *S. Bern. lett.* — *Volgarizzamento d' alcune Lettere di S. Bernardo* (a). —

S. Bernar. Nob. An.
S. Bern. Nob. An. D. »
S. Bern. Nobil. Anim. — *Volgarizzamento d' un Trattato della Nobiltà dell' anima di San Bernardo.* Testo a penna, che fu già del *Pasciuto*, ora tra i Libri MS. di Casa *Dini* (b).

« *S. Bern. Pist.* — *Volgarizzamento d' alcune Pistole di S. Bernardo* (c). —

« *S.Girol. Pist.* — *Volgarizzamento delle Pistole di S. Girolamo ad Eustochio* (d). V. *Pist. S. Gir.* —

S. Grisos.
S. Gio. Gris.
S. Grisos. Opusc. F. A. » — *Volgarizzamento di alcuni Opuscoli*, ovvero *Trattati di San Giovanni Grisostomo* (e). Testo a penna (272), che fu già del *Ricoperto*. — In questa nuova impressione si è citato l' esemplare stampato in Firenze presso *Giuseppe di Giovacchino Pagani* l' anno 1821. in 8. ed i numeri aggiunti agli esempli così nuovi, come ai già allegati dagli Accademici, segnano le pagine della prefata edizione. —

Santa Cater. »
S. Cater. Lett. »
* *S. Cater. lett.* 78.
* *S. Cat. lett.* 2. 15. — *Lettere di Santa Caterina da Siena* (273). — In questa nuova impressione, noi ci siamo serviti dell' esemplare impresso in Venezia da *Aldo* l' anno 1500. in foglio; ed i numeri aggiunti agli esempli segnano il numero delle lettere secondo questa edizione. Di essa si valsero pure alcuni de' nostri predecessori: altri fecero uso dell' esemplare impresso tra le Opere della Santa stampate il volume I. in Lucca l' anno 1721. il volume II. in Siena l' anno 1715. in 4. ed i numeri aggiunti segnano il volume, e la lettera. —

Scal. S. Ag.
Scal. S. Agost.
Scal. Parad. » — *Volgarizzamento della Scala del Paradiso* (274) da alcuni attribuita a *Santo Agostino*, ma la traduzione molte volte è larga parafrasi. Testo a penna.

* *Scal. Claustr.* — *Scala de' Claustrali* (f). Si cita a pagine in questa nuova impressione l' esem-

(a) Ben ventisette esempii si leggono nel Vocabolario, e quasi tutti della terza impressione, con questa abbreviatura; ma avendo quei Compilatori, e quelli della quarta tralasciato di registrarla nella Tavola, e di dirci di quali lettere intendessero, e di che Testo si servissero, noi non possiamo darne alcuna notizia.

(b) Il volgarizzamento di questo *Trattato* fu pubblicato in Verona l' anno 1834. in 8. per cura di *Paolo Zanotti*, al quale la lingua nostra va debitrice di molte altre cure. Ma non è da tacersi, che delle quattro voci allegate dagli Accademici; come appartenenti a questo *Trattato*, due sole se ne hanno nello stampato. Le altre non debbono appartenere ad esso.

(c) Con questa abbreviatura, che si legge in tutte le passate impressioni nella voce *Rusticano*, dee accennarsi dagli Accademici della prima impressione, lo stesso *Volgarizzamento*, e *Testo*, ch' essi citarono coll' altra abbreviatura: *Pist. S. Bern.* da che le voci indicate da queste due abbreviature noi le abbiamo rinvenute in un Testo Riccardiano contenente alcune lettere di *S. Bernardo*.

(d) Questa abbreviatura s' incontra nella voce *Accattare*, ed altrove, e l' esempio appartiene certamente alla *Pistola di S. Girolamo a Eustachio*, avvegnachè il passo allegato differisca alquanto dalla stampa datacene dal *Bottari* dietro il *Dialogo di S. Gregorio*, come può vedersi alla faccia 418.

(e) Gli *Opuscoli*, o *Trattati* addotti nel Vocabolario sono: I due libri della *Compunzione del cuore*, il primo a *Demetrio Vescovo;* il secondo a *Steleuco*, e la lettera a *Demofilo*. Gli Accademici attribuirono ad essi anche gli esempii recati in mezzo alle voci *Offendere, Permanente, Pessimo, Piacimento, Posola, Poveretto, Retribuire*, e *Rimestare;* ma avendo osservato, come notò eziandio il *Rigoli*, che questi si riscontravano tutti nell' *Omelia*, noi glieli abbiamo restituiti. Agli *Opuscoli* poi appartengono gli esempli addotti alle voci *Impudicizia, Materia*, e *Mentecatto*, allegati con la cifra *Volg. S. Grisost.* come noteremo altrove.

(272) Nella passata impressione non dissero in mano di chi poi passasse questo Testo. Crediamo forse, che pervenisse in mano di *Francesco Redi*, tra i MS. del quale, posseduti ora dal Balì *Gregorio Redi*, si trova il *Volgarizzamento* di alcuni di questi *Opuscoli* (*). Alcuna volta è citato anche così: *Tratt. S. Grisos.* come si può vedere alla voce MATERIA, e altrove (**).

(273) Queste *Lettere* non furono citate nelle prime impressioni di quest' Opera, ma furono aggiunte nell' Indice della precedente, senza dire, se da qualche esemplare stampato, o da alcun Testo a penna fossero tratti gli esempii. Se i Compilatori si servirono della stampa, è verisimile che adoperassero la più antica d' *Aldo* del 1500. — in foglio —. Se del Testo a penna, forse questo fu quello di *Pier del Nero*, in oggi nella Libreria de' *Guadagni* segnato col numero 78. in cui sono 222. Lettere (***). Avvene anche un altro segnato col num. 79. in cui pure sono alcune Lettere, ed alcuni Opuscoli di questa Santa.

(274) Questo *Volgarizzamento* parimenti fu tralasciato nell' Indice delle abbreviature, quantunque fosse posto in quello degli Autori nella passata impressione, e citato in molte voci, come in ASSECCATO, CLARITA', MALARDITO. Fu però notato anche negl' Indici delle prime impressioni, dove di più si dice, che il Testo da' Compilatori citato era del *Pasciuto*, la qual particolarità fu tralasciata nella precedente impressione. È noto, che gli eruditi credono che quest' Opera non sia di S. Agostino. In un Codice della Libreria *Guadagni* segnato col numero 62. in cui è il *Volgarizzamento* di questa *Scala*, quest' Opera è attribuita a *S. Giovanni Climaco*. Parimenti in due Testi a penna della Libreria del Marchese *Riccardi* segnati P. II. IX. e X. si legge, che questa *Scala* è traslatata dal Testo di *San Giovanni Monaco Sinaita*, detto *Scolastico*, o *Climaco*.

(f) Quest' Opera, quantunque sembri nuova in questo Indice, pure essa vi doveva aver luogo fino dalla terza impressione, conciossiachè l' Opera antecedente citata sotto nome di *Scal. S. Agost.* o di *Tratt. S. Agost.* non sia che questa *Scala de' Claustrali*. Nel porre la paginatura della stampa agli esempli già allegati dalla Crusca, ci siamo go-

(*) L' editore del *Volgarizzamento degli Opuscoli di S. Gio. Grisostomo*, che fu *Luigi Rigoli*, ci fa sapere nella sua prefazione, che il Testo Redi contenente i detti *Opuscoli*, mandatogli dal Cav. Saverio Redi, *non è sicuramente quello allegato dagli Accademici*.

(**) Alla voce MATERIA, *ed altrove*, è citato *Volg. S. Grisost.*, e non *Tratt. S. Grisos.* Gli abbagli presi da chi compilò questa Tavola sono veramente assai, e non piccoli. L' averne noi indicati parecchi ci sia di un qualche merito a trovarci scusa de' nostri appo i lettori gentili.

(***) Nè della stampa, nè del Testo a penna si dovettero esser serviti i Compilatori; da che in tutto il Vocabolario non si rinviene un solo esempio tratto da queste *Lettere;* le quali è manifesto, che vennero registrate nell' Indice, come tante altre Opere, senza essere state spogliate.

plare stampato per cura del Dottor *Francesco Tassi* dietro la *Miseria dell'uomo* ec. di *Bono Giamboni*, impressa in Firenze presso *Guglielmo Piatti* l'anno 1836. in 8.

Alcune Opere del Padre Paolo Segneri della Compagnia di Gesù, e nostro Accademico, cioè:

Segner. Pred. 1. 5.
« *Segner. Quar. Prol.*
« *Segner. pref. al Quar.*

Prediche, o sia *Quaresimale*; si cita l' edizione di Firenze del 1686. in 4. ed il primo numero accenna la Predica, il secondo il numero marginale (a); e talora abbiamo citata anche l' edizione Veneziana di *Paolo Baglioni* del 1712. in 4. — Le abbreviature *Prol.* e *Pref. al Quar.* accennano il *Prologo*, o sia la *Prefazione* dell'Autore a chi legge. —

Segner. Crist. Instr. I. 8. 4.
« *Segner. Crist. instr. pr.*
« *Segner. Crist. instr. al lett.*

Il Cristiano instruito nella sua legge; si cita per lo più l' edizione di Firenze del 1686. in tre volumi in 4. e de' tre numeri apposti agli esempii il primo addita il volume, o sia la parte, il secondo il ragionamento, il terzo il numero marginale. — Talvolta furono apposti due soli numeri (b); ed allora il primo segna la parte, ed il secondo la pagina della suddetta edizione. — Colle abbreviature *pr.* e *al lett.* si accenna la *Dichiarazione dell' Opera a chiunque legge*, che pure si è citata. —

Segner. Mann. Febb. 18. 2.

Manna dell' anima; si cita l' edizione del *Baglioni* del 1712. in 4. ed il primo numero indica il giorno di ciaschedun mese, il secondo il numero marginale (275).

Segn. Paneg.
« *Segn. Paneg.* 297.
« *Segn. Paneg. S. Gio. Bat.* 3.

Panegirici; si cita la mentovata edizione di Venezia (c).

« *Segn. Paroc. instr.* 20. 2.
* *Segner. Parroc. instr.* 7. I.

Paroco instruito (d). Si cita l' esemplare impresso nella stamperia di S. A. l' anno 1692. in 12. ed i due numeri aggiunti agli esempli, il primo segna il capo, il secondo il numero in che ciascun capo è suddiviso.—

« *Segn. Conf. istr.*
* *Segner. Conf. instr. cap.* 8.

Il Confessore instruito (e). Gli Accademici della terza impressione debbono aver citato l' esemplare stampato in Bologna senza nome di Stampatore l' anno 1672. in 8. Non sappiamo di quale edizione si sieno serviti i nostri predecessori; forse di quella del *Baglioni* del 1712. in 4. Noi ci siam valsi dell' esemplare impresso in Parma nel secondo volume delle Opere dell' autore stampate da *Alberto Pazzoni, e Paolo Monti* l' anno 1700-1701. in due volumi in foglio, ed i numeri ne accennano il Capitolo. —

« *Segn. Penit. instr.*
« *Segn. Penit. instr. cap. ult.*
* *Segner. Penit. instr. introd.*
* *Segner. Penit. instr. interrog.*
* *Segner. Penit. instr. form.*

Il Penitente instruito (f). Crediamo che gli Accademici si valessero della mentovata edizione di *Paolo Baglioni*. Noi in questa nuova impressione ci siamo serviti per lo più di quella del *Pazzoni, e Monti* sopra ricordata, citandola a capitoli; ed abbiamo citato altresì l' *introduzione*, l' *interrogatorio*, e la *formola per facilitare l' atto di contrizione*. —

Opere di Bernardo Segni, cioè:

Seg. Stor. 4. 116.
« *Segn. Stor.* 176.

Storia Fiorentina dal 1527 al 1555.

vernati nel modo medesimo da noi annunciato sotto l' *Introd. Virt.*

(a) Qui vogliońsi avvertire due cose. La prima, che l' edizione non è del 1686, sì del 1689.; l' altra, che non sempre il secondo numero accenna il numero marginale, da che quello, per atto d' esempio, aggiunto alla voce *Sacrificio* accenna la pagina della suddetta edizione del 1689.

(b) Di ciò se ne ha una prova evidente nell' esempio addotto alla voce DEROGABILE.

(275) Nell' Indice della passata impressione oltre alle Opere del Padre *Segneri* qui notate sono posti anche i *Panegirici*, il *Penitente Instruito*, il *Confessore Instruito*, la *Vera Sapienza*, il *Devoto di Maria*, e la *Dichiarazione del Pater noster*; ma non parendo a noi d' aver mai incontrato nel decorso di quest' Opera esempli tratti altronde, che dalle tre suddette, ed anche essendo noto, che oltre a queste vi sono altre Opere del Padre *Segneri*, come si può vedere dalla Raccolta fattane in Venezia e in Parma, perciò abbiamo giudicato di dovere inserire nel presente Indice quelle solamente, che sappiamo di certo essere state da' Compilatori avanti a noi citate (*). Si avverta però, che alcuna volta benchè rarissimamente si trovano citati i *Panegirici*, come nella voce BAMBINERIA.

(c) I Compilatori della terza impressione citarono a pagine l' edizione di Firenze per *Pier Matini* 1684. in 12., come può vedersi alle voci *Bambinello*, *Bambineria*, *Elogio*, ed *Entrante*, i cui numeri riscontrano con le pagine di questa edizione. Quelli della quarta accennano il titolo del *Panegirico*, ed il numero marginale, come può vedersi alla voce *Pareglio*, ec.

(d) Sebbene i Compilatori della quarta impressione non registrassero quest' Opera, pure egli è certo che la citarono, come si può vedere alla voce *Disgravidamento*.

(e) Che quest' Opera fosse allegata nella terza impressione, si ritrae dalle voci *Scialacquato*, *Scomunicato*, *Scriba*, ed altre.

(f) Gli Accademici della quarta impressione allegarono quest' Opera alle voci *Invalidamente*, e *Spessissimo*.

(*) Benissimo: ma perchè, dirà qui taluno, non inserirono il *Paroco instruito* da essi allegato alla voce *Disgravidamento?* Perchè il Compilatore del presente Indice doveva essere assai male informato dei lavori de' suoi colleghi, come si può conghietturare non solo dagli abbagli che siamo venuti fin qui notando, ma sopra tutto dalle tante cose che contrariano il suo detto. Del resto, il *Penitente*, e il *Confessore instruito* furono, non v' ha dubbio, allegati nella terza impressione: non così la *Vera sapienza*, e la *Dichiarazione del Pater noster*. Queste opere, a noi ignote, o non furono composte mai dal *P. Segneri*, o rimangono tuttavia inedite e sconosciute, come inedite e sconosciute sono moltissime sue lettere, che si conservano autografe nei codici segnati col num. 1. e 2. del palch. V. della pubblica libreria Magliabechi.

Segn. Vit. Nic. Capp. 20. » * *Segn. Vit. Capp.* 42.	*Vita di Niccolò Capponi* suo zio. Tanto questa, quanto la Storia nella passata impressione si citarono scritte a penna presso al Cavalier *Giuseppe Segni.* Nella presente impressione abbiamo adoperato la moderna edizione, che ha la data d'Augusta del 1723. in foglio, e della Storia abbiamo accennato i numeri di ciaschedun libro, e delle pagine; della Vita di *Niccolò Capponi* (a) le sole pagine. — La *Storia* talora ha un numero solo, e questo corrisponde alle pagine della stampa suddetta. In questa nuova impressione noi ci siamo serviti della prefata edizione allegandola nel modo accennato dagli Accademici. —
Segn. Polit. I. 45. « *Segn. Repubb.* 6. I. * *Segn. Tratt. Gov.* * *Segn. Tratt. Gov. lett. dedic.*	*Traduzione della Politica*, o sia del *Trattato de' Governi d' Aristotile*; si cita l' edizione di Firenze del *Torrentino* fatta nel 1549. in 4. additandone i libri, e le pagine (b).
Segn. Rett. 2. 205. « *Segn. Rett.* 241.	*Traduzione della Rettorica di Aristotile*; si cita la stampa di Firenze fatta pur dal *Torrentino* nel 1549 in 4. e parimente se ne allegano i libri, e le pagine (c).
Segn. Poet. 321. « *Segn. Poet. cap.* I.	*Traduzione della Poetica d' Aristotile*, che va unita colla Rettorica nella suddetta impressione del *Torrentino*, e similmente se ne additano le pagine (d).
« *Segn. Etic.* *Segn. Etic.* 2. 64. » *Segn. Et.* 8. 250. » « *Segn. Etic.* 6. 3.	*Traduzione dell' Etica d' Aristotile*; si cita l' edizione del *Torrentino* fatta in Firenze nel 1550. in 4. e alcuna volta anche quella di Venezia del 1551. in 8. accennandone i libri, e le pagine (e).
Segn. Anim. I. 32.	*Trattato sopra i libri dell' Anima di Aristotile* fatto dare alla luce da *Giovambatista Segni* suo figliuolo per *Giorgio Marescotti* in Firenze l' anno 1583. in 4. e parimenti di questo Trattato si cita il libro, e la pagina.
	Opere del Segretario Fiorentino, delle quali per lo più si cita l'edizione divisa in cinque parti, e fatta nel 1550. in 4. e sono le seguenti, cioè:
Segr. Fior. Stor. I. 9. *Segr. Fior. Dedic. Stor.* « *Segr. Fior. Stor. proem.*	*Istorie Fiorentine* divise in otto libri. Di queste molte volte abbiamo citata la più antica edizione fatta da *Bernardo di Giunta* in Firenze l'anno 1532. in 4. e i due numeri aggiunti alle citazioni degli esempii indicano il libro, e la pagina; e si cita anche la *Lettera Dedicatoria* dell'Autore a Papa Clemente VII.; — ed il *proemio*. —
Segr. Fior. Pr. cap. 8. « *Segr. Fior. Princ. lett.*	Il *Principe*, si cita a capitoli; — e si cita anche la *Lettera* al Magnifico *Lorenzo di Piero de' Medici.* —
Segr. Fior. Vit. Castr.	*Vita di Castruccio Castracani*; se ne citano le pagine.
Segr. Fior. Duc. Valent. »	*Modo che tenne il Duca Valentino per ammazzare Vitellozzo Vitelli*, *Oliverotto da Fermo*, *Paolo Orsino*, e 'l *Duca di Gravina*; pur se ne citano le pagine (f).
Segr. Fior. Ritr. » *Segr. Fior. Relaz.* » « *Segr. Fior. Ritr. Magn.* « *Segr. Fior. Ritratt. Alem.* * *Segr. Fior. Ritratt. Franc.* 93.	*Ritratti*, o sieno *Relazioni delle cose di Francia e di Alemagna*, che parimente si citano a pagine.
Segr. Fior. Disc. I. 14. « *Segr. Fior. Disc. pr.*	*Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio* divisi in due libri (g); il primo numero indica il libro, il secondo il capitolo; — e l'abbreviatu-

(a) Anche questa *Vita* è una delle molte Opere registrate in questa Tavola, senza essere state spogliate, o almeno senza esserne stati inseriti gli spogli nel Vocabolario.

(b) Dai numeri apposti agli esempli tratti da quest'Opera (sono sette senza più) si ritrae apertamente, che essa venne allegata a libri, e a capitoli; e non a libri, e a pagine, come per abbaglio affermano qui gli Accademici. Inoltre è da sapere, che quest' Opera talora venne citata anche così: *Segn. Repubb.* 6. 1. come si può vedere alla voce *Combinazione*. Noi, e qualcuno dei nostri predecessori, l' abbiamo allegata anche così: *Segn. Gov.* o *Segn. Tratt. Gov.* valendoci ora dell' edizione del *Torrentino*, ed ora di quella di Venezia per *Bartolomeo* detto *l' Imperadore*, e *Francesco* suo genero, 1551. in 8. e si cita anche la lettera Dedicatoria dell' autore al Duca Cosimo. Al capitolo 2. del primo libro di quest' Opera abbiamo restituito un esempio riportato alla voce *Insopportabilissimo*, che gli Accademici attribuivano all' *Etica d' Aristotile* tradotta dal *Segni* medesimo.

(c) Talora è vero; ma generalmente non se ne additano che le pagine, come può vedersi nelle voci *Arricchire*, *Deliberativo*, *Entimema*, e in moltissime altre. Vuolsi anche avvertire che l' esempio addotto alla voce *Episodio*, ed attribuito dagli Accademici alla *Rettorica*, va restituito alla *Poetica*, a cui appartiene.

(d) Talvolta se ne additano i capitoli semplicemente, come può vedersi alla voce *Atto*.

(e) Tutti gli esempli addotti dagli Accademici nel Vocabolario o non hanno alcuna citazione, o hanno due numeri, il primo indicante il libro, ed il secondo il capitolo; onde non a libri, e a pagine, ma a libri, ed a capitoli venne citato questo libro, come può vedersi nelle voci *Annoveramento*, *Discorsivo*, ed altrove. Noi, ed i nostri predecessori, l' abbiamo allegato quando nell' un modo, e quando nell' altro; e ci siamo serviti or dell' una, or dell' altra delle suddette edizioni.

(f) Di questa Descrizione non si ha alcuno esempio nel Vocabolario. Anch' essa deve essere una delle tante Opere registrate, e non ispogliate.

(g) I libri sono *tre*, e non *due*; e da tutti e tre trassero esempli gli Accademici.

ra *pr.* il *proemio* con che l'Autore indirizza questi Discorsi a *Zanobi Buondelmonti*, e a *Cosimo Rucellai*.

Segr. Fior. Ar. guer. I. 51.
Segr. Fior. Art. guerr. 3. 89.

Arte della Guerra divisa in sette libri; i numeri accennano il libro, e le pagine (a).

Segr. Fior. As. cap. 3.

Asino d' oro compreso in sette capitoli (b) in terza rima, e si cita il numero di essi capitoli.

Segr. Fior. cap. I.

Capitoli quattro in terza rima, cioè dell'Occasione, della Fortuna, dell'Ingratitudine, e dell'Ambizione; ancor questi si citano giusta la loro numerazione (c).

Segr. Fior. Decen. I.
« *Segr. Fior. Decenn. tit.*

Decennali due in terza rima sopra le cose accadute in venti anni in Italia ; il numero delle citazioni corrisponde a quello de'Decennali; — e l'abbreviatura *tit.* accenna il *titolo.* —

Segr. Fior. Nov.

Novella, che si cita senza verun' altra distinzione.

Segr. Fior. Mandr. I. 2.
« *Segr. Fior. Mandrag. prol.*

La *Mandragola* Commedia in prosa citata per atti, e per iscene, ed abbiamo per lo più adoperata l'edizione di Firenze del 1553. in 8. — Si cita anche il *prologo* coll'abbreviatura *prol.* —

Segr. Fior. Cliz. 2. 3.
« *Segr. Fior. Cliz. prol.*

La *Clizia* Commedia in prosa, di cui pure s'allegano gli atti e le scene, e di questa parimente abbiamo per lo più citata l'edizione di Firenze del 1537. in 8. (276) — Si cita anche il *prologo* coll' abbreviatura *prol.* —

Sen. Ben. Varch.

Traduzione de' Libri de' Benefizii di Seneca fatta dal Varchi. V. *Varch. Benef.*

Sen. Declam.

Volgarizzamento delle Declamazioni di Seneca. Testo a penna, che fu di *Baccio Valori* (277) , ora nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato S. IIII. II. — In questa nuova impressione si cita l'esemplare impresso in Firenze dai Torchi di *Luigi Pezzati* l'anno 1832. in 8. ed i numeri aggiunti agli esempli così nuovi, come ai già allegati dagli Accademici, ne additano le pagine. —

Sen. Pist. B. V.
Sen. Pist. 10.
Sen. Art. liber. »
* *Sen. Pist. Art. lib.*
* *Sen. Art. lib.* 26.
Sen. Provvid.
* *Sen. Provvid.* 430.

Volgarizzamento delle Pistole di Seneca. Testo a penna, che fu di *Baccio Valori*, poi de' *Guicciardini*, e presentemente nella Libreria de'*Panciatichi* nella Scansia IV. segnato col numero 21. Nella presente impressione abbiamo citato anche la moderna edizione fatta da' *Tartini*, e *Franchi* in Firenze nel 1717. in 4. la quale è tratta dal Codice 58. del Banco LXXVI. della Libreria di San Lorenzo, il qual Codice è molto diversamente dettato da quello del *Valori* (278), ed i numeri corrispondono a quelli delle Pistole, una delle quali è allegata con ispezial intitolazione, cioè quella che tratta delle sette Arti Liberali, la quale nel Testo Latino è posta al numero 88. perchè separatamente è stampata nella stessa guisa che sta in quel Codice (d). Citasi anche il Trattato della Provvidenza posto dietro alle Pistole nella suddetta stampa.

Sen. Tranquil. »

Volgarizzamento del Trattato di Seneca della Tranquillità dell' animo fatto da *Tommaso Segni* nostro Accademico detto l'*Ardito* (e). Copia a penna

(a) Molti esempli non hanno alcuna citazione, e molti hanno un numero solo; e questo addita le pagine, come si può vedere alle voci *Bombardiera*, *Ossidione*, *Picca*, ed altre.

(b) Questi Capitoli sono *otto*, e non *sette*, e l' *ottavo* fu allegato anch' esso dagli Accademici, come si può vedere nella frase *Stare in errore*.

(c) Alla voce *Istoriato* questi Capitoli erano allegati così: *Segr. Fior. cap.Fortez;* ma avendo noi osservato che l' esempio addotto apparteneva al Capitolo della *Fortuna*, abbiamo emendata la citazione così: *Segr. Fior. Cap. Fortun.* Del resto, in questa nuova impressione qualche volta si è aggiunto all' abbreviatura, in luogo del numero del Capitolo, l' abbreviatura indicante il titolo del capitolo, che ivi si cita, come *Fort. Ingrat.* ec. cioè della *Fortuna*, dell' *Ingratitudine*, ec.

(276) Alcune di queste Opere furono tralasciate nell'Indice della passata impressione, quantunque fossero citate, come il *Principe*, i *Ritratti*, i *Capitoli* ec. delle quali pur si trovano gli esempli, come si può vedere alle voci ESPILAZIONE, ROMPERE ec. e l' *Asino d' oro* talvolta era confuso co' *Capitoli*, come alla voce EVITARE, e altrove.

(277) Questo Testo negli Originali degl' Indici delle prime impressioni era attribuito a Monsig. *Piero Strozzi* Segretario di Papa Paolo V. e Canonico della Basilica Vaticana; e solo nell' antecedente impressione fu attribuito a *Baccio Valori*.

(278) L' *Infarinato* vide ambedue questi Testi, sì quello di *Baccio Valori*, sì il Mediceo, e ne' suoi *Avvertimenti* si può vedere il suo giudizio intorno ad essi. Di questo *Volgarizzamento*, e del tempo, in cui fu trasportato dal Provenzale, parlano anche i *Deputati* nel Proemio delle loro *Annotazioni*. Si deono attribuire a sbaglio dello stampatore le parole, che si leggono nell'Indice della passata impressione in questo luogo, cioè: *Volgarizzamento delle Pistole di Seneca nella Guerra Giugurtina, Testo a penna di Alessandro Rinuccini*; essendo manifesto, che è uno scambiamento dal *Volgarizzamento di Salustio*, come mostrano gl' Indici delle prime stampe.

(d) Nessuno esempio s' incontra di questa *Pistola* addotto dagli Accademici coll' indicata intitolazione. Essa è stata allegata da qualcuno de' nostri predecessori; ed i numeri aggiunti agli esempli corrispondono a quelli delle pagine dell' edizione suddetta dei *Tartini*, e *Franchi*.

(e) Anche di questo *Volgarizzamento*, posto negli Indici fino dalla terza impressione, non si ha alcun esempio nel Vocabolario.

presso il Senatore *Alessandro*, e Cavaliere Fra *Bartolommeo Segni*, suoi figliuoli (279).

Senn. Ben. Rim. ant.
Senn. Ben. B. M.

Rime antiche di Sennuccio del Bene. V. *Rim. ant. B. M.*

Serap. B. V.
Serap. 25.

Volgarizzamento del Trattato delle Medicine semplici di Serapione. Testo a penna (280) che fu già di *Baccio Valori*, poi de' *Guicciardini*, al presente tra' MS. della Libreria de' *Panciatichi* nella Scansia VI. segnato col numero 23. In questa impressione molte volte abbiamo citato il numero delle pagine di questo Testo.

Serd. stor.
Serdon. stor. I. 17.
Serdon. Lett. Ind. 685.
« *Serd. Lett.* 849.

Traduzione fatta da Messer Francesco Serdonati delle Storie dell' Indie Orientali del Padre Giovan Pietro Maffei, ed alcune *Lettere* scritte dall' Indie. Si cita l' edizione fatta in Firenze da *Filippo Giunti* nel 1589. in 4. e i due numeri aggiunti agli esempii accennano il libro, e le pagine; e qualora s' incontra un solo numero, quello accenna semplicemente la pagina. — In questa nuova impressione noi abbiamo citato l' edizione suddetta. Qualcuno de' nostri predecessori, o aiutatori, si è servito, accennandolo per lo più tra parentesi, della edizione fatta in Venezia per *Damian Zenaro* l' anno 1589. in 4. e di quella di Reggio 1826. —

Serm. S. Ag.
Serm. S. Agost. G. S. »
Serm. S. Agos. C. R.
« *Serm. S. Agost. Camm. Rin.*
« *Serm. S. Agost. D.*
Serm. S. Agos. 25.

Volgarizzamento de' Sermoni attribuiti a Sant' Agostino, fatto da Frate Agostino da Scarperia. Nelle precedenti impressioni furono citati due Testi a penna; il primo, che fu già di *Giovambatista Strozzi*; il secondo, che fu già dell' *Abbozzato* (a). Nella presente impressione abbiamo citato anche l' esemplare stampato in Firenze da *Domenico Maria Manni* l' anno 1731. in 4. e co' numeri aggiunti agli esempii abbiamo additato alcuna volta la pagina, alcuna volta il Sermone.

Serm. S. Bern.
Serm. S. Bern. P. D.

Volgarizzamento de' Sermoni di San Bernardo; Testo a penna, che fu già del *Pasciuto* (281).

Ser. Onest. Rim. ant. »

Rime antiche di Ser Onesto da Bologna. V. *Rim. ant. Rim. ant. P. N. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. F. R.*

Ser. Pac. Rim. ant. »

Rime antiche di Ser Pace Notaio. V. *Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.*

Ser Prell. Rim. ant. »

Rime antiche di Ser Prello. V. *Rim. ant. P. N.*

Soder. Colt.
Soder. Coltiv.
Sod. Colt. 20.

Trattato della Coltivazione delle Viti di Giovanvettorio Soderini; si cita l' esemplare stampato in Firenze per *Filippo Giunti* l' anno 1600. in 4. ed anche la moderna edizione di *Domenico Maria Manni* del 1734. ed i numeri additano le pagine.

Sold. Sat.
Sold. Sat. I.
« *Sold. Sat. F. R.* 3.

Satire del Senator Iacopo Soldani manoscritte presso a *Manfredi Macigni* suo nipote, e nostro Accademico. Alcuna volta è stata citata anche un' altra Copia a penna di *Francesco Redi*, ora in mano del Balì *Gregorio Redi*. Il numero corrisponde a quello delle Satire. — In questa nuova impressione ci siamo serviti dell' esemplare impresso in *Firenze* da *Gaetano Albizzini* l' anno 1751: in 8. ed il numero aggiunto agli esempii addita quello della Satira. —

Soliloq.
Solil. S. Ag.

Volgarizzamento del Soliloquio attribuito da alcuni a Sant' Agostino; Testo a penna (282), che fu già del *Sollo*. — In questa nuova impressione si cita

(279) Questo *Volgarizzamento* non troviamo che sia mentovato da alcuno Scrittore; ora non si sa dove sia, o pure se sia perduto.

(280) Anche l' *Infarinato* vide questo medesimo Testo, e ne favella ne' suoi *Avvertimenti*.

(a) Oltre a questi Testi pare che fino dalla prima impressione gli Accademici ne allegassero un qualche altro da essi qui non ricordato; posciachè un numero non piccolo di esempli alla consueta abbreviatura *Serm. S. Agost.* ha aggiunto la cifra *D*; la quale, secondo l' usato, dee indicare il possessore del Testo ivi addotto.

(281) Di presente tra' MS. de' *Dini* non abbiamo trovato questo Testo, nè sappiamo dove sia, non potendo di certo affermare, se sia quello che abbiamo osservato nella Libreria del March. *Riccardi* segnato P. II. XII. e diviso in due volumi. L' *Infarinato* vide un Testo del *Volgarizzamento de' Sermoni di S. Bernardo* in mano a *Pier del Nero*, e che ora è nella Libreria de' *Gundagni*, segnato col numero 45. come si ricava da' suoi *Avvertimenti* (*).

(282) Questo parimente è uno di quei Codici, che non abbiamo ritrovato, e nè pure abbiam potuto usar diligenza per ricercarlo, non avendoci i Compilatori della passata impressione lasciata memoria alcuna in mano di chi fosse passato. Tre Testi del Volgarizzamento di questo Soliloquio si

(*) Il *Salvini* dice d' aver veduto un Testo non del *Volgarizzamento* de' SERMONI DI S. BERNARDO in mano di *Pier del Nero*, ma d' UN SERMONE DI S. BERNARDO, come può riscontrarsi leggendo nel Cap. XII. lib. II. de' suoi *Avvertimenti*.

Sol. S. Agos. G. D. * *Solil. S. Agost.* 129. * *Solil. S. Ag. cap.* 15.	l' esemplare impresso in Verona presso *Francesco Bernardi* l' anno 1830. in 16. per cura di *Paolo Zanotti;* ed i numeri aggiunti agli esempii accennano quelli delle pagine, o dei capitoli della prefata edizione. —
Sper. Oraz. *Sper. Dial.* *Sper. Pr.* « *Sper. prol.* * *Sper. Dial. Am.* * *Sper. Dial. Rett.*	*Orazioni e Dialoghi* (283) *di Messere Sperone Speroni ;* si cita per lo più la stampa fatta in Venezia nelle Case de' Figliuoli d'*Aldo* l' anno 1550. in 8. e si allega anche il *Proemio* (a). — In questa nuova impressione, quanto alle *Orazioni*, si cita l'esemplare impresso in Venezia da *Roberto Meietti* l'anno 1596. in 4. additando co' numeri aggiunti agli esempli la pagina, ed anche talora il numero dell'Orazione, e la pagina. Quanto a'*Dialoghi;* si è adoperato, oltre alla prefata stampa d'Aldo del 1550, l' altra del medesimo del 1543; quella del *Meietti* del 1596. in 4. ed anche l'esemplare impresso in Padova, tra le Opere dell'Autore, l'anno 1740. pure in 4. e vi si è aggiunto per lo più il titolo del Dialogo. —
Spor. Gell.	*Sporta del Gelli.* V. *Gell. Sport.*
Spos. P. N. »	*Sposizione del Pater noster.* V. *Espos. Pat. Nost.*
Stan. Rab. Mac. *Stan. Rab. Mac.* 2.	*Stanze del Poeta Sciarra* appellate comunemente *Stanze della Rabbia di Macone* (284), stampate; si cita il numern delle stanze.
Stat. Mercanz. *Stat. Merc.*	*Statuti del Tribunale della Mercanzia;* Testo a penna originale nell' Archivio dell' Uffizio delle Riformagioni.
Stor. Aiolf. C. » *Stor. Aiolf. Acc.* » « *Stor. Aiolf.* « *Stor. Aiolf.* 224.	La *Storia d' Aiolfo*, ovvero *Le prodezze d' Aiolfo* (285). Testo a penna, che fu già dello *Stritolato*, di poi tra i MS. dell' Accademia.
Stor. Appol. Tir. *Stor. Appol. Tir. G. S.* »	*Volgarizzamento della Storia d' Appollonio di Tiro, e di Tarsia;* Testo a penna (286), che fu già di *Giovambatista Strozzi*, poscia in mano del *Guernito*, ora nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato O. III. IX.
Stor. Barl. A. 36.	*Volgarizzamento della Storia di Barlaam, e Giosafat.* Testo a penna (287) che

trovano nella Libreria del March. *Riccardi* segnati P. I. X. e P. III. I. e III. ma non sapremmo con certezza affermare, se tra questi vi sia quello del *Sollo* (*).

(283) Questi *Dialoghi* sono dieci. Il primo d' Amore; il secondo della Dignità delle donne; il terzo del Tempo del parto delle donne ; il quarto della Cura famigliare ; il quinto dell' Usura ; il sesto della Discordia ; il settimo delle Lingue; l' ottavo della Rettorica; il nono delle Lodi del *Cattaio* Villa della Signora *Beatrice Pia degli Obizi;* il decimo intitolato *Panico*, e *Bichi*.

(a) Qui gli Accademici hanno preso più d' un abbaglio. Innanzi tratto, nè le *Orazioni*, nè i *Dialoghi* hanno alcun *proemio*, o *prologo:* e tutti gli esempii che si leggono coll'abbreviatura *Sper. Pr.* (**) o *Sper. Prol.* appartengono a' *Dinloghi*. In secondo luogo, essendo la stampa d' *Aldo* mancante delle *Orazioni*, convien credere che per queste si sieno serviti d'altra stampa, cioè di quella fatta in Venezia da *Roberto Meietti* l' anno 1596. in 4. Siccome poi gli esempii suddetti coll' abbreviatura *Sper. Pr. o Sper. Prol.* si rinvengono nella Parte prima del Dialogo intitolato *Della Storin:* Dialogo che manca, con molti altri, all' edizione d' *Aldo ;* e leggesi in quella del prefato *Meietti*, pure dell' anno 1596. in 4 ; così è giuocoforza il concludere, che gli Accademici si valsero anche di questa edizione Meiettiana . Di ciò se ne ha anche una prova nelle *V. Cinmbella*, e *Colonnello*, che quantunque attribuite ai *Dialoghi*, pure non vi si ritrovano. Ben si ritrovano nella Parte seconda, e terza dell'*Apologia de' Dialoghi;* la quale sta in fine della soprammentovata edizione del *Meietti*. Inoltre è da avvertire che alcuni esempii attribuiti alle *Orazioni* vi si ricercherebbero indarno, spettando essi a' *Dialoghi*. Tali sono, a cagion d' esempio, quelli allegati alle voci *Affumicato, Belletto, Embrione, Lividezzn*, ec.

(284) Queste *Stanze* non hanno veramente questo titolo, ma sono così deuominate dal loro principio, che è il seguente:

» Io canterò la rabbia di Macone,
» Amor, doglie, e sospiri incancherati ec.

I primi Compilatori citando un luogo di queste *Stanze* alla voce *Gnllinelle* ci notarono, che venivano comunemente attribuite a *Piero Strozzi* Maresciallo di Francia.

(285) Non sapremmo dire, perchè i passati Compilatori in questo luogo il dicano *Poemn in prosa*. Pare che debba dirsi piuttosto un Romanzo, come la *Tavola Ritonda*, i *Renli di Francia*, la *Storia di Rinnldo da Montalbano*, e simili. Al presente non si trova tra i MS. dell' Accademia il Testo dello *Stritolnto*. Avvene un altro al banco LXVII. della Libreria di San Lorenzo segnato col numero 34. il quale è diviso in capitoli, ed ha questa intitolazione: *Qui comincin la Storin del Ducn d' Orlino, e d' Aiolfo suo figliuolo*. Alcuni Scrittori, che videro questo Romanzo, il chiamano la *Storia d' Aiolfo del Barbicone*.

(286) Anche l' *Infarinato* ebbe alle mani questo Testo, ed oltre all' averne dato il suo giudizio negli *Avvertimenti* disse, che era nel medesimo volume colla *Tavoln Ritondn*, colla *Vendettn di Cristo*, colla *Vita di S. Mnria Maddalena*, e col *Martirio di S. Eustachio* (***).

(287) Questo Testo è assai antico, e fu già di *Pier del Nero*. È scritto nel 1323. ed è unito con un Compendio d' una parte dell' *Antico Comentator di Dante*. Del resto questa *Storia* è volgarizzata o dal provenzale, o dall' antico Fran-

(*) Quest' Opera posta negli Indici fino dalla prima impressione, non fu mai spogliata, e tutte le voci, che si veggono nel Vocabolario colle accennate abbreviature, appartengono all' *Introduzione della Virtù*, a cui noi le abbiamo restituite, salvo la voce *Accontare*, che porta tuttavia l' antica abbreviatura. Essa leggesi alla pag. 262. della stampa fattane in Firenze l' anno 1836.

(**) Il Gamba nella sua *Serie de' Testi di lingua* sotto il numero 932. narra d' aver cercato questi esempii nel *prologo* della *Cnnnce* celebre Tragedia dell' Autore, e non avendoli trovati, dice restargli dubbio che debba intendersi *Speroni Prose*. Ora il dubbio parci tolto.

(***) Questo Testo, come una gran parte di quelli che furono di *Giovambatista*, e *Carlo Strozzi*, si conserva al presente nella Magliabechiana al Palch. II. segnato col num. 68: ed è il solo che fu spogliato dagli Accademici, i quali presero abbaglio, allorchè il dissero nella Libreria del Marchese *Riccardi*.

Stor. Barl. 28.	anche di presente si conserva tra i manoscritti dell' Accademia. Se ne allegano le pagine, siccome ancora quelle dell' esemplare tratto in gran parte da esso, e modernamente stampato in Roma presso *Giovammaria Salvioni* nel 1734. in 4. del quale ancora alcuna volta ci siamo serviti nella presente impressione. — In questa nuova impressione, oltre all' edizione suddetta, talora si cita anche la ristampa fattane in Roma presso *Carlo Mordacchini* l'anno 1816. in 8. ed i numeri ne segnano le pagine. —
Stor. Europ.	*Storia d' Europa.* V. *Giambull. Stor. Europ.*
Stor. Monal.	*Storia, o vero Diario del Monaldi.* V. *Diar. Monal.*
« *Stor. Nerb.* (a)	
Stor. Nerbon. *Stor. Nerbon. Strad.*	*Volgarizzamento della Storia Nerbonese,* in cui si tratta de' Paladini più moderni. Testo a penna, che fu già dello *Stradino* (288).
Stor. Pist. *Stor. Pist.* 20.	*Storie Pistolesi,* ovvero *delle cose avvenute in Toscana dal MDCCC. al MDCCCXLVIII.* In tutte le precedenti impressioni si cita a pagine l' esemplare stampato da' *Giunti* di Firenze l' anno 1578. in 4. Nella presente ci siamo serviti anche della moderna ristampa fattane pe' *Tartini, e Franchi* nel 1733. pure in 4. ma i numeri indicanti le pagine corrispondono sempre a quelle della sopraddetta edizione de' *Giunti,* i quali numeri per maggior comodo di riscontrare gli esempii sono stati apposti nel margine di questa moderna ristampa.
Stor. Rin. Montalb. *Stor. Rin. Montal. C.* » « *Stor. Rinald. Montalb.*	*Volgarizzamento della Storia di Rinaldo da Montalbano.* Testo a penna (289) che fu già dello *Stritolato,* dipoi tra' MS. dell' Accademia.
Stor. S. Eug. *Stor. S. Eugen. B. V.* » * *Stor. S. Eugen.* 383.	*Volgarizzamento della Storia di S. Eugenia* (290). Testo a penna, che fu di *Baccio Valori* (291), poi de' *Guicciardini,* ora nella Libreria de' *Panciatichi.* Si cita ancora l' edizione di essa fatta modernamente nel 1735. in 4. da *Domenico Maria Manni* nel IV. Tomo delle Vite de' Santi (b).
Stor. S. Eustach. *Stor. S. Eustach. B. V.* » « *Stor. S. Eustach.* 278.	*Volgarizzamento della Storia, o Leggenda di S. Eustachio.* Testo a penna, che fu già di *Baccio Valori* (292), poi de' *Guicciardini,* al presente nella Libreria de' *Panciatichi.* — In questa nuova impressione si cita a pagine l' esemplare impresso nel 1734. in 4. da *Domenico Maria Manni* nel III. Tomo delle *Vite de' Santi* (c). —
Stor. S. Margher.	*Volgarizzamento della Storia di Santa Margherita.* V. *Vit. S. Margher.*
Stor. S. Onofr.	*Volgarizzamento della Storia di Sant' Onofrio.* V. *Lib. Op. div.*
« *Stor. S. Onofr.* 143.	*Storia di S. Onofrio.* Si cita a pagine l' esemplare stampato in Firenze da *Do-*

cese Linguaggio, come crede anche l' *Infarinato,* il quale ne vide un Testo di Don *Silvano Razzi.*

(a) Questa abbreviatura si trova alla voce *Fodero,* ed alla voce *Travata* allegata da Napoli sull' innanzi della Crusca, nè sapremmo dire che Opera potesse essere, se già non dovesse leggersi *Stor. Nerb.* Nella terza impressione lo stesso esempio era allegato con questa abbreviatura: *Stor. Nat.*

(288) Il Testo di questo *Volgarizzamento,* veduto dall' *Infarinato,* e mentovato negli *Avvertimenti* era del *Sollo,* nè si può dire, se fosse il medesimo di quello dello *Stradino,* poichè i Compilatori non ci dissero in mano di chi questo passasse. Tra i MS. della Libreria de' *Pandolfini* abbiamo veduto un Testo di questo Romanzo segnato col numero 118. e scritto l' anno 1487. da *Vivinno di Niccola Vivinni,* in fine del quale si legge, che questo Libro fu composto da *Uberto di S. Martino,* e traslatato di Francese in italiano da *Andrea di Iacopo da Barberino.*

(289) Un Testo di questo antico Romanzo veduto dall' *Infarinato* era dello *Stradino,* e non sappiamo dire, se sia il medesimo di quello dello *Stritolato,* che ora più non è tra i MS. dell' Accademia. Il medesimo crede negli *Avvertimenti,* che questo Libro sia stato tradotto nello stesso tempo che *Franco Sacchetti* scriveva le sue Novelle.

(290) I Compilatori della precedente impressione alcuna volta intitolarono questa *Storia* così: *Pass. S. Eug.* cioè *Passione di S. Eugenia,* ma ora noi secondo la presente abbreviatura abbiamo uniformato tutte le citazioni.

(291) Questa *Storia,* o *Leggenda* peravventura è tratta dal medesimo Testo di *Baccio Valori* intitolato: *Leggende di Sante,* di cui sopra abbiamo favellato. *Domenico Maria Manni,* nella Prefazione al Tomo IV. delle *Vite de' Santi,* crede che qualche esempio sia attribuito ad essa *Leggenda* erroneamente, come quello citato alla voce LAVEGGIO, il quale si trova nella *Vita,* o *Leggenda di S. Anastasia.*

(b) Nessun esempio si ha nel Vocabolario degli Accademici di questa *Storia,* onde è manifesto che essa non fu citata nè su MSS. nè sullo stampato, sul quale però citasi a pagina in questa nuova edizione. Quello che si allega alla voce LAVEGGIO appartiene realmente alla Vita di *S. Nastasia,* come avvertì il *Manni,* e può vedersi alla pag. 305. di questa *Vita* stampata nel Tomo IV. delle suddette *Vite de' Santi.*

(292) L' *Infarinato* vide la *Vita,* o *Martirio di S. Eustachio* in un Testo di *Giovambatista Strozzi,* di cui abbiamo fatto menzione più sotto, parlando della *Tavola Ritonda.* Questa *Leggenda* nel 1734. è stata data alla luce da *Domenico Maria Manni* nel Tomo III. delle *Vite de' Santi* tratta da un antico Testo a penna dell' Abate *Bargiacchi.*

(c) Quest' esemplare fu citato altresì dagli Accademici, come si può vedere dalla voce *Domineddio.* Esso per altro è diverso di lettura dal Testo a penna citato dagli antichi Accademici, secondo che si ritrae dagli esempli, che essi allegarono.

menico Maria Manni l' anno 1735. in 4. nel Tomo IV. delle *Vite de' Santi* (a). —

Stor. S. Padr. — *Storie di Santi Padri.* Testo a penna, che fu già di *Baccio Valori* (293), poi de' *Guicciardini*, ora nella Libreria di *Niccolò Panciatichi* nella Scansia V. segnato col num. 7.

Stor. Tobb.
Stor. Tobb. M. C.
* *Stor. Tob.* 12. — *Volgarizzamento della Storia di Tobbia.* Testo a penna, che fu già di *Matteo Caccini*, e che ora si conserva tra i Libri MS. dell' Accademia (294). — In questa nuova impressione si cita l' edizione fattane in Livorno l'anno 1799, in 8. da *Gaetano Poggiali*; ed i numeri apposti agli esempii così delle nuove citazioni come di quelle della Crusca, ne accennano le pagine. —

Strum. Pacial.
Strum. de' Pacial. — *Strumento de' Paciali.* V. *Ordin. Pacial.*

T

Tac. Davanz. — *Volgarizzamento di Cornelio Tacito* fatto da *Bernardo Davanzati* V. *Dav. Tac.*

Tanc. — *Tancia*. Commedia di *Michelagnolo Buonarroti.* V. *Buon. Tanc.*

Alcune *Opere di Torquato Tasso*, cioè:

Tass. Ger.
Tass. Gerus. 1. 34. — *Gerusalemme liberata.* Poema, di cui si allegano i numeri de' canti, e delle ottave.

Tass. Amin. 2. 1.
Tass. Amin. Cor.
« *Tass. Am. prol.* — *Aminta*, Favola boschereccia in versi, la quale si cita per atti e per iscene, e si citano anche i Cori di ciaschedun atto; — ed anche il prologo. —

Tass. Lett. 7.
* *Tass. Lett. fam.* 29. — *Lettere*, che si citano a pagine.

Tass. Rim. 257. — *Rime*, le quali parimente si citano a pagine. In questa impressione ci siamo per lo più serviti della moderna edizione dell' Opere di *Torquato Tasso* fatta in Firenze pe' *Tartini*, e *Franchi* l' anno 1724. in sei volumi in foglio, nella quale edizione la *Gerusalemme* si trova nel volume I., l' *Aminta*, e le *Rime* nel II. e le Lettere nel V.

Tav. Dicer. — *Tavola di Dicerie.* V. *Lib. Dicer.*

Tav. Rit.
Tavol. Rit.
Tavol. Riton. G. S. — *Volgarizzamento del Libro de' Cavalieri Erranti*, detto comunemente la *Tavola Ritonda.* Se ne citano due Testi a penna; uno, che fu già di *Giovambatista Strozzi* (295); l' altro, che è nella Libreria di San Lorenzo (296) al Banco XLIV. segnato col num. 27.

Teol. Mist.
Teol. Mist. G. T. » — Libro intitolato *Teologia Mistica.* Testo a penna, che fu già dell' *Intriso* (297).

(a) La stampa di questa Storia, avvegnachè non ricordata degli Accademici, fu da essi certamente adoperata, come si ritrae dalla voce *Cellolina*. Del restante la lezione di essa è diversa dalla *Storia di S. Onofrio*, citata fino dalle prime impressioni sul Testo che fu già di *Pier del Nero*, alle voci *Corpicello*, e *Mortorio*: nella prima coll' abbreviatura: *Lib. Op. div. Stor. S. Onofr.* nell' altra: *Stor. S. Onofr.*

(293) Dal medesimo *Infarinato* si ricava, che queste *Storie di Santi Padri* erano nel medesimo Testo a penna di *Baccio Valori*, in cui erano le Leggende delle Sante qui sopra mentovate, e conteneva ancora una descrizione dell' Inferno, del Purgatorio e del Paradiso, il qual Codice a giudizio del medesimo, che ne favella negli *Avvertimenti*, è di antica dettatura, e di buona ortografia. Queste *Storie* non si deono confondere colle *Vite de' Santi Padri*, delle quali favelleremo più sotto.

(294) Questo Codice contiene alcune altre cose oltre la *Storia di Tobbia*, e fu spogliato dallo *Stritolato* insieme con un altro Testo, che fu di *Marcello Adriani.*

(295) Questo Testo, che ora non sappiamo dove sia, fu veduto anche dall' *Infarinato* (*) il quale attesta, che era il più compito tra quelli dello *Stradino*, di *Pier del Nero*, e di *Marcello Adriani*, che parimenti aveva veduti; ed aggiunge, che la *Tavola Ritonda* dello *Strozzi* era legata in uno stesso volume colla *Vendetta di Cristo, Vita e Miracoli di S. Marin Maddalena, Vita di S. Alessio*, e *Martirio di S. Eustachio.* Il Testo di *Pier del Nero* è ancora tra i MS. de' *Guadagni* segnato col numero 153. ed è assai antico, ma mancante in principio. Può essere, che alcuno de' due Testi della *Tavola Ritonda*, che si conservano nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnati R. I. II. e R. II. XXV. sia fra quelli mentovati dall' *Infarinato.*

(296) Benchè nell' Indice della passata impressione non sia stato mentovato questo Testo, nondimeno *Francesco Redi* attesta d' aver tratti da esso gli spogli di molte voci, i quali spogli si conservano ancora tra le Scritture di nostra Accademia.

(297) I passati Compilatori non dissero in mano di chi passasse questo Testo, onde non possiamo qui darne notizia alcuna (**).

(*) Il Testo veduto dall' *Infarinato* è quel medesimo, di cui abbiamo favellato nella contrannota alla nota 286. di questa Tavola. Esso si conserva presentemente, come abbiamo detto, nella Magliabechiana al Palch. II. segnato col num. 68.

(**) Due Codici di quest' Opera si conservano al presente nella Magliabechiana; l' uno al Palch. IV. segnato col numero 103., e l' altro al Palch. VIII. segnato col numero 43.; e noi colla scorta loro abbiamo potuto purgare il Vocabolario di due

Teseid.	*Teseide del Boccaccio.* V. *Bocc. Teseid.*
Tesorett. *Tes. Brun.*	*Tesoretto di Ser Brunetto Latini.* V. *Brun. Tesorett.* *Tesoro di Ser Brunetto Latini.* V. *Brun. Tes.*
Tes. Pov. P. S.	*Tesoro de' Poveri di Pietro Spano.* V. *P. S. Tes. Pov.*
Tolom. Lett. *Tolom. Lett.* 34.	*Lettere di Messer Claudio Tolomei* (298). Nella presente impressione abbiamo alcuna volta citato l' esemplare stampato in Venezia presso *Domenico, e Cornelio de' Niccolini* l'anno 1559. in 8. additandone le pagine (a). — In questa nuova impressione si è citato per lo più, come la più corretta, la prima edizione fatta in Venezia da *Gabriel Giolito de' Ferrari* l' anno 1547. in 8. ed i numeri aggiunti agli esempli il primo addita il libro ; il secondo la lettera di ciascun libro da noi a tale effetto numerate , ed anche qualche volta la pagina. —
Tratt. Adorn. don.	*Trattato degli Adornamenti delle donne.* V. *Lib. Ornam. don.*
Tratt. Avem.	*Trattato dell' Avemaria.* V. *Lib. Op. div.*
Tratt. Benviv.	*Trattato di Ben Vivere , o della Maniera di viver bene.* Testo a penna (299).
Tratt. Cast.	*Trattato sopra la Castità.* Testo a penna (300).
Tratt. Cons. *Tratt. Cons. R.* »	*Trattato del Consiglio.* Testo a penna di *Francesco Redi* , ora del Balì *Gregorio Redi.*
« *Tratt. Cons.* *Tratt. Consol.* *Tratt. Consol. R.* »	*Trattato di Consolazione.* Testo a penna pur di *Francesco Redi* , ora in mano del Balì *Gregorio Redi.* Talora è citato un altro Testo a penna , che fu dello *Stritolato* , ed ora è tra' MS. dell' Accademia (b).
Tratt. Equit. *Tratt. Equit. R.* »	*Trattato dell' Equità.* Testo a penna de' sopraddetti *Redi.*
Tratt. Fr. Gio. Marign.	*Trattato di Fra Giovanni Marignolli.* V. *Lib. Op. div.*
Tratt. Giamb.	*Trattato delle Lettere del Giambullari* (301) (c).

(298) Tacquero parimenti i Compilatori passati l' edizione delle *Lettere del Tolomei* da loro adoperata.

(a) Benchè si affermi dagli Accademici di additarne le pagine, nondimeno egli è certo che tutti gli esempii allegati da essi, o da essi numerati con un sol numero, come può vedersi alle voci *Inamarire, Ingannuzzo, Invidiatrice,* ec. tutti additano il libro, e non la pagina, salvo quello riportato alla voce *Prosatore,* e l' altro alla voce *Oscurezza,* che non indica, forse per abbaglio dello Stampatore, nè la pagina, nè il libro. Gli esempii poi che hanno due numeri, recati alle voci *Poetizzare,* e *Rilassamento,* col primo additano il libro, e col secondo la pagina dell' edizione suddetta.

(299) Sebbene manca questa abbreviatura nelle passate impressioni, pur molte volte si trova citato questo Testo, come alle voci DILETTABILISSIMO, FORNACE, GIUNARE, INFANZIA, INGEGNO ec. Crediamo che sia cavato da un Testo a penna della Libreria di *Francesco Redi* ora presso il Balì *Redi* (*) ; e sapendo ancora che in Roma nella Libreria Vaticana è un Codice in lingua Provenzale segnato col numero 4799. intitolato *Documenti per ben vivere,* conghietturiamo che questo *Trattato* sia qualche volgarizzamento di alcuna Operetta contenuta in quel Codice.

(300) Parimenti questa abbreviatura mancava nella passata impressione , dove pur si cita questo *Trattato* alla voce DENTATURA , e altrove ; di esso però non possiamo dare notizia alcuna, non avendolo giammai veduto.

(b) Tutti gli esempli attribuiti a questo *Trattato,* appartengono al *Trattato della Miseria dell' uomo* di *Bono Giamboni,* citato altresì sotto l' abbreviatura *Tratt. Giamb.* e spiegato erratamente pel *Trattato delle lettere del Giambullari,* come si dirà appresso.

(301) Il *Guernito* aggiunse questo *Trattato* nell' Indice della passata impressione senza darcene veruna più distinta notizia, onde non sappiamo se il *Giambullari* qui notato sia l' Autore, o pure il posseditore di questo Testo. Alcuni credono che questo *Trattato* sia quello che compose il *Giambullari,* intitolato: *Della Lingua che si parla e si scrive in Firenze,* che fu stampato da *Lorenzo Torrentino* in 8. senza nota dell' anno, insieme col *Dialogo di Giovambatista Gelli sopra la difficoltà dell' ordinare la detta Lingua* , ma per molte ragioni nol crediamo, e principalmente perchè da alcuni esempii da esso tratti, come son quelli citati alle voci DISSECCARE, LIMOSO, TRIBULAZIONE ec. si può conghietturare, che questo *Trattato* contenga cose spirituali.

(c) L' abbreviatura *Tratt. Giamb.* era da spiegare: *Trattato del Giamboni,* e non come fecero qui gli Accademici. Si è dunque con tale citazione allegato il *Trattato della Miseria dell' uomo* di *Bono Giamboni,* pubblicato dal D. *Francesco Tassi* in Firenze l' anno 1836. in 8. presso *Guglielmo Piatti.* Alle pagine di questa edizione corrisponde la numera-

grossi abbagli; il primo alla voce *Abilità* , e l' altro alla voce *Fontale.* Del resto , quest' Opera scritta in latino da *Ugo da Balma Certosino,* come si ha dal *Fabricio,* fu volgarizzata (cosa non avvertita da altri che noi sappiamo) da Messer *Domenico da Montechiello* conforme a quanto ne fa sapere *Feo Belcari* nel cap. XII. della Vita del *B. Giovanni Colombini.*

(*) È cosa indubitata, avendone noi riscontrati gli esempli con esso Testo, il quale ora si conserva nella Laurenziana. Del rimanente questo *Trattato* non fu volgarizzato dal Provenzale, ma dal Francesco; ed è una parte (ed una parte sono pure i Trattati seguenti : di *Castità,* di *Consiglio,* d' *Equità,*

d' *Intendimento,* de' *Peccati mortali* , di *Pietà* , di *Sapienza,* delle *Virtù Cardinali,* e d' *Umiltà)* dell' Opera di Frate *Lorenzo* recata a volgare da *Zucchero Bencivenni* , della quale noi abbiamo favellato nella contrannota alla nota 162. di questa Tavola.

Tratt. Gov. Famigl. *Tratt. Gov. Fam. P. D.* » *Tratt. Gov. Fam. V.* 28.	*Trattato del Governo della Famiglia.* Testo a penna, che fu del *Pasciuto*, e che ora parimente tra' MS. de' *Dini* si conserva (302). Alcuna volta abbiamo citato un altro Testo di pari antichità, che si conserva tra i MS. de' *Venturi*, del quale talora abbiamo additato le pagine.
« *Tratt. Int.* *Tratt. Intend.* *Tratt. Intend. R.* »	*Trattato dell' Intendimento.* Testo a penna di *Francesco Redi*, ora del Balì *Redi.*
Tratt. Ornam. don.	*Trattato degli ornamenti delle Donne.* V. *Lib. Adornam. don.*
Tratt. Pat. Nost.	*Trattato sopra 'l Pater Noster.* V. *Espos. Pat. Nost.*
Tratt. Pecc. mort.	*Trattato sopra i Peccati mortali.* Testo a penna, che fu già di *Vincenzio Barducci* nostro Accademico; dipoi in mano di *Pierandrea Forzoni Accolti* pur nostro Accademico detto il *Sincero* (303).
Tratt. Piet. *Tratt. Piet. R.* »	*Trattato della Pietà.* Testo a penna de' mentovati *Francesco*, e Balì *Gregorio Redi.*
« *Tratt. Pol.* *Tratt. Polit.*	*Trattato di Politica.* V. *Lib. Repub.*
Tratt. Repub.	*Trattato di Repubblica.* V. *Lib. Repub.*
Tratt. S. Agos.	*Volgarizzamento d' un Trattato di Sant' Agostino.* Testo a penna (304).
Tratt. Sagram.	*Trattato de' Sagramenti.* V. *Lib. Sagram.* (c).
Tratt. Sap. *Tratt. Sap. R.* »	*Trattato di Sapienza.* Testo a penna di *Francesco Redi*, poi del Balì *Gregorio Redi.*
Tratt. Segr. cos. donn.	*Trattato delle segrete cose delle Donne* (305). Testo a penna de' sopraddetti.
Tratt. Virt. Card.	*Volgarizzamento d' un Trattato delle virtù Cardinali* (306). Testo a penna.

zione aggiunta agli esempli dalla F in giù; e l' abbreviatura è stata ridotta a questo modo: *Giambon. Mis. uom.*; e si è tenuto nella lezione il costume accennato già nella nota posta in quest' Indice all' Operetta: *Introd. Virt.* A questo Trattato della *Miseria dell' uomo* spettano altresì non pochi esempii attribuiti dalla Crusca al *Trattato della Consolazione, e del Consiglio;* e noi già gliene abbiamo restituiti parecchi.

(302) Questo Testo è in foglio, e sembra scritto sul principio del 1400. È diviso in quattro parti per soddisfare a quattro domande, che ivi si suppongono fatte da una madre di famiglia a un suo direttore, o Padre spirituale; la prima, come si debba usare l' anima; la seconda, che si debba fare del corpo; la terza come si debbano usare i beni temporali; la quarta, come si debbano educare i figliuoli. È scritto purgatamente, e ripieno di ottimi insegnamenti e di dottrina; le quali cose abbiamo voluto notare, perchè altri nol confonda col *Trattato del governo della Famiglia d' Agnolo Pandolfini.* Il Testo *Venturi* è mancante in fine. Un altro Testo ne rammenta il *Redi* nelle *Annotazioni al Ditirambo* presso di sè.

(303) Benchè così si legga nell' Indice stampato della passata impressione, nondimeno nell' originale di esso il *Guernito* aveva scritto, che era in sua mano. Può essere che questo *Trattato* sia tradotto dal provenzale, essendone stato osservato un Codice scritto in questa Lingua nella Libreria Vaticana.

(304) Manca questa abbreviatura nell' Indice della passata impressione, quantunque pur alcuna volta si trovi, come alla voce *Stentato.* Crediamo che sia forse alcuna di quelle Opere, che sopra si sono accennate col titolo di *Scal. S. Agos.* o *Solil. S. Agos.* (*)

(c) Di qui si vede che gli Accademici della quarta impressione credevano che questo *Trattato* fosse una cosa medesima coll' altro citato sopra un Testo a penna di *Pier del Nero* coll' abbreviatura: *Lib. Sagram.*, ma non è; conciossiachè noi abbiamo trovato che de' cinque esempii allegati, come tolti da questo *Trattato*, alle voci *Confermazione, Corpusdomini, Ordinato*, e *Ordine*, tre appartengono al *Trattato*, che essi allegarono sopra un Testo di *Francesco Redi*, che ora si conserva nella Laurenziana, coll' abbreviatura *Lib. dod. artic.* e gli altri due a un Capitolo intitolato le *Credenze de' sette Sacramenti, che si contengono nel decimo articolo*, che vien subito appresso al detto *Libro de' dodici articoli;* anzi sembra che ne formi parte.

(305) Nel Testo di *Maestro Aldobrandino* di *Pier del Nero*, ora tra' MS. de' *Guadagni* segnato col num. 141. si legge in fine un *Trattato de' segreti delle donne*, che forse è il medesimo di quello qui citato.

(306) Questa abbreviatura manca nell' indice della passata impressione, sebbene si trova alle voci *Onire, Piombino*, e altrove. Crediamo che sia un Testo, che ora è tra i MS. del Balì *Redi*, in cui si dice, che questo *Trattato* era stato scritto in latino da *S. Tommaso d' Aquino* (**).

(*) È certamente quella accennata col titolo di *Scal. S. Agost.* come può vedersi alla voce *Spazzamento*, la cui abbreviatura noi abbiamo ridotta alla consueta di *Scal. Claustr.* Del resto, due passi si leggono tuttavia in questo Vocabolario sotto il titolo di *Tratt. S. Agost.* e nessuno appartiene a questo immaginato *Trattato.* Ciò sono alle voci *Stentato*, e *Transitoriamente*. Il primo, dopo lungo e penoso cercare, l' abbiamo rinvenuto, non è molto, nel *Confessionale di S. Antonino;* l' altro, abbiamo potuto conghietturare dal contesto che appartenga alla *Città di Dio.* Infatti nella seconda e terza impressione portava la semplice citazione di *S. Agost.*, e solo nella quarta, non si sa su qual fondamento, vi venne anteposto *Tratt.* quando era da accodarvi *C. D.*

(**) Chi vi scrisse così, vi scrisse quel che non era; posciachè questo *Trattato* non è che uno dei tanti trattatelli che fanno parte dell' Opera di Frate *Lorenzo* volgarizzata da *Zucchero Bencivenni*, da noi altra volta menzionata. Ben è vero che delle venti voci, che dagli Accademici si allegano come tratte da esso, non più che sette gli appartengono; spettando le altre 13. ad altri *Trattati;* cioè sette a quello d' *Umiltà;* quattro a quello di *Fortezza;* una a quello d' *Equità;* e l' altra ad altro *Trattato*, che ora non sapremmo indicare.

Tratt. Viz. *Tratt. Virt. e Viz. R.* »	*Trattato delle virtù e de' vizii.* Testo a penna de' mentovati *Francesco*, e Bali *Redi.*
Tratt. Umil.	*Trattato d' Umiltà* (307). V. *Espos. Pat. Nos.*
Trinuz.	La *Trinuzia* Commedia del *Firenzuola.* V. *Fir. Trin.*
Tull. Lett. Quin. *Tull. Pist. Quin.*	*Volgarizzamento d' una Lettera di Tullio a Quinto.* V. *Pist. Cic. Quin.*
Tusc. Cic. * *Tusc. Cic.*	*Volgarizzamento delle Quistioni Tuscolane di Cicerone* (308). Testo a penna. — In questa nuova impressione noi abbiamo citato la stampa di questo Volgarizzamento fatta in Venezia per opera di *Fausto da Longiano* l' anno 1544, in 8. (d) appresso *Vincenzio Vaugris.* —

V

Val. Mass. *Val. Mass. G. S.* *Val. Mass. P. S.*	*Volgarizzamento di Valerio Massimo.* Se ne citano due Testi a penna; uno, che fu di *Giovambatista Strozzi* (309); l' altro, che fu già dell' *Agghiacciato*, dipoi presso il *Guernito*, ora nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato Q. II. XXVI.
	Opere varie di Messer Benedetto Varchi, cioè:
Varch. Stor. *Varch. Stor. Lett. Ded.* *Varch. Stor. Proem.* *Varch. Stor.* 1. 30.	*Storia Fiorentina* divisa in Libri 15. Nella passata impressione fu citata una Copia a penna, che era già presso del Senator *Leonardo Tempi* nostro Accademico (310), dipoi in mano de' suoi discendenti. Nella presente abbiamo citato la moderna edizione del 1721. in foglio colla data di Colonia, allegando il numero del libro, e delle pagine, e si cita ancora la *Lettera Dedicatoria al Duca Cosimo*, e 'l *Proemio.*
Varch. Lez. *Varch. Lez.* 70. *Varch. Lez. Pitt.* *Varch. Lez. Scult.* *Varch. Lez. Poes.* *Varch. Lez. sop. Dant.* « *Varch. Lez. am.* 331.	*Lezioni dette nell' Accademia Fiorentina* raccolte in un volume, e stampate in Firenze per *Filippo Giunti* l' anno 1590. in 4. Queste Lezioni, che sono trenta, sono citate con apporre il numero delle pagine della suddetta edizione; e talvolta anche si accenna il Titolo, o sia l' Argomento di esse, come spezialmente è stato fatto in quelle sopra la Pittura, la Scultura, la Poesia, sopra Dante, e simili.
Varch. Ercol. *Varch. Ercol.* 60.	*Ercolano*, o sia il *Dialogo sopra le lingue.* Si cita l' edizioue de' *Giunti* di Firenze del 1570. in 4. allegandone il numero delle pagine; talora però nella presente impressione ci siamo serviti della moderna ristampa fattane pure in Firenze da' *Tartini, e Franchi* nel 1730. in 4. Il numero aggiunto alle citazioni sempre corrisponde alle pagine dell' edizione de' *Giunti*, che è stato inserito anche nel margine della moderna impressione suddetta.
Varch. Rim. *Varch. Rim. Pastor.* *Varch. Son. Past.* 147. *Varch. Rim. burl.* I. 23.	*Rime*, cioè Volumi due di *Sonetti* stampati in Firenze per *Lorenzo Torrentino* il primo nel 1555. il secondó nel 1557. ambedue in 8. Tra queste sono anche i *Sonetti Pastorali*, i quali talvolta con questa più speziale denominazione sono citati (a). Un volume di *Sonetti Spirituali*

(307) I passati Compilatori crederono, che il *Trattato* così intitolato fosse il medesimo, che l' *Esposizione del Pater noster* (*), nondimeno alcuna volta anche in questa guisa il citarono, come si può vedere alla voce *Bistornare*, e altrove.

(308) Questa abbreviatura fu tralasciata nell' Indice della passata impressione, quantunque si leggesse alle voci *Concorso, Corpuzzo,* ed altre. Questo Testo forse è uno di quelli veduti e spogliati dallo *Stritolato,* dagli scritti del quale, riposti tra le Scritture dell' Accademia, si legge che il possedeva *Giovambatista Ubaldini,* e che era stato copiato per mano di *Bonaccorso di Filippo Adimari* nel 1470.

(d) Comecchè questa stampa sia talora di lettura qua e là alcun poco differente dai due codici, che si conoscono di questo Volgarizzamento, l' uno posseduto dalla Barberiniana di Roma; e l'altro, per grazioso dono del Sig. Marchese *Luigi Tempi,* dalla Medicea Laurenziana; pure egli è indubitato (e ben lo fe' conoscere *Giuseppe Montani* nell' Antologia di Firenze, *Aprile* 1831. pag. 102.), che essa viene da un medesimo fonte. Inoltre è da notare che presero abbaglio que' biografi di *Fausto,* che lo fecero traduttore di un' Opera, della quale non fu che editore.

(309) Il *Valerio Massimo* dello *Strozzi* fu copiato da *Nero di Filippo del Nero* l' anno 1447. e di esso fa molta stima l' *Infarinato* negli *Avvertimenti*. Non sappiamo dove sia al presente, se per avventura non fosse quello che è tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* segnato col numero 166.

(310) Nelle prime edizioni del Vocabolario non fu citata la *Storia del Varchi,* onde solo nell' indice dell' antecedente si trova aggiunta la notizia di questo MS. di mano del *Guernito.* Il nome però del Senator *Tempi* da lui fu lasciato in bianco nell' originale; e sebbene nella stampa fu poi posto *Lionardo*, nondimeno dubitiamo che vi sia errore, perchè nel Catalogo degli accademici non si trova *Lionardo Tempi;* ma di questo Casato si trova solamente *Orazio,* che fu ammesso nell' Accademia non molto dopo la seconda Riforma.

(a) Di questi due volumi non fu spogliato che il primo, come abbiamo potuto assicurarci con un diligente riscontro di tutti gli esempii tratti dalle *Rime del Varchi.*

(*) Che il *Trattato d' Umiltà* non sia la stessa cosa dell' *Esposizione del Pater noster;* ma un piccol *Trattato* dei molti componenti quest' Opera (che è parte d' un' Opera maggiore); noi l' abbiamo già avvertito nella contrannota alla nota 107. di questa Tavola: onde rimettiamo ad essa i nostri lettori.

	stampato in Firenze presso i *Giunti* nel 1573. in 4. (b) Le *Rime burlesche* impresse nel primo volume delle Opere Burlesche del *Berni*, ed altri Autori stampato prima in Firenze pe' *Giunti* nel 1548. in 8. e poi colla data di Firenze, o di Londra nel 1723. pure in 8. Tutte queste Rime si citano per lo più a pagine, e solamente nelle Rime burlesche, oltre al numero delle pagine, è aggiunto anche quello che accenna il primo volume della suddetta Raccolta (311).
Varch. Suoc. 1. 2. *Varch. Suoc. Lett. Ded.*	La *Suocera* Commedia in prosa stampata in Firenze presso *Bartolommeo Sermartelli* nel 1569. in 8. della quale si citano gli atti e le scene, ed è anche allegata la *Lettera Dedicatoria al Duca Cosimo*. — In questa nuova impressione noi abbiamo adoperato la ristampa fattane in Napoli verso il 1720. in 12. colla finta data di Firenze. —
Varch. Gramm.	La *Grammatica*, o sia *Trattato sopra la Grammatica Toscana.* Testo a penna (312).
Varch. Proporz. » « *Varch. Tratt. Proporz.* *Varch. Lett. Pittag.* » *Varch. Giuoc. Pittag.*	*Trattato delle Proporzioni*, e *Proporzionalità*, il quale serve per ispiegazione del *Giuoco di Pittagora* (313). Testo a penna che fu di *Francesco Redi*, ora in mano del Balì *Redi*. Nella presente, impressione abbiamo adoperato una Copia a penna, che fu già tra i manoscritti de' *Valori*, poi de' *Guicciardini*, e presentemente nella Libreria del *Lieto*.
Varch. Espos. Prov. »	*Esposizione di Proverbii Volgari.* Testo a penna, che fu di *Benedetto Nuti* (314).
Varch. Sen. Benef. 1. 13. * *Varch. Sen. Ben. lett. dedic.*	*Traduzione de' libri de' Benefizii di Seneca.* Così in questa, come nelle antecedenti impressioni si cita a libri, e capitoli l' esemplare stampato in Firenze da *Lorenzo Torrentino* nel 1554. in 4. o quello de' *Giunti* di Firenze nel 1574. in 8. — In questa nuova impressione abbiamo anche citato la Lettera dedicatoria dell' Autore a *Leonora di Toledo.* —
Varch. Boez. 1. *p.* 4. *Varch. Boez.* 3. *r.* 2. *Varch. Boez.* 5. 4.	*Traduzione della Consolazione Filosofica di Boezio.* Tanto nella precedente impressione, quanto in questa abbiamo citato la stampa di Firenze del 1551. in 4. ed i numeri aggiunti agli esempii indicano il libro, e le prose, o rime di ciaschedun libro, per accennar le quali molte volte a maggior chiarezza è stato posto una *p*, o un *r* avanti al secondo numero (315).
« *Veg.* *Vegez.* « *Vegez.* 4. 28. *Vegez. G. D.* » * *Vegez.* 37.	*Volgarizzamento di Vegezio.* Testo a penna, che fu già del *Gabellato*, ora nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato N. IIII. XXXI. — In questa nuova impressione si è citato la stampa fattane in Firenze l' anno 1815. in 8. ed i numeri aggiunti agli esempli così nuovi, come ai già citati dagli Accademici, corrispondono alle pagine di questa edizione. Gli Accademici talora allegarono quest' Opera a libri, e a capitoli, come si può vedere dalla voce *Panzeruola.* —
Vend. Crist.	*Storia della Vendetta di Cristo* fatta da Tito e Vespasiano. Testo a penna,

(b) Anche da questo volume non fu tratto alcun esempio.

(311) Tralle *Rime* del *Varchi* si possono anche annoverare 9. *Canti Carnascialeschi*, che sono nella Raccolta fattane dal *Lasca*, e stampata in Firenze nel 1559. pel *Torrentino*; ma qui si tralasciano perchè sono citati sotto nomi di *Canti Carnascialeschi*, de' quali a suo luogo abbiamo ragionato.

(312) Questa *Grammatica* quantunque non sia stata mentovata nell' Indice della passata impressione, nondimeno si trova alcuna volta citata, come si può vedere alla voce *Pronome.* Non sappiamo di qual Testo a penna si servissero, nè se più ci sia; sappiamo bensì, che un frammento di questa *Grammatica* (*) si legge nel Codice 916. in foglio della Libreria di *Carlo Tommaso Strozzi*, ma non vi se ne trovano se non alcuni pochi capitoli.

(313) Questo *Trattato* ha in fronte una Lettera diretta a *Luca Martini*, il quale aveva ricercato il *Varchi* della spiegazione del *Giuoco di Pittagora*, per lo che il *Varchi* premette questo *Trattato*; onde da esso è dipendente, anzi si può dire, che ne sia la continuazione il *Giuoco di Pittagora* steso in Dialogo, di cui sono interlocutori *Carlo Strozzi*, *Cosimo Rucellai*, e *Iacopo Vettori*, e si finge che *Carlo Strozzi* l' indirizzi a Messer *Niccolò Alamanni*. Due altre copie di questo Dialogo sono nella Libreria *Strozziana* in due Codici in 4. uno segnato col num. 101. l' altro col num. 469.

(314) Non sapremmo dire se veramente il *Varchi* fece quest' Opera (**), nè se più ci sia questo Codice. Sarebbe probabile, che fosse scambiato dal *Libro di Passerotti, o motti della plebe*, che il *Varchi* attesta d' avere scritti, e spiegati quando era a Venezia, se egli medesimo non confessasse nell' *Ercolano* d' averlo per non so quale scrupolo bruciato.

(315) Nella passata impressione del Vocabolario s' incontravano alcuni esempii di questa Opera errati, come quelli allegati alle voci *Raccogliere*, e *Reflusso*, il primo de' quali era citato così: *Boez. Varch.* 4. 36. il secondo: *Boez. Varch.* 7. *p.* 1. ma perciocchè non sono più di cinque i libri di *Boezio*, nè arrivano a quel numero in verun libro le Rime, o prose, ora gli abbiamo restituiti alla *Traduzione di Seneca de' beneficii* del medesimo *Varchi*, nella qual Opera veramente si trovano.

————

(*) Questo frammento, che forse è d' opera diversa dalla *Grammatica Toscana*, si conserva al presente nella Magliabechiana, ma non si rinviene in esso la voce *Pronome*, che è la sola allegata dagli Accademici coll' abbreviatura *Varch. Gramm.* Un frammento consimile, salvo che è un otto o nove volte maggiore del Magliabechiano, e che può chiamarsi piuttosto Grammatica della lingua latina, che della Toscana; fu innestato nel volume I. pag. 102. e segg. degli *Opuscoli inediti di celebri autori Toscani, l' opere dei quali sono citate dal Vocabolario della Crusca* (Firenze 1807. nella Stamperia di Borgo Ognissanti); ed è quello che si cita, per lo più a pagine, nella presente edizione coll' abbreviatura *Varch. Fram. Gram.*

————

(**) Noi pure ignoriamo se il *Varchi* fece quest' Opera: ben possiamo accertare i nostri lettori che nel Vocabolario non si riscontra alcun esempio preso da essa; nè da altra con la quale essa possa essere stata scambiata.

Vend. Crist. G. S. *Vend. Crist. A.* *Vend. Crist. Op. div. A.*	che fu di *Giovambatista Strozzi* (316). In questa impressione ci siamo serviti anche d' un Testo a penna, che fu già dell' Abate *Pierandrea Andreini* (317), ora tra' MS. della Libreria del Convento della Nunziata, del qual Testo si sono allegate le pagine; e talora si sono citate l' opere diverse, che sono in esso dietro alla Storia della Vendetta di Cristo (a).
Vett. Colt. *Vett. Colt. ulív.* 8. « *Vett. Colt. lett. ded.* 3.	*Trattato delle lodi e della coltivazione degli ulivi di Piero Vettori.* Non sappiamo quali edizioni citassero nella antecedente impressione; in questa ci siamo per lo più serviti di quella de' *Giunti* di Firenze del 1574. in 4. allegandone le pagine, e talora anche di quella fatta modernamente pur in Firenze da *Giuseppe Manni* nel 1720. in 4. (b).
Ugo da Mass. Rim. ant. »	*Rime Antiche di Ugo da Massa di Siena.* V. *Rim. ant. P. N.* e *Rim. ant. F. R.*
Viag. Mon. Sin. *Viag. Mon. Sin S.* *Viag. Sin.* * *Viagg. Mont. Sin.* 19.	Narrazione d' un *Viaggio al Monte Sinai* (318). Testo a penna, che fu già del Senator *Carlo Strozzi* nostro Accademico, e dell' Arcidiacono *Luigi* pur nostro Accademico detto l'*Imbianchito*, oggi tra i MS. della Libreria di *Carlo Tommaso Strozzi* in foglio segnato col num. 374. — In questa nuova impressione si cita l' esemplare stampato in Firenze l' anno 1829. in 8. ed i numeri apposti agli esempli così nuovi, come ai già citati dagli Accademici, ne additano le pagine. —
Vinc. Mart. *Vinc. Mart. Rim.* 17. *Vinc. Mart. Lett.* 9.	*Rime, e Lettere di Vincenzio Martelli.* Si cita l' esemplare stampato in Firenze da' *Giunti* l' anno 1563. in 4. ed i numeri aggiunti agli esempii corrispondono a quelli delle pagine della suddetta edizione.
Virg. Eneid. *Virg. Eneid. M.* *Virg. Eneid. M. A.* *Virg. Eneid. Acc.* « *Virg. Eneid. A.* 5. *Virg. Eneid. P. N.*	*Volgarizzamento dell' Eneide di Virgilio.* Testo a penna, che fu di *Marcello Adriani* (319) dipoi tralli MS. dell' Accademia (320). Se ne cita anche un altro Testo, che fu già di *Piero del Nero*, ed ora è tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 149. — In questa nuova impressione noi abbiamo citato un Testo a penna della Libreria di S. E. il sig. Balì *Niccolò Martelli*, che è forse quel medesimo che fu di *Marcello Adriani.* —
Vit. Barl.	*Vita di Barlaam.* V. *Stor. Barl.*
Vit. Benv. Cell.	*Vita di Benvenuto Cellini.* V. *Benven. Cell. Vit.*
Vit. Ces.	*Vita di Cesare.* Testo a penna (321).

(316) Del quale sopra si è favellato trattando della *Tavola ritonda.*

(317) Questo Testo fu copiato da un popolano di S. Stefano al Ponte, che oggi si dice Vecchio, tra 'l 1373. e 'l 1390. Le Opere diverse in esso contenute dopo la *Vendetta di Cristo* sono le seguenti: 1. *Miracolo d' un' Immagine di Cristo.* 2. *Miracolo di S. Niccolò di Bari.* 3. *Leggenda di S. Giuliano.* 4. *Miracolo dell' uomo povero, che diventò ricco.* 5. *Miracolo d' un Barone di Faraone.* 6. *Miracolo d' una meretrice.* 7. *Leggenda di Santa Teodora.* 8. *Leggenda di S. Ilario.* 9. *Miracolo d' una Monaca.* 10. *Leggenda dell' Abate Vitale.* 11. *Miracolo del segno della Croce.* 12. *Discorso sopra la Discrezione.* 13. *Frammento della Storia di S. Giovanni Elemosinario.* 14. *Storia d' un Romito.* 15. *Leggenda di S. Giovanni Vangelista.* 16. *Volgarizzamento dell' Apocalisse.* 17. *Leggenda di S. Pietro Apostolo.* 18. *Volgarizzamento degli Atti degli Apostoli.* 19. *Storia della Ciatola di Prato.* 20. *Alcuni Miracoli tratti dalle Vite de' Santi Padri.* 21. *Leggenda di S. Niccolò di Bari.* 22. *Leggenda di S. Iacopo Interciso.* 23. *Vita di S. Paolo primo Eremita.* 24. *Altri Miracoli, e Leggende di Santi Padri.* 25. *Vita di S. Antonio Abate.* 26. *Volgarizzamento di parte del Genesi.* 27. *Leggenda di S. Vincenzio.* 28. *Volgarizzamento del Libro di Tobbia.* 29. *Miracolo di S. Basilio, ed altri Miracoli.* 30. *Orazione di Brandano Monaco.* 31. *Visioni ed Estasi di S. Paolo.* 32. *Alcuni Vangeli Volgarizzati.* 33. *Discorso de' Comandamenti ed Articoli della Fede.* 34. *Perdono di Fiesole.* 35. *Orazione di S. Appollonia.*

(a) Questo Testo al presente si conserva nella Magliabechiana al palchetto IV. segnato col num. 56. e noi pure l' abbiamo citato, come può vedersi alla voce *Riducere* §. XI; e altrove. Nè qui vuolsi tacere che di questa *Vendetta,* oltre a' due Testi suddetti, deve esserne stato allegato qualche altro, da che in essi non si rinviene l' esempio della voce *Febbricitare* allegato dagli Accademici della quarta impressione.

(b) Gli Accademici citarono anche la Lettera Dedicatoria come si trae dalle voci *Accarezzare, Avere a vile,* ec.

(318) Questo *Viaggio* è descritto da *Simone Sigoli,* e da lui fatto insieme con *Lionardo Frescobaldi,* e *Andrea Rinuccini* l' anno 1384. Lo *Stritolato* dà notizia d' un altro Testo contenente un *Viaggio al Monte Sinai* fatto da *Giovanni Vitelli* nel 1384. il qual Testo era stato copiato l' anno 1472. come si può vedere da' suoi spogli, che tuttavia sono tralle scritture dell' Accademia.

(319) Questo Testo fu veduto anche dall' *Infarinato*, il quale negli *Avvertimenti* notò, che era stato trascritto circa al 1450., e non pare che perciò ne facesse molta stima.

(320) Il Testo, che ora è nell' Accademia, non è per avventura il medesimo di quello di *Marcello Adriani,* poichè in esso si legge, che era stato posseduto dallo *Stritolato*; nondimeno anche questo abbiamo citato nella presente impressione, ponendoci per maggior chiarezza la cifra *Ac.* che significa *Accademia.*

(321) Questa citazione si può vedere alla voce *Tramortigione,* e altrove (*); ma noi crediamo, che questa *Vita* sia tratta dal *Volgarizzamento delle Vite di Plutarco*, avendo osservato che negli esempii di esso allegati si trova accennato alcuna volta anche il nome della persona, dalla *Vita* di cui sono tratti gli esempii, come alla voce *Canova,* dove si legge *Vit. Plut. Cat.* cioè *Vite di Plutarco nella Vita di Catone,* e alla voce *Errare Vit. Plut. Dim.* cioè *Vite di Plutarco in quella di Demetrio.*

(*) Questo *e altrove* non ci ha luogo, non essendo questa Vita allegata che alla voce suddetta.

Vit. Crist. *Vit. Crist. P. N.* « *Vit. Crist. D.*	*Vita di Gesù Cristo*. Testo a penna, che fu già di *Piero del Nero* (322), di poi tra i MS. della Libreria de' *Guadagni*.
Vit. Mad. *Vit. Mad. M. A.*	*Vita della Madonna*. Testo a penna, che fu di *Marcello* Adriani (323).
Vit. Maom.	*Vita di Maometto*. V. *Gio. Vill.*
Vit. Plut. *Vit. Plut. P. S.* *Vit. Plut. Strad.* « *Vit. Plut. Ant.* « *Vit. Plut. Cat.* « *Vit. Plut. Dim.*	*Volgarizzamento delle Vite degli uomini illustri di Plutarco*. Testo a penna, che fu già dell' *Agghiacciato*, di poi in mano del *Guernito*; al presente tra i MS. della Librerìa de' *Venturi*, e talora se ne accennano le pagine. Alcuna volta fu citato anche un altro Testo a penna, che fu dello *Stradino* (324), e che ora si conserva nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato Q. III. Ili.
Vit. Pitt. *Vit. Pitt.* 7. « *Vit. Pitt. pref.* « *Vit. Pit. pr.* « *Vit. Pitt. proem.* * *Vit. Pitt. lett. dedic.*	*Vite de' Pittori Antichi* (325) scritte ed illustrate dallo *Smarrito*. Si cita l' edizione di Firenze del 1667. in 4. allegandone le pagine. — Gli Accademici allegarono anche la *prefazione*, o *proemio*, come si può vedere alle voci *Avvertimento*, *Tratto*, ed altrove; e noi in questa nuova impressione abbiamo allegato anche la *lettera dedicatoria*. —
Vit. S. Aless. *Vit. S. Aless. G. S.* » * *Vit. S. Aless.* 263.	*Vita di S. Alessio*. Testo a penna, che fu già di *Giovambatista Strozzi* (326). — In questa nuova impressione si cita a pagine l' edizione fattane dal *Manni* l' anno 1735. nel Tomo IV delle *Vite de' Santi*. Il Testo dello *Strozzi* che ora si conserva nella Magliabechiana, è di dettatura diversa, e fu citato alla voce *Bandella*. —
Vit. S. Anton. *Vit. S. Ant. F. R.*	*Vita di Sant' Antonio*. Testo a penna, che fu già di *Francesco Redi* (327).
Vit. S. Eufros. *Vit. S. Eufros. B. V.* » « *Vit. S. Eufr.* * *Vit. S. Eufros.* 404.	*Vita di Santa Eufrosina*. Testo a penna, che fu già di *Baccio Valori* (328), poi de' *Guicciardini*, e presentemente nella Libreria de' *Panciatichi*. — In questa nuova impressione si allega a pagine l' esemplare stampato in Firenze da *Domenico Maria Manni* l' anno 1735. nel Tomo IV. delle *Vite de' Santi*. —
Vit. S. Gio. Bat. *Vit. S. Gio. Bat. P. N.* *Vit. S. Gio. Bat. A. L.*	*Vita di San Giovanni Batista*. Se ne citano due Testi a penna, l' uno, che fu già di *Pier del Nero*, ora tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* (329), l' altro, che fu già d' *Alessandro Lotti* nostro Accademico (a). Nella presente

(322) Vide questo Testo anche l' *Infarinato*, il quale credè, che fosse lo stesso che le *Meditnzioni della Vitn di Gesù Cristo*, ma di esse i Compilatori citarono un Testo differente, che era stato dello *Smunto*, onde non possiamo ammettere per certa questa conghiettura (*). Lo stesso *Infarinato* giudicò, che il Testo di *Pier del Nero* fosse scritto da un Pisano. Questo Manoscritto ora non è più tra i MS. de' *Guadngni*; anzi pare che i Compilatori ne vedessero alcun altro, poichè alle voci *Tenerissimamente*, *Viltà*, ed altre troviamo questa cifra *Vit. Crist. D.*

(323) Nelle antiche impressioni mancava questa abbreviatura, e solo nell' antecedente fu aggiunta, ed anche sospettiamo, che questo Testo sia il medesimo di quello, che si cita sotto nome di *Miracoli della Madonnn.*

(324) Di questo Testo non è fatta menzione nelle passate impressioni, quantunque per altro fosse stato citato, come si può vedere alla voce *Invergognato*, e altrove. Attesta l' *Infarinato* d' averlo veduto, e d' avervi letto che era stato copiato nel 1368. da un più antico Testo, che era stato di Messer *Lionnrdo d' Arezzo*; ed anche di avervi trovato notato, che quel *Volgnrizzamento* non era stato fatto nè sul Testo Greco, nè sulla versione Latina, ma bensì sulla traslazione Aragonese fattane da un Frate Predicatore vescovo di Ludervopoli.

(325) Nell' Indice della passata impressione in questo luogo si leggeva: *Il primo volume delle Vite de' Pittori, e Scultori nntichi*, forse perchè lo *Smarrito* avea intenzione di darne fuori altri volumi, ne' quali si contenessero anche le Vite degli Scultori. Ma ora abbiamo posto il vero titolo di questo libro, perchè egli non altrimenti proseguì il suo disegno, nè altro ci resta, che questo solo Volume.

(326) Anche in questo Testo fa menzione l' *Infarinnto*, e noi ne abbiamo favellato sopra, dove si è trattato della *Tnvola Ritondn*. Un altro Testo a penna di questa *Vita* si conserva nella Libreria del Marchese *Riccnrdi* segnato Q. I. XXVI. ma dipoi questa *Vita* è stata stampata da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735. nel Tomo IV. delle *Vite de' Santi*.

(327) Il *Redi* fa menzione di questo suo Testo nelle *Annotnzioni al Ditirambo*; ma più non si trova al presente tra i MS. della sua Libreria.

(328) Questa *Vita* per avventura è compresa in quel medesimo Testo, che sopra si è mentovato in occasione di parlare delle Leggende di Sante. Questa altresì è stata stampata in Firenze nel 1735. da *Domenico Mnria Mnnni* nel IV. Tomo delle *Vite de' Santi*.

(329) L' *Infarinato* vide questo Testo, e ne diede ottimo giudizio ne' suoi *Avvertimenti*. Del Testo d' *Alessandro Lotti* non sappiamo che sia addivenuto, non ce ne avendo lasciata notizia veruna i passati Compilatori, se forse non fosse alcuno di quelli, che sappiamo essere nella Libreria del Marchese *Riccardi*, o in quella di *Carlo Tommaso Strozzi*, o del Convento della Nunziata, o del fu Senator *Filippo Buonarroti*. I Testi della *Vita di Snn Giovanni Batista* tra i MS. de' *Guadngni* sono quattro segnati co' numeri 86. 87. 88. e 89. ma non sapremmo dire qual di questi precisamente sia quello citato da' Compilatori, e mentovato dall' *Infnrinnto*. L' esemplare stampato modernamente è tratto da un MS. del *Sollo*, oggi presso all' Abate *Niccolò Bnrgiacchi*.

(a) Oltre ai due Testi suddetti deve esserne stato allegato qualche altro; da che abbiamo osservato che in qualche voce, come in *Calzamento*, si trova questa abbreviatura: *Vit. S. Gio. Bntt. S. B.* la quale è chiaro che indica un Testo di *Simone Berti*, di cui i Compilatori si dimenticarono di darne notizia.

———

(*) La conghiettura è certissima, come abbiamo dimostrato nella contrannota alla nota 141. di questa Tavola.

« *Vit. S. Gio. Batt. S. B.*	impressione abbiamo alcuna volta citato l' esemplare modernamente dato in luce da *Domenico Maria Manni* l' anno 1734. in 4. additandone le pagine.
Vit. S. Girol. *Vit. S. Girol. B.* * *Vit. S. Gir.*	*Vita di San Girolamo* (330). Testo a penna, che fu già dell' *Impastato*, dipoi del Senator *Filippo Buonarroti* nostro Accademico detto l' *Avventuroso*, oggi in mano di *Leonardo* suo figliuolo. In questa impressione abbiamo talvolta citato l' esemplare stampato da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735 in 4. allegandone le pagine. — In questa nuova impressione si è citato anche l' esemplare stampato a Rovcredo l' anno 1824. in 4. allegandone le pagine. —
Vit. S. Giul.	*Vita di S. Giuliano.* Testo a penna (331).
Vit. S. Mar. Mad. *Vit. S. M. Madd.*	*Vita di Santa Maria Maddalena.* Testo a penna (332). In questa impressione abbiamo alcuna volta citato anche la moderna edizione fattane da *Domenico Maria Manni* nel 1734. in 4. additandone le pagine.
Vit. S. Margher. *Vit. S. Margh. F. M.* » *Vit. S. Margh. A.* » « *Vit. S. Margh.* 137.	*Vita di Santa Margherita.* Testo a penna, che fu già del *Riscaldato*, dipoi tra' MS. dell' Accademia (333). Nella presente impressione abbiamo qualche volta citato a pagine la moderna edizione fattane da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1734. in 4.
Vit. S. Pad. *Vit. S. Padr. G. T.* » *Vit. S. Padr.* I. 35. *Vit. SS. Padr.* 2. 148. * *Vit. SS. Pad. p.* 4. *c.* 62. * *Vit. SS. Pad. p.* 4. *c.* 68. 352.	*Volgarizzamento delle Vite de' Santi Padri* (a). Testo a penna, che fu già dell' *Intriso*, al presente tra i MS. di nostra Accademia. Nella presente impressione abbiamo molte volte citata la moderna edizione fattane in due volumi in 4. da *Domenico Maria Manni* in Firenze negli anni 1731. e 1732. e i due numeri aggiunti alle citazioni corrispondono a quelli del volume, e delle pagine di detta edizione (334). — In questa nuova impressione si è citato anche la ristampa fattane in Verona per opera del *Cesari* da *Dionigi Ramanzini* l'anno 1799. in due volumi in 4. nella quale edizione si copia pagina per pagina quella del *Manni*. I numeri aggiunti agli esempii talora accennano il volume, e la pagina; talora la parte ed il capitolo; ed anche la parte, il capitolo, e la pagina. —
Vit. S. Umil.	*Vita di Santa Umiliana de' Cerchi* (335). V. *Legg. S. Umil.*
	Alcune *Opere* di *Vincenzio Viviani* nostro Accademico detto il *Rinvigorito*, cioè:
Viv. Tratt. Propor. *Viv. Prop.* 58.	*Scienza Universale delle Proporzioni.*
Viv. Rag. Op. Gal. 97.	*Ragguaglio sopra l' Opere del Galileo.*
Viv. Dip. Geom. 163.	*Diporto Geometrico.* Tutte queste Opere (336) sono impresse in un volume

(330) Un Testo a penna di questa *Vita* citato dall' *Infarinato* era di *Giovambatista Strozzi*, ma di esso al presente non si ha notizia. L' edizione da noi citata è tratta da un Testo, che fu di *Lorenzo Ridolfi*, ora in mano del suddetto Abate *Bargiacchi*. Tra i MS. dell' Accademia è un altro buon Testo di questa *Vita*, che era stato di *Andrea Cavalcanti* nostro Accademico, ed un altro si trova tra i MS. di *Francesco Redi*, ora del Balì *Gregorio Redi*.

(331) Questa abbreviatura manca nell' Indice della passata impressione, quantunque in essa pur si trovi, come alla voce *Drudo*, e altrove (*); non sappiamo qual Codice citassero i Compilatori, se forse non fu quello dell' *Andreini* intitolato *Vendetta di Cristo*, nel quale si conteneva anche questa *Vita*, come sopra si è detto (**).

(332) Parimente questa abbreviatura mancava nell' Indice dell' antecedente impressione, sebbene questa Vita era anch'essa allegata, come si può vedere alla voce *Parlatorio*, e altrove. Forse citarono il Testo di *Giovambatista Strozzi* veduto dall' *Infarinato*, del quale sopra abbiamo fatto menzione parlando della *Tavola Ritonda*. L' edizione del *Manni* è tratta da un Testo a penna dell' Abate *Bargiacchi*.

(333) Crediamo che il Testo a penna, che di presente è nell' Accademia, e da cui è tratta la stampa del *Manni*, non sia quel medesimo, che era già del *Riscaldato* (***), poichè molti esempii, fra i quali quello citato alla voce *Amarissimamente*, non si trovano nel Testo a penna, che ora è nell' Accademia, ed anche si è osservato, che in alcuna voce, come in *Corrompimento*, si trova questa abbreviatura: *Stor. S. Margh. D.* la quale è chiaro, che indica qualche altro Testo di cui i Compilatori si dimenticarono di dar notizia, nè sapremmo di certo affermare, se sia quello, che abbiamo osservato nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato O. III. VIII.

(a) In questa nuova edizione non si legge più alla voce *Convertimento* attribuito a queste *Vite*, il passo ivi allegato dagli Accademici, avendolo noi restituito alla *Meditazione sopra l' Arbore della Croce*, dove veramente si trova.

(334) Questa edizione è tratta da più e diversi Testi a penna, tra i quali principalmente si annovera il sopraddetto dell' *Intriso*.

(335) In cotal guisa, come si può vedere alla voce *Scandalo*, e altrove, si cita alcuna volta questa *Leggenda della Beata Umiliana*, che nel MS. impropriamente è detta Santa, e di essa *Leggenda* sopra si è ragionato.

(336) Sebbene non si trovano espresse l' abbreviature di tutti gli Opuscoli contenuti in questa Raccolta, nondimeno si citano sotto nome delle *Proporzioni*, e del *Diporto Geometrico*, ed alcuno di essi è anche particolarmente talvolta indicato, come il *Ragguaglio delle Opere del Galileo*, che è espressamente citato alle voci *Cronologia*, *Interminato*, ed altre (****).

(*) Questo *e altrove* non ci ha luogo, non essendo questa *Vita* citata che alla voce *Drudo*.

(**) Questo Codice, come abbiamo detto altrove, oggi si conserva nella Magliabechiana, ma mancando d' una carta contenente appunto quella parte della *Vita di S. Giuliano*, dove dovrebbe essere il passo allegato alla voce *Drudo*, noi non abbiamo potuto mettere in chiaro il dubbio degli Accademici.

(***) Se noi non andiamo errati, il Testo del *Riscaldato* è quello che ora si conserva in Roma nella Biblioteca del Principe *Chigi*, segnato L. IV. 132. dal quale noi traemmo la *Meditazione sopra l' arbore della Croce*. Infatti gli esempii allegati nel Vocabolario, che differiscono dalla lezione del Testo pubblicato dal *Manni*, confrontano, può dirsi, perfettamente col Codice suddetto, secondo i ragguagli favoritici dal Bibliotecario della medesima Sig. *A. Fea*, per mezzo dell' amico nostro sig. *Pietro Venturi*.

(****) Questo *ed altre* non ci ha luogo, non essendo allegato che alle suddette due voci.

Viv. Dipor. Geom. 257. — in 4. stampato in Firenze alla Condotta nel 1674., la quale edizione si cita allegandone le pagine.

Viv. disc. Arn. 5. — *Discorso al Serenissimo Granduca Cosimo* III. intorno al difendersi da' riempimenti, e dalle corrosioni de' fiumi applicato ad Arno in vicinanza della città di Firenze; stampato in Firenze per *Piero Matini* nel 1688. in 4. che si allega a pagine.

Viv. Resist. Sol. 205.
« *Viv. res. sol. prop.* 39.
« *Viv. Tratt. Resist.* 249. — *Trattato delle Resistenze de' Solidi* principiato da *Vincenzio Viviani*, e poi compiuto e riordinato dal Padre Abate Don *Guido Grandi* nostro Accademico (337). Si trova stampato nel terzo volume dell' Opere del Galileo della moderna impressione di Firenze fatta nel 1718. pe' *Tartini e Franchi*, e di questo Trattato parimente si indicano le pagine (a).

Volg. Diosc.
Volg. Diosc. F. R. » — *Volgarizzamento di Dioscoride.* Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*, ora del Balì *Gregorio Redi.*

Volg. Mes.
Volg. Mes. R. » — *Volgarizzamento di Mesue.* Testo a penna, che fu di *Francesco Redi.*

Volg. Ras. — *Volgarizzamento di Rasis* fatto da *Ser Zucchero Bencivenni.* Testo a penna (338) della Libreria di San Lorenzo al Banco LXXIII. segnato col num. 43.

« *Volg. S. Grisost.* — *Volgarizzamento di un Trattato di S. Giovanni Grisostomo* (a). Testo a penna che fu già di *Francesco Allegri*, detto il *Ricoperto.* —

Urb. — *Urbano.* Opera da alcuni erroneamente attribuita a Messer *Giovanni Boccacci* (339). Si cita l' edizione de' *Giunti* del 1598. in 8. — In questa nuova impressione si è apposto il numero delle pagine alla maggior parte degli esempli allegati dagli Accademici sempre senza la citazione. —

Z

Zibald.
Zibald. Andr. — Libro di varie cose, al quale diciamo *Zibaldone.* Testo a penna (340), che fu già d' *Andrea Andreini*, poi in mano dell' Abate *Pierandrea Andreini*, ed al pre-

(337) Quest' Opera del *Viviani*, non essendo stata per l' avanti data alle stampe, si cita primieramente in questa impressione, come si può vedere alla voce *Cubo*.

(a) Ciò accade alla voce *Cubo*; alle altre, cioè *Cono*, e *Conoide* si indica la proposizione.

(338) Nell' Indice dell' antecedente impressione si dice in questo luogo, che il Testo di *Rasis* era appresso *Francesco Redi*, ma abbiamo creduto che ciò sia un abbaglio; prima perchè sopra all' abbreviatura *Benc. Ras.* cioè *Bencivenni Rasis* i medesimi Compilatori avevano notato, che questo Testo era nella Libreria di S. Lorenzo, dipoi perchè il medesimo *Redi* parlando di esso, non solo non dice che fosse presso di sè, ma anzi afferma, che era in detta Libreria. Che poi questo *Volgarizzamento* sia opera di *Zucchero Bencivenni* si ricava da alcuni versi scritti in fine di quel Codice, la prima Lettera di ciascuno de' quali compone il suo nome. Questi versi sono riportati dal *Redi* a cart. 17. delle *Annotazioni al Ditirambo*.

(a) Questa cifra *Volg. S. Grisost.* si legge nel Vocabolario della Crusca, quantunque sia stata sempre tralasciata negli Indici, fino dalla prima impressione alle voci *Impudicizia, Materia*, e *Mentecatto*; ed è indubitato che gli Accademici le trassero da quel medesimo Testo a penna di *Francesco Allegri*, che essi allegarono moltissime volte sotto l' abbreviatura *S. Grisost.* Noi abbiamo aggiunto alle voci suddette le allegazioni servendoci dell' esemplare impresso in Firenze presso *Giuseppe di Giovacchino Pagani* l' anno 1821. in 8. nell' Opera intitolata: *Volgarizzamento di alcuni Opuscoli di S. Giovan Grisostomo*.

(339) Tra gli scritti di Don *Vincenzio Borghini*, che erano già in mano di *Baccio Valori*, poi de' *Guicciardini*, ed ora per la maggior parte sono passati nella Libreria del Marchese *Carlo Rinuccini*, è una lettera, nella quale il *Borghini* chiaramente dimostra, che l' *Urbano* non è opera del *Boccaccio*. Se ne trascriverà qui una parte, perchè vedano i Lettori, che non senza fondamento nella presente impressione ci siamo allontanati dal sentimento de' primi Compilatori: *All' Urbano diedi già, è molti anni, un' occhiata, e mi parve per quel che mi posso ben ricordare, molto lontano dalla lingua, e dalla invenzione del Boccaccio. E quantunque si potesse credere da alcuni scritto nella sua gioventù, e ne' tempi del Filocolo, veggendovisi alcuni modi del parlar di quel libro, e spezialmente molti aggiunti gonfiati, o vani, o vogliamo dire oziosi, tuttavia il nervo, e la proprietà della lingua non v' è, e si conosce agevolmente d' un altro secolo . . . . A questo s' aggiugne, che io non l' ho mai veduto tenere in conto alcuno, ma nè pure ricordare da' nostri, nè da quei del 27. o da altri dietro a loro di molta pratica, e buon giudizio, ed è una novella, o poco da lei variata, che va attorno in un libretto di cose di Roma, che già se ne soleva vedere, non mi ricordo appunto con qual titolo, e poco rileva il cercarne. Emmi venuto voglia di rivederlo un poco, e finalmente sebben poche facce ne ho letto, mi confermo affatto nella primiera opinione, che sin d' ogni altr' uomo opera che di lui . . . . Il Libro, che io dicea di sopra, l' ho pur ritrovato, e si chiama Imperiale, nè accade dubitare, che sia composizione d' altri, che del Boccaccio, perchè vi è il nome dell' Autore, che fu un Cambio di Stefano da Città di Castello Canonico di San Fiordo, che lo scrisse intorno all' anno 1400. ed è stata rinnovata da chicchessia a' tempi nostri, e quello che in questo si dice Urbano, qui si chiama Selvaggio, e Lucida è mutata in Lucrezia, e vi sono alcune altre varietà della nascita sua, e de' paesi, come fanno i ladri, che alle mezzine e secchie rubate scambiano i manichi, perchè non si riconoscano. Questo Libro comincia dalle cose di Cesare e poi d' Augusto, e viene giù un pezzo con molte favole, fralle quali mescola la novella di questo Selvaggio . . . . . Ora credo a novantotto per cento, che qualcuno abbia voluto provarsi, se sapeva contraffare il Boccaccio, ma con poco giudizio, e manco ventura ec.* Un Testo del Libro suddetto chiamato *Imperiale* è tra' MS. de' *Guadagni* dietro un *Valerio Massimo* segnato col numero 166. e tra gli scritti dello *Stritolato* conservati nell' Accademia è mentovato un altro Testo di quest' Opera, l' autore del quale è chiamato *Cane da Castello*, il qual Testo era stato copiato l' anno 1463. da *Pagolo Piccardi* Cittadino Fiorentino.

(340) Questo medesimo Testo fu veduto dall' *Infarinato*, il quale ne fece molta stima, quantunque il copiatore di esso

Zibald. Andr. 38. sente nella Libreria del Convento della Nunziata. Alcuna volta è citato a pagine (a).

Zibald. Segn. Libro simile al suddetto. Testo a penna del *Guernito* (341).

Zibald. R. » Altro Libro simile a' sopraddetti. Testo a penna (342), che fu di *Francesco Redi*, ora in mano del Balì *Gregorio Redi*.

fosse da lui giudicato assai più moderno del Compilatore. Le cose in esso contenute sono le seguenti: 1. *Trattato contenente varii ammaestramenti morali*. 2. *Ammaestramenti per conservare la sanità del corpo di Maestro Taddeo da Firenze, Dottore di Medicina in Bologna*. 3. *Ricette per diverse malattie*. 4. *Taccuino degli Ebrei*, e *Discorso de' Pianeti*, e *sotto che costellazione si nasca*. 5. *Taccuino della Luna*. 6. *Della natura delle femmine per li dodici segni del Cielo*, *e delle loro influenze*, e *doti*. 7. *Trattato de' dodici segni del Zodiaco, e di molte altre cose di Astronomia, Fisica*, e *Cosmografia*. 8. *Trattato della Messa, e della maniera di assistervi*. 9. *Volgarizzamento del Vangelo di S. Giovanni*. 10. *Altre Ricette diverse*. 11. *Trattato dei cinque sensi dell' uomo*. 12. *Trattato di Fisonomia*. 13. *Fioretti tratti da Virgilio, da Ovidio, da Seneca, da Boezio*, e *da altri Autori*.

(a) Ora questo Testo si conserva nella Laurenziana, ove passò con molti altri codici che appartenevano a questo, e a quel convento. Alla voce *Rosura* si allegava dagli Accademici un esempio tratto dalla pag. 121. di questo Testo. Noi avendolo voluto vedere in fonte, trovammo con molta nostra maraviglia che *Rosore*, e non *Rosura*, è ivi scritto. Sicchè rimosso da questo luogo, tirammo fuori la voce *Rosore* mancante a tutti i Vocabolarii.

(341) Di questo Testo, siccome della maggior parte degli altri, che disse essere appresso di sè il *Guernito*, non possiamo dar notizia alcuna, non essendo stato possibile il ritrovarli.

(342) Questo Testo non è allegato nelle antecedenti impressioni. Citollo il *Redi* ne' suoi spogli da noi inseriti nella presente ristampa di quest' Opera, e di sua mano l' aggiunse nell' indice (*).

(*) Che il *Redi* citasse questo Testo ne' suoi spogli; che ei di sua mano lo aggiugnesse nell' indice, sarà benissimo, e noi il crediamo; ma che gli spogli del *Redi* fossero inseriti nella quarta impressione, questo è quello di che dubitiamo forte; e ciò per non aver trovato nè pure un esempio coll' abbreviatura *Zibald. R.*

TAVOLA

DELLE

ABBREVIATURE DELLE OPERE

CHE SI CITANO IN QUESTO VOCABOLARIO

D' AUTORI GIÀ ALLEGATI DAGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA

NELLA QUALE SI DÀ ANCHE RAGGUAGLIO DELLE EDIZIONI USATE A QUESTO EFFETTO

E DEI POSSESSORI DE' TESTI CITATI

A

Alcune Opere di Luigi Alamanni, cioè:

* *Alam. Colt. lett. dedic.* — *Lettera dedicatoria*, che sta in fronte alla sua *Coltivazione*, stampata a Parigi, da *Roberto Stefano*, l' anno 1546. in 4. *(v)*

* *Alam. Gir. lett. dedic.* — *Lettera dedicatoria*, che sta in fronte al suo *Girone* stampato a Parigi l' anno 1548. in 4. (*)

* *Alam. lett. al Varch.*
* *Alamann. Lett. Varch.* — *Lettera a Benedetto Varchi* (1), contenuta nel II. Tomo della Parte IV. delle *Prose Fiorentine. (c)*

* *Alam. nov.* — *Novella.* Si cita l' edizione fattane in Milano, da *Gio. Silvestri*, l' anno 1815. in 16. nel volume intitolato *Novelle di alcuni Autori Fiorentini. (BR)*

* *Amar. Cron.* — *Cronaca di Amaretto Mannelli.* V. *Cronichett. d' Amar.* nella Tavola degli Accademici.

* *Amm. Ant.* 385.
* *Amm. Ant.* 326. *lett. fin.* — *Lettera che mandò l' Università di Parigi al Maestro Generale de' Frati Predicatori nella morte di S. Tommaso d' Aquino*, la quale sta in fine degli *Ammaestramenti degli Antichi* dell'edizione di Firenze, *Manni*, dell'anno 1734. in 4. e citasi a pagine. Talora si è anche fatto uso dell' edizione di Brescia, *Vescovi*, 1817. in 8. *(D)*

(1) Questa *Lettera* fu da noi spogliata, or fa molti e molti anni, in un libro intitolato *L' arte di scriver lettere*, stampato in Venezia, presso *Domenico Lavisa*, l' anno 1755-57. in cinque parti in 12. Ora nel compilare la presente Tavola ci abbattemmo nell' esemplare impresso nelle *Prose Fiorentine*, e messo a confronto coll' altro da noi adoperato, trovammo, con molta nostra maraviglia, che l'autore del libro soprammentovato aveva qui e qua arbitrariamente alterato il Testo, aggiugnendo, levando, o, comechessia, mutando; e quindi delle varie voci da noi addotte in quest' Opera sull' autorità di questa lettera, non doversi avere per legittime che le seguenti: *Dire parole; Onde*, §. XI. *Rendere*, §. LXXXIII. e *Tenere*, §. LXVI; per essere tutte l' altre spurie, e mala farina dell' autore dell' opera soprallegata.

* *Amm. Ant. Tratt. Mem. Artif.*	*Trattato della Memoria artificiale di Fra Bartolommeo da S. Concordio*, stampato dietro gli *Ammaestramenti degli antichi*, dell' edizione suddetta. *(D)*
* *Ant. Ferr. canz. mort. Petr.*	*Canzone morale di Maestro Antonio da Ferrara, quando si diceva che M. Fr. Petrarca era morto*, stampata in Firenze l' anno 1715. in 12. dietro la *Bella Mano di Giusto de' Conti*, nelle edizioni del *Petrarca* del Comino, ed anche più corretta nel *Saggio di Rime di diversi buoni autori, che fiorirono dal* XIV. *fino al* XVIII. *secolo.* Firenze, *Ronchi e Comp.* 1825. in 8. *(D)*
	Alcune Opere di Lodovico Ariosto, cioè:
* *Ar. Egl.* * *Ar. Egl. Tirs. e Melib.*	*Egloga* intitolata *Tirsi e Melibeo*, stampata nel Poligrafo di Milano l' anno 1812, citata varie volte dal *Parenti*, e dal *Pezzana*.
* *Ar. Eleg.* 16. (2)	
* *Ar. lett.*	*Lettere* (3). Stanno nella Vita dell' autore scritta dal *Baruffaldi*, stampata in Ferrara l' anno 1807, in 4. citate nel Dizionario di Bologna alle voci *Correre*, §. XXXI. ed *Esibitore*, §., e trascurate negli Indici.
* *Ar. Scol.* * *Ariost. Scol.* * *Ar. Scol. prol.*	*La Scolastica*, Commedia in versi. Si cita il *Prologo* dal Compilatore sull' esemplare che sta nel volume secondo dell' Opere dell' *Ariosto*, Venezia 1730. in foglio. Anche l' *Alberti* cita questa Commedia alle voci *Bizzochera*, e *Cennato*, ma senza allegarne gli esempli, nè tirarla fuori negli Indici.

B

* *Barb. Docum.*	*Documenti d' amore di Francesco da Barberino*. V. *Franc. Barb. Docum.* nella Tavola degli Accademici.
* *Barb. Regg. donn.*	*Del Reggimento e dei Costumi delle donne.* V. *Franc. Barb. Regg. Donn.*
* *Bardi*	*Bardi* (4). *(A)*
* *Barl. Stor.*	*Storia di Barlaam.* V. *Stor. Barl.* nella Tavola degli Accademici.
	Alcune Opere di Feo Belcari, cioè:
* *Belc. Agg. Pr. Sp. o Spir.*	*Aggiunta al Prato Spirituale*. Si cita una copia presso il Compilatore tratta dall' Originale, che si conserva in Roma nella Vallicelliana. *(C)*
* *Belc. Laud.* 10. *(Parma* 1835)	*Laude*, ora per la prima volta stampate per cura del Cav. *Francesco Mortara*. Parma, dalla Stamp. *Carmignani*, 1836. in 8. Si citano a pagine. *(C)*
* *Belc. Lett.* * *Belc. Lett.* 8.	*Lettere*. Si cita l'esemplare stampato in Firenze per cura del Can. *Moreni* l'anno 1825 in 8. ed i numeri aggiunti agli esempii additano le pagine dell'edizione suddetta. *(C)*
* *Belc. Prat. Spir.* * *Belc. Prat. Spir. prol.*	*Volgarizzamento del Prato Spirituale.* Quest'Opera scritta originalmente in Greco da un *Giovanni Mosco*, fu recata in latino l'anno 1443. da *Frate Ambrogio Camaldolese*, e fu questa traduzione fatta volgare l'anno appresso dal *Belcari*. Si cita l'esemplare stampato in Venezia, dietro le Vite de' SS. Padri, l'anno 1475. in foglio. *(B) (C)*
* *Belc. Rapp. Annunz. st.* 45.	*La Rappresentazione quando la N. Donna Maria Vergine fu Annunziata dall' Angelo Gabbriello.* Si cita a stanze l'esemplare impresso in Firenze, *Moutier*, tra le Poesie del *Belcari* l'anno 1833. in 8. per cura del sig. Avv. *Gustavo Galletti*. *(N)*

(2) Questa abbreviatura, che sembra voler significare: *Elegia di Lodovico Ariosto*, si trova usata dal *Monti* alla voce *Luce*, §. XIII.; ma il fatto sta che l' esempio ivi allegato appartiene non ad un' *Elegia*, ma al *Capitolo* XVI. delle *Rime dell' Ariosto*.

(3) Anche l' *Alberti* allegò, senza addurne l' esempio, le *Lettere* dell' *Ariosto* alla voce *Ruotamento*; ma noi non abbiamo accolto questa voce, sebbene accolta dai nostri predecessori, come quella che ha il suo fondamento sopra un errore ortografico, dovendosi scrivere *Rotamento*.

(4) L' *Alberti* cita così il *Bardi* alla voce *Traversone*. Noi non sappiamo quale dei *Bardi* egli abbia inteso di citare. Dal non averne fatto motto negl' Indici parrebbe che l' esempio dovesse appartenere a *Giovanni de' Bardi*, il cui Discorso sopra il Giuoco del Calcio Fiorentino è già allegato dagli Accademici coll' abbreviatura *Disc. Calc.* o *Pur. Disc. Calc.* ma in esso noi non abbiamo potuto rinvenire l' esempio suddetto, che è di verso e non di prosa; nè l' altro che lo stesso Alberti reca sotto la voce *Impratichire*, come appartenente a questo Discorso. Non vi abbiamo trovato altresì il secondo esempio recato dagli Accademici alla voce *Battere* §. XLV. e l' altro portato sotto la voce *Quadriglia*. Inoltre abbiamo osservato (e fia bene l' avvertirlo qui, non avendolo fatto altrove) che tutte le citazioni apposte dagli Accademici agli esempii tratti da questo Discorso riscontrano colla stampa del 1673. onde siamo di credere che non fosse altrimenti da essi adoperata l' altra del 1688, come affermano nella loro Tavola.

* *Belc. rim.* * *Belc. rim. c.* 4. * *Belc.* 107. *(Fir.* 1485.)	*Rime.* Sotto questo titolo di Rime vengono citate da *Verona*, e da *Bologna* le *Laudi di Feo* stampate in Firenze da *Francesco Bonaccorsi* in una Raccolta l'anno 1485. in 4. ed i numeri apposti alle allegazioni segnano le pagine. *(V) (B)*
* *Belc. Vit. Colomb.* 302.	*Vita del B. Gio. Colombini con Parte della Vita d'alcuni primi suoi Compagni* (5). Si cita a pagine dai Compilatori Veronesi, e dalla Minerva la stampa di Siena, *Calisto* e *Francesco Bindi*, 1541. in 4. e da noi e da alcuni de' nostri predecessori l'edizione di Roma, *Giacomo Dragondelli*, 1659. in 12., e più spesso l'edizione fatta in Verona, per cura di *Antonio Cesari*, dall'Erede *Merlo*, l'anno 1817. in 8. V. *Feo Belc.* nella Tavola degli Accademici. *(A) (V) (B) (MIN) (N) (C)*
* *Belc. Vit. Eg. o Egid.* I. * *Belc. Vit. Eg. o Egid. cap.* 50. * *Belcar. Vit. Eg. cap.* 13.	*Vita di Frate Egidio.* Si cita a capitoli una copia presso il Compilatore tratta da un codice Chigiano segnato L. IV. 128. (6), e confrontata con altra copia tratta dal Conte *Giambatista Giuliari* dall'Originale, che si conserva in Roma nella Vallicelliana (7) segnato F. 31. *(C)*
	Alcune Opere del Card. Pietro Bembo, cioè:
* *Bemb. Asol. lett. dedic.*	*Lettera* che sta in fronte agli Asolani del medesimo stampati in Firenze, appo i *Giunti*, l'anno 1515. in 8. *(C)*
* *Bemb. Lett. ined.* I. 2. 255. * *Bemb. Lett. ined. T.* I. *p.* 2. *pag.* 257.	*Lettere inedite.* Trovansi nel Tomo I. Parte II. de' *Monumenti di varia letteratura* tratti dai MSS. di Mons. *Lodovico Beccadelli*, Bologna 1797. I numeri aggiunti accennano il volume, la parte, e la pagina. *(PE)*
* *Bemb. Oraz.*	*Orazione.* Sta a pag. 176. e segg. delle *Orazioni volgarmente scritte, raccolte dal Sansovino*, ed impresse in Venezia presso *Altobello Salicato* l'anno 1584. in 4. Citata dall'*Alberti* alla V. *Contravvalere*, e trascurata negli Indici.
* *Benv. Cell. Disc. Archit.*	*Discorso dell'Architettura di Benvenuto Cellini.* Citasi dai Compilatori Napoletani alla V. *Incognito.*
* *Benv. Cell. Racc.* 40.	*Racconti Piacevoli* del medesimo, pubblicati in Venezia, Tipografia d'Alvisopoli, l'anno 1828. in 8. Si citano a pagine. *(N) (C)*
* *Benv. Cell. Ric.* 36. * *Benv. Cell. Ricor.* 3. 225.	*Ricordi* del medesimo. Noi citiamo l'esemplare impresso in Firenze presso *Guglielmo Piatti* l'anno 1829. in 8. in seguito alla *Vita* dell'Autore. Co' numeri aggiunti agli esempii accenniamo il volume, e la pagina. I Compilatori Napoletani, che citarono questi *Ricordi* alla V. *Fruttato*, non sappiamo di che edizione si sieno valsi. *(N) (C)*
* *Bern. Bellinc. son.*	*Sonetto di Bernardo Bellincioni*, pubblicato dal *Poggiali* nella sua *Serie de' Testi di lingua*, e citato alla voce *Cagione* dal *Parenti.*
* *B. Pulci Egl.* * *Bern. Pulc. Egl.*	*L'Egloghe di Virgilio tradotte da Bernardo Pulci*, impresse in Firenze per *M. Antonio Miscomini* l'anno 1494. in 4. *(A)*
* *Bern. lett.* 24.	*Ventisei Lettere familiari ed inedite di Francesco Berni* Fiorentino. Venezia, dalla Tipografia d'Alvisopoli, 1833. in 8. Si citano a pagine. *(C)*
* *Bocc. rim.* 42.	*Rime di M. Giovanni Boccaccio.* Si cita l'esemplare impresso in Livorno, per *Tommaso Masi e C.*, l'anno 1802. in 8. I numeri aggiunti agli esempli additano le pagine. *(B) (C)*
* *Bonom. Oss. Pellic.* 9.	*Osservazioni su i Pellicelli del corpo umano di Gio. Bonomo*, impresse in Firenze per *Pietro Matini* l'anno 1687. in 4. Si citano a pagine. *(C)*
	Alcune Opere di Mons. Vincenzio Borghini, cioè:
* *Borgh. Disc. scriv. contr.* 13.	*Dello scrivere contro ad alcuno, Discorso*, impresso in Firenze, nella Tipografia di *Luigi Pezzati*, l'anno 1841. in 8. Si cita a pagine, e dove la stampa non ci è parsa corretta, abbiamo consultato l'originale posseduto da S. E. il Sig. Cav. March. *Pier Francesco Rinuccini.* *(C)*
* *Borgh. lett.*	*Brano di lettera* riportato nella Tavola delle abbreviature nella nota 339. dagli Accademici della Crusca; e citata da *Verona* alla voce *Credere*, §. XXVI.
* *Borgh. Pros. Fior. p.* 4. *v.* 4. *pag.* 133.	*Lettere.* Stanno nel quarto volume della parte quarta delle *Prose Fiorentine.* V. *Pros. Fior.* nella Tavola degli Accademici. *(C)*

(5) L'*Alberti* allegò questa Vita alla V. *Pollezzola*, e la trascurò negli Indici.

(6) Questo codice contiene varie altre operette spirituali, tra le quali alcune di *Fra Iacopone da Todi*, che noi reputiamo volgarizzate dal *Belcari*, conforme dicemmo altra volta in una nostra lettera indirizzata ad un nostro carissimo amico *Mons. Tommaso Azzocchi*, resa pubblica nell' *Antologia* di Firenze fino dal 1832.

(7) Il *Gamba* nella *Serie dei Testi di lingua* (Venezia 1839.) sotto il num. 104. piglia errore dove afferma che questa Vita di *Frate Egidio fa parte delle Vite de' Santi Padri.*

Alcune Opere di Agnolo Allori detto il Bronzino, cioè:

* *Bronz. Cap. Caparb.* — *Il Caparbio, Capitolo* contenuto nel Testo a penna della Magliabechiana segnato col numero 115. classe VII. *(c)*

* *Bronz. cap. dell' esser chiaro.* — *Capitolo dell' esser chiaro*, impresso in Venezia nella Tipografia d'Alvisopoli l'anno 1819. in 8. citato dalla Minerva alla V. *Contrario*, e trascurato negli Indici.

* *Bronz. lett.* — *Lettera.* Sta nel *Varchi, Due lezioni* ec. a pag. 127. e segg. Fiorenza, *Lorenzo Torrentino* Stampator Ducale 1549. in 4. Citata dall'*Alberti* alle Voci *Scamatino, Scarpellare, e Vituperare*, e trascurata negli Indici.

* *Bronz. rim. ined.* — *Rime inedite.* Testo a penna della Magliabechiana segnato col num. 115. Classe VII. *(c)*

* *Bron z. o Bronzin. son.* 93. — *Sonetti*, impressi in Firenze, *Magheri*, 1823. in 4. Il numero aggiunto agli esempli accenna quello della pagina. *(b) (c)*

* *Brun. Cat. o Catil.* 6.
* *Brun. Lat. Cat.* 18.
* *Brunett. Catil.* 17. — *La prima Orazione di M. Tullio Cicerone contro Catilina, volgarizzata da Ser Brunetto Latini*, Firenze, presso *David Passigli e Socii*, 1834. in 8. Citasi a pagine. *(c)*

* *Br. Oraz. Tull. Quint. Leg.* 177. — *Orazione di M. T. Cicerone per Quinto Ligario volgarizzata da Ser Brunetto Latini*, impressa in Firenze, da *Domenico Maria Manni*, l' anno 1735. in 4. dietro il *Volgarizzamento della Consolazione di Boezio* (8).

* *Br. o Brun. Or. Tull.* 6. — *Orazioni di Tullio tradotte da Ser Brunetto Latini*, stampate in Lione dietro l'Etica d'Aristotile l'anno 1568. in 4. Co' numeri s'additano le pagine. *(c)*

* *Buonag. Urbic. Rim. ant.*
* *Buonag. da Luc. canz.*
* *Buonag. da Luc. son.* — *Rime di Buonagiunta Urbiciani da Lucca.* Stanno nel primo volume dei Poeti del primo secolo impresso in Firenze l'anno 1816. in due volumi in 8. *V.* anche la Tavola degli Accademici. *(b) (m) (p) (br)*

* *Burch. Son. Feo Belc.* 4. 3. — *Sonetto alla Burchiellesca di Feo Belcari*, stampato nella parte quarta dei Sonetti del *Burchiello*, del *Bellincioni*, e d'altri Poeti Fiorentini alla burchiellesca. Londra *(Lucca, e Pisa)*, 1757. in 8. *(c)*

C

* *Capp. Paraf. Inn.* 57. — *Parafrasi poetiche degl' Inni del Breviario del Marchese Vincenzio Capponi*, impresse in Firenze, da *Antonio Brazzini*, l'anno 1818. in 8. Si citano a pagine. *(c)*

* *Carl. Dat. Obbl. ling.* — *Dell' Obbligo di ben parlare la propria lingua di Carlo Dati.* V. *Dat. Obbl. ling.*

Alcune Opere del Commendatore Annibal Caro, cioè:

* *Car. Ap. o Apol.*
* *Car. Ap. o Apol.* 44. — *Apologia contro Lodovico Castelvetro.* Si citano a pagine le stampe di Parma, per *Seth Viotto*, 1558. in 4. e di Milano, Tip. de' Classici Italiani, 1820. in 8. *(a) (b) (n) (br) (fp) (d) (c)*

* *Car. Apologet. S. Greg.* — *Volgarizzamento dell' Apologetico di S. Gregorio Nazianzeno.* Citasi con questa abbreviatura dal Prof. Parenti alla voce *Azione* la prima delle *Due Orazioni di Gregorio Nazianzeno*, Venezia, *Aldo*, 1569. in 4.

* *Car. Com.* 83.
* *Car. Com. (Nasea)* 111.
* *Car. Com. proem.*
* *Car. Fich.* 13. — *Comento di Ser Agresto da Ficaruolo sopra la prima Ficata del Padre Siceo.* Si cita l' esemplare impresso l' anno 1584. in fine dei Ragionamenti dell' *Aretino*; ed anche l' altro, senza luogo e nome di stampatore, impresso l' anno 1791. in 12. Al *Comento* succede la *Diceria de' Nasi*, la quale talora è stata pure allegata accennandola fra parentesi. I numeri aggiunti agli esempli additano la pagina delle suddette edizioni (9). *(n) (fp) (d)*

* *Car. En. o Eneid.* 3.
* *Car. En. o Eneid.* 2. 241. — *L' Eneide di Virgilio tradotta* (10). Si citano le edizioni di Venezia, *Giunti*, 1581. in 4. e l' altra di Milano, *Sonzogno, e Comp.* 1816. in 8. Co' numeri aggiunti agli esempli s' addita il libro, e più spesso il libro, ed

(8) Sebbene possa credersi che questa *Orazione* sia stata allegata la prima volta in questo Vocabolario, pure non è così: da che l' esempio attribuito dagli Accademici alla Lettera di Tullio a Quinto sotto la voce *Signore* §. *II* si trova in essa, e colla stampa suddetta riscontra la citazione appostavi dagli Accademici.

(9) L' *Alberti* cita questo Comento, come si può vedere alle Voci *Carnaio, Incrostare, Sgangheramento* ec. coll' abbreviatura *Aret. com.* cioè *Aretino Comento*. Egli forse si valse della mentovata edizione fatta coi Ragionamenti dell' *Aretino* l'anno 1584 in 8. Noi abbiamo restituito al *Caro* le suddette voci.

(10) Il *Cesari* allegò quest' Opera alla voce *Luce*.

* *Car. Eneid.* I. *pag.* 24.	il verso in cui trovasi la voce allegata; e qualche rara volta anche il libro, e la pagina. *(V) (A) (M) (B) (BR) (FP) (N) (D) (C)*
* *Car. lett. Farn.* * *Car. lett. Farn.* I. 26.	*Delle Lettere scritte a nome del Cardinale Alessandro Farnese*, impresse in Padova appresso *Giuseppe Comino* l' anno 1765. in tre volumi in 8. I numeri aggiunti agli esempii additano il volume, e la pagina; e talora il volume, e il numero della lettera. *(B) (MIN) (D) (C)*
* *Car. lett. ined.* 2. 24. * *Car. lett. ined. t.* 2. *c.* 207.	*Lettere inedite*, impresse in Milano dalla Tipografia *Pogliani* l'anno 1827-31. in tre volumi in 8. I numeri aggiunti agli esempii additano il volume, e la pagina. *(PE) (FP) (N) (D) (C)*
* *Car. lett. Negoz.* 8.	*Trenta Lettere di negozii*, scritte dal medesimo a nome del Cardinale *Alessandro Farnese*, stampate in Padova, presso *Giuseppe Comino*, l' anno 1749. in 8. Il numero aggiunto agli esempii addita la lettera. *(P) (MIN)*
* *Car. lett. Tom.* 18. * *Car. lett. Tomit. pag.* 30.	*Lettere CXXVII.* raccolte da *Giulio Bernardino Tomitano Opitergino*, impresse in Venezia da *Antonio Zatta* l' anno 1791. in 8. Co' numeri si additano le pagine. *(N) (C)*
* *Car. Long.* I. * *Car. Long. rag.* 2. * *Car. Long. Proem.* * *Car. Long. Sof.* 55. * *Car. Long. Sof. supplem.* 155. * *Car. Am. past.* I. * *Car. Volg. Long. Am.* 4.	*Gli Amori Pastorali di Dafni e Cloe di Longo Sofista, tradotti in Italiano*, divisi in quattro Ragionamenti o libri, con supplemento in fine. Citiamo a pagine l' esemplare impresso in Firenze presso *Molini, Landi, e C.* l' anno 1811. in 8. Alcuni dei nostri predecessori, o aiutatori li citano anche a libri, o a ragionamenti. *(B) (M) (BR) (N) (MIN) (FP) (TC) (D) (C)*
* *Car. Mattac. sec.* I. * *Car. Son. in risposta ad un Castelvetrico.*	*Aggiunta di alcuni sonetti contro Lodovico Castelvetro*, impressi dietro la ristampa dell' *Apologia* dell' Autore, fatta in Milano dalla Società Tipografica de' Classici Italiani l' anno 1820. in 8. I numeri delle citazioni corrispondono a quelli dei sonetti, intitolati da chi li cita: *Mattaccini secondi.* Tra questi sonetti v' è anche quello citato *in risposta ad un Castelvetrico. (B)*
* *Car. Oraz. Naz.* 115. * *Car. Oraz. I. S. Greg. Nazianz.* * *Car. Volgarizz. Oraz. II. S. Greg. Nazianz.*	*Due Orazioni di Gregorio Nazianzeno fatte in lingua toscana dal Comm. Annibal Caro.* Si cita per lo più a pagine l' esemplare stampato in Venezia appresso *Aldo Manuzio* l' anno 1569. in 4. e talora anche la ristampa fattane in Milano, da *Placido Maria Visai*, l' anno 1820. in 8. *(M) (P) (B) (MIN) (N) (C)*
* *Car. Rett.* * *Car. Rett.* 2. 22. * *Car. Rett.* 153. * *Car. Ret. Arist.* I. 5. * *Car. Rett. Ar. lib.* 2. *c.* 15. *pag.* 148.	*La Rettorica di Aristotile*, tradotta dal medesimo. Noi citiamo a pagine l' edizione di Venezia, alla Salamandra, dell' anno 1570. in 4. I nostri predecessori, o aiutatori citano per lo più a libri, e a capitoli la suddetta edizione, ed anche qualche altra delle migliori. *(A) (V) (B) (BR) (CP) (M) (TC) (C)*
* *Car. rim.* 53. * *Car. rim. egl.* * *Car. Egl.* * *Car. Son.* * *Car. Sonett. burl.* 3.	*Rime.* Si citano a pagine le migliori edizioni, e singolarmente quelle di Venezia, *Aldo Manuzio*, 1572. in 4.; e *Bernardo Giunti e Fratelli*, 1584. pure in 4. *(B) (BR) (FP) (C)*
* *Car. Serm. S. Cipr.* 156. * *Car. Volg. Serm. S. Cipr.*	*Il primo Sermone di S. Cecilio Cipriano sopra l'elemosina, volgarizzato.* Si cita a pagine l' esemplare stampato in Venezia appresso *Aldo Manuzio* l' anno 1569. in 4. dietro le due Orazioni di *Gregorio Nazianzeno*; e talora anche la ristampa fattane in Milano, da *Placido Maria Visai*, l' anno 1820. in 8. *(MIN) (C)*
* *Car. Nas.* * *Car. Nas.* 23. * *Car. Stanz. Nas.*	*La Diceria de' Nasi.* Noi citiamo a pagine l'esemplare impresso tra le *Dicerie de' Re della Virtù*, Carvelley-hall (*Venezia, Tipografia Alvisopoli*) 1821. in 8. Il *Sig. Polidori* cita l' esemplare impresso dietro al *Comento di Ser Agresto* ec. l'anno 1584. in fine dei Ragionamenti dell'Aretino ed i Compilatori Napoletani la ristampa fatta l'anno 1791. in 12. senza luogo e nome di Stampatore. *(N) (B) (FP) (C)*
* *Car. Stracc.* I. 2. * *Car. Stracc. prol.*	*Gli Straccioni, Commedia.* Citasi l' esemplare in 12. impresso senza data, e luogo (Napoli verso il 1730.) a atti, e scene; e coll' abbreviatura *prol.* il *prologo. (N) (BR) (C)*
* *Car. Volg. Omel. S. Greg.*	*Volgarizzamento della Omelia*, o sia *prima Orazione di S. Gregorio Nazianzeno.* Citasi con questa abbreviatura dal *P. Corzetto* alla V. *Scaduto* §. I.
	Alcune Opere di Mons. Giovanni della Casa, cioè:
* *Cas. Framm.* 382.	*Frammento d' un Trattato delle tre lingue Greca, Latina, e Toscana.* Sta nel terzo Tomo delle Opere dell' Autore impresse in Venezia, *Pasinello*, 1728-29. in cinque volumi in 4. I numeri aggiunti agli esempii ne additano le pagine. *(C)*

* *Cas. lett.* 10. *delle tratte dal MS. Soranzo.*	*Lettere tratte dal MS. di Iacopo Soranzo*, impresse in fine del secondo volume delle Opere dell' Autore stampate in Venezia da *Angiolo Pasinello* l' anno 1752. in tre volumi in 4. *(V)*
* *Cas. lett.* 15. *(Im.* 1824.) * *Cas. lett. ined.* 19.	*Lettere a Carlo Gualteruzzi*, stampate per cura di *Luigi Maria Rezzi* in Imola, nella Tipografia del Seminario, l'anno 1824. in 4. I numeri aggiunti agli esempii additano per lo più le pagine. *(B) (C) (FP)*
* *Cas. lett. Gualt.* o *Gualter.* 202. * *Cas. lett. Gualt.* 3. 202.	*Lettere a Messer Carlo Gualteruzzi.* Stanno nel terzo volume delle Opere del *Della Casa*, stampate in Venezia, appresso *Angiolo Pasinello*, l'anno 1728-29. in 5. volumi in 4. I numeri aggiunti agli esempii additano le pagine, o il volume, e le pagine. *(V) (B) (L) (N) (C)*
* *Casareg. rim.*	*Rime di Gio. Bartolommeo Casaregi*, impresse, coi Componimenti Poetici Toscani del Canonico *Salvino Salvini*, in Firenze, nella Stamperia di *Gaetano Albizzini*, l'anno 1750. in 8. *(B)*
* *Cas. Imp.* o *Impr.*	*Memorie istoriche dell' Immagine di M. V. dell' Impruneta di Giambatista Casotti.* Firenze, *Manni*, 1714. in 4. *(B)*
* *Castig. Eg.* * *Castigl. Poes. Past.* 30.	*Egloga, o Stanze pastorali del Conte Baldassare Castiglioni.* Stanno nel secondo volume delle lettere dell' Autore impresse in Padova l' anno 1771. in due volumi in 4. *(B) (BR)*
	Alcune Opere di Fra Domenico Cavalca, cioè:
* *Cavalc. Att. Ap.* o *Apost.* 165. * *Cavalc. Att. Apost.*	*Volgarizzamento degli Atti Apostolici.* Si cita l' esemplare impresso in Firenze nella stamperia di *Francesco Moucke* l' anno 1769. in 8. I numeri aggiunti agli esempli ne additano le pagine. Noi talora abbiamo anche citata la moderna ristampa fatta in Firenze dalla Tipografia *Pezzati* l' anno 1837. in 8. *(V) (BR) (N) (CP) (C)*
* *Cavalc. Epist. S. Gir. ad Eustoch.*	*Volgarizzamento dell' Epistola di S. Girolamo ad Eustochio.* Si cita l' esemplare impresso in Roma presso *Marco Pagliarini* l' anno 1764. in 8. dietro il *Dialogo di S. Gregorio. (V) (N) (C)*
* *Cavalc. Esp.* o *Espos. Simb.* 79.	*Esposizione del Simbolo degli Apostoli.* Si cita l' esemplare impresso in Roma nella Stamperia di *Marco Pagliarini* l' anno 1763. in 8. I numeri aggiunti agli esempii additano il libro, e la pagina (11). *(V) (A) (B) (N) (C)*
* *Cavalc. rim.* 449.	*Rime.* Stanno dietro il *Volgarizzamento del Dialogo di San Gregorio*, impresso in Roma, presso *Marco Pagliarini*, l' anno 1764. in 8. I numeri aggiunti agli esempii ne additano le pagine. *(V)*
* *Cavalc. Specch. pecc.* * *Cavalc. Specch. pecc.* 6. * *Cavalc. Specch. pecc. c.* o *cap.* 8.	*Lo Specchio de' peccati.* Si cita a capitoli qualche rara volta l' esemplare impresso in Venezia da *Bartolommeo de' Zani* l' anno 1503. in 4. ma più spesso a pagine la ristampa fattane in Firenze, all' Insegna di Dante, l' anno 1828. in 8. *(V) (CP) (C)*
	Alcune Opere di Gio. Maria Cecchi, cioè:
* *Cecch. As.* o *Assiuol.* 5. 7. * *Cecch. As. pr.*	*L' Assiuolo*, Commedia in prosa. Si cita per lo più l'edizione fatta in Venezia dal *Giolito* l' anno 1550. in 12. I numeri aggiunti agli esempii corrispondono agli atti, e alle scene; e l' abbreviatura *pr.* accenna il *prologo*. *(V) (N) (C)*
* *Cecch. Lez. Capit. Sals. Lasc. pag.* 9.	*Lezione di Maestro Nicodemo della Pietra al Migliaio, sopra il Capitolo della Salsiccia del Lasca.* Firenze, *Domenico, e Francesco Manzani*, 1589. in 8. Il passo allegato da noi alla V. *Maccatella* è tratto da una nota del *Fiacchi* ai Proverbii del *Cecchi* (12).
* *Cecch. Masc. prol.* * *Cecch. Masc.* 4. 8. * *Cecch. Sammar.* I. 4.	*Le Maschere, e il Samaritano*, Commedie in versi. Citasi l'esemplare impresso in Firenze dal *Pagani* l' anno 1818. in 8. Co' numeri si additano gli atti, e le scene, e coll' abbreviatura *prol.* il *prologo*. La prima si cita da *(B) (N) (C)* e la seconda dal *(C)* soltanto.
* *Cecch. Prov.* 62.	*Dichiarazione de' Proverbii.* Si cita l' esemplare impresso in Firenze dalla Stamperia *Piatti* l' anno 1820. in 8. I numeri aggiunti agli esempii additano le pagine. Noi citiamo pure a pagine sotto lo stesso titolo anche i *Pezzi tratti dalle Commedie inedite del medesimo Cecchi*, di cui questa seconda edizione è aumentata. *(B) (D) (C)*
* *Cecch. S. Agnes.* 3. 2.	*Santa Agnese, Storia sacra ridotta in atto recitabile.* Testo a penna citato dal *Fiacchi* nei brani delle Commedie inedite del *Cecchi* riportati dietro la *Dichiarazione de' Proverbii* suddetti. I numeri accennano l'atto, e la scena. *(C)*

(11) L'Alberti citò quest' opera alla voce *Acquisito*, e la trascurò negl' Indici.

(12) Vuolsi notare che il *Fiacchi* suddetto in una *Lezione*, che sta nel terzo volume degli Atti dell' Accademia della Crusca, Fir. 1829. in 4., fa autore di quest' Operetta il *Lasca*.

* *Cecch. Tob.* I. 2. — *La Rappresentazione di Tobia.* Testo a penna citato dal *Fiacchi* nelle note alla *Dichiarazione de' Proverbii* suddetti del *Cecchi.* *(c)*

* *Cellin. Oref.* — *Due Trattati dell' Oreficería e della Scultura di Benvenuto Cellini.* V. *Benv. Cell. Oref.* nella Tavola degli Accademici.
* *Cellin. Racc.* 10. — *Racconti di Benvenuto Cellini.* V. *Benv. Cell. Racc.*
* *Cellin. Vit.* — *Vita* del medesimo. V. *Benv. Cell. Vit.* nella Tavola degli Accademici.

Alcune Opere di Gabbriello Chiabrera, cioè:

* *Chiabr. Amedeid.* I. 4. — *Amedeida, Poema eroico,* impresso in Genova, per *Benedetto Guasco,* l' anno 1654. in 12. citato da *Bologna* a canti, e a stanze; e trascurato negli Indici.

* *Chiabr. Fir.*
* *Chiabr. Fir.* 5.
* *Chiabr. Fir.* 5. 63. — *Firenze, Poema* (in ottava rima) stampato in Firenze , presso *Zanobi Pignoni,* l' anno 1615. in 4. citato dall'*Alberti,* e da *Bologna,* e trascurato negli Indici. Quando agli esempii si è aggiunto un numero s' indica il canto; quando se ne sono aggiunti due, col primo s'indica il canto, col secondo l'ottava.

* *Chiabr.Fir.lib.* I.*pag.* 6. — *Firenze, Poema* (in versi sciolti) impresso in Firenze, da *Simone Ciotti,* l' anno 1628. in 12. Citato dall' *Alberti,* e trascurato negli Indici.

* *Chiabr. Forest.* 2.
* *Chiabr. Rug.* 8. — *Il Foresto, ed il Ruggiero, Poemi eroici* postumi. Si cita la stampa di Genova, per *Benedetto Guasco,* dell' anno 1653. in 12. I numeri aggiunti agli esempli additano il Canto. *(M) (B) (BT)*

* *Chiabr. Guerr. Got.*
* *Chiabr. Guerr. Got.* 14. 46. — *Le Guerre de' Goti, Canti quindici* citati dall' *Alberti,* e da *Bologna,* non sappiamo su quale edizione, e trascurati negli Indici. I numeri aggiunti agli esempii accennano il canto, e la stanza.

* *Chiabr. Vit.* 4. — *Vita di Gabbriello Chiabrera da lui stesso descritta.* Citasi a pagine l' esemplare stampato in Genova, per *Benedetto Guasco,* l' anno 1654. in 12. dietro l' *Amedeida,* Poema eroico del medesimo. *(c)*

* *Cic. Tusc.* 112. — *Le Tusculane di M. Tullio Cicerone recate in Italiano.* Si cita l' esemplare venuto in luce per cura di *Fausto da Longiano* in Venezia appresso *Vincenzo Vaugris* l' anno 1544. in 8. I numeri aggiunti agli esempii additano le pagine. Vedi anche *Tusc. Cic.* nella Tavola degli Accademici. *(c)*

* *Cons. Med.* — *Consulti Medici* (13). *(A)*

* *Cont. Bell. Man.* — *La Bella Mano di Giusto de' Conti.* V. *Bell. Man.* nella Tavola degli Accademici.

* *Coppet. rim.* 10. — *Rime del Coppetta.* Si cita a pagine l' edizione di queste Rime, consistenti in una Ballata, in 27. Stanze, e in un Sonetto, fatta da *Paolo Zanotti* in Verona l' anno 1830. in 8. Il sig. *Parenti* alla voce *Riducere* cita del *Coppetta* la Canzone: *O dell' arbor di Giove;* ma non sappiamo di che edizione si sia servito. *(c)*

D

* *Dant. lett. (Biogr.)* 115.
* *Dant. lett. Princ. ital.*
* *Dant. lett. ai Principi Italiani* — *Volgarizzamento di una Lettera di Dante Allighieri a tutti ed a ciascun Re d'Italia ec.* Sta nella Biografia di Dante impressa in Padova , dalla Minerva, l'anno 1822. in 8. I numeri aggiunti accennano le pagine. *(B) (P) (D)*

* *Dant. lett.* 214.
* *Dant. lett. Pros.* 214.
* *Dant. Pist. Imp. Arrig.* 212. — *Pistola, o Lettera di Dante Allighieri allo 'mperadore Arrigo di Luzimburgo* (14). Sta nel volume intitolato *Prose di Dante Alighieri, e di Messer Giovanni Boccaccio,* impresse in Firenze da' *Tartini e Franchi* l'anno 1723. in 4. I numeri aggiunti agli esempli additano le pagine. *(A) (V) (B)*

* *Dant. Salm.* 3.
* *Dant. Salm. penit.* 4.
* *Dant. Volg. Salm.* 5. — *I sette Salmi penitenziali trasportati alla volgar poesía.* Si cita l'esemplare impresso in Bologna dai Fratelli *Masi* l'anno 1821. in 16. Il numero aggiunto agli esempii accenna quello del salmo. *(B) (P) (TC) (c)*

* *Dant. Volg. Cred.* — *Il Credo volgare.* Sta nel *Saggio di Rime di diversi buoni Autori,* impresso in Firenze nella Stamperia *Ronchi e Comp.* 1825. in 8. *(TC)*

Alcune Opere di Carlo Dati, cioè:

* *Dat. Cical.* — *Cicalate* contenute nella Parte terza delle *Prose Fiorentine.* I numeri aggiun-

(13) Questi Consulti sono così allegati dall' *Alberti* alla voce *Collezione* §. I. e sebbene varii sieno gli scrittori di Consulti citati dall' *Alberti* ; nondimeno teniamo per fermo che l' esempio suddetto appartenga a quelli del Redi.

(14) L' *Alberti* citò questa Lettera alla V. *Furialmente,* e la trascurò negli Indici, e la trascurarono pure *Verona,* e *Bologna,* secondo il solito.

* *Dat. Cical.* 3. I. 162.	ti agli esempli additano la Parte, il volume, e le pagine delle Prose suddette. *(c)*
* *Dat. in lett. ined. d' alcuni Accad. f.* 60.	*Lettere*, impresse tra le *Lettere inedite d' alcuni Accademici della Crusca che fanno Testo di lingua*, stampate in Pesaro, presso *Annesio Nobili*, l'anno 1835. in 8. citate a facce alla V. *Trattatino. (n)*
* *Dat. lepid. spir. bizz.* 48.	*Lepidezze di spiriti bizzarri, e curiosi avvenimenti descritti dal* medesimo, impresse in Firenze per cura del Canonico *Domenico Moreni* l'anno 1829. in 8. Si citano a pagine. *(min) (pe) (c)*
* *Dat. lett.* * *Dat. lett.* 107.	*Lettere*, impresse in Firenze nella Stamperia *Magheri* l'anno 1825. in 8. Si citano a pagine. *(b) (c)*
* *Dat. lett. al Menag.*	*Lettere al Menagio.* Stanno tra le *Mescolanze di Egidio Menagio* impresse in Venezia presso *Gio. Battista Pasquali* l'anno 1736. in 8. *(c)*
* *Dat. lett. uom. ill.*	*Lettera al Principe Leopoldo.* Sta nel primo volume delle *Lettere inedite d' uomini illustri* impresse in Firenze l'anno 1773-75, in due volumi in 8. Co' numeri s' accenna il volume, e la pagina. *(c)*
* *Dat. Obbl. ling.* 3. * *Dat. Obbl. parl. ling.* 17.	*Discorso Dell' obbligo di ben parlare la propria lingua.* Si cita a pagine l'esemplare impresso in Firenze da *Giuseppe Manni* l'anno 1725. in 12. tra le *Regole, e Osservazioni di varii autori intorno alla lingua Toscana. (c)*
* *Dat. Pref. Pr.* o *Pros. Fior.*	*Prefazione alla parte prima delle Prose Fiorentine* impresse in Firenze l'anno 1661. in 8. *(b) (c)*
* *Dat. Vegl.* 131.	*Veglie.* Si cita a pagine l'esemplare impresso nel volume III. dell' Opera intitolata: *Opuscoli inediti di celebri autori Toscani le Opere dei quali sono citate dal Vocabolario della Crusca*. Firenze, 1816. in tre volumi in 8. *(c)*
* *Dat. Vit.* * *Dat. Vit. Pitt.*	*Le Vite de' Pittori.* V. *Vit. Pitt.* nella Tavola degli Accademici.
* *Dav. lett.* * *Dav. lett.* 11.	*Lettere di Bernardo Davanzati.* Stanno nel terzo volume della Parte quarta delle *Prose Fiorentine.* Il numero aggiunto agli esempii addita quello delle Lettere da noi numerate per maggior comodo. *(c)*
* *Dec. Tit. Liv.*	*Le Deche di Tito Livio.* V. *Liv. M.*
* *Declam. Sen.*	*Volgarizzamento delle Declamazioni di Seneca.* V. *Sen. Declam.* nella Tavola degli Accademici.

E

* *Espos. Simb.*	*Esposizione del Simbolo degli Apostoli di Domenico Cavalca.* V. *Cavalc. Espos. Simb.*

F

* *Fav. Esop. Ricc.* 14. 40. * *Fav. Esop. Ricc. fav.* 55. * *Fav. Esop. T. Ricc.* 14.	*Favole d' Esopo.* Testo Riccardiano. V. *Fav. Esop.* nella Tavola degli Accademici nota (c).
* *Faz. Ubert. Dittam.*	*Dittamondo di Fazio degli Uberti.* V. *Dittam.* nella Tavola degli Accademici.
* *Faz. Ub.* o *Ubert. Canz.* 1.	*Canzoni di Fazio degli Uberti*, citate dal *Monti*, e dalla *Minerva*, e trascurate negli Indici. L' esempio allegato dalla *Minerva* al modo *A occhio a occhio*, si ha nella Canzone pubblicata dietro la *Bella Mano* di *Giusto de' Conti*, Firenze, *Guiducci e Franchi*, 1715. in 12. Quanto poi a quelli allegati dal *Monti* alle voci *Aprire* §. XLVII. e *Incalmare*, non possiamo darne alcuna notizia. Dalla voce *Incalmare*, pare ch' ei si valesse d' un Testo a penna di *Giulio Perticari*.
* *Faz. Ubert. Sett. Allegr.*	*Le sette allegrezze della Vergine di Fazio degli Uberti*, citate dai Compilatori Bolognesi, non sappiamo se sopra qualche Testo a penna, o stampa, e trascurate al solito negli Indici. Il numero premesso alle allegazioni crediamo che accenni la terzina.
* *Fed. dell' Ambr. Poet. ant. vol.* 2. *facc.* 391.	*Rime di Federigo dall' Ambra.* Stanno nel secondo volume dei Poeti antichi stampati in Firenze l' anno 1816. in due volumi in 8. *(p)*

* *Feo Belc. rim.*	*Rime di Feo Belcari.* V. *Belc. Rim.*
* *Feo Belc. Vit. Colomb.* 13.	*Vita del B. Gio. Colombini con parte della Vita d' alcuni primi suoi Compagni.* V. *Belc. Vit. Colomb.*
* *F. V. vit.* 54. * *F. V. vit. uom. ill.* 50. * *F. Vill. Vit. Acc.*	*Vite degli Uomini illustri Fiorentini di Filippo Villani.* Si cita a pagine la stampa di Venezia, presso *Giambatista Pasquali*, dell' anno 1747. in 4. ed anche la ristampa di Firenze dell' anno 1826. in 8. aggiugnendovi talora l' abbreviatura indicante la Vita, da cui è tratto l'esempio. *(A) (V) (B) (N) (D) (FP) (C)*
* *Fir. nov.* 9. *pag.* 270. * *Fir. nov.* 10. 255. * *Fir. nov.* 4.	*Novella nona, e decima di Agnolo Firenzuola.* Stanno in un volume intitolato: *Novelle di alcuni autori Fiorentini* colla data di Londra 1795. in 8. ristampate in Milano da *Gio. Silvestri* l'anno 1815. in 16. I numeri aggiunti additano quello della novella, e della pagina dell'una, o dell'altra delle suddette edizioni, ma più spesso della seconda; la quale si è adoperata altresì nel citare talora la novella IV. per avere un lungo brano sopra l'edizione allegata dagli Accademici. *(B) (C)*
* *Fr. Giord. Gen.* 54.	*Prediche sulla Genesi recitate in Firenze nel* 1304. *dal Beato Fr. Giordano da Rivalta* dell'Ordine dei Predicatori, ora per la prima volta pubblicate. Firenze, per il *Magheri* 1830. in 4. Si cita a pagine. *(PE) (C)*
* *Fr. Giord. Pred.* 293.	*Prediche del Beato Fra Giordano da Rivalto* ec. Si cita a pagine l' esemplare impresso in Firenze, nella Stamperia *Viviani*, l' anno 1739. in 4. *(V) (C)*
* *Fr. Giord. Pred.* I. 11. * *Fr. Giord. Pred.* 2. 63. * *Fr. Giord. Pred. M.* 2. 137.	*Prediche del Beato Fra Giordano da Rivalto dell' Ordine de' Predicatori*, recitate in Firenze dal 1303. al 1306. Si cita a tomi, e a pagine l' esemplare impresso per cura del Canonico *Domenico Moreni* in Firenze nella stamperia *Magheri* l'anno 1831. in due volumi in 4. *(N) (PE) (C)*
* *Fr.Iac.T. MS.Pucciano.*	*Poesie di Fra Iacopone da Todi.* Testo a penna della Libreria del Marchese *Giuseppe Pucci*, citato dal *Fiacchi* alla V. *Bramosia.*
* *Fr. Iac. T.* o *Tod.poes. ined.* 33.	*Poesie inedite* del medesimo. Si cita a pagine l' esemplare stampato in Lucca l' anno 1819. in 8. *(C)*
* *Fr.* o *Franc. Barb. Regg. donn.* 6. * *Franc. Barb. Regg.* 25.	*Del Reggimento e Costume delle donne di Francesco da Barberino.* Si cita l' esemplare impresso in Roma nella Stamperia de' *Romanis* l' anno 1815. in 8. I numeri aggiunti agli esempii additano le pagine. *(B) (P) (N) (C)*
* *Franc. Coppetta (canz. O dell' Arbor di Giove).*	*Canzone di Francesco Coppetta che comincia:* O dell' arbor di Giove ec. V. *Coppett. rim. burl.* nella Tavola degli accademici. *(P)*
* *Franc. Rusp. rim. burl.*	*Rime burlesche di Francesco Ruspoli. V. Rusp. Son.* nella Tavola degli Accademici.
* *Franc. Sacch. Battagl. Vecch.* 2. 12.	*La Battaglia delle Vecchie, e delle Giovani di Franco Sacchetti,* Canti due. Bologna, *Masi e Comp.* 1819. in 8. (15)
* *Franc. Sacch. Madrig. ined.*	*Madrigale inedito di Franco Sacchetti,* citato dal *Monti* alla V. *Rivetta,* e impresso (credo) dal *Poggiali* nell' opera intitolata: *Serie de' Testi di lingua* ec.
* *Franc. Sacch. Sagg. rim.* 115.	*Rime di Franco Sacchetti* impresse nel *Saggio di Rime* stampato in Firenze l' anno 1825. in 8. Si citano a pagine. *(P)*
* *Fr. Sacch. canz. ined.*	*Canzone inedita di Franco Sacchetti sopra le molte guise di vestimenti che si fanno a Firenze;* citata dal *Monti* alla V. *Anno* sull' esemplare impresso dal *Poggiali* nel Tomo I. dell' Opera intitolata: *Serie de' Testi di lingua* ec. (16)

G

* *Galeott. Marz.*	*Galeotto Marzio da Narni della varia dottrina tradotto da Francesco Serdonati. V. Serd. Gal. Marz.*

(15) Questo Poema giocoso fu poi ristampato colla giunta di altri due Canti tratti da un Codice Magliabechiano nel *Saggio di Rime*, impresso in Firenze, l' anno 1825. in 8.

(16) Questa *Canzone* fu riprodotta con miglior lezione nel *Saggio di Rime* impresso in Firenze l' anno 1825. in 8.

	Alcune Opere di Galileo Galilei, cioè:
* *Gal. Consid. Tass.* 14. 55. * *Galil. Cens. Ger.* 14. 30.	*Considerazione o Censure sopra la Gerusalemme di Torquato Tasso*, stampate in Roma l' anno 1793. in 4. I numeri aggiunti alle allegazioni indicano per lo più il canto, e la stanza. *(E) (M) (BR) (D)*
« *Gal. Disc. Com.* 257. « *Gal. Disc. Com. M. G.* 262.	*Discorso sopra le Comete di Mario Guiducci* (17), impresso fra le Opere del *Galilei* stampate dagli Eredi del *Dozza* l' anno 1656; e ristampate in Firenze dai *Tartini e Franchi* l' anno 1718. in tre volumi in 8.
* *Gal. Framm. par.* * *Galil. Framm. in Op. vol.* 3. *pag.* 39.	*Frammenti di un Parere sopra una macchina col pendolo per alzar acqua.* Stanno nel Volume III. delle Opere del *Galilei*, Firenze 1718. in 4. Citati dall' *Alberti*, e trascurati negli Indici.
* *Galil. Consid. Dad.* 3. 119.	*Considerazioni sopra il Giuoco de' Dadi.* Stanno nel volume III. delle Opere del *Galilei*, Firenze 1718. in 4. ed i numeri aggiunti agli esempli corrispondono al volume, e alla pagina dell' edizione suddetta; citate dall' *Alberti* e trascurate negli Indici.
* *Galil. lett. Mons. D.* 31.	*Lettera a Monsignor Dini sopra l' uso del Canocchiale, e de' pianeti Medicei.* Sta nel Volume III. delle Opere del *Galilei*, Firenze 1718. in 4. e citasi a pagine. *(A)*
* *Galil. lett. Stacc.* 7.	*Lettera sopra il fiume Bisenzio a Raffaello Staccoli.* Sta nel Volume III delle Opere del *Galilei*, Firenze 1718. in 4. e citasi a pagine. *(C)*
* *Gal. lett. uom. ill.* 52. * *Gal. in Fabr. lett. d' Uom. ill. Tom.* 1. *lett.* 4. * *Galil. in lett. uom. ill. pag.* 12. * *Galil. in lett. uom. ill.* 1. 16.	*Lettere*, inscrite nel volume primo delle *Lettere inedite d' Uomini illustri raccolte da Monsignor Fabroni*, e stampate in Firenze l' anno 1773-75 in due volumi in 8. (18). I numeri aggiunti agli esempii corrispondono a quelli delle pagine; e talora anche al volume, e alla lettera; e al volume, e alla pagina. *(A) (E) (PE) (C)*
* *Galil. Par.* 2.	*Parere intorno all' angolo del contatto* (19). Sta nel volume III. delle Opere del *Galilei*, Firenze 1718. in 8. Si cita a pagine. *(E) (C)*
* *Gal. lett.* 225. * *Galil. lett. fam.* 224.	*Lettere familiari*, impresse in Venezia dalla Tipografia d'Alvisopoli l' anno 1826. Citansi a pagine dai Compilatori Bolognesi.
« *Gal. lett.* 466. « *Gal. lett. mot. lun.* 111.	*Lettera al P. Cristoforo Grienberger in materie delle montuosità della luna* (20). Questa lettera fu citata a pagine dagli Accademici della terza impressione sull' edizione degli Eredi del *Dozza*, come si vede alla voce *Conicamente*; ed anche da quei della quarta sull' edizione de' *Tartini e Franchi*, coll' abbreviatura *Gal. lett.* come si vede alla V. *Flessuoso.*
* *Gal. lett. in Poggial. Test. ling.* 1. 151.	*Lettere*, pubblicate dal *Poggiali* nella sua *Serie de' Testi di lingua* ec. Co' numeri s' accenna il volume, e la pagina. *(E)*
« *Gal. lett. Mar. Guid.* 61.	*Lettera* (20) *di Mario Guiducci al P. Tarquinio Galluzzi*; impressa tra le Opere del *Galilei*, e citata a pagine fino dalla terza impressione, sull' edizione del *Dozza*, come si può vedere alle voci *Eccentricamente*, e *Stiracchiatamente.*
* *Gal. Mem. lett.* 187. * *Gal. Mem. e lett. p.* 1. *pag.* 16. * *Gal. Mem. e lett. ined. part.* 1. 16.	*Memorie e lettere inedite finora, o disperse ordinate ed illustrate con annotazioni dal cavaliere Giambatista Venturi.* Modena, *Vincenzi e Comp.* 1818-21, in due Parti in 4. I numeri aggiunti agli esempli corrispondono alla parte, e alla pagina dell' edizione suddetta. *(E) (PE) (C)*
* *Gal. o Galil. Postil.* * *Galil. Postil. vol.* 3. *pag.* 97. * *Galil. Op. Vol.* 3. *pag.* 98. * *Galil. Postil. in Op. vol.* 3. *pag.* 105.	*Postille* al libro intitolato: *Esercitazioni filosofiche di Antonio Rocco.* Stanno nel Volume III. delle Opere del *Galilei*, Firenze 1718. in 4. ed i numeri aggiunti agli esempli corrispondono al volume, e alla pagina della suddetta edizione. Citate dall' *Alberti*, e dai Compilatori Bolognesi, e trascurate negli Indici.
* *Gal. Tratt. fort. pag.* 45. * *Gal. Tratt. di fort.* 46. 47. * *Gal. Gal. Fort. facc.* 34.	*Trattato di fortificazione.* Sta nella Parte prima *delle Memorie e lettere suddette*; ed i numeri aggiunti agli esempii corrispondono a quelli delle pagine, o dei capitoli. *(PE) (N) (MIN) (C)*
	Alcune Opere di Giovambatista Gelli, cioè:
* *Gell. Color.*	*Trattato de' colori degli occhi di Simone Porzio tradotto in volgare per*

(17) Questo *Discorso*, come opera del *Galilei*, venne citato a pagine dagli Accademici della quarta impressione sull' edizione dei *Tartini e Franchi* alle voci *Aggrandimento*, e *Ritardazione*; e ad esso appartiene altresì l' esempio attribuito dagli Accademici suddetti al *Compasso del Galilei* alla V. *Cometario.* Del resto noi l' abbiamo tirato fuori qui per esserci dimenticati d' innestarlo nella Tavola degli Accademici conforme al nostro sistema.

(18) L' *Alberti* citò queste lettere alle voci *Fisso*, *Orientalmente*, ed altrove, e le trascurò negli Indici.

(19) Questo *Parere* fu citato anche dagli Accademici della quarta impressione alle Voci *Contatto*, e *Convertibile*, ma sotto altro nome, cioè sotto quello di *Lettere.*

(20) Anche questa *Lettera* l' abbiamo tirata fuori qui per esserci dimenticati di registrarla nella Tavola degli Accademici secondo il nostro stile.

	Giovambatista Gelli (21). Si cita a pagine l' edizione fatta in Firenze appresso il *Torrentino* l' anno 1551 in 8. *(A) (C)*
* *Gell. Disp. Fanc.* 4.	*Disputa di Simone Porzio sopra quella fanciulla della Magna, la quale visse due anni, o più senza mangiare e senza bere, tradotta in lingua fiorentina.* Si cita a pagine la stampa di Firenze *(Torrentino)* senz' anno in 8. *(N) (FP) (C)*
* *Gell. Err.* o *Error.* 5. 4. * *Gell. Err. prol.*	*L' Errore* (22) Commedia in prosa. Non sappiamo di che edizione si sieno serviti i nostri predecessori. Noi citiamo l' esemplare impresso nel terzo volume delle Opere del *Gelli* stampate in Milano, dalla Società de' Classici Italiani, l' anno 1804-1805. in tre volumi in 8. ed i numeri aggiunti agli esempli additano gli atti, e le scene; e l' abbreviatura *prol.* il prologo. *(B) (MIN) (BR) (C)*
* *Gell. Vit. Alf.*	*La vita d' Alfonso scritta dal Giovio, e tradotta dal Gelli.* V. *Giov. Gell. Vit. Alf.*
* *Giamb.* o *Giambon. Mis. um.* 86.	*Trattato della Miseria dell' uomo di Bono Giamboni.* V. *Tratt. Giamb.* nella Tavola degli Accademici.
	Alcune Opere di M. Pier Francesco Giambullari, cioè:
* *Giambull. Appar.* * *Giambull. Lett. Appar.*	*Lettera a M. Giovanni Bandini,* impressa nel 1539 in 8. da *Benedetto Giunta* con questo titolo: *Apparato e Feste nelle nozze dello illustrissimo Signor Duca di Firenze e della Duchessa sua Consorte, con le sue stanze, Madriali, Comedia, e intermedii in quelle recitati* (23). *(A)*
* *Giambull. Disc. Inf. Dant.*	*Del sito, forma e misura dello Inferno di Dante,* stampato in Firenze l'anno 1544. in 8. e citato alla V. *Scroscio* dal sig. *Brambilla.*
* *Giamb. lez.* 24. * *Giamb. lez. Purg.* * *Giamb. lez. Ord. univ.*	*Lezioni lette nell' Accademia Fiorentina;* stampate in Firenze l' anno 1551. in 8. Si citano a pagine dal signor *Cavazzoni Pederzini,* e talora anche col titolo di ciascuna lezione.
* *Giamb. Ling. Fir. pag.* 315. * *Giamb. Ling. Fir. lib.* 2.	*Della lingua che si parla e scrive in Firenze.* Si cita la stampa di Firenze senz' anno *(Torrentino* 1551) in 8. ora a pagine, ed ora a libri. *(C)*
* *Giamb.* o *Giambull. Orig. ling. Fior.* 23.	*Dialogo intitolato il Gello di M. Pier Francesco Giambullari dell' Origine della lingua fiorentina. V. Giambull. Gell.* nella Tavola degli Accademici.
* *Gigant.*	*La Gigantea* attribuita al *Lasca.* V. *Lasc. Gigant.*
* *Giord. Pred.*	*Prediche di Fra Giordano.* V. *Fra Giord. Pred.*
* *Giov. Gell. Vit. Alf.* 66. * *Giov. Gell. Alf.* 97.	*La Vita d' Alfonso da Este Duca di Ferrara scritta dal Giovio, tradotta in lingua Toscana da Giovambatista Gelli.* Si cita a pagine l' edizione fatta in Firenze l' anno 1553. in 8. *(C)*
* *Giust. Cont. Rim. ined.* 66.	*Rime inedite di Giusto de' Conti;* impresse in Firenze nella stamperia dell' Ancora l' anno 1819. in 8. I numeri aggiunti agli esempli segnano le pagine. *(C)*
	Alcune Opere di Battista Guarini; cioè:
* *Guar. Idrop.* 2. 5.	*La Idropica,* Commedia in prosa, stampata senza data e luogo, ma fatta in Napoli tra il 1720, e il 1730. in 12. Citata dall' *Alberti,* e trascurata negli Indici. I numeri aggiunti alle citazioni segnano gli atti, e le scene.
* *Guarin. Part.* I. *lett.* 141.	*Lettere,* stampate in Venezia pel *Ciotti* l' anno 1594. in 4. Sono citate nel Dizionario di Bologna alle voci *Aforisticamente,* e *Schiccheratore.*
* *Guarin. Segr.*	*Il Segretario. Dialogo* stampato in Venezia, appresso *Ruberto Megetti,* l' anno 1594. in 4. È citato dall' *Alberti* alla V. *Comminatoria,* e trascurato negli Indici.
* *Guicc. Avvert.* 16.	*Avvertimenti Civili di Francesco Guicciardini.* Citiamo l' edizione fatta in Pisa presso *Niccolò Capurro* l' anno 1818. in 8. dietro all' Opera del *Savonarola* del *Reggimento degli Stati.* I numeri aggiunti agli esempli accennano le pagine, e talora il numero dell' *Avvertimento.* *(C)*
* *Guicc. Disc.* 80.	*Discorso circa la riforma di Firenze,* stampato dietro l' Opera suddetta. Si cita a pagine. *(C)*
* *Guicc. Legaz.* 105. * *Guicc. lett.* 42.	*Legazione di M. Francesco Guicciardini.* Si cita a pagine l' edizione fatta in Pisa dal *Capurro* l' anno 1825. in 8. *(B)*

(21) L' *Alberti* citò quest' Opera alla V. *Fessura, Fisionomia,* ed altrove, e la trascurò negli Indici.

(22) Il *Gamba (Testi di lingua* ec. num. 1416) dice: *L' Alberti* non pose questa Commedia nell' Indice, ma la cita alla Voce *Sincerità;* ma dice male, da che nessuna voce trovasi nell' *Alberti* appartenente a questa Commedia.

(23) Questa *Lettera* fu citata più volte dall' *Alberti* colle accennate abbreviature, e trascurata negl' Indici. Ben è vero che la notò sotto *Descr. App.*

* *Guid. Cavalc. son.* — *Sonetti di Guido Cavalcanti*; stampati tra le Rime del medesimo, date fuori in Firenze l' anno 1813. in 8. presso *Niccolò Carli*. Sono citate dal *Brambilla* alla V. *Essere in prova*, ed omesse nella Tavola.

* *Guid. Guiniz.* I. 71. — *Rime di Guido Guinizzelli*. Stanno nel primo volume dei Poeti del primo secolo stampate in Firenze l' anno 1816. in due volumi in 8. *(M) (B)*

* *Guidic. lett.* — *Lettere di Monsignor Giovanni Guidiccioni* (o piuttosto da *M. Annibal Caro* scritte a nome di lui) inscrite nel volume III. delle *Lettere d' Annibal Caro* stampate in Padova l' anno 1735. in 8. presso *Giuseppe Comino. (C)*

* *Guiducc. Lez.* 142. — *Lezioni due di Mario Guiducci sopra le Rime di Michelagnolo Buonarroti*, stampate in Firenze, dietro le Rime di quest' ultimo l' anno 1726 in 8. Si è citato anche a pagine la ristampa fattane in Milano da *Giovanni Silvestri* l' anno 1821. in 16. dietro le Rime e Prose del *Buonarroti. (D)*

* *Guitt. rim. ant.* I. 177. — *Rime di Fra Guittone*. V. *Guitt. Rim.* nella Tavola degli Accademici.

I

* *Iac. da Lentino* — *Rime di Iacopo da Lentino*, inserite nel primo volume dei *Poeti del primo secolo*. Firenze 1816. in 8. Si citano dal *Monti* alla Voce *Ricredere*. Anche la *Minerva* cita questo Poeta alla V. *Accommettere*, ma noi non abbiamo potuto rinvenire l' esempio da essa arrecato.

* *Iac. da Tod.* — *Poesie*, o sia *Laudi Spirituali di Fra Iacopone di Todi*. V. *Fr. Iac. T.* nella Tavola degli Accademici.

* *Imperf. Rim.* — *Rime d' Orazio Rucellai detto l' Imperfetto*. V. *Rucell. Rim.*

L

Alcune Opere di Anton Francesco Grazzini detto il *Lasca*, cioè:

* *Lasc. Arzig.* o *Arzigog.* 4. 7.
* *Lasc. Arzigog. prol.* — *L' Arzigogolo*, Commedia. Si cita l' esemplare stampato in Firenze *(Venezia)* l' anno 1750. in 8. e coi numeri aggiunti agli esempli si additano gli atti, e le scene; e coll' abbreviatura *prol.* il *prologo. (V) (N) (C)*

* *Lasc. Cap. Salc.* 9. — *Lezione di Maestro Nicodemo ec. sopra il Capitolo* (24) *della Salciccia d' Anton Francesco Grazzini detto il Lasca*. Si cita a pagine la stampa di Firenze 1589. in 8. *(C)*

* *Lasc. Dial. (precedente alla Strega)* — *Prologo in Dialogo in cui sono interlocutori Prologo e Argomento*, precedente la *Strega*, Commedia impressa in Venezia da' *Giunti* l' anno 1582. in 8. *(D)*

* *Lasc. Egl.* 260.
* *Lasc. Egl. pag.* 66.
* *Lasc. rim.* 3. 184. — *Egloghe ed altre Rime*, ora per la prima volta accuratamente pubblicate in Livorno l' anno 1799. in 8. I numeri aggiunti agli esempii accennano le pagine, e talora il volume, e le pagine, essendosi queste Rime talora considerate come un seguito ai due volumi stampati in Firenze l' anno 1741-42. *(B) (C)*

* *Lasc. Gigant.* — *La Gigantea* (25) *attribuita ad Anton Francesco Grazzini detto il Lasca*. Si cita a stanze, non sappiamo su quale edizione, dal *Brambilla*, che cita altresì la lettera dedicatoria. *(BR)*

* *Lasc. Intermed. Teatr. Com. Fior. t. 5. p.* 11. — *Descrizione degl' intermedii rappresentati colla Commedia nelle nozze del Signor Principe di Firenze e di Siena*. Si cita a pagine l' esemplare impresso nel Tomo V. del *Teatro Comico Fiorentino*, Firenze *(Venezia)* 1750. in sei tomi in 8. *(N)*

* *Lasca, lett. a chi legge nel tom. III. Teatro Comico.* — *Lettera a chi legge*, premessa dall' Autore alle sue Commedie. Si cita l' esemplare impresso nel terzo tomo del *Teatro Comico Fiorentino*, Firenze *(Venezia)*, 1750. in sei volumi in 8. *(V)*

(24) Questo *Capitolo* venne attribuito col nome di Canzone al *Firenzuola*, e stampato come suo fra le sue Rime nell' edizione del 1549. Nelle stampe posteriori a questa vi si nota che è del *Lasca*.

(25) *La Gigantea*, dice il *Gamba* e bene; non è opera del *Lasca*, ma del *Forabosco*, sotto al qual nome credono alcuni che si nascondesse *Benedetto Arrighi*, ed altri *Girolamo Amelonghi* detto il *Gobbo da Pisa*, il quale molto compose in istile piacevole per divertire il Duca Cosimo I.

M

(26) Queste *Orazioni* furono date in luce in Roma *(Firenze)* dal Can. *Moreni*, nella stamperia *Magheri* l' anno 1822. in 8.

(27) Questa *Leggenda* si è citata anche sotto il titolo, che la cita la Crusca, cioè di *Stor. S. Eustach.* intorno a che vedi nel primo Indice.

(28) Sotto l' abbreviatura *Magal. lett. fam.* i Compilatori Napoletani hanno allegato le lettere del *Viviani*, del *Falconieri*, e del *Redi* dirette al *Magalotti*, come si può vedere dalle voci *Coppettone, Logaritmo, Palamite*; e l' *Alberti* quelle del *Viviani*, del *Pancialichi*, di *Pietro Benedetti*, e di *Leone Strozzi*, come si può vedere alle voci *Condoglienza, Granelleria* e *Murrino*.

* *Magal. lett. sc. o scient.* I. * *Magal. lett. scient. pag.* 161. * *Magal. lett. scient.* II. *p.* 174.	*Lettere scientifiche ed erudite.* Si cita l' edizione di Firenze 1721. in 4. e talora quella di Venezia 1734. pure in 4. Quando agli esempii è stato aggiunto un numero, questo talora segna la lettera, talora la pagina, e quando se ne incontrano due, il primo segna la lettera, e 'l secondo la pagina. *(A) (B) (N) (C)*
* *Magal. lett. Uom. ill.* I. 329.	*Lettere* innestate tra le *Lettere inedite d' Uomini illustri*, stampate in Firenze l' anno 1773-75. in due volumi in 8. I numeri aggiunti alle citazioni segnano il volume, e la pagina. *(C)*
* *Magal. Oper.* 98. * *Magal. Operett.* 393.	*Varie Operette* (29) *con giunta di otto lettere su le terre odorose d' Europa e d' America, dette volgarmente Buccheri.* Si cita l' esemplare stampato in Milano da *Gio. Silvestri* l'anno 1825. in 16. *(B) (N) (C)*
* *Magal. rim.*	*Rime*, citate dall' *Alberti* alla V. *Cratera*, e trascurate negl' Indici.
* *Magal. Sidr.* * *Magal. Sidr.* 20. * *Magal. Sidr.* 1. 25.	*Il Sidro, Poema in due canti di Gio. Filips tradotto.* Si citano a pagine, e talora a canto, e a pagine, le stampe di Firenze 1749. e 1752. in 8. *(A) (B) (N)*
* *Malisp. Ricord.*	*Istoria Fiorentina di Ricordano Malespini.* V. *Ricord. Malesp.* nella Tavola degli Accademici.
« *M. Anselm. Son. Burch. pag.* 68.	*Sonetto di M. Anselmo al Burchiello.* V. *Burch.* nella Tavola degli accademici i quali si servirono di questa abbreviatura dimenticata negli Indici, alla V. *Pesta.*
	Alcune Opere di Benedetto Menzini, cioè:
* *Menz. Costr. irreg. pref.* 210. * *Menz. Costr. irreg. cap.* 15. *tit.* * *Menz. Costr. irreg.* 3. 218. * *Menz. Costr. irreg. cap.* 5. *pag.* 226. * *Menz. Costr. irreg.* 233.	*Trattato della Costruzione irregolare della Lingua Toscana.* Si cita a pagine, e talora a capitoli, ed anche a capitoli, e a pagine, l' esemplare stampato nel III Tomo delle Opere dell' autore impresse in Firenze dai *Tartini e Franchi* l' anno 1731-32 in quattro volumi in 4. *(FP) (C)*
* *Menz. Ditir.*	*Ditirambo*, impresso nel terzo volume delle Opere suddette. Citasi da Napoli alla V. *Chiominevoso.*
* *Menz. Op.* 3. 11.	*Opere.* Citasi talora con questa abbreviatura il *Trattato della Costruzione irregolare*, ed anche le *Lettere*; ed i numeri aggiunti agli esempli corrispondono al volume, e alle pagine della edizione suddetta dei *Tartini e Franchi*, 1731-32. in quattro volumi in 8. *(C)*
* *Menz. rim.* 2. * *Menzin. rim.* I. 286. * *Menz. Son.* * *Menz. Lament. Gerem.* 180. * *Menz. Ter. Parad.* 2. 50. * *Menz. Art. Poet. lib.* I. * *Menz. Poet.* 2. 168.	*Rime di vario genere.* V. *Menz. rim.* nella Tavola degli Accademici.
* *Meo Abbracciav. Canz. St.* 2.	*Canzone di Meo Abbracciavacca* inserita con altre sue Rime nel tomo II. de' *Poeti del Primo secolo.* Fir. 1816. in 8. *(B)*
* *Meo Abbracciav. lett.*	*Lettera di Meo Abbracciavacca a Bindo* (30). È stampata a pag. 78. tra le *Lettere di Fr. Guittone*, Roma, *Antonio de' Rossi*, 1745. in 4. *(C)*

N

* *Notaio Iac. Lent.*	*Sonetto di Iacopo da Lentino*, pubblicato dal Professor *Ciampi* nel Giornale Enciclopedico di Firenze, Tomo II. num. 21. e citato dal Professor *Parenti* alla V. *Giacinto* (31).

(29) Queste *Operette* sono le *Relazioni varie sul Nilo* cavate da una Inglese; il *Mendicare abolito nella città di Montalbano* stampate in Firenze dal *Matini* l' anno 1698. in 8. e la *Relazione della China* stampata pure in Firenze dal *Matini* l' anno 1697. in 8.

(30) Questa *Lettera* è già citata dagli Accademici sotto l'abbreviatura: *Guitt. lett.* come può vedersi dalla voce *Raso*, *add.* §. IV.

(31) Questo *Sonetto* venne ristampato a pag. 302. tra le Rime dell' Autore inserite nel primo volume dei *Poeti del primo secolo* ec. Firenze, 1816. in 8.

* *Nov. ant. (in Poggiali test. ling. vol.* I. *pag.* 239.) * *Nov. ant. (pubblic. dal Poggiali)*	*Novella antica* pubblicata dal *Poggiali* nel primo volume della sua *Serie de' Testi di lingua* ec. Livorno, 1813. in due volumi in 8. *(B) (P)*
* *Nov. aut. Fior.* 275.	*Novelle di alcuni Autori Fiorentini.* Si cita a pagine da Bologna l' edizione di Londra *(Livorno)* 1795. in. 8. e da noi quella di Milano, per *Gio. Silvestri*, dell' anno 1815. in 16. notando per lo più, tra parentesi, il nome dell' autore della novella che si allega. *(B) (C)*

O

* *Or. Rucell. Ip.*	*Descrizione dell' Ipermestra di Orazio Rucellai, Festa teatrale di Gio. Andrea Moniglia.* Sta nel Volume I. delle Poesíe drammatiche del *Moniglia*, impresse in Firenze, per *Vincenzo Vangelisti*, l' anno 1689. in tre volumi in 4., citata dall' *Alberti* alla V. *Accavalcare*, e trascurata negli Indici.

P

* *Pandolf. Gov.* o *Tratt. Fam.*	*Trattato del governo della famiglia d' Agnolo Pandolfini.* V. *Agn. Pand.* nella Tavola degli Accademici.
* *Pass.* 2. 186. * *Pass.* I. 169.	*Specchio di Penitenza di Frate Iacopo Passavanti* ec. Quando agli esempii abbiamo aggiunto due numeri, allora ci siamo serviti della ristampa fatta in Bologna presso i Fratelli *Masi*, l' anno 1820. in tre volumi in 8. ed il primo di que' numeri accenna il volume, il secondo la pagina. Quanto al resto V. la Tavola degli Accademici. *(C)*
* *Pass. Parl. Annib.* 301. * *Pass. Parl.* o *Parlam. Scip.* 302. * *Passav. Parlam. Scip. e Ann.* 401.	*Parlamento fatto tra Scipione e Annibale volgarizzato da Iacopo Passavanti.* Sta dietro lo *Specchio della vera Penitenza* del volgarizzatore, impresso in Firenze, per li *Tartini e Franchi*, l' anno 1725. in 4. Co' numeri si additano le pagine. *(V) (C)*
* *Petr. Vit. Pont.* 20. * *Petr. Vit. Pont. e Imperat. pag.* 20.	*Vite de' Pontefici e degli Imperadori Romani.* Si cita a pagine l' esemplare impresso in Venezia, per *Francesco Bindoni, e Maffeo Pasini*, l' anno 1534. in 8. V. *Petr. Vit. Uom. ill.* nella Tavola degli Accademici. *(V) (C)*
* *Pier. Dant. canz.*	*Canzone* (32) *di Pietro figliuolo di Dante Alighieri.* Sta in un Testo a penna che fu dello *Smunto*, cioè di *Simon Berti*, e poscia di *Francesco Redi*, ed ora si conserva nella Laurenziana, intitolato: *Rime varie antiche* Cod. 151. *(C)*
* *Piovano da Caquirino.*	*Sonetti del Piovano da Caquirino*, citati nella Tavola che l' *Ubaldini* pose in fine a' Documenti d' Amore di *Francesco da Barberino* stampati in Roma l'anno 1640. in 4. *(V)*
* *Pist. S. Gir.* o *Girol.* 378.	*Volgarizzamento della Pistola di S. Girolamo ad Eustochio.* V. *Cavalc. Epis. S.Gir. ad Eustoch.* ed anche *Pist. S. Gir.* nella Tavola degli Accademici. *(V) (X) (C)*
	Alcune Opere di Messer Angelo Poliziano, cioè:
* *Poliz. Cap.* I. *mort. Lor. Med.*	*Due Capitoli in morte di Lorenzo de' Medici* (33). Stanno tra le Rime dell' Autore impresse in Firenze, presso *Niccolò Carli*, l' anno 1814 in due volumi in 8. *(B)*

(32) A proposito di questa Canzone, vuolsi avvertire che avendo gli Accademici delle tre prime impressioni registrate nella Tavola delle abbreviature degli autori citati le *Rime di Piero figliuolo di Dante* come stampate, quelli della quarta, nella nota 236, dissero di non essersi mai scontrati in questa supposta edizione, nè aver notizia d' alcuno scrittore che ne favellasse. Gli fu quindi avviso che i loro predecessori intendessero forse di quelle che si leggono manoscritte nella Libreria di S. Lorenzo nel codice 38. del Banco XL dove è una *Vita di Dante* scritta in terza rima avanti all' esposizione della sua Commedia fatta in latino dal medesimo *Piero*, e nel codice 46. del medesimo Banco, dove è una sua Canzone. Ma avendo noi, nella Tavola degli Accademici, nella Nota apposta alla spiegazione dell' abbreviatura *Pier. figl. Dant. Rim.* notato, come le *Rime di Piero figliuolo di Dante* furono poste negl' Indici senza essere state spogliate, ora ci pare cosa ben fatta l' avvertir qui i nostri lettori, che la canzone da noi citata è cosa affatto differente da quella contenuta nel suddetto codice 46. del Banco XL. Infatti questa comincia: *Non si può dir che tu non possi tutto;* là dove la nostra, nella quale il Poeta parla in figura di Roma al Papa, e allo imperadore, comincia: *I' sono il capo mezzo dallo 'mbusto.*

(33) Alcuni credono che questi *Capitoli* non sieno opera del *Poliziano*; ed un MSS. Trivulziano gli attribuisce a *Giuliano* figlio di *Lorenzo de' Medici*.

* *Poliz. lett.* 203. * *Poliz. rim. lett. pag.* 206. * *Poliz. rim.* 113. * *Poliz. rim. canz.* I. * *Poliz. rim. ball.* 148. * *Poliz. Rispett.* * *Poliz. Canz.* I. 3.	*Lettera al Signor Federigo.* Sta a pag. 201. e segg. delle Rime dell' Autore impresse in Milano, per *Gio. Silvestri*, l' anno 1825. in 16. *(c)* *Rime.* Se ne citano varie edizioni; e per lo più a pagine quella di Milano, presso *Gio. Silvestri*, dell' anno 1825. in 16. Le abbreviature *Canz. Ball. Rispett.* cioè *Canzone*, *Ballata*, *Rispetto*, accennano il titolo della Poesía donde l' esempio è tratto. *(B) (M) (P) (MIN)*
* *Porz. Gell. Color.*	*Trattato dei colori degli occhi di Simone Porzio tradotto dal Gelli. V. Gell. Color.*
* *Pulc. Driad.*	*Driadeo di Luca Pulci.* Poema in ottava rima, stampato in Firenze nel 1494. Questo Autore (dice l' *Alberti* da cui è citato) è allegato dal Vocabolario sotto il nome di *Ciriffo Calvaneo*, che è il titolo di un altro suo poema. *(A)*
* *Pulc. nov.* 36.	*Novella di Luigi Pulci*, stampata tra le *Novelle di alcuni Autori Fiorentini*, Milano, per *Gio. Silvestri*, 1815. in 16. I numeri additano le pagine. *(M)*
* *Pulc. Sagg. rim.* 135.	*Frottola di Luigi Pulci* impressa nel *Saggio di Rime di diversi buoni Autori che fiorirono dal XIV. fino al XVIII.* secolo; stampato in Firenze, nella stampería *Ronchi, e Comp.* l' anno 1825. in 8. Coi numeri aggiunti agli esempii s' additano le pagine. *(c)*

R

* *Raff. Borgh. pag.* 13. * *Raff. Borgh. rim.* 89.	*Rime inedite di Raffaello Borghini, ed altre di Angiolo Allori, detto il Bronzino* (34). Firenze, nella Stampería *Magheri*, 1822. in 8. I numeri aggiunti agli esempii accennano le pagine. *(P)*
	Alcune Opere di Francesco Redi, cioè:
* *Red. Ditir. Ariann.*	*Arianna inferma, Ditirambo*, impresso dietro il secondo volume dei *Consulti medici* dell' autore, stampati in Firenze da *Giuseppe Manni* nel 1726. e nel 1729. in due volumi in 4. *(A)*
* *Red. Etim.*	*Etimologie Italiane*, tratte dalle Origini della lingua Italiana compilate da *Egidio Menagio*, citate dall' *Alberti* alle V. *Capifuoco*, ed altrove, e trascurate negli Indici. Questo *Opuscolo* venne pubblicato per la prima volta nel secondo volume delle Opere del *Redi* stampate in Venezia l' anno 1742-45, in sette volumi in 8. *(A) (B)*
* *Red. in Magal. lett.* 1. 214. * *Red. in Magal. lett. fam.* I. 78.	*Lettere*, stampate tra le *Lettere familiari del Conte Lorenzo Magalotti*, impresse in Firenze, da *Gaetano Cambiagi*, l' anno 1769. in due volumi in 8. I numeri aggiunti agli esempli indicano il volume, e la pagina. *(A) (B) (N) (C)*
* *Red. lett.* 2. 318. *(Fir.* 1779). * *Red. lett.* 3. 9.	*Lettere* impresse in Firenze, *Cambiagi*, l' anno 1779-95. in tre volumi in 4. Ci siamo serviti di questa edizione, come se ne servì l' *Alberti*, per lo spoglio delle Lettere contenute nel secondo, e nel terzo volume, e non comprese nell' edizion del *Manni* allegata dagli Accademici. *(A) (C)*
* *Red. lett. pag.* 72. * *Red. lett. pref.* 57.	*Lettere*, impresse per cura del *Canonico Domenico Moreni* in Firenze nella Stampería *Magheri* nel 1825. in 8. Il numero aggiunto agli esempii corrisponde a quello delle pagine, e coll' abbreviatura *pref.* si allegano da Bologna alcuni brani di valenti scrittori riportati nella prefazione. *(B) (C)*
* *Red. lett. ined. (Gior. Arcad. Novembr.* 1819)	*Lettera inedita*, pubblicata la prima volta nel Giornale Arcadico nel mese di Novembre, dell' anno 1819., e citata dai Compilatori Bolognesi alla V. *Teriacale*, e trascurata negli Indici.
* *Red. lett. Uom. ill.*	*Lettere*, impresse tra le *Lettere inedite d' Uomini illustri* stampate in Firenze l' anno 1773-75. in due volumi in 8. Co' numeri aggiunti agli esempli additiamo il volume, e la pagina. *(C)*
* *Red.* * *Red. Op. p.* 5. * *Red. Op.* 2. 34. * *Red. Op. Tom.* 4. * *Red. Op. Napoli T.* 4. 37. * *Red. Op. vol.* 2. *pag.* 245.	*Opere.* Citasi l' edizione talora di Milano, Tipografia de' Classici Italiani 1809-11. in nove volumi in 8; e talora un' edizion di Napoli del 1778. in sette volumi in 8. Co' numeri s' accenna il volume, e la pagina. *(A) (B) (N)*

(34) Queste *Rime* sono allegate alle voci *Impiumare*, e *Indegno*; la prima delle quali appartiene alle Rime del *Borghini*; e l' altra a quelle dell' *Allori*.

* *Red. Or. Tosc.* — *Le Origini Toscane.* Testo a penna citato dall'*Alberti*, e trascurato negli Indici (35).

* *Red. Pr. Tosc. Mss.*
* *Red. Poes. var.* 4. 300.
* *Red. Poes. var.* — *Varie Poesie* (36), impresse dietro il terzo volume delle Opere dell' Autore stampate in Venezia, appresso *Gabbriello Hertz*, l'anno 1712. in tre volumi in 4. *(c)*

* *Red. Quartine.* — *Quartine.* Stanno nelle Varie Poesie suddette dell' Autore. *(A) (B)*

* *Red. ric. lett.* — *Ricordi*, inseriti a pag. 104. del volume terzo delle Lettere del medesimo impresse in Firenze dal *Cambiagi* l' anno 1779-95. in tre volumi in 4. citati dall' *Alberti* alle voci *Censorato*, e *Ritirare*, e trascurati negli Indici.

* *Red. Rim. in Bronz. Son. pag.* 173. — *Rime*, impresse nel Libro intitolato: *Sonetti di Angiolo Allori, detto il Bronzino, ed altre Rime inedite di più insigni Poeti*, stampato in Firenze, nella Stamperia *Magheri*, l' anno 1823. in 4. I numeri aggiunti agli esempli corrispondono a quelli delle pagine della suddetta edizione. *(B) (C)*

* *Red. Stor. Anguill.* — *Storia delle Anguille.* Si cita il *Frammento* di questa Storia, essendo andato perduto il resto, conservatoci da *Giuseppe Zambeccari* nell' Opera sua intitolata: *Esperienze intorno a diverse viscere tagliate a diversi animali viventi*, stampate in Firenze l' anno 1680. in 4. *(c)*

* *Red. Voc. Ar.* — *Vocabolario di alcune voci Aretine*, fatto per ischerzo dal medesimo. Testo a penna (37). *(A)*

* *Reg. Spir.* — *Regola della Vita spirituale di Fra Cherubino da Siena.* Citasi l'esemplare impresso in Venezia, *Bindoni e Pasini*, l' anno 1543. in 8. *(c)*

* *Ricett. Fior. lett. degli Spez.* — *Lettera dedicatoria dei Fisici e degli Speziali* (38), indirizzata al Granduca *Ferdinando* in data del 15 di Novembre 1597. premessa all' edizion del *Ricettario Fiorentino* del 1623. *(F)*

* *Rin. d' Aquin. Rim. Allac.* — *Rime di Rinaldo d' Aquino*, impresse tra i *Poeti antichi* raccolti dall' *Allacci*, e stampate in Napoli l' anno 1661. in 8. *(M)*

* *Rinucc. Narc.* 22. — *Il Narciso, Favola in Musica d' Ottavio Rinuccini.* Si cita a pagine l' esemplare impresso in Roma, da *Vincenzo Poggioli*, l' anno 1829. in 8. *(c)*

Alcune Opere di Orazio Rucellai, cioè:

* *Rucell. Dial.* 100.
* *Rucell. Dial. pag.* I.
* *Rucell. Dial. fil. o filos.* 97. — *Saggio dei Dialoghi filosofici*, impresso in Firenze nella Stamperia *Magheri* l' anno 1823. in 4. Co' numeri aggiunti agli esempli se ne additano le pagine. V. *Dial. Imperf.* nella Tavola degli Accademici. *(MIN) (TC) (C)*

* *Rucell. lett.* 61. — *Saggio di Lettere.* Si cita l' esemplare impresso in Firenze, nella Stamperia *Magheri*, l' anno 1826. in 8. I numeri aggiunti agli esempli ne additano le pagine. *(c)*

* *Rucell. Pros.* 67.
* *Rucell. Rim.* — *Prose, e Rime inedite*, stampate in Firenze unitamente a quelle di *Tommaso Buonaventuri*, e d' altri, l'anno 1822. in 8. Co' numeri aggiunti agli esempli s' additano le pagine. *(B) (MIN)*

S

* *Sagg. rim.* — *Saggio di Rime di diversi buoni Autori che fiorirono dal XIV. fino al XVIII. Secolo*; impresso in Firenze, nella Stamperia *Ronchi, e C.*, l' anno 1825. in 8. I numeri aggiunti agli esempli additano le pagine. Nelle citazioni degli esempli si sono sempre accennati i nomi degli Autori delle Rime che abbiamo citate, che sono i seguenti:

Dante Alighieri.
Franco Sacchetti.

(35) Al presente questo Testo autografo si conserva nella Libreria dell' egregin Signor Cav. Priore *Leopoldo Ricasoli* segnato col num. IV. Il suo titolo è questo: *Memorie, ovvero Spoglio di Francesco Redi per le Origini della lingua Toscana, Scartafaccio secondo.* Oltre al primo, che non si sa ove sia, il *Redi* ne aveva un terzo, al quale in più d' un luogo del secondo invia il lettore, e questo altresì è perduto. *L'Alberti* dee averlo spogliato nella Libreria dei PP. Carmelitani Scalzi di S. Paolino di Firenze donde esso proviene al pari d' altro Codice Magliabechiano contenente un' Opera simile del *Redi* sull' *Origine delle voci Aretine.* Parecchie dell' Etimologie che si leggono in questo Testo *Ricasoli* sono state innestate dal *Menagio* nelle sue *Origini della lingua Toscana*, speditegli dal *Redi* medesimo, o da altri Accademici della Crusca.

(36) Queste *Poesie* si citano anche dai Compilatori Napoletani alle voci *Frugoletto*, e *Invidiosaccio*, ma non sappiamo di che edizione si sieno serviti.

(37) Questo *Vocabolario*, che a' tempi dell'*Alberti* si conservava manoscritto nella Libreria de' PP. Carmelitani Scalzi di Firenze, al presente si conserva nella Magliabechiana, segnato col numero 929.

(38) I Veronesi allegarono questa Lettera alla voce *Distillatorio*; ma la stampa ha *Destillatorio*.

Luigi Pulci.
Angiolo Poliziano.
Feo Belcari.
M. Francesco Berni.
Alessandro Allegri.

* *Salv. cap. del piatire.*	*Satira*, ovvero *Capitolo in lode del Piatire* di *Lionardo Salviati a Filippo Spadini.* Sta nel *Poggiali*, *Serie dei Testi di lingua ec*, vol. I. pag. 350, e segg. *(P)*
	Alcune Opere di Anton Maria Salvini, cioè:
* *Salvin. Annot. B. M.* 151.	*Annotazioni sopra le Rime di Giusto de' Conti*, intitolate la *Bella Mano*, impressa in Firenze da' *Guiducci e Franchi* l' anno 1715. in 12. Si citano a pagine. *(B) (C)*
* *Salvin. Annot. Bocc. Com. Dant.* * *Salvin. Com. Bocc. Dant.* 339.	*Annotazioni* (39) *sopra il Comento del Boccacci sopra Dante*, impresso in Firenze *(Napoli)* l' anno 1724. in due volumi in 8. I numeri aggiunti agli esempli accennano le pagine. *(A) (P) (C)*
* *Salvin. Annot. Buom. Tratt.* 3. *cap.* 18.	*Annotazioni alla Grammatica del Buommattei.* Citasi dal Prof. *Parenti* alla V. *Rinquartare.*
* *Salvin. Annot. Cas.* 53. * *Salvin. Annot. Cas. son.* 56. * *Salvin. Annot. Cas.* 52. * *Salvin. Cas. Annot.* 156.	*Annotazioni ad alcune Rime di Mons. della Casa.* Stanno nel primo volume delle Opere del *Della Casa* stampate dal *Manni* l' anno 1707. in tre volumi in 8. Co' numeri si additano le pagine; e talora anche il numero del Sonetto annotato. *(N) (D) (C)*
* *Salvin. Ann. Fier. Buon.* 523. * *Salvin. Annot. Fier. Buon.* 4. 2. 7. * *Salvin. Fier. Buon.* I. 4. 10. * *Salvin. Annot. Buon. Tanc.* 536. * *Salvin. G.* 4. *Introd.*	*Annotazioni sopra la Fiera e la Tancia, Commedie di Michelangiolo Buonarroti.* Si cita l' esemplare impresso in Firenze dietro le Commedie suddette dai *Tartini e Franchi* l' anno 1726. in foglio. I numeri aggiunti talora accennano quelli delle pagine; talora quanto alla Fiera quelli della giornata, dell' atto, e della scena, e quanto alla Tancia quello dell' atto, e della scena. *(*) (A) (V) (N) (B) (C)*
* *Salvin. Ann. o Annot. Malm.* 756. * *Salvin. Annot. Malm.* 10. 21.	*Annotazioni* (40) *al Malmantile di Lorenzo Lippi.* Si cita a pagine, o a canti, e a stanze l'edizione di Firenze, presso *Francesco Moucke*, 1750. in 4. *(A) (N) (C)*
* *Salvin. Ann. o Annot. Mur.* 2. 32. * *Salvin. Ann. o Annot. Perf. Poes.* I. 9. * *Salvin. Annot. Perf. Poes. Murat. lib.* 3. *cap.* 6.	*Annotazioni alla perfetta Poesia Italiana di Lodovico Antonio Muratori.* Noi citiamo a volumi, e a pagine l' edizione fatta in Venezia, appresso *Sebastiano Coleti*, l' anno 1724. in 4. Il *Cesari* allega un' edizione del 1770. Gli altri non sappiamo di che edizione si sieno valsi. *(V) (P) (N) (C)*
* *Salvin. Annot. Rim. ant. Re Federigo.*	*Annotazioni alle Rime antiche del Re Federigo*, citate dai Compilatori Napoletani alla V. *Disdotto.*
* *Salvin. Annot. Salv. Ros. sat.* 3.	*Annotazioni alle Satire di Salvator Rosa*, citate dai Compilatori Napoletani alla V. *Esistere.*
* *Salvin. Arat.* * *Salvin. Arat. pr.* * *Salvin. Arat.* 33. * *Salvin. Arat. fen.*	*Volgarizzamento dei Fenomeni, e dei Pronostici di Arato.* Si cita la stampa di Firenze, presso *Francesco Moucke*, dell' anno 1765. in 8. I numeri aggiunti agli esempli additano le pagine. *(A) (B) (N)*
* *Salvin. Batrocom. vers.* 105. * *Salvin. Omer. Batrom.* 519.	*Volgarizzamento della Batrocomiomachia d' Omero*, impresso in Firenze tra le Opere d' Omero da' *Tartini e Franchi* l' anno 1723. in 8. I numeri aggiunti agli esempli additano le pagine, e talora il verso. *(A) (N)*
* *Salvin. Bucol. Egl.* 2.	*Volgarizzamento della Buccolica di Virgilio* (41). Testo a penna citato a Egloghe. *(F)*
* *Salv. Callimac.* * *Salvin. Callim.* 119.	*Volgarizzamento di Callimaco* in versi, impresso in Firenze, presso *Franco Moucke*, l' anno 1763. in 8. *(A) (B)*
* *Salv. o Salvin. Cas.* * *Salv. o Salvin. Cas.* 108.	*Volgarizzamento della Satirica Poesia de' Greci e della Satira de' Romani. Libri due d' Isacco Casaubono.* Si cita per lo più a pagine la stampa di Firenze, presso *Giuseppe Manni*, dell' anno 1728. in 4. *(A) (E) (C)*

(39) *L' Alberti* allegò queste Annotazioni alle voci *Enciclopedico, Guercissimo*, ed altrove; e le trascurò negli Indici.

(40) *L' Alberti* citò queste Annotazioni alle voci *Lastricamento, Risoffiamento*, ed altrove, e le trascurò negli Indici.

(41) Non sappiamo precisamente di qual Testo a penna si servisse il *Fiacchi* pe' suoi spogli; ma da quanto ci vien detto abbiamo forte ragione di credere che si sia valso d' una copia posseduta dal Marchese *Giuseppe Pucci* di onorata memoria. Un' altra copia, con correzioni di mano del Volgarizzatore, contenente, oltre alla Buccolica, le Georgiche, e i primi otto libri dell' Eneide, si conserva al presente nella libreria dell' Accademia della Crusca; ed un' altra nella libreria Marucelliana; dove è altresì una copia delle Georgiche, e dei primi quattro libri dell' Eneide suddetta.

* *Salvin. Cica*	*Cicalate.* Stanno nelle *Prose Fiorentine,* Parte terza, Volume secondo. Furono citate dall' *Alberti* alle V. *Festa, Insciente,* ed altrove, e trascurate negli Indici.
* *Salvin. Colut.*	*Volgarizzamento del Ratto di Elena di Coluto,* impresso in Firenze l'anno 1765. in 8. *(A)*
* *Salvin. Diog.* * *Salvin. Vit. Diog.* 198.	*Volgarizzamento della Vita di Diogene scritta da Laerzio.* Sta nella parte terza dei *Discorsi Accademici* del Traduttore stampati in Firenze dal *Manni* l' anno 1733. in 4. ed i numeri aggiunti accennano le pagine. *(A) (C)*
* *Salv. Eneid.* 2. * *Salvin. Eneid.* * *Salvin. En. o Eneid. l.* 6.	*Volgarizzamento dei primi otto libri dell' Eneide di Virgilio* (42). Testo a penna citato a libri. *(F)*
* *Salvin. Epit.* * *Salvin. Epitet. cap.* 53. * *Salvin. Man. Epit.*	*Volgarizzamento del Manuale d' Epiteto.* Sta nel terzo volume dei *Discorsi* del Traduttore stampati in Firenze l' anno 1733. in 4. Co' numeri se ne additano le pagine, e talora i capitoli. *(A) (N)*
* *Salvin. Es. Fram.*	*Volgarizzamento dei Frammenti d' Esiodo.* Si cita l'edizione suddetta di Padova, *Manfrè,* 1747. in 8. *(A)*
* *Salvin. Es. Gen.*	*Volgarizzamento della Generazione degli Dei di Esiodo.* Si cita l'edizione di Padova, *Manfrè,* 1747. in 8. *(A)*
* *Salvin. Es. Lav. G.*	*Volgarizzamento dei Lavori, e delle Giornate di Esiodo.* Si cita l' edizione suddetta di Padova, *Manfrè,* 1747. in 8. *(A)*
* *Salvin. Eurip.* * *Salvin. Eurip. Cicl.* 6. * *Salvin. Cicl. Eur.* o *Eurip.*	*Volgarizzamento del Ciclope d' Euripide.* Sta dietro l' Opera suddetta del *Casaubono.* I numeri aggiunti accennano le pagine. *(A) (N) (C)*
* *Salvin. Focil.*	*Volgarizzamento del Poema ammonitorio di Focilide,* impresso in Firenze nella Stamperia *Mouckiana* l' anno 1766. in 8. *(A)*
* *Salvin. Georg.* I. * *Salvin. Georg. lib.* 2.	*Volgarizzamento delle Georgiche di Virgilio* (43). Testo a penna citato a libri. *(F) (C)*
* *Salv.* o *Salvin. Iliad. f.* 43. * *Salv. Pref. Iliad.* * *Salvin. Iliad. lib.* 15. *in princ.* * *Salvin. Iliad.* 3. 522.	*Volgarizzamento dell' Iliade d' Omero,* impresso in Firenze dai *Tartini e Franchi* l' anno 1723. in due volumi in 8. I numeri aggiunti agli esempli accennano quando le pagine, quando i libri, e quando i libri, ed i versi, e coll' abbreviatura *pref.* si addita la *prefazione. (A) (B) (P) (PE) (N) (MIN) (C)*
* *Salvin. Inn. Om.* o *Omer.* 560. * *Salvin. Inn. Omer. Apoll.* * *Salvin. Inn.*	*Volgarizzamento degl' Inni d' Omero.* Stanno nell' edizione suddetta dell' Iliade fatta dai *Tartini e Franchi* nel 1723. Coi numeri si additano le pagine. Talora si è indicato anche il Titolo dell' Inno, o come comincia. *(A) (B) (MIN) (N) (PE)*
* *Salvin. Inn. Procl.*	*Volgarizzamento degl' Inni di Proclo.* Si cita l' edizione di Padova, *Manfrè,* 1747. in 8. *(A)*
* *Salvin. Lett.*	*Lettere,* citate dall' *Alberti* alla voce *Covoncino,* e trascurate negli Indici.
* *Salvin. Luc. Podagr.*	*Volgarizzamento del Podagroso di Luciano.* Sta nel primo volume degli *Opuscoli inediti di celebri autori Toscani, le opere dei quali sono citate dal Vocabolario della Crusca,* impressi in Firenze nella Stamperia di Borgo Ognissanti l' anno 1807. in tre volumi in 8. Coi numeri aggiunti agli esempii ne additiamo le pagine. *(C)*
* *Salvin. Mus.*	*Volgarizzamento del Poemetto di Museo delle cose d' Ero, e Leandro.* Si cita l' esemplare impresso in Firenze nella Stamperia Imperiale l' anno 1765. in 8. grande. *(A)*
* *Salvin. Nic.* * *Salvin. Nic. Ter.* * *Salvin. Nic. Al.*	*Volgarizzamento delle Teriache, e degli Alessifarmachi di Nicandro.* Si cita l'esemplare impresso in Firenze nella Stamperia *Mouckiana* l' anno 1764. in 8. *(A) (N)*
* *Salvin. Odiss.* 152. * *Salvin. Odiss.* 23. 158.	*Volgarizzamento dell' Odissea d' Omero,* impresso in Firenze l'anno 1723. in 8. Co' numeri si additano le pagine; e talora i libri, ed i versi. *(A) (N) (B) (PE) (MIN) (C)*
* *Salvin. Opp. Cacc.* 3. * *Salvin. Opp. Cacc.* 3. 18. * *Salvin. Annot. Opp. Cacc.* * *Salvin. Opp. Pesc.* I. * *Salvin. Opp. Pesc.* I. 183. * *Salvin. Annot. Opp. Pesc.*	*Volgarizzamento di Oppiano, della Pesca e della Caccia illustrato con varie annotazioni,* impresso in Firenze appresso *Tartini e Franchi* l' anno 1728. in 8. I numeri aggiunti agli esempli additano per lo più il libro e la pagina; e si allegano a pagine anche le note. *(A) (N) (C)*
* *Salvin. Oraz. fun.*	*Delle lodi di Pier Andrea Forzoni Accolti, Orazione funerale* (44). Sta in

(42) Di questo Testo è da dire quel medesimo che abbiamo detto nella nota antecedente.

(43) Di questo Testo abbiamo parlato nella nota 41. L' esempio citato da noi alla voce *Marchiare* l' abbiamo tolto da altro esempio allegato dal *Fiacchi* alla voce *Affilare.*

(44) L' *Alberti* citò questa Orazione alla voce *Aspirante* coll' abbreviatura *Salvin. Oraz. Fua.* e la trascurò negli Indici. La citò anche sotto la voce *Risegnazione* coll' abbreviatura *Salvin. Disc.*

* *Salvin. Oraz. lod. Accolt.* * *Salvin. Oraz. Accolt.* 12.	principio del terzo volume dei *Discorsi* dell' Autore stampati in Firenze dal *Manni* l'anno 1733. in 4. Co' numeri s'additano le pagine. *(A) (B) (C)*
* *Salvin. Oraz. Magliab.*	*Delle lodi di Antonio Magliabechi, Orazione funerale,* impressa in Firenze, pe' *Guiducci e Franchi,* l' anno 1715. in foglio, citata dall'*Alberti,* e trascurata negli indici.
* *Salv. Orf.* * *Salv. o Salvin. Inn. Orf.*	*Volgarizzamento degl' Inni d' Orfeo.* Si cita l' edizione di Padova, *Manfrè,* 1747. in 8. *(A)*
* *Salvin. Pers. sat.* 2. * *Salvin. Sat. Pers. pag.* 7.	*Volgarizzamento delle Satire di Persio,* impresso in Firenze dal *Manni,* l' anno 1726. in 4. I numeri aggiunti agli esempli additano talora quello della satira, e talora quello della pagina. *(A) (F)*
* *Salvin. Plot. En. o Enead. o Enn.* * *Salvin. Plotin.* 237.	*Volgarizzamento dell' Enneade, o Novena sesta di Plotino.* Sta nel terzo volume dei Discorsi del Volgarizzatore stampati in Firenze dal *Manni* l' anno 1733. in 4. Coi numeri aggiunti agli esempli si additano le pagine. *(A) (N) (C)*
* *Salvin. Prog. Risp.* 185.	*Progetto di risposta da farsi all' Anticrusca di Messer Paolo Beni.* Sta dietro il *Saggio di Lettere d' Orazio Rucellai,* stampato in Firenze, nella stamperia *Magheri,* l' anno 1826. in 8. I numeri aggiunti agli esempli additano le pagine. *(C)*
* *Salvin. Pros. sacr.* 218. * *Salvin. Pros. sacr. serm.* 16. * *Salvin. Pros. sacr. Oraz. S. Agost.* * *Salvin. Pros. sacr. Oraz. S. Bened.* * *Salvin. Pros. sacr. dedic.*	*Prose sacre* (45). Se ne citano varie edizioni; cioè quella di Firenze, pe' *Tartini e Franchi,* dell' anno 1716. in 4. l' altra pur di Firenze, presso *Vincenzo Petrignani,* del 1819. in 8. ed anche la ristampa fattane in Milano per *Gio. Silvestri* l' anno 1820. in 16. I numeri additano per lo più le pagine, e talora anche il numero de' *Sermoni,* o dell' *Orazioni,* le quali qualche rara volta si sono accennate colla opportuna abbreviatura; e si cita anche la *dedicatoria. (A) (B) (N) (C)*
* *Salvin. rim.*	*Rime,* citate dall' *Alberti* alla voce *Attempare* e trascurate negli Indici.
* *Salvin. Sc. Erc.*	*Volgarizzamento dello Scudo d' Ercole d' Esiodo.* Si cita la stampa suddetta di Padova, *Manfrè,* 1747. in 8. *(A)*
* *Salvin. Senof.* 3. * *Salvin. Senof.* I. 12. * *Salvin. Senof. pag.* 29. * *Salvin. Senof. lib.* 2. *pag.* 90. * *Salvin. Pref. Senof. Efes.*	*Volgarizzamento degli Amori di Abrocome e d' Anzia di Senofonte Efesio, Libri cinque.* Se ne citano varie edizioni, ed in diversi modi. Noi alleghiamo a libri, e a pagine la stampa fatta in Firenze dal *Passigli, Borghi, e C.* l' anno 1829. in 32. Altri citano a libri, e a pagine, o a libri soltanto, o solo a pagine l' edizione di Londra del 1757. *(A) (B) (N) (CP) (D) (C)*
* *Salvin. Son.* 88.	*Sonetti,* impressi in Firenze nella Stamperia *Magheri* l' anno 1823. in 4. I numeri aggiunti alle allegazioni additano quello del Sonetto. *(B) (C)*
* *Salvin. Teocr. Idill.* 7. * *Salvin. Teocr.* 96.	*Volgarizzamento di Teocrito.* Si cita la stampa di Venezia, presso *Bastian Coleti,* dell' anno 1717. in 12. Il numero aggiunto talora addita quello dell' Idillio, e talora quello della pagina. *(A) (B) (C)*
* *Salvin. Teogn.*	*Volgarizzamento delle Sentenze elegiache di Teognide,* impresso in Firenze nella stamperia *Mouckiana* l'anno 1766. in 8. *(A) (B)*
* *Salv. o Salvin. Trif.* 41.	*Volgarizzamento della presa di Troia di Trifiodoro,* impresso in Firenze nella Stamperia Imperiale l' anno 1765. in 8. *(A)*
* *Salvin. Vit. Antist.* 184. * *Salvin. Vit. Antisten.*	*Volgarizzamento della Vita d' Antistene Socratico scritta da Diogene Laerzio.* Sta nei *Discorsi Accademici* del Traduttore Parte terza, stampata in Firenze dal *Manni* l' anno 1733. in 4. Citasi dall' *Alberti.* Noi talora abbiamo aggiunto agli esempli il numero delle pagine.
* *Salvin. Vit. Crat.*	*Volgarizzamento della Vita di Crate Tebano scritta da Diogene Laerzio.* Sta nel terzo volume dei Discorsi del Volgarizzatore, impressi in Firenze dal *Manni* l' anno 1733. in 4. *(A)*
* *Salvin. Vit. Mon.*	*Volgarizzamento della Vita di Monimo Siracusano scritta da Diogene Laerzio.* Sta nel volume terzo dei Discorsi del Volgarizzatore, impressi in Firenze dal *Manni* l' anno 1733. in 4. *(A)*
* *Sannaz. lett.* * *Sannaz. lett.* 458.	*Lettere di Iacopo Sannazzaro* (46). Stanno dietro le *Opere volgari* del medesimo, impresse in Padova, da *Giuseppe Comino,* l' anno 1723. in 4. I numeri aggiunti agli esempli additano quelli delle pagine, o della lettera. *(A) (N) (C)*
* *S. Bern. Cosc.*	*Volgarizzamento d' un Trattato della Coscienza di S. Bernardo.* V. *Cosc. S. Bern.* nella Tavola degli Accademici. *(C)*
* *S. Cat. Dial.*	*Il Dialogo di S Caterina,* citato dall' *Alberti* alla V. *Affliggitivamente,* e tra-

(45) L' *Alberti* allegò queste *Prose sacre* alle voci *Clavigero, Laudevolissimamente,* ed altrove, e le trascurò negli Indici.

(46) L' *Alberti* allegò queste Lettere alla V. *Coartare,* e altrove, e le trascurò negli Indici.

scurato negli Indici. Anche i Compilatori Napoletani lo citano alla V. *Portinaio*; ma ignoriamo su quale stampa, forse sull' edizion di Siena 1707. in 4. che forma il quarto Volume delle Opere della Santa.

* *Scelt. son. canz.* 3. 78. *(Salvin.)* — *Sonetto di Anton Maria Salvini* (47) inserito nel terzo volume della *Scelta di Sonetti e Canzoni de' più eccellenti Rimatori d' ogni secolo*, impressa in Venezia presso *Lorenzo Basseggio* l' anno 1739. in quattro volumi in 16. Si cita dai Compilatori Bolognesi alla V. *Risolcare*.

Alcune Opere del Padre Paolo Segneri; cioè:

* *Segner. Concord.*
* *Segner. Concord.* 2. 3.
* *Segner. Concord.* I. 4. I. — *Concordanza tra la fatica e la quiete nell' Orazione.* Si cita la edizione fatta in Venezia dal *Baglioni* l' anno 1712. in 4. ed anche quella di Parma del *Pazzoni e Monti*; e co' numeri aggiunti alle allegazioni si contrassegnano la parte, e il capitolo; e più spesso la parte, il capitolo, e il numero marginale di esso capitolo. *(A) (C)*

* *Segn.* o *Segner. Div. Mar.*
* *Segn.* o *Segner. Div. Mar. introd.*
* *Segn.* o *Segner. Div. Mar.* I. 4. 5.
* *Segner. Div. Mar. lett. dedic.* — *Il Divoto di Maria Vergine.* Si citano le suddette edizioni di Venezia, e di Parma. I tre numeri aggiunti alle citazioni il primo segna la parte; il secondo il capitolo, il terzo il numero marginale del capitolo; e si cita anche l' *Introduzione*, e la *Lettera dedicatoria*.

* *Segner. Divoz. Venerd.* — *Divozione de' cinque Venerdì in ossequio di S. Maria Maddalena de' Pazzi Carmelitana.* Si cita l' edizione suddetta di Parma. *(C)*

* *Segner. Dubb.* 291.
* *Segner. Fasc. Dubb.* 14.
* *Segner. Dubb. in fine.* — *Fascetto di varii dubbii intorno all' Orazione.* Si cita l' esemplare impresso dal *Ciardetti* tra le Opere dell' Autore; ed i numeri aggiunti agli esempli additano talora le pagine, e talora il numero del dubbio. *(TC) (C)*

* *Segner. Incr.* o *Incred.* 1. I. 12. — *L' Incredulo senza scusa.* Si cita l' edizione fatta in Venezia dal *Baglioni* l' anno 1712. in 4. ed anche quella di Parma del *Pazzoni* e *Monti*. I tre numeri aggiunti agli esempli additano il primo la parte, il secondo il capitolo, ed il terzo il numero marginale. *(*) (A) (B) (N) (MAI) (P) (C)*

* *Segner. Lett. dedic.* — *Lettere dedicatorie.* Stanno in fine delle suddette edizioni di Venezia, e Parma. *(A) (C)*

* *Segner. Magnif.* — *Il Magnificat.* Citato dall' *Alberti* alle Voci *Magnificamento*, e *Predestinativo*; e trascurato negli Indici.

* *Segn.* o *Segner. Mis.*
* *Segner. Mis. versett.* 8.
* *Segner. Miser.* 190.
* *Segner. Miser.* 18. I.
* *Segner. Espos. Mis.* I. 8. — *Esposizione del Miserere* (48). Si cita l' esemplare impresso in Firenze nella Stamperia di S. A. S. l' anno 1692. in 12. I numeri aggiunti agli esempli additano talora la pagina; ma più spesso il versetto, e il numero marginale del medesimo. *(A) (V) (B) (C)*

* *Segner. Pent.* 5. — *La Pasqua di Pentecoste.* Sta tra l' *Aggiunta di alcune meditazioni per le Feste mobili*, poste dietro alla Manna dell' anima. Si cita da Verona alla V. *Bene*; ed il numero aggiunto corrisponde al numero marginale.

* *Segn.* o *Segner. Pred. Pal. Ap.* 5. 3.
* *Segner. Pal. Ap. Pred.* 6. 3. — *Prediche dette nel Palazzo Apostolico.* Si citano le suddette edizioni di Venezia, e di Parma, e co' due numeri aggiunti agli esempli si addita col primo la predica, e col secondo il numero marginale. *(A) (B) (N) (CP) (TC) (C)*

* *Segner. Risp. quiet.* 29.
* *Segner. Rispost. Quiet.* 9. 4.
* *Segner. Lett. Risp.* 6. 6.
* *Segner. Lett. Risp. Quietist.* 10. — *Lettera di risposta sopra le eccezioni che dà un difensore de' moderni Quietisti.* Si citano le suddette edizioni di Venezia, e di Parma; e coi due numeri aggiunti agli esempli si addita il capitolo, ed il numero marginale di esso capitolo. *(A) (TC) (C)*

* *Segner. Sent. Oraz.* 23. — *Sentimenti nell' Orazione.* Si cita l' esemplare formante il Tomo XIII delle Opere dell' Autore impresse in Firenze per *Leonardo Ciardetti* l' anno 1831. in 8. I numeri aggiunti agli esempli accennano le pagine. *(TC) (FP) (C)*

* *Segner. Sett. Princip.* I. 2.
* *Segner. Sett. Princ. illus.* 5. *num.* 4. — *I sette principii su cui si fonda la nuova Orazione di quiete riconosciuti per poco saldi nella pratica facile che ne dà un Direttore moderno alla sua Filotea.* Si cita l' edizione suddetta di Parma, e di Venezia, e co' due numeri aggiunti alle citazioni s' indica l' illusione,

(47) Questo *Sonetto* è il XXV. dei Sonetti del *Salvini* impressi in Firenze da' *Tartini e Franchi* l' anno 1728. in 4.

(48) L' *Alberti* citò questa Esposizione alle voci *Immolatore*, *Imperatorio*, ed altrove, e la trascurò negl' Indici.

* *Segner. Sett. Princip.* 138.

ed il numero marginale della medesima. *(A) (B) (C)*. Il P. *Tommaso Corzetto* cita talora a pagine la ristampa fatta dal *Ciardetti* tra le Opere dell' Autore.

* *Segn. Demetr.* 48.
* *Segn. Demetr. Fal. pag.* 48.

Volgarizzamento di Demetrio Falereo della Locuzione fatto da Bernardo Segni. V. *Demetr. Fal.* nella Tavola degli Accademici.

* *Segn. Gov. Arist.*
* *Segn. Tratt. Gov. lett. ded.* o *dedic.*
* *Segn. Arist. Gov. pag.* 384.

Traduzione della Politica, o sia del Trattato de' Governi d' Aristotile di Bernardo Segni. V. *Segn. Polit.* nella Tavola degli Accademici.

Alcune Opere del Segretario Fiorentino; cioè:

* *Segr. Fior. Andr.* 1. 1.

Volgarizzamento dell' Andria di Terenzio. Si cita da noi a atti, e a scene l' esemplare impresso tra le Opere dell' Autore stampate in Firenze presso *Passigli*, *Borghi*, *e C.* l' anno 1831. in 8. *(A) (MIN) (BR) (C)*

* *Segr. Fior. Cant. carn.*

Canti carnascialeschi. Stanno nell' edizione suddetta del 1831. a pagine 542. e seguenti. *(TC)*

* *Segr. Fior. Cap. lod. Iacint.*

Capitolo Pastorale in lode di Iacinto (49). Si cita l' esemplare impresso a pagine 538. e 539. tra le Opere dell' Autore dell' edizione suddetta del 1831.

* *Segr. Fior. Com.*
* *Segr. Fior. Com. vers.* 1. 1.
* *Segr. Fior. senz. tit.* 2. 1.
* *Segr. Fior. Comm. Inn.* 1. 4.

Commedie due innominate, o sia senza titolo (50), la prima in prosa, e l' altra in versi. Stanno nell' edizion suddetta del 1831. la prima a pagine 466. e segg. l' altra a pag. 499. e segg. Si citano a atti, e a scene. *(A) (B) (N) (MIN) (TC) (C)*

* *Segr. Fior. Descr. Pest.*

Descrizione della Peste di Firenze dell' anno 1527. Si cita l' esemplare impresso tra le Opere suddette dell' Autore nel 1831. *(C)*

* *Segr. Fior. Dial. ling.*

Discorso, ovvero Dialogo in cui si esamina se la lingua in cui scrissero Dante, il Boccaccio, e il Petrarca, si debba chiamare Italiana, Toscana, o Fiorentina. Si cita l' esemplare impresso in Padova, da *Giuseppe Comino*, l' anno 1744. in 8. dietro l' Ercolano del *Varchi*. *(D) (C)*

* *Segr. Fior. Disc. Riform.*

Discorso sopra il riformare lo stato di Firenze, fatto ad istanza di Papa Leone X. Si cita, per lo più a pagine, l' esemplare impresso nell' edizion suddetta del 1831. *(MIN) (C)*

* *Segr. Fior. Framm.*
* *Segr. Fior Framm. Stor.*
* *Segr. Fior. Framm. Ist.* 138.

Frammenti istorici. Noi citiamo a pagine l' esemplare impresso tra le Opere suddette del 1831. Qualcun de' nostri predecessori hanno allegato l' edizione di Firenze del 1782. *(N) (TC) (C)*

* *Segr. Fior. Leg.* 2. *Sien.*
* *Segr. Fior. Leg.* 2. *Sien.* 1.

Legazione seconda a Siena. Si cita l' esemplare impresso tra le Opere dell' Autore nell' edizione suddetta del 1831. Il numero aggiunto agli esempli addita quello della Lettera. *(N) (TC)*

* *Segr. Fior. Legaz. Duc. Val.* 167.
* *Segr. Fior. Leg. Duc. Val. lett.* 2.
* *Segr. Fior. Leg. al Borgia lett.* 41.

Legazione al Duca Valentino. Si cita dal sig. *Pezzana* a pagine l' esemplare impresso in Firenze l' anno 1782. tra le Opere dell' Autore, e da noi a lettere quello impresso nell' edizion suddetta del 1831. *(PE) (C)*

* *Segr. Fior. Legaz. Forl.*
* *Segr. Fior. Legaz. Sforz.* 2.

Legazione alla Contessa Caterina Sforza Signora di Forlì. Sta nelle Opere suddette del 1831. a pagine 548. e segg. Il numero aggiunto agli esempli accenna quello della lettera. *(CP)*

* *Segr. Fior. Legaz. Franc.* 15.
* *Segr. Fior. Legaz. Franc. lett.* 19.
* *Segr. Fior. Legaz.* 1. *Cort. Franc.*

Legazione prima alla Corte di Francia. Si cita l' esemplare impresso tra le Opere dell' Autore nella suddetta edizione del 1831. ed il numero aggiunto agli esempli accenna quello della Lettera. *(N) (TC) (C)*

* *Segr. Fior. lett.* 2.
* *Segr. Fior. lett. fam.* 17.

Lettere familiari. Citiamo l' esemplare impresso tra le Opere dell' Autore nella suddetta edizione del 1831. ed il numero aggiunto agli esempli accenna quello della lettera. *(C)*

(49) L' *Alberti* allegò questo Capitolo alle voci *Immettere* e *Vespertilio* col titolo di *Segr. Fior. Egl.* cioè *Segretario Fiorentino Egloghe;* e lo trascurò negl' Indici.

(50) La prima di queste Commedie fu citata anche dall' *Alberti*, come si può vedere alla V. *Sopraccapo*, e trascurata negli Indici.

* *Segr. Fior. lett. al Giacomini.*	*Lettera al Giacomini*, citata dalla *Minerva* alla voce *Fiuto*, §. II; e trascurata negli Indici.
* *Segr. Fior. lett. Guicciard.*	*Lettera a Francesco Guicciardini.* È la 53 delle Lettere familiari impresse nell' edizione suddetta del 1831. *(CP)*
* *Segr. Fior. lett. ined.*	*Lettere inedite*, citate dalla *Minerva* alle voci *Ostensore*, e *Sterrare*, §. e trascurate negli Indici al solito.
* *Segr. Fior. nat. uom. Fior.* * *Segr. Fior. nat. uom. Fior.* 160.	*Nature d' Uomini Fiorentini.* Citiamo a pagine l' esemplare impresso tra le Opere dell' Autore dell' edizion suddetta del 1831. *(C)*
* *Segr. Fior.* * *Segr. Fior.* 3. 2. * *Segr. Fior. Op.* 160. * *Segr. Fior. Op. t.* 2. *p.* 196.	*Opere.* Se ne citano varie edizioni, indicandole per lo più tra parentesi. Noi allorchè abbiamo citato le Opere in genere, ci siamo serviti dell'edizione fatta in Firenze presso *Passigli, Borghi, e C.* l' anno 1831. in 8. *(A) (B) (N) (C)*
* *Segr. Fior. Op. ined.*	*Opere inedite*, impresse in Londra l' anno 1760. in 4. citate a pagine da Napoli alla V. *Fazione.*
* *Segr. Fior. Provvis. Fant.*	*Provvisione per le fanterie.* Si cita l' esemplare impresso tra le Opere dell' Autore nell' edizione suddetta del 1831. *(CP)*
* *Segr. Fior. Rappor. Magn.*	*Rapporto delle cose della Magna.* Sta a pagine 336. e segg. dell' edizion suddetta del 1831. *(MIN)*
* *Segr. Fior. Relaz. T.* 4. *f.* 342.	*Relazione di una visita fatta da Niccolò Machiavelli per fortificare Firenze.* Sta a pagine 459. e segg. del quarto volume delle Opere dell' Autore colla data d' Italia, 1813. in 8. *(N)*
* *Segr. Fior. Seren.*	*Serenata.* Si cita l' esemplare che sta a pagine 540. e segg. dell' edizion suddetta del 1831. *(TC)*
* *Segr. Fior. Son.*	*Sonetto.* Sta nel volume I. pagine 205. dei Testi di lingua del *Poggiali* citato dai Compilatori Bolognesi alla V. *Discordare,* e trascurato negli Indici al solito.
* *Sen. Art. lib.* * *Sen. Art. lib. pag.* 227. * *Sen. Pist. Ar. lib.*	*Volgarizzamento d' una Pistola di Seneca.* V. *Sen. Pist. B. V.* nella Tavola degli Accademici.
* *Sennucc. Son. al Petr.*	*Sonetto di Sennuccio a M. Francesco Petrarca*, impresso dietro le Rime del *Petrarca* a facce 579 dell' edizione del *Rovillio* di Lione 1574. in 12. *(D)*
	Alcune Opere di M. Francesco Serdonati, cioè:
* *Serd. Fatt. arm.* 3. III.	*De' Fatti d' arme de' Romani libri III.* Venezia appresso *Giordan Ziletti e Comp.* 1572. in 4. I due numeri aggiunti agli esempli accennano il libro, e la pagina. *(C)*
* *Serd. Galeott. Marz.* 45. * *Serd. Gal. Marz. ded.*	*Volgarizzamento della varia dottrina di Galeotto Marzio da Narni.* Si cita a pagine la stampa di Firenze, per *Filippo Giunti*, dell'anno 1615. in 8. e si cita anche la lettera dedicatoria. *(C)*
* *Serd. Ord. Stor. Rom.* 13.	*Volgarizzamento dell' Ordine di leggere gli Scrittori della Storia Romana composto in latino da M. Pietro Angeli da Barga.* Si cita a pagine l' esemplare impresso in Milano l' anno 1829. dalla Tipografia di *Vincenzo Ferrario* dietro la *Vita e' fatti d' Innocenzo VIII.* scritta dal *Serdonati.* *(C)*
* *Serd. Prov.* I. 9. * *Serd. Prov. Vol.* 2. 79. * *Serd. Proverb.* I. I.	*Proverbii.* Testo a penna della Magliabechiana. Da questo Manoscritto (dice l' *Alberti*) con diligenza spogliato, si è ricavato ciò che egli contiene di più gradito e giovevole in ragion di lingua. Noi lo alleghiamo a volume, e a pagine. *(A) (C)*
* *Serd. Sen. ir.* 35. * *Serdon. Tratt. Sen. de Ira, lib.* I. *c.* II.	*Volgarizzamento dei tre Libri di Lucio Anneo Seneca dell' ira.* Noi citiamo a pagine l' esemplare impresso in Padova, per *Lorenzo Pasquati* l' anno 1569. in 4. I Compilatori Napoletani citarono quest' Opera alla V. *Cascare* a libri, e a capitoli, ma c' è ignoto l'edizione di cui si servirono, se già non si valsero della prefata. *(N) (C)*
* *Serd. Vit. Inn. o Innoc.* 28.	*Vita e fatti d' Innocenzo VIII.* Si cita a pagine l' esemplare impresso in Milano nella Tipografia di *Vincenzo Ferrario* l' anno 1829. in 8. *(CP) (C)*
* *Serd. Volg. Stor. Gen. pag.* 271.	*Volgarizzamento delle Istorie di Genova di Uberto Foglietta libri XII.* Si cita a pagine l'edizione di Genova presso gli Eredi di *Girolamo Bartoli* dell' anno 1597. in foglio. *(B)*
* *S. Greg. Dial.*	*Volgarizzamento de' Dialoghi di S. Gregorio.* V. *Dial. S. Greg.* nella Tavola degli Accademici.

* *S. Greg. Omel.* — *Omelie di S. Gregorio.* V. *Omel. S. Greg.* nella Tavola degli Accademici.

* *Sig. Viagg. Sin.* — *Viaggio al Monte Sinai di Simone Sigoli.* V. *Viagg. Mont. Sin.* nella Tavola degli Accademici.

* *Simone della Tosa, Annali*, a. 1267. — *Annali di Simone della Tosa.* Stanno nelle *Cronichette antiche* impresse in Firenze da *Domenico Maria Manni* l' anno 1733. in 4. V. *Cronichett. Ant.* nella Tavola degli Accademici. *(B)*

Alcune Opere di Giovanvettorio Soderini, cioè:

* *Soder. Agric.* 149. — *Trattato d' agricoltura.* Si cita a pagine la stampa fatta in Firenze l' anno 1811. in 4. Alcuna volta, non essendo la stampa suddetta troppo sicura, siamo ricorsi per qualche voce al Testo originale (51) che si conserva nella Magliabechiana. *(C)*

* *Soder. Arb.* 111. — *Trattato degli Arbori.* Citiamo a pagine l' esemplare impresso in Firenze, nella *Stamperia del Giglio*, l' anno 1818. in 4. *(C)*

* *Soder. Ort. e Giard.* 103. — *Trattato della cultura degli Orti, e de' Giardini.* Citiamo a pagine l' esemplare impresso in Firenze nella *Stamperia del Giglio,* l' anno 1814. in 4. *(C)*

* *Sper. Apol.*
* *Sper. Apol. Part.* 2.
* *Sper. Apol. Dial.* 539. — *Apologia dei Dialoghi di Sperone Speroni.* Noi citiamo a pagine l' esemplare impresso dietro i Dialoghi dell' Autore stampati in Venezia appresso *Roberto Meietti* l' anno 1596. in 4. Altri col numero aggiunto accennano la parte da cui hanno tolto l' esempio. *(FP) (C)*

* *Sper. Lett.* 18. — *Lettere all' Illustrissimo Signore Marchese Luigi Centurione.* Si cita dai Compilatori Bolognesi l' edizione di Venezia di *Gio. Battista Ciotti* dell' anno 1606. in 8. I numeri aggiunti agli esempli additano la pagina.

* *Stor. Cint.* 36. — *Storia della Cintola di Prato.* Si cita a pagine l' esemplare impresso nell' Opera intitolata: *Notizie istoriche intorno alla Sacratissima Cintola di Maria Vergine che si conserva nella Città di Prato*, descritte dal dottor *Giuseppe Bianchini*, Firenze, per *Giuseppe Manni*, 1722. in 4. (52). *(V)*

T

Alcune Opere di Torquato Tasso, cioè:

* *Tass. am. fugg.* — *Amore fuggitivo.* Sta dietro l' *Aminta* nel volume secondo delle Opere dell' Autore stampate in Pisa, presso *Niccolò Capurro,* l' anno 1821. in 8. *(BT) (C)*

* *Tass. Dial.*
* *Tass. Dial. Past.* 2.
* *Tass. Dial. Clemenz.* 417.
* *Tass. Dial. Forn.*
* *Tass. Dial. Gonz.* I. 164.
* *Tass. Dial. Mess.*
* *Tass. Dial. Nobil.*
* *Tass. Pad. Fam.*
* *Tass. Dial. Nif.* I. 269 — *Dialoghi* (53). Noi ci siamo serviti dell' esemplare impresso tra le Opere scelte dell' Autore in Milano nella Tipografia de' Classici Italiani l' anno 1823-25. in 5. volumi in 8. I numeri aggiunti alle citazioni accennano il volume, e la pagina. Ignoriamo di che stampe si sieno serviti i nostri predecessori, o aiutatori. Ordinariamente alle citazioni si è aggiunto il titolo dal Dialogo. *(A) (N) (D) (CP) (C)*

* *Tass. Disc. poet.* — *Discorsi Poetici* citati dall' *Alberti*, dal *Brambilla* , e dal *Polidori*; ma non sappiamo su quale edizione.

* *Tass. Forest.* — *Dialogo* intitolato *Il Forestiero Napoletano*, ovvero *della Gelosia*, citato dall' *Alberti* alla V. *Perturbatrice*, non sappiamo su quale edizione e

(51) Tra le altre vedi nelle nostre Giunte e Correzioni la V. *Complito*, dove la stampa legge scorrettamente *Completo*. Chi ne' venturi Vocabolari, come altri propone, tirasse fuori sull' autorità del Soderini questa voce, non farebbe altro che autenticare con un fallo dello stampatore, o una brutta svista del copiatore un vocabolo non usato mai nel 500; e da lasciarsi per avventura a chi prima l' introdusse; cioè a *Lorenzo Magalotti*; che fu primo altresì, come osserva il *Giordani*, alla *deformazione dello stile italiano*; e noi aggiugneremo *della lingua*; del che si dolevano forte de' suoi dì gli Accademici della Crusca suoi colleghi.

(52) Quest' Operetta era già stata allegata dagli Accademici sul Testo a penna coll' abbreviatura *Vend. Crist.* come si può vedere dalle Voci *Casuccia*, e *Gabbiuzza*.

(53) L' *Alberti* citò questi *Dialoghi* alle voci *Immaginatrice, Induratissimo,* ed altrove, e li trascurò negli Indici.

trascurato negli Indici. Esso sta anche nel nono volume delle Opere dell' Autore (nel terzo de' Dialoghi) stampate in Pisa, presso *Niccolò Capurro*, l' anno 1821-32. in 33. volumi in 8.

* *Tass. Ger. o Gerus. Conq.* 18. 41. — *Gerusalemme conquistata.* Citasi a canti, e a ottave. *(P)*

* *Tass. lett.* 164. *(Comino 1751)* — *Alcune Lettere inedite di Torquato Tasso*, tratte ora la prima volta da' MSS. originali. Stanno nel terzo volume delle *Lettere di M. Bernardo Tasso*, impresse in Padova da *Giuseppe Comino* l' anno 1751. in tre volumi in 8. I numeri aggiunti agli esempli accennano le pagine. *(C)*

* *Tass. lett. ined.* — *Lettera inedita*, pubblicata nella Biblioteca Italiana volume 56. citata dai Compilatori Bolognesi alle V. *Drammatico*, ed *Epico*, e trascurata negli Indici al solito.

* *Tass. lett. poet.* — *Lettere Poetiche.* Citiamo a pagina l' esemplare impresso tra le Opere scelte dell' Autore, stampate in Milano dalla Tipografia de' Classici Italiani l' anno 1823-25. in cinque volumi in 8. Le Lettere Poetiche sono citate anche qualche volta dai nostri predecessori, ma ignoriamo l' edizione da essi adoperata. *(N) (BR) (C)*

* *Tass. lez. son. Cas.* 187.
* *Tass. lez. son. Cas. vol. 1. pag.* 186. — *Lezione sopra il Sonetto* LIX. *di M. Giovanni Della Casa.* Si cita a pagine l' esemplare impresso nel primo volume delle Opere del *Della Casa*, stampate in Firenze, appresso *Giuseppe Manni*, l' anno 1707. in tre volumi in 8. *(B) (FP) (C)*

* *Tass. mond. cr. g.* 2. — *Le sette Giornate del Mondo creato.* Citansi a giornate alla V. *Boote* dal sig. *Del Rio.*

* *Tass. not. son. Petr.* — *Note di Torquato Tasso ad un Sonetto del Petrarca.* Testo a penna del Conte *Mariano Alberti. (C)*

* *Tass. Pros. ill.* 33. — *Alcune illustri Prose*, stampate in Venezia dalla Tipografia d' Alvisopoli l' anno 1825. in 16. Si citano a pagine dai Compilatori Bolognesi.

* *Tass. rim. ined.* — *Rime inedite.* Testo a penna del Conte *Mariano Alberti. (C)*

* *Tass. Rin.* 9.
* *Tass. Rin.* 12. 47. — *Il Rinaldo*, Poema, citato dai Compilatori Bolognesi alla V. *Ruscellino*, e dai Compilatori Napoletani alla V. *Immago*, ma non sappiamo su quale edizione. Co' numeri aggiunti agli esempli si addita il canto, o il canto, e la stanza.

* *Tass. risp.* — *Risposta*, citata dall' *Alberti* alla V. *Altana*, e trascurata negli Indici.

* *Tass. Rog. Corinn.* — *Il Rogo di Corinna*, Poema pastorale. Sta coll' *Aminta* nel volume secondo delle Opere dell' Autore stampate in Pisa, presso *Niccolò Capurro*, l' anno 1821-33. in 33. volumi in 8. *(D)*

* *Tit. Liv. l.* 1. *c.* 31. — *Le Deche di Tito Livio.* V. *Liv.*

* *Tolom. Oraz.* — *Orazioni di Messer Claudio Tolomei.* Si citano dall' *Alberti* alle voci *Contaminatore*, e *Riaddormentare*, ma ignoriamo su quale edizione. La prima delle prefate voci, di cui non allega esempio, si rinviene nelle due Orazioni, cioè *Accusa contro Leon Segretario de' segreti svelati*, e *Difesa*, Parma, *Seth Viotto*, 1547. in 4. e l' altra in quella della *Pace*, Roma, *Blado*, 1534. in 4. (54).

Alcune Opere di M. Benedetto Varchi, cioè:

* *Varch. Amarill.* — *Egloga* intitolata *Amarilli*, impressa a pag. 278. e seguenti nella stampa dei Sonetti dell' Autore fatta in Venezia per *Plinio Pietrasanta*; citata dal *Monti* alla V. *Ibisco.*

* *Varch. Err. Giov.* 18. — *Errori di Paolo Giovio nelle Storie.* Si cita l' esemplare impresso dalla Badia di Fiesole l' anno 1821. in 8. I numeri aggiunti agli esempli segnano le pagine. *(C)*

* *Varch. Fram. Gram. facc.* 11.
* *Varch. Fram. Gram.* 140. — *Frammento di Grammatica.* Citiamo a pagine l' esemplare stampato nel primo volume pag. 102. e seguenti degli *Opuscoli inediti di celebri autori Toscani, l' opere dei quali sono citate dal Vocabolario della Crusca*, Firenze, nella Stamperia di Borgo Ognissanti 1807. in tre volumi in 8. Talora è stato anche citato l' esemplare impresso nel volume quarto della *Collezione d' Opuscoli scientifici* e *letterarii*, ec. Firenze 1807. nella Stamperia suddetta. *(C) (PE)*

* *Varch. Inscr. o Inscriz.* — *Tre iscrizioni Italiane.* Testo a penna della Magliabechiana, al Palch. VII. segnato col numero 730. Sulla copia tratta da questo Codice noi le demmo alle stampe nel Poligrafo di Verona l' anno 1831. *(C)*

* *Varch. lett. pros. Bemb.*
* *Varch. lett. dedic. pros. Bemb.* — *Lettera colla quale indirizza al Duca Cosimo le Prose del Bembo*, impresse in Firenze l' anno 1549, in 4. *(V) (B)*

(54) Queste tre *Orazioni* unitamente all' altra recitata dinanzi al Re di Francia Enrico II. a Compiegne. Parigi, Carlo Stefano, 1553. in 4. furono ristampate a Fermo l' anno 1783. presso *Giuseppe Paccasassi*; e prende abbaglio il *Gamba*, asserendo sotto il numero 1695. che quella della *Pace* non vi è compresa. Facilmente l' *Alberti* si sarà servito di questa ristampa.

* *Varch. Lez. Dant.* 1. 308. — *Lezioni su Dante e Prose varie di Benedetto Varchi, la maggior parte inedite* ec. impresse in Firenze l' anno 1841. in due volumi in 8. I numeri aggiunti agli esempii additano il volume, e la pagina. *(c)*

* *Varch. Lez. son. 7. Petr.* — *Lezione* sopra il Sonetto del Petrarca: *La gola* ec. stampata nella parte II. del volume quinto delle *Prose Fiorentine. (mai.)*

* *Varch. Opusc. ined.* I. 91. — *Lettera* tratta da un MS. esistente nella libreria del signor Marchese *Giuseppe Pucci* impressa tra gli *Opuscoli inediti di celebri Autori Toscani, l' opere dei quali sono citate dal Vocabolario della Crusca.* Firenze, 1807. nella Stamperia di Borgo Ognissanti in tre volumi in 8. Coi numeri s' accenna il volume, e la pagina. *(c)*

* *Varch. Quest. Alch.* o *Alchim.* 10. — *Questione sull' Alchimia,* impressa in Firenze nella Stamperia *Magheri* l' anno 1827. in 8. Citasi a pagine. *(c)*

* *Varch. Sen. Ben. dedic.*
* *Varch. Sen. Ben. lett. dedic.* — *Lettera a Leonora di Toledo, con la quale le dedica i Benefici di Seneca da esso tradotti.* V. anche *Varch. Sen. Benef.* nella Tavola degli Accademici. *(c)*

* *Varch. Vit. Diac.* 187.
* *Varch. Vit. Catt.* 185. — *Vita di M. Francesco Cattani da Diacceto,* impressa in Venezia, appresso *Gabriel Giolito de' Ferrari,* l' anno 1561. in 8. dietro i tre libri d' Amore di M. *Francesco Cattani da Diacceto.* Co' numeri si additano le pagine. *(c)*

* *Vit. Petr. uom. ill.* — *Vite degli Uomini illustri del Petrarca.* V. *Petr. uom. ill.* nella Tavola degli Accademici.

* *Vit. Plut. Filop.* — *Vita di Filopemene tratta dal Volgarizzamento delle Vite di Plutarco.* Si cita l' esemplare impresso in Venezia, co' Tipi del Gondoliere, l' anno 1840. in 8. grande. *(c)*

* *Vit. S. Aless.* 263. — *Vita di S. Alessio.* V. *Vit. S. Aless.* nella Tavola degli Accademici. *(v)*

* *Vit. S. Onof.* 140. — *Vita di S. Onofrio* (55) impressa nel quarto volume delle Vite de' Santi stampate in Firenze da *Domenico Maria Manni* l' anno 1735. in 4.; e ristampate in Verona per *Dionigi Ramanzini* l' anno 1799. pure in 4. *(v) (c)*

* *Vit. SS. Pad.* t. 3. c. 147.
* *Vit. SS. Pad.* tom. 4. 350.
* *Vit. SS. Pad.* 3. 62. — *Vite di alcuni Santi scritte nel buon secolo della lingua Toscana che formano il terzo, e 'l quarto volume delle Vite de' SS. Padri,* stampate dal *Manni* l' anno 1834-35. in quattro volumi in 4. e ristampate dal *Cesari* l' anno 1799. pure in quattro volumi in 4. *(v)*

Alcune Opere di Vincenzio Viviani, cioè:

* *Vivian. Elem. Euclid.* — *Il quinto libro degli elementi di Euclide, ovvero Scienza delle proporzioni* ec. Citato dall' *Alberti* alla V. *Inventiva,* ec. e trascurato negli Indici. V. *Viv. Tratt. propor.* nella Tavola degli Accademici.

* *Viv. lett.*
* *Viv. in Magal. lett.* I. 21. — *Lettere.* Si trovano stampate nel primo volume delle *Lettere familiari del Conte Lorenzo Magalotti, e di altri insigni uomini a lui scritte,* impresse in Firenze l' anno 1769. in due volumi in 8. per *Gaetano Cambiagi.* Co' numeri aggiunti agli esempli s' accenna il volume, e la pagina. *(A) (B) (C)*

* *Viv. lett.*
* *Viv. lett. uom. ill.* 2. 22. — *Lettere* stampate tra le *Lettere inedite d' Uomini illustri,* impresse in Firenze, nella Stamperia di *Francesco Moucke,* l' anno 1773-75. in due volumi in 8. Coi numeri aggiunti agli esempli si accenna il volume, e la pagina. *(A) (c)*

* *Viv. Osserv. Bilanc. Galil.* 316. — *Osservazioni intorno alla Bilancetta di Galileo Galilei.* Stanno nel terzo volume delle Opere del *Galilei* nell' impressione fatta in Firenze l'anno 1718, pei *Tartini e Franchi,* citate dall' *Alberti* alla voce *Perturbato,* e trascurate negli Indici.

* *Viv. Vit. Gal.* o *Galil.* 78. — *Racconto istorico della Vita del signore Galileo Galilei.* Trovasi impressa nel primo volume delle Opere del *Galilei,* stampate in Firenze, l' anno 1718. in tre volumi in 4. pe' *Tartini e Franchi.* Coi numeri aggiunti agli esempii s' indicano le pagine. *(c)*

* *Volgarizz. Eneid. A.* 7. — *Volgarizzamento dell' Eneide di Virgilio.* V. *Virg. Eneid.* nella Tavola degli Accademici. *(c)*

* *Volg. Liv.* — *Volgarizzamento delle Deche di Tito Livio.* V. *Liv.*

* *Volg. Omel. S. Greg.* — *Volgarizzamento dell' Omelie di S. Greg.* V. *Omel. S. Greg.* nella Tavola degli Accademici.

(55) Questa Vita fu citata anche dagli Accademici sotto il titolo di *Stor. S. Onofr.* come può vedersi alla Voce *Cellolina,* ed abbiamo avvertito nella Tavola degli Accademici.

TAVOLA

DELLE ABBREVIATURE

DEGLI AUTORI E DELLE OPERE

CHE SI CITANO IN QUESTO VOCABOLARIO

NON ALLEGATI DAGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA

NELLA QUALE SI DA' ANCHE RAGGUAGLIO DELLE EDIZIONI USATE A QUESTO EFFETTO

E DEI POSSESSORI DE' TESTI CITATI

A

* *Accad. Crusc.* * *Accad. Gr. lib.* 2. * *Accad. Cr. Mess.* I. 13. * *Accad. Cr. Conq. Mess.* I. 23.	*Istoria della Conquista del Messico scritta in Castigliano da Antonio de Solis, e tradotta in Toscano da un Accademico della Crusca* (1), impressa in Firenze, per *Gio. Filippo Cecchi*, l' anno 1699. in 4. Se agli esempli si trova aggiunto un numero, accenna il libro; se due, il primo accenna il libro, ed il secondo la pagina. *(A) (B) (N) (C)*
* *Accad. Crusc. Tav. Abbrev.*	*Tavola delle abbreviature degli Autori da' quali sono tratti gli esempii citati nel Vocabolario* compilata dagli Accademici della Crusca, e posta nel Tomo VI. della quarta impressione del loro Vocabolario. *(P) (N)*
* *Adimar. Pind.* * *Adim. Pind. Olimp.* * *Adim. Pind. Oss.* o *Osserv.* * *Adim. Pind. Pit.* * *Adim. Pind. pr.* o *pref.* * *Adim. Pind. Vit.*	*Ode di Pindaro tradotte in parafrasi, et in rima toscana da Alessandro Adimari con Osservazioni ec.* Pisa, *Tanagli*, 1631-32. in 4. Colle abbreviature *Olimp. Oss. Pit. Pref.* e *Vit.* accennasi l' *Olimpia*, le *Osservazioni*, la *Pitia*, la *Prefazione*, e la *Vita*. *(A) (B)*
* *Adim. Sat.* * *Adim. Sat.* 4.	*Satire di Lodovico Adimari*, impresse in Londra *(Livorno)* l' anno 1788. in 12. Il numero aggiunto agli esempli addita la Satira. *(A) (B)*
* *Adr. Demet.* 124. * *Adr. Demetr. Fal.* 30. * *Adrian. Demetr. Fal.* 101.	*Trattato della Locuzione di Demetrio Falereo tradotto dal Greco in Toscano da Marcello Adriani il giovane.* Si cita l' edizione di Firenze, presso *Gaetano Albizzini*, dell'anno 1738. in 8. ed anche a pagine la ristampa fattane in Bologna, presso *Annesio Nobili*, l' anno 1821. in 8. *(A) (C)*

(1) È già noto agli eruditi, che il Traduttore di questa Storia fu il Marchese *Filippo Corsini*; come si ritrae dalla stanza undecima della Canzone, che in morte del medesimo scrisse il *Filicaia*.

* *Adr. Plut. Op. mor.*	*Opuscoli morali di Plutarco volgarizzati da Marcello Adriani*. V. *Plut. Adr. Op. mor.*
* *Al. Adim. Lett.*	*Lettera di Alessandro Adimari*, citata dall' *Alberti* alla V. *Treno*, e trascurata negli Indici.
* *Angiol. presso l'Allacci*	*Sonetti di Cecco di Messer Angiolieri degli Angiolieri*, stampati nella Raccolta dell' *Allacci*, Napoli, per *Sebastiano d' Alecci* 1661. in 8. *(M)*
* *Ang. Met.* 10. 311. * *Anguill. Metam.* 2. 137. * *Anguill. Metam. lib.* 6. * *Anguill. rim. burl.*	*Le Metamorfosi d' Ovidio ridotte in ottava rima da Gio. Andrea dell' Anguillara.* Si citano le migliori stampe, ed i numeri aggiunti alle citazioni additano per lo più il libro, e la stanza. *(M) (B) (BR) (D) (C)* *Rime burlesche* del medesimo (2). *(BR)*
* *Anton degli Alberti Rim. ant.* 11.	*Sonetto di Messer Antonio degli Alberti a Franco Sacchetti.* Sta alla faccia 11. dei Poeti Antichi raccolti dall' *Allacci*, Napoli, per *Sebastiano d' Alecci*, 1661. in 8. *(V)*
* *Ant. Pucc. Centil.*	*Centiloquio di Antonio Pucci.* V. *Pucc. Centil.* *(B)*
* *Ars. Bucol.*	*Le Bucoliche di Francesco de' Arsochi Senese*, impresse in Firenze nel 1494. in 4. dietro le Bucoliche di *Virgilio*, tradotte in terza rima da *Bernardo Pulci.* *(A)*

B

	Opere di Filippo Baldinucci, cioè:
* *Bald. Dec.* * *Bald. Dec.* 3. 207. * *Bald. Not. o Notiz. par.* 2. 143. * *Bald. Notiz. Dis. Dec. III.* 202. * *Baldin. Vit. Notiz. Disc. ant. nov.*	*Notizie de' Professori del Disegno da Cimabue in qua.* Opera distinta in Secoli e in Decennali citata dall' Alberti, da Bologna, e dal Brambilla, non sappiamo su quale edizione, coll' abbreviatura: *Bald. Dec.* o *Baldin. Decenn.* Da noi si cita coll' abbrev. *Bald. not.* la Parte seconda del secolo IV. stampata in Firenze nella stampería di *Pietro Matini* l' anno 1688. in 4. e coi numeri aggiunti agli esempli accenniamo la Parte, o il Decennale, e la pagina.
* *Bald. Lett.* 14. * *Baldin. lett. Spin.* 14. * *Baldin. lett.*	*Lettera intorno al modo di dar proporzione alle figure*, cc. Livorno, *Masi e Comp.* 1802. in 8. Si cita a pagine. *(C)*
* *Baldin. Lez. pag.* 21. * *Baldin. Lez. Accad.* 11.	*Lezione* (3) detta *nell' Accademia della Crusca* in due recite stampata in Firenze l' anno 1692: in 4. nella stamperia di *Pier Matini.* Si cita a pagine. *(A) (B) (C)*
* *Baldin. Opusc.*	*Raccolta di alcuni Opuscoli* sopra varie materie di pittura, scultura, e architettura ec. stampata in Firenze, presso *Andrea Bonducci*, l' anno 1765. in 4. citata dall' Alberti alla voce *Bassezza*, e trascurata negl' Indici.
* *Baldin. Vegl.*	*La Veglia* (4), *Dialogo*, impresso in Firenze l' anno 1690. nella Stamperia di *Pier Matini* in 4. *(A) (C)*
* *Bald. Vit. Bernin.* 111. * *Baldin. Vit. Bern.* * *Baldin. Vit. Bern. pag.* 95.	*La Vita del Cav. Gio. Lorenzo Bernini* (5) stampata in Firenze, presso *Gio. Vangelisti*, l' anno 1682. in 4. I numeri aggiunti agli esempii accennano le pagine. *(A) (B) (CP)*
* *Bald. Voc. Dis.*	*Vocabolario Toscano dell' arte del disegno* (6). Si cita l' edizione di Fi-

(2) Queste *Rime* sono citate in questo Vocabolario quattro volte, e precisamente alle voci *Imbriacone*, *Pigliare* §. XCII., *Prendere* §. CII., e *Ripieno*, tolte tutte dallo Spoglio del *Brambilla.* Ma non avendoci egli detto da quale stampa abbia tratto gli esempii, noi non possiamo darne alcuna notizia: tanto più che nè pure il *Gamba*, nella sua *Serie de' Testi* ec. non registra alcuna edizione delle *Rime burlesche* dell' *Anguillara.* Ben abbiamo osservato che quattro capitoli burleschi dell' *Anguillara* furono impressi nella parte terza d' una Raccolta di Rime piacevoli stampata in Venezia, appresso *Fraacesco Baba*, l'anno 1627. in 8. e trovatovi i suddetti esempii; salvo il secondo, tolto dal quarto capitolo, e allegato alla voce *Pigliare*, nel quale dove il sig. *Brambilla* legge *Pigliar gara*, che è il modo da lui proposto, la prefata Raccolta ha *Pigliar gatta*; e *Pigliar gatta* si legge nel secondo volume delle Rime del *Berni* del 1555, e del 1723. dove questo capitolo venne innestato. Molte altre volte ci siamo accorti con dispiacere della non troppa esattezza degli esempii allegati dall' egregio sig. *Brambilla.*

(3) L' *Alberti* citò questa Lezione alle Voci *Bruttura*, *Puateggiare*, ed altrove, e la trascurò negli Indici.

(4) L' *Alberti* citò questa *Veglia* alla voce *Calca*, e la trascurò negli Indici.

(5) L' *Alberti* citò questa Vita alle Voci *Clericato*, *Ordinetto*, *Riportare*, ed altrove, e la trascurò negli Indici.

(6) Vi è chi affermò che quest' Opera è citata nella *terza impressione*, e che nella *quarta* venne omessa per isbaglio *mentre ne allegarono le voci.* Se noi non possiamo asserire che nella *terza* non fu allegata, ben possiamo render certi i nostri lettori che nella *quarta* non si legge alcuno esempio tratto da quest' Opera.

* *Baldin. Voc. Dis.* 139.	renze, per *Santi Franchi*, dell' anno 1681. in 4. I numeri aggiunti agli esempli citati dal Compilatore additano le pagine. *(A) (B) (N) (C)*
* *Baldinucci, Vita del Lippi*	*Vita di Lorenzo Lippi*, inserita nel Decennale quinto della parte prima del secolo quinto delle *Notizie de' Professori del Disegno*. *(P)*
	Alcune Opere di Francesco Baldovini, cioè:
* *Bald. Com.* * *Baldov. Comp. Dramm.* I. 3. * *Baldov. Dr.* I. 14.	*Componimento drammatico*, intitolato: *Chi ha la sorte nemica usi l' ingegno*; stampato in Firenze, *Moücke*, 1763. in 8. I numeri aggiunti agli esempli indicano gli Atti, e le Scene. *(A) (N) (C)*
* *Baldov. Lam.* 9. * *Baldov. Lam. Cecc.* 25. * *Baldov. Cecc. Varl.* 27. * *Baldov. Cecc. Varl. Lam. st.* 35.	*Lamento di Cecco da Varlungo*, stampato in Firenze, *Moücke*, l' anno 1755. in 4. Si cita a stanze. *(A) (P) (N) (BR) (MIN) (C)*
* *Baldov. rim. burl.* 3. 188.	*Rime burlesche* (7), impresse nel volume III. delle *Rime burlesche di Francesco Berni, e d' altri autori*, stampate parte con la data di Londra, parte con quella di Firenze, ma impresse in Napoli l' anno 1723. in tre volumi in 8. Si citano a pagine. *(A) (C)*
* *Baldov. Stanz. al Redi* 3. 189.	*Stanze al Redi* (7), inserite nel volume terzo delle suddette *Rime burlesche di Francesco Berni, e d'altri autori*. I numeri aggiunti agli esempii additano il volume, e la pagina. *(P)*
* *Band. Ant.* * *Band. ant.* 1579.	*Bandi antichi* citati assai volte dall' *Alberti*, non sappiamo su quale edizione, e trascurati negli Indici.
* *Band. Cocch. B. P.* 382.	*Bando del Granduca Ferdinando I.* allegato in nota dal *Cocchi* a facc. 382. del suo *Trattato de' Bagni di Pisa*, stampato in Firenze l' anno 1750. in 4. *(C)*
* *Band.* 1569.	*Bando del* 1569, citato dall' *Alberti* alla V. *Precettato*, e trascurato negli Indici.
	Opere del P. Daniello Bartoli, cioè:
* *Bart. As.* I. * *Bart.* o *Bartol. As. lib.* I. * *Bart. As.* 2. 28. * *Bart. As. cap.* 3. §. 35. * *Bart. As. lib.* 4. *p.* 391. * *Bart. As. par.* I. *lib.* 3. *p.* 90. * *Bart. Stor. As. lib.* I. * *Bartol. As. lib.* 5. *cap.* 2.	*Dell' Istoria della Compagnia di Gesù, l'Asia col Giappone, e la Cina.* Roma, *de' Lazzeri*, 1653-1663. in cinque volumi in foglio, Parte prima. Se ne citano varie edizioni, ed in diversi modi, cioè: a libri quella di Roma 1653. in foglio: quella di Piacenza, *del Maino*, 1819. in otto volumi in 8. per lo più a parte, a libri, e a pagine; e quella di Torino del *Marietti*, a parti, a libri, e a pagine, o a paragrafi. *(A) (B) (BR) (MIN) (P) (CP) (N) (D) (C)*
* *Bart. Introd. Cin.* * *Bart. Cin. pref.* 10. * *Bart. Cin. lib.* I. *cap.* 14.	*Storia della Cina.* Citasi, come sopra, sull' edizione del *Marietti*. *(N) (D) (C)*
* *Bart. Geogr. Introd.* * *Bart. Geogr.* o *Geograf.* 4. * *Bart. Geogr. mor. c.* 2.	*La Geografia trasportata al morale.* Si cita a capitoli l' esemplare, che sta nel Tomo primo delle Opere dell' Autore impresse in Venezia, presso *Niccolò Pezzana*, l'anno 1716. in 4. *(N) (BR) (D)*
* *Bart. Ghiacc. intr.* * *Bart. Ghiacc.* 25.	*Del Ghiaccio e della Coagulazione, Trattati* del medesimo. Si cita il primo a capitoli dal *Brambilla*, e dai Compilatori Napoletani, crediamo sull' edizione suddetta del *Pezzana*, e coll'abbreviatura *intr.* s'accenna l' *Introduzione*.
* *Bart. Giapp. lib.* 2. * *Bart. Giapp.* I. 5. * *Bart. Giapp. lib. c.* 5. 64.	*L' Istoria del Giappone.* Citasi a libri, e talora anche a libri, e a capitoli sull' edizione del *Marietti*. *(BR) (N) (P) (CP)*
* *Bart. Grand. Cr. cap.* 20. * *Bart. Grand. Crist. c.* 5.	*Delle Grandezze di Cristo.* Citasi a capitoli l' esemplare, che sta nel secondo volume delle Opere dell' Autore impresse in Venezia, presso *Niccolò Pezzana*, l' anno 1716. in tre volumi in 4. *(N) (D) (C)*
* *Bart. Miss. Mog.* 29. * *Bart. Miss. Mog. cap.* 11. * *Bart. Mog.* I.	*Missione al Gran Mogor del P. Acquaviva.* Si cita a pagine, e talora anche a capitoli l' edizione fatta in Piacenza, presso *del Maino*, l' anno 1819. in 8. *(P) (BR) (N) (C)*
* *Bart. Op. f.* I. * *Bart. Op. mor. v.* I. 190. * *Bart. Op. mor. v.* I. *pag.* 449.	*Opere*, impresse in Venezia, presso *Niccolò Pezzana*, l' anno 1716. in tre volumi in 4. I numeri aggiunti agli esempii accennano il volume, e la pagina. *(N) (D) (C)*

(7) L' *Alberti* citò queste *Rime* alla V. *Pollezzola*, e le trascurò negl' Indici.

* *Bart. Ort. cap.* 16. §. 6. * *Bart. Ortogr.* I. I. * *Bart. Ortogr. cap.*5.*n.*2.	*Trattato dell' Ortografia italiana.* Si cita a capitoli, e a paragrafi la stampa di Roma, *de' Lazzeri*, del 1670. in 12. *(N) (D) (C)*
* *Bart. Pov. cont.* 5. * *Bart. Pov. cont. cap.* 4.	*La Povertà contenta.* Si cita a capitoli l' esemplare stampato l' anno 1716. dal *Pezzana* in Venezia tra le Opere suddette. *(N) (BR)*
* *Bart. Quietist.*	*Scrittura contro li Quietisti.* Sta nel vol. III. pag. 804. e segg. delle *Opere* dell' Autore impresse in Venezia l' anno 1716. in 4. *(BR)*
* *Bart. Ricr.* 2. 7. * *Bart. Ricr.* 2. 2. 317. * *Bart. Ricr. l.* I. *c.* 4. * *Bart. Ricr. Sav.* I. 13. 206. * *Bart. Ricr. Sav. l.* I. *c.* 12. *pag.* 189.	*La Ricreazione del Savio.* Si cita a libri, e a capitoli, e talora a libri, a capitoli, e a pagine la stampa di Roma, *de' Lazzeri*, 1659. in 8. *(B) (BR) (N) (D) (C)*
* *Bart. Simb. introd.* * *Bart. Simb.* 2. 15. * *Bart. Simb. l.* I. 6. 479. * *Bart. Simb. lib.* 3. *pag.* 707.	*De' Simboli trasportati al morale.* Citasi l' esemplare impresso dal *Pezzana* l' anno 1716. tra le Opere dell' Autore. I numeri aggiunti accennano i libri, ed i capitoli; e talora i libri, e le pagine; ed anche i libri, i capitoli, e le pagine. *(BR) (D) (C)*
* *Bart. Stor. Ing. l.* 3. *c.*2. * *Bart. Stor. Ingh.* 3. 6.	*Storia d' Inghilterra.* Si cita a libri, e a capitoli l' edizione del *Marietti.* *(CP)*
* *Bart. Stor. It.* I. 7. 36. * *Bart. Stor. It. l.* 2. *c.* I. *f.* 120.	*Storia d' Italia.* Si cita talora a libri, talora a libri ed a capitoli; ed anche a libri, a capitoli, ed a pagine l' edizione del *Marietti.* *(BR) (N) (CP) (TC)*
* *Bart. Suon.* 42. * *Bart. Suon.* 3. I. * *Bart. Suon.* 4. 8. 296. * *Bart. Suon. Trem.* 328. * *Bart. Suon. Tr.*4.*cap.*8.	*Trattati del Suono, de' Tremori armonici, e dell' udito.* Si cita l' edizione di Roma, presso *Tinassi*, dell' anno 1679. in 4. I numeri aggiunti agli esempii additann talora le pagine, talora il trattato, ed il capitolo; ed anche il trattato, il capitolo, e la pagina. *(BR) (C)*
* *Bart. Tens.* 56.	*La Tensione e la Pressione ec. Discorso.* Citasi a capitoli la stampa di Roma, presso *Tinassi*, dell' anno 1677. in 12. *(BR) (D)*
* *Bart. Tort.* * *Bart. Tort. dir.*68. * *Bart. Tort. Dir.* I. 206. * *Bart. Tort. Dritt. introd.* * *Bart. Tort. Dritt. pref.*	*Il Torto, ed il Diritto del Non si può.* Citasi a pagine, e talora a capitoli, la stampa di Roma, *Varese*, dell' anno 1688. in 12. e si cita anche l' *Introduzione*, o *Prefazione.* *(A) (M) (N) (C)*
* *Bart. Introd. Ult. fin.* * *Bart. Ult. fin. Introd.* * *Bart. ultim. beat. fin. uom. proem.*	*Dell' ultimo e beato fine dell' uomo, Libri due.* Citansi col titolo d' *Introd.*, o *Proem.* le parole dell' Autore al Lettore. *(BR) (C)*
* *Bart. Uom. lett. Introd.* * *Bart. Uom. lett.* 99. * *Bart. Uom. lett. part.* 2.	*L' uomo di lettere, diviso in due parti.* Si cita per lo più l' esemplare impresso dal *Pezzana* l' anno 1716. nel terzo tomo delle Opere dell' Autore. I numeri accennano la parte, o la pagina, e l' abbreviatura *Introd.* l' *Introduzione.* *(B) (N) (A) (D) (TC) (C)*
* *Bart. Uom. punt. Introd.* * *Bart. Uom. punt. cap.* 16.	*L' Uomo al punto.* Si cita per lo più a capitoli l' esemplare impresso dal *Pezzana* nel volume secondo delle Opere suddette, e coll' abbreviatura *Introd.* s' accenna l' *Introduzione.* *(TC) (D)*
* *Bart. Vit. Bellarm. l.* 2. *cap.* 8.	*La Vita del Card. Roberto Bellarmini.* Citasi a libri, e a capitoli. *(CP)*
* *Bart. Vit. Baraff. l.* 2. *c.* 2.	*La Vita del P. Vincenzo Carafa.* Non sappiamo di che edizione si sieno serviti i nostri predecessori, o aiutatori. Noi citiamo a libri, e a capitoli, e talora anche coll' aggiunta delle pagine, la stampa di Genova, per *Benedetto Guasco*, 1652. in 12. *(N) (D) (C)*
* *Bart. Vit. S. Ign.* 37. * *Bart. Vit. S. Ign.* o *Ignaz.* 4. 3. * *Bart. Vit. S. Ignaz. in princ.* * *Bart. Vit. S. Ignaz. lib.* 5. 26.	*Della Vita, e dell' Istituto di S. Ignazio, Libri cinque.* Si cita per lo più la stampa di Venezia, presso *Niccolò Pezzana*, dell' anno 1735. in 4. ed i numeri aggiunti agli esempli accennano i libri, e le pagine; e talora i libri, ed i numeri marginali. *(P) (BR) (C) (D)*
* *Bart. Vit. S. Stanis. Kost.* 2. 4. * *Bart. Vit. Stan.* o *Stanisl. Kost. lib.* 2. *cap.* 9.	*Della Vita e de' Miracoli del B. Stanislao Kostka.* Si cita a libri, e a capitoli. *(N) (CP)*
* *Bart. Vit. Zucch.* 18.	*Della Vita del P. Niccolò Zucchi.* Si cita a pagine la stampa di Roma, *Varese*, 1682. in 4. *(C)*

* *Bart. (Antol. It. 105.)* — *Antologia italiana* impressa in Verona nel 1811. Tipografia *Tommasi* in 8. in cui sono riportati alcuni brani tratti dalle Opere del *Bartoli*, citati a pagine dai Compilatori Bolognesi alla V. *Rupicella*.

Opere di Lorenzo Bellini, cioè:

* *Bell.* o *Bellin. Bucch.*
* *Bell.* o *Bellin. Bucch.* 36.
* *Bellin. Buccher.*
* *Bellin. Buccher. pref.* — *La Bucchereide*, *Poema* (8), stampato in Firenze, pei *Tartini e Franchi*, l'anno 1829. in 8. I numeri aggiunti agli esempli additano le pagine. *(A) (B) (C)*

* *Bellin. Cical.* 17.
* *Bellin. Cical. Bucch.*
* *Bellin.* 10. *Cic. in Bucch.* — *Cicalata per servir di proemio alla Bucchereide*. I numeri aggiunti agli esempii additano le pagine dell' edizione suddetta. *(A) (B)*

* *Bell.* o *Bellin. Disc.*
* *Bell.* o *Bellin. Disc.* 2. 229.
* *Bell.* o *Bellin. Disc. Anat.* 2. 314.
* *Bellin. Giorn.* 2. 49. (9) — *I Discorsi d'Anatomia*; impressi in Firenze, nella stamperia di *Francesco Moucke*, l'anno 1741-44. in tre volumi in 8. I numeri aggiunti agli esempii accennano il volume, e la pagina, salvo quelli allegati dalla *Minerva*, che indicano il discorso. *(A) (B) (F) (MIN) (C)*

* *Bellin. lett.*
* *Bellin. lett. al Vallisn.* — *Brano di lettera ad Antonio Vallisnieri*, innestato nel I. Tomo delle Opere di esso *Vallisnieri* impresse in Venezia, *Coleti*, l' anno 1733. in tre volumi in foglio, citata dall'Alberti, e trascurata negli Indici.

* *Bellin. Lett.*
* *Bellin. lett. in Pros. Fior.* 4. 1. 261.
* *Bellin. lett.* 4. 1. 274. — *Lettere* impresse nel primo volume della Parte IV. delle *Prose Fiorentine*. L'*Alberti* le allegò senza riportarne gli esempii, e farne menzione negli Indici. Noi co' numeri aggiunti accenniamo la parte, il volume, e la pagina delle *Prose* suddette. *(A) (C)*

* *Bellin. lett. in Menz. Op. Vol.* 3. *pag.* 314. — *Lettere scritte al Menzini*, e stampate nel terzo volume dell'Opere di quest'ultimo, impresse in Firenze, dai *Tartini e Franchi*, l'anno 1731. in 4. Citate da Bologna, e trascurate negli Indici.

* *Bellin. lett. Uom. ill.* 1. 245. — *Lettere*, impresse tra le *Lettere d' Uomini illustri*, stampate in Firenze l'anno 1773-75. in due volumi in 8. I numeri aggiunti agli esempii additano il volume, e la pagina. *(C)*

* *Bellin. Rim. burl.* 3. 295. — *Capitolo del Matrimonio* innestato nel III. Tomo delle *Rime burlesche di Francesco Berni e d' altri autori*, stampate parte colla data di Londra, e parte con quella di Firenze, ma impresse in Napoli, l' anno 1723. in tre volumi in 8. Citato da Bologna, e dall'Alberti, e trascurato negli Indici. I numeri additano il volume, e le pagine.

* *Bellin. son. (Dirce, possente Dirce ec.)* — *Sonetto* che comincia: *Dirce, possente Dirce* ec. citato da Bologna e stampato dietro il Tomo II. dell'Opere del *Menzini*, Firenze 1831-32. in 4.

* *Bert. Giamp.* 193. — *La Giampaolaggine d' Anton Francesco Bertini*, ossia *Risposta d' Anton Giuseppe Branchi* a *Giovan Paolo Lucardesi* (10), impressa in Firenze l'anno 1756. in 8. Coi numeri si accennano le pagine. *(A) (C)*

* *Bisc. Annot. Baldin.* — *Annotazioni del Canonico Antonmaria Biscioni* alle Opere di *Filippo Baldinucci*, citate alla V. *Correntaiuolo* dall' Alberti, e trascurate negli Indici.

* *Bisc. Ann. Malm.* 551.
* *Bisc.* o *Biscion. Annot. Malm.* 551.
* *Bisc. Annot. Malm.* 7. 23.
* *Bisc. Malm.* 110. — *Annotazioni al Malmantile*. Si cita a pagine; e talora a canti, e a stanze l'edizione di Firenze, nella stamperia di *Francesco Moucke*, dell'anno 1750. in 4. *(A) (C)*

* *Biscion. Cas. Impr.* — *Relazione della Processione dell'anno* 1581. *del Canonico Michel Angiolo Biscioni*. Sta nelle *Memorie istoriche della miracolosa immagine di M. V. dell'Impruneta, raccolte da Gio. Battista Casotti*, ed impresse in Firenze l' anno 1714. in 4. Questa Relazione è citata dall'Alberti alle Voci *Deposizione*, e *Refezionare*, e trascurata negli Indici.

Opere di Mons. Giovanni Bottari, cioè:

* *Bottar. Annot. Fr. Guitt.*
* *Bott. Not. Guitt.* — *Note alle Lettere di Fra Guittone*; impresse in Roma, nella Stamperia d'*Antonio de' Rossi*, l'anno 1745. in 4. Il numero aggiunto agli esempii accenna quello della nota. *(A) (N)*

(8) L' *Alberti* alla V. *Indescrivibile*, ed altrove cita anche la *prefazione*, tuttochè non sia opera del *Bellini*.

(9) Quest' abbreviatura si trova usata dalla *Minerva* alle Voci *Paletta*, *Sfiancativo*, *Spaventosità* (bis), *Verghettina*, e *Vergolina*, nè sappiamo che Opera del *Bellini* si voglia con essa indicare.

(10) L' *Alberti* citò quest' Opera sotto nome di *Pier Francesco Tocci*, a cui fu attribuita da molti, ma senza fondamento. Noi l' abbiamo citata tanto negli esempli nostri quanto in quelli già allegati dall' Alberti sotto nome del suo vero autore che fu *Anton Francesco Bertini*. Chi fosse vago di conoscere le singole ragioni che ci hanno mosso a così operare, non dee che leggere la Lezione di *Luigi Fiacchi* impressa nel Tomo III. pagina 217. e seguenti degli Atti dell' I. e R. Accademia della Crusca stampati in Firenze l' anno 1829. in 4.

* Bott. Dial. pag. 99. * Bott. o Bottar. Dial. 38. * Bott. Dial. 5. 203. * Bottar. Dial. 2. pag. 38.	*Dialoghi sopra le tre arti del disegno*. Citasi, per lo più a Dialoghi, e a pagine, la stampa di Reggio, *Fiaccadori*, 1826. in 12. (B) (P) (N) (CP)
* Bottar. lett. Ded. Fior. Virt.	*Lettera* colla quale dedica al sig. *Don Andrea Corsini* il *Fior di Virtù* impresso in Roma, nella Stamperia di *Antonio de' Rossi*, l'anno 1740. in 8. (B)
* Bott. lett. pitt. 3. 72. * Bott. lett. pitt. Tom. I. pag. 9.	*Lettere sulla pittura, scultura, ed architettura scritte da più celebri professori che in dette arti fiorirono dal secolo XV. al XVII.* Citasi a volume e a pagine dal Prof. *Barenti* l' edizione di Mons. *Bottari* fatta in Roma l'anno 1754-73. in sette volumi in 4. e dai Compilatori Bolognesi (11) pure a volume, e a pagine la ristampa fatta da *Gio. Silvestri* in Milano l' anno 1822-25. in otto volumi in 16.
* Bott. Lez. Acc. * Bottar. Lez. Accad.	*Lezioni tre sopra il Terremoto recitate nell' Accademia della Crusca.* Roma, *Gio. Maria Salvioni*, 1733. in 8. (A)
* Bott.Lez.Decam. I. 110. * Bottar. Lez. Decam. 2. 16.	*Lezioni sopra il Decamerone*, impresse in Firenze, *Ricci* 1818. in due volumi in 8. Coi numeri aggiunti agli esempii si addita il volume, e la pagina. (N) (C)
* Bottar. Not. Vasar.	*Note ed illustrazioni alle Vite de' Pittori* ec. di *Giorgio Vasari*, impresse in Roma, *Pagliarini*, l'anno 1759-60. in tre volumi in 4. (A)
* Bracc. Schern. 5. 8. * Bracciol. Sch.	*Lo Scherno degli Dei, Poema piacevole di Francesco Bracciolini.* Citasi dall'Alberti, ma non sappiamo su quale edizione, e dai Compilatori Bolognesi sulla ristampa di Milano, Tipografia de' Classici, 1804. in 8. Co' numeri si additano i canti, e le stanze.
* Bracciol. Son. 69. in lode della Lena.	*Sonetto in lode della Lena.* Sta tra le Poesie giocose di vario genere del medesimo impresso in Yverdon l'anno 1762. in 8. Citato dai Compilatori Bolognesi alla V. *Abburattaia*, e trascurato negli Indici.
* Bucol. Ars.	*Le Bucoliche di Francesco de Arsocchi.* V. *Ars. Bucol.*
	Alcune Opere di Benedetto Buommattei, cioè:
* Buomm. Cical. Pros. Fior. 3. 2. 100.	*Cicalate.* Stanno nel volume secondo della Parte terza delle *Prose Fiorentine.*
* Buomm. lett. 7.	*Lettera inedita a Pier Francesco Rinuccini sopra la rovina di Montefaino in Casentino*, impressa in Firenze dal *Magheri* l'anno 1827. in 8. Citasi a pagine. (C)
* Buommat. * Buommat. 185. * Buommat. Ling. Tratt. 8. cap. 4. * Buommatt. Ling. Tosc. I. I. 15.	*Della lingua Toscana*, libri due. Citasi per lo più la stampa di Firenze e Verona per *Pier Antonio Berno* del 1720. in 4. Quando nelle citazioni s'incontra un numero solo questo addita la pagina: quando se ne incontrano due, s'addita il Trattato, e il Capitolo; e quando se ne incontrano tre, questi corrispondono al libro, al trattato, ed al capitolo. (A) (BR) (FP) (C)
* Buon. Medagl. proem. 8. * Buon. Medagl. ant. p. 138.	*Osservazioni sopra alcuni Medaglioni antichi di Filippo Buonarroti*, impresse in Roma da *Domenicó Antonio Ercoli* l'anno 1698. in 4. Si citano a pagine. (N)
* Buon. Vas. ant. 145. * Buonar. Vas. ant. Vetr. 26.	*Osservazioni del medesimo sopra alcuni frammenti di vasi antichi di vetro*, impresse in Firenze per *Guiducci e Franchi* l' anno 1716. in 4. Si citano a pagine. (N)
* Buonav. Pros. 197.	*Prose e Rime inedite di Tommaso Buonaventuri.* Firenze 1822. per il *Magheri* in 8. Citansi a pagine alla voce *Tapinamente* da' Compilatori Bolognesi.
* Bus. 66.	*L' Avventuroso Siciliano*, Romanzo storico scritto nel 1311. (12) *di Busone da Gubbio.* Firenze 1832. in 8. Citasi a pagine. (C)
* Bus. Cant. Dant.	*Canto di Messer Busone da Gubbio sopra l' esposizione e divisione*

(11) Essi avvertono di non avere spogliato tutti gli autori di queste lettere, ma quelli soltanto le cui opere sono citate nel Vocabolario, o se non sono, meriterebbero d'essere avute in considerazione, massime pei termini appartenenti alle arti. Inoltre ci fanno sapere che quando dietro al nome del *Bottari* non segue altro nome d' autore, deve intendersi che l'esempio è tratto da una qualche sua lettera.

(12) Questo Romanzo non fu certamente scritto nel 1311. intorno a che è da vedersi una nostra lettera premessa al Volgarizzamento della prima Catilinaria di Cicerone, impresso in Firenze l' anno 1834. in 8; dove ne arrechiamo tali prove da non ne poter dubitare.

della Commedia di Dante Alighieri. Sta nella *Biografia di Dante Alighieri* impressa in Padova dalla Minerva l'anno 1822. in 8. (B) (C)

C

* *Cald. Oss. Anat.* 12.	*Osservazioni anatomiche di Giovanni Caldesi intorno alle Tartarughe marittime d'acqua dolce e terrestri scritte in una lettera al Sig. Francesco Redi*; impresse in Firenze, per *Piero Matini*, l'anno 1687. in 4. Si citano a pagine. (C)
* *Cap. della Comp. di S. Luca del* 1349.	*Capitoli della Compagnia di S. Luca dell' anno* 1349, citati dall'Alberti alla V. *Rinovale* non sappiamo se sopra qualche Testo, o stampa, e trascurati negli Indici.
* *Cap. Discipl. pag.* 33.	*Capitoli della Compagnia dei Disciplinati* (13), stampati in Siena, *Porri*, l'anno 1818. in 8. allegati dai Compilatori Bolognesi alle voci *Partecipazione* e *Riformamento*, e trascurati negl' Indici.
* *Carl. Svin.* * *Carl. Svin.* 23.	*La Svinatura in Valdinievole, Idillio giocoso di Paolo Francesco Carli*. Citasi a pagine l'esemplare impresso nella *Raccolta di Poesie di eccellenti Autori Toscani per far ridere le brigate*, *Gelopoli*, 1760. e 1764. in 12. ed anche un'edizione di Livorno, *Masi*, 1821. pure a pagine. (A) (B) (N)
* *Ceff. Dicer.* 24. * *Ceff. Dicer. p.* 5.	*Le Dicerie di Filippo Ceffi*. Si cita l' esemplare impresso in Torino, *Chirio e Mina*, 1825. in 8. I numeri aggiunti agli esempii ne additano le pagine. (N) (FP) (C)
* *Cenn. Pitt. cap.* 143. * *Cenn. Tratt. Pitt.* 18. * *Cenn. Cenn. pag.* 104. *cap.* 118.	*Trattato della Pittura di Cennino Cennini* (14). Roma, *Salvioni*, 1821. in 8. Citasi a capitoli, o a pagine. (B) (N)
	Alcune Opere del P. Antonio Cesari (15), cioè:
* *Ces. Antid.* 23.	*Antidoto pe' giovani studiosi contro le novità in opera di lingua italiana.* Citasi a pagine la stampa di Forlì, presso *Matteo Casali*, 1829. in 8. (C)
* *Ces. Att. Ap.* 2. 22.	*I Fatti degli Apostoli, Ragionamenti che seguono alla Vita di G. Cristo.* Citasi a volume, e a pagine la stampa di Verona, per l' *Erede Merlo*, 1821. in due volumi in 8. (C)
* *Ces. Bell. o Bellez. Dant.* 3. 643. * *Ces. Bell. Dant. dedic.* * *Ces. Bell. Dant. Inf.* 318. * *Ces. Bell. Dant. Inf. prol. XI.*	*Bellezze della Commedia di Dante Alighieri, Dialoghi* impressi in Verona, dalla Tipografia di *Paolo Libanti*, l'anno 1824-26. in tre volumi in 8. Citansi a cantica, e a pagine, o a volume, e a pagine, e coll' abbreviatura *Dedic.* si cita la *dedicazione*, e coll' altra *prol.* il *prologo*. (C)
* *Ces. Cic. Oraz. Mil. Annot. facc.* 78.	*Volgarizzamento dell' Orazione di M. T. Cicerone in difesa di Tito Annio Milone*, con annotazioni. Citasi a facce la stampa di Verona per *Paolo Libanti*, 1823. in 8. (C)
* *Ces. Ded. Vit. Colomb.* 7.	*Lettera a Gaetano Melzi*, colla quale gli dedica la *Vita del B. Gio. Colombini* impressa per sua cura in Verona dall' *Erede Merlo*, l' anno 1817. in 8. Citasi a pagine. (C)
* *Ces. Descr. Fest.* 22.	*Festa dell' anno cinquantesimo dalla coronazione della Madonna del Po-*

(13) Questi Capitoli sono cosa al tutto diversa da quelli citati dagli Accademici della Crusca.

(14) I compilatori Bolognesi posero questo Scrittore tra quelli che protestarono di aver citati *per le sole voci di scienze ed arti;* e noi rinnoviamo volentieri la loro protesta, affinchè gli studiosi non pratici non debbano credere che noi abbiamo accolto uno scrittore sì fatto come autorevole in ogni sorte di voci, e modi.

(15) Agli autori degli ultimi tempi addotti in quest' Opera dai nostri predecessori, abbiamo stimato di dovere aggiugnere, in questa nuova edizione, parecchie Opere di questo famoso Filippino sì per la dottrina, eleganza, e purezza con cui sono dettate, sì per aver egli con queste *mantenuta gloriosamente,* come scrisse il celebre Giordani: *la lingua d' Italia,* dove non potrà dirsi spento il buon gusto nè l' amore alla buona favella, finchè si verranno moltiplicando con le stampe le Opere di questo immortale suo figlio. Del resto, se per entro a questi volumi i castigati suoi scritti non sono doviziosamente recati in mezzo; ciò è addivenuto non perchè sieno tali *da non arricchirsene gran fatto la lingua*, come altri potrebbe credere, ma per aver noi fatalmente perduto presso che tutto lo spoglio, che ne avevamo con ogni diligenza fatto.

* *Ces. Descr. F. M. o Fest. Mad.* 27.	*polo Veronese, fatta il Settembre del* 1820. Citasi a pagine l' edizione di Verona per l' erede *Merlo* del 1820. in 8. *(c)*
* *Ces. Dif. Stil. Com.* 19.	*Difesa dello stil comico fiorentino.* Sta innanzi alle *Commedie di Terenzio recate in volgar fiorentino ,* ed impresse in Verona per l' *Erede Merlo,* l' anno 1816. in due parti in 8. Citasi a pagine. *(c)*
* *Ces. Diss. It.* 15.	*Dissertazione sopra lo stato presente della lingua Italiana.* Citasi a pagine la stampa di Verona, per *Dionigi Ramanzini,* dell' anno 1810. in 4. ed anche quella di Milano per *Gio. Silvestri,* dell' anno 1819. in 16. intitolata *Prose scelte. (c)*
* *Ces. D. Rag. o Ragion.* 31.	*Due Ragionamenti sopra le cose da lui vedute in Roma.* Si cita a pagine la stampa di Verona pel *Ramanzini* dell' anno 1830. in 8. *(c)*
* *Ces. Fior. St. o Stor.* 4. 207.	*Fiore di Storia Ecclesiastica, Ragionamenti.* Si citàno a volumi, e a pagine le stampe di Verona, per *Valentino Crescini,* 1828. in tre volumi in 8. e di Milano, per *Gio. Silvestri,* l' anno 1832. in sei volumi in 16. *(c)*
* *Ces. Gerem.* 46.	*Geremia. Lezioni storico-morali* impresse in Milano, presso *A. Fortunato Stella,* l'anno 1816. in 8. Citansi a pagine. *(c)*
* *Ces. Graz.*	*Le Grazie.* Dialogo che compie la Dissertazione sopra la Lingua Italiana, impresso in Verona, per *Dionigi Ramanzini,* l' anno 1813. in 4. Citasi a facce. *(D) (c)*
* *Ces. Kemp.* 2. 9. 1.	*Dell' Imitazione di Cristo di Tommaso da Kempis, libri quattro.* Citasi la stampa di Verona, per l' *Erede Merlo,* dell'anno 1815. in 12. Co' numeri aggiunti agli esempii si addita il libro, il capitolo, e il paragrafo. *(c)*
* *Ces. lett. Alg.*	*Lettera al Sig. D. Niccolò Algarotti sopra il modo facile, utile, e dilettevole per imparare la lingua Italiana.* Sta nella seconda edizione dell' *Antidoto,* fatta in Verona, coi Tipi di *Paolo Libanti,* l' anno 1829. in 12. *(c)*
* *Ces. lett. Cic. o Cicer.* 2. 133. * *Ces. lett. Cic. IX.* 179.	*Lettere di Marco Tullio Cicerone,* disposte secondo l' ordine di tempo , impresse in Milano, presso *A. F. Stella e Figli,* l' anno 1826-31. in dieci volumi in 8. (16). I numeri aggiunti agli esempli additano il volume , e la pagina. *(c)*
* *Ces. lez. Avv. lett.*	*Avviso al lettore,* premesso alle Lezioni storico-morali impresse in Milano, da *A. F. Stella,* l' anno 1815-17. in sei volumi in 8. *(c)*
* *Ces. nov.* 79.	*Novelle.* Citasi a pagine la stampa di Verona , appresso *Paolo Libanti,* dell' anno 1825. in 8. *(c)*
* *Ces. Oraz.* 1. 22. 62.	*Le Odi di Q. Orazio Flacco, messe in rime Toscane.* Citasi la stampa di Verona fatta dalla Tipografia *Ramanzini* l' anno 1817. in 8. I numeri aggiunti agli esempii accennano il libro, e l' Ode, e talora vi si è anche aggiunta la pagina dell' edizione suddetta. *(c)*
* *Ces. Oraz. Vill.* 29.	*Volgarizzamento d' un' Orazione di Francesco Villardi in lode di Marco Zaguri.* Si cita a pagine la stampa di Verona, per l' *Erede Merlo,* dell' anno 1816. in 8. *(c)*
* *Ces. Paneg. S. Vinc.* 10.	*Panegirico, o Orazione in lode di S. Vincenzio Ferreri,* impressa in Verona, dalla Tipografia di *Paolo Libanti,* l'anno 1824. in 8. Citasi a pagine.
* *Ces. Pref. Fior. S. Franc.*	*Prefazione ai Fioretti di S. Francesco,* impressi in Verona dalla Tipografia di *Paolo Libanti* l' anno 1822. in 4. Citasi a pagine. *(c)*
* *Ces. Pros.* 253.	*Prose scelte* (17) impresse in Milano da *Gio. Silvestri* l' anno 1819. in 16. Citansi a facce. *(c)*
* *Ces. rim. grav.* 240.	*Rime gravi.* Citasi a pagine la stampa di Verona, presso *Paolo Libanti,* dell' anno 1823. in 8. *(c)*
* *Ces. Ter.* 2. 63. * *Ces. Ter. pref.* * *Ces. Terenz. Pref. Andr.*	*Le Commedie di Terenzio, recate in volgar fiorentino,* impresse in Verona per l' *Erede Merlo* l' anno 1816. in due Parti in 8. Co' numeri aggiunti agli esempii s' addita la parte, e la pagina, e citasi anche la *Prefazione all' Opera,* e la *Prefazione all' Andria. (c)*
* *Ces. Vit. Cr. o Crist.* 5. 506. * *Ces. Vit. Crist. Ind.* 64.	*La Vita di Gesù Cristo e la sua Religione, Ragionamenti.* Citasi a volume, e a pagine la stampa di Verona, per l' *Erede Merlo,* in cinque volumi in 8. ed anche l' indice, pure a pagine. *(c)*
* *Ces. Vit. S. Luig.* 126. * *Ces. Vit. Gonz.* 149.	*Vita breve di S. Luigi Gonzaga.* Citasi a pagine la stampa di Verona, appresso *Paolo Libanti,* dell' anno 1823. in 8. *(c)*
* *Ces. Vit. Van.* 93.	*Vita del Cav. Clementino Vannetti di Rovereto.* Citasi a pagine la stampa di Verona, per l' *Erede Merlo,* l' anno 1818. in 8. *(c)*
* *Cicerch. Pass. st.* 222.	*Storia della Passione e morte di Gesù Cristo, scritta in ottava rima da Nic-*

(16) Il *Cesari* sopraggiunto dalla morte non potè compiere il Volgarizzamento di queste Lettere maravigliose. La Traduzione sua non oltrepassa le 724. e termina precisamente a pag. 227. del vol. IX con queste parole: *Buona indole! ma dammelo morto.* Noi non citiamo che queste, le altre furono volgarizzate da *Pietro Marocco.*

(17) Queste *Prose* contengono la *Dissertazione sopra lo stato presente della lingua Italiana,* e le *Grazie,* Dialogo che compie la *Dissertazione* suddetta.

	colò Cicerchia. Si cita a stanze l' edizione fatta in Firenze per cura del Can. *Domenico Moreni* l' anno 1822. in 8. *(c)*
* *Cic. Tratt.* 19. * *Cic. Tratt. f.* 24.	*Trattati di M. Tullio Cicerone.* V. *Tratt. Cic.* *(N)*
* *Cinon. vol.* I. 21.	*Delle Osservazioni della lingua italiana raccolte dal Cinonio* (Marc' Antonio Mambelli) *Accademico Filargita,* stampate in Ferrara, per *Alfonso* , e *Giovambatista Maresti*, l' anno 1659. in 12. *(D)*
	Opere di Antonio Cocchi, cioè :
* *Cocch. Anat.* * *Cocch. Anat.* 33.	*Discorso d' anatomia*, impresso in Firenze dal *Zannoni* l' anno 1745. in 4. e ristampato nel primo volume dei *Discorsi* dell' Autore impressi in Firenze, appresso *Andrea Bonducci* , l' anno 1761-62. in due volumi in 4. *(A)*
* *Cocch. Ascl.*	*Discorso primo sopra Asclepiade*, impresso in Firenze, *Albizzini* 1758. in 4. *(A)*
* *Cocch. B. o Bagn.* * *Cocch. Bagn.* 3. * *Cocch. Bagn.* 45.	*Trattato dei Bagni di Pisa* (18); impresso in Firenze nella Stamperia Imperiale l' anno 1750. in 4. I numeri aggiunti agli esempii additano talora il capitolo, e più spesso la pagina. *(A) (B) (N)*
* *Cocch. Disc.* 13. * *Cocch. Disc.* 2. 136. * *Cocch. Disc. t.* 1. *p.*220. * *Cocch. Disc. Tosc.* I. 36.	*Discorsi Toscani* ; impressi in Firenze, appresso *Andrea Bonducci*, l' anno 1761-62. in due volumi in 4. I numeri aggiunti agli esempii additano il volume, e la pagina. *(A) (V)*
* *Cocch. Disc. Acq.* * *Cocch. Disc. Acq.* I. 101.	*Discorso sopra l' uso esterno presso gli antichi dell' acqua fredda nel corpo umano.* Sta nei *Saggi di Dissertazioni Accademiche lette nell' Accademia Etrusca di Cortona*; Roma, *Pagliarini* 1742. vol. 7. in 4. ed è ristampato nel primo volume dei *Discorsi* suddetti dell' Autore. *(A)*
* *Cocch. lett. Sp.*	*Lettera ad una sposa tradotta dall' inglese da una fanciulla Mugellana* (19). Sta dietro il *Ragionamento del matrimonio* impresso in Parigi l' anno 1762. in 4. Citata dall' *Alberti* alle voci *Computatrice*, e *Sbasso*, e trascurata negli Indici.
* *Cocch. Matr.* o *Matrim.* * *Cocch. Disc. Matr.*	*Discorso, o Ragionamento del matrimonio.* Citasi l' esemplare impresso in Parigi, nella Stamperia italiana, l' anno 1762. in 4. *(A) (B)*
* *Cocch. Pref. Bell.* o *Bellin.* * *Cocch. Pref. Bellin.* I. 17.	*Prefazione ai Discorsi di Lorenzo Bellini*, premessa al primo volume della stampa dei medesimi fatta in Firenze l' anno 1741-44. in tre volumi in 8. e ristampata nel secondo volume dei Discorsi del *Cocchi* soprammentovati. *(A)*
* *Cocchi S. M. N.*	*Regolamenti Manoscritti per l' Ospedale di S. Maria Nuova*, citati dall' *Alberti* alla V. *Tappezziere.*
* *Cocch. Vit. Pitt.* 2. 8. * *Cocch. Vit. Pittag.*	*Discorso del Vitto Pittagorico per uso della medicina*, impresso in Firenze nella Stamperia di *Francesco Moucke* l' anno 1743. in 4. e ristampato nel secondo volume dei Discorsi suddetti dell' Autore. Talora si è citato a pagine la ristampa fatta in Venezia dall' *Occhi* l'anno 1744. in 12. *(A) (MIN)*
* *Cocch. Lez.* * *Cocch. Lez. Anat.*	*Lezioni Fisico-anatomiche di Raimondo Cocchi* (20), Livorno , *Masi e Comp.* 1775. in 4. *(A) (B)*
* *Coll. Ab. Isaac pref. pag.* 36. * *Coll. Ab. Isaac. Notiz. c.* 32.	*Notizie intorno alla Vita dell' Abate Isaac tratte da' manoscritti.* Stanno innanzi alla *Collazione dell' abate Isaac* impressa in Firenze da *Tartini*, e *Franchi* l' anno 1720. in 4. I numeri aggiunti agli esempli segnano le pagine. V. anche *Coll. Ab. Isaac.* nella Tavola degli Accademici. *(V)*
* *Conq. Mess.*	*Istoria della Conquista del Messico.* V. *Accad. Cr. Mess.* *(C)*
* *Cors. o Corsin. Torracch.* 9. 85.	*Il Torracchione desolato di Meo Crisoni*, cioè di *Bartolommeo Corsini* impresso colla data di Londra, l' anno 1768. in due volumi in 12. I numeri aggiunti agli esempii accennano il canto, e l' ottava. *(A) (B) (BT) (N)*
* *Cortic. Gramm. Tosc.*	*Grammatica*, o sia *Regole ed Osservazioni della Lingua Toscana di Sal-*

(18) L'*Alberti*, oltre a questo *Trattato*, citò altresì, come può vedersi alle voci *Indolimento* e *Rincrudelire*, le *Relazioni* del *Barsanti*, e del *D. Gentili*, che il *Cocchi* recò in nota, e le trascurò negli Indici; come anche una *Relazione* del *Taddei* alla voce *Paregorico*, senza nominarlo punto.

(19) Questa fanciulla fu Beatrice figlia dell' autore. L'Alberti prese abbaglio attribuendo questa Lettera al *Cocchi*.

(20) *L' Alberti* per isbaglio attribuì queste Lezioni ad *Antonio Cocchi* padre di *Raimondo*.

vadore Corticelli, impresse in Bologna, *dalla Volpe* l'anno 1754. in 8. Si citano a libri, e a capitoli. *(A)*

* *Cron. Pier.* — *Cronaca di Paolino Pieri.* V. *Pier. Cron.*

* *Cron. Strin.*
* *Cron. Strin.* 97. — *Cronichetta di Neri degli Strinati*, impressa in Firenze nella stamperia Imperiale l'anno 1753. in 8. dietro la *Storia della guerra di Semifonte di Pace da Certaldo.* Citasi a pagine. *(F)*

* *Cr. Pref. o Prefaz.* §. III.
* *Crusc. Pref. Vocab.* — *Prefazione degli Accademici della Crusca alla quarta impressione del loro Vocabolario* (21). *(A) (P) (N)*

* *Cr. Tav. Abbrev.* — *Tavola delle abbreviature degli Autori da' quali sono tratti gli esempii citati nel Vocabolario degli Accademici della Crusca.* V. *Accad. Crusc.*

D

* *Dat. Disf. Cacc.* 20. — *Disfida di caccia tra i Piavevoli e Piattelli*, descritta da *Giulio Dati*. Si cita a pagine la stampa di Firenze, *Magheri*, 1824. in 8. *(B) (N)*

* *Del Pap.* o *Del Papa Cons.*
* *Del Papa Cons.* I. 177. — *Consulti Medici del Dottor Giuseppe del Papa.* Non sappiamo di che edizione si valesse l'*Alberti* ne' suoi spogli: noi citiamo quella di Roma, *Salvioni*, 1733. in due volumi in 4. ed in numeri aggiunti agli esempii additano il volume, e le pagine della stampa suddetta.

* *Del Papa nat. cald. fredd.* — *Lettera sulla natura del caldo e del freddo.* Si cita la stampa di Firenze, per *Piero Matini*, 1690. in 4. *(A)*

* *Del Papa nat. um. secc.* 115.
* *Del Papa um. secc.*
* *Del Papa Tratt. um. sec.* — *Lettera a Francesco Redi sulla natura dell' umido, e del secco.* Si cita la stampa di Firenze, *Vangelisti*, 1681. in 4. *(A) (MIN)*

* *Del Rosso Svet.* — *Le Vite de' Dodici Cesari di Svetonio tradotte da F. Paolo Del Rosso.* V. *Svet. Ross. vit.*

* *Demetr. Adr.* — *Trattato della Locuzione di Demetrio Falereo, tradotto da Marcello Adriani il Giovane.* V. *Adr. Demetr.*

* *Descr. Appar.* — *Descrizione d' Apparati in occasione di nozze, funerali de' Granduchi di Toscana ec. del Giambullari, di Bastiano de' Rossi detto l' Inferigno e d' altri* (22). *(A)*

* *Diar. Infer.* — *Diario dell' Accademia della Crusca scritto da Bastiano de' Rossi cognominato lo' Nferigno.* Testo a penna che si conserva nella Magliabechiana al Palchetto IV. segnato col num. 23. (23) *(RM)*

* *Don. Mus.*
* *Don. Mus. sc.* o *scen.* — *Annotazioni sopra il Compendio dei generi e dei modi della Musica, di Giambatista Doni*; impresso in Roma, *Andrea Fei*, 1640. in 4. *(A)*

E

* *Epist. Ovid. Rem. Fior.* — *Epistole d' Ovidio tradotte da Remigio Fiorentino.* V. *Rem. Fior.*

(21) L' *Alberti* citò questa Prefazione alla V. *Grecità*, e la trascurò negli Indici.

(22) Queste *Descrizioni* sono citate alle voci *Arietato*, *Dichiaratorio*, *Fioccato*, e *Sottomanica*, la prima delle quali trovasi a pag. 68. della *Descrizione dell' Apparato, e degl' Intermedi di Bastiano de' Rossi* per la Commedia rappresentata nelle nozze di *Ferdinando de' Medici, e Cristina di Lorena*; Firenze, *Padovani*, 1589. in 4.

(23) Questo *Diario* fu cominciato a scrivere dall' Inferigno il dì 4. di Settembre 1588; e terminato il 2. d' ottobre 1612.

F

* *Fag. Com.*	*Commedie di Giovambatista Fagiuoli.* Firenze, *Francesco Moucke*, 1734-36. in sette volumi in 12. *(A)*
* *Fag. Rim.* * *Fag. Rim.* 5.	*Rime piacevoli* del medesimo. Firenze, *Nestenus e Moucke*, 1729-34. Parti VI. in 4. piccolo. *(A)*
	Opere di Niccolò Fortiguerri, cioè:
* *Fort. o Fortig. cap.* 3. * *Fortig. rim. cap.* 3.	*I Capitoli.* Stanno in fine del terzo tomo del *Ricciardetto* impresso in Londra *(Livorno) Masi*, 1780. in 12. ed anche in fine del IV. Tomo del Poema suddetto impresso in Pisa l'anno 1814. *(A) (B) (N)*
* *Fort. o Fortig. Ricc. o Ricciard.* * *Fortig. Ricc. o Ricciard.* 3. 73.	*Il Ricciardetto.* Si citano le migliori edizioni. I numeri aggiunti agli esempii accennano il canto, e la stanza. *(A) (M) (B) (N) (D) (C)*
* *Fortig. Rim.* * *Fortig. rim.* 248.	*Le Rime.* Citate più volte dall' *Alberti*, e dai Compilatori Napoletani non sappiamo su quale edizione.
* *Fresc. o Frescob. Viagg.* 78. * *Fresc. Viagg. Eg.* 110.	*Viaggio in Egitto, e in Terra Santa di Leonardo di Niccolò Frescobaldi.* Si cita a pagine l'edizione di Roma del 1818. in 8. *(B) (N) (L)*

I

* *Infer. App. o Appar.*	*Due Descrizioni d' Apparati e intermedi scritte da Bastiano de' Rossi cognominato lo 'nferigno*, la prima stampata in Firenze, presso *Marescotti*, l' anno 1585. in 4. e l' altra, presso *Padovani*, l' anno 1589. pure in 4. citate dall' *Alberti*, e trascurate negl' Indici, se già non intese di nominarle sotto l' abbreviatura *Descr. Appar.*
* *Infer. lett. in Crescenz.*	*Lettera*, o *Avviso a' lettori*, premesso da *Bastiano de' Rossi* cognominato lo *'nferigno*, alla stampa del *Crescenzio* fatta in Firenze da *Cosimo Giunti* l'anno 1605. in 4. *(B)*
* *Instr. Canc.* 23.	*Instruzione ai Cancellieri dei Comuni e Università del Dominio Fiorentino*, stampata in Firenze da *Giov. Battista Landini* l' anno 1635. in foglio. I numeri aggiunti alle citazioni additano le pagine. *(C)*

L

* *Lap. Castigl.* 10.	*Lapo da Castiglionchio*, *Epistola*, o sia *Ragionamento a Messer Bernardo suo figlio*. Si cita a pagine la stampa di Bologna dell' anno 1753. in 4. *(B)*
- *Legg. S. Agnes.*	*Leggenda di S. Agnese.* Si cita col numero della pagina l' esemplare impresso dietro le *Parafrasi Poetiche degli Inni del Breviario del M. Vincenzio Capponi*, stampate in Firenze nella Stamperia d' *Antonio Brazzini*, l' anno 1818. in 8. *(C)*
* *Legg. S. Eufrag.* 162.	*Leggenda*, o *Vita di S. Eufragia.* Si cita a pagine l' esemplare stampato nel 1734. da *Domenico Maria Manni* nel III Tomo delle *Vite de' Santi.* *(V)*
* *Legg. S. Gio. Bat.* 18. * *Leggen. S. Gio. Bat. Volg.* 34. * *Legg. Nat. S. Gio. Bat.* 23.	*Leggenda della Natività di S. Giovanni Battista volgarizzata nell' aureo secolo decimoquarto*, stampata in Firenze nel 1833. in 8. per cura dell' Abate *Stefano Rossi.* Si cita a pagine. *(N) (TC) (C)*
* *Legg. Tob.* 14.	*Leggenda di Tobia e di Tobiolo*; stampata in Milano l' anno 1825. in 8. per cura di *Michele Vannucci.* Si cita a pagine. *(C)*
* *Lemm. Test. o Testam.* 33.	*Testamento di Lemmo di Balduccio*, pubblicato per intero ed illustrato dal Dottor *Luigi Rigoli.* Si cita a pagine la stampa di Firenze, presso il *Magheri*, dell'anno 1822. in 8. *(D) (C)*

* *Lenz. Specch. Uman.*	*Diario* intitolato *Specchio umano cominciato da Domenico Lenzi nel Giugno del* 1320. *e terminato*, o *piuttosto lasciato in tronco nel* 1335. Testo a penna già del Marchese *Luigi Tempi*, ora nella Mediceo-Laurenziana (24). *(c)*
* *Leop. rim.* * *Leop. rim.* 57.	*Rime, o Capitoli, e Canzoni piacevoli di Girolamo Leopardi.* Si citano, per lo più a pagine, le stampe fatte in Firenze nella Stamperia de' *Sermartelli* nel 1613. e nel 1616. in 8. *(A) (B) (N) (C)*
* *Lib. Cat.* 1. 2. 1.	*Tre Volgarizzamenti del Libro di Cato*, stampati in Milano, presso lo *Stella, e figli*, l' anno 1829. in 8. De' tre numeri aggiunti alle citazioni il primo indica il volgarizzamento, il secondo il libro, il terzo il numero della sentenza. *(BR) (N) (MAI.) (C)*
* *Lib. Entrat. Uscit.*	*Libro d' entrata e d' uscita.* Si cita sulla fede del *Manni*, che adduce un brano di questo *Libro* nell' Illustrazione al Decam. p. I. c. 12. *(C)*
* *Lib. Sen. Virt.* 20.	*Libro di Seneca di quattro Virtudi.* Si cita a pagine un Testo a penna dell' Ospedale di S. Gemignano segnato col numero 102. *(C)*
* *Liv. Dec. 4. proem.*	*Proemio alla quarta Deca di Tito Livio.* Testo a penna della Riccardiana. *(C)*
* *L. Panc. Sch.*	*Scherzi poetici di Lorenzo Panciatichi*, stampati in Firenze l' anno 1729. in 8. *(A)*
* *L. Strozz. lett.*	*Lettere di Leone Strozzi.* Stanno nel Volume II. delle *Lettere familiari del Conte Lorenzo Magalotti*, impresse in Firenze da *Gaetano Cambiagi* l' anno 1769. in due volumi in 8. citate dall' *Alberti* alla V. *Baggianerla*, e trascurate negl' Indici.
* *Lucr. March.*	*Lucrezio Caro* tradotto da *Alessandro Marchetti.* V. *March. Lucr.*

M

* *Marc' Antonio Piovano a Franc. Sacch.*	*Sonetti di M. Antonio Piovano a Franco Sacchetti*, stampati tra i *Poeti antichi* raccolti dall' *Allacci*, Napoli, 1661. in 8. Si citano dal *Monti* alla voce *Invadere.*
* *March.* o *Marchett. Lucr. lib.* 5. * *Mar. Lucr.* 5. 639. * *March. Lucr. l.* 4. *v* 1677. * *Marchett.* 2.	*Lucrezio Caro della Natura delle Cose lib.* VI. tradotti da *Alessandro Marchetti.* Si citano le migliori stampe, e principalmente quella di Londra 1717. in 8. quella senza data di luogo del 1768. in 8. quella di Firenze presso *Giuseppe Molini, e Comp.* 1820. in 12. I numeri aggiunti agli esempi accennano il libro; e quando se ne incontrano due, il primo accenna il libro, il secondo il numero de' versi del medesimo. *(A) (B) BR) (M) (C)*
* *Mar. Viagg. Terr. S. o Sant.* 199.	*Viaggio in Terra santa fatto e descritto da Ser Mariano da Siena nel secolo* XV. Si cita a pagine da noi (25), e dal *Del-Rio* l' esemplare stampato in Firenze, nella Stamperia *Magheri*, l' anno 1822. in 8.
* *Matt. Palm. Vit. Civ.*	*Libro della Vita Civile di Matteo Palmieri.* V. *Palm. Vit. Civ.*
* *Met. Anguill.*	*Le Metamorfosi d' Ovidio* tradotte da *Gio. dell' Anguillara.* V. *Anguill. Metam.*
* *Min. Cic. Pass. Crist.* 21.	*Storia della Passione e morte di G. Cristo, di Niccolò Cicerchia.* V. *Cicerch. Pass.*
* *Min. Malm.* 598.	*Annotazioni di Paolo Minucci al Malmantile di Lorenzo Lippi.* Si citano a

(24) Di quest' Opera si sono allegati alcuni esempii tratti dall' Antologia di Firenze (ottobre 1830. pag. 44. e segg.) ivi innestati da *Giuseppe Montani*, che colla sua quarta lettera intorno ai Codici del Marchese *Luigi Tempi* dà notizia di questo Testo.

(25) I pochi esempli di quest' Opera da noi innestati nel Vocabolario li abbiamo tratti, con qualche altro, dall' annotazione 74. del *primo Discorso* del signor Avvocato *Luigi Fornaciari* intorno al *soverchio rigore de' Grammatici*, Lucca, Tipografia *Bertini* 1836. in 8. il che protestiamo volentieri e per la verità, e perchè c' è caro di poter qui rendere a questo egregio filologo un testimonio dell' alta stima in che lo teniamo.

* *Min. Malm.* 8. 48.
* *Min. Ann.* o *Annot. Malm.* 850.
* *Minucc. Malm.* I. 35.

pagine, e talora anche a canti, e a ottave, le edizioni di Firenze 1688. in 4. e 1750. pure in 4. *(A) (B) (P) (C)*

* *Molz. Canz.* 7.

Canzone di Francesco Maria Molza, citata dal *Monti*, non sappiamo su quale edizione, alla Voce *Entrare*, §. xv.

* *Molz Ninf. st.* 17.
* *Molz. Ninf. Tib.* o *Tiber.* 26.

La Ninfa Tiberina, stampata più volte ed in più luoghi. Ignoriamo di quale edizione si sieno serviti e 'l *Monti*, e 'l *Brambilla*, e 'l *Polidori*, che la citarono per lo più a stanze.

* *Mozz. S. Cr.* o *Cresc.*

La Storia di S. Cresci e de SS. Compagni Martiri ec. di *Marco Antonio Mozzi*, stampata in Firenze l' anno 1710. in foglio. *(A)*

* *M. T. Tratt. Vecch. p.* 16.

Trattato della vecchiezza di M. Tullio Cicerone. Sta tra i *Trattati di Cicerone*, stampati in Roma, presso *Pio Cipicchia*, l' anno 1819. in 8. Citasi a pagine. *(N)*

N

* *Nard. Vit. Giac.* 95.
* *Nard. Vit. Giacom.*

Vita d' Antonio Giacomini Tebalducci Malespini scritta da Iacopo Nardi. Si cita a pagine dal *Leopardi* la ristampa fatta in Lucca dal *Bertini*, l' anno 1818. in 8. ed anche dal *Parenti*, ma non sappiamo su quale edizione.

* *Nat. S. Giov. Bat.* 21.

Della Natività di San Giovan Batista. V. *Legg. S. Gio. Bat.*

* *Niccol. Pros. Tosc.*

Prose Toscane di Alfonso Niccolai. Si cita dall' *Alberti* alla Voce *Contatore* la stampa di Firenze, *Viviani*, 1772-73. in tre volumi in 4.

* *Nic. Martell. rim. burl.* 3. 72.

Rime burlesche di Niccolò Martelli (26), impresse nel Terzo libro delle Opere burlesche, di *Francesco Berni*, e d' altri autori, Firenze *(Napoli)* 1723. in 8. I numeri aggiunti agli esempii accennano il volume, e la pagina. *(B) (C)*

* *Nic. Soldan. canz. mor. pubbl. dal Lami.*

Canzone Morale di Niccolò Soldanieri pubblicata dal Lami a pag. 298 del *Catalogo dei Codici manoscritti della Riccardiana*, impresso in Livorno l'anno 1756. in foglio, e citata dal *Monti* alla Voce *Gentile.*

* *Nov. Grass. Legn.*
* *Nov. Gr. Legn. facc.* 31.

Novella del Grasso Legnaiolo. Si cita dal *Monti* l' esemplare impresso tra le *Novelle d' Autori Fiorentini*, Milano, *Gio. Silvestri*, 1815. in 16. e più spesso a pagine dal *Pezzana*, la stampa fattane in Firenze, *Magheri*, l' anno 1820., in 4.

O

* *Opusc. S. Bern.*

Opuscoli di S. Bernardo. Testo a penna citato sulla fede di *Paolo Zanotti*, che allegò questi Opuscoli nella Prefazione al Volgarizzamento dei Soliloquii di S. Agostino, impressi in Verona da *Francesco Bernardi* l'anno 1830. in 8. *(C)*

* *Ovid. Ang. Met.*

Metamorfosi d' Ovidio tradotte dall' Anguillara. V. *Ang. Met.*

* *Ovid. Epist. Rem. Fior.*

Epistole d' Ovidio tradotte da Remigio Fiorentino. V. *Rem. Fior. Epist. Ovid.*

* *Ovid. M. (Codice Pucci) lib.* 3.

Ovidio Maggiore, o sia *Volgarizzamento delle Metamorfosi d' Ovidio* (27). Testo a penna del Marchese *Giuseppe Pucci* allegato dall' Abate *Fiacchi*

(26) Queste Rime furono citate anche dall'*Alberti* coll' abbreviatura *Bern. Rim.* come può vedersi alla Voce *Usanzaccia.*

(27) Un bellissimo Testo a penna di questo Volgarizzamento si conserva al presente nella Libreria del signor Cavaliere Priore *Leopoldo Ricasoli*, scritto nel 1386. come si ritrae da questa memoria, che si legge in fine *Finisce il libro Ovidio menoris cui dicit libro Metamorfoseos deo gratias. iscritto per me M. Gian Francesco di Colle a dì XVIII. di dicembre 1386 in Colle essendo Potestà di Colle di Valdelsa.* Ben è vero che il nome del copista sembra aggiunto sulla cassatura di un altro nome. Del resto questo prezioso Codice contiene il Volgarizzamento stesso citato dagli accademici col titolo di *Ovidio Metamorfosi*, e dal *Salviati* col titolo d' *Ovidio Maggiore*, come può riscontrarsi dagli esempii, ch' egli allega a pagina 61. e 223. del primo volume de suoi *Avvertimenti*, che si trovano perfettamente eguali in questo Codice a carte 144. e 143.

nelle note al *Trattato dell' Amicizia di Tullio*, impresso in Firenze l' anno 1809. donde si sono tratti gli esempii. *(c)*

P

Opere del Cardinale Sforza Pallavicino, cioè:

* *Pallav. ben. l.* 3. *p.* 1. *c.* 4.	*Del Bene*, Libri quattro citati dai Compilatori di Napoli alla Voce *Canutiglia*, ma ignoriamo su quale edizione.
* *Pallav. Perf. Crist. pr. o proem.* * *Pallav. Perf. Crist. pag.* 227. * *Pallav. Perf. Crist.* 1. 1.	*Arte della Perfezione Cristiana.* Si cita l' edizione di Roma, per *Angelo Bernabò*, dell'anno 1665. in 8. e più spesso la ristampa fattane in Milano, *Silvestri*, 1820. in 16. Co' numeri si additano il libro, ed il capitolo, e qualche volta anche la pagina, e coll' abbreviatura *pr.* o *proem*, il proemio. *(A) (D) (C)*
* *Pallav. Stil. Pref.* * *Pallav. Stil.* 159. * *Pallav. Stil.* 5. 35. * *Pallav. Stil. cap.* 32. * *Pallav. Tratt. Stil.* 29.	*Trattato dello Stile e del Dialogo.* Si cita dall' *Alberti* l' esemplare stampato in Roma presso *Mascardi* l' anno 1662. in 12. e da noi e da nostri aiutatori la ristampa di Modena, Società Tipografica 1819. in 8. additando co' numeri talora il capitolo, talora le pagine, ed anche il capitolo, e le pagine, e coll' abbreviatura *pref.* citasi la *prefazione. (A) (FP) (C)*
* *Pallav. Stor. Conc.* 1. 98. * *Pallav. Stor. Conc.* 402. * *Pallav. Stor. Conc.* 6. 10. 1.	*Istoria del Concilio di Trento.* Il Cavaliere *Pezzana* allega a parte, e a pagine la stampa di Roma, per *Biagio Diversin*, e *Felice Cesaretti*, 1664. in tre parti in 4. Gli Accademici della terza impressione citarono a pagine quella separata dalla Parte contenziosa ec. Roma, *Giuseppe Corvo*, 1666. in foglio, e noi abbiamo per il più tolto gli esempi dal lor Vocabolario. Talora abbiamo anche citato la ristampa dell' edizione di Roma, 1664. fatta in Faenza l' anno 1792-97 in sei volumi in 4. il che viene indicato dai tre numeri aggiunti alle allegazioni, il primo indicante il libro, il secondo il capitolo, il terzo il numero marginale *(PE) (C)*
* *Palm. Vit. Civ.* 41.	*Libro della Vita civile composto da Matteo Palmieri.* Si cita talora a libri, e talora a pagine; ma per lo più a libri, e a pagine, l' edizione di Firenze per gli Eredi di *Filippo Giunta* dell' anno 1529. in 8. e talora anche la ristampa fattane in Milano dal *Silvestri*, l' anno 1825. in 16. *(A) (B) (CP)*
* *Parnas. It.* 2. 199. * *Parnas. It. Tom.* 8. 109.	*Parnaso Italiano.* Venezia 1819-20 presso *Andreola* in 16. Di questa Collezione di Poeti citansi a pagine i volumi II e VIII alle Voci *Fontanetta, Minutino, Regioire* dai Compilatori Bolognesi.
* *Petr. Sien. Son. Petr.*	*Sonetto di Ser Diotisalvi Petri di Siena a M. Francesco Petrarca.* Sta a pagine 384. delle Rime del Petrarca impresse in Padova, presso *Giuseppe Comino*, l' anno 1722. in 8. *(D)*
* *Pier. Cron.* * *Pier. Cron.* 7.	*Cronica delle cose d' Italia dall' anno* 1080. *all' anno* 1305. *di Paolino Pieri*, impressa in Roma a spese del *Monaldini* l' anno 1755. in 4. grande. I numeri aggiunti agli esempii additano le pagine. *(CP) (C)*
* *Pier. Iac. Martell.* (28)	
* *Pistola di Bernardo Silvestro Tav. Barb.*	*Pistola di Bernardo Silvestro*, citata nella Tavola che l' *Ubaldini* pose in fine a' Documenti d' Amore di *Francesco da Barberino*, stampati in Roma l' anno 1640. in 4. *(c)*
* *Plut. Ad. Op. mor.* 4. 91.	*Opuscoli morali di Plutarco volgarizzati da Marcello Adriani il Giovane.* Si cita l'edizione di Firenze, Stamperia *Piatti*, 1819-20. in cinque volumi in 8. (29). I numeri aggiunti agli esempii additano il volume, e la pagina. *(c)*
* *Pref. Vocabol.*	*Prefazione degli Accademici della Crusca alla quarta impressione del loro Vocabolario.* V. *Crusc. Pref.*
* *Pucc. Centil.*	*Il Centiloquio e le Poesie di Antonio Pucci*, stampate in Firenze, presso

(28) Quest' abbreviatura usata dall' *Alberti* alla voce *Chicchirichì*, e trascurata negli Indici, crediamo che accenni qualche Opera di *Pier Iacopo Martelli.*

(29) Abbiamo preferita questa stampa a quella di Milano, *Fratelli Sonzogno*, 1825-29., la quale sebbene sia più accurata in fatto di correzione, è però imperfetta di collezione; da poi che il suo editore omise alcuni opuscoli, verbigrazia, *Ragionamento d' Amore*, e *Storiette d' Amori*; i quali se non giovano alla morale, giovano però alla lingua, come si può vedere alle voci *Landrone, Prontare, Punto*, ec.

* *Pucc. Centil.* 77. *terzin.* 14. * *Pucc. rim.* * *Pucc. cap.*	*Cambiagi*, l' anno 1772. in quattro volumi in 8. Il Centiloquio si cita per lo più a canti, *e* le rime, ed i Capitoli a volume, e a pagina. *(A) (B) (M) (N) (C)*
* *Pulc. Bernard. cap. ined.*	*Capitolo inedito di Bernardo Pulci*, citato dai Compilatori Bolognesi alla Voce *Riconfidare*, e trascurato negli Indici.

R

* *Regol. Pinz.*	*Terza Regola del terz' Ordine delle Pinzochere di S. Francesco* (30), tradotta dal latino in lingua assai antica. Codice Ms. di Casa *Albizi*. *(A) (C)*
* *Rem. Fior.* * *Rem. Fior.* 6. 68. * *Rem. Fior. Ep. o Epist. Ov. o Ovid.* 4. 41.	*Epistole d' Ovidio tradotte da Remigio Fiorentino.* Si cita l' esemplare impresso in Pisa da *Niccolò Capurro* l' anno 1818. in 8. Co' numeri aggiunti agli esempii s' addita l' Epistola, *e* la pagina. *(MAI.) (TC) (C)*
* *Rett. Tull. pag.* 41. (*Bologna* 1824.)	*Rettorica di Tullio.* V. *Guid. Rett.*
* *Ricc. Calligr.* * *Ricc. A. M. Calligr.* * *Ricc. Rim.* 203.	*Calligrafia Plautina e Terenziana d' Angelo Maria Ricci.* Citasi la stampa di Firenze, per i *Tartini e Franchi*, dell' anno 1735. in 8. *(A)* *Rime piacevoli*, citate dall' *Alberti* alla Voce *Buacciolo*, *e* trascurate negli Indici. Stanno in un' Appendice di piacevoli poesie stampata in Firenze da *Gaetano Albizzini* l' anno 1741. in 8. dietro la guerra de' Ranocchi *e* de' Topi tradotta in rime anacreontiche da *Angiolo Maria Ricci* con altri ameni Volgarizzamenti.
* *Ricett. Fior. ant.*	*Ricettario Fiorentino del secolo decimoquinto*, molto anteriore a quelli citati dalla Crusca, esistente nella Libreria di Badia in Firenze. *(A)*
* *Rip. Impr.* 213.	*Impresa del Ripieno*, cioè di *Benedetto Buonmattei*, impressa dietro le Lettere di *Francesco Redi* in Firenze nella Stamperia *Magheri* l' anno 1825. in 8. Co' numeri aggiunti agli esempii si additano le pagine. *(C)*
* *Rip. Strav.* 239. * *Ripien. Strav.* o *Straviz.* 245.	*Stravizzo fatto dagli Accademici della Crusca a' dì* 21. *Luglio* 1641. *e raccontato dal Ripieno*, impresso dietro le Lettere di *Francesco Redi* in Firenze nella Stamperia *Magheri* l' anno 1825. in 8. I numeri aggiunti agli esempii additano le pagine. *(C)*
* *Ross. Svet. Vit.* * *Ross. Svet. Vit. Aug.* 2. * *Ross. Svet. Vit. Ces.* * *Ross. Svet. Vit. Claud.*	*Le Vite de' dodici Cesari di G. Svetonio tradotte da Paolo del Rosso* (31). Si cita a carte l' esemplare stampato in Roma da *Antonio Blado* l' anno 1544. in 8. *e* più spesso, accennando la Vita ed il Capitolo, la ristampa fatta in Venezia dal *Piacentini* nel 1738. in 4. *(A) (M) (FP) (C)*
* *Rucell. Rosm.* 3. * *Rucell. Rosmund. att.* 3. * *Rucell. Or. o Orest. att.* 2. * *Rucell. Orest. att.* 5. *sc.* 1.	*La Rosmunda, e l' Oreste, Tragedie di Giovanni Rucellai.* Si citano sopra le migliori edizioni a atti, ed anche a atti, e a scene. *(B) (M) (P) (BR)*

S

* *Sagg. nat. esp. T.* * *Sagg. nat. esp. Diar.*(32)	*Saggi di Naturali esperienze*, pubblicati da *Gio. Targioni Tozzetti* nella seconda parte del volume secondo delle *Notizie degli aggrandimenti delle scienze fisiche*, ec. Firenze 1780. Parti quattro in tre tomi in 4. L' *Alberti* con queste abbreviature allegò i brani del *Diario dell' Accademia del Cimento*, innestate dal *Targioni* nei Saggi suddetti.

(30) Noi abbiamo citato questa Regola alla Voce *Umile*, §. X. sulla fede dell' *Alberti*.

(31) L' *Alberti* citò questo Volgarizzamento alla Voce *Comparìscente*, e non *Appariscente*, come dice il *Gamba*, e lo trascurò negli Indici.

(32) Quest' abbreviatura fu usata dall' *Alberti*, e trascurata negli Indici, alle voci *Equitemporaneo*, *Ghiacciuolo*, ed altrove.

* *Salm. Prov.* 29. 68. * *Salm. Prov. volg.* 6. 14.	*Volgarizzamento dei Proverbi di Salomone.* Testo a penna antichissimo della Libreria Barberini di Roma. Co' numeri aggiunti agli esempii si addita il capitolo, e la faccia. *(B)*
* *Sangall. Esp. Zanz.* 20.	*Esperienze intorno alle generazioni delle zanzare di Pietro Paolo da Sangallo,* impresse in Firenze dal *Vangelisti* l' anno 1679. in 4. I numeri aggiunti agli esempii additano le pagine. *(c)*
* *Savio Romano nella Tav. Barb.* * *Savio Rom. Rim. Tav. Barb.*	*Il Savio Romano,* poesia così intitolata (33). *(V)*
* *S. Bern. Serm. mis.* 16. * *S. Bern. Mis.* 15.	*Volgarizzamento di un Sermone attribuito a S. Bernardo* intitolato *della Miseria umana.* Citasi l' esemplare impresso in Firenze dalla Tipografia all' Insegna di Dante l' anno 1832. in 8. Co' numeri aggiunti alle citazioni si additano le pagine. *(c)*
* *Segn. Descr.* (34)	
* *S. Cresc.*	*Storia di S. Cresci ec. di Marco Antonio Mozzi* (35). V. *Mozz. S. Cresc.*
* *Sent. Mor.* 31. 3. * *Sent. Mor. Sent.* 98. 1.	*Sentenze morali e detti di Filosofi Greci di Seneca di Siro e d' altri, volgarizzate nel secolo decimoquarto.* Milano, *Stella e figli* 1827. in 8. citate dalla Minerva, e trascurate negl' Indici al solito.
* *Son. Canz. poet. ant.* 97. * *Son. Canz. poet. ant. Mss. Chig.* 86.	*Sonetti e Canzoni di Poeti antichi.* Testo a penna della Libreria del Principe *Chigi.* Coi numeri aggiunti agli esempii si additano le carte. *(B)*
* *Stat. Ant.*	*Statuto antico o Statuti antichi,* citati dall' *Alberti* alla voce *Marchiatore,* e trascurati negl' Indici.
* *Stat. Band.* (36)	
* *Stat. Pist. Volg.* 3. * *Stat. Pist. Inv.* 27.	*Statuti dell' Opera di S. Iacopo di Pistoia volgarizzati l' anno* 1313. *da Mazzeo di Ser Giovanni Bellebuoni, con due Inventari del* 1340. *e del* 1401. *documenti utilissimi per la cognizione della lingua, dei costumi, della statistica, e d' alcune arti d' Italia nei secoli XIII, e XIV.* pubblicati da *Sebastiano Ciampi* in Pisa, presso *Ranieri Prosperi,* l'anno 1814. in 4. Si citano a pagine unitamente all' Inventario del 1340. che comincia alla pagina 24. e del 1401. che comincia a pag. 26. *(c)*
* *Stat. Spez.*	*Statuti degli Speziali di Pisa* del 1495. *(A)*
* *Stat. Sunt. Pist.* 12.	*Statuti Suntuarii ricordati da Gio. Villani circa il vestiario delle donne, i regali e banchetti delle nozze, e circa le pompe funebri, ordinati dal Comune di Pistoia negli anni* 1332. *e* 1333, *dati in luce con annotazioni da Sebastiano Ciampi* in Pisa, presso *Ranieri Prosperi,* l' anno 1815. in 4. Si citano a pagine. *(c)*
* *Statuti del* 1589.	*Statuti dell' anno* 1589. Citati dall' *Alberti* alla Voce *Corpo,* §. XLIX., e trascurati negli Indici.
* *Stef. Stor. Deliz. Tosc.*	*Istoria Fiorentina di Marchionne di Coppo Stefani.* Sta nelle *Delizie degli eruditi Toscani,* pubblicate dal P. *Ildefonso di S. Luigi* l' anno 1776. e seguenti in 8. citata dall' *Alberti* alla Voce *Boldronaio,* e trascurata negli Indici.
* *Stor. Cancell.* I. 100. (37)	

(33) *L' Ubaldini,* che citò più volte questo *Savio Romano,* nelle Note ai *Documenti d' Amore di Francesco da Barberino,* stampati in Roma l' anno 1640. in 4., non ci lasciò scritto che sorta di Poesia si fosse. In un codice segnato col num. XIX. del sig. Cav. Prior *Leopoldo Ricasoli* si legge un serventese composto di 79 strofette di quattro versi ciascuna, come son quelle che si leggono tra varie Opere del *Cavalca.* Dalla fine di esse si cava che il titolo di questa poesia è: *Il Savio Romano.*

(34) L' *Alberti* fece uso di questa abbreviatura, trascurandola negli Indici, alle voci *Cordone,* e *Riversare.* Forse volle accennare a qualche Descrizione di *Alessandro Segni.*

(35) L' *Alberti* si servì della presente abbreviatura alle voci *Cartellina, Dissotterramento,* ed altrove; e la trascurò negli Indici, dove recò solamente l' altra *Mozz. S. Cresc.*

(36) Questa abbreviatura si trova usata dall' *Alberti* alla voce *Linaiuolo,* e trascurata negli Indici.

(37) Questa abbreviatura si trova usata dalla *Minerva* alle voci *Onorabilmente,* e *Poltronamente,* ma non avendola essa spiegata, noi non sappiamo che opera si accenni con essa.

* *Stor. Conc.*	*Storia del Concilio di Trento del Card. Sforza Pallavicino.* V. *Pallav. Stor. Conc.*
* *Stor. Mess.*	*Storia della Conquista del Messico.* V. *Accad. Cr. Mess.*
* *Stor. Mos.*	*Storia di Mosè.* Sta in un Testo a penna, che fu di *Giovambatista Strozzi*, e che al presente si conserva nella Magliabechiana al Palch. II. segnato col num. 68. *(c)*
* *Stor. S. Nast.*	*Storia di Santa Nastasia.* Si cita l'esemplare impresso da *Domenico Maria Manni* l'anno 1734. nel IV. Tomo delle *Vite de' Santi.* *(v)*
* *Stor. S. Silv.*	*Storia di S. Silvestro*, citata nella Tavola, che l'*Ubaldini* pose in fine de' *Documenti d'Amore di Francesco da Barberino*, stampati in Roma, l'anno 1640. in 4. *(r)*
* *Stor. Tob.* 16. * *Stor. Tob. Cint.* 25.	*Storia di Tobia e della Cintola di Prato.* Si cita a pagine l'esemplare impresso in Firenze l'anno 1832. in 12. *(c)*
* *Svet. Ross. Vit.*	*Le Vite di Svetonio tradotte da Paolo Del Rosso.* V. *Rosso (Del) Svet.*

T

* *Tagl. Filos.* * *Tagl.* o *Taglin. lett.*	*Lettera filosofica di Carlo Taglini al March. Gabbriello Riccardi*, stampata in Firenze dal *Manni* l'anno 1729. in 4. *(A)*
* *Tagl. lett. sc.*	*Lettere scientifiche* del medesimo *sopra varii dilettevoli argomenti di Fisica*, impresse in Firenze, all'*Insegna d'Apollo*, l'anno 1746. in 4. *(A)*
* *Tariff. Tosc.*	*Tariffa Toscana*, citata dall'*Alberti* alla *V. Bastina*, e trascurata negl'Indici.
* *Test. ined.* 103.	*Testi di lingua inediti* tratti dai Codici della Biblioteca Vaticana stampati in Roma nella stamperia *De-Romanis* l'anno 1816. in 8. Si citano a pagine dai Compilatori Bolognesi alle V. *Falserone*, e *Provisivo.*
* *Test. Lemm.*	*Testamento di Lemmo Balduccio.* V. *Lemm. Test.*
* *Tocc. Par.*	*Parere intorno al valore della V. Occorrenza di Pier-Francesco Tocci*, impresso in Firenze, appresso *Piero Matini*, l'anno 1707. in 4. *(A)*
* *Torracch.*	*Il Torracchione di Bartolommeo Corsini* (38). V. *Corsin. Torracch.*
* *Torricell.* * *Torric. Lez.* * *Torric. Lez.* 153. * *Torricel. lez. pref.* 39.	*Lezioni Accademiche di Evangelista Torricelli.* Si cita dall'*Alberti* l'esemplare impresso in Firenze, per *Iacopo Guiducci*, e *Santi Franchi*, l'anno 1715. in 4. e dai Compilatori Bolognesi a pagine la ristampa fattane in Milano, per *Gio. Silvestri*, l'anno 1823. in 16.
* *Tratt. Car.* * *Tratt. Car.* 16.	*Trattato di Riccardo da San Vittore de' Quattro Gradi della Carità* (39). Si cita a pagine l'esemplare impresso in Firenze nella stamperia *Magheri* l'anno 1829. in 8. *(c)*
* *Tratt. Cic. f.* 41. * *Tratt. M. T. Cic. f.* 89. * *Tratt. M. T. Cic. p.* 55.	*Trattati di M. Tullio Cicerone*, cioè *della Vecchiezza, dell'Amicizia, ed il Sogno di Scipione volgarizzati nel buon secolo della lingua.* Roma, 1819. presso *Pio Cipicchia* in 8. Citansi a pagine. *(N)*
* *Tratt. Fr. Pov.* 378.	*Trattatello fatto a Perugia da uno de' frati poveri, che osservano la vera regola di S. Francesco per levare certe calunnie che erano loro apposte.* Testo a penna della libreria Barberini di Roma, scritto a due colonne avanti il 1339. I numeri aggiunti agli esempii additano quelli delle colonne. *(B)*
* *Tratt. Sacr. Corp. Crist. col.* 6.	*Trattato del S. Sacramento del Corpo di Cristo*, citato dal Cav. *Pezzana* alla V. *Costrignere* §. IX. sopra una stampa di Venezia per *Antonio di Zacchi* detto *Bergamasco*, l'anno 1498. in fog.
* *Tratt. Virt. mor.* * *Tratt. Virt. mor.* 2.	*Trattato di virtù morali.* Testo a penna del sec. XIV. che si conserva nello Spedale di S. Gimignano segnato col num. 102. I numeri aggiunti agli esempli additano le carte del codice. *(c)*

(38) L'*Alberti* fece uso di questa abbreviatura alla voce *Cheton chetone*, e la trascurò negli Indici.

(39) Il benemerito editore opina che il Volgarizzatore di questo Trattato, attribuito falsamente a *S. Bernardo*, sia stato *Feo Belcari.*

* *Tratt. virt. mor. n.* 240. * *Tratt. virt. mor.* 170. * *Tratt. virt. moral. v.* 627.	*Trattato delle volgari sentenze sopra le virtù morali di Graziuolo Bambagiuoli*, impresso in Modena, dagli Eredi *Soliani*, l' anno 1821. in 8. I numeri aggiunti additano agli esempli quelli de' versi. *(P) (CP)*
* *Tull. Am. o Amic. Volg.* 67. * *Tull. Dial. S. Greg.* 74. * *Tull. Fr. Sim. Casc. Ord. Vit. Crist.* 41. * *Tull. Liv. Dec.* 27. * *Tull. Medit. Vit. Crist.* 62. * *Tull. Mil. M. Pol.* 67. * *Tull. Ovid. Magg.* 67. * *Tull. Pallad. Magg.* 41. * *Tull. Scal. S. Agost.* 104. * *Tull. Valer. Mass.* 27.	*Volgarizzamento del Trattato dell' Amicizia di M. Tullio Cicerone.* Si cita a pagine l'esemplare impresso in Firenze, per cura di *Luigi Clasio*, nella stamperia di Borgo Ognissanti l'anno 1809. in 8. Inoltre sotto l'abbreviatura di *Tull.* cc. si sono citate molte Opere allegate dall'editore sopra a Testi a penna nelle note che egli fece a questo *Trattato.* Tali sono i *Dialoghi di S. Gregorio, Fra Simone da Cascia dell' Ordine della Vita Cristiana,* le *Deche di Tito Livio*, la *Meditazione della Vita di Cristo*, il *Milione di Marco Polo, Ovidio Maggiore*, il *Palladio*, la *Scala di S. Agostino*, e *Valerio Massimo.* Co' numeri aggiunti agli esempii s'accenna la pagina del *Trattato* suddetto. *(C)*

V

* *Vallisn.* * *Vallisn.* 3. 322.	*Opere fisico-mediche di Antonio Vallisnieri*, impresse in Venezia dal *Coleti* l' anno 1733. in tre volumi in foglio. I numeri aggiunti agli esempii accennano il volume, e la pagina. *(A) (MIN)*
* *Vallisn. lett.*	*Lettera di Antonio Vallisnieri*, citata dall'*Alberti* alla V. *Ramosità*, e trascurata negli Indici.
* *Vant. Rinal. Montalb.*	*Vanto di Rinaldo da Montalbano.* Testo a penna di *Francesco Redi* da esso citato nelle Annotazioni al suo Ditirambo. *(C)*
	Opere di M. Giorgio Vasari, cioè:
* *Vas.* * *Vas. Vit.* * *Vas. Vit. Buon.* * *Vas. Op.* 2. 171. * *Vas. Op. Vit.* 3. 153. * *Vasar. Vit. Dedic.* * *Vasar. Vit. Pitt. Tom.* 2. *c.* 3.	*Vite dei Pittori.* Citiamo l'esemplare stampato tra le Opere dell'Autore in Firenze, presso *S. Audin e Comp.*, l'anno 1822-23. in sei volumi in 8. I numeri aggiunti agli esempii accennano il volume e la pagina. Alcuni de' nostri predecessori si sono serviti dell'edizione di Roma, *Pagliarini*, 1759-60, e per lo più hanno accennato con conveniente abbreviatura la vita che citano. *(A) (B) (N) (CP) (BP) (C)*
* *Vasar. Tratt. Archit. cap.* 1. * *Vas. Tratt. scult. cap.* 9. * *Vas. Op. Tratt.* 1. 133.	*Introduzione alle tre arti del disegno, cioè Architettura, Scultura, e Pittura.* Citasi a capitoli dall'*Alberti*, e dai Compilatori Napoletani. Noi citiamo a volume, e a pagina l'esemplare impresso nel primo volume tra le Opere dell'Autore dell'edizione suddetta di Firenze 1822-23. *(A) (N) (C)*
* *Vas. Op. lett.* 6. 375.	*Lettere.* Si cita l'esemplare impresso nel sesto Volume tra le Opere suddette dell'Autore; ed i numeri aggiunti accennano il volume, e la pagina. *(C)*
* *Vas. Op. Rag.* 6. 12.	*Ragionamenti.* Si cita l'esemplare impresso nel volume sesto tra le Opere suddette; ed i numeri aggiunti agli esempli corrispondono al volume, e alla pagina. *(C)*
* *Uden. Nis. o Nisiel.* * *Uden. Nis. o Nisiel.* 5. 16. * *Uden. Nisiel.* 3. 58. *pag.* 146.	*Proginnasmi Poetici di Udeno Nisieli*, impressi in Firenze nella stamperia di *Pier Matini* l'anno 1695-97. in cinque volumi in 4. Co' numeri si addita il volume, e'l *Proginnasma*; e talora anche il volume, il Proginnasma, e la pagina. *(A) (B) (N) (FP) (C)*
* *Vinc. Galil.*	*Vincenzio Galilei.* Citato dall'*Alberti* alla V. *Ghierato*, e trascurato negli Indici. Sarà forse il *Dialogo della Musica antica e della Moderna* stampato in Firenze dal *Marescotti* l'anno 1581. in foglio; o il *Fronimo*, altro Dialogo stampato in Venezia, dall'*Erede Scotto*, l'anno 1584. pure in foglio.

* *Vit. S. Cresc.* o *Crescenz.* 330.	*Vita di San Crescenzio*. Si cita a pagine l'esemplare impresso nel IV. volume delle *Vite de' Santi* stampate dal *Manni* l'anno 1735. in 4. e ristampate in Verona per *Dionigi Ramanzini* l'anno 1799. pure in 4. *(V)*
* *Vit. S. Domit.* 286. * *Vit. S. Domitil.* 225.	*Vita di Santa Domitilla.* Si trova nel quarto Tomo delle *Vite de' Santi* stampate in Firenze da *Domenico Maria Manni* l'anno 1735. in 4. e ristampate in Verona per *Dionigi Ramanzini* l'anno 1799. pure in 4. I numeri aggiunti agli esempii accennano le pagine delle suddette edizioni. *(A) (V) (B) (MIN) (C)*
* *Vit. S. Dorot.* * *Vit. S. Dorot.* 132. * *Vit. S. Dorotea* 130.	*Vita di Santa Dorotea.* Trovasi nel quarto Volume delle *Vite de' Santi* stampate da *Domenico Maria Manni* l'anno 1735. in 4. e ristampate in Verona per *Dionigi Ramanzini* l'anno 1799. pure in 4. I numeri aggiunti agli esempii segnano le pagine. *(V) (C)*
* *Vit. S. Elis.* 364. * *Vit. S. Elisab.*	*Vita di Santa Elisabetta.* Sta nel Tomo IV. delle *Vite de' Santi* impresse in Firenze da *Domenico Maria Manni* l'anno 1735. in 4. e ristampate in Verona per *Dionigi Ramanzini* l'anno 1799. pure in 4. I numeri aggiunti agli esempli accennano le pagine. *(V) (BR) (C)*
* *Vit. S. Eufr.* 162. * *Vit. S. Eufrag.* 172.	*Vita di Santa Eufragia.* Si cita a pagine l' esemplare impresso in Firenze da *Domenico Maria Manni* nel IV. Tomo delle *Vite de' Santi* l' anno 1735. in 4. e ristampato in Verona per *Dionigi Ramanzini* l' anno 1799. pure in 4. *(V) (MIN) (C).*
* *Vit. S. Eufr.* 402. * *Vit. S. Eufros.* 404.	*Vita di Santa Eufrosina,* impressa nel quarto volume delle *Vite de' Santi* stampate in. Firenze da *Domenico Maria Manni* l' anno 1735. in 4. e ristampate in Verona per *Dionigi Ramanzini* l' anno 1799. pure in 4. I numeri aggiunti alle citazioui accennano le pagine. (*) *(V) (BR) (MIN) (C)*
* *Vit. S. Eugen.* o *Eug.* 381.	*Vita di S. Eugenia,* impressa nel quarto volume delle *Vite de' Santi,* stampate in Firenze da *Domenico Maria Manni* l' anno 1735. in 4. e ristampate in Verona per *Dionigi Ramanzini* l'anno 1799. pure in 4. Si cita a pagine. *(V) (C)*
* *Vit. S. Eug.* o *Eugen.* 325.	*Vita di S. Eugenio.* Citasi a pagine l' esemplare stampato in Firenze dal *Manni* nel quarto volume delle *Vite de' Santi* l' anno 1735. in 4. ed anche la ristampa fattane in Verona per *Dionigi Ramanzini* l' anno 1799. pure in 4. *(V)*
* *Vit. S. Eust.* 270.	*Vita di S. Eustachio.* Si cita a pagine l' esemplare impresso da *Domenico Maria Manni* nel Tomo terzo delle *Vite de' Santi* l' anno 1734 in 4. *(V)*
* *Vit. S. Franc.* * *Vit. S. Franc.* 196.	*Vita di S. Francesco.* Si cita a pagine l' esemplare impresso da *Domenico Maria Manni* l' anno 1735. in 4. nel Tomo IV. delle *Vite de' Santi,* ed anche la ristampa fattane dal *Cesari* in Verona l' anno 1799. per *Dionigi Ramanzini.* *(V) (B) (MIN) (N) (C)*
* *Vit. S. Gio. Gualb.* 289. * *Vit. S. Gio. Gualb.* 292. c. 9. *tit.*	*Vita di S. Giovan Gualberto.* Citasi a pagine l' esemplare impresso nel III. Tomo delle *Vite de' Santi* stampate dal *Manni* l' anno 1734. in 4. e ristampate in Verona per *Dionigi Ramanzini* l' anno 1799. pure in 4. (*) *(V) (N) (C)*
* *Vit. S. Gio. Patriarc.* 229.	*Vita di S. Giovanni Patriarca.* Sta nel quarto Libro delle Vite de' Santi Padri, stampato in S. Orso per *Leonardo di Basilea* l' anno 1474. in foglio. *(MIN)*
* *Vit. S. Greg.* 351.	*Vita di San Gregorio Papa.* Sta dietro il *Volgarizzamento del Dialogo di S. Gregorio* impresso in Roma, presso *Marco Pagliarini,* l' anno 1764. in 8. I numeri aggiunti alle citazioni additano le pagine. *(V)*
* *Vit. S. Nastas.* 306.	*Vita di Santa Nastasia.* Si cita a pagine l' esemplare impresso in Firenze dal *Manni* nel IV. Tomo delle *Vite de' Santi* l' anno 1735. in 4., e ristampato in Verona per *Dionigi Ramanzini* l' anno 1799. pure in 4. *(V)*
* *Vit. S. Repar.* 336.	*Vita di Santa Reparata.* Si cita a pagine l' esemplare dato in luce in Firenze dal *Manni* nel Tomo IV. delle *Vite de' Santi* l' anno 1735. in 4. e ristampato in Verona per *Dionigi Ramanzini* l' anno 1799. pure in 4. *(V)*
* *Vit. S. Zanob.* 319.	*Vita di San Zanobi.* Citasi a pagine l' esemplare impresso in Firenze da *Domenico Maria Manni* nel quarto volume delle *Vite de' Santi* l' anno

1735. in 4. e ristampato in Verona per *Dionigi Ramanzini* l' anno 1799. pure in 4. *(V) (C)*

* *Vit. Tob. C. S.* — *Vita di Tobia*, impressa in Livorno l' anno 1799. V. *Stor. Tob.*

* *Vit. Tob. f.* 23. — *La Vita di Tobia e di Tobiuzzo.* Si cita a facce l' esemplare impresso per cura del P. *Antonio Cesari* dietro il quarto volume delle *Vite de' Santi* stampate in Verona per *Dionigi Ramanzini* l' anno 1799. in 4. *(Min)*

* *Voc. Dis.* — *Vocabolario del Disegno di Filippo Baldinucci.* V. *Baldin. Voc. Dis.*

* *Volgariz. dell' Epist. di Sen.* 20. — *Volgarizzamento delle Pistole* XIX, XX, XXI. *di Seneca.* Venezia, Tipografia d' Alvisopoli, 1826. in 8. citate alle V. *Discordo*, *e Tanto* dalla Minerva, e trascurate al solito negli Indici.

* *Volg. Lib. Ruth.* 2. 12. — *Volgarizzamento del Libro di Ruth*, impresso in Lucca, presso i Tipografi *Benedini e Rocchi*, l' anno 1829. in 8. Coi numeri si addita il Capitolo e il versetto. *(C)*

* *Volg. Vang.* I. 47.
* *Volg. Vang. P.* 2. 95. — *Volgarizzamento di Vangeli*, impresso in Venezia nella Tipografia *Picotti* l' anno 1823. in 8. I numeri aggiunti agli esempii additano la parte e la pagina. *(B) (C)*

Z

* *Zen.* o *Zenon. Pist.* 65.
* *Zenon. Pist. cap.* 5. — *Pietosa fonte di Zenone da Pistoia*, impressa in Firenze nella stamperia della Santissima Annunziata l' anno 1743. in 8. I numeri aggiunti agli esempii indicano le pagine, e qualche rara volta il Capitolo. *(M) (C)*

TAVOLA

DI ALCUNE ALTRE ABBREVIATURE

CHE SI TROVANO IN QUESTA OPERA

Accr. o *Accresc.*	Accrescitivo.
Add.	Addiettivo.
Anat.	Anatomia, o Anatomico.
Ant.	Antico.
Att.	Attivo.
Avv. / *Avverb.*	Avverbio.
Avverbialm.	Avverbialmente.
Cap. / *Capit.*	Capo, *o* Capitolo.
Dim. o *Diminut.*	Diminutivo.
Disprezz.	Disprezzativo.
Figur.	Figura, o Figurato.
Figurat. / *Figuratam.*	Figuratamente.
Frequentat.	Frequentativo.
Gr.	Greco, o Grecamente.
Lat.	Latino, o Latinamente.
Lib. / *Libr.*	Libro.
Ms.	Manoscritto.
Metaf.	Metafora.
Metaforic.	Metaforico, o. Metaforicamente.
Neutr.	Neutro.
Neutr. ass.	Neutro assoluto.
Neutr. pass.	Neutro passivo.
Pag.	Pagina.
Pass.	Passivo.
Pegg. o *Peggiorat.*	Peggiorativo.
Prepos.	Preposizione.
Prov. / *Prover.*	Proverbio.
Proverb. / *Proverbialm.*	Proverbiale, o Proverbialmente.
Rec.	Recipe.
Sens.	Senso.
Sentim.	Sentimento.
Signif. / *Signific.*	Significato.
Simil. / *Similit.* / *Similitud.*	Similitudine.
Sinc. o *Sincop.*	Sincope, o Sincopato.
Sup. o *Superl.*	Superlativo.
Sust. / *Sustant.*	Sustantivo.
T. o *Term.*	Termine.
T.	Testo, o Testo a penna.
V.	Vedi.
Vezzegg.	Vezzeggiativo.
V. A.	Voce Antica.
V. Bass.	Voce Bassa.
V. Franc.	Voce Francese.
V. G.	Voce Greca.
V. L.	Voce Latina.
V. Poet.	Voce Poetica.
Verb. femm.	Verbale femminino.
Verbal. masc.	Verbale mascolino.

AVVERTIMENTO

DEL COMPILATORE

Siccome nelle note e contrannote, che abbiamo apposte alla Tavola degli autori citati nel Vocabolario della Crusca, abbiamo dato contezza di varie Opere a stampa, e di parecchi Testi a penna, che gli Accademici citarono senza spogliarli; o viceversa di varie stampe, e di parecchi Testi a penna, de' quali eglino si servirono senza menzionarli in detta Tavola; così ora stimiamo cosa opportuna di raccogliere queste Opere, e questi Testi in due Indici distinti, acciocchè i nostri benigni Lettori possano, quasi in un muover d' occhio, vedere quanto siamo venuti sparsamente avvertendo; e gli studiosi ed amatori de' Testi di lingua, avere quindi innanzi una guida più sicura e certa nelle loro ricerche. Chi poi desiderasse di conoscere le ragioni, che ci indussero a credere queste stampe, e questi Testi a penna adoperati, o non adoperati dagli Accademici, non dovrà che scorrere le note e contrannote suddette, apposte a' luoghi accennati dall' abbreviatura, sotto la quale venne ciascun' Opera allegata.

INDICE

DELLE

STAMPE E DEI TESTI A PENNA

DAI QUALI FURONO CAVATI ESEMPII

DAGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA

PER LA QUARTA IMPRESSIONE DEL LORO VOCABOLARIO

SEBBENE NON MENTOVATI NELLA TAVOLA DEGLI AUTORI CITATI



ABBRACCIAVACCA MEO DI PISTOIA. *Lettere*. Stanno tra le *Lettere di Fra Guittone d' Arezzo*, Roma, *Antonio de' Rossi*, 1745. in 4. citate sotto l'abbreviatura *Guitt. lett.*

ACCIAIOLI DONATO. *Lettera a Franco Sacchetti*. Testo a penna tra le Opere di *Franco Sacchetti* del *Rimenato*, citata coll' abbreviatura *Lett. Donn. Acc. Fr. S.*

AGOSTINO (S.). *Sermoni*. Testo a penna del *Dini*, o del *Deti*, citato coll' abbreviatura *Serm. S. Agost. D.*

ALLORI AGNOLO, detto il BRONZINO. *Rime burlesche*. Oltre a quelle contenute nel Tomo II. e III. della Raccolta delle *Opere burlesche* del *Berni, e d' altri Autori*, citate coll' abbreviatura *Bronz. rim.*, gli Accademici citarono anche un Testo a penna, che crediamo essere stato il Magliabechiano, segnato col numero 115. Class. VII. da che in esso abbiamo rinvenuto, dopo stampata la Tavola, la V. *Caloscio*, e *Padella*, la prima nel Capitolo intitolato *Il Raviggiuolo* pag. 94. e l'altra nel Capitolo intitolato *La Padella* pag. 78.

AMMAESTRAMENTI DEGLI ANTICHI, *raccolti e volgarizzati da Fr. Bartolommeo da S. Concordio*. Firenze, appresso *Giorgio Marescotti*, l'anno 1585. in 12. citati coll' abbreviatura *Amm. Ant. P. N.*

ANTONINO (S.). *Confessionale*. Testo a penna, citato coll'abbreviatura *Tratt. Pecc. mort.*

BEMBO PIETRO. *Asolani*. Una delle edizioni anteriori a quella fatta in Venezia nel 1530. in 4. per *Gio. Antonio e Fratelli da Sabbio*, citata coll' abbreviatura *Bemb. Asol.*

— *Lettere volgari*, impresse in Venezia, senza nome di Stampatore, l' anno 1552. in 8. formanti il III. e IV. volume delle Lettere dell' Autore, citate coll' abbreviatura *Bemb. lett.*

— *Rime*. Due edizioni debbono avere adoperato gli Accademici senza ricordarle, citate coll' abbreviatura *Bemb. rim.*

BERNAGGIERI MATTIA. *Annotazioni sopra il trattato dell' istrumento delle proporzioni di Galileo Galilei*, impresse tra le Opere del *Galilei*. Bologna, *Eredi del Dozza*, 1656. in due volumi in 4. e Firenze, *Tartini e Franchi*, 1718. in tre volumi pure in 4. citate coll' abbreviatura *Gal. Annot.*

BERNARDO (S.). *Volgarizzamento d' alcune Lettere*, citato coll' abbreviatura *S. Bern. lett.*

— *Volgarizzamento d' alcune Pistole*. Testo a penna, citato coll' abbreviatura *S. Bern. Pist.* ed è forse quel medesimo citato coll' abbreviatura *Pist. S. Bern.*

BOCCACCIO GIOVANNI. *Lettera alla Fiammetta*, citata coll' abbreviatura *Bocc. lett.* non sappiamo se sopra Testi a penna, o a stampe.

CAPPONI GINO. *Tumulto de' Ciompi*. Sta nelle *Cronichette Antiche*, Firenze, *Manni*, 1733. in 4. citato sotto l' abbreviatura *Cronichett. d' Amar.*

CAPPONI GINO. *Commentarj dell' acquisto di Pisa.* Stanno nelle *Cronichette antiche,* Firenze, *Manni,* 1733. in 4. citati sotto l' abbreviatura *Cronichett. d' Amar.*

CASA M. GIOVANNI (DELLA). *Rime burlesche.* Testo a penna allegato coll' abbreviatura *Cas. Rim. burl.*

CAVALCA DOMENICO. *Specchio della Croce.* Roma, nella Stamperia d'*Antonio de' Rossi,* 1738. in 8. citato coll' abbreviatura *Cavalc. Specch. Croc.*

CHIABRERA GABBRIELLO. *Rime, o Poesie diverse.* Venezia, presso *Angelo Geremia,* 1730-31. in quattro volumi in 8. citate coll' abbreviatura *Chiabr. rim.*

COMENTO ANONIMO SOPRA DANTE. Testo a penna, che si conserva nella Riccardiana segnato col num. 1028. citato coll' abbreviatura *Bocc. Com. Dant.*

CRONICHETTA D' INCERTO. Sta nelle *Cronichette antiche,* Firenze, *Manni,* 1733. in 4. citata sotto l' abbreviatura *Cronichett. d' Amar.*

DOLCE LODOVICO. *Rime burlesche,* inserite nel volume secondo delle Opere burlesche di *Francesco Berni, e d' altri autori,* stampate da' *Giunti* di Firenze nel 1548. e nel 1555. in 8. e ristampate con la data di Londra nel 1723. pure in 8. allegate sotto il titolo di *Matt. Franz.*

FIRENZUOLA AGNOLO. *Rime,* impresse nel terzo volume della Raccolta delle Opere burlesche del *Berni, e d' altri autori,* stampate parte colla data di Londra, e parte con quella di Firenze, ma impresse in Napoli, l' anno 1723. in tre volumi in 8. citate coll' abbreviatura *Fir. rim. burl.*

— *Rime burlesche,* impresse nel Volume terzo delle Rime burlesche di *Francesco Berni, e d' altri autori,* stampate parte colla data di Firenze, e parte con quella di Londra, ma impresse in Napoli, l' anno 1723. in tre volumi in 8. citate coll' abbreviatura *Fir. rim. burl.*

GALILEI GALILEO. *Lettera al P. Cristoforo Griemberger in materia delle montuosità della Luna,* citata coll' abbreviatura *Gal. lett.* e *Gal. Mot. lun.*

GIROLAMO (S.). *Volgarizzamento dell' Epistola ad Eustochio,* fatto da *Fra Domenico Cavalca.* Testo a penna del *Deti*, o del *Dini*, citato coll' abbreviatura *Pist. S. Gir. D.*

GUICCIARDINI FRANCESCO. *Storia d' Italia.* Venezia, *Giolito,* 1567, o 1568, o 1569. in 4. citata coll' abbreviatura *Guicc. Stor.*

GUIDUCCI MARIO. *Discorso sopra le Comete.* Bologna, per gli *Eredi del Dozza,* 1655. in 4. citato coll' abbreviatura *Disc. Com. M. G.*

— *Lettera al P. Tarquinio Galluzzi,* citata coll' abbreviatura *Gal. lett. Mar. Guid.*

LATINI SER BRUNETTO. *L' Etica d'Aristotile* ridotta in compendio, Lione, per *Gio. de' Tornes,* 1568. in 4. citata coll' abbreviatura *Br. Et.*

—— *Volgarizzamento della prima Orazione di Cicerone contro Catilina.* Testo a penna di *Alessandro Rinuccini,* citato coll' abbreviatura *Salust. Cat. R.*

LEGGENDA DELL' ASCENSIONE DI CRISTO. Sta nel Tomo IV. delle Vite di Santi, Firenze, *Manni,* 1735. in 4. citata coll' abbreviatura *Leggend. Asc. Cr.*

LEGGENDE DI SANTI PADRI. Testo a penna di *Simon Berti*, citato coll' abbreviatura *Legg. SS. Pad. S. B.*

LIBRO DI CONTI. Testo a penna, citato sotto l' abbreviatura *Lib. Cont.*

LIPPI LORENZO. *Il Malmantile racquistato, Poema di Perlone Zipoli,* Finaro *(Firenze), Gio. Tommaso Rossi,* 1676. in 12. citato coll' abbreviatura *Malm.*

LORI ANDREA. *Rime,* impresse nel Volume II. della Raccolta delle Opere burlesche del *Berni,* Firenze, *Giunti,* 1555. in 8. citate coll' abbreviatura *M. Franz. rim. burl.*

MAGALOTTI LORENZO. *Canzonetta anacreontica* intitolata *Il Candiero,* innestata dal *Redi* nelle *Annotazioni al suo Ditirambo,* Firenze, 1691. in 4. e ristampata tra le *Canzonette Anacreontiche* dell' Autore, Firenze, *Tartini e Franchi,* 1723. in 8. citata coll' abbreviatura *Red. Annot. Ditir.*

MARSILI LUIGI. *Lettere.* Stanno tra le Lettere del *Dalle Celle,* stampate in Firenze, dai *Tartini e Franchi,* l' anno 1720. in 4. citate coll' abbreviatura *D. Gio. Cell. lett.*

PETRARCA FRANCESCO. *Vite degli Imperadori e Pontefici Romani.* Testo a penna citato coll' abbreviatura *Petr uom. ill.*

QUADERNO DI CONTI. Testo a penna, citato sotto l' abbreviatura *Quad. Cont.*

REALI MESSER DOTTO DA LUCCA. *Lettera scritta a Meo Abbracciavacca,* stampata tra le *Lettere di Fra Guittone* d' Arezzo, Roma, *Antonio de' Rossi,* 1745. in 4. citata coll' abbreviatura *Guitt. lett.*

REDI FRANCESCO. *Osservazioni intorno agli Animali viventi che si trovano negli animali viventi.* Stanno nel primo volume delle Opere dell' Autore stampate in Venezia da *Gabbriello Hertz* l' anno 1712. in tre volumi in 4. citate coll' abbreviatura *Red. Oss. an.*

— *Esperienze intorno a diverse cose naturali.* Stanno nel secondo volume delle Opere suddette, citate coll' abbreviatura *Red. Esp. nat.*

— *Lettera sopra alcune opposizioni* fatte alle sue Osservazioni intorno alle Vipere. Sta nel secondo volume delle Opere suddette, citata coll' abbreviatura *Red. Viper.*

— *Lettera intorno all' invenzione degli Occhiali.* Sta nel secondo volume delle Opere suddette, citata coll' abbreviatura *Red. lett. Occh.*

— *Giunta a' Sonetti.* Sta nel terzo volume delle Opere suddette, citata coll' abbreviatura *Red. Rim.*

— *Giunta di varie Poesie,* stampata dietro al secondo volume dei *Consulti Medici,* dell' Autore, Firenze, *Giuseppe Manni,* 1726-29. in due volumi in 4. citata coll' abbreviatura *Red. Cons.* 2. *g.* 43. e *Red. Rim.*

RUSCELLI GIROLAMO. *Rime,* impresse nella Raccolta delle Opere burlesche del *Berni,* Firenze, *Giunti,* 1548. e 1555. in due volumi in 8. ristampate parte colla data di Londra, parte con quella di Firenze, ma impresse in Napoli, l'anno 1723. in tre volumi in 8. e citate coll'abbreviatura *M. Franz. Rim. burl.*

SANDRO DI PIPOZZO. *Trattato di Governo delle Famiglie.* Testo a penna allegato coll' abbreviatura *Red. Lett. Occh.*

SANNAZZARO IACOPO. *Rime,* citate coll' abbreviatura *Sannaz. rim.*

SEGNERI PAOLO. *Paroco istruito.* Firenze, nella Stamperia di S. A. 1692. in 12. citato coll' abbreviatura *Segn. Par. instr.*

— *Il Confessore istruito.* Bologna, 1672. in 8. citato coll' abbreviatura *Segn. Conf. instr.*

— *Il Penitente instruito.* Venezia, *Baglioni,* 1712. in 4. citato coll' abbreviatura *Segn. Penit. instr.*

— *Panegirici*. Firenze, *Pier Matini,* 1684. in 12. citati coll' abbreviatura *Segn. Paneg.*

SPERONI SPERONE. *Dialoghi.* Venezia, *Meietti,* 1596. in 4. citati coll' abbreviatura *Sper. Dial.*

— *Orazioni.* Venezia, *Meietti,* 1596. in 4. citate coll' abbreviatura *Sper. Oraz*

STORIA DI S. EUSTACHIO, impressa in Firenze l'anno 1734. da *Domenico Maria Manni,* nel III. Tomo delle *Vite de' Santi,* citata coll' abbreviatura *Stor. S. Eustach.*

STORIA DI S. ONOFRIO, impressa in Firenze l'anno 1735. da *Domenico Maria Manni* nel IV. Tomo delle *Vite de' Santi,* citata coll' abbreviatura *Stor. S. Onofr.*

STRASCINO DA SIENA. *Rime,* impresse nel volume II. della Raccolta delle Opere burlesche del *Berni,* Firenze, *Giunta,* 1555. in 8. citate coll' abbreviatura *M. Franz. rim. burl.*

TOSA SIMONE (DELLA). *Annali.* Stanno nelle *Cronichette antiche,* Firenze, *Manni,* 1733. in 4. citati coll' abbreviatura *Cronichett. d' Amar.*

UBERTI (DEGLI) FAZIO. *Dittamondo.* Codice di *Francesco Redi,* citato coll' abbreviatura *Dittam.*

VITA DI S. GIOVAN BATISTA. Testo a penna di *Simone Berti,* citato coll' abbreviatura *Vit. S. Gio. Bat. S. B.*

INDICE

DELLE

STAMPE E DEI TESTI A PENNA

DA CUI NON FURONO TRATTI ESEMPII

DAGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA

PER LA QUARTA IMPRESSIONE DEL LORO VOCABOLARIO

SEBBENE MENTOVATI NELLA TAVOLA DEGLI AUTORI CITATI

AGOSTINO (S). *Soliloquio* volgarizzato. Testo a penna, citato sotto l' abbreviatura *Solil. S. Ag.*

ALAMANNI LUIGI. *Opere Toscane*, o sia *Poesie*, o *Rime* raccolte in due volumi, e stampate in Venezia per gli Eredi di *Lucantonio Giunta* nel 1542. in 8.

ALLIGHIERI PIERO. *Rime*. Citate coll' abbreviatura *Pier. figl. Dant. Rim.*

BARDI GIOVANNI (DE'). *Discorso sopra il Giuoco del Calcio Fiorentino*. Firenze, alla Condotta 1688. in 4. citato coll' abbreviatura *Disc. Calc.* Noi poniamo qui questa edizione tra le non adoperate dagli Accademici, perchè ci siamo accorti che le citazioni apposte agli esempii tratti da questo Discorso confrontano tutte coll'edizione del 1673, e nessuna con questa del 1688.

BOCCACCIO GIOVANNI. *Filostrato*. Quattro Testi a penna della Laurenziana citati coll' abbreviatura *Bocc. Filostr.*

— *Lettere*. Testo a penna del *Guernito*, citato coll' abbreviatura *Bocc. Lett. S.*

— *Lettere alla Repubblica Fiorentina*. Testo delle Riformagioni, citato coll' abbreviatura *Bocc. Lett. R.*

BONICHI BINDO DA SIENA. *Rime antiche* stampate in Roma nella Stamperia del *Grignani* l' anno 1612. in foglio dietro le *Rime del Petrarca*. Citate sotto l' abbreviatura *Bind. Bon. R. A.*

CAPPONI VINCENZIO, sotto nome del SOLLECITO. *Parafrasi Poetica sopra i Salmi di David*. Firenze, *Vangelisti*, 1682, in 8. Citata coll' abbreviatura *Salm. Sollec.*

CASA GIOVANNI (DELLA). *Orazione* detta comunemente *della Lega* innestata nel Vol. II. della Parte prima delle *Prose Fiorentine*, citata coll' abbreviatura *Cas. Oraz. leg.*

CATERINA (S). *Lettere*. Venezia, *Aldo*, 1500. in foglio, o Testo a penna, citate coll' abbreviatura *S. Cat. lett.*

CAVALCA DOMENICO. *Trattato delle trenta stoltizie dell' Uomo*. Testo a penna del *Guernito*, citato coll' abbreviatura *Cavalc. Stoltiz.*

CHERUBINO DA SIENA. *Regola della vita matrimoniale*. Testo a penna, citato sotto l' abbreviatura *Reg. Vit. Matr.*

ESOPO. *Favole*. Testo Riccardiano segnato O. IV. XLII. Citato sotto l' abbreviatura *Fav. Esop. C.*

FIORETTI CARLO. *Considerazioni intorno a un Discorso di Giulio Tonelli da Fanano*, inscrite nella Raccolta delle Opere di *Torquato Tasso*, fatta in Firenze dai *Tartini* e *Franchi* l'anno 1721. in sei volumi in foglio, citate coll' abbreviatura *Carl. Fior*

GALILEI GALILEO. *Bilancetta*. Bologna, *Eredi del Dozza*, 1656, e Firenze, *Tartini e Franchi*, 1718. in 4. citata coll' abbreviatura *Gal. Bilanc.*

GALILEI GALILEO. *Lettera a Madama Cristina di Lorena.* Aug. *Treboe* 1636. in 4. citata coll' abbreviatura *Gal. Lett. Mad.*

GELLI GIOVAMBATISTA. *Lettura,* o sia *Tutte le lezioni fatte nell' Accademia Fiorentina.* Firenze *(Torrentino)* 1551. in 8. citate coll' abbreviatura *Gell. lett.*

— *Lettura quinta* contenente dieci Lezioni sopra l' Inferno di Dante letta nel Consolato di *Francesco Cattani da Diacceto.* Firenze *(Torrentino)* 1551. in 8. citata coll' abbreviatura *Gell. lettur.*

— *Lettura sesta* contenente dieci Lezioni ec. letta nel Consolato di *Lionardo Tanci.* Firenze *(Torrentino)* 1561. in 8. citata coll' abbreviatura *Gell. lettur.*

— *Lettura settima* contenente dieci (anzi XI) lezioni ec. letta nel Consolato di *Tommaso Ferrini.* Firenze *(Torrentino)* 1561. in 8. citata coll' abbreviatura *Gell. lettur.*

GIACOMINI TEBALDUCCI MALESPINI LORENZO. *Orazioni.* Firenze, *Sermartelli,* 1597. in 4. citate coll' abbreviatura *Giac. Oraz.*

— Altre *Orazioni* impresse nel volume I. II. e VI. della parte I. delle *Prose Fiorentine,* citate coll' abbreviatura *Giac. Oraz.*

GIAMBULLARI PIER FRANCESCO. *Trattato delle lettere,* citato coll' abbreviatura *Tratt. Giamb.* la quale era da spiegare *Trattato del Giamboni.*

GIORDANO DA RIVALTO (BEATO). *Prediche.* Testo a penna che fu del *Guernito,* citato sotto l'abbreviatura *Fr. Giord. Seg.*

LIBRO DI CONTI, intitolato *Quaderno dell' uscita della Camera.* Testo a penna citato sotto l'abbreviatura *Quad. Usc. Cam.*

LIBRO DI CONTI DE' BARDI SIGNORI DI VERNIO. Testo a penna citato sotto l' abbreviatura *Quad. Cont. S. G. B.*

LIBRO DI VIAGGI. Testo a penna che fu di *Pier del Nero,* citato coll' abbreviatura *Lib. Viagg.*

MACHIAVELLI NICCOLÒ. *Modo che tenne il Duca Valentino per ammazzare Vitellozzo Vitelli, Oliverotto da Fermo, Paolo Orsino, e 'l Duca di Gravina,* tirato fuori sotto l' abbreviatura *Segr. Fior. Duc. Valent.*

MEDICI LORENZO (DE') detto il MAGNIFICO. *Rime Sacre* unitamente a quelle di *Madonna Lucrezia* sua madre ec. Firenze, Stamperia alla *Torre de' Donati,* 1680. in 4 citate coll' abbreviatura *Lor. Med. laud.*

PETRARCA FRANCESCO. *Pistole volgarizzate.* Testo a penna che fu già di *Pier del Nero,* di poi tra' MSS. della Libreria de' *Guadagni,* citate coll' abbreviatura *Petr. Pist.*

PROSE FIORENTINE raccolte dallo *Smarrito.* Firenze, *Tartini e Franchi,* 1716-1745. in 17. volumi in 8. citate coll' abbreviatura *Pros. Fior.*

RIME ANTICHE. Testo a penna di *Carlo Strozzi,* citate coll' abbreviatura *Rim. ant. C. S.*

RUCELLAI ORAZIO detto L' IMPERFETTO. *Dialoghi di materie filosofiche naturali e morali.* MSS. citato sotto l' abbreviatura *Dial. Imperf.*

SALVIATI LIONARDO. *Il primo libro delle Orazioni* nuovamente raccolte. Firenze, *Giunti,* 1575. in 4. citate coll' abbreviatura *Salv. Oraz.*

— *Cinque Lezioni lette nell' Accademia Fiorentina.* Firenze, Giunti, 1575. in 4. citate coll' abbreviatura *Salv. lez.*

— *Traduzione e Comento della Poetica d' Aristotile.* Testo a penna, citato coll' abbreviatura *Salv. Com. Poet. Arist.* Questo Testo a penna che a' tempi della quarta impressione credevasi perduto si conserva al presente nella Magliabechiana segnato col num. 11. Palch. II.

SALUTATI COLUCCIO. *Lettere scritte* l' anno 1379. Testo a penna del *Guernito,* citato coll' abbreviatura *Lett. Salut.*

SEGNI BERNARDO. *Vita di Niccolò Capponi,* Augusta, Mertz. 1723. in foglio, citata coll' abbreviatura *Segn. Vit. Nic. Cap.*

SEGNI TOMMASO. *Volgarizzamento del Trattato di Seneca della Tranquillità dell' animo.* Testo a penna, citato coll' abbreviatura *Sen. Tranquil.*

SENECA L. ANNEO. *Volgarizzamento del Libro sopra le sette Arti liberali,* impresso

innanzi al Volgarizzamento delle Pistole del medesimo in Firenze pei *Tartini e Franchi* l'anno 1717. in 4. citato sotto l' abbreviatura *Sen. Art. liber.*

STORIA DI S. EUGENIA. Testo a penna; ed anche l' impressione fattane in Firenze l'anno 1735. da *Domenico Maria Manni* nel Tomo IV. delle *Vite de' Santi*, citata coll' abbreviatura *Stor. S. Eug.*

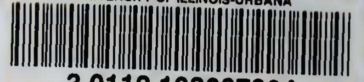
VARCHI BENEDETTO. *De' Sonetti*, Parte seconda. Firenze, *Torrentino*, 1557. in 8. citati coll' abbreviatura *Varch. Rim.*

— *Sonetti Spirituali, con alcune Risposte e Proposte di diversi eccellentissimi ingegni.* Firenze, *Giunti*, 1573. in 4. citati coll' abbreviatura *Varch. Rim.*

— *Esposizione dei Proverbi volgari.* Testo a penna, citato coll' abbreviatura *Varch. Espos. Prov.*

ZIBALDONE. Testo a penna di *Francesco Redi*, citato coll' abbreviatura *Zibald. R.*

FINE


UNIVERSITY OF ILLINOIS-URBANA
3 0112 102067904